LA STAMPA

ANNO 129. N. 344 · GIOVEDI' 21 DICEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571; FAX 02/76100440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 603 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»: L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20120 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ieri le richieste della procura di Brescia. Borrelli: forse lo hanno costretto a lasciare la toga

«Processate Di Pietro: concussione»

Salamone: a giudizio anche Paolo Berlusconi, Previti e gli ispettori

DIMISSIONI MISTERO MAI CHIARITO

IL valore simbolico del passaggio di banco, da quello dell'accusa a quello dell'imputato, sembra chiudere il cerchio della rappresentazione sul teatro della politica italiana: la «rivoluzione fredda» della Prima Repubblica si apre e si chiude con un cortocircuito che parte da Di Pietro e da un oscuro funzionario socialista a Milano, prosegue con gli show televisivo-processuali di Armanini e di Cusani e ritorna a Di Pietro, probabilmente ancora in un'aula di giustizia.

Eppure la suggestione drammatica degli avvenimenti, in una persino prevedibile parabola di fatti e di forti emozioni, in questi anni, non deve nascondere i sorrisi cinici e soddisfatti di chi spera in una pronta rivincita. Il grande accusatore si trasforma in grande accusato, i pulpiti si scambiano, le responsabilità si estendono, le colpe si confondono in un grande calderone dove errori di stile, peccati veniali, complicità amicali si intrecciano con grandi omertà pubbliche e private. Meschine storie di pochi milioni e di miseri favori si mischiano a flussi di miliardi vaganti per le banche di tutto il mondo. Le colpe si eguagliano, le pene probabilmente si estingueranno nel ricordo di una complicità collettiva. E si estinguerà in questo modo anche la verità che è fatta, invece, di distinzioni, così come peraltro di distinzioni si alimenta un'altra parola grossa, la stessa democrazia. Tutti uguali, tutti colpevoli, tutti assolti.

E' questo il destino inevitabile della «grande illusione» di questi anni, condita come al solito dalla «grande nostalgia», sparsa in questi giorni a piene mani da paladini di ogni vec-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

L'ex pubblico ministero di Mani pulite, Antonio Di Pietro

LA CONDANNA DEL PALAZZO

«Deve dire addio alla politica»

ROMA. «D'ora in poi con Di Pietro bisognerà andarci cauti», si lascia sfuggire Romano Prodi (nella foto). E a Montecitorio molti credono che la carriera politica dell'ex pm sia finita prima di cominciare.

Minzolini A PAG. 2

LA RABBIA DI TONINO

E' un'offesa all'Italia perbene

MILANO. Secondo i suoi amici «è una vittoria di Craxi». Ma si sa che per Antonio Di Pietro, l'ordinanza di Salamone (foto) è stata un'offesa all'Italia perbene. «Certi rinvii a giudizio sono più onorevoli di un'archiviazione».

Corrias A PAG. 3

BRESCIA. Fabio Salamone e Silvio Bonfigli hanno chiesto per Di Pietro tre processi per sette episodi: i reati contestati sono concussione (tre volte) e (due volte) abuso d'ufficio. Le vicende per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio vanno dall'informatizzazione degli uffici giudiziari al concorso a capo dei vigili urbani fatto vincere al suo amico Eleuterio Rea. Fino ai rapporti tra Di Pietro e Gorrini, il primo grande accusatore. Duro il commento del difensore dell'ex magistrato, Massimo Dinoia: «Temo che queste vicende lo obbligheranno a rinunciare a qualsiasi impegno civile. Chi voleva ciò è riuscito nel suo scopo...». Ma i due magistrati hanno chiesto pure il rinvio a giudizio per concussione di Paolo Berlusconi e Cesare Previti: devono rispondere delle manovre legate all'ispezione segreta su Di Pietro, quella chiusa in fretta e furia il giorno dopo l'addio alla toga del magistrato. Archiviata invece la posizione del finanziere Sergio Cusani.

Cerruti, Meli, Poletti e Zeni ALLE PAG. 2, 3 E 4

«Castità scelta ideale»

Sessualità Il Papa indica i nuovi peccati

ROMA. «Castità, la scelta ideale». La raccomanda il Papa attraverso il «Pontificio Consiglio per la famiglia» che ha reso nota una «guida» per aiutare i genitori a orientarsi nel complicato mondo della sessualità moderna: un libro fitto di consigli, spiegazioni e soprattutto proibizioni con un invito alla disobbedienza civile, se non condividono il modo in cui l'educazione sessuale viene impartita a scuola.

Tosatti A PAG. 10

BIAGI INTERVISTA WOODY ALLEN

I segreti di Zelig

Questa sera Enzo Biagi intervista Woody Allen (foto) al «Fatto» in onda su Raiuno alle 23,10. Una conversazione eccezionale a trecentosessanta gradi, che spazia dal cinema alla vita, dall'amore alla politica, dalle città ideali al tormentato rapporto con Mia Farrow. Anticipiamo in anteprima i passaggi più significativi dell'incontro che si è svolto a New York l'8 novembre scorso.

A PAGINA 17

A ottobre frenano i prezzi all'ingrosso. I minatori di Carbosulcis tornano in piazza, tafferugli davanti a Palazzo Chigi

Finanziaria, ora servono 14 mila miliardi

Masera: tagli durissimi per coprire il buco voluto da Bossi e dal Polo

Walesa, un addio al veleno

Dopo la sconfitta, accuse al premier «Polacchi, Olesky stava nel Kgb»

di Cesare Martinetti A PAGINA 9

In trappola 10 piccoli mafiosi

Bari, gang di minori sotto accusa Copiavano riti e reati delle cosche

di Tonio Attino A PAGINA 11

Sanremo, Baudo torna all'antico

Esclusa la Parietti, rientra Bindi «Voglio un festival di veri cantanti»

di Stefania Miretti e Marinella Venegoni A PAGINA 21

RICERCA BNL-EINAUDI

Un italiano su due non risparmia più

ROMA. Tra il '94 e il '95 è aumentata dal 32,2 al 43,7 la percentuale di italiani che non risparmiano più. E' il dato sconcertante che emerge dall'ultimo rapporto Bnl-Centro Einaudi.

Manacorda A PAG. 13

ROMA. C'è il rischio che i tagli alle spese siano più spiacevoli delle tasse. Il governo ne discuterà con i partiti per cercare una via d'uscita. Il ministro del Bilancio Masera ha spiegato che, per essere sicuri di ridurre le spese di 5300 miliardi, i tagli al bilancio dovranno essere di 13-14 mila miliardi. La confusione è grande, all'indomani del voto della Camera che impegna a fare solo con tagli, non con tasse, la manovra economica di fine anno. L'elenco che la presidenza del Consiglio dirama è minaccioso, tanto da preoccupare i sindacati: finanza locale, prestazioni sanitarie, stipendi del pubblico impiego, cassa integrazione, investimenti nel Sud.

Nuovi tafferugli davanti alla Camera. Protagonisti 80 minatori sardi che non prendono lo stipendio da mesi dall'Eni e un centinaio di agenti di polizia in tenuta antisommossa. E a ottobre frenata dei prezzi all'ingrosso.

Grignetti e Lepri A PAG. 5 E 6

A ZIG ZAG TRA I CONTI E LA POLITICA

IN tutta la complicata questione della legge finanziaria si intrecciano finemente due livelli di ragionamento totalmente estranei l'uno all'altro. Quello che si può definire «tecnico», legato alla realizzazione di un programma pluriennale di risanamento dei conti pubblici, abbastanza preciso nei suoi tempi e nelle sue grandi linee, che ha l'avallo della comunità internazionale, e quello squisitamente «politico» che considera la Finanziaria niente più che uno dei tanti terreni di scontro sui quali, volta a volta, si gioca la conquista del potere in questo Paese.

Questi due modi di vedere la Finanziaria sono presenti in tutte le forze politiche; in ogni schieramento vi è chi guarda al significato delle cifre nell'ambito di una strategia di bilancio e chi invece guarda alle stesse cifre nell'ambito di una prossima tattica elettorale. I primi cercano l'approvazione di organismi come il Fondo Monetario Internazionale o l'Unione Europea, i secondi vogliono rendersi bene accetti agli elettori. Ciò a cui si è assistito in Parlamento negli ultimi due giorni è l'esplodere di considerazioni legate alla contingenza elettorale e si è avuta la controprova dei risultati assurdi che questo modo di affrontare i problemi della finanza pubblica porta con sé. Nessuno può seriamente proporre tagli di spesa delle dimensioni indicate senza provocare ferite piuttosto vistose nel tessuto della società civile del Paese.

Chi ha votato con baldanza in questa direzione non può aver

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Londra, nelle strade più stressanti terapisti rincuoreranno i guidatori

Il drive-in dello psicologo

SECONDO una notizia diffusa dal *Guardian*, l'Automobil Club inglese ha deciso di affrontare i problemi dell'automobilista contemporaneo in modo a dir poco rivoluzionario. Il traffico natalizio è disastroso anche là, e gli automobilisti ne escono con i nervi a pezzi: ed è ancora il male minore, poiché spesso a pezzi ci vanno le carrozzerie (nei tamponamenti), o le ossa (nelle risse). Il rimedio è volenterosamente scientifico: ai lati delle strade più snervanti, in piazzole appositamente attrezzate, uno psicologo offrirà i suoi servigi per una seduta lampo di una dozzina di minuti. L'automobilista si ferma, abbassa il finestrino come al casello dell'autostrada o dal benzinaio, ma invece che lo scontrino o il pieno di benzina riceve una diagnosi (sommaria ma, dicono, efficace).

L'idea è assai civile, e non ci si aspetterebbe di meno dall'Inghilterra, patria adottiva di Sigmund Freud. Nelle vignette dei *Peanuts*, Lucy offriva ai viandanti il suo «Psychiatric Help» affacciandosi a un baracchino di legno. Gli inglesi devono aver pensato che fra Charlie Brown e un automobilista nevrotizzato dal traffico non corre poi troppa differenza. Noi stessi preferiremmo incontrare nelle piazzole di autostrade e superstrade qualche strizzacervelli, invece che i più consueti venditori estemporanei di materiale hi-fi e televisori. A differenza di questi ultimi, personaggi sempre un po' loschi, lo psicologo male non farebbe: ma per farci del bene davvero gli bastano dieci minuti? E se uno scoprisse in piena tangenziale di avere un Edipo smisurato, che gli sta corrodendo la psiche e impedendo di vivere felice, potrà prolungare la sosta nella piazzola? (Sono casi limite, come innamorarsi di un'onesta meretrice, ma si deve tener conto anche di questi). E infine: si formeranno code al quadrato, ovvero file di automobili che escono dalla coda stradale per andare a darsi una calmata e a fare un rabbocco al Super-io? In questo caso, la speranza di ottenere benefici dalla nobile scienza dell'Inconscio verrebbe certamente guastata: la coda degli aspiranti pazienti sarebbe ancora più impaziente di quell'altra, con clacson, sguardi di bragia, paraurti appoggiati l'uno sull'altro. In Inghilterra (hanno addirittura la guida a sinistra) tutto sarà diverso: ma per i Charlie Brown italiani lo psicologo da media o lunga percorrenza pare una soluzione impraticabile. Qualche corsia in più nella carreggiata andrebbe probabilmente meglio.

Stefano Bartezzaghi

9 771122 176003 51221

Svolta dopo l'intervista choc. Il principe è d'accordo, lei sceglie il silenzio

La Regina: Carlo e Diana, divorziate

Lo rivela un giornale, Buckingham Palace conferma

LONDRA. Carlo e Diana divorzieranno. Elisabetta, ha confermato ieri sera un portavoce di Buckingham Palace, ha scritto al principe e alla principessa indicando che «un rapido divorzio è auspicabile». Carlo ha già fatto sapere alla sovrana di essere pienamente d'accordo. Si attende ora la risposta di Diana, visitata ieri a Kensington Palace dal primo ministro Major presumibilmente per discutere quest'ultimo e decisivo sviluppo. Secondo la Bbc tanto il capo del governo quanto l'arcivescovo di Canterbury, la massima autorità religiosa del Paese, avrebbero indicato di condividere le intenzioni della sovrana di porre termine a quella che appare ormai come una stucchevole commedia di palazzo. I principi di Galles sono separati ormai da tre anni; ma la situazione è precipitata dopo l'intervista in tv di Diana. La notizia dell'intervento reale è apparsa sulle prime edizioni del Sun.

Galvano A PAG. 8

Il capo di «Mani pulite»: avevo il sospetto che dietro le dimissioni ci fossero fattori esterni

Borrelli: ha subito condizionamenti

Ma la «bomba» gela il pool

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

MILANO. Mani in alto, il gesto di chi si arrende. Francesco Saverio Borrelli, il Procuratore Capo, alle cinque del pomeriggio sta dietro la scrivania, in piedi, impassibile, alla ricerca di un sorriso o una battuta: «E tutta questa gente cosa vuole da me?». Alle sue spalle una tela di Paolo Sala ha il titolo che si presta all'ora e al momento: «Tramonto». Davanti ha i soliti cronisti, i Veterani di Tangentopoli che hanno appena finito di consolare il più abbacchiato di tutti, quello che ripete «sette capi d'imputazione, peggio che Craxi...». Borrelli è sempre in piedi, le mani in alto, la testa che dondola e fa no, no, no.

Ma questa volta Borrelli non può star zitto. Già lo fanno i suoi sostituti come Francesco Greco, che arriva trafelato e appena sa si chiude in ufficio. O come Gherardo Colombo, che sa e per non rispondere si riempie la bocca di acqua minerale. Borrelli, solo avesse voluto, sarebbe rimasto a casa. E invece, proprio alle quattro e mezzo, quando le agenzie hanno cominciato a battere queste pessime notizie da Brescia, le sirene della scorta avevano annunciato l'arrivo del Capo. Mezz'ora di falsa normalità, mezz'ora per saperne di più e poi la resa ai Veterani di Tangentopoli: «Avanti...».

Il Procuratore Capo capisce che il suo no no no non può bastare. Le domande non servono, e comunque è una sola: «E allora?». Borrelli si fa ripetere le notizie bresciane e rimette le mani in alto. «Cercate di capire». Più che parlare, detta: «Siamo davanti a una situazione talmente delicata che anche dire mezza parola potrebbe essere interpretata come un'interferenza nell'attività dei magistrati di Brescia». E fin qui nulla di che, ovvio.

Il Procuratore continua a dettare nel silenzio dell'ufficio. Ogni frase, saltate tutte le subordinate, potrebbe rivelare qualche sussulto di novità. All'inizio del mese una sua intervista era stata titolata «Io vi dico che Di Pietro è innocente». Chissà se lo ripete. Il Procuratore detta: «Sono certamente addolorato sul piano umano per l'affetto che ancora mi lega a Di Pietro. In realtà quello che sta accadendo non toglie nulla all'apprezzamento per il lavoro svolto da Di Pietro presso quest'ufficio e per i risultati ottenuti, lavoro che ha già trovato riconoscimento in sentenze o patteggiamenti». Bene, difeso il lavoro, difeso il Pool, data a Di Pietro la testimonianza d'affetto, ma il Procuratore dovrà [illegible] dall'ovvio. Basta un accenno di domanda: ma sui veri motivi delle dimissioni dalla magistratura c'è qualcosa che Di Pietro vi ha taciuto... E così il Procuratore per la prima volta ammette: «In qualche angolo della mia mente ho sempre ritenuto che le spiegazioni di Di Pietro al suo abbandono, dal logorio psicologico al fatto di essere "tirato per la giacchetta" come diceva lui, al timore di strumentalizzazioni, non fossero del tutto esaurienti. Ho sempre nutrito il sospetto che potesse esserci qualche fattore esterno...». Questa potrebbe essere una rivelazione, Borrelli la racconta per la prima volta, ma subito si ritrae e torna alla dettatura che tutto annacqua: «Siccome non sono abituato a dare sfogo a sensazioni soggettive mi sono sempre astenuto dall'avanzare congetture». Meglio, a questo punto, tornare al generico: «Se i colleghi della Procura di Brescia hanno fatto queste richieste significa che hanno ritenuto sussistenti gli elementi per poter chiedere il giudizio del Gip prima e del Tribunale poi. Non posso dire di più. Non sarebbe giusto per i colleghi bresciani che conoscono tutti gli elementi raccolti». In meno di un quarto d'ora Borrelli esaurisce la sua conferenza stampa più difficile. Ma forse si ricorda quel titolo di dicembre, quell'«Io vi dico che Di Pietro è innocente». E riprende a dettare: «Non mi sento di dire che Di Pietro è innocente». Si fosse fermato qui sarebbe una frase più che clamorosa. Ma il Procuratore va avanti e allarga: «Se lo dicessi sarebbe come dire che i colleghi di Brescia sbagliano. Capitasse a me mi offenderei. Loro conoscono tutte le carte, mentre io mi sono limitato a offrire la mia modesta testimonianza quando sono stato interrogato. Cercate di capire, cercate di capire...». Nei corridoi del Palazzo di Giustizia s'incontrano gli agenti che erano di scorta a Di Pietro: scivolano nella stanza della polizia giudiziaria, mani in tasca, occhi bassi. E silenzio. Parla invece il procuratore aggiunto di Milano, Gerardo D'Ambrosio e si dice «amareggiato e sorpreso» perché Di Pietro «è stato un collega prezioso e, stando a quanto leggevo sui giornali, non pensavo che si arrivasse a una simile conclusione. Mi sarei aspettato una proscioglimento generale. Mi sembra una cosa un po' tirata, tuttavia non posso fare alcuna critica ai magistrati di Brescia che avranno certamente lavorato con scrupolo». «Non c'è proprio da rallegrarsi: il gioco al massacro porta al massacro del Paese», commenta Gaetano Pecorella, difensore di imputati di Tangentopoli.

Giovanni Cerruti

DA **MANI PULITE**

Mario Chiesa

17 FEBBRAIO 1992. Di Pietro fa arrestare a Milano Mario Chiesa, socialista, presidente del Pio Albergo Trivulzio, sorpreso con 7 milioni ricevuti da un imprenditore. E' l'inizio di Tangentopoli.

16 APRILE 1992. Di Pietro manda a Craxi il primo avviso di garanzia.

1 MARZO 1993. Finisce in carcere Primo Greganti, indicato come il collettore delle tangenti per il pds.

7 MARZO 1993. Borrelli, capo del «pool», critica il decreto del governo Amato che depenalizza Tangentopoli. La gente scende in piazza. Scalfaro non firma.

Bettino Craxi

30 APRILE 1993. La Camera vota contro l'autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi.

20 LUGLIO 1993. Gabriele Cagliari si uccide a San Vittore.

23 LUGLIO 1993. Raul Gardini si uccide nella sua casa di Milano.

23 LUGLIO 1993. Di Pietro fa arrestare Carlo Sama e Sergio Cusani, nell'ambito dell'inchiesta Enimont.

OTTOBRE 1993-APRILE 1994. Il processo a Sergio Cusani è il massimo momento di gloria per Di Pietro: trenta udienze seguite dalla tv, imputati eccellenti, dati d'ascolto super.

Raul Gardini

9 LUGLIO 1994. Si apre l'inchiesta sulla Guardia di Finanza: viene arrestato il generale Giuseppe Cerciello.

13 LUGLIO. Il governo Berlusconi approva un decreto che modifica il regime della custodia cautelare.

14 LUGLIO. Il pool annuncia in tv le dimissioni. Il decreto è ritirato.

28 LUGLIO. Avviso di garanzia a Paolo Berlusconi.

Sergio Cusani

21 NOVEMBRE. «Avviso» al premier Silvio Berlusconi, impegnato a Napoli nella conferenza dell'Onu.

23 NOVEMBRE. Incomincia l'ispezione del ministero al pool di Milano.

6 DICEMBRE. Dopo la requisitoria finale al processo Enimont, Di Pietro abbandona la magistratura: «Con la morte nel cuore mi dimetto. Mi sento usato».

ALLA **POLITICA**

Alfredo Biondi

14 GENNAIO 1995. «Non entro nel governo Dini: sono onorato, ma non intendo assumere impegni politici».

25 GENNAIO. Craxi diffonde il primo memoriale su Di Pietro.

14 MARZO. Il Cavaliere rivela in tv: «Non credo che Di Pietro fosse convinto dell'avviso di Napoli. La replica: «Di ogni avviso che ho firmato mi assumo ogni responsabilità».

Paolo Berlusconi

3 APRILE. Cerciello: «Di Pietro voleva che accusassi Berlusconi». L'ex pm indagato per abuso d'ufficio.

18 APRILE. L'avvocato Taormina fa scoppiare il caso Gorrini. L'accusa a Di Pietro è concussione.

11 MAGGIO. Mancuso ordina una nuova ispezione su Mani Pulite.

3 GIUGNO. «Sono stato io stesso a denunciarmi. Questa storia dei dossier su di me deve finire».

Filippo Mancuso

21 GIUGNO. Di Pietro è indagato per abuso d'ufficio sul concorso che ha promosso Rea a capo dei vigili.

2 LUGLIO. Di Pietro è interrogato a Brescia dai pm Salamone e Bonfigli

19 OTTOBRE. Il ministro Mancuso è «sfiduciato» dal Parlamento.

10 DICEMBRE. Di Pietro presenta i 12 punti del suo programma politico.

RETROSCENA

ULIVO SOTTO CHOC

Prodi: adesso con lui andiamoci più cauti

Il leader della Quercia Massimo D'Alema

ROMA

Lo shock dell'Ulivo comincia di primo mattino, quando la notizia si diffonde per i soliti canali sotterranei: da Brescia un tam-tam sempre più ufficiale fa sapere che c'è la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex giudice Antonio Di Pietro, in altre parole l'«immagine» con cui Romano Prodi vorrebbe catturare i voti moderati rischia di essere sfigurata. E alla «buvette» di Montecitorio, puntuale, va in scena lo sfogo di tutti quelli che nella «sinistra» o nell'Ulivo hanno vissuto la promessa di quel matrimonio con l'ex magistrato più famoso d'Italia con sofferenza. «Io ho sempre detto che era un'incognita, una mina - esplode Fulvia Bandoli -, che questa storia non mi convinceva. Solo che noi siamo malati, ci siamo messi in testa di investire solo sull'immagine di questo o quel personaggio così in due giorni ci troviamo alle prese prima con il caso Dini, poi con il caso Di Pietro...». Per Franca Chiaromonte che gli è accanto, invece, si tratta quasi di una liberazione. «Ma quello è un questurino - esplode - e per una che ha gridato nei cortei "Ps SS" non era certo un'immagine affascinante. Solo che noi ci caschiamo sempre... Ci innamoriamo prima di questo, poi di quello... Come con Dini, una volta abbiamo detto che era uno statista e adesso dicono che è un traditore». Mentre poco più in là Giuseppe Ayala non risparmia una battuta acida sintomo di una gelosia covata per tanto tempo: «Se c'è un magistrato prestato alla politica che non può essere rinviato a giudizio quello sono io».

Davvero si ha l'impressione che per la politica Antonio Di Pietro sia ormai acqua passata. Certo dal pds, dall'Ulivo, da Fini e da Buttiglione arrivano valanghe di messaggi di solidarietà per l'ex magistrato, ma sotto sotto, salvo sorprese, per i palazzi della politica la «promessa» Di Pietro è un «caso» archiviato. C'è la delusione dei progressisti che pensavano di avere quel patrimonio di consensi in tasca, l'euforia della Lega che è convinta di essere tornata determinante nella competizione elettorale, il silenzio degli uomini del Cavaliere colpiti anche loro per il rinvio a giudizio di Cesare Previti e Paolo Berlusconi. Insomma, nel Palazzo, è difficile pensare che possa avere un futuro politico un ex magistrato, un eroe della lotta alla corruzione, quando è alle prese con una richiesta di rinvio a giudizio per concussione.

E se a sinistra si pensa alla cosa con rammarico, se di Berlusconi si ricorda solo la sicurezza con cui negli ultimi mesi ha sempre escluso un approdo di Di Pietro alla politica, l'unico che parla a voce alta e senza peli sulla lingua è Umberto Bossi, che ha l'aria di chi ha vinto una lotteria. Senza pensarci un attimo, infatti, il Senatur mette i suoi corteggiatori di un tempo, quelli che lo avevano dimenticato proprio per correre dietro all'ex magistrato, davanti alla cruda verità. «Se prima Di Pietro - osserva - avrebbe potuto prendere un po' di voti, pochi e non certo al Nord, mi pare che adesso la possibilità di prenderne sia ancora minore: andare alle elezioni pensando che Di Pietro faccia vincere una delle due parti, in questo caso il centrosinistra, è un'illusione». E già, forse ha ragione Bossi: la strategia dell'Ulivo è tutta da rifare. In due giorni Prodi e soci hanno messo a dura prova i loro rapporti con Dini e hanno perso quello che pensavano fosse il loro poker d'assi, Di Pietro. E ora?

Negli eleganti uffici di proprietà del principe Ruspoli, sede dei comitati Prodi, il vertice dell'Ulivo discute animatamente. Dentro la saletta Romano Prodi e Walter Veltroni continuano a chiedere con forza le elezioni subito, ma gli altri sono più cauti. Quell'agenzia di stampa che ha portato la notizia ufficiale della richiesta di rinvio a giudizio dell'alleato ha reso tutti più prudenti. Romano Prodi è turbato. «D'ora in poi con Di Pietro - si lascia sfuggire - bisogna andarci cauti». Gli altri, che non hanno mai vissuto l'abbraccio con l'ex magistrato con particolare entusiasmo - da Gerardo Bianco a La Malfa, forse allo stesso D'Alema - annuiscono. L'unico che non crede che sia tutto perduto, che è convinto che di Di Pietro si tornerà a parlare, è Walter Veltroni, che lo avrebbe voluto nella squadra di governo del professore al ministero della Giustizia. «E' un personaggio - non si stanca di ripetere - che è in grado di coprirci sul fronte moderato. Eppoi prima di parlare vediamo come reagisce la gente di fronte a questa vicenda, non è detto che Di Pietro perda la sua popolarità. Senza contare che noi abbiamo assunto una posizione chiara su argomenti del genere, abbiamo sempre separato le questioni giudiziarie da quelle politiche. Lo abbiamo fatto con Berlusconi, tanto più lo dobbiamo fare con Di Pietro».

Deve dire queste cose Veltroni se vuole convincere gli altri ad andare alle elezioni. E Prodi deve nascondere la sua delusione per lo stesso motivo. Ma gli altri, che non hanno di questi problemi, appaiono preoccupati. «I tabulati, i calcoli - ironizza Ripa Di Meana - vanno rifatti». Mentre Gerardo Bianco osserva alterato che è stato un «grave errore» lo scontro con Dini perché così si rischia di regalarlo alla destra.

Tutti si mostrano prudenti. Certo l'idea è ancora quella di andare a votare, ma bisogna arrivarci senza rompere con Dini e con Bossi che le elezioni non le vogliono. Un bel rebus. Così D'Alema riparla di voto a maggio, dopo il semestre europeo, mentre Ripa di Meana chiarisce che il confronto sulla «Costituente» bisogna farlo se non si vuol regalare il Carroccio a Berlusconi.

Così l'Ulivo privato di Di Pietro deve tornare a corteggiare Bossi, deve tentare di ricucire con Dini, deve tornare, insomma, alla cautela. I piani vanno rifatti. «Quelli - ridacchia in un corridoio Achille Occhetto - avevano puntato molto su Di Pietro. Un po' quello che hanno fatto con Dini. Io l'avevo detto... L'altro giorno ho incontrato Martino che mi ha confidato: "Se avessero dato retta a lei, se avessero votato nel giugno scorso, l'Ulivo avrebbe vinto"... Meno male che almeno gli avversari lo riconoscono».

Augusto Minzolini

De Biase

«Sono lontano da ogni complotto»

ROMA. «Sono stupefatto e senza parole. Non saprei ipotizzare gli elementi su cui si è potuta fondare l'accusa di concorso in concussione nei miei confronti». Così l'ex ispettore Domenico De Biase ha commentato la richiesta di rinvio a giudizio avanzata dai pm bresciani nei suoi confronti come nei confronti di Antonio Di Pietro, Cesare Previti, Paolo Berlusconi e Ugo Dinacci. «Forse si è ritenuto - aggiunge De Biase - che le dimissioni di Di Pietro fossero il risultato di pressioni di coloro per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio e che quindi io non sia stato estraneo al cosiddetto complotto... Io non ho mai partecipato ad alcun complotto, non ho avuto alcun rapporto con gli altri accusati ad eccezione di Dinacci e i miei comportamenti sono stati estranei a qualunque forma di pressione nei confronti di un collega sul quale svolgevo un'indagine amministrativa».

[r. i.]

Pannella

«Ma ora non deve andarsene»

ROMA. «Dal '92 - ha detto Marco Pannella commentando le richieste del pm per Antonio Di Pietro - mi appellavo al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio, ai parlamentari e ai partiti, dicendo che era suicida oltre che illiberale tollerare le dimissioni di personaggi appena appena avvisati o rinviati a giudizio. Lo penso tuttora e spero che il referendum riuscirà a spazzare via questa infame storia che fa della politica un sottoprodotto di avvenimenti criminali o presunti tali». Parlando davanti ai Club, ieri Pannella ha criticato la magistratura («è un ordine, non un potere») definendola una delle due categorie, insieme a quella dei giornalisti, «maggiormente premiate dal regime corruttore, impunite, ed in grado di assicurare l'impunità ad istituzioni fuori legge». Del Csm, Pannella ha detto: «Si è sempre più caratterizzato come organo anticostituzionale di pura rappresentanza politica».

[r. i.]

Bossi

«Così Di Pietro ha perso la faccia»

ROMA. «Dopo quello che è successo mi sembra che sarà più difficile per Di Pietro conservare l'immagine, il carisma: cose che in politica servono». Lo ha dichiarato Umberto Bossi, intervistato dal Tg3: «L'operazione politica che poteva fare era quella di permettere ad uno dei Poli, al centrosinistra, di vincere sull'altro Polo e quindi fuggire al ricatto della Lega». E ancora: «La Lega non ha tirato Di Pietro per la giacchetta, gli ha solo proposto di aiutarla al Sud, per un progetto politico volto a togliere voti ad An nel Mezzogiorno. Di Pietro - ha rivelato Bossi - ha risposto di no: si è sentito trattato da povero meridionale, ma era una cosa che non c'entrava niente....». E quanto agli sviluppi futuri, Bossi ha escluso il «miracolo» di un riavvicinamento con Forza Italia. «No, la Lega continua nella sua linea, la solita: serve la Costituente, altrimenti si va al voto». Maroni parla di un Berlusconi bis.... «Non penso sia possibile. Lo ha detto Maroni, come segretario della Lega le garantisco di no».

(Agi)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Mercoledì 20 Dicembre 1995 è stata di 547.125 copie

Concussione e abuso d'ufficio. Chiesto il rinvio a giudizio anche per Previti, Berlusconi jr e gli ispettori

I pm di Brescia: processo a Di Pietro

Il difensore: così vincono i suoi nemici

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 18 e 32 di ieri, Fabio Salamone e Silvio Bonfigli hanno comunicato le loro richieste al gip sull'inchiesta contro Di Pietro e chi gli fece togliere la toga. Per l'ex magistrato hanno chiesto tre processi per sette episodi. I reati contestati sono concussione (tre volte) e (due volte) abuso d'ufficio. Le vicende per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio vanno dall'informatizzazione degli uffici giudiziari al concorso a capo dei vigili urbani fatto vincere al suo amico Eleuterio Rea. Fino ai rapporti tra Di Pietro e Gorrini, il primo grande accusatore.

Duro il commento del difensore dell'ex magistrato, Massimo Dinoia: «In questi anni Di Pietro è stato oggetto di accuse di ogni tipo. E' il prezzo che ha dovuto pagare per aver fatto Mani pulite. Adesso si è voluto dar credito a quelle accuse. Il tempo e il gip gli daranno ragione, ma sarà troppo tardi». Conclude, il legale: «Temo che queste vicende lo obbligheranno a rinunciare a qualsiasi impegno civile. Chi voleva ciò è riuscito nel suo scopo... e le stelle stanno a guardare...».

Ma le richieste di Salamone e Bonfigli non finiscono con Di Pietro. I due magistrati bresciani hanno chiesto pure il rinvio a giudizio per concussione di Paolo Berlusconi e Cesare Previti. Archiviata invece la posizione del finanziere Sergio Cusani. Il fratello dell'ex presidente del Consiglio e l'ex ministro della Difesa, di Forza Italia, devono rispondere delle manovre legate all'ispezione segreta su Di Pietro, quella chiusa in fretta e furia il giorno dopo l'addio alla toga del magistrato. In un primo tempo il reato contestato era estorsione, poi cambiato in concussione, in concorso con Ugo Dinacci e Domenico De Biase, ispettori del ministero.

Queste le origini dell'indagine. Per sette mesi Salomone e il suo giovane collega sardo Silvio Bonfigli hanno lavorato per tirare i fili di una vicenda che sembrava infinita. Ora - chiusa l'istruttoria - arrivano le richieste di rinvio a giudizio ai gip Anna Di Martino e Roberto Spanò. A partire dai rapporti tra Di Pietro e Giancarlo Gorrini, il presidente della Maa assicurazioni. Quando Di Pietro chiese a Gorrini quei 100 milioni (poi restituiti), quando accettò la Mercedes poi ceduta all'amico Lucibello, quando alla moglie del magistrato Susanna Mazzoleni finirono tutte le cause relative alla Maa, quando avvenne tutto questo Gorrini era sotto inchiesta. A Milano, davanti al giudice Poppa, qualche ufficio poco più in là di quello di Di Pietro. La difesa sostiene: sono fatti privati che nulla avevano a che fare con l'esercizio delle funzioni svolte da Di Pietro.

Ma tutto ciò - per Salamone e Bonfigli - non può che essere configurato come concussione. Archiviata invece l'indagine su Gorrini per falsa testimonianza, e richiesta di rinvio a giudizio per favoreggiamento per l'avvocato milanese D'Aiello (chiese a Gorrini di tacere le sue accuse, ndr) e il suo collega romano Traldi. Il reato di concussione è contestato pure ad Eleuterio Rea insieme a Di Pietro, per i 625 milioni chiesti a Gorrini per ripianare i debiti di gioco dell'allora capo della Squadra mobile, divenuto poi comandante dei vigili.

Da qui la seconda richiesta di processo. Quella relativa al concorso del '91. Quella per cui l'allora sindaco Paolo Pillitteri ha raccontato ai magistrati bresciani: «Volevamo Rea comandante. Anche Di Pietro che era suo amico era d'accordo». Da qui la richiesta di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio per Di Pietro, Pillitteri e naturalmente Rea. La difesa: accusa infondata, non fosse altro perché Di Pietro non ha partecipato ai lavori della predetta commissione.

Ultimo troncone - «chiuso in solo due mesi», dice Salamone - è quello relativo all'informatizzazione. Secondo i pm Di Pietro commette concussione quando va dal suo imputato Remo Gaspari per chiedergli di intercedere a suo favore alla nomina di direttore dell'automazione del ministero della Funzione pubblica. E qualche responsabilità - sostengono i magistrati che hanno mandato le carte a Roma per competenza - potrebbero averla gli allora ministri Andreotti, Gava, Gaspari e Vassalli che firmarono il decreto e che poi lo truccarono, per fare sparire il nome del magistrato impossibilitato a ricoprire l'incarico. Archiviata invece l'inchiesta in cui Di Pietro era sospettato di aver mandato Rea a chiedere all'allora assessore Rivolta (psi) un suo interessamento.

Caso a parte, e nuova richiesta di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio per Di Pietro, quello relativo alla società Isi informatica, costituita da due ex carabinieri, Racchi e Pazzucconi, un tempo collaboratori del magistrato. Ancora aperte le indagini sui tentativi di delegittimazione ai danni dell'ex magistrato.

Fabio Poletti

Il pm Fabio Salamone

LE SETTE ACCUSE

CONCUSSIONE

1 I cento milioni avuti in prestito al termine del '90 dall'imprenditore Giancarlo Gorrini (Maa assicurazioni). La somma fu restituita poco prima delle dimissioni

2 La «Mercedes» acquistata dalla «Maa assicurazioni» e in seguito rivenduta all'avvocato Lucibello.

3 La richiesta a Gorrini che allo studio della moglie, avv. Susanna Mazzoleni, venisse affidata la gestione delle polizze della «Maa assicurazioni».

4 Pressioni operate su Gorrini e altri imprenditori per ripianare il debito di gioco (625 milioni) di Stefano Eleuterio Rea, comandante dei vigili di Milano.

5 Informatizzazione del palazzo di Giustizia di Milano. Pressioni esercitate nei confronti dell'ex ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari, affinché lo nominasse responsabile del progetto.

ABUSO D'UFFICIO

6 Partecipazione, anche se solo per una seduta, alla commissione del concorso per il comandante dei vigili urbani di Milano, vinto da Rea.

7 Per aver favorito la società «Isi» (Ingegneria sistemi informatici) nell'ambito dello stesso progetto.

RETROSCENA

I DILEMMI DELL'EX PM

MILANO

ORA massimamente infausta per Di Pietro, le 17, quando il pm di Brescia Fabio Salamone rende pubbliche le sette richieste di rinvio a giudizio. Il mito che va in frantumi. Agenzie che battono decine di dichiarazioni. I palazzi romani in fibrillazione. Il tribunale di Milano, reso elettrico dalle reazioni. E lui, Di Pietro - lo stesso che un paio di settimane fa, a Castellanza, diceva con il suo tono mastino: «Ci sono rinvii a giudizio più onorevoli di certe archiviazioni!» - non tiene testa al clamore (al proprio stupore e emozione e rabbia) e decide di sparire. Di Pietro non c'è. Non si fa trovare. Riferisce uno dei suoi amici più cari: «E' da ore che lo stiamo cercando». Tutti i telefoni suonano a vuoto. Arriverà in serata una sola piccola frase con cui l'ex pm disdice la presentazione pubblica del libro *Il processo Andreotti*: «La certezza della legittimità di ogni mio comportamento non riesco a contemperare l'angoscia che questa assurda situazione mi provoca. In queste condizioni non ce la faccio proprio ad affrontare il pubblico con serenità».

Di Pietro sospettava. Di Pietro sapeva che alla fine tutto sarebbe successo. Ma aveva anche voglia di combattere. «Quando le cose saranno definite, quando ci sarà il processo, io saprò spiegare alla gente le mie ragioni e la mia verità. Aspetterò le decisioni di Salamone, poi toccherà a me». E' per questo che nei mesi di inchiesta subita, Di Pietro ha meticolosamente preparato la propria difesa. «Passo gran parte del tempo a ricontrollare interrogatori e accuse. Sto archiviando memorie, atti, fotocopie. E' un lavoro tremendo», confidava agli amici.

C'erano i viaggi, le lezioni a Castellanza, le conferenze all'estero, ma da mesi Di Pietro viveva circondato da decine di dossier puntigliosamente archiviati. Ossessionato dalle carte, dai dettagli, dai ricordi che scappano. E ancora a Castellanza confidava: «Non voglio che gli studenti se ne accorgano, ma mi sento irreparabilmente offeso da ciò che sta succedendo». L'idea, mai resa esplicita, che l'inchiesta di Salamone avrebbe finito per minare - o peggio infangare - l'intera Mani pulite - quel lavoro che gli aveva portato gloria e nemici, fama e solitudine - deve avergli scavato dentro. E adesso c'è rabbia nelle parole di Elio Veltri, l'uomo che gli sta più vicino: «Ecco, io penso che se adesso la gente per bene non reagirà, se l'Italia legale non si ribellerà a tutto questo, vorrà dire che il trionfo di Craxi si è compiuto». E un altro amico: «Di Pietro è un ostacolo ai nuovi e vecchi Cirino Pomicino. Tolto di mezzo lui, sarà l'intera magistratura a venire devastata. Questa è l'enorme posta in gioco».

«Sono angosciato, non riesco ad affrontare il pubblico»

No, non parla Di Pietro. Anche se non è difficile credere che in queste ore siano decine le persone che stanno provando a convincerlo a non commettere questo «peccato di orgoglio». «Ognuno ha il suo carattere», dice seccamente uno di loro. Carattere, sì. Quello del mastino di ieri («tornassi indietro forse alcuni errori non li rifarei»), degli interrogatori urlati, e delle requisitorie spietate. Della voce pastosa, e dei gesti ampi che tenevano attaccati al video milioni di italiani durante il processo Cusani. Fino alla toga tolta una volta per tutte.

Dice oggi un suo collega: «Di Pietro ha sottovalutato quel gesto e quella decisione. Ha sottovalutato il potere di autotutela della magistratura. Se lui non si fosse dimesso, probabilmente sarebbe stato tutelato di più. La toga sarebbe stata il suo scudo». Parole persino troppo esplicite. Ma che passano tra i molti commenti concitati di queste ore, tra gli ex colleghi, che Di Pietro non ha mai smesso di frequentare. Parole di sicuro meno ponderate di quelle assai fredde del suo ex capo Borrelli: «In qualche angolo della mia mente ho sempre ritenuto che le spiegazioni di Di Pietro al suo abbandono non fossero del tutto esaurienti. Ho sempre nutrito il sospetto che potesse esserci qualche fattore esterno che lo inducesse a abbandonare la magistratura».

Già le dimissioni. «Spiegherò tutto. Quando gli italiani sapranno...». Sono frasi che Di Pietro ha ripetuto cento volte in questi mesi, navigando sulla nuova scena politica, senza mai scegliere davvero né una cosa né l'altra: completare quelle benedette frasi e contemporaneamente collocarsi davvero a destra o a sinistra. «Stai troppo in mezzo». «Parla più chiaro». «Non dire per poi disdire». Pure la politica. Che adesso il suo avvocato Massimo Dinoia dà per tramontata: «Dopo averlo obbligato alle dimissioni dalla magistratura temo che lo obblighino a rinunciare a qualsiasi ulteriore impegno civile. Chi lo voleva è riuscito nel suo scopo». Possibile? Al telefono Elio Veltri: «La politica? E va bene, ci sono almeno 20 università nel mondo che prenderebbero Di Pietro. Anche domani. Anche subito». Ma è la concitazione dell'ora, troppo vicina alle fatidiche 17 di questo 20 dicembre massimamente infausto.

Pino Corrias

Antonio Di Pietro. A lato, Elio Veltri, l'ex sindaco di Pavia diventato il più stretto collaboratore dell'ex pm

INTERVISTA

DA AVVERSARIO A OSSERVATORE

«Troppo avvocato per gioire»

Spazzali: c'è la presunzione di innocenza

L'avvocato Giuliano Spazzali

«Sono curiosissimo: o è la grande vittima o è il gran bugiardo della storia patria»

SIA sincero, avvocato Spazzali, si aspettava queste richieste di rinvio a giudizio per Antonio Di Pietro?

«No, confesso, sono stato colto di sorpresa».

Neanche un pochino soddisfatto.

«Solo sorpreso».

Via, solo sorpreso lei che per mesi, durante il processo Enimont, è stato l'avversario numero uno del pm più famoso d'Italia...

«L'uno contro l'altro armati, certo, certo, lui, inflessibile accusatore di Mani Pulite, eh...».

E adesso che l'ex inflessibile accusatore vive i suoi guai giudiziari lei è solo sorpreso?

«Senta, di fronte a una richiesta di rinvio a giudizio, il dottor Di Pietro diventa imputato, giusto?».

Giusto.

«E io, come avvocato, non mi smuovo da un principio che ho sempre difeso e che difendo specie in questo caso: fino a sentenza definitiva l'imputato è presunto innocente. Non ho intenzione di cambiare opinione proprio adesso».

Complimenti, avvocato, neanche un pizzico di veleno.

«Mi lasci finire».

Prego.

«Non ho intenzione di cambiare opinione adesso, anche se il principio dell'imputato presunto innocente è stato più volte dimenticato in questi anni da molti. Anche dal dottor Di Pietro».

Messaggio chiarissimo, ma lei che idea si è fatto delle richieste dei pm bresciani?

«Si tratta di una faccenda assai delicata per le conseguenze che può avere, non riesco a farmi un'opinione prima d'aver letto gli atti».

Li leggerà?

«Sarei un filisteo se le dicessi che non sono curioso. Sono curiosissimo. Farò di tutto per poterli leggere integralmente e farmi un'opinione come avvocato e cittadino. Mi interessano certi passaggi...».

Quali passaggi?

«Beh, le dichiarazioni rese da Di Pietro, dichiarazioni fiume come avete scritto voi giornalisti. E poi tutta la sua produzione difensiva».

Curiosità professionale?

«Vede, in questa faccenda ci sono due alternative da cui non se ne esce».

Che alternative, avvocato?

«O il dottor Di Pietro è la grande vittima della storia patria o è il più gran bugiardo della storia patria».

Lei per cosa propende?

«Non me lo chieda, non lo so, prima voglio leggere le carte».

Ci dica almeno cosa pensa del commento di Massimo Dinoia, avvocato come lei, difensore di Di Pietro?

«Cosa ha detto Dinoia?».

Teme che le ritorsioni a cui Di Pietro è stato sottoposto, dopo averlo costretto a dimettersi da magistrato, lo obblighino a rinunciare all'impegno politico. «Chi voleva ciò - dice Dinoia - è riuscito nel suo scopo».

«Ha detto così? Strano. E' una riflessione inconcepibile visto che proviene non da un avvocato qualsiasi ma dal difensore del dottor Di Pietro, famoso pubblico ministero».

Perché inconcepibile?

«Scusi, chi chiede il rinvio a giudizio di Di Pietro sono magistrati inquirenti della procura della repubblica di Brescia?».

I pubblici ministeri Salamone e Bonfigli.

«E allora mi sembra strano che Dinoia abbia detto quelle cose. Sarebbe come dire che il dottor Di Pietro autorizza chiunque a dire che i pubblici ministeri sono degli strumenti di vessazione dei cittadini, lui ex pm, proprio lui. Mah?».

Armando Zeni

Salamone

«Io non guardo in faccia a nessuno»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Allora dottor Salamone, dopo sette mesi di indagine che idea si è fatto sul suo ex collega Antonio Di Pietro?

«A questa domanda non le rispondo, né oggi né mai».

Lei e il suo collega Silvio Bonfigli avete chiesto il rinvio a giudizio di Di Pietro. Chiedete che sia processato tre volte, per reati gravissimi...

«Quando si conduce un'inchiesta giudiziaria non si può pensare a chi si ha davanti, bisogna solo guardare ai fatti. E' chiaro che ci sono situazioni di imbarazzo quando si interroga un collega, o un ex collega. Però anche i magistrati sono soggetti alla legge e quindi processuali».

Non dica che non è stato un momento difficile il giorno in cui dalle otto del mattino alle due di notte ha interrogato l'indagato Di Pietro. Ricorda?

«Sì, che mi ricordo. Io non nego che ci possa essere una difficoltà psicologica a condurre certe indagini, a fare certi interrogatori. Questa è oggettiva: davanti hai un tuo collega, o un tuo ex collega. Ma ci vuole serenità, sempre. E la serenità si conquista pensando solo di fare il proprio dovere. Non guardando in faccia nessuno».

Dopo solo sette mesi, presentate le vostre richieste di processo.

«Sette mesi in cui abbiamo sentito oltre 330 persone, in cui abbiamo raccolto cinquanta faldoni più dodicimila fogli allegati. Tra i dati statistici c'è un'altra cosa da sottolineare».

Quale?

«Voglio ricordare che non c'è stato nemmeno un arresto».

Un'indagine penale su Di Pietro, fino a un anno fa sarebbe stata impensabile. Allora Di Pietro era solo l'eroe di Tangentopoli, il magistrato simbolo...

«Nessuno ha mai messo in discussione la validità professionale né l'attività svolta da Di Pietro dal pool Mani pulite. Nessuno vuole negare l'indagine condotta in maniera eccellente dal collega Di Pietro».

E allora?

«I fatti che riguardano questo processo sono altri. Accertare quei fatti è stato il nostro obiettivo. Senza dimenticare, come si fa troppo spesso, che c'è un principio costituzionale secondo cui ognuno è uguale davanti alla legge. Ci abbiamo messo molto impegno. Ma, val la pena ricordarlo, le nostre sono solo richieste di rinvio a giudizio. Non sono una sentenza. Toccherà al gip, a un giudice terzo dalle parti, decidere».

Nel corso delle vostre indagini avete dovuto sentire praticamente tutto il pool Mani pulite...

«Sì. E da loro è arrivata la massima collaborazione». **[f. pol.]**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DIETRISMO E DIPIETRISMO

«Cui prodest l'eventual rinvio a giudizio?
Sarebbe per qualcuno un bel servizio?
Cercare i retroscena
ne varrà poi la pena?»
(Per il dietrista il momento è propizio)

Imbarazzo nella destra, Fini: caro Tonino, ti stimo ancora

Previti: accuse da fantascienza Bossi attacca: che figuraccia

Da sinistra, Gianfranco Fini e Cesare Previti

ROMA. Quante facce sorridenti, nei palazzi della politica. A destra, al centro e a sinistra. Facce che mutano espressione davanti ai taccuini dei cronisti, quando si tratta di rispolverare concetti come «presunzione di non colpevolezza»: allora sgorgano lacrime di coccodrillo per Antonio Di Pietro. Solo Romano Prodi e Walter Veltroni (in «pole position» nella gara che si era aperta per accaparrarsi l'ex magistrato) sembrano tristi e abbattuti.

Chi invece è su di giri e non fa niente per nasconderlo è Umberto Bossi: «Che figuraccia - ridacchia -, era il pm integerrimo, fustigatore dei politici... invece era e resta un meccanismo di restaurazione. Doveva essere usato per far vincere il centro sinistra, per fare in modo che il sistema sfuggisse al ricatto della Lega, ma ora...».

Caso raro, non unico, però, quello di Bossi. Anche Giuseppe Ayala dice esattamente quello che pensa. E cioè che «Salamone è un magistrato serissimo e se un atto è firmato da lui è una garanzia». Pure il retino Diego Novelli parla chiaro: «Se lo hanno rinviato per concussione - osserva - avranno gli elementi». E che dire di Armando Cossutta? Di Pietro, per andare con Prodi, non aveva forse posto all'Ulivo, che l'aveva prontamente accettata, la condizione che non ci fosse Rifondazione? Ora ride l'Armando e scherza: «Adesso ce lo dovranno chiedere in ginocchio di andare con loro». E l'osservazione garantista-maliziosa che è lì sulla punta della lingua di tutti, ma che tutti ricacciano indietro, la fa Emanuele Macaluso: «Sono contento - dice l'esponente pidiessino - che non gli abbiano inviato un mandato di cattura come faceva lui con la gente che arrestava per farla parlare...».

A destra non c'è grande imbarazzo. Certo, Gianfranco Fini ha continuato a flirtare con Di Pietro, però con scarso successo. E ora il presidente di An osserva: «Forse avevano ragione gli antichi quando dicevano che le rivoluzioni divorano i loro figli. Io lo stimo ancora e sono convinto che per lui, al pari che per Previti, tutto si risolverà con la piena assoluzione». Già, della partita è anche il falco di Forza Italia, insieme al fratello del Cavaliere, ma le loro stelle sono oscurate dalla luce di quella di Di Pietro. Per questo il polo, tutto sommato, non ha motivi di preoccupazione. Previti, comunque, è arrabbiato: «Si tratta - dice - di un'accusa pretestuosa, fantasie. Io non ho tirato nessun filo: è Salamone che dopo avermi sentito in qualità di persona informata dei fatti mi ha trasformato surrettiziamente in imputato». Del resto, quello che pensa dei magistrati, il senatore di Fi lo aveva detto poche ore prima che uscisse ufficialmente la notizia del suo rinvio: «Siamo ai confini dello Stato di polizia, dominati come siamo dai pm». Nel frattempo i garantisti del Polo invocano i principi dello Stato di diritto anche per il «nemico» Di Pietro. Ma con malizia, la presidente della commissione Giustizia della Camera, Tiziana Maiolo, pone una domanda: «E' possibile - chiede - che Borrelli, capo della procura, non sapesse nulla di tutto ciò, nulla di tutto quello che accadeva tra la Maa assicurazioni e i suoi più diretti collaboratori?».

Nell'Ulivo, invece, ci si divide tra chi è contento che Di Pietro si sia tolto di mezzo e chi, dopo averlo incensato, si sente in imbarazzo. Alla seconda categoria appartengono i vertici dello schieramento. Dice Prodi: «Credo che i magistrati sappiano distinguere tra brave persone e lazzaroni: Di Pietro rappresenta un pezzo importante e positivo dell'Italia». E aggiunge Veltroni: «Il dialogo con lui può continuare. Per fortuna sono finiti i tempi in cui bastava un avviso di garanzia per far uscire le persone dalla scena politica». Già il leader dell'Ulivo, ma soprattutto il suo vice, pensano che il «prodotto Di Pietro» tiri ancora. E Massimo D'Alema? «Credo - dice il segretario del pds - che né le richieste di rinvio a giudizio per Berlusconi e per Di Pietro siano eventi decisivi della vita politica. Io rispetto la magistratura e penso che debba svolgere il suo dovere in modo autonomo e penso che Di Pietro rappresenti qualcosa di importante per il nostro Paese: la mia stima in lui non muta». Ultimo commento a sinistra, quello di chi si preoccupa che la vicenda riesca a inficiare la «rivoluzione italiana»: «Vorrei evitare - sottolinea Luciano Violante - che ora facessimo di Di Pietro il capro espiatorio di Mani Pulite».

Maria Teresa Meli

Ayala: «Salamone è un magistrato serissimo». La Maiolo si scaglia contro Borrelli: «Lui doveva sapere»

A lato il leader della Lega Umberto Bossi

FALLIMENTO SASEA

Interrogato Passera (Olivetti)

MILANO. L'amministratore delegato della Olivetti Computer, Corrado Passera, è stato interrogato ieri, nella veste di indagato, per circa due ore dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Orsi nell'ambito dell'inchiesta sui risvolti penali del crack della Sasea, azienda di cui era leader Florio Fiorini, ex direttore finanziario dell'Eni. Passera è stato sentito per concorso in bancarotta alla presenza dei difensori Vacciago e Moro Visconti. Al centro della vicenda è l'operazione attraverso la quale Passera avrebbe venduto alla Sasea azioni della Banca Agricola Milanese ad un prezzo superiore a quello quotato in Borsa. Secondo Orsi in questo modo il manager avrebbe contribuito a creare il buco nella gestione della Sasea. Stando a quanto hanno riferito i legali, Passera avrebbe chiarito la sua posizione. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

TRA I CONTI E LA POLITICA

avuto in mente il dettaglio delle cifre minute che andrebbero tagliate, ma piuttosto l'effetto favorevole di poter annunciare a una platea di elettori-contribuenti, già oberati di imposte, il «regalo di Natale» rappresentato da un nuovo carico evitato. Salvo poi, se, grazie a questo regalo, dovesse vincere eventuali elezioni di primavera, essere costretto a proporre agli stessi elettori-contribuenti una ben più dura «stangata di Pasqua», oppure di Ferragosto, oppure ancora più sgradevoli operazioni sul debito pubblico.

Il progetto di Finanziaria messo a punto dal governo presenta, come si è detto altre volte su queste colonne, molti limiti e debolezze ma i mercati internazionali l'hanno preso come termine di paragone di una corretta gestione finanziaria. La sua sostanziale approvazione (nel momento in cui dall'«accertamento con adesione», ossia dal condono fiscale - criticabilissimo sotto diversi profili - sta comunque derivando un flusso di cassa lusinghiero) sarebbe valutata con favore e porterebbe a una riduzione del «rischio Italia». Si ridurrebbe quindi il costo del denaro, il che si rifletterebbe a sua volta in maniera favorevole sui conti pubblici. Lo stravolgimento della Finanziaria, al contrario, potrebbe portare a un ulteriore allargamento del differenziale del costo del denaro con gli altri Paesi avanzati e quindi a un peggioramento generale. Il mondo politico deve rendersi conto che ormai nessun Parlamento di un Paese indebitato può disporre in modo sovrano delle cifre della legge finanziaria. I mercati finanziari possono letteralmente cambiare le carte in tavola, alterando, con il loro giudizio più o meno favorevole, le cifre previste per gli interessi sul debito pubblico.

Il mondo politico deve altresì rendersi conto che tutto questo avviene sullo sfondo di un'economia dalla quale provengono segnali, anche se deboli, segnali favorevoli. Nello stesso momento in cui, nelle aule parlamentari, si consumavano le dissennatezze che riempiono le pagine dei giornali, le rilevazioni dei prezzi mostrano un'inflazione che non cresce più e forse sta calando; e l'eccezionale sprint delle esportazioni contribuisce, più del previsto, a tenere a galla un'economia che sembrava dovesse lentamente finire sott'acqua. Uccidere queste prospettive con una nuova dose di incertezza sarebbe particolarmente odioso.

E' ancora possibile approvare una Finanziaria sensata, che non si discosti troppo dalle linee originariamente previste dal governo. Per farlo, è necessario che venga sciolto il binomio perverso politica-economia. Le forze politiche sistemino in altro luogo il problema della durata della legislatura, di un possibile futuro governo; lascino invece all'economia ciò che è dell'economia e cioè un quadro di ragionevoli certezze di medio periodo che non può essere sostituito da avventuristici «regali» fiscali.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

MISTERO MAI CHIARITO

chia bandiera? Purtroppo è possibile, forse e anche probabile che il copione italiano si reciti puntualmente, fino all'ultimo sgualcito foglio. In realtà la speranza di impedire la recita dell'ultimo scontato atto è affidata alla lucidità delle distinzioni intellettuali e morali e al rispetto di regole elementari ma fondamentali.

La richiesta di rinvio a giudizio per Di Pietro ha conseguenze separate, e tali devono restare, tra il piano giuridico e quello politico. Il probabile dibattimento pubblico, se il gip accoglierà la tesi dei magistrati bresciani, servirà a chiarire le responsabilità dell'ex pm con tre esiti ipotizzabili. E' possibile che, approfittando di errori di comportamento, ingenuità procedurali, leggerezze deontologiche, gli avversari di Di Pietro abbiano montato un castello accusatorio del tutto infondato, con lo scopo di infangarne la figura e screditarne le indagini. E' possibile che qualche reato, di modesto valore, sia effettivamente a lui attribuibile, con una sanzione adeguata alla lieve entità dei fatti. E' possibile, anche se non sembra probabile, che le sue responsabilità siano più gravi e, in questo caso, la pena più severa. Una cosa dev'essere chiara subito: se è vero che i meriti «giudiziari» dell'ex pm di Milano non possono autorizzare sconti o sottovalutazioni nel giudizio penale, è altrettanto vero che una eventuale condanna, anche nel caso più infausto per lui, non potrebbe inficiare i risultati delle sue indagini e non diminuirebbe le responsabilità di chi è stato o sarà riconosciuto colpevole nell'inchiesta Mani Pulite.

Nel momento in cui Di Pietro teatralmente abbandona la toga nell'aula del tribunale, è vero, infatti, che rende irrangibile il valore e i risultati dell'indagine milanese, ma paradossalmente costruisce l'ostacolo più cospicuo alla credibilità del suo passaggio in politica. Dietro a una lettera di dimissioni burocratica e poco convincente, resta infatti il mistero di un gesto che, fin quando non sarà completamente chiarito, non permetterà a Di Pietro di spendere nella vita pubblica il patrimonio di simpatia, di riconoscenza da parte di tanti cittadini, accumulato in questi anni. La contraddizione è evidente: la bandiera della «trasparenza» in nome della quale l'ex magistrato ha condotto la sua battaglia nelle aule giudiziarie per la moralizzazione della vita politica, non può essere agitata in maniera credibile se il nodo oscuro di quelle dimissioni non viene sciolto. Se ricatto di tanti e così potenti interessi colpiti c'è stato, Di Pietro deve avere la forza di spiegarlo e di pagarne il prezzo. Se non lo farà, sarà sempre più alta l'ombra che da quel giorno lo segue, un'ombra che proprio lui non può permettersi.

Può essere vero, come dice l'avvocato difensore Dinoia, che «le ritorsioni» lo obblighino a «rinunciare a qualsiasi ulteriore impegno civile», dopo averlo costretto alle dimissioni dalla magistratura. Può essere vero che «sterilizzare» il suo patrimonio di voti aiuti chi pensava di vincere con lui, la sinistra, e chi pensava di perdere contro di lui, la destra, ad accettare più facilmente un rinvio delle elezioni. La domanda che in queste ore tutti si fanno: «Adesso può scendere in politica Di Pietro?», forse è ipocrita o ingenua o, forse, solo mal posta. Una famosa battuta dice che «a tutte le questioni complesse c'è sempre una risposta semplice, e sbagliata». Non ci sono leggi che lo impediscano; prima di un processo, la presunzione di innocenza vale per tutti, ex magistrati compresi. L'unica regola che conta, caso per caso, differenza per differenza, è l'opportunità politica di farlo. E solo lui, purtroppo, solo lui guardandosi allo specchio, sa se può farlo.

Luigi La Spina

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 DICEMBRE 1995

Antiperini Sara; **Barbiera** Irene; **Ben Slima** Rihab; **Bertola** Alessandro; **Boero** Carla; **Bono** Chiara; **Bottaro** Michele; **Cantarella** Enrica; **Cardilli** Marco; **Carrera** Gabriele; **Cartellà** Mattia; **Cartellà** Mara; **Centofanti** Mirko; **Coggi Berzetti di Buronzo** Alberto; **Di Giorgio** Nicola; **Falbo** Erika; **Forgia** Luigi; **Geretto** Sara; **Guza** Xhenifer; **Guzzi** Simone; **Leo** Alessandro; **Licata** Giorgia; **Melis** Melania; **Migliori** Donato; **Murino** Camilla; **Orrù** Vanessa; **Paderi** Davide; **Palumbo** Stefano; **Pasquotto** Luca; **Passalacqua** Antonino; **Pellitteri** Samuel; **Petrarulo** Valentina; **Pome** Federico; **Rollo** [illegible]; **Rizzo** Sharon; **Sacco** Matteo; **Sala** Simone; **Samà** Francesco; **Sanzo** Luca; **Scalia** Sheila; **Solerio** Francesca; **Spaziani** Elisa; **Tesgno** Elena Annabel; **Tiozzo** Sara; **Viola** Federico; **Virgilitto** Andrea; **Zanella** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 12 DICEMBRE 1995

Negli ospedali: **Malda** Giovanni, anni 82, Molinette, nato a Mussomeli (CL); **Viola** Salvatore, a. 58, Giovanni Bosco, nato a Pietraperzia (EN); **Alciati** Margherita ved. Brusadelli, a. 93, Martini, nata a Vigliano d'Asti (AT); **Roletto** Pietro, a. 73, Molinette, nato a [illegible] (TO); **Fraterrigo** Rosa in Peronillo, a. 62, Molinette, nata a Vallelunga Pratameno (CL); **Rondoni** Gianfranco, a. 85, Martini, nato a Torino; **Garino** Rosina ved. Regaldo, a. 67, Molinette, nata a Leini (TO); **Strumia** Andrea, a. 74, Martini, nato a Alta Italia - Argentina; **Ibba** Ugo, a. 83, Molinette, nato a Monastir (CA); **Capello** Carolina ved. Colombatto, a. 75, Molinette, nata a Torino; **Virga** Vita, a. 78, Mauriziano Umberto I, nata a S. Giovanni Gemini (AG); **Carlomagno** Marco, a. 56, Molinette, nato a Lagonegro (PZ); **Rossetto** Caterina ved. Vitullo, a. 88, Martini, nata a Spresiano (TV); **Giovo** Caterina ved. Buratto, a. 88, Martini, nata a Costigliole d'Asti (AT); **Angioni** Teresina in Casu, a. 57, Giovanni Bosco, nata a Domus De Maria (CA); **Bassignana** Angela, a. 78, Molinette, nata a Torino; **Palmisano** Francesco, a. [illegible], Molinette, nato a Ostuni (BR); **Vanzetti** Luigia ved. Bauducco, a. 85, Evangelico Valdese, nata a Candiolo (TO); **Mazzucca** Incoronata ved. Tummulo, a. 91, Mauriziano Umberto I, nata a Lavello (PZ); **Presson** Amalia in Gantelli Costa, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Vito d'Asio (PN); **Giannola** Provvidenza in Piazza, a. 54, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a Partinico (PA); **Astolfi** [illegible], a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Rovigo; **Falcinelli** Elena in Andreone, a. 70, Molinette, nata a Massa Fiscaglia (FE); **Francone** Iolanda, a. 70, [illegible] San Vito, nata a Torino; **Castelli** Dario, a. 76, Martini, nato a Torino; **De Mao** Incoronata ved. Garofalo, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Candela (FG); **Muraca** Rosario, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Cerva (CZ); **Reiner** Maria ved. Ceppi, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Chioggia (VE).

Presso residenza: **Cigna** Eugenio, a. 73, via Paolo Gaidano 141/A, nato a Chieri (TO); **Venezia** Francesco, a. 94, via Buttigliera 8, nato a Camino (AL); **Ripa di Meana** Maria, a. 76, via G. Saccarelli 6, nata a Alba (Cn); **Alessio** Celestino, a. 86, corso Raffaello [illegible], nato a Volvera (To); **Paissan** Lucia in Altieri, a. 78, corso Monte Grappa [illegible], nata a La Spezia; **Molino** Michele, a. 83, corso Vercelli 148, nato a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Colli Vignarelli** Giovanni, a. 80, via Cardinale Alimonda G. 8, nato a Torino; **Pignolo** Denughes Francesca, a. 86, corso Racconigi 25/7, nata a Torino; **De Andreis** Adalgisa ved. Parasacco, a. 83, via D. Cimarosa 81, nata a Palazzolo Vercellese (VC); **Beltramino** Vittoria ved. Girardi, a. 92, via Giosuè Borsi 70, nata a Moroni no (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Roggero** Cesira Irma in Borsalino, a. 93, via A. Lamarmora 31, nata a Carbonara Scrivia (AL); **Fontanella** Carola, a. 84, strada [illegible] San Martino Comunale 7, nata a Brembate Sopra (BG).

Presso Medicina Legale: **Perrone** Alberto, a. 33, nato a Barletta (BA); **Vaccariello** Francesco, a. 78, nato a Barletta (BA); **Spennacchio** Carmela ved. Iacoviello, a. 80, nata a Lavello (PZ).

Nati 47 - Morti 43

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROFESSORE
Emanuele Senia

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la mamma **Maria**, il figlio **Luca**, la sorella **Concetta** con **Emanuele**, la moglie **Graziella** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale di Neurochirurgia delle Molinette. Funerali venerdì 22 ore 10 Parrocchia S. Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1995.

Ciao **CUGINONE** sarai sempre nei nostri cuori: **Lucia** con **Umberto** e **Marco**, **Beppe** con **Paola** e **Robertina**, **Claudio** e **Mariella**.

La **Scuola Media Meucci** partecipa commossa.

E' mancato
Alfredo Squillario
anni 88
Lo piangono la moglie **Maria** e parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 23 dicembre ore 10 Chiesa Parrocchiale.
— **Torino**, 20 dicembre 1995.

Alla soglia dei 90 anni
Emilia Rocchini Durando
ha lasciato i suoi cari. Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti come da suo desiderio, i nipoti **Gabriella Collino** con **Carlo Paola Giorgio** e le amatissime **Federica** e **Carolina**, **Daniele Rocchini** con **Mariuccia Paolo, Antonella, Alessandro, Claudio, Teresa Gloria** i parenti tutti, l'affezionata e fedele **Emilia Rosa Del Fabbro** i devoti **Stefano** e **Milena**. Un ringraziamento particolarissimo vada alla dolcissima Isabella Forzani che l'ha assistita con competenza e sollecitudine.
— **Torino**, 17 dicembre 1995.

Virginia Orsi Alfa piange una cara **AMICA**.

Adriana, Milletta, Nino, Paolo ed **Enrico** ricordano con affetto **MADRINA**.

Condomini, Inquilini, Custodi ed **Amministratore** del **condominio** di **l.go Re Umberto 102 bis, Torino**, partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato
Ermanno Flesia
Addolorati l'annunciano i figli **Bruna** e **Dario**, cognata e genero. Funerale venerdì 22 corrente ore 10 Parrocchia Sant'Ermenegildo.
— **Torino**, 19 dicembre 1995.

Cristianamente è mancata
Wanda Angrisani
la nostra cara **GRANNY**. L'annunciano: **Mariangela** e **Mino** e figlie **Roberta** con **Federico**, **Carlotta** e **Riccardo**; **Nicoletta** con **Tito**, **Filippo** e **Luca**, **Ada** e **Carlo** e figli **Davide** e **Francesca**, il fratello, **fratel Renato d.S.C.**, parenti tutti. Funerali in Volpiano Residenze Anni Azzurri venerdì 22 corr. ore 9. La cara salma verrà tumulata a Torino Cimitero Monumentale in tomba di famiglia alle ore 10.15.
— **Volpiano**, 18 dicembre 1995.

Giorgio e **Grazia**, **Marc** e **Laura** con **Vanessa** e **Federico** partecipano al dolore di Mariangela ed Ada.

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Orsola, Mani e **Momò Favetto** partecipano con affetto alla scomparsa di
Wanda Angrisani
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

La cognata **Luciana Trambusti**, i nipoti **Marco Alberto Giovanna Maurizio Franca**, con **Aldo Archetti**, ricordano con affetto la carissima **WANDA**.

E' mancato
Renato Migliore
anni 59
Lo annunciano moglie, figli con rispettive famiglie. Funerali in Santena giovedì 21 ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— **Santena**, 20 dicembre 1995.

Le famiglie **Bottino, Elia** e **Perinetto** commosse partecipano.

E' mancata
Margherita Civalleri
L'annunciano il nipote **Ippolito** con **Anna**, **Gemma** ed **Elena**. Funerali venerdì ore 11,45 Parrocchia Cavoretto.
Torino, 21 dicembre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del funzionario dr. Piero Portesio per la scomparsa della sorella signora
Anna Ronco n. Portesio
— **Torino**, 20 dicembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Del Regno
Ne danno il doloroso annuncio, la moglie **Anna**; i figli **Teresa, Aldo, Franco** con **Matilde, Alessandro** ed **Andrea**; parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 corr. alle ore 10 nella Parrocchia S. Ignazio di Loyola.
Torino, 17 dicembre 1995.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
Libero Giors
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

Riccardo, Domenico, Malde, Mariella e **Tonino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Candida Sabena in Quaglia
— **Barge**, 20 dicembre 1995.

Dopo una vita dedita alla famiglia ed al lavoro, è mancata in Padova, il 17-12-1995
Jolanda Canepa Brugnone
La piangono, dandone notizia a funerali avvenuti, le figlie **Maria Rosa** con il marito **Guido Piragino** e i figli **Renato** ed **Alessandra**, **Magda** con il marito **Gianni Segato** e i figli **Bruno** e **Mario**, i parenti e gli amici che le volevano bene.
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

Angiola Maino e famiglia partecipa al vostro dolore.

Le famiglie **Malandrino Mario, Giovanni** e **Giuseppe**, ricordano con affetto l'amico
Pietro Nicola
— **Rivoli**, 20 dicembre 1995.

Il **Circolo degli Artisti** partecipa al dolore dell'amico Placido Astore per la perdita della mamma signora
Jane Astore
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

Il cugino **Luigi Migliardi** con **Carlo Alberto, Roberta** e familiari piangono con Mimma, Daddo, Luisella e Paolo la cara, indimenticabile **JANE**.

Carla Ruscalla Cena partecipa commossa al grande dolore del notaio Placido Astore per la perdita della carissima **MAMMA**.
— **Torino**, 20 dicembre 1995.

Raffaella Roi unitamente al figlio **Franco** sono vicini al dott. Placido e ad Adriana con immenso affetto in questo momento di dolore.
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

Ferdy ed **Isa Colonna** partecipano affettuosamente al dolore di Daddo e dei suoi famigliari per la scomparsa della loro cara mamma signora
Adriana Astore
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

Paola Rolando, Cristiana Romano, Marco ed **Elena Novara, Gianfranco** ed **Elena Catella** sono vicini a Pietro e famiglia.

La famiglia **Oriani** e l'**Editrice Portoria** sono affettuosamente vicini a Mimma Minetto e ai suoi cari per la morte di
Adriana Canet Astore
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

Francesco Villa e **Alessandro Sommi, Dirigenti** e **Impiegati** della **S.V.F. S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Astore per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Alberto e **Nicoletta Bolatti** partecipano con grande amicizia al dolore di Daddo e famigliari per la perdita della cara **MAMMA**.

Silvio Callari è vicino con affetto all'amico Daddo.

Nella Chiono con i figli e le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Mimma, Daddo, Luisella, Paolo per la scomparsa dell'amatissima **MAMMA**.

Claudio Recchi prende parte con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Stefano Marsaglia
— **Torino**, 19 dicembre 1995.

Luca di Montezemolo e la **Ferrari SpA** partecipano al dolore della famiglia Marsaglia per la scomparsa dell'amico di tanti anni **STEFANO**.
— **Maranello**, 19 dicembre 1995.

La **Presidenza**, gli **Amministratori** ed i **Sindaci** della **Società Reale Mutua di Assicurazioni** e delle **Società del Gruppo: Compagnia Italiana di Previdenza Assicurazioni** e **Riassicurazioni S.p.A., Reale Riassicurazioni S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al dolore del principe Carlo Albani Castelbarco Visconti per la scomparsa della cara consorte

PRINCIPESSA
Laura Gropallo della Sforzesca
— **Torino**, 20 dicembre 1995.

Partecipano sentitamente gli amici:
Vincenzo Adamoli
Edoardo Aschieri
Francesco Bellini Cavalletti
Mario Beraldi
Maria Bettazzoni
Walter Capra
Elio Casetta
Piero Castelli
Onorato Castellino
Mario Cattaneo
Vincenzo Cena
Alessandro Cicogna Mozzoni
Vittore Colorni
Mario Confalonieri
Alberto Cosattini
Alfredo Fedele
Leone Fontana
Arnaldo Giannini
Romano Gianotti
Franzo Grande Stevens
Alessandro Guidobono Cavalchini
Franco Jorio
Marco Levis
Giuseppe Luino
Enrico Marenco di Moriondo
Antonio Maria Marocco
Gian Piero Mauri
Ill Mihailich
Carla Maiso
Giovanni Marco Montleone
Francesco Passerin d'Entrèves e Courmayeur
Angelo Piloni
Enrico Piola
Gustavo Protti
Eugenio Radice Fossati Confalonieri
Alessandro Raynert
Pier Carlo Romagnoli
Lodovico Sella
Giuseppe Solinas
Giovanni Tedini Buoninsegna
Italo Trentinaglia de Daverio
Carlo Tribuno
Mario Vallieri
Vittorio Amedeo Viora
Marco Weigmann.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Maria Borbonese
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 20 dicembre 1995.

ANNIVERSARI

1993 — 1995
Pasquale Quatela
Sei sempre nel mio cuore. **Luisa.**

Da vent'anni riposa nella pace del Signore l'
avv. Amilcare Di Fortunato
Con il ricordo e l'affetto di sempre, la sua famiglia ne rievoca la cara memoria.
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

1994 — 1995
Enrico Bussone
Con amore e rimpianto.

1991 — 1995
dott. Gino Boniperti
Quanto affetto e nostalgia! I tuoi cari. S. Messa 22 dicembre ore 18,30 S. Cristina piazza S. Carlo.

Vorremmo fossi qui con noi. I tuoi nipotini.

Dopo la bocciatura della manovra-bis a rischio sanità, stipendi nel pubblico impiego, cassa integrazione

Il governo: tagli per 14 mila miliardi

E il pds annuncia un «no» al decreto

ROMA. Il rischio che i tagli alle spese siano più spiacevoli delle tasse c'è; il governo ne discuterà con i partiti per cercare una via d'uscita. La confusione è grande, all'indomani del voto della Camera che impegna a fare solo con tagli, non con tasse, la manovra economica di fine [illegible]. L'elenco che la presidenza del Consiglio dirama è minaccioso: finanza locale, prestazioni sanitarie, stipendi del pubblico impiego, cassa integrazione, investimenti nel Mezzogiorno. Davvero, chiederà Lamberto Dini, i partiti che hanno votato quell'emendamento vogliono che si tagli lì? E come?

Viene alla luce quanto siano distanti dalla realtà i documenti che le Camere votano: il ministro del Bilancio Rainer Masera ha stupito molti, ieri, quando ha spiegato che per essere sicuri di ridurre le spese di 5.300 miliardi, i tagli al bilancio dovranno essere di 13-14 mila miliardi. La ragione è che molte delle spese iscritte nel bilancio «di competenza» non vengono davvero realizzate - per inefficienza o altro - durante l'anno, ma slittano ai successivi. Di questo già si tiene conto nelle previsioni sul deficit. Perciò una riduzione effettiva del deficit richiede tagli più che doppi.

Allora aumenteranno i ticket sanitari? Mancheranno i fondi per la cassa integrazione? Saranno eliminati i nuovi stanziamenti per le famiglie? Ci saranno meno soldi per i contratti degli statali? Queste domande hanno posto a Dini ieri sera Cgil, Cisl e Uil, timorose di un «disastro dello Stato sociale», di «conseguenze terribili, inaccettabili». Dini ha risposto impegnandosi in generale a «evitare ripercussioni sul piano sociale, occupazionale e produttivo»; ha mostrato fiducia che si possa trovare una soluzione.

Al momento, nessun compromesso sembra in vista. Ieri, per qualche minuto era sembrato che il pds togliesse il suo appoggio addirittura all'intera legge finanziaria. Era, pare, un malinteso: il capogruppo dei Progressisti Luigi Berlinguer ha chiarito che il voto sarebbe «no» a un decreto di fine anno con i tagli, ma sarà «sì» alla legge finanziaria e al bilancio. Allora il decreto sui tagli potrebbe passare con i voti del Polo e della Lega? Forza Italia e ccd sembrano disponibili. Gianfranco Fini risponde che prima il decreto lo deve vedere. Vito Gnutti, capogruppo della Lega, non vuole tagliare i «sostegni alla produzione», che ci sono nell'elenco del governo.

Prima di esser costretto all'equilibrismo tra due diverse maggioranze, Dini esplorerà tutte le ipotesi, nell'arco di due o tre giorni. Silvio Liotta (Forza Italia), presidente della commissione Bilancio della Camera, si dice «fiducioso» anche lui. Tra l'altro, nei piani del governo, non tutti quei 5300 miliardi dovevano essere trovati con nuovi tributi. Una parte sarebbe venuta da una nuova forma di concordato, con nuovi parametri, per l'anno fiscale '94. Circolano liste dei tagli meno dolorosi: 500 miliardi da un rigido blocco delle assunzioni anche nella sanità, meno fondi alle ferrovie, e così via.

Contro il «regalo di Natale agli italiani» vantato dal Polo, la polemica del centro-sinistra batte sui tagli più impopolari. «E' meglio tassare il whisky che aumentare i ticket sanitari» dichiara il capogruppo pds al Senato, Cesare Salvi (nel decreto di fine anno il governo prevedeva di tassare la benzina, e gli alcolici). «Che ci provino a tagliare, è giusto - sfida il capogruppo ppi alla Camera, Nino Andreatta - ma anche il Polo deve avere le sue difficoltà con i tagli, mi pare». Ribatte Fini: «Quello della sinistra è terrorismo da quattro soldi. Non si taglieranno né stipendi né pensioni, ma gli investimenti».

«Per il 72% le spese sono rigide: stipendi, pensioni, e così via», precisa il sottosegretario alla presidenza Guglielmo Negri. Gli investimenti sono già stati tagliati molto. Quanto agli sprechi, l'altro ieri il Fondo monetario ha consigliato di «ridurre i trasferimenti alle imprese, soprattutto nei trasporti» e gli «incentivi fiscali», che sono le voci più strenuamente difese da *lobbies* e gruppi di interesse. Frattanto la Camera, come se nulla fosse (il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda ne è «desolato»), ha ricominciato a votare aumenti di spesa qua e là, con maggioranze svariate. Ci sono perfino 10 miliardi per celebrare il centenario dell'invenzione del cinema.

Stefano Lepri

Cgil, Cisl e Uil ora temono un «disastro dello Stato sociale»

Sopra, Luigi Berlinguer, capogruppo dei progressisti alla Camera

I ministri del Bilancio Rainer Masera e delle Finanze Augusto Fantozzi

---

INTERVISTA

ANALOGIE DA PRESIDENTI

«In Dini non c'è andreottismo»

Giulio: ma anche lui è realista come me

ROMA

SENATORE Andreotti, le leggo qualche passo dai giornali di oggi. Gennaro Malgieri sul «Secolo d'Italia» scrive che «Dini è la reincarnazione di Andreotti, la conferma che il bizantinismo è tornato in auge». E Angelo Panebianco, sul «Corriere della Sera» concorda: «Da quando (Dini) è entrato in scena, galleggia con una sicurezza che ricorda, come tanti prima di me hanno giustamente detto, il migliore Andreotti». E Saverio Vertone, su «Sette» pubblica un commento intitolato «Complimenti al governo Dini, apoteosi postuma dell'andreottismo» in cui l'andreottismo viene definito così: «Non governare per poter restare al governo».

Sembra che il fantasma dell'andreottismo si stia aggirando sulla nostra scena politica.

«Direi che sulla scena politica si aggirano ben altri spettri e ben più pericolosi. Sì, vedo».

Andreotti, ce lo dica: Dini è la sua reincarnazione?

«Dini è uno in gamba, e se lo avessero fatto lavorare in pace invece di strattonarlo tutti i giorni come hanno fatto, avrebbe potuto rendere servizi di altissimo livello».

D'accordo, senatore. Ma l'accusa di andreottismo lanciata a Dini riguarda l'arte di restare a galla e quella di sminuzzare i problemi in briciole e poi farle sparire ad una ad una. Ci si riconosce?

«Neanche per sogno. E non ci riconosco neanche Dini. Quanto a me, leggo che l'andreottismo sarebbe l'arte di stare al governo senza fare niente. Ci vuole faccia tosta a sostenerlo: giusto stamattina parlavamo in Senato dei semestri europei, e beh, io ne ho fatti tre. Due da ministro degli Esteri e uno da presidente del Consiglio, abbiamo chiuso un negoziato con Spagna e Portogallo che si trascinava da otto anni, abbiamo fatto l'atto unico di Lussemburgo e nel terzo abbiamo proprio varato Maastricht».

Ma lei è o non è il grande sminuzzatore e Lamberto Dini il suo allievo?

«Questa storia dello sminuzzatore è altrettanto cretina. Ci fu una volta uno, mi pare De Mita, che disse che io tiravo a campare. Allora, per puro gusto della battuta, risposi che era meglio tirare a campare che tirare le cuoia. Ma io non ho mai tirato a campare: ho soltanto distinto e separato le cose che si possono fare da quelle che non si possono fare. E ogni volta ho trasferito la ragione delle mie scelte in Parlamento, affinché le riferisse al Paese».

Ma l'accusano di aver sempre fatto piccolo cabotaggio galleggiante.

«Questa è come la storia del vicino di casa che ti dice che vorrebbe fare questo e vorrebbe fare quello per il palazzo e le scale. Uno dice sì, anch'io vorrei. Ma purtroppo non ho i mezzi. Vede, in Italia si disprezza l'ordinaria amministrazione, come se fosse una porcheria, un'indecenza e si fa sempre finta che il vero problema sia nelle grandi riforme...»

Che lei non desidera?

«Io ho creduto da giovane alle grandi riforme, quando sembrava che la riforma fondiaria e la Cassa per il Mezzogiorno avrebbero rivoluzionato il Paese. Poi però ho rivalutato l'arte del possibile e del realismo. E a proposito di Dini voglio ricordare che quest'uomo viene da una scuola come quella della Banca d'Italia, che vale esattamente quanto la mitica Ena francese».

Ma oggi Lamberto Dini viene definito «l'apoteosi postuma dell'andreottismo». Che effetto le fa?

«Ma, sa, uno è sempre contento quando vede che non è stato dimenticato. Però c'è modo e modo».

Lei stima Dini?

«Moltissimo. Come chiunque. Un tecnico di prim'ordine e un caso raro di italiano che si intende di politica estera, sa sedere ai tavoli dei grandi appuntamenti, ha esperienze di prima mano. Non vorrei nuocergli, ma seguito a considerarlo un grande presidente del Consiglio».

E in che cosa le somiglia?

«Forse nell'umiltà rispettosa nei confronti del Parlamento. Da quando è presidente del Consiglio è venuto ben tre volte in commissione Esteri, come feci a suo tempo anch'io. Le assicuro che non è frequente».

Quali sminuzzamenti consiglierebbe oggi a Dini?

«Nessuno. Oggi si sentono dire delle cose che un tempo sarebbero state considerate pazzesche. Come questo dettaglio dei 14 mila miliardi che, pensa un po', si dovrebbero trovare con un correttivo. E sarei io il minimizzatore? Fanno tanto chiasso sul rischio di andare in esercizio provvisorio, come se fosse uno scandalo, e poi trattano 14 mila miliardi come un dettaglio».

Vuol dire che lei consiglierebbe a Dini di non approvare la Finanziaria entro il 31 dicembre?

«Io non consiglio proprio niente. Dico che in cinquant'anni siamo andati in esercizio provvisorio per almeno quaranta e non è proprio successo niente. E di fronte a questa storia dei 14 mila miliardi io avrei detto che il governo non può accettare una cosa del genere e mi sarei riservato di riprodurre la cosa al Senato. Anche a costo di andare in esercizio provvisorio».

E la figuraccia davanti all'Europa?

«Ma quale figuraccia. La figuraccia la facciamo con queste trovate estemporanee, o con questa confusione sul semestre europeo per cui secondo alcuni durante il semestre si può far tutto, anche votare, e secondo altri no. Capisco che la politica è uno slalom...».

Consiglierebbe a Dini di fare come Tomba?

«Lanciare la coppa in testa a qualcuno? Io certe volte avrei lanciato anche gli sci. Però le regole, quelle sono. E bisogna saper giocare con pazienza. Sì, io mi sono sempre armato di santa pazienza, non di minuzie».

E il processo?

«Molta pazienza anche lì. Adesso abbiamo sentito questo famoso pentito Pennino...».

Il politico?

«Sì: ha detto che lui per ben due anni ha ricoperto l'importante incarico di segretario della sezione di Ciaculli. Neanche avesse guidato l'Onu. E a domanda rispondeva benissimo, parlando come un verbale come quando diceva "il predetto". Poi però quando parlava in libertà si è messo a dire che ha fornito bacilli della tbc per alterare le analisi, mi sembra, dello stesso Buscetta. Questi sono i testimoni d'accusa contro questo mostro dello sminuzzamento e del galleggiamento».

Paolo Guzzanti

«Lui la mia apoteosi postuma? Essere ricordato fa sempre piacere ma c'è modo e modo»

«Non può fare come Tomba Deve armarsi di tanta pazienza»

Dice Giulio Andreotti di Lamberto Dini: «Voglio ricordare che quest'uomo viene da una scuola come quella della Banca d'Italia, che vale esattamente quanto la mitica Ena francese»

«E' uno in gamba Se lo avessero lasciato lavorare in pace avrebbe potuto rendere servizi di altissimo livello Finanziaria a rischio? L'esercizio provvisorio non è un dramma»

SONDAGGIO

Il premier è il più stimato

ROMA. Lamberto Dini è tornato in testa nella classifica della «fiducia» degli italiani nei leader politico-istituzionali: è quanto risulta da un sondaggio condotto dalla Cirm, l'istituto guidato da Nicola Piepoli. Alla data del 19 dicembre, infatti, Dini è in testa (indice 49) in una classifica che vede al secondo posto Scalfaro (indice 47) e al terzo Fini (42); più distanziati seguono Berlusconi (36), D'Alema (28) e Prodi (26). In un analogo sondaggio alla data del 8 dicembre, invece, era stato Gianfranco Fini a guadagnare un primo posto a quota 48, seguito da Dini (47) e Scalfaro (43). Alla fine di novembre Dini era in testa a quota 47, seguito da Fini a quota 43 e da Scalfaro a quota 42. La fiducia nel presidente del Consiglio, sempre secondo le rilevazioni Cirm, è motivata con le seguenti considerazioni, oltre ad un generico «mi ispira fiducia» (36%): «E' un tecnico» (31% delle risposte), «è al servizio del proprio Paese» (21%), «è serio» (29%). In che cosa ha operato meglio? Gli intervistati hanno sottolineato in particolare la «capacità di stare a galla in Parlamento» (20%), la presa di posizione contro gli esperimenti nucleari francesi (19%), la legge finanziaria (16%). [r. i.]

Lamberto fra due maggioranze

La Lega vota ancora con il Polo E Berlusconi fa l'esploratore

ROMA. Confusione al massimo dentro i palazzi della politica, tensione crescente fuori, nelle piazze. Si avvicina la fine dell'anno e non si sa più chi approverà la legge finanziaria. E' possibile che, alla fine, emergano due diverse maggioranze: quella di centro-sinistra più la Lega approva la Finanziaria; il **Polo più la Lega approva il decreto del governo che dovrà fare tagli alla spesa pubblica per** compensare gli aboliti aumenti di alcolici, benzina, sigarette.

Lamberto Dini rischia di trovarsi in equilibrio tra queste due strane maggioranze che hanno in comune la Lega, la quale si sposta ora di qua ora di là.

Ieri sera al Senato Polo e Lega si sono trovati di nuovo insieme, rinviando in commissione la riforma dei meccanismi di nomina del Cda della Rai.

«Si conferma un nuovo asse Berlusconi-Bossi, con l'assenso non si sa quanto convinto, di Fini...» ha rilevato il capogruppo progressista, Cesare Salvi. E nell'Ulivo non si raccapezzano più.

In tre giorni si sono capovolti scenari che sembravano consolidati. Dini ha freddamente deciso lunedì di rinunziare al voto di fiducia nel timore di venire bocciato da un «agguato» di una pattuglia di pidiessini. E ora galleggia, di fatto, senza più maggioranza. Ha chiaramente preso le distanze dal centrosinistra e l'Ulivo, riunito in serata, deve decidere come reagire.

Sfiduciare veramente Dini nel dibattito che ormai slitterà all'anno prossimo? Massimo D'Alema se la sentirà di forzare la precaria situazione per arrivare ad elezioni a marzo ora che l'Ulivo non può più sperare nell'«atout» Antonio Di Pietro?

Le cose son messe in modo che nessuna soluzione, stando ad oggi, sembra realistica.

Silvio Berlusconi esploratore da oggi andrà in giro a chiedere consensi (a popolari, socialisti, verdi e Lega, tanto per cominciare) per un governo appoggiato da «larghe intese» che vada avanti a far riforme.

Una maggioranza che dovrebbe comprendere anche Bossi.

Ma l'«esplorazione» è indebolita da Gianfranco Fini, il maggiore alleato di Berlusconi, che considera «impensabile un rapporto politico con la Lega. Con Bossi nemmeno un caffè».

Comunque, l'Ulivo ha deciso di andare a vedere le carte di **Berlusconi. Lo incontreranno Prodi, Veltroni e quanti altri.**

«La posizione dell'Ulivo sarà espressa in modo unitario. Che nella delegazione siamo in tre, in quattro o in cinque non è un problema», ha spiegato Romano Prodi al termine della riunione di ieri.

Ma lo scetticismo è totale e i popolari (Bodrato) già bocciano come «un imbroglio» l'esplorazione di Berlusconi.

Lo hanno capito anche i 180 deputati di Forza Italia e cespugli vari che stanno firmando per la convocazione di una assemblea costituente, ritenuta una via più percorribile delle «larghe intese» per rinviare le elezioni.

Umberto Bossi ci sta provando con determinazione. La «verifica» di governo la vuole «entro dieci giorni al massimo». O tutti appoggiano l'idea della assemblea che cambierà la Costituzione o tutti a casa, con le elezioni. «Il Polo ha visto che la Lega è determinante, con la Lega si vince», dice a Berlusconi, lasciandogli intravedere scenari rosei per il futuro.

Ma anche a questa proposta Fini dice «no» perché «è strumentalizzata dalla Lega per tenere in vita questa legislatura».

Anche se Buttiglione lo prende in giro dicendogli: «Quando non puoi combattere il tuo avversario, seguilo».

Neanche D'Alema pare intenzionato a seguire la via della costituente. L'Ulivo ieri ha rilanciato la proposta di elezioni a maggio-giugno. Appoggiata con fermezza, questa volta, anche dal popolare Gerardo Bianco il quale dice rassegnato che ormai «è inevitabile» andare al voto dopo la Finanziaria e subito dopo il semestre europeo.

Alberto Rapisarda

Tafferugli in centro a Roma. Sotto accusa il ministro dell'Interno Coronas: «Abbiamo garantito la sicurezza»

Corpo a corpo fra minatori e polizia

La rabbia del Sulcis a Montecitorio

ROMA. Nuovi tafferugli davanti alla Camera. Protagonisti, ottanta minatori sardi «armati» di casco giallo e un centinaio di agenti di polizia in tenuta antisommossa. Sono stati scontri molto brevi ma duri, nel cuore della Roma politica. Un fatto analogo s'era registrato già qualche giorno fa. Il dipartimento di Ps sostiene che quella volta si trattava di manifestanti di Napoli, lavoratori di sala-corse, che cercarono di forzare il blocco. In terra però ci finirono i dializzati e i trapiantati che erano davanti alla Camera a chiedere una pronta approvazione della legge sui trapianti. E così i ripetuti scontri di Montecitorio diventano un caso politico.

Quando ha visto che tutti i partiti solidarizzavano con i minatori, infatti, il ministro dell'Interno, Rinaldo Coronas, s'è precipitato alla Camera. Ha provato a minimizzare i fatti. «Facinorosi hanno utilizzato come ariete le transenne, provocando una breve reazione della polizia». Ma oltre le scontate critiche del Polo e di Rifondazione comunista, il ministro ha avuto la sorpresa di sentirsi attaccare duramente dalla «sua» maggioranza.

Il partito di D'Alema, infatti, nel giorno in cui si dissocia dai ministri economici, s'è dissociato platealmente anche dal responsabile dell'Interno. Gavino Angius è stato particolarmente severo: «Dire che anziani e dializzati abbiano tentato l'assalto al Parlamento è semplicemente grottesco. Quella di ieri, poi, è stata un'aggressione totalmente ingiustificata. Anche la perquisizione del Leoncavallo è stata degna più del Ku Klux Klan che non di un Paese civile. Se il governo s'è preso una sindrome francese, non saremo noi i medici curanti. Questo Paese, dopo anni di sacrifici, ha bisogno di essere governato e di un grande progetto. Forse questo governo non è attrezzato».

A simboleggiare la rottura tra pds e governo è un casco giallo da minatore. E' con i loro caratteristici caschi, infatti, che ottanta minatori sardi del Carbone Sulcis arrivano in vista di palazzo Chigi. Sono a Roma da due giorni, in cerca di colloqui, mal tollerati un po' da tutti. Loro, i minatori, sono esasperati: non prendono lo stipendio da mesi, l'Eni (proprietario della miniera) tarda nel dare il via alle nuove lavorazioni, le istituzioni giocano allo scaricabarile. Gli animi, insomma, sono esacerbati. E a questo punto, davanti al palazzo del governo, accade qualcosa che dà il via agli scontri.

Le ricostruzioni divergono. Dicono i minatori di essere stati vittime di una aggressione poliziesca a freddo. Secondo la polizia, invece, è stato arginato il tentativo di avvicinarsi pericolosamente al portone del palazzo. «Eravamo arrivati a piazza Colonna e avevamo tutti le mani in alto per dimostrare le nostre intenzioni pacifiche, quando i celerini ci hanno caricato senza alcun motivo», dice un minatore cinquantenne, Gesuino, con una grande barba bianca.

Ma al primo tafferuglio ne segue un secondo qualche minuto dopo. I minatori adesso si sono trasferiti a piazza Montecitorio. Lì parlano con giornalisti, deputati e anche qualche leader che è sceso ad informarsi. C'è Gianfranco Fini, ad esempio, che poi dirà: «Se il governo dei tecnici pensa di risolvere il problema delle proteste facendo caricare non ha capito nulla. Chi è che ha detto che davanti a Montecitorio non si protesta? Perché qualche giorno fa hanno picchiato i portatori di handicap? C'è un ministro dell'Interno che non sappiamo nemmeno che faccia ha».

Ma intanto qualcuno tra i manifestanti cerca di spostare le transenne che tagliano la piazza a metà. I minatori spingono. I poliziotti fanno muro. E parte una nuova carica. Testimonia il deputato Angelo Altea (Comunisti unitari), che era presente allo scontro: «I carabinieri hanno continuato a fare cordone. I poliziotti invece hanno avuto l'ordine di caricare da un loro funzionario».

Secondo il ministro Coronas, ci tafferugli non nascevano da alcun intento persecutorio. Sono stati mossi dalla necessità di garantire la sicurezza della piazza». **Ma la sua precisazione non ha convinto a sinistra. E la deputata** Maria Gabriella Pintus (Forza Italia) ha avuto facile gioco nel ricordare la diversa accoglienza che i minatori ebbero dal governo Berlusconi: «Il presidente del Consiglio scese dalla macchina e strinse molte mani. Una delegazione fu ricevuta. Non ci furono manganellate, ma un pacifico confronto».

Francesco Grignetti

Due momenti degli scontri tra minatori e polizia ieri nel cuore della Roma politica. A destra, il ministro dell'interno Coronas

IL CASO

CENTRISTI EMERGENTI

Riuniti in un solo gruppo 36 liberali, federalisti e «negritos»

Costa: il collage è fatto

«Ci chiameremo Nuova Repubblica»

ROMA

L'OPERA di collage è conclusa». Raffaele Costa, liberale di Mondovì, ha le mani ancora impiastricciate di colla dopo una mattinata spesa a trafficare nell'atelier della politica italiana. Ma è soddisfatto del risultato: «Ora possiamo finalmente passare alla politica».

Il «collage» è stato completato ieri mattina nella saletta della Sacrestia a Montecitorio, quando ai 26 deputati federalisti-liberaldemocratici che Costa aveva già unito in un unico gruppo parlamentare (composto da ex liberali, ex leghisti e qualche transfuga di Forza Italia) si sono aggiunti altri dieci ex leghisti guidati da Luigi Negri (i cosiddetti «negritos»).

Trentasei deputati, un fior di mosaico. Osserva Costa: «Certo, non sarà facile tenere tutti i pezzi incollati assieme. Ma in Parlamento i numeri per far la differenza ci sono: siamo il quinto gruppo parlamentare alla Camera. Semmai è nel Paese che bisognerà lavorare molto per mettere radici che ancora non ci sono».

Di questa opera di radicamento dovrà occuparsi il nuovo partito dei federalisti-liberaldemocratici. Si chiamerà Unione per la Nuova Repubblica e sarà tenuto a battesimo in una convention a Torino il 14 gennaio. Il leader di questo nuovo partito? Raffaele Costa. Che subito mette le mani avanti: «Non sarà un partito ma un movimento e io non sarò il segretario ma il coordinatore». Intanto ieri si è dimesso da capogruppo alla Camera, sostituito da Lelio Lantella.

Come tutte le cose nuove che nascono in Italia anche l'Unr viene alla luce con il sostegno di intellettuali, accademici, scrittori. Hanno già aderito Vittorio Mathieu e Saverio Vertone, Arrigo Petacco e Paolo Armaroli, Enzo Carnazza e Mario Cervi, Angelo Pezzana e Umberto Veronesi. «E la lista si allunga», assicura Costa. «Siamo già a cento».

La Nuova Repubblica cui aspirano Costa e i suoi sarà «presidenzialista e federalista». L'Unr prende le distanze dai Ccd (che ieri mattina, nell'adiacente saletta del Cenacolo, celebravano i loro secondo anno di vita) respingendo l'idea di un nuovo centro: «Siamo conservatori e rimarremo legati al Polo». Ma Costa punta anche a sottrarsi all'abbraccio di Silvio Berlusconi: «Vogliamo rimanere svincolati da interessi aziendali e da capi carismatici».

Quale che sia il destino dell'Unr, il collage messo insieme da Costa è in ogni caso un piccolo capolavoro di sopravvivenza politica nel caos italiano. E in attesa di vedere come andrà a finire, Costa, adeguandosi alla moda recente dei libri scritti da leader politici, pubblica un gustoso «volumetto» di memorie (La mia Prima Repubblica, Edizioni Il Duemila).

La freccia più avvelenata è per Valerio Zanone: «Un giorno, ad un congresso durante il quale era stato accusato, anche da me, d'essere un segretario opaco, spento, fece l'elogio del grigio, colore da lui definito incantevole. Mai discorso fu più convincente. Per alcuni giorni assaporammo i piaceri del grigio: alle elezioni successive ci accorgemmo però che le preferenze della gente vanno altrove, verso il nero, il rosso, il bianco».

Andrea di Robilant

FLASH

DON MAZZI: PRODI GIGIONE. «E' un gigione, una persona buona, ma non ha la stoffa del politico o politicamente non è ancora maturo». Così don Antonio Mazzi, il fondatore della comunità «Exodus», ha definito il leader dell'Ulivo Romano Prodi, a margine della presentazione del suo ultimo libro, «La risposta è vivere». «Non ho mai nascosto le mie simpatie per il centrosinistra - ha detto - ma per lui andare in bicicletta o preparare le elezioni politiche è la stessa cosa». Don Mazzi ha poi definito il programma politico di Prodi «una Bibbia», ovvero troppo ampio. «Sarebbe stato meglio per lui prendere i dieci punti del cardinal Martini, più seri e più politici rispetto al suo programma», ha concluso il sacerdote, congedando i giornalisti.

Don Mazzi

IL CENTRO PROPONE. Circa 170 deputati del centro e 15 deputati della Lega hanno firmato un documento (promosso dagli «azzurri» Roberto Rosso, Raffaele Della Valle e Alessandro Meluzzi) per avviare una fase costituente. «Si tratta di una possibilità di rilevanza storica - ha spiegato l'onorevole Rosso - perché per la prima volta ci sono le condizioni per riformare il modello dello Stato con il contributo di tutti». L'obiettivo da perseguire «subito» è duplice: «Sul piano economico, un provvedimento di salvaguardia contro l'espansione della spesa e del debito pubblico; su quello politico, una riforma della legge elettorale che rafforzi le condizioni di governabilità». [Ansa]

La legge che cambia i criteri di elezione del cda

Berlusconi, no all'accordo E la Rai torna in alto mare

ROMA. Stop di Berlusconi, e la Rai torna in alto mare. L'accordo al Senato era stato trovato e sembrava accontentare tutti, anche più del testo licenziato dalla Camera due settimane fa, dopo mesi di estenuante trattativa. Ma all'ultimo momento sulla legge che cambia i meccanismi di elezione del cda Rai arriva l'alt di Forza Italia che chiede di inserire la «questione Rai» nella grande partita di fine anno. «L'intesa è tale se è su tutti gli argomenti sul tappeto, sui quali Berlusconi sta compiendo le sue verifiche, comprese quelle alla Camera», spiega improvvisamente il deputato forzista Enrico La Loggia.

Così il testo atteso per il voto in aula se ne torna indietro in commissione, come aveva proposto la Lega, che fin dall'inizio si era defilata. E il capogruppo dei senatori progressisti, Giovanni Salvi, amareggiato ironizza: «Col voto di stasera al Senato si conferma il nuovo asse della politica italiana Berlusconi-Bossi, con l'assenso non si sa quanto convinto di Fini». Era forse fatale che la legge che prometteva di mandare a casa Moratti e soci, frutto di un'intesa nata quando ci si illudeva di spianare la strada al voto in tempi brevi, non reggesse alla nuova fase politica. Eppure, fino al pomeriggio i senatori erano andati avanti sulla strada aperta alla Camera.

Respinto il tentativo della Lega di rinviare tutto in commissione dove Forza Italia e An avevano comunque pronti 7000 emendamenti, alla fine i Poli si erano accordati per cambiare il punto più controverso, quello del commissario unico che avrebbe dovuto reggere la Rai per un mese, qualora il nuovo cda paritario, eletto da Camera e Senato, non si fosse accordato sulla nomina del presidente. Il commissario, nel testo della Camera, sarebbe stato scelto dalla commissione di Vigilanza, con maggioranza semplice. E questo al Polo pareva un ricatto. Come dire: «O ci state, o il commissario poi ce lo eleggiamo noi». D'altra parte l'Ulivo voleva garanzie per una soluzione «di emergenza», in caso di disaccordo fra i consiglieri.

Letizia Moratti, presidente Rai

Così al Senato si è trovata una nuova intesa. Se il nuovo cda non riuscisse a eleggere il presidente, saranno i presidenti delle Camere a nominare il commissario, che resterà solo un mese. Nel frattempo Camera e Senato voteranno un nuovo cda. Che tuttavia non potrà permettersi più di fallire. Perché in caso di nuovo disaccordo - e questa è la seconda novità del nuovo testo - sarà scavalcato da Pivetti e Scognamiglio che troveranno un presidente adatto. Ancora: Moratti e soci resterebbero in carica fino all'elezione del nuovo cda. Sembrava tutto a posto, poi la doccia fredda di Berlusconi che congelava tutto.

Maria Grazia Bruzzone

Ai festeggiamenti e alla Messa di mezzanotte anche il leader Olp e la moglie, nata cristiana

Betlemme, Natale sotto il regno di Arafat

Dopo 28 anni i soldati israeliani lasciano la città

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'occupazione israeliana che volge al termine e un Natale celebrato fra un tripudio di vessilli palestinesi in compagnia dell'islamico Yasser Arafat: per gli abitanti di Betlemme le celebrazioni natalizie saranno quest'anno certamente memorabili.

«Gesù Cristo - ha ricordato nei giorni scorsi il sindaco di Betlemme, Elias Freij - è nato qua duemila anni fa, sotto occupazione romana». «Per la prima volta nella nostra storia - ha aggiunto con un'acrobazia storica - noi, i palestinesi, siamo finalmente liberi».

Stasera gli ultimi soldati israeliani lasceranno la città - che si trova pochi chilometri a Sud di Gerusalemme - e la consegneranno a 500-800 agenti palestinesi incaricati di mantenere l'ordine durante le festività natalizie. In città - addobbata con ghirlande, bandiere palestinesi e stelle filanti - si respira già un clima di festa. Ma nel vicino campo profughi di Deheishe, prevalentemente musulmano, la giornata odierna potrebbe essere una nuova occasione di lotta: alla partenza dei soldati gli abitanti progettano di demolire l'oltraggioso reticolato che li recinta, eretto durante gli anni dell'Intifada per impedire che interrompessero il traffico sulla strada Hebron-Gerusalemme con continue sassaiole. Nel corso degli anni l'alto reticolato di Deheishe è diventato un simbolo della condizione palestinese nei Territori e quel campo profughi è stato paragonato a un grande campo di detenzione.

Non c'è serenità nemmeno fra i coloni ebrei della regione che vedono l'ingresso di centinaia di agenti palestinesi armati come un pericolo incombente sulla loro sicurezza. Proprio per dare loro il modo di raggiungere incolumi Gerusalemme l'esercito ha approntato a tempi di record una circonvallazione di Betlemme lunga nove chilometri. Ma per i coloni utilizzarla «è umiliante». Di conseguenza, affermano, sono decisi ad attraversare Betlemme anche quando sarà in mani palestinesi. «Se saremo attaccati - promettono - combatteremo». La presenza di Arafat alle celebrazioni natalizie e alla Messa di Mezzanotte è data a Betlemme per scontata anche se per motivi di sicurezza i suoi spostamenti non sono stati resi noti in anticipo. Con lui ci sarà la first lady Suha, che è nata in una famiglia cristiana. Non trovano invece conferma le voci secondo cui nella Piazza della Mangiatoia con i coniugi Arafat ci sarà anche la loro «bambinella», Zahwa.

Un Natale di ebbrezza, dunque, per la festività religiosa che coincide con una svolta politica importante; eppure per molti cristiani di Betlemme anche un Natale di malinconia. La presenza di Arafat - hanno osservato ieri alcuni commercianti - attirerà in città oltre ai previsti 10 mila pellegrini anche molte migliaia di palestinesi da tutta la Cisgiordania e il carattere religioso della ricorrenza rischia di venire oscurato.

In queste ore gli abitanti di Betlemme sono impegnati ad offrire al mondo - che assisterà in diretta alla Messa di Mezzanotte - l'immagine di una città ordinata che riprende a vivere dopo la lunga occupazione militare.

La speranza è che queste immagini servano a rimettere in moto il turismo e i pellegrinaggi di massa. «Finora - dicono funzionari del municipio di Betlemme - i capitali che ci erano stati promessi non si sono visti».

Gli israeliani, da parte loro, non scompaiono del tutto: restano attestati sulla Tomba di Rachele, un luogo ebraico di culto (e un cimitero musulmano) che si trova lungo la strada Hebron-Gerusalemme. Soldati israeliani e agenti palestinesi pattuglieranno assieme nelle zone di frizione. «Betlemme - assicura Freij - è destinata a diventare presto un simbolo di coesistenza fra cristiani, musulmani ed ebrei».

Aldo Baquis

Ottocento agenti palestinesi incaricati di mantenere l'ordine durante le grandi celebrazioni
I coloni minacciano battaglia

Due pellegrini si chinano sulla stella d'argento nella chiesa della Natività che segnala il punto in cui secondo la tradizione è nato Gesù Cristo. A destra, Arafat Sotto, il sindaco Elias Frej

IL CASO

DUE FEDI IN GUERRA

E la Grotta divenne Calvario

I cristiani cacciati dalla culla di Gesù

BETLEMME

VICINO alla grotta del bue e dell'asinello, dove nacque Gesù Cristo, è stato appeso un immenso ritratto di Arafat, grande come una casa. Coloratissimo, sorride. E' il primo segno della festa che si prepara per l'abbandono di Betlemme da parte dell'esercito israeliano, l'avvento dell'autorità palestinese, la celebrazione della messa, anzi delle varie messe di Natale, con il leader palestinese. Fra poche ore la guardia che stazionava fissa sulla piazza verrà smobilitata, i turisti non troveranno più le [illegible] divise. Troveranno quelle della polizia palestinese. Il sindaco Elias Frej esclama: «Questo sarà il nostro Natale più grande». Frej è un cristiano, ed è anche un personaggio mitico nella piccola città che passa dall'occupazione israeliana ad Arafat: probabilmente le sue parole vogliono suonare non solamente come un cantico di gioia, ma anche come un incoraggiamento ai cristiani che vivono in città. Non tutti, infatti (ma la paura di proclamarlo a voce alta è tanta) accoglieranno l'autorità palestinese - che presto, con le elezioni di gennaio, si tradurrà in governo legittimo - a cuor leggero. Da molti anni, soprattutto nella città natale di Gesù, i palestinesi cristiani vivono una terribile tensione che li porta via via ad abbandonare le loro case.

Adesso, il loro disagio ha trovato una eco in un documento preparato da nove organizzazioni che fanno capo alla «Ambasciata cristiana» di Gerusalemme, un insieme di varie professioni di credenti in Gesù Cristo che quest'anno invita i cristiani a non visitare Betlemme per Natale. Perché? Per protestare contro l'oppressione musulmana sui cristiani. Anche altri gruppi, fuori della «Ambasciata» hanno firmato l'appello, ricordando «le terribili atrocità commesse dall'Olp contro i cristiani libanesi durante il loro regno del terrore in Libano» e «l'oppressione delle minoranze cristiane da parte musulmana in tutto il Medio Oriente». Questa presa di posizione (che non è tuttavia firmata da cristiani palestinesi) afferma che Arafat «terrà una bellissima cerimonia a Betlemme in modo che gli vengano affidati i luoghi santi cristiani, oggi Betlemme, domani Gerusalemme».

Certo i palestinesi, anche quelli che hanno effettivamente sofferto come minoranze cristiane autentici tormenti e persecuzioni da parte musulmana, non si esprimerebbero in maniera così dura. In loro c'è anche un sincero orgoglio nazionale ed una grande gioia per l'avvento dell'Autorità palestinese, per la quale hanno tanto lottato. Ma anche la paura è grande: «Presto - ci dice un prete che non vuole essere citato - la Mezzaluna avrà preso da noi il posto della Croce. Betlemme, proprio Betlemme, nel 2000, l'anno del Giubileo, probabilmente non conterà più un solo cristiano. Nel 1948 la popolazione era interamente cristiana. Il triangolo Betlemme-Beit Zahur e Beit Jalla risuonava tutto il giorno di campane che chiamavano i fedeli alla messa. Ma in quell'anno i nostri fratelli palestinesi musulmani, dopo la guerra arabo-israeliana, si riversarono da noi, in fuga. La nostra accoglienza fu assai generosa: erano senza casa, senza cibo, senza lavoro. Fornimmo loro tutto il necessario. Da allora è stata un'escalation di violenza anticristiana, di aggressioni quotidiane. I cristiani sono stati, giorno dopo giorno, letteralmente messi in fuga. Ogni [illegible] qualcuno sceglie di andarsene. La meta preferita dei nostri emigrati per forza è il Cile. I cristiani ormai sono ridotti, dalla totalità, al 30% della popolazione». C'erano 46 mila cristiani negli Anni [illegible]: ora ne sono rimasti 11 mila.

E tuttavia in questi anni i cristiani hanno partecipato attivamente all'Intifada, tutti quanti hanno osteggiato l'occupazione: come patrioti non hanno nulla da rimproverarsi, e nulla hanno loro da rimproverare i musulmani. Naturalmente, però, non spartiscono nulla con l'integralismo islamico, che anzi è contrario oltre che come ideologia, anche come costume di vita al loro modo di essere: i cristiani costituiscono una comunità moderata all'interno della società palestinese e del mondo arabo in generale, avanzata nei costumi; le loro donne lavorano e si vestono all'occidentale, e questo è uno dei motivi di critica e anche di persecuzione da parte musulmana. La comunità musulmana è quella che ha ricevuto quasi tutti gli aiuti economici internazionali che sono stati dati in questi anni ai palestinesi. E il riconoscimento di Israele da parte del Vaticano ha aggravato nei musulmani il disprezzo dei loro confratelli.

Le prepotenze che portano alla fuga dei cristiani sono fatte di fastidio alle donne, macchine bruciate, minacce ai clienti dei negozi cristiani, appostamenti continui sotto casa. Il mercato della frutta e dei ricordini cristiani (quelli fatti di ulivo intagliato) sono ormai tutti quanti in mano ai musulmani. Le case dei cristiani sono lentamente cadute, attraverso acquisti accompagnati da intimidazioni, in mano musulmana. Le scuole, che prima erano tutte di confessione cristiana, utilizzano ormai testi prevalentemente musulmani. La storia di Terrasanta viene raccontata ai bambini come una continua aggressione occidentale, a partire dalle Crociate. Negli ultimi anni, i luoghi di culto e i conventi hanno subito incendi ed aggressioni: questo soprattutto da quando l'integralismo è cresciuto.

Il fascino della forza, e anche la paura, hanno provocato perfino tra i cristiani di Betlemme alcune decine di conversioni in questi ultimi anni. Questo è dovuto anche al fatto che per accedere a certi posti di lavoro, specie negli enti pubblici, complicati meccanismi lo consentono soltanto ai cittadini di fede musulmana.

Così i cristiani di Betlemme, la notte di Natale, avranno il cuore diviso fra la loro appartenenza palestinese e la preoccupazione per il domani. Certo, il fatto che Arafat dia oggi tanta importanza al fatto di trascorrere il Natale a Betlemme e in certo modo il riconoscimento della legittimità dell'identità cristiana palestinese, del suo patriottismo. Forse, quando l'Autorità palestinese avrà assunto il potere legale sulla cittadina che più di ogni altra è sotto gli occhi di tutta la cristianità, avrà interesse a bloccare le scorrerie e le prepotenze dei musulmani. Sarà un'azione lungimirante, e non soltanto di immagine: infatti i cristiani, in alcune zone in cui i musulmani li hanno ripetutamente aggrediti, come Gerusalemme, organizzano ormai da tempo una resistenza perfino armata. Essa potrebbe dilaniare i primi tempi del governo di Arafat, e aprirgli un altro fronte oltre a quello integralista islamico.

Fiamma Nirenstein

007 PALESTINESE

«L'Iran vuole assassinare Yasser»

GERUSALEMME. L'Iran starebbe complottando per uccidere il leader dell'Olp e presidente dell'autorità palestinese Yasser Arafat. E' quanto sostiene in un'intervista al telegiornale di Videomusic il generale Amin al Hindy, considerato il responsabile dei servizi segreti palestinesi. Nella sua prima intervista mai concessa ad una televisione occidentale, che è andata in onda ieri sera, il generale ha rivelato anche che i servizi palestinesi avevano messo in guardia Israele sulla possibilità di attentati contro il primo ministro Yitzhak Rabin per mano di estremisti di destra israeliani. «Abbiamo detto loro di stare attenti ai gruppi fanatici della destra israeliana», ha detto il generale, aggiungendo che tuttavia i servizi segreti palestinesi non avevano «informazioni dirette su Amir». Secondo Amin al Hindy non ci sono rischi di cospirazione interna per Arafat, ma «la pianificazione e la preparazione di questo attentato avviene all'estero, in un Paese che vanta una buona esperienza di assassinio politico. Francamente, parlo dell'Iran». [Ansa]

DIPLOMAZIA

Il padre della pace bosniaca tenterà a gennaio l'ultima mediazione, tra greci e turchi

Holbrooke: ancora Cipro, poi smetto

E a Sarajevo il cambio della guardia tra Onu e Nato

Holbrooke: prima di dimettersi ultima missione impossibile, la pace a Cipro

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sarà Cipro la prossima palestra in cui Richard Holbrooke, l'artefice dell'accordo di pace in Bosnia, eserciterà le sue doti di negoziatore.

Mentre le Nazioni Unite passavano ufficialmente alla Nato il testimone del comando della forza internazionale di pace in Bosnia, con una breve cerimonia all'aeroporto di Sarajevo, Holbrooke annunciava, in un'atmosfera da «missione compiuta», che intendeva ritirarsi dalla diplomazia per tornare a fare il consulente finanziario a Wall Street. «Mia moglie - ha spiegato - mi accusa di passare più tempo con Milosevic che con lei».

Il suo posto alla carica di assistente del segretario di Stato per l'Europa, dicevano le voci subito cominciate a circolare, verrebbe preso da John Kornblum, un diplomatico di carriera che sotto George Bush è stato ambasciatore americano presso l'Organizzazione per la sicurezza europea; mentre nel compito specifico di proseguire il lavoro in Bosnia sarebbe sostituito da Robert Gallucci, un altro veterano della diplomazia.

Siccome però Holbrooke - uno che di sé ha un'opinione molto alta e non lo nasconde - aveva detto che «se gli Stati Uniti avranno ancora bisogno di me, io sarò pronto», ecco che il governo gli ha subito trovato un'altra zona del mondo con un antico conflitto etnico da sanare: Cipro per l'appunto. Holbrooke vi si recherà in gennaio e terrà degli incontri con i leader delle comunità greca e turca, per vedere se nella loro disputa che va avanti dal lontano 1974 - quando vi sbarcarono 40.000 soldati turchi - è possibile trovare una soluzione. In pratica, lui dovrebbe riuscire dove hanno fallito due altri diplomatici americani, Richard Beattie e Jim Williams, la cui visita nell'isola avvenuta proprio due settimane fa «non è stata un grande successo», per usare l'espressione del portavoce ufficiale Nicholas Burns.

Cipro, come si sa, è divisa in due dalla cosiddetta «linea verde» che passa anche in mezzo alla capitale, Nicosia. A Nord vivono circa 150.000 turco-ciprioti, che nel 1983 hanno proclamato la loro «repubblica indipendente» e hanno ottenuto il riconoscimento della Turchia; a Sud ci sono i 650.000 greco-ciprioti, il cui governo è quello internazionalmente riconosciuto e che rappresenta l'isola alle Nazioni Unite. I tentativi di riunificare il Paese compiuti dall'Onu sono regolarmente falliti ed ora gli Stati Uniti vogliono provarci in prima persona, giocando la «carta Holbrooke», che dopo il successo ottenuto con serbi, croati e musulmani in Bosnia è considerato un asso.

Ma nelle stanze del dipartimento di Stato non è difficile captare il malumore per l'aria da «uomo della provvidenza» che ha preso a circondarlo. Holbrooke è certamente bravo, dicono i suoi colleghi, ma il suo successo sulla Bosnia è stato reso possibile da fattori molto importanti che hanno preso a incidere in concomitanza con la sua missione negoziale. Per esempio, spiegano senza farsi pregare (e a patto che non li si nomini), il fatto che finalmente la Nato abbia bombardato con decisione, il fatto che l'offensiva croata abbia indebolito le posizioni militari serbo-bosniache e - sul piano diplomatico - il fatto che la Francia abbia cambiato il suo atteggiamento ed abbia cominciato a sostenere il comportamento più «aggressivo» assunto dagli Stati Uniti.

A Cipro non sono previsti sviluppi altrettanto decisivi, e gli invidiosi colleghi di Holbrooke si aspettano il suo fallimento. Lui però non gliela darà questa soddisfazione. Da quanto se ne sa, se ne tornerà comunque a Wall Street verso marzo, cioè prima che dalla sua missione a Cipro in gennaio possa scaturire qualcosa di concreto. Se sarà un buco nell'acqua, saranno altri a doverlo confessare.

Franco Pantarelli

Major e l'arcivescovo di Canterbury sono stati informati per primi

Carlo e Diana, fine dell'incubo

La Regina: ora basta, dovete divorziare

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La regina Elisabetta ha ordinato a Carlo e Diana di divorziare il più presto possibile. La notizia, comparsa con lo sventolio di bandiere dell'esclusiva mondiale nelle prime edizioni di ieri del «Sun», è stata confermata a tarda sera da un portavoce di Buckingham Palace. Secondo il giornale inglese la sovrana ha scritto al principe e alla principessa lunedì pomeriggio, esprimendo senza mezzi termini la sua «ira e frustrazione per il loro continuo bisticcio pubblico» e precisando: «Un rapido divorzio è auspicabile». Secondo le prime notizie Carlo avrebbe già fatto sapere alla madre di essere pienamente d'accordo. Si attende ora la risposta di Diana. La principessa ha avuto ieri un inatteso incontro, a Kensington Palace, con il primo ministro John Major; e ora se ne comprende il significato.

Soltanto Major e l'arcivescovo di Canterbury, secondo la «Bbc», erano stati informati dell'iniziativa di Elisabtta. Entrambi avrebbero indicato alla regina di condividere la sua intenzione, per il bene della monarchia travolta da quella stucchevole commedia di palazzo. Carlo e Diana sono separati da tre anni, ma la situazione è precipitata nelle scorse settimane dopo l'intervista televisiva della principessa. Domenica scorsa Diana ha incontrato Elisabetta, e l'ha informata, clamorosamente, che non intende partecipare ai tradizionali festeggiamenti natalizi che la famiglia reale ha in programma al castello di Sandringham. E' la prima volta, dopo la separazione, che Lady Di non sarà con i figli il giorno di Natale. Poche ore dopo quell'incontro la sovrana ha preso la non meno clamorosa decisione di intervenire direttamente nella crisi matrimoniale che da anni tiene banco sulle pagine dei tabloid inglesi.

Parlando alla tv, Diana aveva precisato: «Non voglio il divorzio, ma la situazione dev'essere chiarita». E aveva aggiunto: «Attendo le decisioni di mio marito, poi ne discuteremo». Il momento è venuto; ma secondo Stuart Higgins, il direttore del «Sun» intervistato la notte scorsa dalla «Bbc», non sono ancora chiari i tempi del divorzio reale. Probabilmente gli avvocati delle due parti saranno consultati nell'anno nuovo; e in questo caso, secondo le formule del divorzio consensuale, la fine di quello che era stato definito «un matrimonio da fiaba» potrebbe essere formalizzata in primavera. Ma prima ci sarà una dura battaglia.

E' certo che Diana non darà tanto facilmente il suo assenso. Insisterà sicuramente - come già aveva detto in tv - per avere un ruolo determinante nell'educazione dei figli William e Harry. Vorrà anche chiare garanzie economiche: una casa londinese adeguata al suo rango, un appannaggio che le consenta di vivere come è sempre vissuta. Ma la principessa si rende ben conto che il divorzio potrebbe essere il prezzo da pagare per ottenere il «ruolo pubblico» su cui insiste da tempo, come «ambasciatrice volante» dell'azienda-Inghilterra. Di questo ha sicuramente parlato con la regina e con Major. Ma, nelle chiare parole della «Bbc», «la palla è ora nel suo campo».

Il divorzio significherebbe la definitiva rinuncia di Diana a diventare regina quando Carlo succederà a Elisabetta, sebbene madre di William e quindi di un futuro re. Gli esperti affermano che il divorzio non creerà alcun problema istituzionale: le difficoltà, semmai, potrebbero nascere nel momento in cui Carlo decidesse di risposarsi. Nelle ultime settimane il ruolo di Camilla Parker-Bowles al suo fianco è diventato sempre più visibile e «ufficiale»; e nessuno dubita più di un suo ruolo futuro, sebbene il suo essere cattolica la escluda per ora da un matrimonio reale.

Fabio Galvano

Diana e Carlo, con i figli Harry (da sinistra) e William. Nell'altra foto, Camilla Parker Bowles: prima causa scatenante della crisi coniugale

Forse finirà in primavera quello che era stato definito un «matrimonio da fiaba»

USA

«Le industrie del tabacco hanno barato per decenni sulle conseguenze del consumo di sigarette»

Fumo, dal Massachusetts l'assalto finale

Lo Stato ha chiesto ai produttori 1600 miliardi di danni sanitari

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche il Massachusetts, quinto tra gli Stati americani, ha deciso di fare causa alle industrie produttrici di tabacco per costringerle a accollarsi parte delle spese che le malattie da fumo impongono sul sistema sanitario statale. Florida, Mississippi, Minnesota e West Virginia avevano già impostato una simile azione legale nei mesi scorsi, ma la causa intentata dal Massachusetts sembra particolarmente forte perché si appoggia su una legge dello Stato varata precedentemente allo scopo di vanificare l'accusa di incostituzionalità. Se le industrie del tabacco perdessero la causa, dovrebbero pagare un miliardo di dollari (cioè 1600 miliardi di lire) per danni.

Nella causa, il ministro della giustizia del Massachusetts Scott Harshbarger accusa le sei più grosse industrie del tabacco, due associazioni commerciali e due distributori di avere cospirato per decenni allo scopo di «fuorviare, ingannare e confondere» lo stato e i suoi cittadini sulle conseguenze negative del fumo. «Per troppo tempo - ha dichiarato al St. Elizabeth's Medical Center di Boston, dove ha tenuto una conferenza-stampa - la gente sbagliata ha pagato troppo in terribili costi umani e finanziari a causa di un prodotto velenoso spacciato dai giganti del tabacco con mezzi fraudolenti». «Oggi - ha dichiarato il ministro - diciamo che il troppo è troppo».

Le parti colpite dall'azione legale dello stato del Massachusetts hanno reagito con virulenza. Le due compagnie più grosse, Philip Morris e R. J. Reynolds, hanno contestato le basi legali della causa. In una dichiarazione resa pubblica appena è corsa notizia dell'iniziativa assunta dallo stato del Massachusetts, la Philip Morris ha sostenuto che si tratta di «un caso sbagliato sia dal punto di vista legale sia da quello politico». Le industrie del tabacco ritengono che l'azione legale sia incostituzionale e che i cittadini dello Stato saranno, di conseguenza, costretti a accollarsi nuove, inutili spese.

Ma il professor Laurence Tribe, un costituzionalista di Harvard che ha preparato questa causa come quelle del Mississippi e della Florida, appare in questo caso particolarmente ottimista. «Io sono proprio convinto che questa azione non abbia alcun punto vulnerabile e che gli argomenti legali siano sovrastanti». La base di questo ottimismo è il fatto che il Massachusetts si era preparato alla causa facendo prima approvare dal suo parlamento una legge che rende legale per lo stato citare in giudizio le compagnie del tabacco. La stessa cosa era stata fatta in Florida, dove deve essere ancora decisa la costituzionalità dell'azione legale. Ma il fatto che esista una legge del genere come punto d'appoggio induce gli osservatori a prevedere che il verdetto finale sarà a favore dello Stato. L'unica vera arma che sembrano avere le compagnie del tabacco è la minaccia di un contrattacco laterale: chiedere un investigazione dettagliata sulla correttezza amministrativa del sistema sanitario dello stato, in nome del quale saranno portate davanti al giudice. Ma, adesso che la causa è stata presentata, questa minaccia può forse turbare i sonni di qualche politico locale poco scrupoloso ma non può certo fermare l'iter giudiziario.

Paolo Passarini

A un pregiudicato

Florida, 9 anni per l'uccisione di un cucciolo

WASHINGTON. Un giudice della Florida ha condannato un pregiudicato a 9 anni e mezzo di carcere per avere brutalmente ucciso un cucciolo di cane che lo aveva svegliato abbaiando. Il giudice Stanford Blake ha trovato Allan Laboy, 37 anni, colpevole di «assoluto disprezzo della vita» per il gesto con cui ha sbattuto il cucciolo di due mesi sul marciapiede davanti casa sua il 4 agosto del 1994. L'imputato aveva chiesto clemenza dicendo che aveva agito sotto l'effetto della droga e dell'alcol. «Vorrei potere ricevere perdono per quello che ho fatto. Stavo male e fumavo», ha detto al giudice. Il suo avvocato, Alejandro Zamora, annunciando ricorso in appello, ha affermato che Laboy aveva bisogno di una cura di disintossicazione e di rieducazione, e non di anni di galera. Il giudice Blake ha detto che da tutti gli Stati Uniti gli avevano scritto molti cittadini chiedendogli di imporre una pena esemplare all'imputato. A scapito di Laboy ha pesato il fatto che era in libertà vigilata e aveva violato le relative norme.

In questi giorni la giustizia negli Stati Uniti è protagonista di altri casi particolari. In Virginia polizia e giudici si sono convinti che un giovane nero accusato di aver violentato una tredicenne bianca è innocente. Ma il giovane, che ha già passato 15 mesi in carcere e che è stato condannato a 12 anni, deve rimanere dietro le sbarre. Un investigatore privato ha dimostrato che l'accusato è innocente e, dopo una prova sulla «vittima» con la macchina della verità, se ne sono convinte anche le autorità. Ma Chris Prince, 19 anni, potrà uscire solo se il governatore concederà la grazia.

Nella Carolina del sud il giudice che ha ordinato a una adolescente americana di vivere per un mese incatenata alla madre ha modificato la sentenza: la ragazza potrà essere incatenata anche al padre. Infine il governo statunitense ha chiesto ad una corte federale di equiparare il silenzio di un nazista ad una ammissione dei fatti, dando il via alla sua espulsione dal Paese.

[Agi-Ansa-AdnKronos]

A 48 ore dal passaggio di consegne con il vincitore (postcomunista) delle presidenziali

Walesa, il veleno prima dell'addio

«Il nostro primo ministro lavorava per il Kgb»

VARSAVIA. Lech Walesa non molla e con un malloppo di misteriosi documenti e il video di una partita a tennis tra il premier Oleksy e il residente del Kgb a Varsavia tenta la partita più spericolata della sua avventurosa presidenza: bloccare il cambio della guardia con il neo presidente Kwasniewski, in programma dopodomani, sabato 23, accusando gli avversari di spionaggio per i sovietici. Un tentativo disperato: il presidente della Camera Zych ha confermato ieri che la cerimonia di giuramento si svolgerà come previsto sabato alle ore 13.

Ieri sera alle 8, subito dopo la fine del telegiornale, Jozef Oleksy è comparso in televisione, pallido e piuttosto alterato, per affermare di essere innocente e annunciare che non si dimetterà per non cedere al ricatto politico di Walesa: «Se andassi via, significherebbe passare il potere ai servizi segreti polacchi e ai loro dossier».

Primo ministro da febbraio, Oleksy ha poi rivelato uno strano particolare: «Prima di accettare la nomina a premier feci controllare la mia scheda e quella di tutti i ministri. Se ci fosse stato il minimo dubbio, non sarei stato nominato». E infine ha rincarato l'accusa di ricatto a Walesa: «Il presidente e i servizi segreti mi hanno invitato a dimettermi prima del 19 dicembre se volevo evitare di finire al centro di uno scandalo politico. Ho rifiutato: non ci saranno trattative, non cederò a pressioni e ricatti. Azioni simili vengono intraprese da persone malate di odio». «Nessun ricatto», smentirà poi il portavoce di Walesa.

L'iniziativa dell'ex Presidente, che si è mosso con l'appoggio del ministro dell'Interno, il suo fedelissimo ex compagno di Solidarnosc Andrzej Milczanowski, per quel che si dice a Varsavia, aveva forse l'intenzione di provocare le dimissioni del premier, coinvolgendo nell'insinuazione di collaborazione con i sovietici il neo presidente Kwasniewski, compagno di partito (socialdemocratico) di Oleksy e come lui ex comunista. Forse Walesa puntava a determinare le condizioni per proclamare lo stato di emergenza, congelare il passaggio delle consegne, sciogliere il Parlamento, provocare nuove elezioni parlamentari. Contando sull'effetto dell'accusa di collaborazione con il Kgb dei suoi avversari politici e sul riscontro effettuato dalla Corte Costituzionale della bugia pronunciata in campagna elettorale da Kwasniewski a proposito della sua laurea in legge. I giudici non l'hanno ritenuta sufficiente per invalidare le elezioni, ma la patente di «bugiardo» gliel'hanno data lo stesso.

Nessuna delle eventualità di questo ipotetico scenario s'è per ora realizzata. Anzi tutto sembra rivolgersi contro Walesa che ieri mattina aveva annunciato un discorso televisivo alla nazione e ieri pomeriggio l'ha annullato. Nel frattempo Oleksy aveva riunito il governo (dal '93 composto dalla maggioranza parlamentare ex comunista) che, presente Lech Walesa, aveva preso visione dei documenti (tra cui ci sarebbe anche il video della partita a tennis) che proverebbero i rapporti tra premier e Kgb.

Il governo ha concluso che non vi sarebbero i presupposti di un'accusa di spionaggio. Con singolare celerità, da Mosca, il Kgb si è fatto vivo attraverso la persona della sua portavoce Tatiana Samolis per smentire «categoricamente» che nel passato vi sia stata collaborazione tra i sovietici e Oleksy. Il quale è uscito dalla riunione accusando Walesa di «sporca provocazione»; il presidente, invece, riferiscono che si sarebbe allontanato dalla riunione rifiutando di fare commenti.

La situazione è dunque piuttosto confusa. Oleksy, dopo l'intervento in tivù, è stato anche ascoltato dalla commissione parlamentare di controllo su polizia e servizi. E alla fine - «nervoso», secondo i testimoni - non ha dichiarato nulla. Il presidente Kwasniewski in una manifestazione a Wloclawek ha detto che non vi sono minacce per lo Stato e che «si farà completa chiarezza».

Cesare Martinetti

Il presidente uscente Walesa e (sopra) il primo ministro Jozef Oleksy FOTO ANSA REUTER

Oleksy in tv rifiuta di dimettersi «E' la sporca provocazione di una persona malata di odio»

RETROSCENA

LE TRAME DELLA TRANSIZIONE

La caduta dell'eroe di Varsavia

Dossier segreti e tasse non pagate nella fine di un'era

KGB», quale altra parola poteva usare Lech Walesa per provare a recuperare l'irrecuperabile, una presidenza perduta a colpi di voti? E Walesa l'ha usata, forse per mantenere la promessa solennemente pronunciata il giorno dopo le elezioni presidenziali, di ripagare i suoi avversari «comunisti» con uno «sganassone» forte «da staccare la mandibola». Non vuol perdere, l'ex leader di Solidarnosc, e sta cercando di farlo con il minimo dello stile.

Aveva cominciato alla fine del primo testa a testa televisivo con Aleksander Kwasniewski (l'avversario che lo avrebbe battuto, sia pure per una differenza di 600 mila su 20 milioni di voti) rifiutandosi di stringergli la mano. «Al massimo - disse quella sera dietro le quinte della tivù polacca - avrei potuto allungargli un piede...». Ha proseguito la sera stessa dei risultati annunciando - oltre allo «sganassone» - che non avrebbe partecipato alla cerimonia del cambio delle consegne con il suo successore: «Non ho niente da dirgli».

Si è così arrivati alla vigilia dell'insediamento di Aleksander Kwasniewski al palazzo del Belvedere con altri due episodi rilevanti che gettano ombre sia su Walesa che sul neopresidente. All'ex leader di Solidarnosc l'altro ieri l'ufficio fiscale di Danzica ha notificato l'obbligo di pagare 4,5 milioni di zloty (poco meno di due milioni di dollari) di tasse arretrate sul compenso ricevuto nell'89 dagli americani della Warner Bros per i diritti d'autore su un film autobiografico, peraltro mai realizzato.

La storia era già venuta fuori negli ultimi giorni di campagna elettorale e lo stesso Walesa, in una conferenza stampa a palazzo presidenziale, aveva ammesso che era sostanzialmente vera. In modo confuso aveva affermato prima che si trattava di una «donazione», poi che le tasse erano già state pagate negli Stati Uniti. E infine, come per giustificarsi, aveva aggiunto che in tutta la sua vita non aveva mai trattenuto soldi per sé: né il premio Nobel, né lo stipendio da Presidente della Repubblica. Ma i soldi americani? «Sono stati depositati nella Banca di Stato - ha confessato - e mi sono rimasti soltanto 300 mila dollari».

Intanto però il brillante ed elegante Kwasniewski è stato preso in castagna in modo meno sostanzioso, ma altrettanto imbarazzante: essersi dichiarato dottore in Economia senza aver mai sostenuto l'esame di laurea. La Corte Costituzionale ha convalidato comunque il risultato elettorale, ma confermato di che «bugia» si era trattato. E contemporaneamente la corte d'appello di Varsavia ha aperto un'inchiesta sulla moglie di Kwasniewski per una privatizzazione non limpida.

Ma intanto Walesa preparava il suo «sganassone», con l'aiuto di quel Wakowski, che da autista è diventato il capo della cancelleria presidenziale (fino a settembre) e uomo di raccordo con i servizi; e con il ministro dell'Interno Milczanowski, suo fedelissimo fin dai tempi di Solidarnosc. Giocando l'ultima carta, la magica e suggestiva parola «Kgb». [c. m.]

IL CASO

IL VINCITORE DI MOSCA

«Ma lei è democratico?» E Ziuganov non rispose

MOSCA

BORIS Eltsin, dal sanatorio di Barvikha, fa sapere che «non c'è da essere preoccupati per l'esito elettorale». E concede, a sorpresa, la patente di democratici anche ai comunisti: «La maggioranza nella nuova Duma sarà di coloro che portano avanti la politica di democratizzazione del Paese». L'occasione la trova, a esito dello scrutinio quasi definitivo, ricevendo quattro generali, tra cui i comandanti degl'interni (Kulikov) e della sicurezza (Barsukov), cui consegna le stelle di maresciallo. Tanto per sottolineare che la forza è ancora con lui.

Sull'altro fronte è Ziuganov a suonare le trombe, forte dei 15 milioni di voti incamerati. Incontra i giornalisti alla Duma, anche lui circondato dal suo stato maggiore. C'è Aman Tuleev, l'eroe del Kuzbass, che ha incamerato il 51% dei voti dei minatori. C'è Kuptsov, il numero due del partito. C'è Ivan Melnikov, segretario del comitato centrale per la politica estera. C'è Anatolij Lukianov, che potrebbe diventare il nuovo presidente della Duma.

Fioccano le domande. Ma ce n'è una, la nostra, che Ziuganov non digerisce bene. Ci dica, Ghennadij Andreevic, se la scelta dei comunisti russi è per la via parlamentare, per l'alternanza, per la divisione dei poteri, per lo stato di diritto, per le libertà individuali, per la libertà imprenditoriale, per la difesa della proprietà privata.

La risposta è lunga, polemica, ma evasiva. «E' forse democrazia quella in cui viviamo? E' forse libertà di espressione questa, quando i mass media mentono sistematicamente e traggono in inganno l'opinione pubblica?»

«Sì - aggiunge - il pcus è finito male anche perché pretendeva il monopolio della verità. Noi non ripeteremo questo errore». Ma sullo stato di diritto sorvola, sulla via parlamentare non risponde. Valentin Kuptsov aveva appena detto che gli elettori russi hanno scelto «la via socialista». Replichiamo: ne siete sicuri? In ogni caso è solo il 21%. E gli altri? E quella parte di elettorato democratico che ha paura dei comunisti, anche se è contro Eltsin, come pensate di conquistarla da qui a giugno? E il resto del mondo, che vuole sapere come affronterete proprio questi problemi? Come pensate di rassicurarlo?

Ziuganov scivola per la tangente, come un'anguilla. «Perché mai dovremmo impaurire gl'investitori esteri? Quanto hanno investito fin'ora in Russia? Quest'anno un miliardo scarso di dollari. In Cina hanno investito 25 miliardi. Vuol dire che non hanno paura di un governo comunista». E torna subito sul suo tasto preferito. «Un controllo sociale sui media è indispensabile. Accendo la televisione e non trovo la Russia. Trovo di tutto ma non i nostri problemi e la nostra vita, la nostra cultura. Proporremo una commissione mista, di saggi e delle istituzioni del potere esecutivo e legislativo, che vigili sulle emissioni radiotelevisive delle reti di stato. Sarà un passo verso la democrazia».

E' chiaro che non vuole rispondere. E tutti capiscono che forse non può. Ma le questioni sono sul tappeto e Ziuganov sa perfettamente che non potrà eluderle se vuole davvero - come dice - che a giugno la Russia sia guidata da un presidente patriota». Si alza una signora, una scrittrice, con una domanda solo apparentemente inoffensiva. «Signor Ziuganov, io ho scritto tanti libri sulla bellezza femminile, sui cosmetici, sulle cure per la pelle. Me li censurarono sotto Brezhnev perché, dicevano, distraevano il lettore dai compiti sociali. Me li censurarono anche sotto Gorbaciov. Vorrei sapere se anche voi me li censurerete. E vorrei sapere: cos'è la bellezza per lei?»

Ah, che bella occasione per dire qualcosa di accattivante, che tutti i giornali domani, potrebbero citare, a suo vantaggio! Ma Ghennadij Andreevic impiega qualche minuto per superare l'imbarazzo e poi se la lascia scappare di mano. «Quando vedo una donna, col viso coperto di rughe, che ha lavorato tutta la vita onestamente, per me è bella. E' bello un uomo sincero, è bello il frutto del lavoro collettivo, è bella una vita sicura, senza preoccupazioni materiali...». Chissà perché non gli viene in mente che una donna può essere bella anche a prescindere dal suo libretto di lavoro.

Ma la parentesi lirico-ideologica, del vecchio quadro che si porta dietro tutti gli anni della scuola di partito, è breve. Taglia corto, bruscamente, con un sorriso sarcastico: «Comunque quelli che stanno dietro questo tavolo non hanno preso parte alla censura. E il partito comunista di oggi non ha nulla a che vedere con quel passato. Continui pure a scrivere sulla bellezza, non la censureremo».

Finisce l'incontro e uno dei funzionari del seguito, un vecchio conoscente dei tempi del pcus, mi apostrofa con aria irritata: «Ma che razza di domande borghesi!». L'anima dogmatica del comunismo sovietico - checché ne dica Ziuganov - è ben presente dietro quel tavolo. E non è affatto chiaro fino a che punto essa sia ben viva anche dentro la testa di Ghennadij Andreevic. Forse, chissà, sulla via parlamentare, sulle libertà civili, non ha risposto perché avrebbe dovuto renderne conto davanti a un Comitato Centrale che la pensa in altro modo. Oggi è il vincitore, indiscusso. E ha vinto, probabilmente, perché non ha risposto a quei dilemmi. Domani, affrontandoli, potrebbe ritrovarsi in minoranza.

Mi si avvicina anche Ivan Melnikov. «Lei ha posto una domanda giusta. Credo sia opportuno fare una dichiarazione specifica su questi punti». Già, ma come mai non ci hanno pensato da soli? E perché Ziuganov sorvola? Melnikov si stringe nelle spalle e non risponde. Quando Ziuganov si divincola dalla piccola folla che lo attornia, mi avvicino. Insisto: non potete evitare di rispondere a quelle domande. Ascolta in silenzio, con la fronte aggrottata: «Ci vuole tempo, ci vuole tempo».

Giulietto Chiesa

Cecenia, il grande esodo

L'esercito riconquista una città Ventimila in fuga dalle bombe

MOSCA. Circa ventimila civili sono fuggiti terrorizzati ieri dalla città di Gudermes, diventata campo di battaglia tra secessionisti ceceni e militari russi, per sfuggire alle bombe lanciate dai federali e al fuoco di risposta dei ribelli. La televisione indipendente russa «Ntv» ha mostrato in serata immagini drammatiche di intere famiglie, numerosissimi i bambini e le donne, in fuga dalla città su strade ghiacciate e con una temperatura che ha registrato dieci gradi sotto zero. I profughi hanno detto che molte case sono state distrutte nel corso dei raid aerei e dall'artiglieria che ha martellato per tutta la notte Gudermes, secondo centro della Cecenia (60 mila abitanti).

I separatisti l'avevano occupata la settimana scorsa per boicottare le elezioni e i militari di Mosca, dopo qualche giorno di disorientamento, hanno scatenato ieri la controffensiva per respingerli sulle montagne.

Secondo fonti militari russe, le forze governative sono riuscite a rompere l'assedio posto dai guerriglieri intorno all'edificio del comando locale nel quale si trovavano assediati e barricati da diversi giorni 130 militari governativi. L'agenzia di stampa russa Interfax ha riferito che nell'assalto sono rimasti feriti dodici soldati russi ed un numero finora imprecisato di separatisti. Il prossimo bersaglio sarà la stazione ferroviaria, dove si trovano altri russi circondati dagli uomini del leader secessionista Giokhar Dudaiev.

La situazione è tesa anche a Grozny dove gli attacchi dei ribelli hanno provocato la morte di due soldati e il ferimento di altri tre. Nelle strade della capitale sono stati trovati i corpi di quattro civili uccisi da sconosciuti. [Ansa]

Guida del Vaticano per i genitori: no alla masturbazione e all'uso del profilattico

«Ecco i 10 comandamenti del sesso»

«Evitate di fornire ai vostri figli testi di educazione troppo espliciti»

CITTA' DEL VATICANO. E' uscito il nuovo «Sillabo» sulla sessualità e l'ha pubblicato il Vaticano. Il «Pontificio Consiglio per la famiglia» ha reso nota ieri una «guida» ai genitori, per aiutarli a orientarsi nel complicato mondo della sessualità moderna: un libretto di 63 pagine fitte, con consigli, spiegazioni e soprattutto proibizioni, oltre a un invito alla disobbedienza civile, se non condividono il modo in cui l'educazione sessuale viene impartita nelle scuole.

Il punto di partenza del Pontificio Consiglio per la Famiglia, guidato dal cardinale colombiano Alfonso Lopez Trujillo, uno dei porporati più conservatori della Curia, è il seguente: la società moderna dal punto di vista della sessualità è un disastro, presenta una mentalità «secolarizzata e antinatalista», che spinge verso «una banalizzazione del sesso», promuovendo l'aborto, la sterilizzazione e la contraccezione»; una civiltà per tanti versi «malata».

Il primo consiglio è quello di evitare i «professionisti del sesso». Non quello che pensate: «In alcune società - scrive il documento - sono operanti associazioni professionali di educatori, consiglieri e terapisti del sesso». Genitori, attenti! Perché? «Poiché il loro lavoro si basa non di rado su teorie malsane, prive di valore scientifico e chiuse ad un'autentica antropologia, che non riconoscono il vero valore della castità».

Seconda regola: meno si vede, meglio è. «Un altro abuso si verifica quando si vuole impartire l'educazione sessuale insegnando ai bambini, anche graficamente, tutti i dettagli intimi dei rapporti genitali». Secondo il Pontificio Consiglio questo avverrebbe spesso con la motivazione di voler offrire «un'educazione per il sesso sicuro, soprattutto in relazione alla diffusione dell'Aids». E su questo punto delicato il documento lancia ai genitori un appello che certamente appare discutibile, e farà discutere: «I genitori devono anche rifiutare la promozione del cosiddetto "safe sex" o "safer sex", una politica pericolosa ed immorale, basata sulla teoria illusoria che il preservativo possa dare protezione adeguata contro l'Aids».

La regola generale è che «devono essere presentate ai bambini e ai giovani solo informazioni proporzionate ad ogni fase del loro sviluppo individuale». E questo principio di «tempestività» porta ad alcune conseguenze. «Nella tarda adolescenza» i giovani devono essere «introdotti prima alla conoscenza degli indici di fertilità e poi alla regolazione naturale della fertilità». Ma, ovviamente, senza usare questo «know how» prima del matrimonio. Inoltre «l'omosessualità non va discussa prima dell'adolescenza», a meno che non sorga qualche «grave problema specifico». Bisogna comunque distinguere fra la tendenza che «può essere innata, e gli atti di omosessualità che sono intrinsecamente disordinati e contrari alla legge naturale». Infine le «perversioni sessuali, che sono relativamente rare», non devono essere trattate se non attraverso «consigli individuali».

Naturalmente «nessun materiale di natura erotica deve essere presentato a bambini o giovani di qualsiasi età, individualmente o in gruppo». Ma questo «principio della decenza» si applica anche ad un altro campo: «Rappresentazioni grafiche e realistiche del parto, per esempio in un film», devono essere centellinate «sì da non creare paura e atteggiamenti negativi verso la procreazione nelle ragazze e nelle giovani donne».

Dura la condanna della masturbazione: «Costituisce un disordine grave, illecito in se stesso, che non può essere moralmente giustificato». Gli adolescenti vanno aiutati «a superare tali manifestazioni di disordine». In generale, i genitori devono combattere «il disordine nell'uso del sesso» e devono imparare anche a dire no. «Basti pensare agli abusi spesso esistenti in alcune discoteche anche tra ragazzi minori di 16 anni». La parola d'ordine, anche per i genitori, è castità. «Non va intesa come un'attitudine repressiva, ma al contrario come la trasparenza e, a un tempo, la custodia di un dono ricevuto».

Marco Tosatti

> «Non parlate di omosessualità prima che i vostri figli abbiano raggiunto l'adolescenza»

I "COMANDAMENTI" DELLA SESSUALITA'

EDUCAZIONE SESSUALE [1]: i genitori devono associarsi «per contrastare forme dannose di educazione sessuale e per garantire che i figli vengano educati secondo principi cristiani. Ritirandoli se l'istruzione non corrisponde ai loro principi».

EDUCAZIONE SESSUALE [2] La scuola insegna educazione sessuale «spesso sostituendosi alla famiglia e il più delle volte con intenti puramente informativi».

EDUCAZIONE SESSUALE [3]: è sbagliato «impartire l'educazione sessuale insegnando ai bambini, anche graficamente, tutti i dettagli intimi dei rapporti genitali».

AIDS: «i genitori devono rifiutare la promozione del cosiddetto «safe sex» o «safer sex», una politica pericolosa ed immorale, basata sulla teoria illusoria che il preservativo possa dare protezione adeguata contro l'AIDS».

MASTURBAZIONE: «un disordine grave, illecito in se stesso, che non può essere moralmente giustificato».

OMOSESSUALITA': distinguere fra «la tendenza, che può essere innata, e gli atti di omosessualità, che sono intrinsecamente disordinati e contrari alla legge naturale». Di conseguenza le persone omosessuali «sono chiamate alla castità».

TERAPISTI: diffidare di «educatori, consiglieri e terapisti del sesso», perché il loro lavoro si basa su teorie che «non riconoscono il vero valore della castità».

LIBERAL

«Wojtyla, uomo dell'anno»

ROMA. «Abbiamo scelto Papa Wojtyla perché, in una società mondiale che appare stanca e incerta nella lunga traversata della transizione post guerra fredda, egli si sforza, solitario, di tracciare i contorni di un progetto per la comunità umana del terzo millennio». Questo passo dell'editoriale di Liberal, da ieri in edicola, spiega la scelta fatta dal mensile («imitando Time») di indicare «il suo uomo dell'anno». Quest'anno, il primo, tale scelta è per il Papa. Liberal gli dedica la copertina («Il coraggio dei valori») e regala un poster di Wojtyla disegnato da Tullio Pericoli. «Il '95 - si legge nella presentazione - è stato, per Wojtyla, un anno intenso: l'anno dello slancio del dialogo interreligioso, del dolore per Sarajevo e dell'accorata richiesta di intervento in nome della vita». [Ansa]

Bloccati anche tutti gli spot pubblicitari

I 144 staccano la spina «Stop alle chat lines»

«Ci autosospendiamo, ma il governo ora controlli le linee internazionali»

MILANO. Le «chat line» 144 staccano la spina. Subito. Prima che il governo decreti qualunque cosa, prima che il ministro delle Poste decida di avviare controlli a tappeto. E a tempo indeterminato. Lo ha deciso l'assemblea dell'Aia, l'associazione italiana audiovideotext, che raccoglie le 60 principali società italiane di diffusione e di servizi telefonici attraverso i prefissi «144» e «166» (servizi di pubblica utilità). Le 60 aziende rappresentano circa il 70% del fatturato complessivo del settore, stimato in circa 200 miliardi.

Vengono dunque autosospesi le chat line e i servizi di conversazione «one to one» (telefonate dirette tra utenti). L'Aia chiede inoltre la disabilitazione delle linee «00» (contenuto erotico, con prefisso internazionale); e dal ministero delle Poste si aspetta un rafforzamento dei controlli per il rispetto del regolamento dei servizi Audiotel fissato con il decreto ministeriale 385 del 13 luglio 1995.

L'associazione ha inoltre respinto le critiche rivolte in questi giorni al settore, dopo il caso di una undicenne stuprata dall'uomo che aveva conosciuto con un «144». Anzitutto l'Aia sottolinea che non si può fare di ogni erba un fascio poiché «la stragande maggioranza dei servizi offerti sui prefissi "144" e "166" sono di carattere informativo, sociale e di pubblica utilità sui quali il ministero delle Poste dovrebbe fare controlli». Allo stesso tempo, gli associati si dichiarano preoccupati dei possibili effetti negativi di questi servizi sui giovanissimi. Verrà sospesa, inoltre, anche l'acquisizione di spazi pubblicitari su stampa e televisione che promuovono questi servizi.

L'Aia chiede che vengano rafforzati i controlli sia sulle linee «144» sia soprattutto su quelle a prefisso internazionale «00». L'associazione, inoltre, «vede con preoccupazione la volontà di alcune forze politiche di disabilitare non solo tutti i "144", ma di fornire solo su richiesta anche il nuovo prefisso "166". L'associazione ritiene sbagliata questa scelta non solo perché distruggerebbe un intero settore produttivo, ma in quanto priverebbe l'Italia di una fonte informativa che si sta affermando in tutti i Paesi esteri come strumento integrativo dei mass media tradizionali. Il "166" va invece mantenuto e può essere ampliata la gamma di servizi che attualmente offre».

La campagna «emotiva e scandalistica in corso contro il "144" - conclude la nota - rischia di eludere il vero problema, ovvero il grave ritardo con cui è stato regolamentato il comparto dei servizi Audiotel e l'insufficienza dei controlli sui gestori dei servizi che dovrebbero essere operati dal ministero delle Poste».

La replica indiretta all'Aia è arrivata dal segretario generale del ministero delle Poste, Guido Salerno, nel corso della trasmissione del Gr1 «Radio Anch'io». Il decreto ministeriale per disporre la disabilitazione di tutti gli utenti dei servizi 144 sarà emanato entro il 31 dicembre, ha spiegato Salerno. L'utilizzo del 144 avverrà dunque soltanto su esplicita richiesta dell'abbonato Telecom.

Le «chat lines» sono comunque un fenomeno che interessa tutta l'Europa. Vi si accede componendo diversi numeri, a seconda del Paese in cui ci si trova. A tutela dei minori e delle donne, in alcuni Paesi sono stati predisposti organismi di controllo ad hoc, mentre in altri si può accedere alle «linee calde» soltanto facendo espressa richiesta di abilitazione alla compagnia telefonica. [s. man.]

Scoperta a Brindisi una casa d'appuntamenti gestita da una coppia

Vendevano i figli ai pedofili

I ragazzi: «Se non ubbidivamo ci picchiavano»

BRINDISI. Vendeva la sua compagna. Ma con una singolare e scellerata «offerta speciale» del sesso, ai clienti (in gran parte anziani) offriva anche i suoi figli, un ragazzo di 16 anni e due bambine di 9 e 11. E se loro non ci stavano, li picchiava. E' accaduto a Mesagne. La casa d'appuntamento era una villetta modesta tra gli ulivi dove il capofamiglia faceva prostituire la sua donna. Ma per attrarre i clienti, con un fuoriprogramma piccante che costava poco, qualche biglietto da diecimila, aveva escogitato un sistema acchiappaclienti. I quali potevano violentare i ragazzi dopo aver avuto rapporti con la loro matrigna. Sarebbe durata ancora a lungo questa vicenda se il figlio maggiore, vincendo la paura e la vergogna, il 26 ottobre scorso non si fosse presentato alla polizia raccontando tutto. Il ragazzo, assai turbato, spiegò in quell'occasione che lui e le sorelline erano costretti da molto tempo ad avere rapporti con amici del padre. E ne svelò i particolari. Allontanati dalla famiglia e anche dal paese il ragazzo e le sorelline, venne poi avviata l'indagine della polizia, conclusa lunedì con gli arresti richiesti dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Di Napoli. Con l'accusa di violenza carnale e atti di libidine, l'uomo, trentasettenne, è finito in carcere, mentre la sua compagna, 36 anni, se l'è cavata con gli arresti domiciliari. Stessa sorte per altre cinque persone, tutti frequentatori della casa: Cosimo Nacci, 55 anni; Cosimo Palma, 62; Amerigo Damiano Sconosciuto, 67; Antonio Lasorte, 60 e Vitantonio Antico, 56 anni. Altre otto persone, le quali hanno ammesso di aver avuto rapporti sessuali con la donna e i ragazzi, sono state denunciate a piede libero. Nella casa d'appuntamento la polizia ha ritrovato anche riviste pornografiche e film hard.

Sembra che il padre dei ragazzi abbia respinto le accuse. Sulla vicenda è intervenuto il sindaco di Mesagne, Cosimo Faggiano: «A tutela dei tre minori vennero subito presi provvedimenti. Su iniziativa del tribunale dei minorenni di Lecce, il ragazzo venne allontanato dalla famiglia per essere ospitato in una casa-famiglia. Non ha mai smesso di frequentare la scuola, siamo anche riusciti a trovargli un lavoro. In un'altra comunità sono ospitate le bambine, che ora conducono una vita normale». [t. a.]

Rifondazione e Verdi chiedono le dimissioni. Sabato un corteo di protesta

Leonka, bufera su ministro e questore

Il Siulp: sono state usate maniere un po' forti

MILANO. Caso Leoncavallo, il giorno dopo. «Il questore, il comandante dei carabinieri e il ministro degli Interni Coronas devono dimettersi». Lo chiedono a gran voce in molti, a partire dagli onorevoli Fausto Bertinotti e Armando Cossutta, dopo gli incidenti di martedì mattina, le perquisizioni, la semi-distruzione dei capannoni che ospitano il Leonka. E ieri gli altri centri sociali milanesi hanno chiesto alla questura l'autorizzazione per una manifestazione, che si dovrebbe tenere sabato pomeriggio, da Porta Venezia a San Vittore. La risposta è attesa per oggi.

Ieri ventuno senatori di Rifondazione comunista e Verdi hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio (primi firmatari, i capigruppo Salvato e Ronchi) per chiedergli di intervenire per la rimozione dei responsabili degli incidenti.

Altre critiche arrivano da Gloria Buffo, della segreteria del pds: «Non è accettabile per nessuna ragione che reparti speciali delle forze dell'ordine intervengano devastando e distruggendo. E visto che la ragione non era la caccia a qualche pericoloso criminale, ma la ricerca di qualche grammo di marijuana, c'è da aver paura». Per i parlamentari Franco Corleone e Luigi Manconi bisogna uscire «dalle logiche repressive e di criminalizzazione con le quali viene ormai vissuta la questione giovanile in Italia».

Il capogruppo al consiglio comunale di Rifondazione comunista Umberto Gay rileva che «tra i primi responsabili della vicenda ci sono i magistrati, per le modalità d'intervento che hanno imposto alle forze dell'ordine». Nando Dalla Chiesa, consigliere comunale (Italia democratica) ha detto che «è inconcepibile che carabinieri e poliziotti si presentino incappucciati a un'operazione del genere, ma soprattutto si avvalgono della loro non riconoscibilità per compiere atti e abusi. E' stato commesso non solo un torto ai diritti di persone fisiche, singole o associate: ma un vero e proprio oltraggio alle istituzioni, identificate con svastiche naziste, con vandalismi e arbitri da regime militare». Il suo collega in consiglio comunale Paolo Hutter (indipendente Pds) chiede le dimissioni del questore Marcello Carnimeo qualora «non individui e denunci i responsabili della devastazione».

E le forze di polizia, travolte dalla polemica? Il sindacato autonomo di polizia (Sap) esclude «qualsiasi coinvolgimento degli appartenenti alle forze dell'ordine, a cui non appartiene la cultura della violenza». Roberto Sgalla, del Siulp, ammette che è possibile che nei confronti dei fermati si siano usate «maniere un po' dure, come quella di tenerli ammanettati».

Infine, ai «compagni del Leoncavallo» è giunta la solidarietà dell'ex br Prospero Gallinari, che ieri ha presentato il suo libro all'Università di Napoli. [r. cri.]

Bari: una decina sotto accusa per estorsione, furto e tentato omicidio

In trappola i [illegible] di Cosa Nostra

Minorenni copiavano i riti delle cosche

Il boss Leoluca Bagarella. Sotto, la baracca che i minorenni di Bari usavano per i summit della loro cosca

BARI. L'idolo era Salvatore Giuliano, il bandito della strage di Portella della Ginestra, 1947. Ragazzotti di 13-14 anni che probabilmente non ne avevano mai sentito parlare, incidevano le sue iniziali sul braccio. Con il tatuaggio ed il patto di sangue si entrava così nella Famiglia, nella piccola camorra. Gli adepti erano al massimo diciottenni. Chi voleva entrarci, nella camorra-baby, doveva sottoporsi - proprio [illegible] i boss veri - all'affiliazione, e recitare la formula, tenere in mano un fazzoletto infuocato e non farlo cadere. Se cadeva, fuori. I pavidi, alla larga. Ma chi veniva ammesso, non poteva uscirne.

Valenzano, una decina di chilometri da Bari. Qui undici ragazzotti - studenti, di buona famiglia - hanno disconosciuto anche i genitori giurando assoluta fedeltà alla malavita. Sono entrati - probabilmente con altre decine di coetanei - nel clan che si riuniva in una catapecchia in campagna, quattro lamiere tra [illegible] quali si tenevano i summit e i riti di affiliazione. In quattro sono stati arrestati. In carcere, nell'istituto per minorenni Fornelli, un diciassettenne e un quattordicenne. Agli arresti domiciliari, altri due ragazzi, 14 e 16 [illegible]. Vario l'elenco dei reati ipotizzati: associazione a delinquere, furto, estorsione, detenzione di armi ed esplosivo, tentativo di omicidio. Il clan della «Famiglia camorristica», come pare si fosse definita questa singolare gang, sbandierando amicizie con i boss di Bari, minacciava i commercianti e [illegible] faceva saltare [illegible] le auto con l'esplosivo per costringerli a pagare il pizzo; trasformava in armi vere le pistole giocattolo e [illegible] usava con disinvoltura. Nella baracca alla periferia di Valenzano c'erano due pistole giocattolo modificate e un fucile a canne mozzate.

Questi ragazzini normali che andavano regolarmente a scuola [illegible] non destavano sospetti, erano dei terribili baby-criminali. Da un anno i carabinieri indagavano sulle loro imprese, su furti [illegible] taglieggiamenti, sull'attentato ad una guardia giurata che aveva sorpreso una banda durante un furto. Gli fecero saltare, a colpi di pistola, i vetri di una finestra. Il 26 ottobre, la conferma: il ferimento di un quattordicenne. Anche lui un bravo ragazzo che [illegible] era incontrato di sera, in campagna, con due amici del clan. Il più grande del gruppo, 19 anni, gli aveva messo in mano una pistola sottoponendolo alla prova di coraggio: «Se sei un uomo, sparami». Il ragazzo era rimasto senza fiato, [illegible] riusciva a premere il grilletto. Allora il capo gli [illegible] tolto la pistola guardandolo con disprezzo. E l'aveva passata a suo fratello, 14 anni anche lui, ordinandogli: «Sparagli, lui [illegible] è un uomo». Un colpo solo, alle gambe. In ospedale [illegible] era scoperto tutto. La vittima, dopo qualche resistenza, aveva raccontato. Di lì l'inchiesta ha preso quota, le testimonianze hanno arricchito gli indizi, permesso di ricostruire la nascita della baby-camorra. Tutti elementi grazie ai quali [illegible] sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni, Patrizia Rautis, ha potuto richiedere gli arresti. Ma della vicenda si occupa anche la procura presso [illegible] tribunale di Bari, che indaga sui maggiorenni e [illegible] probabili intrecci con i clan baresi. La storia non dovrebbe concludersi così. Gli investigatori sono convinti che all'organizzazione avessero aderito altre decine di ragazzi. E non si può escludere che dietro a questa baby-camorra [illegible] fossero i boss veri di Bari. I quali potrebbero avere istruito le nuove leve del crimine, insegnato loro i riti di iniziazione, cerimoniali assai complessi per essere bagaglio [illegible] studentelli. Nella casupola dove si incontravano, i ragazzi della «Famiglia camorristica» celebravano il rito tatuandosi in verde le iniziali S.G., Salvatore Giuliano, il bandito di Montelepre. Che potessero averlo conosciuto in qualche film in tv [illegible] possibile, ma più probabile è che l'idolo fosse stato imposto dai boss pugliesi, sensibili all'educazione dei giovani ed al loro sfruttamento. Un pentito foggiano, Donato Caiafa, nel processo alla Società Foggiana, rivelò nei mesi scorsi di bambini di 5 anni ai quali veniva imposto il battesimo malavitoso, presente anche la madre, che faceva parte dell'organizzazione.

Tonio Attino

«Vincenzina [illegible] stata uccisa»

Perizia calligrafica inchioda il marito Leoluca Bagarella

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non l'ha scritto Vincenzina Marchese il biglietto di addio alla vita in base al quale per sei mesi si è creduto che la moglie del boss Leoluca Bagarella si fosse uccisa. Un suicidio dettato dalla disperazione per una parentela più che scomoda. Quella con Pino Marchese, il primo pentito della mafia di Corleone che con le sue rivelazioni ha consentito agli inquirenti di mettersi sulle piste di Totò Riina, il numero uno [illegible] Nostra catturato il 15 settembre 1993 a Palermo dopo 23 anni di latitanza. La calligrafia non è quella della donna che Bagarella innamoratissimo [illegible], con nozze alla «padrino» nell'hotel Villa Igiea, il più lussuoso di Palermo, coniugando la mafia emergente pronta a tutto di Palermo con quella egemone e sanguinaria del clan dei corleonesi. Affiora, allora, il terribile sospetto che in realtà Vincenzina sia stata assassinata dal marito. Un delitto agghiacciante quanto necessario per consentire al boss di riaffermare la sua piena legittimazione a sedere nella cupola mafiosa una volta eliminata la moglie, [illegible] pure innocente, ma pur sempre con un insopprimibile legame di sangue con quell'«infame» di Pino Marchese. Un delitto, comunque, che rimane ancora avvolto nel mistero. Molti pensavano, in realtà, che Bagarella rendendosi conto della sua inevitabile prossima cattura, avesse deciso di porre in salvo la moglie e il figlio avuto da lei forse un dubitativo indispensabile poiché nessuno giura che davvero ne sia nato uno, badando poi ad allestire un verosimile copione sulla morte della donna. La perizia degli esperti della polizia scientifica sul biglietto di congedo firmato dalla Vincenzina spinge a credere veritiere [illegible] recenti dichiarazioni del pentito Tullio Cannella. Questi ha riferito che Tony Calvaruso, amico di Bagarella, gli confidò [illegible] aver saputo da lui che Vincenzina Marchese fu assassinata dal boss corleonese ansioso di dimostrare al cognato e a tutti che prima ancora della moglie, che pure amava, viene [illegible] «famiglia» di Cosa Nostra. «Non hanno rispetto neanche delle loro carni», è stato il commento di Cannella. [a. r.]

[illegible] DI UN PENTITO

«Bossi? [illegible] uccidere»

«La mafia faceva politica così»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi: ieri il pentito Leonardo Messina [illegible] rivelato che nel '91 aveva proposto a Cosa Nostra di ucciderlo

«Tutti sapevano che Andreotti era un amico e che ci poteva aiutare attraverso Carnevale»

ROMA

Un giorno del 1991 [illegible] mafioso Leonardo Messina, capo della «famiglia» di San Cataldo, propose di uccidere il leader della Lega Umberto Bossi. Ne parlò al mafioso Liborio «Borino» Miccichè, capo della «famiglia» di Pietraperzia, ed ad altri uomini d'onore. Ma Miccichè rispose: «Uccidere Bossi? E perché? Noi [illegible] dobbiamo fare proprio niente, perché la Lega Nord, non tanto [illegible] quanto Miglio, è espressione di Andreotti [illegible] di Gelli. In questo modo noi potremo creare la Lega Sud, espressione di Cosa Nostra, che diventerà Stato».

[illegible] racconta il mafioso Messina, che da tre anni ormai è un pentito e collabora con la giustizia. L'idea di uccidere Bossi - ha detto ieri il pentito ai giudici della corte d'assise che devono giudicare gli imputati dell'omicidio di Salvo Lima - fu avanzata in un vertice mafioso ad Enna, e il progetto [illegible] sarebbe dovuto realizzare durante una visita del *senatur* [illegible] Catania. «Insieme [illegible] Liborio Miccichè, c'erano anche il capomandamento Salvatore Saitta [illegible] Ciro Vara, anche lui uomo d'onore». Su Andreotti e Gelli «padrini» [illegible] suo partito, davanti alle telecamere del Tg2, Umberto Bossi ride: «La Lega è nata del '79 per iniziativa di un valdostano e mia».

Miccichè si oppose all'omicidio di Bossi, continua Messina, [illegible] solo per motivi di opportunità politica, per convenienza secondo quelli che erano i progetti politici di Cosa Nostra prima del [illegible], e cioè prima della sentenza della Cassazione sul maxi-processo che portò alla vendetta di Riina con le stragi di Capaci e via D'Amelio. Un altro omicidio, invece, Miccichè era pronto a compierlo, sempre nel '91, quando il «suo» candidato al Consiglio regionale, Raffaele Bevilacqua (avvocato, poi arrestato con l'accusa di associazione mafiosa), risultò [illegible] primo dei non eletti. «Miccichè era infuriato, [illegible] ricorda Messina -, e ci propose di ammazzare uno dei consiglieri eletti, così Bevilacqua sarebbe *acchianato* (eletto, *ndr*)».

Era uno che si interessava attivamente di politica, il capomafia «Borino» Miccichè; nel Comune di Pietraperzia, provincia di Enna, aveva fatto il consigliere comunale per la dc, e sosteneva la corrente che faceva capo a Giulio Andreotti. «Disse che bisognava impegnarsi di più, aprendo sezioni di andreottiani in tutti i paesi della Sicilia». Il 4 aprile del 1992, «Borino» fu ammazzato, a Pietraperzia, proprio mentre distribuiva volantini elettorali a favore di un candidato andreottiano alla Camera dei deputati. «Dopo il suo omicidio - dice ancora Messina - ci siamo preoccupati di recuperare i documenti che provavano i brogli elettorali fatti per aiutare Bevilacqua».

Parla anche di Andreotti, il pentito, sempre a proposito di Bevilacqua, inserito nella «famiglia» di Barrafranca: «Lo andai a trovare, vidi che stava partendo per Roma e mi disse che lo "zio" Giulio Andreotti lo stava aspettando proprio per discutere delle elezioni. Tra di noi parlammo anche dei soldi, 300 milioni di lire che Andreotti aveva dato per la campagna elettorale [illegible] Bevilacqua. Ma [illegible] fu eletto...». Di Andreotti Messina rivela che il mafioso Nello Nardo, in carcere, durante un'apparizione del senatore a vita in tv, gli disse: «Tocchiamo la gobba che porta fortuna, mio cugino Nitto Santapaola mi ha detto che è *punciutu*, cioè «punto», affiliato a Cosa Nostra». «Era notorio tra di noi che Andreotti fosse un amico - continua Messina -, che ci doveva aiutare, attraverso Carnevale che era nelle sue mani, per risolvere in Cassazione il maxiprocesso. Che le cose fossero così me lo confermò anche Giuseppe Madonia».

Giovanni Bianconi

IN **BREVE**

I misteri di Ustica in un archivio [illegible] Sismi

ROMA. Nuovi documenti del Sismi, una sorta di archivio, sono stati sequestrati dalla magistratura romana nelle abitazioni di ex ufficiali del servizio segreto militare, nel quadro delle indagini sul disastro del Dc 9 esploso in volo il 29 giugno 1980. Documenti inediti che non riguardano solo Ustica, ma anche altre vicende giudiziarie, tra cui il caso Moro. Non solo: a distanza di 15 anni dalla strage che provocò la morte di 81 persone, è emerso che nel sito radar di Licola il 27 giugno dell'80 erano in servizio altri sei militari. Nessuno di loro è stato mai interrogato dagli inquirenti, ai quali la loro presenza sarebbe stata tenuta nascosta dai responsabili del centro radar. [Agi]

Don Ciotti: liberate i malati di Rebibbia

ROMA. Don Luigi Ciotti esprime «solidarietà e vicinanza» al direttore del carcere [illegible] Rebibbia, che martedì aveva denunciato la grave situazione che stanno vivendo 15 detenuti malati di Aids in fase terminale «la cui permanenza in carcere - aveva detto Maurizio Barbera - non è più tollerabile». La sentenza della Consulta - dice il sacerdote - ha messo in discussione il principio di automatismo nella scarcerazione dei malati di Aids, ma questo non può e non deve significare che essi vengano fatti morire in cella. Le autorità competenti hanno il potere e il dovere di scarcerare i malati di Aids - conclude. [Ansa]

Marghera, indagati Cefis e Schimberni

VENEZIA. Gli ex presidenti della Montedison Eugenio Cefis e Mario Schimberni risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore di Venezia Felice Casson sulle morti di addetti alle lavorazioni del cloruro di vinile nello stabilimento petrolchimico di Marghera, accusati di disastro colposo e omicidio colposo. [m. l.]

Sequestro Farouk La verità di Boe

SASSARI. «Le foto erano per i miei bambini, perché ero latitante e non potevano vedermi». Questa la risposta data da Matteo Boe, imputato di [illegible] nel processo a carico di Mario Asproni e Ciriaco Baldassarre Marras per il sequestro Farouk. L'avvocato della famiglia Kassam gli aveva chiesto perché si fosse fatto ritrarre al la macchina. [Ansa]

Catania, boss ucciso in strada

CATANIA. Ancora un morto eccellente nella mafia catanese. Ieri, poco prima di mezzogiorno, [illegible] un commando di sicari ha ucciso Mario Villani, 65 anni, ritenuto l'attuale reggente del clan Cappello, uno dei più sanguinari. Ferita in maniera grave la moglie, Agata Scuderi, di 53 anni, che era accanto al marito. Nella triste classifica stilata dalle forze dell'ordine per il '95, il nome dei Villani porta il numero 77. [f. a.]

Lugano, la famiglia smentisce di aver pagato un riscatto. Giallo su una sparatoria in città

«Mantegazza, 12 miliardi [illegible] libertà»

La polizia: forse uno slavo a capo della banda dei rapitori

Geo Mantegazza, rapito [illegible] scorso, [illegible] stato rilasciato [illegible] a Vaduz nel Liechtenstein

Adesso si indaga nel Liechtenstein

La villa del miliardario svizzero [illegible] pressi di Lugano

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

E così, vissero felici e contenti. E sempre mostruosamente ricchi. Fine della novella svizzera di Natale. Perché questo primo sequestro in Ticino, più che una tragedia pare una commedia complicata, ermetica [illegible] maledettamente poco comprensibile. Non c'è niente di sicuro: né [illegible] i banditi abbiano usato armi o cloroformio; né se abbiano ottenuto un riscatto; né se si tratti di una gang internazionale o [illegible] una masnada locale. Niente di niente. Anzi, per usare le parole della polizia, [illegible] cosa è certa: il rapimento c'è stato. Rapido o poco doloroso. Forse anche fruttuoso.

E da qui bisogna partire per tentare una ricostruzione. Geo Mantegazza, ingegnere danaroso, viene preso lunedì nel sottosuolo dell'ufficio mentre sta per salire sulla sua Mercedes per andare a pranzo. «E' un abitudinario, non lo [illegible] dovrebbe essere quando si pesa parecchi milioni», sottolinea, stizzito, Franco Ballabio, comandante della polizia cantonale. Insomma, vorrebbe dire il poliziotto: [illegible] uno ha tanti soldi, ne spenda un po' per la propria sicurezza personale, così da evitare allarmi [illegible] seccature alla polizia.

L'ingegnere non è un tipo prudente o così è rimasto nella tagliola. Sequestro brutale: pistola, un po' di botte tanto per far capire che nessuno aveva voglia di scherzare o perdere tempo. E forse una richiesta precisa: «Il denaro, subito, [illegible] concludes». Ma dov'è possibile trovare una banca che risponda in fretta a una richiesta del genere? Naturalmente, non [illegible] Canton Ticino messo sottosopra dal rapimento. Ma forse i banditi sapevano di qualche conto in Liechtenstein: [illegible] lo sapevano o lo pensavano, che il terzo ricco della Svizzera potesse [illegible] un deposito nel Principato. Sempre che il loro scopo fosse un riscatto in denaro o diamanti. Perché, ancora ieri, il poliziotto Ballabio ha insistito sulla possibilità che l'ingegnere [illegible] sia stato rapito per spillargli denaro. Ma quali siano le altre ipotesi rimane un segreto.

Certo, l'idea che un manipolo di balordi possa aver ghermito una fortuna in un giorno, e senza fatica, manda fuori dai gangheri. In un comunicato stampa, l'avvocato Fabio Gaggini, legale di famiglia, al punto 3 sottolinea che «non è stato pagato alcun riscatto per la liberazione». Gli altri punti confermano l'avvenuta liberazione; danno stringata notizia sulle condizioni di salute, «abbastanza buone», sul trattamento ricevuto dall'ostaggio «abbastanza buono». Eppure il fratello dell'ingegnere, Sergio, si [illegible] affrettato a precisare: «Un riscatto? Personalmente [illegible] ho pagato alcun riscatto, io». E il Procuratore pubblico Edy Meli: «Tendenzialmente, [illegible] questa domanda non risponderei». Che cosa sia successo [illegible] convulse ore del sequestro era su un grafico sul retro di una lavagna nel salone delle conferenze. C'era scritto: ore 19,30 di lunedì, telefonata a Sergio Mantegazza: 10 milioni, 6 in marchi tedeschi, 3 in dollari e uno in franchi. Ore 12,10 di martedì: telefonata al [illegible] famiglia per conferma riscatto. Poi, il percorso da Lugano al principato.

Al primo piano del palazzo dove ha sede la polizia cantonale, a Lugano, ieri alle 11 era convocato un incontro con la stampa. Ma come capita spesso ai treni italiani, anche la polizia accusa un ritardo di 28 minuti, stavolta. Franco Ballabio era affiancato dal magistrato Procuratore Meli. Il poliziotto parla di una notizia arrivata dall'Italia, l'altro pomeriggio, in pieno caos-sequestro. Il corpo dell'ingegnere, avvertiva [illegible] anonimo, [illegible] rebbe stato lasciato presso Cantù. Ma subito dopo, aggiunge, c'era stata una seconda telefonata. «Mantegazza, ha chiamato lui. Ci ho parlato, l'ho riconosciuto ma non potevamo avere la certezza che fosse libero di dire quello che voleva». In realtà, l'ingegnere era liberissimo, rilasciato dai gangsters in mezzo a una strada presso Vaduz. E aveva pensato che l'idea migliore fosse di avvertire [illegible] polizia ticinese. La quale aveva informato i gendarmi del Liechtenstein. Poi c'è stato un primo colloquio con l'ex ostaggio il quale ha usato frasi essenziali con gli inquirenti.

Dice il poliziotto Ballabio: «Ci sono valutazioni in corso». Tra le poche indiscrezioni, una pare particolarmente fastidiosa: a fare il colpo potrebbe essere stato un gruppo di svizzeri guidati da un mafioso slavo o russo. Il fatto è che [illegible] tratta di un indagine difficile. La polizia [illegible] sente frustrata. E allora c'è impegno, forse anche troppo. Così, nel pomeriggio di ieri, i nervi son saltati. Agenti tenevano d'occhio un'Audi parcheggiata da due giorni in una strada di Besso e risultata rubata. In due, alle 14.45, sono arrivati a ritirarla. La polizia ha stretto il cerchio, i ladri, o quello che sono, hanno sparato ed è rimasto ucciso un passante. I banditi hanno preso il largo. Il sospetto è che l'episodio possa essere collegato al sequestro. E Ballabio sostiene: «Non mi importa [illegible] dice che la polizia brancola nel buio».

Vincenzo Tessandori

Rapporto Bnl-Centro Einaudi: la crisi non permette più di accantonare parte del reddito

A [illegible] I SOLDI [illegible]
(Motivo più importante indicato dagli intervistati; dati in %)

LA CASA	AIUTARE I FIGLI	INTEGRARE LA PENSIONE	ALTRI INVESTIMENTI	LASCIARE UN'EREDITA'	LA SALUTE
36,4	24,0	16,6	9,7	7,2	6,1

«Si mettono da parte i soldi per comprare la casa o per aiutare i figli»

I [illegible] SALVADANAIO
(Percentuale di coloro che lo sentono minacciato)
LA POLITICA ITALIANA · L'INFLAZIONE · LA SVALUTAZIONE · LA SITUAZIONE ECONOMICA · IL FISCO · LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE · GLI SCANDALI

UN RISPARMIO [illegible] PIU' DIFFICILE

NON RISPARMIATORI 43,7%
[illegible] 27,5%
GRANDI 15,3%
PICCOLI 8,6%
ALTRI 5%

[illegible] INVESTIMENTI [illegible]

%	
58,7	IMMOBILI
43,4	BOT
20,3	CCT
15,3	LIQUIDITÀ
10,1	AZIONI, PARTECIPAZIONI
8,9	ASSICURAZIONI SULLA VITA
8,4	TITOLI DI STATO
6,5	BUONI POSTALI
6,3	FONDI
4,2	ALTRO REDDITO FISSO
3,3	CERTIFICATI DI DEPOSITO
3,2	ALTRO (PENSIONE INTEGRATIVA)
2,5	ATTIVITÀ ESERCIZI COMMERCIALI
2,4	PREZIOSI, ECC.
2,2	ALTRI TITOLI
2,1	NON SO

L'Italia svuota i salvadanai

«Costretti a dire addio al risparmio»

L'ITALIANO? Non è più una formica. Di fronte a una ripresa economica timida e incerta, stretto tra la necessità di trasmettere ai figli parte del suo patrimonio e la paura che la riforma delle pensioni penalizzi il [illegible] futuro, il cittadino medio dice addio al risparmio. E non tanto perché abbia d[illegible] di aumentare i consumi, quanto perché il suo reddito disponibile, calato in media del 5,5% negli ultimi due anni, non glielo consente più. E' proprio il drastico calo del numero dei risparmiatori la novità più significativa, anche se non mancano altre sorprese, che emerge dal 13° rapporto Bnl/Centro Einaudi sul risparmio, curato dagli economisti Mario Deaglio e Giuseppe Russo e basato su un'indagine Doxa effettuata nella seconda metà di quest'anno.

IL [illegible] E' [illegible] Mettere da parte un po' di soldi? Agli italiani piacerebbe, eccome. Il risparmio è indispensabile o molto utile per due terzi degli intervistati (il 63,4%), abbastanza utile per poco meno di un terzo (il 30,3%). [illegible] a fronte di queste sagge considerazioni il '95 segna un minimo storico nel risparmio, con una percentuale record di intervistati che non riescono a mettere da parte una lira: [illegible]no il 43,7% rispetto al 39,9% di un anno fa e al precedente minimo del 31,5% registrato nel '91. Cala anche il tasso medio di risparmio, che nel '95 è del 12,56% rispetto al reddito familiare; p[illegible] meno del 12,81% di un anno fa, ma ben al di sotto del massimo del 15,89% toccato nel 1988. Non solo il risparmio è in calo, ma anche quello che si è già accumulato è considerato in pericolo. Il 58,5% degli intervistati (contro il 45,9% del '94) pensa oggi che i suoi risparmi siano minacciati.

LA [illegible] Al primo posto nella classifica dei «nemici» del risparmio, citata da oltre la metà degli intervistati, c'è la «politica italiana», mentre scivola al secondo posto la situazione economica. Ritorna poi la paura dell'inflazione: un anno fa la consideravano un ostacolo al risparmio circa il [illegible] degli italiani, oggi sono il 47,1%. Stranamente il Fi[illegible] spaventa i risparmiatori meno di quanto si penserebbe: nel '93, anno della manovra Amato e dell'imposta [illegible] 6 per mille sui conti correnti lo vedevano [illegible] un [illegible]mico il 42,6 per cento dei risparmiatori, quest'anno la paura dell'erario colpisce solo il 23,1 per cento.

In difesa del risparmio si distinguono invece la Banca d'Italia e l'Unione europea, due istituzioni [illegible] politiche». Mentre governo, Parlamento guidano la classifica di chi non difende il risparmio, seguiti anche dai mezzi di informazione e dai sindacati.

[illegible] LA [illegible] E [illegible] Ma perché si risparmia? Prima di tutto per comprare casa: lo indica [illegible] obiettivo il 36,4% degli intervistati. Poi per aiutare i figli (24%), integrare la pensione (16,6%), per altri tipi di investimento (9,7%); per lasciare un'eredità (7,2%) e infine per la salute (6,1%). Risparmiano per la [illegible] soprattutto ventenni e trentenni, mentre è interessante notare come proprio a trent'anni sia massimo il desiderio di risparmiare per i figli. Il trasferimento della ricchezza tra generazioni, insomma, nota la ricerca del Centro Einaudi/Bnl, è ormai anticipato rispetto alle formule tradizionali: non si pensa più tanto a lasciare un'eredità, quanto ad aiutare i propri figli mentre si è ancora relativamente giovani.

PENSIONI, IL [illegible] E' [illegible] La riforma del sistema previdenziale non piace a metà degli intervistati e per tre quarti di loro sarà necessario risparmiare per integrare la pensione futura, con ogni probabilità più magra del previsto. Ecco così affermarsi le polizze vita, che per il 20% rappresentano la formula per integrare una futura pensione, mentre per il 14,1% sono la fonte principale di reddito nella vecchiaia. L'attesa è forte per i fondi pensione (il 57% dei risparmiatori li giudica positivamente), che devono però trovare ancora una forma definitiva.

INVESTIRE MENO, [illegible] Di fronte a periodi di incertezza come questo il risparmiatore si orienta sul breve periodo e cerca sia di diminuire il rischio complessivo, diversificando i suoi investimenti, sia di soddisfare attraverso il risparmio obiettivi differenti e non più un solo «grande sogno». La media di investimenti è [illegible] a testa, un record assoluto per l'indagine. In testa alla classifica degli impieghi preferiti resta saldamente la casa, con il 58,7% delle scelte. Ma le sorprese arrivano dopo. I Bot piacciono al 43,4% degli intervistati contro il 27,6% di un anno fa. I Cct al 20,3% contro il 12,3. Un boom anche per le polizze vita, che passano all'8,9% delle preferenze dall'1,9% dello [illegible] anno. Per le azioni invece il favore scende bruscamente al 10,1% dal 13,3% precedente.

IL RITORNO [illegible] BOT. Se dalle preferenze si passa poi agli investimenti concreti, alcune tendenze balzano ancora di più all'occhio. E' il [illegible] dei titoli di Stato, antico amore, mai sopito nonostante la sfiducia [illegible] mondo politico, le [illegible]renti paure di tasse o - parola tabù - consolidamenti. Le emissioni del Tesoro [illegible] tornate ad attrarre magneticamente il popolo dei risparmiatori. [illegible] sei mesi precedenti l'indagine il 14,2% aveva acquistato nuovi Bot rispetto al 9,7% del 1994. In leggero calo, invece i rinnovi, che passano al 20,2% dal 22,3% precedente. Anche per i Cct le nuove sottoscrizioni salgono al 6,2% degli intervistati (il 5,3% nel '94) e i rinnovi al 7,6% (contro il 6,5%).

ADDIO, BORSA CRUDELE. La stagione della Borsa, è stata effimera e spinta più che altro dalle privatizzazioni. Ma già quest'anno - come dimostrano [illegible] che i risultati tutt'altro che entusiasmanti del collocamento Eni - il «flirt» tra risparmiatori e piazza Affari è in crisi. Nel '94 il 13,6% degli intervistati aveva effettuato operazioni sul mercato azionario. Nel '95 hanno risposto di sì solo il 6,5%. Intanto la percentuale di chi si dichiara «molto o abbastanza soddisfatto» dei propri investimenti è passata dal 52,5 al 38,1%.

MENO FONDI, PIU' CER[illegible] BANCARI. Dopo l'anno nerissimo del 1994, i fondi comuni attraggono di meno. Quest'anno solo il 6,3% degli intervistati ha quote di fondi rispetto all'8,1% di dodici mesi prima, mentre solo il 2,7% ha comprato fondi. Sembra diminuita anche una «moda» finanziaria legata alla forte instabilità della lira, quella delle operazioni in valuta. Lo scorso anno aveva puntato oltrefrontiera il 5,2%, mentre adesso (anche a causa della percezione che la lira è sottovalutata, suggerisce la ricerca), gli aficionados di valute forti si sono ridotti al 3,6%. Cresce invece l'interesse - pur modesto - per i certificati di deposito emessi dalle banche, come alternativa ai titoli di Stato. Li ha sottoscritti il 4,3% dei risparmiatori rispetto al 3,1% di un anno prima.

Francesco Manacorda

Consumi

I computer fanno record

MILANO. Ripresa debole dei consumi, ma boom del personal computer, mentre si affacciano nuove tipologie di distribuzione, tra cui quelle telematiche, e la crescita degli anziani muta entità e composizione di beni e servizi. Sono questi, in sintesi, i temi toccati dall'«Osservatorio Findomestic» su consumi, beni durevoli per la casa ed evoluzione della distribuzione in Italia. Le analisi dell'osservatorio sono frutto di dati e interviste estrapolati dalla banca dati di Findomestic, la società leader nel credito al consumo in Italia. Secondo l'osservatorio la debole ripresa in atto è solo parzialmente in grado di bilanciare il biennio recessivo appena trascorso per i mercati di riferimento, visto che le famiglie rispetto al '92 hanno un potere d'acquisto inferiore del 4%. In particolare, il mercato degli elettrodomestici bianchi (stimato 3073 miliardi nel '95, 2924 nel '94) è prevalentemente un mercato di sostituzione, vivacizzato in parte dal comparto [illegible]. Quello degli elettrodomestici bruni (stimato 5563 miliardi nel '95, 5339 nel '94) registra una ripresa più ridotta, perché più influenzato dal clima di fiducia delle famiglie. In esso mostra segni di crescita il video-registratore. Il segmento più in crisi è però quello dei mobili (13.749 miliardi stimati per il '95, 17.690 nel '94) che solo nel '96 dovrebbe superare i livelli del '92 (era di 19.202 miliardi).

Notevole l'incremento delle vendite di personal computer, pari al 30%, con una stima di 419.400 pezzi venduti. Crescite più sostenute sono previste per i prossimi anni, 550 mila nel '96 e 720 mila per il '97. L'osservatorio ha anche chiesto agli intervistati la loro opinione sugli orari di apertura: il 54% gradisce l'orario spezzato, contro il 46% di contrari (Centro-Nord). Il 53% vuole punti vendita collocati più in periferia e il 59% più specializzati e con più personale (57%).

IL CASO

IL CAROVITA NEL MONDO

Nella rincorsa dei prezzi Mosca batte New York

Prima nella classifica basata su 150 elementi resta Tokyo, seguita da Osaka, Mosca, Zurigo e Ginevra

A sinistra un'immagine di Tokyo, la città più cara del mondo

[illegible]	
1.	TOKYO
2.	OSAKA
3.	MOSCA
4.	ZURIGO
5	GINEVRA
6.	OSLO
7.	COPENAGHEN
8.	PECHINO
9.	LIBREVILLE E SEUL
10.	HELSINKI, HONG KONG E VIENNA
17.	PARIGI
26.	BERLINO
33	TEL AVIV
41	[illegible]
43.	IL CAIRO
45.	LONDRA
46	ATENE
50.	MILANO
52.	BARCELLONA
56.	NEW YORK E ROMA
92	[illegible]

GINEVRA

MOSCA è diventata la città europea più cara per gli stranieri. Nella classifica stilata semestralmente dalla «Corporate Resources» di Ginevra, la capitale russa si è classificata al terzo posto, piazzandosi subito dopo Tokyo e Osaka, che conservano il primato di città più costose, e prima di Zurigo e Ginevra, per tradizione le più care del Vecchio Continente.

La graduatoria si basa su un «cesto» di [illegible] elementi, dai generi alimentari agli alcolici, dal vestiario ai trasporti, dalle attività sportive al tempo libero. Non vengono invece prese in considerazione le spese per l'alloggio e l'istruzione. Il parametro di riferimento è New York, a quota 100.

Le città meno costose sono risultate Città del Messico e Monterrey, probabilmente a causa della svalutazione del peso, e Lagos. Roma, invece, si trova al 56° posto, con New York, Ho Chi Minh City, Kuala Lumpur e Bangkok. Il primato della città italiana più cara spetta a Milano, al 50° posto con Bandar Seri Begawan, nel Brunei.

Sotto la lente di ingrandimento sono finite anche le 18 principali città italiane, da Roma a Brescia, che sono state analizzate da uno studio del [illegible] di Bologna, mettendo a confronto le diverse realtà sulla base di sei grandi capitoli: popolazione, economia e lavoro, istruzione, abitazioni, ambiente, qualità della vita. Si scopre, così, che Trieste ha il maggior numero di ristoranti (uno ogni 371 abitanti), mentre Bologna, a sorpresa, è quasi in fondo alla graduatoria. La capitale dell'Emilia-Romagna primeggia invece nei bar (uno ogni 230) e nei parrucchieri-barbieri (uno ogni 282). Per trovare il maggior numero di laureati in rapporto alla popolazione bisogna andare a Padova (6,7%), mentre Cagliari detiene il primato della presenza delle donne fra i manager: una su quattro, seguita, in questa classifica delle donne in carriera, da Messina, Palermo e Bologna. Milano, invece, è penultima, la segue Taranto e la precede Venezia.

La ricerca conferma situazioni già note (ad esempio il maggior benessere del Nord), ma rivela anche aspetti meno conosciuti. Nel capitolo popolazione spicca il caso di Trieste, capofila nella graduatoria delle città con più ultrasettantacinquenni (11,3%). Nel capitolo abitazione, Cagliari è in testa: sia nella graduatoria del numero medio di stanze per abitazione, 4,6 (ultima è Torino con 3,3), sia in quella della superficie (101,1 metri quadrati).

Per quanto riguarda il capitolo ambiente, nelle 18 città l'inquinamento acustico è troppo elevato, sempre superiore ai 65 decibel. La città che invece produce più rifiuti solidi urbani per abitante è Palermo (585 kg) e la più «leggera» è Trieste con 412. Nella graduatoria della capacità di depurazione sono in testa Roma e Torino. Maglia nera invece per Milano.

[r. cri.]

Riaperta dopo sette mesi di restauri e con regole ferree: proibiti bivacchi sugli scalini

Trinità dei Monti rinasce dai divieti

La pulizia affidata a una giovane netturbina
Previste multe da 40 a 200 mila lire

ROMA. Trinità dei Monti torna alla gente. Finiti i restauri le scale di travertino più famose del mondo potranno essere di nuovo calpestate. Ma addio bivacchi e picnic. E guai a sostare sui gradini! Le regole sono cambiate e il sindaco Rutelli le ha messe per scritto. Da adesso in poi chi sporcherà, rovinerà con scritte la scalinata, o semplicemente si fermerà a riposare sarà punito con una multa.

Una giornata di sole splendente ha salutato la «rinascita» di Trinità dei Monti. Ghirlande di palloncini colorati - bianchi e azzurri, i colori della squadra del cuore del sindaco, la Lazio - hanno addobbato gli scalini resi di nuovo bianchi dal restauro. E le note della banda dei vigili urbani hanno accompagnato quello che il sindaco France[illegible] Rutelli ha definito «il più bel regalo di Natale».

Ci sono voluti sette mesi, con uno di anticipo rispetto ai tempi prefissati, per riportare al suo splendore la scalinata che collega piazza di Spagna con le pendici del Pincio. I lavori, diretti dalla sovrintendenza comunale, sono costati un miliardo 130 milioni, messi a disposizione dallo sponsor, il gruppo Ina-Assitalia. «Ora - ha detto Rutelli - romani e turisti possono ammirare Trinità dei Monti così come si presentava nel Settecento, quando fu commissionata da papa Clemente XIII e completata sotto il pontificato [illegible] Innocenzo XIII, nel 1726».

Non è stato un lavoro facile riportare la scalinata al suo antico splendore. «Versava in [illegible] stato di estremo degrado - ha spiegato il sovrintendente Eugenio La Rocca - causato da molteplici fattori come agenti inquinanti, precipitazioni atmosferiche, escursioni termiche, atti vandalici, abusi». In totale, sono stati trattati 3000 metri quadrati di travertino, 800 di intonaci, 100 di cortina in laterizio. [illegible] tutto è stata spalmata una speciale pellicola protettiva che consentirà di lavare eventuali scritte vandaliche con un semplice getto di acqua calda.

Per far sì che Trinità dei Monti non venga più offesa e rovinata da maleducati che la usano come un campeggio, o addirittura come una toilette, o che imbrattano i muri con scritte d'amore e oscene, ci vorrà [illegible] controllo quotidiano. Il sindaco ha subito avvisato che non tornerà tutto come prima: «Abbiamo [illegible] dovere di proteggere il lavoro che con tanto impegno e professionalità i tecnici hanno fatto in questi mesi. Non si tratta di chiudere la scalinata, come pure qualcuno ha detto e scritto, [illegible] semplicemente di fissare alcune regole e di farle rispettare. Chi vorrà sedersi lo potrà fare, chi (e successo anche questo!) vorrà venire con la pentola per cuocersi i fagioli dovrà scegliere un altro luogo per il pic-nic». E per tenere pulite le preziose scale è stata chiamata la più brava spazzina di Roma, Antonella Pediconi, 34 anni, che si è «guadagnata» i gradi sul campo.

Le regole sono fissate nell'ordinanza sindacale entrata in vigore proprio a partire da mezzogiorno di ieri, dopo [illegible] taglio del nastro. «La scalinata di Trinità dei Monti - si legge - costituisce un unicum nella storia culturale della città e del mondo» e dunque potrà essere «utilizzata esclusivamente per [illegible] pubblico transito pedonale». Sugli scalini sarà vietato mangiare [illegible] bere, gettare rifiuti, imbrattare con scritte e disegni, sdraiarsi per riposare o dormire, fermarsi dalle ore 24 alle 2 per consentire la pulitura, emettere grida, schiamazzi e canti dalle 23 alle 7. Per i trasgressori le multe variano dalle 40 mila (per chi sporca), alle 100 mila (per chi bivacca) fino alle 200 mila lire (per chi imbratta o compie atti vandalici). Fermo, naturalmente, quanto previsto dal codice penale. Scalinata nuova dunque, ma anche nuova luce visto che l'impianto di illuminazione è stato rifatto [illegible] l'occhio all'intero complesso, compresi la basilica, l'obelisco e la fontana della Barcaccia.

Ma c'è [illegible] si lamenta: i ragazzi, abituati a usare [illegible] scali[illegible]ata come un salotto del tempo libero; i venditori ambulanti che sul travertino offrivano le loro mercanzie; gli stranieri amanti della tintarella presa sullo sfondo della Scalinata. A prendere le loro difese ci ha pensato Paolo Cento, consigliere regionale, che per protesta ha offerto tè e pasticcini sulla scalinata.

Maria Corbi

1. Sono stati ancorati i gradini sconnessi e sono stati inseriti tasselli per chiudere i buchi formatisi nei secoli.
2. I gradini non recuperabili [illegible] stati sostituiti usando lo stesso tipo di travertino
3. E' stato restaurato l'intonaco dei muri laterali da cui sono state cancellate tutte le scritte.
4. Per «isolare» la scalinata è stata rifatta la rete di [illegible] delle acque piovane.
5. Per conservare meglio il monumento a fine restauro [illegible] stata passata una pellicola trasparente «anti scritte» che permetterà di pulire eventuali opere di vandali [illegible] un getto d'acqua calda.

La rivincita dei centri storici

Il calo della popolazione, più sensibile nelle città del Nord, e le esperienze in molti casi disastrose dei quartieri periferici hanno provocato un'inversione di tendenza: alla costruzione di case nuove si preferisce il recupero di quelle vecchie o malandate, [illegible] gran parte nei centri storici. Lo conferma oggi l'osservatorio dell'Ance (Associazione nazionale costruttori). Su 84.811 miliardi investiti nell'edilizia abitativa ben 50 mila sono destinati alla «riqualificazione». Prevalentemente per iniziativa di privati che rifanno tetti e facciate, installano servizi igienici e impianti [illegible] riscaldamento, ristrutturano [illegible] addirittura aggiungono (i superattici di Roma) spesso abusivamente.

«Italia Nostra» ha lanciato oggi un suo piano di azione che tiene conto della tendenza a riscoprire i centri storici per il valore culturale dell'eredità di secoli, ma anche per i valori economici. I quartieri antichi delle città di ogni dimensione contengono 3.423.160 abitazioni, considerando solo quelle sicuramente costruite prima del 1919. Quelle restaurate acquistano sul mercato valori molto alti che dimostrano quanto sia desiderabile vivere nei quartieri antichi, ritrovando il senso e la dimensione estetica della città. I prezzi di alloggi molto attraenti, in zone privilegiate, toccano punte altissime. A Roma: 8 milioni/mq tra piazza Navona e il Pantheon, 13 nei dintorni di piazza di Spagna. Da 5 a 6 milioni il mq a Firenze, da 4 a 5 a Napoli.

Rimangono, però, all'interno di molte città, vaste isole di abbandono. I prezzi scendono fino a 1 milione il mq nelle zone malridotte del centro storico [illegible] Genova, a 800 mila in quelle di Napoli, a 600 mila a Bari. L'acquisizione di migliaia di appartamenti in abbandono, da restaurare e adeguare alle esigenze della vita contemporanea senza alterare l'integrità fisica e la forma degli edifici, mobiliterebbe investimenti pubblici e privati per decine di migliaia di miliardi, con effetto tonificante sull'edilizia.

«Italia Nostra» propone alle forze politiche già impegnate nella competizione elettorale un programma di azione pluriennale. I [illegible]di pubblici necessari dovrebbero essere dirottati [illegible] vecchi programmi di costruzioni periferiche (i famosi 20 mila miliardi ex Gescal, raccolti per le case dei lavoratori) e da opere pubbliche [illegible] urgenti quanto ambientalmente inammissibili. «Italia Nostra» propone [illegible] legge che fissi principi generali e indirizzi per [illegible] Regioni e i Comuni, chiamati a darsi regole chiare precisando che cosa si può fare e come nei centri storici semplificando al massimo: no agli sventramenti, no a nuove costruzioni, sì al restauro delle abitazioni e degli spazi pubblici e agevolazioni. Tutte le spese per la conservazione e il restauro di edifici nei centri storici, inoltre, dovrebbero essere dedotte dalla dichiarazione dei redditi. Lo Stato non perderebbe, perché finora prevale l'abusivismo che non paga tasse [illegible] alcun tipo. Proposte concrete, offerte alle forze politiche con l'invito a capire che il rinnovamento della città passa attraverso il restauro del suo cuore antico.

Mario Fazio

Traffico caotico

Napoli, il bus viaggia con la scorta

NAPOLI. Due vigili urbani in sella alle motociclette percorrono la corsia preferenziale, imboccano vie e vicoli con il compito di impedire che qualcuno o qualcosa ostacoli il tragitto. No, non è un'auto blu l'oggetto di tante attenzioni. Quel che spunta dietro i poliziotti municipali è un piccolo bus di colore arancione. Il pulmino, con i passeggeri a bordo, avanza spedito, riesce a conquistarsi la strada che senza i due «angeli custodi» gli sarebbe stata negata da macchine in sosta vietata e automobilisti indisciplinati. A Napoli debutta l'autobus con la scorta, l'ultima trovata contro traffico, ingorghi e incolonnamenti acuiti dalle festività natalizie. Con un'iniziativa che non ha precedenti, l'azienda municipalizzata di trasporto e il Comune hanno garantito ai mezzi l'accompagnamento quotidiano di due vigili motociclisti.

I bus da scortare sono quelli della linea «C82» e rivestono per l'amministrazione e per l'Azienda Napoletana Mobilità un'importanza strategica. La navetta parte infatti da un megaparcheggio alle porte della città rimasto per anni inutilizzato, snobbato dai pendolari che preferivano sobbarcarsi la fatica di arrivare in centro superando un muro di auto. Per il rilancio del parcheggio di via Brin è stata così studiata la formula dell'interscambio: l'automobilista lascia la macchina e sale a bordo del minibus, utilizzato a ciclo continuo tra [illegible] periferia e piazza del Municipio. Ma il progetto rischiava di andare a monte a causa del traffico: il potenziale utente del pulmino andava premiato per la sua scelta di fare a meno dell'auto.

La certezza di raggiungere [illegible] pochi minuti, quelli necessari, il centro di Napoli è stata garantita con il ricorso alla scorta dei vigili urbani che aprono la strada ai mezzi della linea «C82». Dalle 7,30 del mattino fino a sera, la navetta fa la spola tra il parcheggio e piazza del Municipio dove deposita i passeggeri contenti di aver rinunciato alla macchina e di essersi risparmiati lunghe file con i nervi a fior di pelle. L'esperimento bus con scorta è partito da un paio di giorni e sarà accompagnato dall'affissione di cartelloni pubblicitari per informare gli automobilisti dell'esistenza del megaparcheggio di interscambio **[m. c.]**

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Triangoli di fiammiferi», pubblicato su Tuttoscienze del 20 dicembre.
Le linee tratteggiate indicano i fiammiferi da togliere

L'OSCAR DEL FASCINO

Salerno: Matteo, 40 anni, eletto miglior accompagnatore di turiste

I gentlemen hanno un nuovo re

Scelto da una giuria di donne straniere

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] tutti i maschi e maghi dell'acchiappanza: da ieri l'Italia ha il suo gran ammaliatore ufficiale, il [illegible] incantatore di fanciulle. Si chiama Matteo Carbone, ha 40 anni e un'aria da Kevin Costner mediterraneo: volto squadrato [illegible] capelli castani come quelli dell'attore americano ma i fianchi leggermente ammorbiditi da una vita spesa non tra i frullati o le king salads di Hollywood, ma tra i maccheroni e le pizze di Napoli, Salerno e mammà. Una combinazione perfetta, sostengono le turiste straniere giunte a Salerno nell'estate '95: [illegible] hanno avuto dubbi infatti nell'eleggerlo gentleman dell'anno, dove Gentleman è il nome dell'associazione nata la scorsa primavera a Salerno proprio per assistere le turiste - di qualsiasi età [illegible] nazionalità purché single - intenzionate a trascorrere una vacanza a Salerno e dintorni e desiderose di divertirsi in compagnia di persone del posto. Al loro arrivo in città infatti ricevevano una rosa e una scheda da compilare per esprimere il proprio giudizio sull'accompagnatore assegnato.

Ora che è inverno e le turiste sono lontane dalla costiera i responsabili dell'associazione hanno ripreso le schede raccolte per farne lo spoglio. Al termine è risultato vincitore il Kevin Costner mediterraneo, Matteo, primo su 106 (tanti sono i membri dell'associazione dei «gentlemen») con uno schiacciante 9,8, vale a dire che, della trentina di turiste accompagnate da lui, le insoddisfatte gli hanno dato nove, le altre dieci. Che cosa abbia fatto per stregare a tal punto le turiste nemmeno lui è in grado di dirlo. Ammette però di avere un suo codice suddivisibile in sei regole.

ESSERE SE STESSI. «Sono sempre stato così [illegible] tutte. Solo se si [illegible] sinceri e [illegible] ci si presenta senza finzioni si può conquistare la fiducia dell'altra persona. E poi niente invadenza. Un esempio? Ruth, inglese, preferiva andare in giro da sola. Capita. Soprattutto le straniere amano essere indipendenti, le italiane invece no, preferiscono essere coccolate, protette, avere un uomo accanto a sé ed essere al centro delle sue attenzioni. Quando mi sono reso conto di che tipo era Ruth mi sono [illegible] in disparte. E' stata lei un giorno a chiamarmi. Siamo stati insieme una giornata. Divertentissimo».

PARLARE. «All'inizio c'è sempre diffidenza. Le turiste non sanno ancora se sei uno stupratore, un santo o semplicemente uno stupido e rimangono sulle loro. Per rompere il ghiaccio, parlare è utilissimo».

MAI OLTRE I COMPLIMENTI. «Non mi sono mai innamorato di nessuna delle turiste che ho accompagnato, ma mi sono sempre comportato come se un po' lo fossi. Intendo, mostrandomi attento, premuroso, facendo complimenti, mai oltre. Certo, tutti siamo esseri umani e con qualcuna continuiamo a sentirci, si è creato un rapporto di amicizia...».

PADRONE DEL TERRITORIO. Ogni turista ha i propri gusti e bisogna esse[illegible] in grado di soddisfarli. Per questo è necessario conoscere molto bene la propria zona. Una turista inglese, per esempio, voleva assolutamente sentire il sapore del Sud. Dopo averci pensato un po' su l'ho portata in una specie di karaoke dove si cantavano canzoni napoletane. C'erano solo persone del posto, non turisti, e tutti battevano le mani e cantavano canzoni napoletane. La turista è rimasta entusiasta».

[illegible] **RASSICURANTE.** «La maggior parte delle turiste che chiede un accompagnatore lo fa perché ha paura di girare da sola perché è convinta che Napoli sia il Far West e i dintorni una terra di nessuno dove si può cadere nelle mani di predoni e essere vittime di assalti di ogni genere. Ecco, in questi casi io mi faccio in quattro pur di dimostrare che è tutto falso e sono anche i casi in cui le turiste che cambiano idea sono le più felici di tutte».

ESSERE SINGLE. «E' questione di praticità. Da noi il ragazzo fidanzato ha sempre una ragazza supergelosa e probabilmente anche genitori o suoceri sceriffi. Chi glielo dice: esco con una turista, non ti preoccupare, resta a casa, torno alle 5?»

Flavia Amabile

Matteo Carbone

IL TEMPO

SITUAZIONE. L'aumento della pressione ha limitato i paventati riflessi negativi relativi all'avvento delle correnti settentrionali di aria fredda, ma una nuova minaccia incombe sulla Penisola. Si tratta di una vasta depressione atlantica in procinto di raggiungere il Continente, decisa ad imporre, nei prossimi giorni, un'ondata di maltempo. Le più penalizzate saranno le regioni a nord dell'arco alpino ma non si sottrarrà neppure la nostra Penisola.

Tendenza per dopodomani. Tempo in peggioramento con piogge al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania. Nevicate sulle Alpi e sulle vette appenniniche.

OGGI. Condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso, fatta eccezione di annuvolamenti sulle regioni Nord Orientali, dove non si escludono delle brevi piogge e delle nevicate sulle Alpi. Nel corso della giornata annuvolamenti anche su parte delle regioni centrali e su quelle adriatiche.

DOMANI. Nel corso della giornata il cielo tornerà ad annuvolarsi su tutte le regioni settentrionali, su parte di quelle centrali e sulla Sardegna con nevicate sulle Alpi Occidentali e piogge locali su Liguria e Lombardia. Al Sud ancora sereno o poco nuvoloso.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	6	Firenze	1	11	Bari	7	14
Verona	2	4	Pisa	1	12	Napoli	7	15
Trieste	7	11	Ancona	4	13	Potenza	4	10
Venezia	4	11	Perugia	4	10	S. M. Leuca	8	12
Milano	2	8	Pescara	4	15	R. Calabria	11	18
Torino	2	11	L'Aquila	3	9	Palermo	11	17
Cuneo	2	7	Roma Urbe	1	13	Catania	8	18
Genova	8	14	Roma Ciamp.	3	12	Alghero	2	15
Bologna	0	6	Campobasso	3	10	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	2	pioggia	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	9	16	variabile	Londra	2	5	variabile
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	11	16	variabile
Berlino	-1	1	nuvoloso	Madrid	3	12	pioggia
Bruxelles	1	6	sereno	Montreal	-12	-11	np
Bucarest	2	8	nuvoloso	Mosca	-21	-11	variabile
Budapest	-4	4	nuvoloso	New York	-7	1	neve
Buenos Aires	18	27	sereno	Parigi	6	10	nuvoloso
Copenaghen	-6	1	sereno	Pechino	5	6	sereno
Dublino	4	8	sereno	Praga	0	2	nuvoloso
Francoforte	2	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	28	pioggia
Gerusalemme	5	10	sereno	Sofia	-1	1	nuvoloso
Ginevra	0	5	pioggia	Sydney	17	23	nuvoloso
Helsinki	8	-5	sereno	Tokyo	4	10	sereno
Johannesburg	15	26	sereno	Varsavia	-2	-1	neve
Il Cairo	8	21	[illegible]	Vienna	-2	5	nuvoloso

ENZO BIAGI. Questa sera al «Fatto», su RaiUno, il giornalista «confessa» il grande attore-regista: l'intervista in anteprima

ALLEN

Il segreto di Zelig

Woody Allen in «Zelig». Nell'intervista concessa a Biagi, spiega che «la storia insegna a guardare la gente con scetticismo. A sapere che in realtà le cose non cambiano in modo significativo: l'apparenza cambia, [illegible] in genere gli uomini continuano a comportarsi gli uni verso gli altri in modo orribile»

Woody Allen in «Provaci ancora Sam» «Non sono stato un bambino felice», racconta a Biagi, [illegible] non è che [illegible] sapessi. Da bambino ti alzi la mattina, giochi a pallone, di fame non muori... C'erano diverse cose per cui potevo essere infelice, [illegible] non scalfivano il mio spirito infantile»

Sopra, Enzo Biagi con Woody Allen (foto di Giovanni Baroni); a sinistra, Bill Clinton; a destra, Mia Farrow

IL DIALOGO

A spasso tra vita, amore e New York

Woody Allen intervistato da Enzo Biagi: RaiUno trasmette stasera alle 23,10 l'eccezionale dialogo, in una puntata speciale de «Il fatto» diretta da Loris Mazzetti, curata da Ennio Chiodi. La conversazione tra il grande cineasta americano e il gran giornalista italiano, svoltasi l'8 novembre scorso al Manhattan Film Centre a New York, è ricca, interessante, divertente, affronta molti aspetti della vita, del lavoro, della personalità di Allen: del testo integrale anticipiamo qui alcune parti.

Ieri mattina, Biagi, ha presentato la trasmissione in una conferenza stampa a Milano, ricordando la precedente intervista con Allen ottenuta tramite l'amico Fellini. Stavolta l'incontro è avvenuto grazie al direttore della fotografia Carlo Di Palma. I prossimi obiettivi cinematografici di Biagi saranno Clara Calamai e Alida Valli, «passioni» di gioventù.

«Anche se l'unione con Mia non è finita bene, sono stato fortunato a incontrarla, ho imparato molto da lei»

«La democrazia è lenta, ponderosa, inetta, ma dal punto di vista pratico è la cosa migliore»

NEW YORK

Lei è un genio della comicità. C'è un segreto? Mi può dire in [illegible] consiste?

«E' solo una questione di fortuna: certe persone nascono con la vocazione per la musica o per [illegible] disegno, altre hanno il senso delle situazioni drammatiche e del dialogo oppure sanno ideare vestiti e mobili. Io sono sempre riuscito ad essere divertente, senza averne merito né colpa».

Crede che la commedia cambi coi tempi?

«Credo che cambi la cosmetica, la facciata, ma se si rileggono, mettiamo, le commedie di Aristofane, roba d'un bel po' di anni fa, si scoprono le stesse cose di oggi: satira sociale, riferimenti all'attualità, battute sul sesso... La struttura rimane la stessa. Cambia il vocabolario, il linguaggio varia [illegible] seconda dell'epoca».

Lei ha conosciuto Charlie Chaplin, i fratelli Marx, Buster Keaton. Chi erano?

«Il massimo della vis comica. La comicità è un'arte particolarissima, e tra i creatori di comicità, nel corso della mia vita, loro sono sempre stati i grandissimi modelli. Avevano lavorato tutti sulle scene, nel vaudeville; dicono che fossero grandi, ma io allora ero troppo giovane. Mi sono rifatto vedendoli nei film. Ho visto Groucho Marx in televisione e l'ho conosciuto molto bene prima che morisse; ho visto tanto Buster Keaton e Charlie Chaplin, un sacco dei fratelli Marx... Erano il top, il Pantheon della comicità».

Potrei avere la sua opinione su alcuni fatti di questo tempo? A esempio: fine del comunismo, fine dell'Unione Sovietica.

«Beh, la fine dell'Unione Sovietica era inevitabile. L'Unione Sovietica non [illegible] esattamente all'altezza del comunismo puro, era una nazione prettamente totalitaria. Il concetto utopistico di comunismo descritto da Karl Marx era una cosa molto diversa dagli squallidi governi totalitari fabbricati in suo nome. Proprio come in non so quante democrazie: democrazie solo di nome, ma per molti versi assolutamente non democratiche».

C'è qualcosa di meglio della democrazia?

«Non credo, almeno da un punto [illegible] vista pratico. Ecco, una monarchia non assoluta in teoria è una cosa magnifica, ma nella realtà si dovrebbe poi dipendere dal monarca. La democrazia è lenta, ponderosa, inetta, ma se la méta della vita [illegible] le credo debba esserlo) la libertà personale, un popolo libero, allora non credo che nessuno abbia inventato niente di meglio della democrazia».

Allora le rivoluzioni non servono?

«No, io non le ritengo inutili. Purtroppo il problema appartiene molto più al profondo che alla politica. Le rivoluzioni sembrano inutili, sembrano avviare rimpasti senza fine di governi che sono più somiglianti che diversi [illegible] prima. Anche se [illegible] stata inevitabile, [illegible] rivoluzione delude sempre... Allora ci vuole un altro cambiamento e forse un'altra rivoluzione perché il grande problema degli uomini è molto più spirituale che politico, è più profondo, consiste nell'arrivare a un equilibrio con l'universo».

Cosa pensa dei grandi personaggi sulla scena del mondo? Clinton, a esempio...

«A me piace Clinton. Appena è arrivato al potere, è ammattito per l'enorme ostilità e l'enorme impeto dell'opposizione, che negli Stati Uniti voleva che fallisse. Ma io penso che tutte le sue intenzioni siano buone. Credo che abbia commesso qualche errore, ma è anni luce più avanti di quelli che lo criticano tanto».

Eltsin?

«Eltsin è eccentrico e chiaroveggente come un personaggio da romanzo russo. Negli Stati Uniti si dice che sia alcolista e che... [illegible] io avrei speranza. Credo che Eltsin rappresenti senza dubbio un passo decisivo nell'Unione Sovietica».

Se la Storia insegna qualcosa, che cosa abbiamo imparato?

«A guardare la gente con scetticismo. A sapere che in realtà [illegible] cose non cambiano in modo significativo: l'apparenza cambia, ma in genere gli uomini continuano a comportarsi gli uni verso gli altri in modo orribile. Questo non è mutato, dall'inizio dei tempi e della Storia. Magari in qualche secolo è stato peggio e in altri meno peggio, ma nel complesso il curriculum della razza umana è costante: e dal modo in cui sono stati e vengono trattati gli stranieri (bianchi e neri, neri e bianchi), le minoranze, le donne da parte degli uomini, c'è veramente molto poco di cui andare orgogliosi».

Tempi confusi... Che cosa la diverte?

«Qualsiasi cosa genuinamente, autenticamente buffa mi diverte. Negli Stati Uniti tutte le reti televisive sono ormai affollate da centinaia di comici, e ben pochi sono davvero divertenti. Ma [illegible] lo stesso in ogni altro business, impiego, lavoro o forma d'arte: gli uomini perlopiù non sono molto bravi; lavorano e in genere il loro standard è mediocre. Poi ne viene fuori uno eccezionale... Tra dottori e avvocati, per dire, quelli straordinari sono pochissimi».

Cos'è New York per lei?

«La più bella città del mondo, la più romantica. Ci sono cresciuto nei tardi Anni Trenta [illegible] nei Quaranta, quando era la più sfolgorante città del mondo, piena di teatri, lirica, jazz, ristoranti... Non c'era mai stato nulla di simile. Insomma, davvero sensazionale. Ora è degenerata enormemente, eppure, nonostante tutto quello che s'è perduto la posizione di partenza era [illegible] forte che resta una splendida città».

E fuori da New York, dove le piacerebbe vivere?

«Probabilmente vivrei a Parigi, perché è simile a New York. Mi piacerebbe anche vivere a Venezia: per me Venezia è come un'amante, [illegible] sono innamorato, esercita [illegible] di me un fascino, una seduzione enormi... E' talmente bella, talmente incantevole... Sì, forse potrei vivere a Venezia».

Cosa pensa dell'Italia?

«Beh, ogni americano che va in Italia resta incantato. La prima volta che vidi l'Europa, nel '65, andai in Inghilterra e poi in Francia. Quando [illegible] [illegible] Italia, ti rendi conto che sei in un Paese straniero: i colori, l'architettura sono [illegible] radicalmente diversi, per un newyorkese... La mia visione dell'Italia è di tipo romantico: i suoi artisti, i più grandi registi del mondo, la più grande cucina del mondo, un popolo unico, una lingua [illegible] armoniosa... Per me [illegible] clima è un po' troppo caldo, questo è sempre stato un piccolo problema, ma per [illegible] resto... ecco, è del tutto magico, l'Italia».

Suo figlio vivrà nel Duemila. Ha mai pensato a cosa l'aspetta?

«Sì, e non è un quadro piacevole per me, perché [illegible] vedo progressi nella giusta direzione. Mio figlio è capitato in questo mondo infestato dall'Aids, sovrappopolato... Nessuna volontà di controllo, nessunissima; una politica che diventa sempre più perfida e brutale, originata da uno dei peggiori e più micidiali secoli che si siano mai avuti. Un secolo elettronico, in cui la gente, credo, sarà isolata e chiusa coi suoi schermi senza incontrare il prossimo, [illegible] uscire né socializzare... Non vedo [illegible] Duemila come [illegible] secolo da aspettare con ansia. Spero tanto di sbagliare. In generale la gente è molto pessimista, pensa che il futuro si presenti funesto e che il tempo in cui vive sia tremendo, ma spesso [illegible] sbaglia. Basta andare indietro di duecento anni e leggere alcuni autori... Si lamentavano delle stesse cose di cui mi lamento io ora. Quindi ho la speranza di aver torto, però la mia visione del futuro non è entusiasmante».

[illegible] il [illegible] bambino le chiede una favola, lei cosa gli racconta?

«M'invento storie buffe, improvviso. Sono sempre riuscito coi miei bambini [illegible] fabbricare buone storie comiche e so che sono buone perché mi chiedono di ripetergliele, le conoscono, ci ridono e insomma... in questo sono sempre stato bravo».

E' stato un bambino felice?

«Felice? Non [illegible] stato un bambino felice, ma non è che lo sapessi... Da bambino ti alzi la mattina, giochi a pallone, di fame non muori, i posti sono lì che ti aspettano... C'erano diverse cose per le quali potevo essere infelice, però [illegible] scalfivano il mio spirito infantile».

Come ricorda suo padre tassista e sua madre fioraia?

«Oh, sono ancora vivi! Mio padre ha compiuto novantacinque anni e mia madre ne ha solo ottantanove. Abitano vicino a me, li vedo un paio di volte la settimana. Ricordo mio padre che mi portava sempre ad avvenimenti sportivi e le chiacchierate di sport con lui, innumerevoli... Ho sempre avuto il rimpianto di non essere diventato un giocatore professionista: ero un buon giocatore di baseball, forse non tanto bravo da essere professionista, [illegible] bravo. Mi pento sempre di aver deluso mio padre. Se avessi scelto il baseball, se avessi ottenuto il successo nello sport, lui sarebbe stato più felice, e anch'io: adoro lo sport. Mia madre ha sempre assomigliato a Groucho Marx, pare sua sorella. I miei sono divertenti: non intenzionalmente, ma sono molto divertenti».

Il fatto di essere ebreo le ha mai creato problemi?

«A me, nessuno. Ha creato problemi intorno [illegible] me. A me, mai. Sono cresciuto in un quartiere completamente ebreo, quindi... Io non sono mai stato portato per nessuna religione organizzata. Non mi piacciono le divisioni fra la gente, non credo che le persone siano diverse perché uno è cattolico e uno ebreo e uno protestante. Credo che ciascuno dovrebbe avere il proprio sentimento religioso: però far parte d'una religione organizzata, con uniformi, rituali, riunioni, elemosine e regole per me è sciocco, che siano ebrei, o cattolici o protestanti... Non le capisco molto, cose simili. Do un grande peso al pensiero religioso, ma non alle religioni che si sono trasformate in... diciamo, in imprese commerciali e politiche».

Lei si sente ebreo?

«Io mi sento un essere umano. Non mi sento ebreo, o cattolico o... Ma che significa sentirsi ebreo, o sentirsi cattolico, o sentirsi protestante? Se fossi cresciuto su un'isola deserta con altri due uomini, mettiamo, che idee avremmo avuto?»

Come immagina che sia fatto Dio?

«Personalmente credo che ciascuno dovrebbe essere automaticamente agnostico, se è intellettualmente onesto, perché nessuno sa di sicuro se Dio esiste. Personalmente, ho la tendenza a essere ateo perché [illegible] credo che esista Dio, veramente».

Dicono che il primo amore non si scorda mai. E il secondo?

«Non lo so. Io [illegible] avuto molta fortuna, perché le donne che hanno avuto importanza nella mia vita sono state donne eccezionali. Stupende. La mia prima moglie (Harlene Rosen, n.d.r.) era una donna davvero fuori del comune, pianista concertista, insegnante di filosofia, una donna meravigliosa; ci eravamo sposati troppo giovani e non è durata, però... La mia seconda moglie (Louise Lasser) era un'attrice, è rimasta una cara amica dopo tanti anni, una persona magnifica. Ho avuto una stupenda relazione con Diane Keaton. E anche se l'unione con Mia (Farrow) non è finita bene, **lei è una persona eccezionale, molto intelligente, favolosa** attrice e donna straordinaria. Ho imparato molto da lei. Sono stato fortunato».

Sono passati cento anni dalla nascita del cinema. Che cosa ha portato?

«Per prima [illegible], all'inizio, forse i film sono stati un'evasione: un'evasione, in senso positivo, da molti motivi di tristezza, dal mondo caotico, doloroso e brutale. Ed è una cosa meravigliosa essere in grado, durante la giornata o la sera, di entrare in una sala con altra gente, sedersi, per due ore guardare qualcosa e dimenticare il mondo... Quando esci ti senti rinfrancato e puoi riprendere le tue battaglie, hai avuto respiro. E in certi casi, rari casi, con i pochi artisti veramente grandi, oltre al fatto d'essere una forma di evasione il cinema si impone come un vero e proprio confronto con i problemi del mondo, tocca le corde dello spirito. Ma anche se [illegible] fosse nient'altro che una fuga, è una fuga straordinaria».

Come nascono le sue storie?

«Odio apparire evasivo a riguardo: ma è un fatto d'ispirazione...».

Le critiche l'hanno mai offesa?

«Quando cominciai [illegible] o meno venticinque anni fa, ero il cocco dei critici: adoravano tutto quello che facevo. Poi, dopo tre o quattro film, ebbi la mia prima recensione negativa. La presi così male e ne fui così sorpreso, ferito, che dissi a me stesso: "E' stupido stare a perdere tempo a leggere le critiche"... Nel cinema degli Stati Uniti ci sono migliaia di critici, capisce, le critiche arrivano a montagne, pagine intere, giornali, riviste, uno dice questo e uno dice quello, diventi matto! Così penso che la miglior cosa sia essere produttivi e non leggerle, non curarsene: adesso io le critiche non le leggo più».

Ha un'ambizione segreta?

«Vorrei tanto essere un musicista di jazz. Purtroppo, non [illegible] nato con un talento particolare».

Enzo Biagi

«Clinton? Ha commesso qualche errore ma è anni luce avanti di chi lo critica»

«Sono sempre riuscito ad essere divertente, senza averne merito né colpa»

DISCUSSIONE. Mentre la pace muove i primi passi, un articolo del presidente ceko

Non è stata una guerra fra popoli, ma fra due idee opposte del mondo

Havel: il nostro destino si gioca in Bosnia

Il leader serbo-bosniaco Karadzic. In alto a destra il presidente croato Tudjman

PER poter raggiungere [illegible] accordo di pace in Bosnia, la comunità internaziona[illegible] ha utilizzato l'espressione «gruppi di belligeranti» per parlare dei diversi popoli e delle loro truppe armate. Così facendo, la comunità internazionale ha dato un'interpretazione puramente etnica del conflitto.

Non è stato certo perché i negoziatori non sapevano disegnare carte geografiche o inventare compromessi che i loro sforzi sono stati vani nonostante tutta la loro buona volontà. Accettando però un'interpretazione etnica del conflitto e proponendo un regolamento etnico che consisteva nel dividere equamente e etnicamente il territorio, si sono ingenuamente resi garanti dell'ideologia mostruosa dei suoi istigatori. Hanno abbandonato i valori di una civiltà che erano stati chiamati a difendere. Non hanno capito il senso nascosto di questa guerra.

Quella che appariva come una guerra tra popoli in realtà è stato un conflitto tra due [illegible] ben distinte di società, di Stato e di mondo in generale. Non è facile capire che la frontiera che divide l'ex Jugoslavia e quella che separa i fanatici delle diverse tribù - partigiani di un regime autoritario basato sul collettivismo nazionale - da coloro che desiderano la pace, in una democrazia in cui dovrebbe regn[illegible] la collaborazione civile. Le frontiere geografiche tra i popoli non diventano allora meno importanti delle frontiere mentali e morali tra coloro che hanno iniziato la pulizia etnica, lo stupro organizzato delle donne di un altro popolo, i genocidi e gli attacchi terroristici contro i civili, e coloro che desiderano vivere in pace e comportarsi come esseri umani.

Assistiamo dunque al confronto per una coesistenza civile tra un popolo fortemente patriottico - una tradizione peculiare della Bosnia Erzegovina - e la disumanità, la violenza, il male del fanatismo etnico.

Sarebbe fare offesa al popolo serbo e tradire l'idea di patriottismo identificare il male con la nazionalità serba. Ma sarebbe ugualmente inopportuno non attribuire al male una identità, per timore di urtare la sensibilità dei serbi. Ogni Paese ha i suoi Karadzic e i suoi Mladic, in carne e ossa oppure in potenza. Se uomini del genere ottengono qui un potere maggiore di quanto non ne abbiano in altre parti del mondo - per via di circostanze storiche, sociali e culturali - questo non significa che il popolo al quale appartengono sia un popolo di criminali. Questi individui fanno del male a tutti, anche al loro popolo, che spesso è il primo a soffrire quando essi mettono mano alla loro malefica bisogna.

Guardiamoci dunque dall'accusare del peggio tutto un popolo: è il mezzo più sicuro per adottare la stessa ideologia dei fanatici. Tentiamo piuttosto di opporci con tenacia al male che essi diffondono, qualunque sia il popolo nel cui nome pretendono di agire.

Questa pericolosa concezione di «gruppi di belligeranti» [illegible]chiude una sorta di accettazione implicita, morale o filosofica, del concetto di etnia collocato in cima alla scala dei valori e non fa nessuna differenza tra vittima e aggressore. Contiene anche una dimensione politica: la comunità internazionale non può considerare alla stessa stregua [illegible] esercito legale, che agisce all'interno dei suoi confini, e qualche unità clandestina che terrorizza una popolazione civile in nome di un'entità nazionale mai riconosciuta [illegible] nessuno. E' parimenti assurdo che una persona, suscettibile di comparire davanti a un tribunale internazionale [illegible] criminale di guerra, sia contemporaneamente accettata al tavolo dei negoziati per la divisione di uno Stato riconosciuto sul piano internazionale.

L'odio accuratamente coltivato tra le diverse popolazioni della Bosnia Erzegovina e dell'intera ex Jugoslavia sembra crescere di giorno in giorno. Le angherie commesse in nome di un certo popolo attizzano l'odio per que[illegible] popolo in generale.

[illegible] noi certamente non ignoriamo che il male è contagioso, che l'odio genera odio e le atrocità commesse dagli uni incitano gli altri ad aggiungervi le loro. La nozione di Stato tribale e di vendetta sanguinaria trascina i popoli in [illegible] spirale infernale.

Ciò che sta accadendo [illegible] Bosnia è un test per tutta l'Europa. I bosniaci non hanno lottato soltanto per se stessi, ma per tutti noi; per difendere i valori di una civiltà che noi condividiamo e che non dobbiamo tradire restando indifferenti alla loro causa.

Grazie alla nostra storia, conosciamo benissimo [illegible] conseguenze dell'indifferenza che un giorno diventa tradimento. Quelle conseguenze [illegible] state terribili. La democrazia ha dovuto pagare ben cara la ritrovata libertà. Non dobbiamo fare concessione alcuna al male che manda in cancrena una parte dell'Europa, non dobbiamo permettergli di invadere il mondo.

La soluzione non consiste nel prendere posizione a favore di un popolo contro [illegible] altro, ma nell'opporsi con forza a tutti coloro che coltivano l'odio nell'anima degli uomini e nel sostenere con altrettanta forza coloro che cercano di spezzare questo circolo vizioso e restaurare [illegible] rispetto reciproco e la collaborazione.

Se l'idea di una coesistenza pacifica perde la partita in Bosnia, la perderà [illegible] tutta l'Europa.

Vaclav Havel

Bit e notizie

Sfogliando il giornale elettronico

SI chiamano *bit*. Stanno al mondo della comunicazione come i *quark* nel mondo della fisica». Così Giovanni Giovannini, nella prefazione, presenta *Bit e parole* (edizioni Gutenberg 2000) di Cesare Protetti, giornalista dell'Ansa: un viaggio meticoloso tra giornali di carta [illegible] elettronici, Internet, [illegible] Rom, On Line, Tv interattiva.

Quel che è certo, si evince fin dalle prime pagine, è il cambiamento del mestiere di giornalista, insieme [illegible] quello di lettore. Il lavoro al videoterminale [illegible] è soltanto una rivoluzione nel processo editoriale, ma anche nelle varie fasi del lavoro: al computer che consente di trasmettere più [illegible] fretta l'articolo si unisce il telefono cellulare, che permette di annunciare i fatti senza correre a gettoniere e simili. La velocità del meccanismo di acquisizione [illegible] dati, scrittura e trasmissione è cambiato in pochi anni. Buona notizia, certo, ma che ha anche investito le redazioni di nuovi compiti.

Protetti compie un viaggio, a volte tecnico, a volte ironico, nelle redazioni di giornali e tv, muovendosi tra informazione ed editoria elettronica, banche dati [illegible] pubbliche amministrazioni, confronti tra Italia, Europa e Stati Uniti. Ma, con Negroponte, avverte fin dall'inizio: «L'informatica non riguarda solo il computer».

Il volume si muove tra le forme possibili di informazione (dall'insegnamento ai servizi individuali, dalla sorveglianza di impianti alla diagnostica medica), passando attraverso esperienze italiane ed europee, nuove possibilità di banche dati, giornali «ipertestuali» [illegible] giornali [illegible] provincia inseriti in Internet. In appendice, l'autore riporta i risultati di ricerche sull'editoria elettronica, su associazioni, agenzie, organizzazioni internazionali.

Scrive Giovannini: «Lo scenario è quanto di più aperto si possa immaginare, potranno esserci fallimenti e delusioni. Ma nel grande Oceano della Comunicazione del terzo millennio navigheremo tutti: sta a noi decidere se restare sottocoperta, o timonare la nave; se essere nocchieri o passeggeri». (m. n.)

FATTI [illegible]

Racalmuto, per Sciascia il cinema di Tornatore

RACALMUTO. Giuseppe Tornatore, [illegible] regista di Bagheria, ritorna in Sicilia per ricordare Leonardo Sciascia: il [illegible] film *Lo schermo a tre punte*, presentato all'ultima edizione del Festival di Venezia, sarà il motivo conduttore di un incontro-dibattito che si terrà domani a Racalmuto, paese natale dello scrittore. L'incontro, che ha come tema «Sciascia moralista civile», sarà occasione per inaugurare la nuova sede della Fondazione.

Mongolia, scoperti resti di un dinosauro che [illegible]

NEW YORK. I resti eccezionalmente ben conservati di un dinosauro carnivoro *Oviraptor* vissuto ottanta milioni di anni fa, impegnato a covare alcune uova, sono stati trovati nel deserto dei Gobi in Mongolia. La straordinaria scoperta è il frutto di una collaborazione tra l'Accademia mongola delle Scienze e l'American Natural History Museum di New York. Il fossile è stato riportato alla luce presso Ukhaa Tolgod, [illegible] pieno deserto. Secondo gli studiosi americani, la scoperta offre una rara possibilità di osservare un dinosauro in un momento della sua attività quotidiana, e servirà chiarire i legami tra gli *Oviraptor* e i volatili dei giorni nostri. [Ansa]

Morta Renata Calabresi eroina antifascista

WASHINGTON. Renata Calabresi, figura storica della Resistenza antifascista in Italia [illegible] fondatrice del giornale clandestino *Non mollare*, è morta a 96 anni nella sua [illegible] New Haven, in Connecticut. Era nata a Ferrara e dopo la laurea a Firenze, nel 1923, aveva cominciato a insegnare all'Università di Roma. Dopo avere fondato e diffuso il giornale *Non mollare* insieme con il fratello Massimo, era scappata dall'Italia e nel 1940 era arrivata negli Stati Uniti, insegnando in varie università di quel Paese. In seguito lavorò fino al pensionamento, nel 1969, [illegible] Newark (New Jersey) come responsabile dell'addestramento dei futuri psicologi. Anche il fratello era emigrato negli Stati Uniti, dove è morto nel 1986 dopo avere insegnato per molti anni alla facoltà di Medicina dell'Università di Yale. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Il pellegrinaggio di un ragazzo Down e la «porcilaia» Italia

Roma, non tutto è «malasanità»

Sono il genitore di un ragazzo che ora ha compiuto diciotto anni. Enrico Cuccuini, portatore di sindrome Down, affetto inoltre da Tetralogia di Fallot congenita (una forma di cardiopatia molto grave, da tutti giudicata inoperabile) che rendeva quasi impossibile al soggetto la vita di relazione. Per 18 anni ho peregrinato gran parte d'Italia alla ricerca di una soluzione, ma la risposta era invariabilmente una e inesorabile: di inoperabilità del mio ragazzo destinato in breve tempo ad una conclusione fatale.

Finalmente il caso è stato preso in esame dal Reparto cardiochirurgico dell'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma, ove opera l'équipe dei medici Fiore Iorio, Luciano Pasquini e Giuseppe Amodeo e i loro collaboratori. Dopo approfondito studio collegiale del paziente, durato più anni, mi è stato proposto l'intervento chirurgico, difficile, rischioso e delicatissimo. Viste le condizioni, ormai all'estremo limite, di mio figlio e considerata la serietà professionale degli operatori ho dato il mio assenso.

Orbene, dopo l'operazione e una breve convalescenza, mio figlio è rinato a nuova vita! Corre, gioca a pallone con gli amici, aiuta i familiari nelle faccende domestiche. Insomma svolge le attività di un ragazzo normale compatibilmente con la sua sindrome Down. Sottolineo che la degenza e l'operazione sono state completamente gratuite, ovvero a carico del Servizio sanitario pubblico.

Ho esposto questo caso, non solo per far conoscere all'opinione pubblica che non tutto è «malasanità» nel nostro Paese, ma che esistono fortunatamente tanti casi (ritengo la stragrande maggioranza) di ottima sanità. Inoltre mi preme esprimere pubblicamente all'équipe dei tre medici, [illegible] loro collaboratori e collaboratrici, [illegible] tutto il personale del Bambin Gesù la mia immensa gratitudine e ammirazione [illegible] quella della mia famiglia, non solo per la capacità scientifica di prim'ordine, ma anche per l'umanità del trattamento dei ricoverati [illegible] degli spesso angosciati familiari, l'efficacia dei servizi, la sollecitudine e l'efficienza di tutti gli operatori.

Giannetto Cuccuini
Sipicciano (Viterbo)

Facciamo ragionamenti che stiano in piedi

La lettera del signor Umberto Gerardo pubblicata [illegible] 14 dicembre esige immediata risposta. E' sotto gli occhi di tutti l'immensa «porcilaia» che sta diventando la società italiana, con mariti e mogli che fanno a gara a farsi più corna che possono, con giovani e non giovani che amano sguazzare sempre più sfrenatamente nel «libero amore», e questo signor Gerardo [illegible] trova di meglio che accusare addirittura la Chiesa cattolica [illegible] essere responsabile della diffusione dell'Aids» solo perché essa sostiene che l'unico rimedio moralmente lecito è l'astinenza, con ciò richiamando le persone ad un comportamento semplicemente più «umano» e meno «animalesco» di quello che, senza esagerare, è in voga oggigiorno. Va bene schierarsi appassionatamente come fa il signor Gerardo dalla parte [illegible] coloro che, tramite preservativi, pillole e altri vari marchingegni sempre più ingegnosi si battono per la nobile [illegible] di una sempre maggiore «animalità» delle persone, [illegible] arrivare ad accusare delle nefaste conseguenze di tale comportamento «animalesco» proprio la Chiesa, via, ci vuole proprio [illegible] bel coraggio (o forse, e più verosimile, lo sfascio dei valori morali nella nostra società porta i cervelli della gente a non riuscire più, piano piano, a formulare ragionamenti che abbiano una logica e stiano in piedi).

Massimo Desderi, Torino

[illegible] O.d.B.

> Gentile Signor Del Buono, dal «fronte delle pensioni» segnalo al colto e all'inclita l'esistenza nella «Previdenza pubblica» di un originario, fondamentale elemento di disordine e di ingiustizia. Correva l'anno 1881 (omologo dell'attuale Oscar Luigi Scalfaro Umberto I) e il 7 aprile venne alla luce la legge numero 134 che [illegible] il «Fondo pensioni per i dipendenti civili [illegible] militari dello Stato». Su detto «Fondo» dovevano confluire sia [illegible] «trattenute in [illegible] pensione» del personale in servizio, sia i «contributi» che lo Stato doveva [illegible] rispondere ai suoi dipendenti.
>
> **Bruno Giacalone**, Torino

Lo Stato primo evasore d'Italia

GENTILE Signor Giacalone, lei [illegible] al passato con cognizione di causa. Infatti prosegue: «Naturalmente, né il governo dell'epoca né tutti i successivi patri governi riuscirono a dare concreta applicazione (mediante apposito "regolamento") al regio decreto umbertino. Eppertanto è accaduto che l'Erario abbia sempre incamerato tutti i "contributi" dei "lavoratori dipendenti", contributi che, indistinti e non registrati, entrano sempre, come se niente fudesse, "nel circuito finanziario dello Stato"... Ma c'è di più e di peggio, purtroppo, giacché lo Stato ha omesso - da sempre - di versare (e, infatti, non esiste una cassa ad hoc) quelle "contribuzioni" (22-23%) che quale datore di lavoro doveva corrispondere per i suoi dipendenti. Il che, detto in soldoni, significa che lo Stato italiano è *il primo, in assoluto, evasore fiscale della comunità nazionale*. E infine, prendiamo atto che l'indecoroso "andazzo" di cui sopra ha consentito, e consente, al "Potere": a) di foraggiare ad libitum se stesso; b) di foraggiare dipendenti di altissimi enti istituzionali con pensioni e liquidazioni astronomiche (del resto, è noto che, nei "recinti del privilegio", non vi è mai stata traccia di pensioni d'annata); c) di continuare a perseguitare, a man salva, la categoria dei pensionati d'annata non dirigenti, ridotta ormai al rango di "sudditi", "corvéables à merci", come dimostra l'esosa tassazione che falcidia ulteriormente le focomeliche pensioni d'annata degli sventurati "*non*". Voglia gradire, caro Signor Del Buono, i miei più cordiali saluti, e molti auguri di bene per le prossime "fauste feste"...».

Caro corrispondente dal fronte delle pensioni, ricambio di cuore i saluti e gli auguri, continuando a sperare, come sempre, che mentre la [illegible] lettera compiva il percorso sino a me, l'ingiustizia di cui lei si lamenta possa essere stata miracolosamente corretta. Mi avvisi in tal caso, mi raccomando.

Oreste del Buono

Udine, il risanamento dell'ex ospedale

In riferimento alla lettera pubblicata [illegible] 15 dicembre a firma del dottor Giovanni Zantoni, il sottoscritto psichiatra, recentemente nominato Responsabile del Dipartimento di salute mentale dell'azienda per i servizi sanitari numero 4 «Medio Friuli»-Udine, precisa quanto segue:

1) Il dottor Zantoni da tempo non ha più alcun incarico all'interno dell'ex O.P.P. di Udine (ora R.S.A. ad esaurimento) e non ha titolo alcuno per essere [illegible] al corrente dei programmi in corso per la deistituzionalizzazione e la riorganizzazione dell'assistenza degli ospiti (che ha toccato livelli non più accettabili sotto qualunque aspetto).

Ma, al di là degli aspetti formali, egli non ha alcun desiderio od alcuna volontà di [illegible] coinvolto e di prendere parte a tale lavoro, che eticamente è normativamente necessario ed obbligatorio.

2) Due persone, affette da gravissimi handicap psicofisici, [illegible] state trasferite presso la neocostituita R.S.A. di Cividale, egregiamente diretta dal primario dott. V. Rotolo [illegible] hanno trovato ambienti ed assistenza di ottima qualità, nel pieno rispetto della dignità personale, in una situazione che per la sua qualità non può nemmeno essere paragonata [illegible] quella esistente nell'ex O.P.P. di Udine. Il trasferimento era stato preparato e concordato con i familiari d[illegible] d[illegible] persone. Durante l'estate altre 25 persone erano state trasferite a piccoli gruppi, nello stesso luogo. Visite di controllo, effettuate da esponenti di associazioni di difesa di persone svantaggiate, hanno potuto appurare [illegible] nella nuova R.S.A. le condizioni di degenza e di assistenza degli ospiti, tutti affetti da gravissimi handicap psicofisici, erano notevolmente migliori. Le visite erano state effettuate dopo una sterile quanto fuorviante polemica, anche allora stimolata in parte dal dr. Zantoni.

3) Effettivamente, allora, il sanitario si era rivolto al 113, asserendo che alcuni ospiti erano scomparsi, mentre si era trattato di un'azione programmata correttamente e nell'interesse delle persone assisitite. Questo mette in risalto la *ratio* che lo ha condotto.

L'A.S.S. N° 4 «Medio Friuli» ed il D.S.M. stanno mettendo in atto un radicale quanto difficile programma di risanamento della grave condizione dell'ex O.P.P. di Udine, che [illegible] è determinata nel corso di molti anni per cause diverse, ed un'adeguata organizzazione dei Servizi di Salute mentale del territorio, in una condizione di rilevante «ritardo storico».

dr. Mario Novello, Udine
Responsabile D.S.M.

Maria Concetta Riina dissociazione simbolica

Dopo il duro richiamo ai suoi «doveri morali» la figlia diciannovenne dell'ergastolano Salvatore Riina ha preso le distanze dalla mafia, denunciandone la violenza e sopraffazione fisico-psicologica. Anche se - comprensibilmente - si è rifiutata di sconfessare i legami affettivi con il genitore.

E' una dissociazione apprezzabile, emblematica. Resta comunque il fatto di come una persona incensurata possa venire criminalizzata di fronte all'opinione pubblica, con conseguenze potenzialmente più devastanti di una sentenza di condanna.

Federico Testa
Caserta

[illegible] protesta [illegible] meneghino

Scrivo questa lettera, che mia nipote mette in italiano - io mi esprimo meglio in meneghino [illegible] ho 89 anni compiuti! - nella speranza che qualcuno la pubblichi [illegible] che qualcun altro si «muova», che si faccia vivo e sblocchi la mia situazione. Mi erano stati promessi gli arretrati per l'assistenza a mio marito invalido [illegible] deceduto, che mi spettano dopo pochi mesi dalla delibera ed è passato più di un anno! Che cosa si aspetta?

Che io muoia per non darmi il dovuto, mentre lo Stato permette ruberie [illegible] miliardi, soffocando gli onesti con tasse sempre più assurde?

Chiedo ai nostri politici: «Vi[illegible] che non avete più il senso del dovere [illegible] dell'onore, vi è rimasto almeno [illegible] briciolo di vergogna, di autentica vergogna?». Ma forse vi preme solo il voto...

Rosa Farioli ved. Zucchelli
Milano

In cd le Sonate beethoveniane

Backhaus il mago e le sue perle

BENEDETTI Michelangeli e Pollini, Kempff e Arrau, Richter e Backhaus, Horowitz, Ashkenazy, Brendel, Magaloff, gran parte, insomma, dei pianisti che hanno segnato la seconda metà del secolo, più alcuni giovani Zimermann, Pogorelich e Schiff, sono riuniti nella raccolta di 165 compact disc che la Deutsche Grammophon, Decca Philips pubblicano sotto il titolo *The Piano Collection*: un colossale omaggio alla storia del pianoforte mai tentato sinora da alcuna casa discografica.

Spiccano tra i dischi appena usciti quelli delle 32 *Sonate* di Beethoven eseguite da Wilhelm Backhaus, un pianista di cui si è parlato poco negli ultimi anni, venerato come un classico ma ricordato meno di quanto meriterebbe. Backhaus, come ha scritto Rattalino, fu un pianista moderno, sin dal apparire all'inizio del secolo, quando entrò in scena alla grande come vincitore del concorso Rubinstein di Parigi nel 1905. Nei tempi in cui era in voga pianismo impressionista, Backhaus proponeva uno stile diverso, basato sulla precisione del disegno, dove ogni nota sgranata con nitidezza, mentre composizione prendeva forma nella luce ferma di una nuova oggettività. Per questo critica gli fu subito favorevole: evidentemente, come mostrano le vecchie registrazioni, l'accusa di freddezza nasceva dal disorientamento dinanzi alla forza con cui Backhaus rinnovava un costume esecutivo ancora radicato nel gusto tardottocentesco.

Oggi l'ascolto delle beethoveniane, registrate in stereo tra il 1958 e il 1969, anno della morte del pianista ottantacinquenne, è tanto avvincente quanto istruttivo per l'equilibrio perfetto che vi si riscontra tra fuoco e costruzione, anima ed esattezza. I pianisti eseguono sovente le sonate di Beethoven con eccessivo tecnicismo, oppure esibendo bizzarrie fini a se stesse: Backhaus evitava con la naturalezza entrambi i pericoli. Partiva da suono corposo, denso, mai metallico e tagliente. Ogni nota aveva un peso specifico e, ritagliata nel calore del timbro, si univa con le altre una catena di suoni ben sgranati e incatenati da una logica ferrea. Dall'unione di quelle note che sgocciolavano con lentezza pensosa e fatale, oppure precipitavano in furiose grandinate, prendeva forma il linguaggio beethoveniano.

Ma Backhaus era anche un maestro di evocazione fantastica: dove la scrittura beethoveniana definisce atmosfere sognanti, come nell'Adagio del *Chiaro luna*, o nel finale dell'op. 53 che, dopo l'organistico Adagio, tende a evaporare nei trilli, annunciando i procedimenti del terzo stile, per non parlare delle variazioni dell'op. 111, in tutti questi giochi perlacei Backhaus appare un mago del timbro e del tocco; anche se la sua cifra sta sempre nella plasticità di rilievi, che ne ha fatto il pianista beethoveniano per eccellenza. Tutto era ordine e preci- nelle trascinanti esecuzioni di Backhaus che tuttavia, andando avanti negli anni, si prese libertà notevoli, mostrano le ultime registrazioni del '68-'69. L'impeto improvvisatorio e l'estro fantastico esibiti nella *Sonata* op. 14 n. 1; la leggerezza umoristica dell'op. 14 n. 2; il vero e proprio delirio con cui secondo tema esplode nel primo movimento della meravigliosa op. 27 n. 1; l'incredibile irruenza impressa al primo movimento dell'op. 31 n.1 e la fantasmagoria in cui sembra svanire l'ultimo, rappresentano il frutto di una rilettura estrema: come se, alla fine della vita, un impeto di riappropriazione globale delle *Sonate* mille volte eseguite lo avesse assalito. Sempre più il suo stile ricordava quello che Furtwängler faceva nella letteratura sinfonica: riprodurre l'atto improvvisatorio da cui l'opera nasce prima di essere fissata sulla carta.

Queste esecuzioni beethoveniane rappresentano l'esito di carriera trascorsa nella riservatezza più assoluta e dedita interamente a uno studio tenace e costante. Della vita di Backhaus non si sa nulla e il personaggio è avvolto nel fitto mistero: una parete liscia, tutto refrattaria alla presa del pettegolezzo biografico. Forse anche per questo di lui, negli ultimi anni, si è parlato così poco.

Paolo Gallarati

Le lettere del filosofo con i famigliari

Insopportabile Arthur

I veleni di casa Schopenhauer

Accuse e ripicche disprezzo ostentato litigi su tutto: madre e sorella come avversarie

A lato Johanna Schopenhauer, la madre del filosofo

Arthur Schopenhauer visto da Loredano. Nell'immagine a sinistra, la sorella Adele

ARTHUR il saccente, il noioso, il superintelligente. Arthur lo specchioso; che doveva avere l'ultima parola sempre su tutto. «Non sei una cattiva persona, non sei privo di spirito e di cultura... ma sei comunque eccessivamente fastidioso e insopportabile... tutte tue buone qualità vengono oscurate e rese inutilizzabili per mondo dalla tua superintelligenza, unicamente perché non riesci a dominare la tua furia di voler sapere tutto meglio degli altri». Frasi severe, dure come pietre. non è un nemico per la pelle fustigare l'eccesso di intelligenza critica di Arthur Schopenhauer. E' sua madre Johanna.

Due temperamenti opposti quelli di Johanna Schopenhauer e del filosofo che teorizzò il più radicale nichilismo. Lei regina dei salotti dalle spiccate inclinazioni mondane e autrice di opere di successo a Weimar. Lui cattedratico in aule semideserte, scrittore di libri sull'etica e sulla volontà, capace di vivere una manciata di talleri, sempre pronto a sputare in faccia al gentil sesso, anche nelle riunioni salottiere della «Signora» madre. Lui destinato a passare alla storia come il fondatore di un pensiero ferocemente critico e negativo, amatissimo da Thomas Mann anche per la forza della sua scrittura; lei, la mamma, destinata con tutto sua notorietà in vita a scomparire meteora.

Il dramma che si consuma all'interno della famiglia Schopenhauer ha origine con il suicidio del padre, per motivi mai chiariti. Ma questo episodio non basta a spiegare le ferite mortali che il terzetto, costituito dal filosofo, da sua sorella Adele e dalla madre, si inflisse per anni. Ad aggiungere molti tasselli rivelatori intorno alla biografia e all'origine del pensiero del filosofo di Danzica arriva ora un fluviale carteggio, *La famiglia Schopenhauer* (Sellerio), cui le lettere di Arthur sono uno scarso mucchietto rispetto a quelle delle sue corrispondenti, essendo state distrutte per la maggior parte dalla sorella.

Si trovava molto bene la gauden- Johanna nel frizzante e ciarliero mondo di Weimar, dov'era approdata dopo l'inconsulto gesto del marito. Per sua sfortuna (o fortuna) arrivò Weimar da Amburgo proprio in un momento storico cruciale ed ebbe l'occasione di scriverne nelle sue lettere gli effetti dell'invasione della Prussia da parte di Napoleone dopo battaglie di Je- e di Auerstadt. Installatasi a Weimar, Johanna ebbe come assidui ai tè «con pane e burro, nel senso più stretto del termine», come scriveva civettuola a Arthur, rimasto a Amburgo, «le più belle teste di Weimar». Tra gli animatori delle riunioni conviviali casa di madame Schopenhauer c'era persino il consigliere segreto Goethe: «Che è questo Goethe, quanto è grande e buono», annota Johanna.

Accolto ai tè materni dopo aver abbandonato l'apprendistato commerciale Amburgo, Arthur mostrò immediatamente grande fastidio sprezzo dell'ambiente creato dalla perizia della madre nelle relazioni sociali. «La porta che ieri, dopo esserti condotto in modo sommamente sconveniente verso tua madre, hai sbattuto con tanto fragore, tra te e me s'è chiusa per sempre. Sono stanca di sopportare la tua condotta, vado in campagna, e non farò ritorno finché non saprò che te ne sei andato». Cosa non sopporta più Johanna? «La tua diffidenza, il tuo biasimare la mia vita, la scelta dei miei amici, tua avidità, i tuoi umori». Il disprezzo del filosofo non viene mai celato, ma, anzi, è ostentato e, come una vera miniera di odio, aumenta con gli anni, quando la famiglia subisce un collasso economico dopo il fallimento dell'amministratore a cui erano affidati i suoi.

Ma da dove nasce il temperamento da belva ferita del pensatore? Perché tanto veleno versato addosso alla madre e alla sorella? Non c'è dubbio che l'educazione del padre era stata assolutamente coercitiva e molto autoritaria. Non scherzava certo Heinrich Floris quando esortava ripetutamente il figlio a scrivere in modo «scorrevole e virile», senza svolazzi, o quando lo rimproverava perché nei giorni del «riposo domenicale non vuoi intraprendere nulla di sensato», o quando esigeva «la posizione eretta nel camminare». Le torture erano quotidiane. Ma i più grandi dolori, al giovanotto dalla testa sproporzionata leonina, li proprio la madre. La sua partenza per Weimar con Adele avvenne «all'inglese», lo dice lei stessa, ovvero con un inganno alle spalle di Schopenhauer. Sarà sempre lei che sperpererà il patrimonio familiare, consumando anche la dote della figlia, la non bella e per nulla aggraziata Adele. Persa la rendita, l'intelligentissima ragazza, autrice di romanzi e di diari, lettrice acuta del *Mondo come volontà e come rappresentazione*, vedrà sfumare qualsiasi possibilità di matrimonio. Morirà in completa solitudine, ancora giovane, colpita da cancro allo stomaco.

Il filosofo, capace di ingaggiare un duello feroce con Hegel durante la sua prima e unica lezione, dalle relazioni sentimentali burrascose e dai numerosi amori ancillari (due **figlie illegittime morte in fasce), rimprovererà alla madre la rigidità,** le distrazioni, le carenze nei suoi confronti. «Non ti immaginare che la vita dello studioso - lo ammoniva la zelante madre - sia poi troppo affascinante... E' una vita intensa, laboriosa, faticosa, ricchi non si diventa mai». Dimenticando che il figlio non desiderava affatto la ricchezza anche se si rivelerà un amministratore molto oculato.

Lo scontro si estenderà su ogni inezia: sulla quantità delle lettere, sui rendiconti economici, su parole scritte o non scritte, su toni esagitati (sempre tramite missive) e perfino sui cani. Se la mamma ha una graziosa e delicata cagnetta di nome Iris, il nichilista è padrone di un odioso barbone «che come tutti i cani della sua razza puzza di formaggio vecchio», asserisce Johanna. Nessun rimpianto quando la madre scompare dalla scena. Schopenhauer, interrogato sulle radici esistenziali del suo pessimismo, ammetterà di «aver dovuto soffrire **assai già nel corso dell'educazione per la durezza del padre». Ma sape**va bene che quella durezza era solo l'inizio della sua tormentosa carriera-calvario famigliare.

Mirella Serri

A CURA DI SIMONETTA ROBIONY

fesTiVal

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

VISTI DA BAUDO

[illegible]

Quella di cambiare ogni anno il titolo del programma che accompagna la vendita dei biglietti [illegible] alla lotteria di Capodanno «Partitissima», [illegible] superlativo per una gara di canzoni, fu uno di questi. La trasmissione era così [illegible]. A salvarla due ingredienti: Alberto Lupo, che per troppi lustri era diventato il prezzemolo di ogni programma Rai, e quei due magnifici comici nati che furono Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Ormai i bambini italiani non andavano più a letto dopo «Carosello», ma anche a loro era concesso star svegli, almeno il sabato sera, a vedere la tv con mamma e papà. E i lazzi di Franchi e Ingrassia li sollazzavano per la loro ingenuità. Ogni scenetta finiva, infatti, con Ciccio che diceva a Franco «Sighassediamo?» e quello, dopo aver ripetuto «Sighassediamo», nel senso di «Sediamoci sopra», gli si buttava in braccio facendolo cadere a terra. In poche settimane la ripetevano, quella trovatina, tutti i bambini d'Italia.

Qui a destra il papa Paolo VI. Sotto Renato Curcio

17

1967

Renzo e Lucia sposi in TV

E Bolchi sceneggiò il più grande romanzo italiano

ESSENDO il più grande romanzo italiano, tutti i registi hanno inseguito il sogno di portare sullo schermo, grande o piccolo, «I Promessi Sposi» di Manzoni. Il cinema ci aveva già provato: una prima volta, la migliore, nel '41, con il regista Mario Camerini che aveva scelto Gino Cervi per fare Renzo e Dina Sassoli per fare Lucia, e una seconda volta, nel '63, in un'edizione scialbissima di Mario Maffei che aveva affidato il ruolo di Don Abbondio a Carlo Campanini. La televisione, che, pure nei primi dieci anni di vita, s'era specializzata nella riduzione di cl[illegible], non aveva mai osato fino a quel momento affrontare «I Promessi Sposi». Ci prova, dopo tre anni di studi, Sandro Bolchi, con l'aiuto del romanziere Riccardo Bacchelli che divide l'intera materia del romanzo in otto parti, ciascuna dotata di una sua autonomia. Per Renzo e Lucia la Rai ebbe l'idea di lanciare due giovani attori, facce poco conosciute dal pubblico, che potessero permettere alla gente l'identificazione con il Renzo e la Lucia immaginati da ciascuno. Il limite di certi romanzi, infatti, è che sono talmente nella testa della gente che ognuno si è fatto una sua idea, anche fisica, dei personaggi principali e tradire quest'idea significa andare incontro a un fiasco. Dopo prove e provini appassionatamente seguiti dai rotocalchi dell'epoca che per la prima volta dedica[illegible] molti servizi anche alla lavorazione dello sceneggiato, vengono scelti Paola Pitagora e Nino Castelnuovo, bellezze non strepitose, ma adatti a calzare i panni di modesti figli [illegible] popolo, nell'Italia seicentesca di Manzoni. Non mancarono le critiche dei filologi più pignoli, ma il pubblico sembrò gradire moltissimo. Al fianco di Pitagora e Castelnuovo, naturalmente, la [illegible] volle un folto stuolo di attori teatrali, [illegible] vecchio Renzo Ricci a Carraro, Lilla Brignone, Franco Parenti, Massimo Girotti, Salvo Randone e Lea Massari, [illegible] panni della Monaca di Monza. Con questa edizione de «I Promessi Sposi» la Rai visse la sua autocelebrazione. La scelta di prendere come protagonisti due giovani ignoti, circondandoli però da grandissimi interpreti [illegible] al pubblico, insomma, risultò vincente. Se per [illegible] tutto andò benissimo, malissi[illegible] andò, invece, per Paola Pitagora e per Nino Castelnuovo. Dopo quel successo, infatti, nessuno li voleva più. La Pitagora soffrì per anni di es[illegible] identificata [illegible] Lucia e Nino Castelnuovo ha continuato ad esistere soprattutto grazie all'Olio Cuore, scavalcando e riscavalcando a ogni stagione la stessa staccionata.

Una novità assoluta di questa [illegible] nata televisiva fu l'invenzione di «Prossimamente», presentazione promozionale dei programmi, affidata alle annunciatrici tv che, finalmente, potevano dire qualcosa in più del semplice «Buonasera». Queste vestali dello schermo vivevano, e in parte vivono tuttora, una violenta contraddizione: da un lato erano idolatrate [illegible] dive dalla gente che scriveva loro migliaia [illegible] lettere e le subissava di proposte di matrimonio, dall'altro erano trattate [illegible] modeste impiegate dall'azienda, che concedeva solo, [illegible] più, una «indennità vestiario». Era però una cifra talmente bassa che se non ci fossero state [illegible] case [illegible] moda a far a gara per prestar loro gli abiti, sarebbero apparse sempre [illegible] [illegible] stesso vestito addosso. E' ovvio, perciò, che le «Signorine Buonasera» aspirassero a cambiare mestiere, pur riuscendo, grazie alla popolarità ottenuta col video, a guadagnare abbastanza bene con le «serate» fatte [illegible] mezza Italia. Il massimo delle loro aspirazioni [illegible] diventare attrice. C'è riuscita Emma Danieli che subito fu assorbita dal teatro e dal teatro televisivo. C'è riuscita Maria Rosaria Omaggio che mi ritrovai al fian[illegible] [illegible] una «Canzonissima», nel [illegible] [illegible] conduttrice della fascia [illegible] mezzogiorno, alle prese con [illegible] gatto Briscolone».

Le altre sono rimaste al loro posto: il massimo resta «Prossimamente» e compagni. Non ce l'ha fatta Gabriella Farinon, la bellissima «Faccia d'angelo», che pure dal cine[illegible] veniva, né Annamaria Gambineri, né [illegible] dolce Aba Cercato, né la [illegible]mosa Nicoletta Orsomando. Non è andata meglio neanche a Mariolina Cannuli, che pure, usando gli occhi ammaliatori e i toni gravi della voce, s'era conquistata [illegible] fama [illegible] reginetta degli annunci hard con pro[illegible] di alcova peccaminosa.

Pippo Baudo

VISTI DA BAUDO

TOTO'

Il personaggio più saccheggiato, [illegible]mozzato, montato e rimontato dalla tv è, e sarà per sempre, Totò. Basta trovare [illegible] nuovo titolo e, [illegible] insieme [illegible] scenette più famose, [illegible] un nuovo programma. «Tutto Totò» di Daniele Danza rappresenta una eccezione perché fu un film prodotto con lo stesso [illegible], appositamente per la tv. Il principe [illegible] Curtis, era [illegible] che voleva essere chiamato, era già vecchio e malato quando lo girò, [illegible] che [illegible] fine di quel lav[illegible] morì. Ma la sua morte non creò alcun problema alla messa [illegible] onda visto che, per il pubblico, Totò è rimasto eter[illegible] vivo. Io l'ho conosciuto già quasi [illegible], accompagnato in palcoscenico [illegible] Franca [illegible]. Eravamo all'Arena Flegrea, un teatro che [illegible] esiste più [illegible]cato alla Mostra d'Oltremare, a Na[illegible]. Recitò per l'ultima volta «'A livella». Quando, poco prima di presentarlo [illegible] pubblico, andai a stringergli la mano, dietro le quinte, mi guardò dal basso in alto e mi [illegible] [illegible] «Quant'si luongo!».

[illegible]

Grandi personaggi

In tv continuano ad aver successo [illegible] [illegible] personaggi famosi: Piero Schivazappa dirige «La vita di Cavour» [illegible] Renzo Palmer, Daniele D'Anza «Vita di Lincoln» con Antonio Crast, un parallelo storico-giudiziario con Kennedy; Silvero Blasi [illegible] la vita [illegible] «Caravaggio» [illegible] [illegible] strepitoso Gian Maria Volonté al fianco [illegible] Carla Gravina, Renzo Palmer, Glauco Onorato, Carlo Hintermann, Roldano Lupi, Franco Graziosi.

Qui accanto Carla Gravina. Sotto a sinistra don Milani

VIETNAM

Movimenti pacifisti

Il movimento pacifista per far cessare la guerra nel Vietnam si estende di fronte alla notizia che l'America ha perso, fino a quel momento, 2273 aeroplani. A San Francisco e a New York i dimostranti invocano «Stop the bombing». Anche Paolo VI chiede la fine dei bombardamenti, mentre Fidel Castro, da Cuba, sfrutta quella guerra di indipendenza per invocare alla rivolta i Paesi oppressi. Il grido di «Uno, due, molti Vietnam».

STUDENTI

La contestazione

In Italia comincia la contestazione studentesca: viene occupata l'università di Pisa dove nasce Potere operaio. [illegible] Pisa la rivolta passa prima a La Sapienza di Roma, poi alla Cattolica [illegible] Milano, infine alla nuovissima facoltà [illegible] Sociologia di Trento, quella dove studia Renato Curcio, fondatore delle [illegible]. Contro la visita del presidente Johnson a Roma scendono in piazza migliaia di manifestanti. A Firenze, pochi mesi prima, una manifestazione analoga avversa al governo italiano che ha appoggiato l'intervento americano in Vietnam, s'era conclusa con dodici feriti.

MERAVIGLIE

Arriverà il divorzio?

Hugo Pratt crea Corto Maltese, Antonioni crea «Blow up» che vince a Cannes [illegible] subisce un sequestro in Italia per oscenità; il Gruppo [illegible], scrittori e letterati in lotta contro il romanzo tradizionale, crea la rivista «Quindici», «Playmen» crea la moda delle donne fotografate a seno nudo che impazza tuttora. Il Papa si dichiara contrario al divorzio in nome del Concordato, la Doxa accerta che l'89% delle donne ritiene [illegible] bene non avere una propria opinione pol[illegible]. A Sanremo si suicida Luigi Tenco: i critici hanno preferito alla sua «Ciao [illegible], [illegible]o», «Io tu e le rose» di Orietta [illegible].

Michelangelo Antonioni. A destra Nino Castelnuovo, Lilla Brignone e Paola Pitagora [illegible] «Promessi sposi»

ECONOMIA

Dal Sud a Torino

A Roma [illegible] istituito il Comitato per la programmazione economica che decide la costruzione dello stabilimento Alfasud di Pomigliano d'Arco nonostante l'opposizione della [illegible] che crea, invece, il nuovissimo stabilimento [illegible] Rivalta. A Torino affluiscono [illegible] Meridione 60.000 lavoratori: l'integrazione nella città è durissima. Muore Don Milani, autore di «Lettera [illegible] [illegible] professoressa», testo base [illegible] ragazzi che poi finiranno a far parte del cattolici [illegible] dissenso: la condanna a [illegible] mesi e 10 giorni di reclusione per aver [illegible] l'obiezione di coscienza arriva postuma.

[illegible]

Colpo di Stato

In Grecia, con un colpo di Stato, arrivano i Colonnelli. In [illegible] Oriente scoppia la «Guerra dei [illegible] giorni»: aerei israeliani distruggono a terra l'aviazione egiziana, le truppe poi raggiungono Suez e occupano le alture del Golan e la Cisgiordania, entrando in conflitto anche con la Siria e la Giordania. L'eroe di quel conflitto è il generale dall'occhio bendato Moshé Dayan.

Ghezzi s'impossessa di 3 reti

Se «Blob» boccheggia da tempo, «Fuori orario» sta benissimo. Dal [illegible] dicembre al 31 gennaio, Enrico Ghezzi (foto) e i suoi moschettieri (Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Di Pace) hanno orchestrato un'invasione cinematografica delle [illegible] reti Rai. Raccolti sotto [illegible] titolo «La magnifica ossessione: cent'anni di invenzione senza futuro», sfileranno [illegible] di film già visti e mai visti, prime visioni e versioni originali, titoli popolari [illegible] rarità. Si comincia giovedì [illegible] quando, invece di «Tempo reale», si potrà vedere in prima serata su Raitre «Dumbo», poi «La donna che visse due volte» di Hitchcock e, a partire dall'una di notte, «Inserto girato a Lisca Bianca» [illegible] Antonioni e «Anne» di Alberto Grifi. Su Raiuno e Raidue, di notte, scorreranno titoli [illegible] «Racconto d'inverno» di Rohmer, «Hermitage» di Carmelo Bene, «Le vie del Signore sono finite» di Troisi, «Caccia alle farfalle» di Ioseliani.

Il Tg1 a Betlemme e Sarajevo

Da Betlemme a Sarajevo per raccontare il faticoso, difficilissimo cammino della pace. Nel primo Natale di Betlemme sotto la sovranità palestinese, il Tg1 [illegible] trasferirà nei luoghi che hanno visto nascere Gesù. Betlemme è stata una delle città calde dell'Intifada, oggi [illegible] divenuto [illegible] luogo simbolico della possibile coesistenza di arabi e israeliani. In diretta, con servizi e interviste, il Tg1 del 24 dicembre (nell'edizione delle ore 20) racconterà il travaglio, i cambiamenti e le speranze per il futuro della Cisgiordania e di Israele. Da Betlemme condurrà [illegible] collegamento Giulio Borrelli (nella foto) che poi passerà la linea a Sarajevo. Nella capitale della Bosnia ci sarà Filippo Landi. A lui il compito [illegible] presentare questa vigilia di Natale 1995 [illegible] una terra che, dopo tante sofferenze, cerca di tornare a vivere lontana dalla guerra, [illegible] un clima di ritrovata normalità.

Stop a un festival-varietà, ieri i nomi dei quindici «big», ritornano Al Bano, Barbarossa e Ron

Baudo, «Fuori Alba, arriva Bindi»

Nella lista di Pippo anche Minghi e Giorgia

ROMA. Alba Parietti [illegible] un pezzo jazz? Per carità. Diego Abatantuono, Claudio Bisio, Francesco Nuti? Non se ne parla. L'uomo del Festival ha detto no. Basta con il Sanremo di quelli che non c'entrano niente, [illegible] le inutili [illegible] improprie esibizioni canore di attori, divi della televisione, parlamentari [illegible] altri postulanti. «Sanremo non ha bisogno né di comici né di personaggi che utilizzano la manifestazione come una passerella. Quest'anno ho scelto solo chi fa [illegible] cantante», ha detto Baudo consegnando il suo perentorio «due di picche» a schiere [illegible] illustri pretendenti.

Sicché il catalogo, politicamente corretto, è questo: Al Bano [illegible] e Riccardo Fogli, Ornella Vanoni e i New Trolls [illegible] Umberto Bindi, Luca Barbarossa e Amedeo Minghi, un po' di finti giovani come Giorgia, Michele Zarrillo, Paola Turci (nella foto in alto a destra). E poi Ivana Spagna, Aleandro Baldi, Ron, Paolo Vallesi. Outsider: Elio [illegible] le Storie Tese, così, per il colore [illegible] perché [illegible] [illegible] dica che Pippo snobba i gusti del pubblico giovane, e i Neri per Caso, per diritto acquisito (vinsero tra le nuove proposte l'anno scorso, al regolamento non si sfugge). Infine Federico Salvatore - qui [illegible] teorema baudesco, per la verità, cade - lanciato dal Maurizio Costanzo Show e conosciuto per un brano cabarettistico come «Azz». Ma una ragione ci sarà. Alla partita si aggiungeranno poi i quattro debuttanti che verranno «promossi» sul campo.

A volte ritornano, questo il motto del Festival della canzone numero 46. Ritorna Al Bano, che con Romina fu una delle colonne del «Sanremo che fu» (memorabile l'affermazione del 1984 con «Ci sarà»). Ma, lontani i tempi di «Felicità», torna da solo, e più riflessivo, [illegible] [illegible] brano intitolato «E' la mia vita». Ritorna dopo sei anni Ron, che nel 1988 aveva partecipato con «Il mondo avrà [illegible] grande anima». E ritorna persino Ornella Vanoni, una che c'era da giurare che al Festival non avrebbe preso parte mai più, in[illegible]. E poi il tenebroso Riccardo Fogli, indimenticato trionfatore nel lontano 1982 con «Storie di tutti i giorni»: presenterà «Romanzo», una canzone, anticipa modesto, «di grande spes[illegible]». Torna Luca Barbarossa, che proprio a Sanremo deve il [illegible] successo [illegible] che, come sempre accade, dopo la vittoria del '92 («Portami a ballare») aveva preferito dedicarsi a platee meno nazional-popolari.

Saranno della partita anche i New Trolls, mitico complesso degli Anni Settanta, autore [illegible] testi poderosi [illegible] complessi («Senza orario [illegible] senza bandiera»), quest'anno alle prese [illegible] un brano intitolato più pragmaticamente «Letti». E insieme a loro riappare Umberto Bindi, uno che in televisione sembrava non ce lo volessero proprio più, tant'è vero che l'ultima volta che lo fecero cantare a Sanremo correva l'anno 1961 (quello, per capirci, in cui vinsero Luciano Tajoli e Betty Curtis). Insomma, una bella rimpatriata.

Baudo gongola: «Le illazioni pubblicate in questi giorni già dipingevano una sorta di festival-varietà, con personaggi attinti qui e là, comunque tra quelli che garantissero spettacolo e ascolti. Invece no. Ho scelto i cantanti, e le canzoni». Lo dice tutti gli anni.

Stefania Miretti

Al Bano è stato, in coppia con la moglie Romina Power, una delle più solide colonne del Festival «vecchio corso», al quale ha regalato indimenticabili successi come «Il ballo del qua qua» e «Felicità». La coppia vinse nell'84 con «Ci sarà». Dopo un lungo silenzio in seguito alla tragica scomparsa della figlia Ylenia, rieccolo: ma solitario e più riflessivo, con un brano intitolato: «E' la mia vita».

Ornella Vanoni mancava da Sanremo dal 1989 (l'anno [illegible] cui vinsero Oxa e Leali) e si supponeva che una come lei al festivalone [illegible] ci sarebbe tornata mai più. Invece quest'anno la «signora della canzone italiana» scende [illegible] campo, con un brano intitolato «Bello amore», pronta a competere con Giorgia e Ivana Spagna.

Si tiene sul classico e canta «Romanzo» - un brano, dice, «di grande spessore» - il tenebrosissimo Riccardo Fogli, ex Pooh, già marito della cantante Viola Valentino, fiore all'occhiello del Jurassic Sanremo, trionfatore nel lontano 1982 con «Storie di tutti i giorni» (dopo di lui si classificarono Al Bano e Romina).

Complesso mitico negli Anni Settanta, autore di testi poderosi e complessi («Senza orario e senza bandiera») i New Trolls presentano un più pragmatico «Letti» insieme con [illegible] altro dinosauro, Umberto Bindi (l'ultima volta che cantò a Sanremo correva l'anno 1961, poi il silenzio, o quasi). Si dice che la loro rentrée sia un favore che Baudo ha voluto fare a Renato Zero, che è l'autore del testo.

PARIETTI ESCLUSA

SANREMO. Alba Parietti è la grande esclusa del Festival. Soltanto [illegible] l'altro giorno [illegible] [illegible] presenza sembrava certa (anche se Baudo aveva detto di voler escludere i divi della tv) con un brano scritto con Steve Grossman, sassofonista [illegible] jazz dal passato illustre. Raggiunta dalla notizia dell'esclusione durante una breve vacanza, la Parietti risponde con «fair play». «Prendo atto della decisione di Baudo, è lui che comanda alla Rai. A Sanremo andavo volentieri perché il pezzo è bello, e comunque deciderà il pubblico. Baudo mi aveva persino chiesto [illegible] modificare [illegible] pezzo per adattarlo al Festival e [illegible] l'ho fatto con umiltà. E' chiaro comunque che se alla Rai uno è insieme controllore, come direttore artistico, [illegible] controllato, come presentatore e protagonista [illegible] video, non c'è spa[illegible] per alcuna contestazione. Ripeto, io non contesto Baudo, comanda lui, finché dura. [illegible] Festival di Sanremo è una vetrina importante, ma il pubblico è più importante. In questo mestiere mi sono abituata ad accettare il mondo com'è, nel bene e nel male. Andare a Sanremo non è un diritto. Vado avanti per la mia strada. Baudo sarà uno dei tanti che non devo ringraziare. Buon Sanremo [illegible] tutti».

BINDI RESUSCITATO

GENOVA. «Lo ammetto: sono emozionato come un debuttante, io che un ragazzino non lo sono proprio più. Ho cantato al festival di Sanremo nel 1961, poi mai più. Un arco di tempo lunghissimo: in mezzo, ci sono passate tre generazioni [illegible] cantanti».

Umberto Bindi, esponente della scuola genovese, era uno dei grandi desaparecidos d'Italia. Vittima del pregiudizio e della censura della tv bigotta degli Anni Sessanta e Settanta a causa della sua dichiarata omosessualità, poi lontano dal video, dice, «perché a quel punto non avevo più nulla da promuovere», presenta con i «New Trolls» una canzone scritta e prodotta da Renato Zero: «Quando da Fonopolis mi dissero che era stata mandata la cassetta a Baudo, proprio non ci speravo. La verità è che ho sofferto per tanti, troppi anni, la mia assenza dalle scene. E' stato un dolore, e ora è un'emozione. In fondo, la mia partecipazione al Festival, quest'anno, conferma il valore d'un vecchio proverbio: finché c'è vita c'è speranza. Se torno io dopo trentacinque anni...». **(r. s.)**

E Boncompagni lascia la regia di «Casa Castagna»: «Normale avvicendamento»

Fazzuoli: «Telemontecarlo addio»

Dissapori con Cecchi Gori per l'ex di «Linea verde»?

ROMA. Strani abbandoni sotto l'Albero. Il regista Gianni Boncompagni lascia [illegible] Castagna di Canale 5, «ma per trasferirsi solo un poco più in là» e Federico Fazzuoli fugge definitivamente da Telemontecarlo per andare non si sa dove.

Due fughe come in un film malinconico ma i diritti della tv non conoscono Natale.

L'«abbandono» di Fazzuoli è scarno come un bollettino di guerra, Boncompagni spiega invece «che il suo è un avvicendamento normale come previsto da contratto».

Il regista come [illegible] solito è disponibile a scambiare qualche parola. «Non sono più [illegible] regista del programma da 15 giorni [illegible] neanche l'autore».

Tutto si muove nelle tv. Che cosa è successo davvero? Dissapori con Castagna?

«Nessun dissapore, [illegible] per carità non facciamo nascere un caso. Era tutto previsto: il programma andava impostato e avviato il più possibile al successo, poi non me ne sarei più occupato. Tutto era nei patti: il programma [illegible] ha raggiunto il 20% di share, grazie anche ad una piccola mia invenzione; il giochetto del "Cos'è questa cosa?", che sta riscuotendo molto successo. Adesso mi dedicherò ad altro».

Ancora ragazzine?

«Macché: è una nuova trasmissione ancora [illegible] titolo, un programma sperimentale, rivolto ad un pubblico di nicchia, che andrà in onda nella [illegible] da serata del sabato sera di Canale 5, dopo lo show [illegible] Bagaglino, [illegible] partire da fine gennaio, inizio di febbraio».

[illegible] chi manderà avanti questa «sperimentazione»?

«Non so ancora quale identità finirà per avere il programma, forse un po' talk show e un po' varietà. Come conduttrice vorrei Veronica Pivetti».

E la Pivetti è d'accordo?

«E molto richiesta dal cinema per cui per [illegible] rimane un'ipotesi».

E può anticipare come sarà la nuova trasmissione?

«Una cosa tutta all'opposto del Bagaglino, speriamo [illegible] anche per gli ascolti».

Intanto sembra che [illegible] Boncompagni sia [illegible] direttore del centro di produzione Fininvest [illegible] Roma, Paolo Vasile, abbiano già avuto un primo contatto con la Pivetti.

Quanto a «Casa Castagna», la regia è [illegible] affidata [illegible] Giuliana Baroncelli, mentre gli autori sono Irene Ghergo, lo stesso Alberto Castagna e Pasquale Ro[illegible].

Per la situazione di Federico Fazzuoli come abbiamo detto è stato stilato uno stringato comunicato di dimissioni. Come dire che i Cecchi Gori han fatto ancora più verde Fazzuoli. Lui ha chiuso baracca e burattini per chissà quale lido esotico. In redazione di «Verdefazzuoli» [illegible] sanno dire nulla «al di là di quanto è scritto nel comunicato». E per adesso non si sa se il responsabile dei programmi di Telemontecarlo [illegible] sia dimesso anche dal suo «Verdefazzuoli». I commenti: «Un direttore che ha fatto compiere alla rete un decollo imponente», «Un uomo che [illegible] comporta con grande umanità». Che cosa sia succes[illegible] davvero [illegible] i Cecchi Gori n[illegible] è dato sapere. Una cosa è certo: la nuova gestione non è piaciuta al Verde Federico.

Dice infatti il comunicato: «Sono venuti meno i motivi che due anni fa mi convinsero ad accettare la richiesta di impegnarmi nello sviluppo di questa rete. Dopo un'attenta verifica della linea editoriale decisa dalla nuova proprietà e dal nuovo management del gruppo Cecchi Gori ho chiesto la risoluzione immediata del contratto di consulenza e di esclusiva che mi lega a Telemontecarlo». **(nev. bon.)**

IN ATTESA DEL MIRACOLO

LA MUSICA RESTA ASSENTE

NON si potrà più protestare per il cast televisivo. Il Grande Padre Baudo ha **fatto tesoro delle critiche alla passata edizione e ha lasciato a** casa tutti i volti noti con pretese canore, compresa Alba Parietti, che [illegible] di volersi lanciare alla grande nel mondo della canzone proprio dal palco di Sanremo. L'unico [illegible] legato al tubo catodico [illegible] Salvatore, il napoletano un po' sboccato fiorito nel vivaio di Maurizio Costanzo su Canale 5. Solo Baudo ci potrà spiegare come ha fatto a considerarlo un big.

Si potrà invece continuare a protestare per altri motivi: Sanremo si propone eternamente come una specie di sala d'aspetto di Lourdes, affollata di gente in attesa che si compia il miracolo di un successo improvviso e di vendite discografiche ringalluzzite grazie alla partecipazione alla gara più amata dagli italiani. Il pellegrinaggio della speranza non risparmia nessuno: personaggi rispettabili sulla scena da decenni come Ron e Ornella Vanoni, cantautori alla ricerca d'un rilancio come Luca Barbarossa; musicisti ansiosi di rinfrescare la propria immagine televisiva come Amedeo Minghi e semplici interpreti che grazie al Festival [illegible] salire le proprie quotazioni sul mercato delle serate, vedi Riccardo Fogli. Non mancano le classiche presenze misteriose, non legate cioè ad alcuna ragione di continuità artistica: è il caso di Michele Zarrillo.

Baudo ha comunque cercato, da uomo di spettacolo, di disseminare elementi di curiosità per gli utenti di varie fasce televisive: ecco il ritorno di Al Bano nelle vesti [illegible] solista (da noi annunciato mesi fa), e la strana accoppiata Anni Sessanta Umberto Bindi-New Trolls, su un progetto del discografico Renato Zero. E ancora, [illegible] côté trasgressivo, rappresentato da Elio e le Storie Tese, vecchi mattacchioni che fanno sberleffi intelligenti senza rispetto per nessuno.

Tutto questo con [illegible] musica c'entra pochissimo. Ma Sanremo è uno spettacolo per famiglie e l'interesse del Direttore Artistico Rai (sempre Baudo) è di trattenere davanti [illegible] teleschermo un pubblico vasto e indifferenziato. Mentre la [illegible]sica di oggi sempre più si divide per filoni e generi specifici, il Festival cammina nella direzione opposta. Indifferente ai gusti, al tempo [illegible] allo spazio. Preoccupato solo della propria sopravvivenza.

Marinella Venegoni

«Lettera scarlatta» di Roland Joffé con la Moore

Le sbiadite passioni dell'adultera Demi

LA lettera scarlatta non è una missiva rossa, ma una A purpurea. La A sta per Adultera, ed è una sorta di marchio d'infamia che, secondo le leggi delle comunità puritane del Seicento nell'America ancora sottoposta alla colonizzazione inglese, le responsabili d'adulterio erano condannate a portare bene in vista sul petto per tutta la vita. «La lettera scarlatta» è un grande romanzo scritto nel 1850, capolavoro di Nathaniel Hawthorne (1804-1864), autore fondamentale della letteratura americana, che è già stato trasposto in film almeno tre volte (nel 1926, nel 1934, nel 1972 da Wim Wenders con Senta Berger protagonista). E' la storia, collocata in un tempo e in una cultura religiosa oppressivi e repressivi, d'una giovane donna, moglie d'un uomo creduto morto, che da un amore clandestino ha avuto una figlia, che rifiuta di fare il nome dell'amante, e viene punita, perseguitata dalla crudeltà puritana per la sua ribellione e resistenza; mentre l'amante, un sacerdote, logorato dall'ipocrisia del proprio silenzio e perseguitato dal marito della donna ritornato a farsi vivo, finirà per confessarsi pubblicamente e morire stroncato dall'emozione.

Il film si dichiara «liberamente tratto» dal romanzo. Altro che libertà: è un pastrocchio melodrammatico corrivo e antistorico, interpretato piattamente da Demi Moore, mediocremente da Gary Oldman, ridicolmente da Robert Duvall, che manipola l'opera di Hawthorne sino a snaturarla.

Inventa un prologo realistico psicologico, introduce guerre indiane e processi per stregoneria avvenuti decenni più tardi, adotta un linguaggio incongruo (lo stupratore esorta la sua vittima: «Rilassati, rilassati»), sceglie simboli della passione pacchiani (un uccellino rosso, una candela ardente), si rifà a idee e sentimenti «politicamente corretti» contemporanei mutando la protagonista seicentesca in un'eroina dell'indipendenza, del coraggio e del libero pensiero femminili, conclude con un lieto fine in cui la donna, il sacerdote e la loro bambina partono insieme verso l'avvenire per costruire un vero Nuovo Mondo. Soprattutto, [illegible] chiarendo le condizioni religioso-storico-politico-sociali, il film fa risultare le Cattive Autorità (governatore, religiosi, militari) come incarnazioni paranoiche del puro Male, mosse esclusivamente da gratuito sadismo, e rende incomprensibile il loro accanirsi contro la protagonista: carcerazione, esposizione alla gogna, spionaggio e pregiudizio, processi, promesse di morte, tormenti anche dell'amica e della schiava nera muta, accusa di stregoneria, sequestro della figlia, impiccagione evitata soltanto perché all'ultimo momento arrivano i nostri, ossia i pellirossa.

Ma ci si può anche interessare o divertire? Si può: se si amano comunque i kolossal in costume e i drammi a forti tinte, se ci si dimentica di Hawthorne e se si adora Demi Moore.

Lietta Tornabuoni

A [illegible] Gary Oldman, a destra Demi Moore, protagonisti della «Lettera scarlatta»: lui un'interprete mediocre, lei piatta

LA LETTERA SCARLATTA
(The Scarlet Letter)
di Roland Joffé
con Demi Moore, Gary Oldman
Robert Duvall, Joan Plowright
Drammatico. Usa, [illegible].
Cinema: **Romano** di Torino; **Ambasciatori, Nuovo Orchidea** di Milano; **Atlantic 3, Clak 2, Empire, Paris, Quirinale 2** di Roma

«Al di là delle nuvole» primo al botteghino

E Antonioni (83 anni) batte anche Tornatore

Il film ha incassato cinque miliardi «L'aquilone» nel futuro del regista

ROMA. Arrivano sui grandi schermi italiani «Palla di Neve» di Maurizio Nichetti, «Selvaggi» di Carlo Vanzina, «Facciamo Paradiso» di Mario Monicelli e «La lettera scarlatta» di Roland Joffé. Si completa così l'offerta cinematografica di Natale, anche quest'anno per tutti i gusti.

La stagione natalizia, pur essendo la più breve dell'annata, resta comunque la più redditizia sul piano economico. Finora la stagione cinematografica '95-'96 non si può considerare tra le più brillanti (sono mancati i film exploit), tuttavia c'è un maestro italiano che festeggerà con soddisfazione il prossimo Natale: si tratta di Michelangelo Antonioni che con «Al di là delle nuvole», realizzato a quattro mani con Wim Wenders, figura in testa al box-office dei titoli italiani.

Nello scorso weekend, «Al di là delle nuvole» ha superato «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore che da parecchie settimane guidava la graduatoria (5 miliardi e 63 milioni contro 4 miliardi e 959 milioni).

Per Antonioni, che a 83 anni sta già preparando un altro film, «L'aquilone» (da girare in Russia), il successo di pubblico ottenuto con «Al di là delle nuvole» è un exploit forse irripetibile e che adesso apre alla sua opera le porte dei mercati internazionali.

Cinque miliardi, l'incasso italiano finora raggiunto dal film, non sono tanti, ma c'è da considerare che Antonioni non è mai stato un leader del botteghino, tanto è vero che non lo si trova tra i campioni d'incasso della produzione nazionale dal 1950 ad oggi.

Il suo precedente «Identificazione di una donna», non ha raggiunto, nel 1982, neppure il miliardo nelle sale delle principali città italiane.

D'altra parte nella classifica dei campioni d'incasso Federico Fellini figura una sola volta con «La dolce vita», nel 1960 che fu un anno d'oro per il cinema italiano: al secondo posto c'era Luchino Visconti («Rocco e i suoi fratelli») e al terzo posto Vittorio De Sica («La ciociara»).

Nel box-office c'è stata nell'ultimo weekend anche un'altra sorpresa. Il film natalizio della Walt Disney, «Pocahontas», lanciato con un mese di anticipo ha superato la pellicola americana che guidava da settembre la classifica degli incassi: «Scemo & più scemo» con Jim Carrey, lo stesso protagonista di «Ace Ventura - Missione Africa» che ha avuto una buona partenza al botteghino ottenendo il miglior incasso del fine settimana.

Per quanto riguarda la produzione natalizia italiana, già in programmazione, il leader è Carlo Verdone che con «Viaggi di nozze» ha raccolto in tre giorni un miliardo e 418 milioni (36 copie in circolazione) contro 1 miliardo e 252 milioni di «Vacanze di Natale '95» già distribuito in una settantina di città. Carlo Verdone dunque «tira» e fa parlare di sé. L'attore regista sale ogni giorno di più nella scala dei valori e il pubblico dimostra di apprezzarne le qualità.

Un Natale all'inseguimento attende dunque il nostro cinema, poiché ai primi 12 posti del box-office generale, riguardante le maggiori città italiane, troviamo altrettanti film americani.

Ernesto Baldo

Wim Wenders

Serata tumultuosa in ricordo del maestro

Ressa per Bernstein folla incontenibile

ROMA. Successo strepitoso all'Argentina per il Memorial Bernstein, a cinque anni dalla morte del grande compositore e direttore d'orchestra americano. Una folla incontenibile ha forzato ogni barriera ed è entrata in teatro, occupando posti riservati e poltrone già prenotate. Tanto che è stato necessario l'intervento della polizia. Bernstein, la forza di un mito, di un compositore che ha lasciato un segno profondo nella storia della musica contemporanea, da «West Side Story» a «Candide», a «Wonderful Town», a «Trouble in Thaiti», a «The Age of Anxiety».

Il Bernstein Memorial è stato organizzato dalla rivista «Musicalia» di Enrico Castiglione, anche per il 50° anniversario della Fondazione Unicef. Questi imprevisti hanno però ulteriormente «vivacizzato» la serata più attesissima dai fans di Bernstein. Calmati gli animi e regolato l'afflusso in sala, il concerto ha avuto inizio con la partecipazione di Leo Nucci, dell'intramontabile ottantenne Giuseppe Taddei, di Rossana Casale, Rosa Ricciotti, Susan Solustri, Timothy Martin, tutti accompagnati dalla Camerata Musicale diretta da Paolo Lepore. Insomma, un modo assai gradito e gradevole si onorare la memoria di «Lennie». Anche la Rai ha dedicato un programma al compositore. Interessantissimo un flash su Bernstein che già negli Anni 50 dirigeva l'Orchestra Sinfonica di New York con un solista d'eccezione: Louis Armstrong.

Il Concerto all'Argentina sarà trasmesso da Radiotre per i «Concerti della domenica» e su Raidue per «Palcoscenico» nel gennaio 1996. **[ar. ca.]**

Leonard Bernstein (qui accanto) A 5 anni dalla morte una serata organizzata dalla rivista «Musicalia»

Franco Nero in polemica col cinema italiano

«Lavoro all'estero qui non mi vogliono»

ROMA. «In Italia il cinema è finito, si fanno pochi film e tutti in funzione del passaggio in tv». Il giudizio inappellabile viene da Franco Nero, l'attore cinquantacinquenne che fu protagonista di una felice stagione del cinema italiano negli Anni 60 e 70 e che ora lavora quasi esclusivamente all'estero. «Ai miei tempi - dice Nero - chi faceva tv era uno all'ultima spiaggia: oggi la sola preoccupazione dei produttori, che a volte sono le stesse tv, è che il film passi sul piccolo schermo».

Nero, cui è stato dedicato un omaggio ieri sera alla Casa delle Culture con la proiezione di due film inediti in Italia, fa due esempi che lo riguardano direttamente: «Uno dei due film presentati, "La salamandra", di Peter Zinner, ha un cast d'eccezione: Anthony Quinn, Martin Balsam, Christopher Lee e Claudia Cardinale eppure la Fininvest lo ha tenuto nei cassetti per dieci anni, fino a farsi scadere i diritti. "Jonathan degli orsi", che ho diretto e prodotto, è uscito lo scorso anno in pochissime sale perché Mediaset non aveva fiducia nel film. Poi lo abbiamo venduto in 57 paesi. L'Italia è fatta così».

«Ho interpretato almeno altri dieci film inediti in Italia - continua Nero - tra cui anche uno di Fassbinder. Evidentemente non li considerano degni: poi le sceneggiature che mi arrivano dall'Italia sono tutte scadenti. Le poche belle, come quella di un film di Florestano Vancini, guarda caso sono quelle che poi non si realizzano».

Nel '96 Nero girerà due film con registi italiani, entrambi all'estero: «L'escluso» di Giacomo Battiato in America e «Colpo da maestro» di Enrico Coletti, in Spagna.

L'altra sera, alla Casa delle Culture, oltre alla «Salamandra», è stato proposto il film «La leggenda di Valentino» di Melville Shavelson e un cortometraggio del figlio di Nero, Carlo Gabriel, «Larry's visit», che ha vinto un premio al festival di Columbus. **[n. s.]**

TV MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica, 383

LA GRANDE VETRINA DI NATALE

CON MILLE IDEE REGALO

Tv Color ▪ Video ▪ Hi-Fi ▪ Autoradio ▪ Videogiochi ▪ Computers ▪ Telefoni Cellulari
Frigoriferi ▪ Congelatori ▪ Lavatrici ▪ Lavastoviglie ▪ Cucine ▪ Piccoli Elettrodomestici

TUTTO A PREZZI DA SBALLO

SOTTOZERO

ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGAMENTO RATEALE - 1ª RATA AD APRILE 96!

La Carta Aura Findomestic *è benvenuta*

TIVU' [illegible] TIVU'

Tutti quei bollenti spiriti dalla «Traviata» al video

PRIMA della prima» [illegible] Bronzetti e Gazzara va in onda il martedì su Raitre, naturalmente all'ora [illegible] vampiro, verso mezzanotte. [illegible] parla di lirica, [illegible] visitano teatri e si annusa la polvere del palcoscenico: attraverso [illegible] racconto per immagini fatto dai protagonisti stessi, direttori o cantanti, gli spettatori [illegible] portati per mano fino alla realizzazione dell'opera. Che non vedono completa, ma la intuiscono. E magari gli viene voglia di andarla a vedere sul posto. L'altra se[illegible] si parlava della «Traviata» di Verdi, in scena in questi giorni al Carlo Feli[illegible] di Genova. Direttore è Daniel Oren, regista [illegible] contestato Luis Pasqual, Mariella Devia e Giusi Devinu [illegible] alternano nel ruolo di Violetta, Marcelo Alvarez è Alfredo. Bene, questa «Traviata» è gratificata da un tifo calcistico, le repliche sono esaurite da tempo, per vederla ci sono spettatori pronti a tutto. Se per caso qualche distinto signore [illegible] sorpreso con [illegible] casuale eccedenza di biglietti (ssa, mia moglie all'ultimo momento [illegible] è potuta venire»), costui viene preso d'assalto davanti alla biglietteria, come fosse [illegible] bagarino.

Questo assalto da stadio è pur sempre quantitativamente limitato rispetto ai grandi numeri della televisione, [illegible] quindi dobbiamo continuare a [illegible] stupirci se programmi come «Prima della prima» [illegible] trasmettono sempre ad [illegible] impraticabile.

D'altronde, ricordate «L'amore è un dardo», il famoso exploit di Alessandro Baricco, quello che gli diede notorietà [illegible] ammirazione muliebre? Andava [illegible] onda non di notte, ma nel primo pomeriggio, collocazione ancora peggiore. Eppure, grazie alle alchimie del video e al tam tam del pubblico, il programma, e soprattutto il suo conduttore, ebbero grande successo. Poi ci furono, sempre vampireschi, Suozzi [illegible] Stinchelli di «Opera quiz», che con malizia [illegible] precisione continuarono il loro lavoro radiofonico di divulgazione musicale. «Prima della prima» [illegible] una specie di leit-motiv che [illegible]torna, e [illegible] tiene aggiornati. Seguiamo le prove, sentiamo il maestro [illegible] il cantante che dà la sua interpretazione [illegible] una certa aria, di una romanza: poi, magie della televisione, vediamo subito dopo i risultati di tanto faticare, cioè [illegible] spettacolo, o meglio una parte di esso. La liri[illegible] [illegible] una di quelle cose che sul video non si fa, queste pillole sono meglio di niente. Inoltre, si mantengono fedeli alla teoria della frammentazione, alla qua[illegible] la tv ha saputo [illegible] bene abituarci.

Un debutto martedì su Italia 1, per 3 milioni 210 mila spettatori: «Pericolo estremo» si intitola la nuo[illegible] serie di telefilm mandati in onda dalla rete più «in» della Fininvest, quella che [illegible] statistiche omologano a Rai[illegible] (o piuttosto alla vecchia Raitre). I telefilm, di avventura classica mescolata all'amore, meglio se contrastato, servono soprattutto da pretesto per riprese mozzafiato sulle nevi perenni. Salvataggi tra i ghiacciai, acrobazie in parete, cadute libe[illegible] dopo chilometri su neve fresca: «Pericolo estremo» racconta le vicende di una squadra specializzata in recuperi, tra le montagne dello Utah. Tutti belli, tutti bravi, a volte un po' carogne, ma presto rodenti. Chissà se alla fine qualcuno scaglierà contro il «nemico» [illegible] coppa appena conquistata.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gli amori di Napoleone

IL GIOCO DELLA SEDUZIONE
1994, alle 20,30 su Rete 4; dur.: 103'

Thriller con Jennifer Beals, James Remar. Marie [illegible] proprietaria a Los Angeles di un'agenzia di pubblicità in cui lavorano due sue amiche: Ellie e Nia. Gli affari [illegible] a gonfie vele e la vita scorre tranquilla, finché arriva in città Mick (James Remar) ex marito di Marie. I rapporti si fanno tesi anche per le attenzioni che questi rivolge, ricambiato, a Nia e successivamente a Ellie. La situazione precipita quando ci scappa il morto.

[illegible]
1954, all'1,15 su Rete 4; dur.: 103'

Film storico di Henry Koster (Usa '54) con Marlon Brando, Jean Simmons, Merle Oberon. La [illegible]ita di Napoleone (una magnifica interpretazione di Brando), dagli esordi come ufficiale alternandola [illegible] quella sentimentale. Désirée è Jean Simmons, il suo amore giovanile messo da parte per far posto al matrimonio d'interesse politico [illegible] Giuseppina di Beauharnais (Oberon). Diventata regina di Svezia, Désirée, pur rimpiangendo l'amore di Napoleone, sa dargli ancora buoni consigli. Il film, comunque, [illegible] di là della partecipazione dei grandi attori, è fiacco.

MR. BASEBALL
1992, Italia 1 alle 20,30; dur.: 104'

Film commedia, di Fred Schepisi con Tom Selleck, Ken Takakura. Un anziano giocatore di baseball, or[illegible] alla fine della carriera, [illegible] ceduto dalla sua squadra al team giapponese Chunichi Dragons. Il giocatore si trasferisce in Giappone, ma la vita orientale [illegible] si addice alle sue attitudini mentali.

[illegible]P SECRET
1987, Italia 1 alle 20,50; dur.: 104'

Altro film commedia della serata televisiva, di Abbrams, Jerry Zucker, David Zucker, con Val Kilmer, Omar Sharif, Peter Cushing. Una rockstar americana arriva [illegible] Berlino per una tournée ma [illegible] trova suo malgrado coinvolta in un intrigo internazionale ordito dal generale Stress (Kemp) che tiene prigioniero uno scienziato francese. E' [illegible] squinternata parodia del cinema di spionaggio, scritta dai tre autori dell'«Aereo più pazzo del mondo».

[illegible]DUE
1989, Tmc alle 20,30; dur.: 104'

Uno stuolo di attori di primissimo piano come Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli, Pamela Villoresi, agli ordini di Ettore Scola. Il proprietario di un cinema (Mastroianni), la maschera (Vlady), il proiezionista (Troisi) si abbandonano ai ricordi. Quando gli operai si accingono a schiodare le poltrone, la gente accorre in massa per salvare il loro cinema.

ANTENNA

OGGI
Dopo quattro anni [illegible] esilio dorato in Spagna, Raffaella Carrà torna su Raiuno con nove puntate dirette dal suo compagno Sergio Japino (*Carràmba che sorpresa!*, ore 20,50). Enzo Biagi intervista Woody Allen in una puntata speciale de *Il Fatto* (su Raiuno alle 23,10). Massimo D'Alema da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, su Canale 5 ore 23,15), ancora Mi[illegible] contro Battisti (Canale 5 alle 20,40). Santoro lascia da parte la politica e si occupa della sciagura aerea di Verona (su Raitre alle 20,30).

RAFFAELLA
La vera difficoltà di *Carràmba che sorpresa* è la diretta. Il format inglese «Surprise surprise» a cui è ispirato il programma (una sorta di *Scherzi a parte* più moderato e totalmente registrato. Invece Raffaella rischia, facendo incontrare, a sorpresa e in tem[illegible] reale, amici che non si vedono da anni e parenti in lite.

BOSSI
E' il *senatur* il leader politico più invadente nelle tre reti Rai nel mese di novembre. I dati dell'Osservatorio di Pavia dicono che Bossi ha parlato per 82,4 minuti, 24 di più del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Terzo Vittorio Sgarbi con poco meno di 53 minuti. Mese moscio per Silvio Berlusconi, ventiduesimo in classifica. Il leader di Forza Italia, però guida la classifica generale da quando è in vigore la par condicio: ha parlato otto ore, mentre Dini ha al suo attivo quasi sette ore e mezzo e D'Alema sette ore e cinque minuti. La [illegible], nel complesso, ha dedicato ai politici 450 minuti alla settimana, l'equivalente di cinque partite di calcio.

CECCHI GORI
Per lanciare i suoi quattro canali tematici via satellite Vittorio Cecchi Gori ha scelto la strada di Internet. All'indirizzo **Http://www.cecchigori.com**, l'imprenditore promuove [illegible] pay tivvù che conta di lanciare non appena riuscirà a salire su uno dei due satelliti Astra e Eutelsat per i quali e da tempo in trattativa. Con la prima, che si chiama «Cg Sport» Cecchi Gori ha intenzione di offrire il calcio di serie A, la seconda «Cg Music» pensera ai giovani con la formula [illegible] Videomusic. Il terzo canale «Cg News» riguarderà l'informazione, mentre il quarto sarà cinematografico, con le prime visioni e la «pay-per-view» cioè il pagamento dei soli film consumati dall'abbonato.

LOTTATORI
In America sono più di 350 mila gli abbonati alla Tv via cavo «Ufc» (costo 24,95 dollari), specializzata in incontri di «Ultimate fighting», la lotta estrema introdotta negli Stati Uniti due anni fa. I lottatori si scambiano ginocchiate alla gola, pugni sulla testa, strette sottocauti. Gli unici due divieti sono il non cavarsi gli occhi e non mordersi. L'incontro termina con il k.o. oppure quando uno dei due giocatori batte per tre volte con le nocche contro il suolo, in segno di resa. In Kansas, Carolina del Sud e Ohio la lotta è stata già messa fuori-legge. I dirigenti della Tv «Ufc» dicono: «E' una valvola di sfogo, ogni società ne ha bisogno».

Giorgio Dell'Arti

Foto Carra, Cecchi Gori

I [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (3421179); 7 (2624); 7,30 (3426624); [illegible] (3112); 8,30 (8605); [illegible] (7334); 9,30 (8749247); 11,30 (9418334), 12,30 (85957); 13,30 (50686); [illegible] (81353); [illegible] (860); [illegible] (7845880), 24 (4687)

- 6,45 **Uno mattina**, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (9583686)
- 7,35 **Tgr - Economia** (1884841)
- 9,35 **Natale al campo 119**, film di Pietro Francisci (9001805)
- 11,35 **Verdemattina**, attualità [illegible]226)
- 12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm. *Riti voodoo*. Con Angela Lansbury, Elizabeth Ashley (9723222)
- 13,55 **Business**, attualità (2158792)
- 14,05 **Pronto? Sala giochi** (165150)
- 14,45 **Prove e provini [illegible] Scommettiamo che...?** (5814781)
- 15,45 **Solletico** (3295470)
- 15,50 **Il fantastico mondo [illegible] Richard Scarry** (9638226)
- 16,10 **Aladdin**, cartoni (5450082)
- 16,40 **Biker Mice [illegible] Marte**, cartoni (2969841)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (26024)
- 17,50 **Oggi al Parlamento** (5614808)
- 18,10 **Italia sera**, attualità. Con [illegible] di Giannantonio (215334)
- [illegible] **Luna park** (6774860)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (56524)
- 20,35 **Luna park-La zingara**, varietà (4536976)
- 20,45 **Il [illegible] di [illegible] Biagi**, attualità (1804083)
- [illegible] **Carràmba! Che sorpresa**. [illegible]. Con Raffaella Carrà. Regia di Sergio Japino (33370889)
- 23,10 **Speciale «Il fatto [illegible] Enzo Biagi»**, attualità (1861868)
- 0,30 **Taglio basso** (7404236)
- 0,40 **L'occhio del Faraone**, attua[illegible]. Con Luigi Necco (8017551)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (6372936)
- 1,15 **L'albergo degli equivoci**, film-commedia. Di E. W. Emo (Austria, '[illegible]). Con Hans Moser, Trude Marlen (6712396)
- 2,35 **Condottieri**, film-storico. Di Luigi Trenker (Italia, '37). Con Loris Gizzi (7433532)
- 3,30 **Giacomo Balla**, documenti (8548484)
- [illegible] — **Doc Music [illegible]**, musicale (8549193)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza** (8375735)
- [illegible] — **Euronews**, attualità (55303446)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3938978); [illegible] (1570); 16 (35315); 17,15 (3408421); 18,20 (5695773); 19,45 (3189353); 20,30 (59711); 23,30 (79985)

- 7 — **Papà Castoro - Robin Hood - 7,30 Il [illegible] Oz** (4706044)
- 7,55 **Pingu**, cartoni (8006792)
- [illegible] **Giovani mariti**, film di Mauro Bolognini (5820792)
- 9,35 **Ho bisogno [illegible] te**, attualità (4737537)
- [illegible] **Fuori dai denti**, attualità. Con Franco Oppini, Stefania Giuliani (2428811)
- 9,45 **Sereno variabile**, attualità (0)
- 11,30 **Medicina Trentatré**, tg2 (3528266)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli 1ª parte (50082)
- 13,30 **Tg2 - Salute** (58228)
- 13,55 **Bravo chi legge** (6372808)
- 14 [illegible] **storia flash** (37711)
- 14,15 **I fatti vostri**, varietà (6338334)
- 14,40 **Quando si ama**, soap opera (198629)
- 15,10 **Santa Barbara**, soap (2988806)
- 16,05 **L'Italia in [illegible]**, attualità con Alda D'Eusanio (8941228)
- [illegible] — **In viaggio [illegible] [illegible] varie[illegible]** (83711)
- 18,30 **Tgs Sportsera** (70247)
- 18,45 **I giustizieri della notte**, telefilm. *Un [illegible] ricordo*. Con Ramy Zeda (9631792)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (5610112)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà [illegible] Maria Monsè (9457247)
- 20,50 [illegible] **incrociate**, film dramma[illegible]. Regia di Marisa Silver. Con Timothy Busfield, Jennifer Beals (812727)
- 22,40 **Film vero**, attualità. Con Anna Scalfati (9899624)
- 0,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (1880025)
- 0,20 **Piazza Italia [illegible] notte**, varietà con Giancarlo Magalli (1888209)
- 0,30 **Tenera è la notte**, varietà con Arnaldo Bagnasco (1348764)
- 1,35 **Tg2 - Notte** (7053385)
- 2,05 **Séparé**, varietà con Caterina Caselli, Rita Pavone (7052498)
- 2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (41942983)
- 5,30 **Orecchiocchio**, varietà (75474498)

RAITRE

Telegiornale: 12 (45334); 14 (2175112); 19 (604); 19,30 (315); 23,15 (1134150); 0,30 (8542280)

- 9,25 **Sci. Coppa del Mondo**. Slalom gigante femminile. 1ª manche (5609773)
- 10,05 **Sci. Coppa [illegible] [illegible]. [illegible]lom gigante maschile**. 1ª manche (9025711)
- 11,15 **Filosofia - Media/mente - Viaggio in [illegible]lia - Tg3-Leonardo - [illegible] [illegible] critico**, [illegible] desaparecido (3880006)
- 12,25 **Sci. Coppa [illegible] Mondo**. Slalom gigante femminile. 2ª manche (261773)
- 13,05 **Sci. Coppa [illegible] [illegible]**. Slalom gig. masch. 2ª manche (903112)
- 13,45 **Videozorro** (2441044)
- 14,45 **Articolo Uno** (8046860)
- 15 — **I mostri [illegible] [illegible] dopo**, telefilm (81995)
- 15,25 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (2109889)
- 15,40 **Pallavolo**, Coppa Italia semifin. (2963589)
- 16,30 **Sci** gare masch. femmin. sintesi (8841)
- 17 — **Alle cinque della sera**, attualità [illegible] Marta Flavi (97773)
- 17,55 **Geo**, documenti (27353)
- [illegible] **Blue jeans**, telefilm (798402)
- 20 — **Producer club**, varietà (53878)
- [illegible] **Blob**, varietà (6344082)
- 20,30 **Temporeale**, attualità. Regia di Simonetta Morresi (78707402)
- 23,30 **Pallavolo maschile. Coppa Italia. Finale da Firenze** (55589)
- 1 — **Fuori orario** (6367006)
- 1,15 **La terra trema**, film-drammatico. Di Luchino Visconti (Italia, '48) (6758342)
- 3 — **Sotto il placido Don**, sceneggiato ('74). 4ª puntata (90158936)
- 5,40 **Toni Santagata** (15160551)

CANALE 5

Tg5: 13 (29228); [illegible] (81888); 20 (65860); 22,45 (5685421); 24 (28754)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (36248247)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R) (13802876)
- 11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, regia di Laura Basile (485222)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (4735421)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Bobbie Eakes, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, Susan Flannery (4951624)
- 14,15 **I Robinson**, telefilm. *Partita a quattro* (782632)
- 14,45 **Casa Castagna** (4639402)
- 15 — **Una spada per Lady Oscar** (18150)
- 16,25 **Sorridi c'è Bim Bum [illegible]** (2834841)
- 16,30 **Sailor Moon, [illegible] luna splende**, cartoni (1686)
- 17 — [illegible] **e la nazionale [illegible] pallavolo**, cartoni (90537)
- 17,25 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (1712334)
- 17,30 **Che campioni Holly e Benji**, cartoni. *La sfida di Parigi*. [illegible] parte (5402)
- 18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5413082)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (2850)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (8172131)
- 20,40 **Mina contro Battisti - Le canzoni della nostra vita**, musicale. Con Alba Parietti, Red Ronnie (7208518)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (676782)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (3513006)
- 1,45 **Striscia la notizia** (3361342)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (6338829)
- 2,30 **Cin cin, [illegible]** (6344848)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (6345377)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito** (8348464)
- 4 — [illegible] - [illegible] (6349193)
- 4,30 **Nonsolomoda** (3277209)
- 5 — **Target**, attualità (3278938)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (29374396)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12,25 (6794131); 18,30 (42976)

- 6,30 **Giochiamo con «Ciao [illegible] mattina»**, cartoni (98081518)
- 9,30 **Un professore alle elementari**, cartoni (5686)
- 10 — **Su e giù per il college**, telefilm (6315)
- 10,30 **Supercar**, telefilm (2475063)
- 11,25 **Village**, attualità (7888226)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (8477957)
- 12,45 **Fatti e misfatti** (3474537)
- 12,50 **Studio sport** (170792)
- 13 — **Vr Troopers**, telefilm (2711)
- 13,30 **Ciao Ciao News** (20957)
- 13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Il segreto della principessa* (6221266)
- 13,55 **Il libro della giungla**, cartoni (627841)
- 14,25 **Ciao Ciao Parade** (7464228)
- 14,30 **Cristoforo Colombo**, cartoni (8518)
- 15 — **Generazione X**, varietà (64773)
- 16 — **Village**, attualità (12976)
- 16,15 **I ragazzi della prateria**, telefilm (492957)
- 17,15 **La famiglia Addams**, telefilm (14976)
- 17,45 **Primi baci**, telefilm (7709860)
- 18,45 [illegible] **sport** (885[illegible])
- 19,05 **Baywatch**, telefilm (712173)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Violino e batteria* (53808)
- [illegible] **Mr. Baseball**, film commedia. [illegible] Fred Schepisi [illegible] Tom [illegible]leck, Ken Takakura (824570)
- 22,30 **Speciale sul film Selvaggi**, attualità (44470)
- 22,35 **Top secret**, film commedia, di Jerry Zucker (Usa '84) con Val Kilmer, Omar Sharif (3013402)
- 23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (1010860)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (8533828)
- 1,40 **Ciak**, attualità (3233087)
- 2,10 **Guerra dei mondi**, telefilm (8118006)
- 3,10 **Supercar**, telefilm (2751938)
- 4 — **[illegible] professore alle elementari**, telefilm. *Misery* (6783174)
- 5 — **[illegible] strade [illegible] San Francisco**, telefilm (6797990)
- 6 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm. *Fascino selvaggio della natura* (38207980)

[illegible] 4

Tg 4: 11,30 (3511334); 13,30 (9353); 19,30 (957); 23,30 (54421)

- 6 — **Donne pericolose**, telefilm (30266)
- 7 — **Un bambino di nome Gesù**, film tv biografico (5334)
- 7,30 **Piccolo amore**, telenovela (8421)
- 8 — **Indomabili**, telenovela (83334)
- 9 — **Cuore ferito**, telenovela (5697537)
- 10,15 **Felicità**, telenovela (8903063)
- 11,45 **Valeria [illegible] Massimiliano**, telenovela. Con Leticia Calderon (9205150)
- 12,30 **Zingara**, telenovela (53179)
- [illegible] — **Sentieri**, soap opera (3085624)
- 15,15 **La forza dell'amore**, telenovela (8713518)
- 16,15 **Un volto, due donne** (135150)
- 17,15 **Perdonami**, attualità (3400888)
- 19 — **Giorno per giorno** (35228)
- 20 — **Un bambino [illegible] nome Gesù**, film tv - biografico. Di Franco Rossi (It./Ger., '87). Con Matteo [illegible] (570)
- 20,30 **[illegible] gioco [illegible] seduzione**, film tv thriller [illegible] Jennifer Beals, James Remar (94062)
- 22,30 **Ciak**, attualità (605)
- [illegible] — **I bellissimi: C'è... [illegible] fantasma tra noi due**, film commedia di Robert Mulligan (Usa [illegible]) con Sally Field, J[illegible] Caan, Jeff Bridges (1792)
- 1 — **Rassegna stampa** (6365648)
- 1,15 **Désirée**, film storico [illegible] Henry Koster (Usa '54) con Marlon Brando, Jean Simmons, Merle Oberon (6756994)
- 3 — **La valle dei sogni**, film commedia, di Luigi Comencini (Italia '54) con Marcello Mastroianni, Umberto Melnati (9413613)
- 4,15 **[illegible] intoccabili**, telefilm / **Lou Grant**, telefilm (73099890)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione / Questione [illegible] soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 13,30 Come vanno [illegible] affari?; 13,35 Casella postale; 14,35 L'aria [illegible] amaro; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Personaggi ed interpreti; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam del lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando, ballando.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e [illegible] [illegible] nell'occhio»; 8,50 «Ho sposato l'America»; 9,[illegible] Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr regione; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 [illegible] duetime; 15,10 Hit [illegible]; 20 Masters; 21 I grandi concerti. I musicisti di Clampi. Festa per un amico assente; 23,55 Panorama parlamentare.
[illegible] Gr. 8,45; 18,45
7,30 [illegible] pagina; [illegible] Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 [illegible] film; 11,10 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè: «L'angelo di Messac»; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Tg.: 14, 18,45, 20, 22,45

- 7,30 **Buon giorno Tmc** (5232178)
- 9,15 **Sci alpino: [illegible] gigan[illegible] femminile** - 1ª manche (7609783)
- 10,15 **Sci alpino: Slalom gigante masch.** 1ª manche (5385808)
- 11,35 **Sale, Pepe e Fantasia** (2976)
- 12,20 **Sci alpino: Slalom gigante femm.** 2ª manche (550179)
- 13 — **Sci alpino: Slalom gigante masch.** 2ª manche (24179)
- 14,10 [illegible] **cinese**, film (2714841)
- 16,05 **Tappeto volante** (6612112)
- 18,05 [illegible] **Lion Trophy Show. Conan** (6408150)
- 19 — **Bia la sfida della magia** (15624)
- [illegible] [illegible] **sport** (6155226)
- 20,30 **Splendor**, film di [illegible] (4727570)
- 22,55 **Ishtar**, film (1742589)
- 1,10 [illegible] **nuovo giorno** (9929445)
- 1,30 **Tm [illegible]** (6353396)
- 2 — **T.r.i.b.u.** (6700494)
- 3 — **Mont. nuovo giorno** (6727193)
- 3,20 **Cnn** [illegible]

TELE +1

- 17 — **Telepiù bambini** (2063[illegible])
- 19 — **Mi gioco la moglie a Las Vegas**, film (289080)
- 21 — **Dall'oggi al domani** (4068112)
- 22,45 **I corti di Telepiù** (5307063)
- 23 — [illegible] **centro del mirino** (9170792)

TELE +3

- 19 — **Serata danza**
- 21 — **Parliamo di...** (420570)
- 21,25 **Spazio: una storia infinita**, rubrica (80126814)

[illegible] +2

- 13,15 **Pallanuoto**, rubrica (1139976)
- 13,30 **Il grande tennis** (248518)
- 14,30 **Coast [illegible] coast** (5131792)
- 16,15 **Hockey [illegible]** (9208598)
- [illegible] **Supervolley**, rubrica (712518)
- 19 — **La grande boxe**, rubr. (282792)
- 19,30 **Trans [illegible] sport** (884995)
- 20,15 **Telesport** (3704150)
- [illegible] **Basket** (436711)
- 22 — **Off shore** (268112)
- 22,30 **Supervolley** (290711)
- 23 — **La grande boxe** (717053)
- 23,30 **Telesport + sportime** (180895)

VIDEOMUSIC

- 14 — **Sognali [illegible] fumo** (907570)
- 17 — **Telekommando** con Franco Battiato (17772599)
- 19,50 **Mazzi tuoi!** (6618155)
- [illegible] — **Extremo** (69285082)

RETE A

Tg: 19.30

- 19,15 **Borsa i vostri soldi. Meteo. Riflessione di fine ora** (2714537)
- 20,30 **Shopping club** (1725850)

[illegible] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare. [illegible] programma[illegible] ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà [illegible]maticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza **(02) 210.730.70**
Dicitura del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i [illegible] [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic [illegible]; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Di Pietro fa sbandare la Borsa

Brusca inversione di tendenza in Piazza Affari nelle ultime battute di una giornata che si profilava abbastanza positiva. A innervosire le contrattazioni nel finale è stata la notizia del rinvio a giudizio di Antonio Di Pietro. Ma gli operatori dicono che ha pesato soprattutto il cambiamento di rotta della Finanziaria, [illegible] il voto contrario del Polo sulle misure per 6285 miliardi di nuove entrate e il conseguente irrigidimento dei progressisti sui tagli alla spesa. L'ultimo indice Mibtel ha segnato una flessione dell'1,43% a quota 9108, il minimo di seduta, contro i rialzi frazionali della mattinata che avevano [illegible] portato l'indice fino al massimo di 9328 punti. [illegible] Mib 30 ha lasciato sul campo il 3,06% alla vigilia dell'ingresso dell'Eni, che sostituirà la Sai nel paniere dei 30 titoli più capitalizzati della Borsa. Scambi intensi per circa 995 miliardi [illegible] controvalore. Le Eni, anche grazie al debutto nel Mib 30, hanno fatto un altro balzo del 2,46% a 5580 lire.

COMIT 580,23 (+0,27%)
MIBTEL 9108 (-1,43%)
DOLLARO/LIRA 1591,67 (1596,31)
MARCO/LIRA 1103,95 (1112,80)
G V L M M

La lira guadagna terreno

La lira ha messo a segno un discreto recupero nei confronti delle principali valute antagoniste, nonostante il perdurare delle incertezze politiche che potrebbero portare ad un esercizio provvisorio della Finanziaria. A sostenere [illegible] buon comportamento della valuta hanno contribuito da un lato le attese di un rallentamento dell'inflazione in novembre, rallentamento poi confermato [illegible] dai dati resi noti nel tardo pomeriggio, e dall'altro la chiusura di alcune posizioni in valuta in vista delle scadenze annuali. [illegible] marco dopo aver toccato un minimo di 1103 è terminato a 1103,75-1105,25 contro 1112,80 della rilevazione Bankitalia di martedì. Mentre sul dollaro [illegible] lira ha guadagnato circa 4 punti a 1591,25-1592,75 contro 1596,31 della vigilia. Dal canto suo il dollaro è apparso stazionario sia nei confronti [illegible] marco quotando 1,4415-1,4420 (1,4418 martedì) sia nei confronti dello yen quotando 101,85-101,95 (101,99 martedì).

Mediobanca «fotografa» 180 gruppi industriali. La farmacia il settore d'oro

L'Azienda Italia a tutto vapore

Più utili, meno debiti e l'export galoppa

MILANO. Meglio. Meglio di un anno fa. Ma [illegible] benissimo. E certi difetti, non corretti [illegible] un [illegible] buono, potrebbero arrecare grosse noie se non si interviene in tempo... Questa, in sintesi potrebbe essere la cartella clinica dei 180 maggiori gruppi italiani (ovvero un terzo dell'industria e dei servizi più il 50% delle banche) dopo [illegible] consueto check-in annuale di Mediobanca, l'«R & S», giunto alla ventesima edizione.

1) Tra le note positive, innanzitutto, la crescita delle esportazioni. Grazie alla lira debole nei primi sei mesi del '[illegible] [illegible] vendite all'estero sono cresciute del 19% contribuendo [illegible] poco [illegible] ridare equilibrio al panorama delle aziende, dopo un '93 pessimo e un '94 ancora difficile.

2) Grazie alla miglior competitività sui mercati, le aziende hanno potuto sfruttare, ad un primo esame del campione di dati raccolti, meglio gli impianti. Di conseguenza c'è stata una crescita dello sfruttamento degli impianti, favorito anche dal volano delle ristrutturazioni già avviate.

3) Certo, più lavoro ha voluto dire più utili industriali [illegible] riduzione dell'indebitamento. Ma l'inflazione, ahimè, ha pesato più che in altri Paesi, con un maggior costo sul fronte delle materie prime. E il costo del denaro, rispetto all'anno precedente, ha segnato una crescita di 1,3 punti. Il risultato? Gli [illegible] finanziari, nel complesso, sono rimasti sui livelli dell'anno precedente. I maggiori profitti [illegible] stati utilizzati per far fronte alle maggiori esigenze del circolante (crediti alla clientela, scorte di materie prime) e [illegible] sono serviti, come forse poteva esser necessario, [illegible] ridurre il peso dei debiti accumulati negli anni grami. Un miglioramento, modesto, c'è stato ma non sufficiente, almeno nella media: il rapporto tra patrimonio netto [illegible] indebitamento [illegible] pari all'85% nel giugno scorso, contro il 78% di fine '94.

4) E così gli investimenti tecnici risultano addirittura in flessione... Le aziende sono state addirittura costrette a risparmiare [illegible] questo fronte, vitale per il futuro, a causa della scarsità dei mezzi finanziari residui. Gli investimenti in macchinari e stabilimenti [illegible] scesi dell'8% nei primi sei mesi, rispetto all'analogo dato dell'anno precedente e addirittura del 22% rispetto all'ultima parte del '94. La base produttiva, insomma, non è cresciuta. E il boom dell'export italiano non può che seguire il passo perché le munizioni, ovvero la capacità di produrre, stanno scarseggiando...

5) Chi ha guadagnato di più? Solo la Bracco rappresenta all'apparenza un'isola felice, all'americana, tra le aziende italiane oltre i mille miliardi di fatturato. L'impresa farmaceutica, protagonista lo scorso anno dell'acquisizione della divisione diagnostici Myers-Squibb, ha [illegible] a segno uno strabiliante rapporto tra utile corrente (ovvero [illegible] prima delle poste straordinarie) e fatturato pari al 40,5% distaccando, e di molte lunghezze, la seconda in classifica: la Max Mara di Maramotti, che pur vanta un vistoso 20,5%. Se si scende tra le aziende sotto i mille miliardi di fatturato si ritrovano altri nomi noti: la bolognese Cai di Seragnoli (utile intorno al 40,2%) e la Luxottica della famiglia del Vecchio (30,8%).

6) Le matricole? Nel gotha di Mediobanca entrano alcuni nomi nuovi, di un certo prestigio: Fiorucci, Erg, Glaxo, Ilva Laminati, Kai acciai e Marcegaglia. Spicca, infine, il nome della «Luigi Lavazza», il maggior fornitore italiano di caffè.

7) Ma la novità di spicco è il bilancio [illegible] Mediaset, aggiunto alla scheda Fininvest. L'utile lordo, si legge, è di 359,9 miliardi su un fatturato di 1620, oneri finanziari per 205 e debiti, al 30 giugno, di 2945 miliardi (contro 2153 a fine '94).

Ugo Bertone

I BIG DELL'[illegible]
IL FATTURATO DEI PRIMI SEI MESI [illegible]

GRUPPO	FATTURATO NETTO 1994	1995
FIAT	31.363	39.070
ENI	n d	30.613
ENEL	17 132	18.899
STET	16 088	17 766
FERFIN	11.207	12.908
SNAM (GR. ENI)	6661	7531
CODIFE	n d	6453
FINMECCANICA	4807	6010
AGIP (GR. ENI)	n d	5678
PIRELLI	4687	5364
OLIVETTI	4146	4687
ALITALIA	3784	3991
ITALMOBILIARE	2708	2967
SMI	1812	2616
LA RINASCENTE	2336	2483
PARMALAT FIN.	1785	2043
STANDA	2157	[illegible]
CARTIERE [illegible]	1040	1744
SME	2032	1722
MEDIASET	n d	1620

Il '95 è stato l'anno della ristrutturazione
Bracco si rivela la superstar dei guadagni
Nel Gotha entrano Fiorucci, Glaxo e Lavazza

TV, L'IMPERO CHE SCOTTA

Veleni politici e incognite finanziarie sulla strada della quotazione in Borsa

Mediaset, il grande paracadute

L'Imi «spinge», banche divise sull'operazione

Da sinistra Silvio Berlusconi Mario Sarcinelli e Lionello Adler

Se il piano dovesse fallire gli istituti rivenderanno

«PAR condicio»: è la formula che perseguita Silvio Berlusconi almeno da quando è sceso [illegible] campo ma è anche la formula che oggi, probabilmente, potrà salvare un'operazione finanziaria delicatissima per [illegible] Fininvest e contestatissima nel mondo politico: l'operazione Mediaset. La clausola-chiave che potrà infatti fruttare il «via libera» degli istituti di credito invitati dall'Imi ad aderire, cioè diventare soci [illegible] Mediaset, stabilisce a loro vantaggio [illegible] facoltà di rivendere a Fininvest le quote azionarie che potrebbero acquistare alle stesse condizioni ottenute dai tre «soci imprenditoriali» già entrati nel capitale della società a novembre, cioè Leo Kirch, il gruppo Richemont e [illegible] principe saudita Al Waleed: questo, naturalmente, nel caso di mancata quotazione in Borsa.

Con questo «paracadute» [illegible] banche si sentirebbero più tutelate contro il rischio che l'evoluzione della legge sulla tv in Italia possa «penalizzare» le sorti borsistico-imprenditoriali di Mediaset. Più tutelate, naturalmente, non significa «al sicuro»: come un debitore in crisi non paga, così neanche un ancio di controllo in [illegible] potrà mai riacquistare le azioni vendute ai soci minori. Ma simili crisi sono [illegible] apocalittici che i fautori dell'operazione, cioè soprattutto l'Imi, non considerano realistici.

E' su questa base che oggi la Comit dovrebbe votare, in consiglio d'amministrazione la propria adesione all'operazione, secondo l'anticipazione fornita nei giorni scorsi dal presidente Lionello Adler. Ma un [illegible] inserirebbe un elemento imprevisto in questo vero «giallo» finanziario di fine [illegible]. Perché la Comit è [illegible] banca alleata di Mediobanca, e l'istituto di Cuccia non [illegible] voluto allestire l'operazione Mediaset per Berlusconi, lasciando così campo libero all'Imi.

Un rifiuto preoccupante, quello degli uomini di Cuccia, di solito molto accorti nel valutare [illegible] convenienza dei business su cui puntano. D'altronde, [illegible] l'Imi fa di tutto per «sottrarre clienti» a Mediobanca, al punto che qualcuno sospetta in esso un po' di imprudenza nel rincorrerli. Mediobanca ha [illegible] precedenti di «antipatia» verso [illegible] Fininvest e il [illegible] capo.

Ancor più convulso è il clima politico attorno all'operazione, che - targata Forza Italia - viene chiaramente osteggiata dalle sinistre. Insomma, tra veleni politici e lotte finanziarie, è sempre più difficile ricostruire la sostanza del [illegible]. Per provarci, è necessario partire dal riepilogo degli ultimi fatti di cronaca. Da almeno cinque anni la Fininvest - all'epoca con il progetto «Big Tv» - [illegible] pensando di quotare in Borsa le tv. Da prima, cioè, che Berlusconi scendesse in politica. E questo per [illegible] ragione opposta a quella tanto sbandierata negli ultimi [illegible] mesi a proposito di Mediaset. Non è vero, insomma, che quotando [illegible] tv Berlusconi [illegible] ne sarebbe più «padrone». A dispetto delle [illegible] diverse affermazioni, Berlusconi è rimasto il vero padrone della Mondadori anche dopo averla riportata in Borsa. Se la Fininvest pensava di quotare ieri Big Tv o oggi Mediaset era ed è [illegible] la stessa ragione di qualunque imprenditore che decida di quotarsi: incamerare liquidità senza indebitarsi. Il recente ritorno di fiamma del progetto è stato quindi ammantato da significati politico-pluralistici che [illegible] [illegible] sono. Molto più serio è discutere se Mediaset sia [illegible] non sia un buon affare. Ma, essendo il suo proprietario leader di uno dei due poli elettorali concorrenti, è pura illusione sperare che qualcuno possa stabilirlo oggi.

Ieri, al riguardo, c'è da registrare una presa di posizione del pds che, per la firma [illegible] Turci e Bassanini, ha chiesto [illegible] Dini di far intervenire Bankitalia contro l'intervento di banche pubbliche nel capitale Mediaset. Poco prima, però, un personaggio come Mario Sarcinelli - al di sopra di ogni sospetta piaggeria filo-berlusconiana - ha protestato contro i toni esasperatamente politici con cui si sta discutendo del problema: «Noi facemmo il nostro mestiere - ha detto Sarcinelli -. Ma vedo che da più parti si torna ad evocare un sistema bancario connotato da caratteri pubblicistici, sostenendo che quindi dovrebbe seguire alcune particolari direttrici. Però, se vogliamo continuare a progredire e a sviluppare il merchant bank, bisogna lasciare alle banche la possibilità di entrare nel capitale delle imprese». La Fininvest, poche ore dopo, ha preannunciato azioni legali contro chiunque operi «un'artificiosa svalutazione della realtà aziendale».

Ma qual è questa realtà aziendale? Il punto è questo. E la risposta - l'unica possibile oggi - [illegible] che si tratta [illegible] di una realtà «mutevole». Se la nuova, futura legge sulla tv dovesse, [illegible] nel '96, «mutilare» la Fininvest di una rete, Mediaset perderebbe parte del suo valore (non tutto). A fronte di questo rischio, le banche, oggi, e un domani i piccoli azionisti hanno la sicura espansione del business multimediale in questo Paese. La valutazione d'opportunità se entrare o no in Mediaset dipenderà quindi soprattutto dal momento della quotazione [illegible] Borsa rispetto all'assestamento del quadro legislativo.

Se le banche pubbliche non potessero entrare in Mediaset, questo significherebbe tagliar fuori una parte ancora preponderante del sistema creditizio da operazioni di merchant banking. D'altronde queste banche sono comunque creditrici Fininvest, per cui possono reputare conveniente rafforzare un loro debitore, diventandone [illegible]cio, per «sorvegliarlo» meglio.

In definitiva, quindi, alla possibilità di valutare chiaramente la convenienza dell'«affare Mediaset» [illegible] oppongono tre fattori: [illegible] incognite politiche e giudiziarie che gravano sul futuro di Berlusconi, l'incertezza legislativa in materia di tv e i veleni politici in azioni sul caso, che discreditano la credibilità sia degli estimatori che dei detrattori di Mediaset. Non resta che attendere che queste incognite si chiariscano. Solo allora si saprà qual è il «prezzo giusto».

Sergio Luciano

La Cassazione annulla la sentenza sulla vertenza con l'Eni

Il Sanpaolo segna un punto

La telenovela del «venerdì nero» 1985

Il presidente del Sanpaolo Gianni Zandano

ROMA. Torna a galla quel «venerdì nero» che vide precipitare la lira dieci anni fa (siamo al 19 luglio 1985) e che ebbe [illegible] appendice lo scontro tra il Sanpaolo e l'Eni. Uno scontro miliardario. Ma oggi l'Istituto bancario torinese, guidato da Gianni Zandano, segna un punto a suo favore (e non di poco conto).

Vediamo i fatti. La Corte [illegible] Cassazione ha annullato la sentenza della corte d'appello (giugno '91) che condannava il Sanpaolo al risarcimento [illegible] danni subiti dall'Eni, appunto, dieci anni fa. Una decisione depositata l'11 dicembre, di cui è [illegible] dato avviso l'altro giorno da parte della cancelleria della «prima sezione civile» della suprema [illegible].

I fatti, spiega il Sanpaolo in una nota, risalgono a quel venerdì nero dell'85, quando i funzionari dell'Eni [illegible] dettero disposizioni al San Paolo di acquistare al fixing [illegible] Borsa 125 milioni di dollari.

Nonostante i suggerimenti dei vertici della Banca d'Italia che avevano consigliato di rinviare l'operazione, l'Eni insistette nell'acquisto. E [illegible] quotazione del dollaro raggiunge quel giorno il tetto di 2.208 lire.

Errore, fatalità, [illegible] altro? Furono disposte inchieste amministrative e ministeriali. Nel dicembre '85 l'Eni citò in giudizio [illegible] San Paolo per ottenere il risarcimento dei danni, sostenendo che [illegible] banca torinese non avrebbe dovuto compiere l'operazione o avrebbe potuto attuare un «arbitraggio» lira-marco-dollaro.

Una tesi discussa. Intanto la domanda [illegible] risarcimento, respinta dal tribunale nel [illegible] '88, fu invece accolta dalla corte d'appello di Roma, che nel giugno '91 condannò il San Paolo al pagamento di oltre 20 miliardi di lire. Contro tale decisione il San Paolo ricorse in Cassazione. Ora [illegible] San Paolo, difeso da Natalino Irti, ha ottenuto l'annullamento [illegible] questa sentenza. Un punto importante, anche se non definitivo, di questa telenovela.

Francesco Bullo

NOTIZIE

Il Senato «prolunga» il condono edilizio

Slittamento al 31 marzo '96 **della possibilità di completare i versamenti dell'oblazione per** coloro che hanno fruito del condono dell'85, naturalmente il termine è scaduto il 31 marzo di quest'anno. E' quanto prevede il decreto per il rilancio dei lavori pubblici e della edilizia privata approvato ieri a larghissima maggioranza dall'assemblea del Senato. Il decreto, che si rivolge a tutti gli amministratori locali per l'attuazione del condono edilizio, ha visto il voto contrario solo di Verdi, Rifondazione comunista e Alleanza nazionale. Il provvedimento, giunto all'ottava reiterazione, scade il 27 gennaio prossimo e poiché torna alla Camera per le modifiche apportate dal Senato, l'altro ramo del Parlamento ha circa un mese di tempo per convertirlo in legge.

Fantozzi

In crescita nel '95 il dividendo Imi

L'Imi distribuirà ai propri azionisti un dividendo per l'esercizio '95 «significativamente accresciuto» rispetto a quello dello scorso anno, che fu di 400 lire per azione (invariato rispetto al '93). E' l'indicazione fornita ieri dal consiglio di amministrazione guidato da Luigi Arcuti, che ha preso in esame il preconsuntivo '95 e il budget '96 della banca, «dai quali risulta la stima di una regolare progressione nel triennio '94-'96 dell'utile netto». A livello consolidato - informa una nota - il consiglio ha rilevato il marcato miglioramento reddituale del gruppo nel corso del secondo semestre del corrente esercizio. Ed è proprio sulla base di queste stime che ha riconfermato l'intenzione di proporre la distribuzione di un dividendo più elevato rispetto all'anno precedente. Il consiglio ha inoltre deliberato di [illegible]stituire l'ex direttore generale del Monte dei Paschi di Siena, Vincenzo Pennarola, con Giovanni Grottanelli dè Santi.

Arcuti

L'Adusbef denuncia: una «taglia» da 5000 miliardi sul Mezzogiorno

Amato indaga [illegible] banche

E scoppia il caso del caro-tassi al Sud

ROMA. [illegible] costo del denaro non è uguale per tutti: [illegible] Sud si paga di più rispetto al [illegible] d'Italia (in media il 2,3%) quando si «compra» dalle banche, e si riceve di meno (lo 0,63%), quando si affidano capitali al [illegible]. Lo sostiene l'Adusbef, l'associazione nata in difesa degli utenti di servizi bancari, in un dossier inviato [illegible] all'Antitrust che al commissario Ue per la Concorrenza Karel van Miert. L'Antitrust, sollecitata anche da una segnalazione della Lega Nord, trasmetterà il plico a Bankitalia, dopo averlo esaminato oggi insieme [illegible] [illegible] rapporto sul sistema bancario. Van Miert ha già aperto l'inchiesta [illegible] nei prossimi giorni accoglierà anche la denuncia annunciata dai parlamentari progressisti del Sud.

Secondo l'Adusbef, lo «scherzetto» delle banche (ha messo [illegible] confronto i dati di 20 istituti con il bollettino di Bankitalia), corrisponde a [illegible] maggior introito per quasi 5 mila miliardi l'anno: 3547,6 per i tassi maggiorati sugli impieghi, più 1249,3 per i «tagli» agli interessi corrisposti al cliente. L'associazione la definisce una vera [illegible] propria «taglia» sul Mezzogiorno. Le banche si difendono ricordando che proprio al Sud è alto il rischio di insolvenze e sofferenze.

E l'Adusbef ribatte che non è proprio [illegible] [illegible] di parlare [illegible] rischio sui depositi bancari. Quindi elenca le possibili violazioni: alla legge sul Mezzogiorno (numero 64 del 1986) dove prevede che «le banche debbano praticare tassi uniformi assicurando ai clienti della stessa azienda integrale parità di trattamento», a prescindere dalla località di insediamento), e all'articolo 6 del trattato di Maastricht perché «le banche operanti sul territorio adottano una politica di cartello per fissare prime-rate, top-rate, costi di gestione titoli e commissioni sui Bot di nuova emissione».

A ruota dell'Adusbef ieri sono [illegible] in campo i parlamentari progressisti eletti al Sud annunciando [illegible] ricorso alla Commissione europea per denunciare la violazione delle norme sulla concorrenza. Questa volta, a far testo, è un sondaggio della Swg i cui dati dimostrano che un imprenditore meridionale è danneggiato nella sua attività rispetto ai concorrenti del Centro-Nord dello stesso settore.

Alla domanda «Qual è il problema maggiore per le imprese meridionali?», quasi il 60% ha risposto «il costo del denaro». Non solo. Tra costo del lavoro e costo del denaro, quasi il 70% degli imprenditori intervistati ha risposto di ritenere prioritario il contenimento del costo del denaro.

Altre anomalie? Secondo i parlamentari progressisti le banche impegnano nel Sud solo il 60% dei depositi contro l'80% del Nord; le sofferenze più elevate nel Mezzogiorno; [illegible] concessione di fidi alle imprese meridionali a fronte di una copertura delle garanzie pari ad 80 mila miliardi cioè al 90% del valore del credito erogato contro il 55% del Centro-Nord. [b. g.]

NOMI E [illegible]

Di quale colore sarà la solidarietà nel '96?

DIALOGO sulla solidarietà, è intitolato il libretto edito dalle Edizioni Lavoro che Sergio D'Antoni ha inviato agli amici per Natale: contiene i pregevoli interventi pronunciati dal cardinal Martini e Massimo Cacciari in un recente incontro promosso dalla Cari[illegible]. Sergio Cofferati ha fatto - di più andando [illegible] visita - è la prima volta per un segretario della Cgil - al segretario di Stato vaticano cardinal Angelo Sodano, [illegible] il quale si presume abbia parlato, appunto di solidarietà.

Certo, la parola è usurata, ormai quasi una parolaccia, a causa di tutto ciò che evoca in termini di degenerazione dello Stato sociale, rispetto al modello di Lord Beveridge. Ma non c'è bisogno di una sibilla per capire che il tema che solleva sarà il pane quotidiano del dibattito politico nell'anno che viene, [illegible] prattutto dopo la rivolta sociale in Francia e la ricomparsa dei comunisti in Russia.

Ve ne diamo una prova freschissima: martedì sera la destra ha esultato perché è riuscita a cancellare in Parlamento [illegible] manovrina di fine anno da 5300 miliardi, rivendicando nei confronti degli elettori il merito di aver bloccato gli aumenti di sigarette, alcolici, benzina e altro. Ma, [illegible] dicono i liberisti, non c'è un pasto gratis. E allora chi pagherà questa *performance* parlamentare, che interpreta una diffusa intolleranza verso qualsiasi aumento della pressione fiscale? Probabilmente la dovranno pagare i soliti noti, [illegible] tagli che graveranno magari su fasce ancora più deboli. Il Fondo Monetario, del resto, ha già avvertito che nel prossimo biennio occorreranno sacrifici per altri 40 mila miliardi.

Ecco, è tutta qui la quadratura del cerchio, come direbbe Dahrendorf, visto che la pressione fiscale non si può aumentare all'infinito e che il *welfare* [illegible] riformato per far tornare i conti: come farlo salvando anche la solidarietà e non il solidarismo che ne è la degenerazione democristiana?

«Nessun fattore dell'attuale sviluppo economico-sociale - dice Cacciari - porta di per sé naturalmente ad una qualsiasi indicazione su come mettere in pratica il valore della solidarietà: il nostro modello di sviluppo economico-sociale continua [illegible] muoversi nel presupposto quasi mai dichiarato esplicitamente [illegible] sempre evidenziato nei fatti, che ciò che interessa è il ciclo produzione-consumo». E D'Alema, nel ritiro dell'Abbazia di Pontignano, pur evitando di pronunciare la parola solidarietà, ha rilevato che la sinistra fallirà ancora [illegible] non riuscirà [illegible] progettare «una protezione sociale che difenda veramente ed efficacemente i più deboli, quegli [illegible] milioni di persone che in Italia vivono ai limiti o al di sotto della soglia dell'indigenza e verso i quali non siamo riusciti a inventare una politica efficace».

Quanto alla destra, al momento non c'è traccia [illegible] coscienza [illegible] problema, [illegible] esulta soltanto per aver affossato qualche tassa in più su sigarette e whisky, continuando a tollerare e spesso a favorire l'evasione e l'elusione fiscale.

Il fatto è che, nonostante il rimaterializzarsi dei comunisti in Russia e la probabile conferma dell'Italia come sede, [illegible] Bertinotti, del maggior partito comunista del mondo occidentale, il capitalismo [illegible] ormai egemone e [illegible] può far altro - paradossalmente [illegible] una logica poco liberi[illegible] perché privo di [illegible] - che confrontarsi [illegible] se stesso. Capitalismo contro capitalismo, come dice l'ex commissario al Piano francese Michel Albert: da una parte il modello neoamericano, *western*, tutto avventura, rischio, brivido [illegible] poca solidarietà, dall'altra, quello renano, cosciente di dover ridimensionare [illegible] Stato sociale, ma attento al consenso, alle prospettive di lungo periodo e persino al «cuore», come direbbe Cofferati, che per questo ha meritato l'attenzione del cardinal Sodano.

Così, tra demagogia antifisca[illegible] («vi abbiamo evitato la stangatina di fine d'anno») e titubanze della sinistra, attratta sempre dalla dottrina sociale della Chiesa, la *Sozialmarktwirtschaft*, l'economia sociale e di mercato dell'Europa renana, che richiede un comune progetto nazionale, da noi non potrebbe sembrare più lontana, persa com'è tra liberismo caricaturale e rimpianti malcelati per l'antico assistenzialismo lapiriano.

Alberto Statera

Aumenta il capitale

[illegible]

ROMA. Via libera all'aumento [illegible] capitale di 300 miliardi della Tav. L'assemblea dei soci della finanziaria per l'alta velocità ha dato, infatti, «disco verde» all'operazione che porterà il capitale della sociale dagli attuali [illegible] [illegible] 400 miliardi entro il mese [illegible] febbraio 1996. E su mandato dell'assemblea, il consiglio di amministrazione della Tav, che si [illegible] svolto [illegible] pomeriggio, ha deliberato [illegible] versamento di questa prima «tranche» entro [illegible] [illegible] febbraio prossimo.

Inoltre, sempre [illegible] mandato dell'assemblea, [illegible] cda ha stabilito di elaborare un progetto di aumento [illegible] capitale a [illegible] mila miliardi, [illegible] linea con le esigen[illegible] del piano strategico della Tav che, per la direttrice Torino-Milano-Napoli, prevede un rapporto capitale/debito dell'8 per cento. Il progetto dovrà [illegible] sere presentato [illegible] un'assemblea che andrà convocata entro [illegible] prossimo mese di marzo.

Dopo la ricapitalizzazione, per la Tav [illegible] in vista la creazione di una «public company» [illegible] la quotazione in Borsa.

Ceduta alla Zell

[illegible] Wall Street

MILANO. Il [illegible] del capitale del[illegible] Ducati (gruppo Cagiva), uno dei marchi più prestigiosi dell'industria motociclistica, è stato ceduto alla Zell Chilmark Equity Fund (10 miliardi di dollari usa di patrimonio amministrato [illegible] 1,2 miliardi di dollari di liquidità), che fa capo [illegible] Sam Zell, uomo d'affari america[illegible] di origine polacca e grande appassionato di moto. Si tratta - spiega una nota - di un passaggio-ponte verso la Borsa, in quanto sarà proprio Sam Zell a portare sui mercati americani, tra circa un anno e mezzo, i titoli della Ducati.

Interpellato sull'operazione, Claudio Castiglioni, proprietario della Cagiva insieme al fratello Gianfranco, ha sottolineato che il 50% della Ducati rimane alla Cagiva e che a Wall Street sarà collocata una parte [illegible] tutta la quota acquisita da Zell; riserbo, invece, sui termini finanziari dell'operazione.

Il management dell'azienda bolognese - è detto ancora nella nota - resta pienamente operativo con il gradimento del nuovo partner. La transazione, allo studio da tempo, [illegible] stata seguita dalla Gallo Advisories e da Merryll Lynch.

L'[illegible] ALL'ESTERO

Formalizzato l'acquisto della Tigaz

Budapest, Italgas [illegible] maxipiano

TORINO. Il consorzio formato da Italgas [illegible] Snam con quote rispettivamente dell'80% e del 20% ha perfezionato ieri a Budapest l'acquisizione del 50% più un'azione nominativa ordinaria del capitale sociale della Tigaz, [illegible] più grande società di distribuzione gas del Paese e la prima ad essere stata privatizzata a seguito delle gare internazionali indette dalla Apv rt (l'ente ungherese per le privatizzazioni).

L'acquisizione da parte del consorzio Italgas-Snam del pacchetto di controllo, il cui valore è di circa 172 milioni di dollari (equivalenti a circa 270 miliardi di lire) è avvenuta alla presenza del chief executive officer della apv rt, Attila Lascsik, e di Alfredo Moroni, presidente Italgas, in rappresentanza del consorzio acquirente. Ieri si è, inoltre, riunito il nuovo consiglio di amministrazione della Tigaz. Presidente è stato nominato Eugenio Lancellotta. Il consiglio Tigaz ha poi approvato il business plan che prevede per il prossimo quinquennio investimenti complessivi per circa 38 miliardi di fiorini ungheresi, pari a 450 miliardi di lire. L'obiettivo della Tigaz, informa una nota, è quello di sviluppare le vendite fino a 3 miliardi di metri cubi di gas e raggiungere un bacino di utenza di un milione di clienti. Con l'accordo odierno il grup[illegible] Italgas aumenta l'attività internazionale già svolta nelle società argentine, nella slovena Adriaplin nonché in Paesi del bacino [illegible] Mediterraneo con la fornitura di consulenza e know-how.

Cambierà l'agricoltura della regione

La [illegible] di Pianezza arriva in Ucraina

TORINO. La Fata ha concluso ieri a Donetsk, in Ucraina, un contratto del valore di [illegible] miliardi per la realizzazione di un piano alimentare integrato sulla regione. L'accordo, firmato dal presidente del consiglio regionale V.V. Sherban [illegible] dal presidente [illegible] amministratore delegato di Fata Group Gaetano di Rosa, prevede, nell'arco di due anni, la fornitura di tecnologie, macchinari e servizi.

Fata fornirà nell'arco di due anni a un'Agenzia locale, destinata a gestire i rapporti con [illegible] operatori locali, macchinari e attrezzature agricole, impianti di trasformazione come latterie, macelli, pastifici e panetterie, interventi nel settore del «packaging» [illegible] fabbriche per la produzione [illegible] materiali [illegible] confezionamento alimentare [illegible] nello stoccaggio dei raccolti con magazzini ad atmosfera controllata.

Il progetto di Donetsk segue quello acquisito da Fata ed oggi in fase di avanzata realizzazione nel bacino carbonifero del Kuzbass (Siberia centrale). Un progetto-pilota del valore di oltre [illegible] miliardi [illegible] lire che ha già permesso di raggiungere risultati come il raddoppio della produzione agricola e il potenziamento dell'imprenditorialità locale con la gestione diretta di serre, pastifici, salumifici, linee per la produzione di «packaging» alimentare.

Rallentano in ottobre i listini alla produzione e all'ingrosso

Frena la corsa dei prezzi

Inflazione «tiepida» a Milano e Torino

ROMA. Dicembre tranquillo sul fronte dei prezzi al consumo in termini di aumento mensile: I dati resi noti da alcuni capoluoghi di provincia tra ieri ed oggi mostrano una tendenza ad attestarsi attorno ad un incremento mensile dello 0,1%-0,2% rispetto a novembre. In ogni caso tutte città che sinora hanno calcolato l'indice dei prezzi mostrano una variazione molto più moderata di quella di novembre (che a livello nazionale fu dello 0,6% mensile).

A livello annuo il tasso crescita tendenziale dei prezzi potrebbe quindi riportarsi sotto la soglia del segnato dalle rilevazioni Istat in novembre a collocarsi cioè verso un tasso di 5,7-5,9%. I dati delle città non sono l'unica notizia positiva sul fronte inflazione giunto ieri: l'Istat ha fornito gli indici dei prezzi alla produzione e all'ingrosso di ottobre. In tale mese rallentamento delle quotazioni all'origine, già in atto da qualche tempo, si è ulteriormente consolidato. L'indice dei prezzi alla produzione industriali, in particolare, è rimasto del tutto fermo a livello mensile,facendo scendere il tasso annuo al 7,9% contro l'8,7% settembre contro i tassi tendenziali attestati sul 9% nei mesi estivi.

A Milano, una delle città campione con l'inflazione più alta, l'incremento dei prezzi ha rallentato la sua scendendo dal 6,6 al 6,4%. A Torino, invece, è salita dal 5,6 di novembre al 5,8. In entrambi i capoluoghi sono l'elettricità ed i combustibili a segnare gli aumenti più consistenti, mentre le spese sanitarie sono diminuite in entrambe le città. Lievi incrementi da parte dell'alimentazione (+0,3% e +5,7%) dell'abbigliamento (+0,2% e +5,2%). Quasi invariata la voce relativa alle abitazioni che però, base annua, registra in entrambe le città aumenti molto pesanti (12,7% Milano ed 8,7 Torino).

A Palermo l'inflazione registra un dato assoluto più basso (4,3%). Nel capoluogo siciliano l'incremento maggiore, pari allo 0,3% si registrato nel comparto degli alimentari.

Anche a Venezia, dove l'aumento del costo della vita su base annua è stato a dicembre del 7,2% (uguale a quello del mese precedente) l'alimentazione a registrare la crescita più consistente (0,5%, +7,4 base annua), mentre l'abbigliamento è cresciuto dello 0,3% (+5,6).

I gestori protestavano contro l'aumento del numero di distributori

Benzinai, la tregua di Natale

Accordo raggiunto, revocati tutti gli scioperi

ROMA. I distributori di benzina regolarmente aperti nel periodo delle feste Natale e di fine anno. Ieri sera, al termine di una trattativa no-stop, il Coordinamento nazionale unitario delle associazioni dei gestori ha revocato il black-out deciso dalle 19 sabato 23 dicembre alle 7 di mercoledì 27 e dalle 19 di sabato 30 alle 7 del primo gennaio. Così, milioni automobilisti - presi ancora una volta in ostaggio per la soluzione di vertenza - finalmente tirare un sospiro di sollievo confermare i programmi di partenza per i prossimi giorni.

Una «soddisfacente» intesa è stata raggiunta tra il ministero dell'Industria e il coordinamento dei gestori sulla bozza di direttiva alle Regioni prevista dall'accordo raggiunto il 18 ottobre scorso.

L'obiettivo della direttiva, precisa nota ministeriale, quello di rendere «più efficiente rispondente alle esigenze dei consumatori mercato della distribuzione dei carburanti in un'ottica di concorrenza di competitività». Il coordinamento, dal canto suo, sottolinea che l'intesa «tiene conto, nell'ambito regole certe, delle esigenze della categoria di graduare gli interventi di razionalizzazione della rete e di inserimento di livelli di flessibilizzazione dell'orario che considerino le esigenze dell'utenza».

In particolare, le nuove norme consentiranno di facilitare l'installazione di self service pre-pagamento (tessere, carte di credito ecc.), che sarà assoggettata alla sola norma del silenzio-assenso entro un determinato periodo, e nello stesso tempo di attivare tutte le risorse messe a disposizione delle Regioni dall'istituto della concessione.

I ministri dell'Industria Alberto Clò e delle Finanze Augusto Fantozzi hanno manifestato la volontà di tenere separate le procedure di attuazione della materia fiscale e amministrativa, assicurando anche che le incentivazioni fiscali concordate verranno recepite provvedimenti da emanare fine anno. In conclusione, una nuova minaccia: se il governo non terrà fede agli impegni, la categoria sarebbe costretta mettere in atto un nuovo braccio di ferro sulla pelle degli automobilisti». [g. c. f.]

FLASH

La Trenno allo Snai

La Trenno andrà ad alcune agenzie ippiche che fanno capo allo Snai, il sindacato nazionale, e la cordata degli acquirenti dovrà poi lanciare un'opa, visto che passerà di mano il 73% della società attualmente in mano a Perfin.

Impregilo si associa con la Castelli

Impregilo e l'impresa Castelli hanno sottoscritto un accordo che prevede l'ingresso di Impregilo nel capitale una nuova società a cui verrà, dalla Castelli, ceduta tutta l'attività di costruzioni e prefabbricazione.

Edison completa l'acquisto di Ise

E' stato perfezionato il trasferimento del 74% del capitale sociale di Ilva Servizi Energie (Ise) da Ilva in liquidazione alla società Finanziaria di Partecipazioni Elettriche (Finel) il cui capitale sociale è ripartito tra Edison S.p.A. (60%) ed Edf International Sa (40%).

Scavolini compra le Nicolini

Con l'acquisizione dell'azienda pesarese cucine componibili Nicolini e il lancio del nuovo marchio «Ernestomeda» la Scavolini, leader in Italia nel settore delle cucine componibili, punta a conquistare una fascia di mercato medio-alta attraverso nuovi prodotti di qualità. Il passaggio di proprietà dello stabilimento Nicolini della Chiusa di Ginostreto (17.000 metri quadrati e 42 addetti) dalle mani dell'imprenditore riminese Luigi Valentini ai fratelli Walter ed Elvino Scavolini avverrà a gennaio.

Attrezzature ed abbigliamento di qualità a prezzi superscontati

Tutti gli sport e tutta la moda

A Cascine Vica la sagra delle occasioni

Il negozio globale. Se non lo conoscete fate un salto da Zanella Sport, a Rivoli-Cascine Vica, in corso Francia 155, nel complesso Gardenia Blu. Arrivare è davvero semplice, da ogni parte della città, sia percorrendo corso Francia, sia affidandosi alla tangenziale, il cui svincolo di Rivoli-Cascine Vica è esattamente di fronte a questo straordinario magazzino dello sport. Si può davvero affermare che, in appena venti minuti, Zanella è raggiungibile da ogni parte della città.

Il termine «globale» è davvero il più indicato per un negozio che affianca, alla vendita di articoli sportivi tradizionali, anche quella di tutto quel che occorre per frequentare nel miglior modo possibile una palestra. Per i patiti di ginnastica, aerobica, pesi, stretching e di tutta quella gamma di attività utili a rassodare la muscolatura c'è infatti una vasta disponibilità di body fantasia, fuseaux, calzamaglie, scaldamuscoli, tute, maglie e scarpette di tutte le marche più conosciute. Ed anche per i ragazzi che, dopo la scuola, si impegnano in attività sportive, l'assortimento è infinito.

Gli aspiranti campioni troveranno tutto il necessario per ogni disciplina: calcio, tennis, nuoto, pallacanestro e pallavolo. Anche qui i marchi sono gli stessi [illegible] compaiono sulle divise delle più importanti squadre nazionali ed estere. Le più gradite, per spirito di emulazione, dai più piccoli.

Ma è per gli amanti della neve che Zanella riserva, in que- [illegible] periodo, le sorprese più attraenti. L'assortimento è ai limiti del credibile: tutte le più grandi marche [illegible] sci, con tutte le soluzioni possibili sul mercato, e poi attacchi, scarponi, abbigliamento invernale, snowboard, pattini da ghiaccio. A presentare questo o quel prodotto, pronti a dare consigli, troverete spesso atleti di fama, gente abituata all'agonismo estremo e quindi abituati [illegible] valutare con competenza i materiali. E, accanto, ecco l'abbigliamento più pratico [illegible] più elegante. Per essere inconfondibili anche sui campi da sci.

[illegible] invece la neve, per voi, è soprattutto qualcosa di freddo, che [illegible] evitato, ecco Zanella proporvi l'atletica casalinga. L'offerta è quella di macchine per body-building, da quelle più semplici a quelle più esasperate, accanto a mini steppers, cyclettes, vogatori e vibromassaggiatori. Tutto con forme attraenti e moderne, con colori allegri e vivaci. Insomma c'è tutto quel che occorre per irrobustire muscoli e salute nel salotto di casa. Ma la proposta va allargata anche a chi possiede una palestra, a chi vuol offrire qualcosa di nuovo e interessante alla clientela.

Zanella Sport dispone anche di un settore biciclette, in particolare mountain-bike. Certo, la stagione non è la più indicata, ma adesso si possono spuntare prezzi migliori e si può scegliere con calma, di fronte ad un assortimento vasto e di qualità. E, per l'occasione, ci si potrà attrezzare di tutto punto con calzoncini, maglie, tute ed altri accessori, pronti ad aspettare il primo sole di primavera.

Da Zanella c'è anche un angolo «particolare» per regali di Natale a prezzi davvero stracciati. Al piano terra chiude definitivamente il reparto abbigliamento con un'incredibile offerta, a prezzi supervantaggiosi. E non si tratta di un «saldo fuori stagione», anche se i prezzi sono inferiori anche del 70% a quelli di mercato, ma di una importante vendita di capi classici, in pelle, vestiti, gonne, pantaloni, camicie, bomber, chiodi, husky, maglie in cachemere e [illegible]eta, calzature classiche, stivali Police. In questo reparto rimarrete davvero increduli di fronte al rapporto qualità-prezzo e soprattutto alla vastità della proposta. Essere eleganti, alla moda, e soprattutto vestire al passo con i tempi qui è facile e costa poco. Molto meno di quanto pensiate. Val la pena davvero di scomodare uno degli slogan più riusciti [illegible] negozio: «Vi vestiamo e calziamo dalla A alla Zanella».

E, all'orizzonte, c'è anche la promessa di un gennaio vivacissimo, soprattutto sotto il profilo dei prezzi. Anche per questo appuntamento gli animatori di questo frizzante maxi-negozio hanno forgiato un motto, che è anche un simpatico augurio: «Da Zanella lo sconto fa la vita più bella». Già, perché [illegible] provare?

MARRAX '95

MATARRESE «BRAVO CASARIN»

MILANO. «Arbitri, tutti uniti nel segno [illegible] Casarin». Così Matarrese, [illegible] sera, prima del cenone di Natale. Fra i presenti, il ct Sacchi. Galliani ha parlato con Casarin (foto) e stretto la mano a Tombolini, l'arbitro di Milan-Torino. Lombardo (presidente Aia): «Siamo stufi di [illegible] definiti imbroglioni dalle televisioni».

[illegible] «ITALIANI» IN ARGENTINA

BUENOS AIRES. Stasera l'Argentina gioca in amichevole con [illegible] Venezuela schierando otto debuttanti e Sensini alla prima partita [illegible] Passarella ct. Oltre al difensore del Parma, i soli che hanno già giocato sono il difensore del Napoli Ayala e il centrocampista del Saragozza Lopez.

OGGI IN TV

- **7,00** Sportcenter, notiziario Espn da New York — Tele+2
- **9,00** Tmc sport — Tmc
- **9,25 Sci.** Da Veysonnaz: Coppa del Mondo, gigante femminile (1ª m.) — Raitre-Tmc
- **10,05 Sci.** Da Kranjska Gora: Coppa del Mondo: gigante maschile (1ª m.) — Raitre-Tmc
- **11,30 Basket.** Euroclub, Real Madrid-Buckler Bo (replica sintesi) — Tele+2
- **12,00** [illegible] Euroclub, Iraklis-Benetton Tv (replica [illegible]) — Tele+2
- **12,20 Sci.** [illegible] Veysonnaz: Coppa del Mondo, gigante femminile (2ª m.) — Raitre-Tmc
- **12,30 Basket.** Coppa Korac, Scavolini Ps-Aek (replica sintesi) — Tele+2
- **12,50** Studio sport — Italia 1
- **13,05 Sci.** Da Kranjska Gora: Coppa del Mondo; gigante maschile (2ª m.) — Raitre-Tmc
- **13,30** Il grande tennis — Tele+2
- **15,00 Basket.** Ncaa, Ohio-Seton Hall — Tele+2
- **15,25 Pallavolo.** Coppa Italia, semifinali: Alpitour Cuneo-Gabeca Montichiari, Las [illegible] ytona Modena-Sisley Treviso — Raitre
- **16,15 Hockey.** Nhl, Detroit Red Wings-Chicago Blackhawks — Tele+2
- **16,30 Sci.** Coppa del Mondo: sintesi gare maschile e femminile — Raitre
- **18,25** Sportsera — Raidue
- **18,30** Supervolley — Tele+2
- **18,45** Studio sport — Italia 1
- **19,00** La grande [illegible] — Tele+2
- **19,30** Trans World Sport — Tele+2
- **19,35** Tg S Lo sport — Raidue
- **19,50** Tmc sport — Tmc
- **20,15** Telesport, tg sportivo — Tele+2
- **20,30** Tg 1 Sport — Raiuno
- [illegible] **Rugby.** Inghilterra-W. Samoa — Tele+2
- **23,20 Pallavolo.** Coppa Italia, finali — Raitre
- **23,30** Telesport e Sportime — Tele+2
- **0,40** Italia 1 Sport — Italia 1
- **1,00 Basket.** Euroclub, Real Madrid-Buckler Bologna (replica) — Tele+2
- **1,30** Tmsci — Tmc

Il presidente si confessa: errori, amarezze e la lotta per dare alla squadra un futuro sereno

CALLERI
Le verità del Toro

Calleri: «Una partenza sbagliata per colpa della creatina...»

«Il settore giovanile resta forte, Karic non è un carneade»

TORINO. «Dobbiamo reagire ad una partenza sbagliata, ma stiamo cominciando a tornare Toro. Il colpo di grazia in quell'avvio lo diede l'eliminazione in Coppa Italia contro il Fiorenzuola, una orrenda figura e due miliardi buttati [illegible] vento. Ho fatto anch'io [illegible] paio di errori, uno quello di prendere Hakan, gran giocatore ma inadatto a stare con noi, l'altro [illegible] lo dico (l'allungamento del contratto a Sonetti? ndr). Mi prendo le mie responsabilità, [illegible] sono stufo di sentirmi sempre sotto processo. Quando vinci tutto è rosa, quando perdi ti ritrovi da solo. Ho dato al Torino quindici ore al giorno nei mesi di lotta contro [illegible] rischio di fallimento. Qualche timido applauso, poi la diffidenza. Da quando sono qui [illegible] devo che giustificarmi. Di cosa? [illegible] potuto investire nella squadra i miliardi necessari per pagare debiti lasciati [illegible] altri, non saremo a questo punto in classifica. Saprei benissimo dove mettere le mani per un Torino più forte». Gian Marco Calleri si sfoga. L'amarezza sovrasta le speranze che rinascono dopo le ultime due partite.

Presidente, che è accaduto dopo il suo primo campionato granata così promettente?

«Errori nella preparazione. Non voglio fare processi ai singoli, ma sta di fatto che la squadra ha lavorato più sul fondo che sull'agilità, e in parallelo è stato usato in modo improprio quel prodotto di moda nello sport, [illegible] creatina. No, non abbiamo copiato la Juve, era un'idea nostra...».

Che significa, usata in modo improprio?

«Il dosaggio durato venti giorni, tre volte al giorno, non [illegible] adatto al lavoro atletico parallelo. I giocatori si sono appesantiti. I crampi di settembre trovano una spiegazione. Le nostre tabelle non erano adeguate alle necessità. Abbiamo pagato, adesso cerchiamo di recuperare freschezza».

I problemi del Toro stanno tutti in una polverina?

«Certamente [illegible] l'episodio è stato un serio incidente di percorso che ha aggravato la situazione del momento. I tifosi debbono ricordarsi i 30 miliardi di debiti ripianati e l'esiguo incasso annuo, 7-8 miliardi fra abbonamenti e denaro ai botteghini. Diciamo gli introiti della Cremonese, contro la quale andiamo a giocare sabato...».

I tifosi vorrebbero sapere quali [illegible] i piani, i progetti del presidente.

«Ho fatto lo sforzo finanziario che mi [illegible] possibile, per ora non posso mettere altro denaro nel Toro. Adesso lottiamo per la salvezza, poi faremo il possibile per migliorare il gruppo la prossima estate. Non voglio che il Toro corra altri rischi. Quello di scomparire dal calcio professionistico, tanto per essere chiari».

Lei ai tifosi appare un po' come un [illegible] La sentono come un presidente di passaggio...

«Non sono un orso, ma ho il mio carattere. Il settanta per cento dei presidenti di serie A non si trovano lì per volontà propria, ma perché obbligati da certe situazioni. Il giovane Mantovani, che ritengo uno dei migliori, si dice "prigioniero della Samp". [illegible] sono qui perché lo voglio, perché [illegible] Torino e al Torino sono legato. [illegible] non mi sento affatto di passaggio».

Ma sarebbe pronto a vendere il Torino?

«Ho detto: se qualcuno vuol farsi avanti io lo aspetto. [illegible] perché? Perché dopo una prima stagione nella quale abbiamo fatto miracoli, prima in società quindi in campo, sono bastate sei [illegible] sette partite storte per mettere in discussione il mio lavoro, la mia serietà. Ma offerte non ne ho mai ricevute, ne leggo solo su qualche giornale. Che gioco c'è dietro?».

Azioni [illegible] disturbo? Qualcuno che tasta il terreno?

«Se qualcuno ha intenzioni serie me lo dica e valuteremo. La mia società è appetibile, è [illegible]nza debiti, ho ridotto i costi di gestione di due terzi. Non voglio essere sopportato, non voglio che si dica che Calleri resta perché nessuno si fa avanti. Ma se non [illegible] stufano e mi lasciano lavorare [illegible] che i tifosi non se ne pentiranno».

Qualcuno ritiene che abbia smembrato il settore giovanile, il cuore del Toro.

«E' una menzogna incredibile. Sono partiti alcuni ragazzi che, troppo [illegible] dalle famiglie, erano un forte peso economico oltre che umano e morale. Ne sono arrivati altri, di qualità. Bernardini, Mezzano, Foglia, Sommese sono addirittura da prima squadra. Certo, nel pensionato granata c'erano 3[illegible] ragazzi, ora dodici o tredici. Ma si è vinto il Viareggio, gli allievi vanno forte, la Primavera ieri è entrata nelle semifinali di Coppa Italia eliminando l'Inter».

Si è ironizzato su Karic...

«E' una regola nei nostri confronti. Ci sono squadre che spendono cento miliardi nella campagna acquisti e hanno due o tre punti più di noi. Io vengo crocifisso per Cozza, che è costato zero lire. Vendo e compro per migliorare. Ho reinvestito i soldi di Pessotto acquistando Milanese e Hakan. E Karic non è una meteora. Ce lo propose Maletevic, il manager di Boban, Savicevic, Prosinecki. Abbiamo avuto il giudizio di Maldini che l'ha visto nella Under. Ora siamo in attesa di stilare il contratto definitivo. Non andiamo a casaccio, noi».

E' vero che molti dei suoi giocatori non sono del Toro?

«Altra fantasia. Degli altri ventidue della rosa, a parte Karic, sedici sono di nostra proprietà. Caniato, Moro, Dal Canto, Cristallini e Bernardini [illegible] comproprietà, quindi per noi rappresentano un valore anche se dovessimo perderli. Solo Dionigi è in prestito».

Cravero, l'ultimo arrivo. Perché Sonetti l'aveva emarginato?

«Era stato lui a chiedermelo, [illegible] ho capito che si poteva inserire [illegible] squadra un uomo dello spirito giusto. Poi con Sonetti c'è stata qualche incomprensione tattica. Adesso con Scoglio sta lavorando duro sul piano fisico. Deve perdere un paio di chili. Se ha la mentalità giusta, vedo in Cravero il Baresi del Toro».

Presidente, lei è [illegible] mangia-allenatori?

«Proprio no, malgrado le apparenze. Ho addosso anche l'etichetta di presidente che condiziona il tecnico. Niente di più falso. Sono invadente nelle cose di mercato, questo sì. Si può far benino anche se condizionati dal bilancio. Certi campionati sono stati vinti da società come Verona o Cagliari...».

Ma le grandi società vi schiacceranno?

«Se sono furbe capiranno che non è loro interesse, che non potranno giocare solo fra di loro. Ma non è detto che noi si debba avere sempre l'etichetta di piccoli. Non mi diverto a vivacchiare ai margini della B. E neppure i tifosi».

Bruno Perucca

Scoglio (sopra), l'allenatore [illegible] quale è stata affidata la riscossa; a destra Cravero. «Potrà diventare il nostro Baresi», dice di lui Calleri

«Il calcio è pieno di presidenti per caso, io sono qui a battermi perché lo voglio»

A CREMONA
Karic e Angloma incerti

TORINO. Sabato, a Cremona, il Professore vuole scalare la classifica per far trascorrere al Toro un buon Natale. Così Scoglio prepara la sua terza partita. Oggi dopo l'allenamento ad Orbassano, partenza per Cusago. Venerdì, [illegible] Salsomaggiore. Formazione: Karic (affaticamento muscolare) e Angloma (leggera distorsione al ginocchio sinistro) sono in dubbio. Più difficile il recupero del croato. Dionigi è sotto pressione. C'è anche la soluzione Abedi Pelè accanto a Rizzitelli, con Cristallini, Bacci, Milanese e Angloma [illegible] centrocampo. Con Dionigi seconda punta e Angloma play-maker, c'è da scegliere tra Bacci e Cristallini. [b. b.]

Mondiali del '34

Pozzo jr «Sono [illegible] vergognose»

Vittorio Pozzo

Nuove ombre sulla vittoria azzurra nel Mondiale del '34. Dopo le accuse di corruzione ai greci, ieri la federazione internazionale per la storia e le statistiche del calcio è tornata alla carica, chiamando in causa la Figc: «Negli incontri preliminari l'Italia avrebbe dovuto essere squalificata per 4 irregolarità. La Fifa ha chiuso gli occhi perché all'epoca collaborava con il regime fascista». Le nuove accuse: in Italia-Grecia gli azzurri sostituirono Rocco con Ferrari, ma il regolamento non lo consentiva; inoltre schierarono gli argentini Monti e Guaita e il brasiliano Guarisi che non potevano ancora considerarsi assimilati perché impegnati poco prima con le loro nazionali. La Fifa, secondo l'accusa, fece gestire le qualificazioni da un comitato (con a capo l'avvocato Mauro, notabile del regime) e gli incontri finirono [illegible] controllo della Figc (presidente Vaccari, collaboratore del duce). «L'unico che rifiutò contatti con Mussolini - accusa Poube, presidente degli statistici - fu Jules Rimet, presidente della Fifa».

[illegible] dopo tante chiacchiere ora un testimone chiave esce allo scoperto: è Alberto Pozzo, figlio dell'indimenticabile ct azzurro. «Ma che scandalo - replica sdegnato -, è tutta una farsa: l'Italia si è sempre attenuta ai regolamenti. La partita per la quale i greci avrebbero preso soldi, addirittura, non è mai stata nemmeno in calendario. Io ho tutti i documenti originali della Fifa, con le gare eliminatorie in programma. Italia e Grecia si erano accordate per disputare una sola gara. Ma solo perché giocare il ritorno sarebbe stato antieconomico per i greci. [illegible] spese d'organizzazione erano a carico delle nazioni ospitanti e loro prevedevano un incasso ridottiss[illegible]. Per questo avevano chiesto una sfida secca, come accadde per molte altre eliminatorie. I greci erano così scarsi che avevano perso 15 delle 18 partite giocate in 7 anni. Ridicolo e vergognoso pensare a trucchi e combine». [r. c.]

SCI [illegible]

Il campione, che sarà testimonial alle Olimpiadi, torna in pista oggi nel gigante di Kranjska Gora

«Lasciare i carabinieri? Non ci penso proprio»
Tomba risponde con fermezza ai consigli dei suoi famigliari

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba è come [illegible] cartina di tornasole. I guai e i trionfi, mescolati insieme, lo esaltano, producono in lui una specie [illegible] filtro, dal quale esce bionda camomilla. Eccolo, sereno, mentre divora un'e[illegible] pizza al prosciutto al Nevada [illegible] Tarvisio. Il suo telefonino suona a raffica: [illegible] quasi tutti messaggi d'incoraggiamento, complimenti via etere. Lui ride, scherza, parla come è solito fare: mezze frasi difficili da interpretare, saltando di palo in frasca. Ed è felice del fatto che proprio ieri gli organizzatori dei Giochi [illegible] Atlanta lo abbiano nominato «testimonial», cioè uno dei personaggi destinati a promuovere le Olimpiadi [illegible] '96.

«Io amo l'Arma e le sono fedele - sbotta Alberto all'improvviso - la lascerò solo a fine carriera». La folla raccolta intorno al tavolo impallidisce. Ma non doveva dare le dimissioni? In poche ore questo diventa il tormentone, la telenovela invernale. Il giorno prima suo papà, Franco, aveva detto: «A questo punto, anche per evitare situazioni imbarazzanti, sarà meglio che Alberto si dimetta da carabiniere».

E subito c'è stata una divisione in due partiti. Da una parte la famiglia e probabilmente il manager Paolo Comellini, decisi all'uscita dall'Arma per troncare le polemiche, eliminare gli strascichi, per evitare altre noie. Dall'altra Alberto: «Mio padre ha detto queste cose l'altro giorno in un momento di tensione, [illegible] arrabbiato. Ma alla fine sono io che decido. Io [illegible] chi mi ama. Ora mi sento [illegible] bersaglio, più di certi politici corrotti che rubavano miliardi». Bisogna dire che [illegible] coraggio non gli manca, nel parlare di tiro al bersaglio...

Su questa storia ormai nascono indiscrezioni [illegible] fantasie. Ieri [illegible] di[illegible] che nell'ufficio del Gruppo Italia, [illegible] sede della società di Bologna che gestisce il campione, [illegible] arrivato [illegible] fax con [illegible] modulo per le dimissioni. Ma Comellini ha smentito. Probabilmente una decisione verrà presa in un summit familiare che [illegible] terrà sabato a casa Tomba. Tuttavia è pensabile che ogni mossa sarà condizionata dai provvedimenti che [illegible] presi o annunciati dal Comando dei Carabinieri, che sinora [illegible] si è espresso ufficialmente sulla vicen[illegible] del «lancio della coppa». E' anche possibile che Alberto alla fine sia costretto a cambiare idea, suo malgrado.

In attesa della prossima puntata (e anche degli sviluppi sulla querela del fotografo Martinuzzi che pare ormai avviata a una soluzione [illegible] amichevole, quantomeno diplomatica con risarcimento danni da parte dello sciatore) Tomba si sente agonisticamente caricato dopo [illegible] vittoria a Madonna di Campiglio. «Avevo detto - ripete - che negli Usa non ero al cento per cento. E mi [illegible]no creduto in pochi. Questa è una bella iniezione di fiducia. Ma non esageriamo: alla Coppa [illegible] Mondo proprio non [illegible] penso. Cercherò di vincere delle belle gare, le grandi classiche».

L'occasione arriva subito. Oggi e domani si corre sulla pista Podkoren, il pendio da brividi che spunta sulla statale di Kranjska Gora. Prima il gigante, poi lo speciale. Nell'odierna prova più veloce sarà dura contro Knaus, Von Gruenigen, Kjus e compagni. Ma Alberto dalle sette vite ci ha abituati anche [illegible] miracoli. In slalom, poi, dovrà vedersela con il suo amico-nemico Jure Kosir, battuto martedì scorso. «Ho fatto il regalo del compleanno a Tomba - dichiara un po' acido lo sloveno -. [illegible] ho anche capito, [illegible] quella gara, che sono in grande forma. E d'ora [illegible] poi cercherò solo il primo posto, gli altri non mi interessano».

Il duello nello slalom anticiperà quello in programma il 3 gennaio a Sestriere [illegible] una gara sperimentale [illegible] tre manches con i dieci migliori del mondo. [illegible] Tomba ha chiesto agli organizzatori di invitare come ospite d'onore anche Thomas Fogdoe, il fuoriclasse svedese rimasto paralizzato in un incidente nel [illegible] scorso. In fondo Alberto ha un cuore d'oro.

Cristiano Chiavegato

Alberto Tomba, dopo le polemiche, cerca la seconda [illegible] in Coppa

«Io amo l'Arma e le sono fedele; so decidere da solo» Ma cambierà idea?

Kostner 16ª
Grave incidente alla Masnada

VEYSONNAZ. Secondo successo in due settimane per Alexandra Meissnitzer, che vincendo il super-G di Veysonnaz, in Svizzera, si è portata in testa alla classifica generale, accreditandosi come protagonista della Coppa del mondo. L'austriaca ha chiuso in 1'28"72 davanti alla svizzera Zurbriggen (a 18 centesimi) e alla compagna Dorfmeister (a 40 centesimi). Nel giro di due settimane la Meissnitzer è uscita dall'ombra e si è affermata come la stella della squadra austriaca. Prima delle italiane Isolde Kostner, solo sedicesima.

La gara di Veysonnaz è stata caratterizzata da un grave incidente. La francese Florence Masnada è caduta nel tratto finale della pista dell'Orso, ha riportato una frattura all'anca e gravi lesioni al ginocchio destro. Stagione finita. Nello stesso tratto ghiacciato sono cadute altre tre concorrenti. Le condizioni del tracciato [illegible] pessime: la pista ha dovuto essere coperta con neve artificiale.

[illegible]

IN LEGA TUTTI AMICI PER I SOLDI

Rientrate a tempo di record le dimissioni, sabato sarà a Firenze

Galliani: mi ero sbagliato

«Matarrese mi ha chiesto di restare Berlusconi capirà: mi vogliono bene»

MILANO. Tutti agnelli, sotto Natale. Da Galliani a Cecchi Gori, passando per Giraudo e Sensi. E tutti in piedi, all'assemblea di Lega, ad applaudire il nuovo record del mondo stabilito da Adriano Galliani: dimessosi da vicepresidente e amministratore delegato del Milan alle 15,30 di lunedì, e «riassunto» alle 18,59 di ieri, mercoledì, 51 ore [illegible] minuti dopo. Spiegazione. «Me lo ha chiesto Matarrese, non potevo dirgli di no». E Berlusconi? «Capirà». Medaglia d'oro per il salto (indietro) e di bronzo alla faccia.

Di farsa in farsa, eccoci qua a sbobinare un groviglio di baci e abbracci sin troppo sfacciati per essere veri. Se Galliani e Cecchi Gori civettano garruli e fanno la pace su tutto (tv, calcio), a [illegible] della Juventus Giraudo supplica Matarrese e Nizzola di non mollare i rispettivi timoni, visto che senza di loro il calcio affonderebbe (buum). E Sensi, lui parla di Roma-Juve come della partita del cuore e di Collina, l'arbitro designato, come di un angelo. Per tacere dell'altro dinamitardo, Cragnotti, la Lega ha lavorato come meglio non avrebbe potuto, m'inchino.

Il grande dimissionario che torna sui suoi passi. I presidenti altri che nascondono i cubetti di porfido e impugnano il cilicio. Matarrese che dà del fenomeno a Casarin dopo averne dimezzato il carisma (ai terremoti servono). Nizzola osannato da coloro che lo dileggiavano via satellite e via cavo. Sinceramente: robe dell'altro mondo, e di questa Italia da operetta.

Medaglie e coppe a volontà, atmosfera gaia e spensierata, in attesa di tornare a sbranarsi al primo rigore non dato. Il mestiere del presidente [illegible] è mica facile. Tutti uniti, naturalmente. E su una cosa, poi, addirittura incollati, nel batter cassa. Perché sì, nel presepe dei Paperoni, nessuno vuol fare il bue e tanto meno l'asinello. La Lega prof reclama i 4[illegible] miliardi del Totogol ai quali, a loro volta puntano con ardore Abete (serie C) e Gulivi (dilettanti). E non si commuove neppure davanti al fatto che, proprio per questo, Matarrese è stato costretto a rinviare l'approvazione del bilancio. Sarà anche stata una delle riunioni più [illegible]rie e costruttive, [illegible] sottolinea don Tonino, ma chi investe ha il diritto di non essere illuso, «al governo parlerò chiaro, noi siamo stati sin troppo comprensivi, adesso tocca a Dini, aspettiamo con ansia il varo dell'operazione Totoscommesse».

Insomma: pace e bene sì, ma purché il borsellino tintinni. Galliani propone una congrua sforbiciata al totale dei 128 club professionisti, «sono un'esagerazione, nemmeno le quattro leghe americane (baseball, basket, football, hockey ghiaccio) arrivano a tanto». Sarà felice Campana, allergico al benché minimo taglio. Matarrese applaude il buon senso dei signori imprenditori, mentre i signori imprenditori lo invitano a calare l'asso. Ricorrendo, magari, a quegli sponsor così sensibili al magnetismo di Sacchi: pagano il contratto del ct? Evviva: paghino anche noi, che il calcio lo produciamo dodici mesi all'anno.

Il Milan-partito-politico [illegible] Galliani raccoglie nenie natalizie. Matarrese: che la società di Berlusconi sia «diversa» [illegible] sembra un fatto incontestabile. Cragnotti: Galliani è una persona intelligente e sa quello che deve fare. Moggi: che barba, 'ste guerre ai fantasmi. Il massimo, i teatranti lo raggiungono all'altezza di Fiorentina-Milan. Cecchi Gori & Galliani, non più versus, come [illegible] vecchi tempi. Caro Adriano, amatissimo Vittorio. Sabato, naturalmente, Galliani sarà a Firenze: «Vittorio mi ha dato garanzie, al massimo mi menerà lui (come stava per accadere il 4 giugno scorso). Il mio gesto condizionerà l'arbitro? Figuriamoci. Piuttosto, sono commosso degli attestati di solidarietà». Cecchi Gori è una fetta di panettone: «Vinca [illegible] migliore. Allo stadio e nella corsa ai diritti tv. Complimenti al lavoro svolto da Nizzola. Si parte alla pari, tutti. Privati, pubblici, italiani, stranieri. E se ho deciso di partecipare all'asta, è perché, dietro, ho una tecnologia di prim'ordine».

Fininvest contro Rai per la Nazionale, ma non più contro Tmc e Videomusic: ha da passare almeno Fiorentina-Milan. Inoltre, la presenza di Matarrese impone di fingere unione, stima, candore. Il caso Bosman, la grande tele-spartizione [illegible] atolli esotici, sui quali non oggi, ma sicuramente fra qualche mese, i presidenti e la federa[illegible]e torneranno a scannarsi a suon di esperimenti «nucleari». E l'Arrigo? «Quando sarà sereno, firmerà», ringhia Matarrese. Santo sponsor ora p[illegible] nobis.

Roberto Beccantini

Juve regina in Lega: Bettega, Chiusano e Giraudo ritirano i premi per lo scudetto

[illegible]parte la sfida tv

Rai e Fininvest lottano per avere la Nazionale

MILANO. Un plauso al lavoro svolto dal consiglio di Lega e l'assemblea dei presidenti approva all'unanimità il pacchetto di offerte dei diritti radiotelevisivi. Ma scoppia una nuova polemica Rai-Fininvest sull'acquisizione dei diritti tv della nazionale. Galliani risponde piccato a un'intervista a «Repubblica» di Sodano, direttore [illegible] produzione e acquisti della Rai che rivendica il monopolio di Stato sugli azzurri: «Sodano ha l'arroganza tipica dei monopolisti. Non c'è ragione di invocare il Parlamento e fare tanto chiasso. Unica condizione, e su questo sono d'accordo, è che le partite della [illegible]zionale siano in chiaro, visibili a tutti. Le vogliamo anche noi che, tra parentesi, non facciamo pagare il canone». Nizzola, da parte sua, ha smentito le indiscrezioni che danno la Rai già titolare dei diritti del campionato per il prossimo triennio.

Hanno elogiato il lavoro dei consiglieri anche Cecchi Gori, Sensi e Cragnotti, i grandi contestatori che a ottobre avevano bloccato le cessioni dei diritti in chiaro alla Rai, in criptato e in pay per view a Telepiù per un totale di 282 miliardi annui.

In sostanza adesso i diritti sono stati divisi in 12 prodotti che potranno essere acquistati singolarmente senza la fissazione di una cifra base e con offerte libere che dovranno essere presentate entro il 15 febbraio. L'assegnazione entro il 29 dello stesso mese quando i presidenti si riuniranno di nuovo in assemblea nella speranza di avere più offerte e qualche lira in più. Saranno privilegiate, come ha precisato Nizzola, «le offerte [illegible] garantiranno un maggior ritorno [illegible]. Le dirette di campionato saranno tutte criptate, restano in chiaro solo le 13 gare di Coppa Italia più la differita di campionato delle 19. Nel documento sono elencate anche le garanzie economiche e tecniche che devono essere fornite dalle imprese interessate alla pay per view. Tutti i contratti avranno durata triennale, compreso quello per la pay per view, e saranno privilegiate le offerte che comprenderanno più pacchetti se la cifra complessiva sarà più vantaggiosa. Per valorizzare il suo prodotto la Lega approntera un suo marchio come sigla di apertura di tutte le trasmissioni calcistiche.

Si è discusso anche delle conseguenze della sentenza Bosman. Spiega Nizzola: «Avrà ripercussioni inevitabili sul nostro calcio. Ma è prematuro prendere iniziative. Aspettiamo di conoscere le posizioni Uefa e Coni. Dalla prossima stagione è prevedibile un quarto straniero in panchina e l'abolizione della distinzione tra comunitari [illegible] extra. Dovranno pronunciarsi il governo per rivedere la norma sui parametri di svincolo e l'associazione calciatori che insiste sul blocco degli stranieri». Il presidente della Roma, Sensi, invoca una commissione che studi i riflessi italiani della sentenza per evitare una crisi delle società.

Infine l'assemblea ha anticipato al 14 e 28 febbraio le semifinali di Coppa Italia per evitare la coincidenza con Italia-Portogallo Under 21.

Nino Sormani

Lo juventino non è assillato dal gol

Ravanelli: se gioco io Vialli segna [illegible]

«Contro la Roma la partita verità» Torna Ferrara, in forse Del Piero

TORINO. Ve lo immaginate un Ravanelli con la maglia del Celtic o con quella dell'Arsenal? Non è un'ipotesi assurda. L'attaccante ci sta pensando seriamente, anche [illegible] i tre anni di contratto che ancora lo legano alla Juve allontanano per ora questa soluzione. [illegible] lo alletta il Giappone con una cascata di dollari, ma un campionato per uomini veri, dove il calcio è ancora scontro fisico e battaglia su ogni pallone. Spiega Ravanelli: «Mi piacerebbe provare una nuova esperienza. Inghilterra e Scozia su tutte, ma anche la Germania [illegible] sarebbe male. Non credo, però, alla libera circolazione dei giocatori. I tifosi non si identificherebbero più in una squadra composta da troppi stranieri».

Sogni. Il presente, invece, non permette a Ravanelli di fantasticare, ma lo obbliga ad essere estremamente pratico e concreto. Sabato c'è la Roma, Lippi aspetta i suoi gol. Tornano a disposizione Ferrara e Del Piero, [illegible] mentre il difensore sarà utilizzato di sicuro, non è detto che l'attaccante andrà in campo dall'inizio. Così mentre la Roma si affiderà al tridente Totti-Fonseca-Balbo, la Juve confermerà l'attacco a due punte.

Ma Ravanelli non crede nelle formule: «Come sempre dipende dai giocatori [illegible] dagli schemi. Non esiste un modulo di gioco ideale, ma conta l'atteggiamen[illegible] in campo. Io, per esempio, non ho attraversato un momento brillante. Rispetto [illegible] stagione alla Juve sono mancati i miei gol. Ma un momento negativo era da mettere in preventivo. Posso recuperare, anche [illegible] sarà difficile arrivare di nuovo a quota trentuno. Ma il gol non mi assilla, la prima cosa è essere utile alla squadra. [illegible] avete notato, Vialli ha segnato soltanto con me in campo. Io sono la sua spalla ideale, quando non gioco gli avversari stanno sempre addosso a Gianluca. La Juve ha bisogno di due attaccanti di peso».

Comunque Ravanelli [illegible] si sente trasformato rispetto alla stagione passata: «Sto bene, ma non riesco ad incidere di più. Un problema mio, ma anche di tutta la Juve. Bisognerebbe ritrovare il colpo del ko. La partita di sabato è determinante, se vinciamo siamo rilanciati in pieno. Anche perché comunque finisca Fiorentina-Milan ne avremo un piccolo vantaggio. Dovremo prendere esempio dal Milan, [illegible] dopo il primo scudetto è riuscito a ripetersi sempre ad alti livelli. La forza di una squadra sta anche nell'avere un rendimento continuo».

Roma, ovvero il [illegible] Aldair. Per Ravanelli acqua passata: «Cose che capitano, nessuna ruggine da cancellare. Loro sono in grande risalita, ma se la Juve è quella di domenica non vedo grossi problemi». (f. ver.)

A FIRENZE VA [illegible]

Casarin ha radunato gli arbitri a San Donato Milanese per uno stage di 2 giorni, alla vigilia della 16ª giornata di A, anticipata a sabato. Oggi il designatore farà il bilancio dell'annata in una conferenza stampa e confermerà le nomine a internazionali di Boggi, Bazzoli e Braschi. La partitissima Fiorentina-Milan è stata affidata a Pairetto. Le designazioni: **Serie A:** Cremonese-Torino: Pellegrino; Fiorentina-Milan: Pairetto; Inter-Cagliari: Bettin; Juventus-Roma: Collina; Lazio-Atalanta: Stafoggia; Padova-Piacenza: Treossi; Parma-Vicenza: Quartuccio; Sampdoria-Napoli (20,30): Boschin; Udinese-Bari: Serena. **Serie B:** Ancona-Reggiana: Borriello; Avellino-Cosenza: Dagnello; Bologna-Palermo: De Santis; Brescia-Chievo: Lana; F. Andria-Pescara: Cardona; Foggia-Genoa (domani, 20,30): Bolognino; Reggina-Pistoiese: Franceschini; Salernitana-Cesena: Rodomonti; Venezia-Perugia: Gronda; Verona-Lucchese: Cesari.

[illegible] 21

Bulgaria battuta 2-0

[illegible] promesse per il ct Maldini

FERRARA. L'Under 21 azzurra ha battuto la Bulgaria 2-0 in un'amichevole voluta dal ct Maldini per provare alcuni dei giovani che faranno parte della squadra per il prossimo biennio europeo. Schierata a zo[illegible], con uno dei difensori centrali, l'atalantino Zanchi, pronto ad arretrare di qualche metro, la formazione sperimentale azzurra è andata in gol al 22' con una punizione del romanista Totti e al 6' della ripresa grazie a un destro angolato del bresciano Baronio.

GIUDICE

In A 12 gli squalificati

Anche Delvecchio Carlos e Asprilla fra i big fermati

MILANO. Il giudice ha squalificato in A, per 1 giornata, 12 giocatori. Sono Asprilla (Parma), Verdelli e Gualco (Cremonese), Delvecchio (Roma), Parente e Pedone (Bari), Bonacina e Luppi (Atalanta), Carnasciali (Fiorentina), Costacurta (Milan), Carlos (Inter), Favalli (Lazio). In B, 1 giornata a Caterino e Vasari (Palermo), Bucaro (Foggia), De Silvestro, Facci e Grimaudo (Salernitana), Filippini (Brescia), Mosolmi (Andria), Tangorra (Reggina) e Vanoli (Verona).

PROCESSO

La rivolta per Baggio

Contro gli ultrà [illegible]

FIRENZE. A cinque anni e mezzo dalla «rivolta per Baggio» scoppiata il 18 maggio '90 quando l'allora presidente della Fiorentina, Pontello, annunciò di voler vendere il giocatore alla Juve, continua il processo contro alcuni tifosi viola accusati [illegible] aver partecipato alle violente proteste in p[illegible] Savonarola. [illegible] pm Suchan ha citato [illegible] testimoni - poliziotti e carabinieri - che hanno detto di aver visto gli imputati lanciare pietre. Esiste anche un filmato degli scontri.

Iniziativa di Pescante

Il [illegible] in [illegible] per [illegible] l'effetto [illegible]

ROMA. Il Coni e i Comitati Olimpici dei Paesi della Cee vogliono ribaltare la delibera della Corte di Giustizia, nota come «sentenza Bosman», che liberalizza integralmente la circolazione degli sportivi «non dilettanti». Per iniziativa di Pescante si raduneranno in gennaio i presidenti dei Comitati Olimpici e vari esperti che studieranno un «protocollo aggiuntivo» al trattato di Roma per estendere agli sportivi la tutela del patrimonio culturale di ogni Paese.

TOTOCALCIO

CREMONESE-TORINO. I granata di Scoglio a Cremona puntano al terzo risultato utile consecutivo. In archivio due vittorie per parte e un pareggio. **Indisponibili:** Orlando e Perovic (C); Biato e Moro (T). **Squalificati:** Verdelli e Gualco (C).

FIORENTINA-MILAN. I viola al Franchi trovano il gol con puntualità svizzera, il Milan (in serie positiva da [illegible] domeniche) proviene da un trittico così così. L'«1» tarda da dieci anni. **Indisponibili:** A. Orlando, M. Orlando (F); Savicevic e Galli (M). **Squalificati:** Carnasciali (F) e Costacurta (M).

INTER-CAGLIARI. L'Inter, dopo due ko esterni, riceve il Cagliari di Trapattoni che nelle ultime 5 giornate non ha avuto rivali. **Indisponibili:** Seno (I). **Squalificati:** Carlos (I).

JUVENTUS-ROMA. I bianconeri al Delle Alpi hanno sfiorato il pieno punti, la Roma sembra andar meglio in trasferta che in [illegible]. L'ultimo «2» risale al 1981 e porta la firma di Falcao. **Indisponibili:** Berretta e Giannini (R). **Squalificati:** Del Vecchio (R).

LAZIO-ATALANTA. Classifica e archivio sono in perfetto equilibrio, con una prevalenza di pareggi. **Indisponibili:** Marchegiani (L); Boselli, Gallo e Vieri (A). **Squalificati:** Favalli (L); Bonacina e Luppi (A).

PADOVA-PIACENZA. Scontro novità per la massima divisione. Patavini con l'obbligo di fare bottino pieno, al Piacenza vanno bene due risultati su tre. **Indisponibili:** Nava, Pioli, Ciocci e Galderisi (Pa); Brioschi (Pi).

PARMA-VICENZA. Compito difficile per i veneti: il Parma, in serie ok da 11 giornate, in casa è imbattuto. **Indisponibili:** Bucci, Apolloni, Susic, Inzaghi, Pin, Di Chiara e Sensini (P); Sartor, D'Ignazio e Viviani (V). **Squalificati:** Asprilla (P).

SAMPDORIA-NAPOLI. Tradizione con i blucerchiati. [illegible] Napoli dell'ex Boskov dopo un avvio sprint fallisce ormai il successo da 7 giornate. **Indisponibili:** Zenga, Bertarelli e Invernizzi (S).

UDINESE-BARI. Passato equilibrato. Un motivo di interesse in più in Friuli: c'è Bierhoff che tenta l'aggancio a Protti sul tetto dei cannonieri. **Indisponibili:** Xavier e Ripa (B). **Squalificati:** Parente e Pedone (B).

ANCONA-REGGIANA. I marchigiani provengono da 3 sconfitte consecutive, la Reggiana, dopo una partenza disastrosa, si è riportata in zona promozione.

BOLOGNA-PALERMO. Contro i rosanero del Palermo i ragazzi di Ulivieri sperano nel sorpasso.

F. ANDRIA-PESCARA. Sei «X» nelle ultime 7 gare per i pugliesi, agli abruzzesi il pareggio potrebbe anche andare bene.

[illegible] L'imbattuto Venezia spera di ottenere il 1° successo in casa e di lasciare il terz'ultimo posto in classifica.

[illegible] Colombero

CONCORSO N. 20

1	Cremonese	Torino	X	2	
2	Fiorentina	Milan	X	1	2
3	Inter	Cagliari	1		
4	Juventus	Roma	1		
5	Lazio	Atalanta	1		
6	Padova	Piacenza	X	1	
7	Parma	Vicenza	1		
8	Sampdoria	Napoli (ore 20,30)	X	1	
9	Udinese	Bari	1		
10	Ancona	Reggiana	1	X	2
11	Bologna	Palermo	1	X	
12	F. Andria	Pescara	X		
13	Venezia	Perugia	1		

IL TEMPO

Nonostante l'alta pressione, condizioni del tempo incerte sul versante orientale della penisola con annuvolamenti irregolari localmente più intensi sul settore Nord orientale dove non si escludono piogge. Sulle altre regioni, cielo poco nuvoloso con nebbie mattutine nelle valli e lungo i litorali [illegible] in dissolvenza dalla tarda mattinata. Dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità su Liguria, Piemonte, Lombardia e Toscana con possibilità di qualche pioggia.

CREMONA	nuvoloso	10°
FIRENZE	nuvoloso	14°
[illegible]	risc. pioggia	10°
TORINO	nuvoloso	9°
ROMA	poco nuvoloso	16°
[illegible]	nuvoloso, nebbia	10°
PARMA	nuvoloso risc. pioggia	8°
GENOVA	nuvoloso, pioggia	10°
UDINE	nuvoloso	9°
ANCO[illegible]	poco nuvoloso	14°
BOLOGNA	nuvoloso, nebbia	12°
A[illegible]	poco nuvoloso	16°
VENEZIA	nuvoloso, [illegible]	11°

Il presidente per il titolo dà appuntamento al '97

Lo dice Montezemolo «Un anno da Ferrari»

MARANELLO. Martedì sera Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, ha preparato simbolicamente l'albero di Natale, ai piedi del quale ha posto i regali. Lucidi pacchetti, ben confezionati, [illegible] colori classici della scuderia del Cavallino Rampante: rossi e gialli. All'interno c'è soprattutto il presente e il futuro della Ferrari, [illegible] non [illegible] qualche battuta graffiante, rivelazioni, sfide interne ed esterne. Il tutto sotto forma di confessione-intervista.

Qual è il bilancio sull'anno che sta per finire?

«Il più deluso sono io. Dovevamo e potevamo fare meglio. In alcune gare mi sono mangiato il fegato. Sono mancate l'affidabilità e un po' la fortuna».

Così per voi il prossimo anno sarà l'ultima spiaggia? Un giornale inglese ha scritto che chiuderete con le corse se fallirete ancora...

«Non c'è nessuna ultima spiaggia per la Ferrari. Continuerà a correre in futuro, anche se io venissi licenziato. Non è questo il punto. Ma proprio perché qualcosa non è andato al meglio, abbiamo fatto il possibile per essere più forti».

Questo spiega la scelta di Schumacher?

«Era nostro dovere prenderlo, visto che aveva l'intenzione di cambiare. Non è venuto solo per i soldi, altri l'avrebbero pagato di più. Ci riempie d'orgoglio, al contrario, che abbia voluto accettare la sfida con noi».

Ma, in realtà, avete cambiato tutta la squadra.

«Era [illegible], si doveva essere una svolta. Riconosciamo che Alesi e Berger si sono impegnati. Ma Jean alla fine mi ha deluso con il suo comportamento nei confronti di Todt. E mi ha fatto capire che forse è più facile venire alla Ferrari che andarsene. Schumacher, oltre alla sua indiscussa bravura, ci offre nuove motivazioni. Irvine ci è già piaciuto: è veloce e intelligente. Ha scelto di abitare a Bologna per essere vicino alla squadra e ha ribadito che vuole imparare da Michael».

Qualcuno però sostiene che Schumacher condizionerà la Ferrari. Fino a che punto?

«I piloti sono dei dipendenti profumatamente pagati, e debbono fare quello che la squadra richiede».

Quindi siete pronti per un brillante 1996?

«Tutto è nuovo: piloti, vettura, motore. Ci saranno sicuramente dei problemi, ma puntiamo a vincere tre o quattro gare, spero quelle importanti. A proposito del V10, Schumacher e Irvine hanno detto che quel motore già ora è meglio di quanto si aspettassero. Ma c'è tanto da lavorare. Speriamo di non fare la figura di quegli studenti che si impegnano allo spasimo e poi prendono 5 più».

E per il titolo mondiale?

«Dobbiamo essere realisti: punteremo alla vittoria nel '97. E' vero che la Ferrari non centra l'obiettivo iridato dal 1979, anche se avrebbe potuto farlo nell'82 e nel '90 se non fossero successe certe cose. Ma la gente dimentica che molto è cambiato in questi ultimi 15 anni. In Formula 1 si è passati da una tecnologia automobilistica a quella aeronautica e spaziale. Purtroppo in Italia non c'è una vera cultura in questi campi. Abbiamo dovuto ricominciare da capo, e si è visto. Ma siamo arrivati a un buon punto».

Dovrete confrontarvi, fra gli altri, soprattutto con la Benetton campione del mondo, che sta diventando italiana...

«Mi tolgo il cappello davanti ai risultati della Benetton e della Renault che le fornisce i motori. Se il team diventa italiano mi fa piacere. Ma ne abbiamo viste tante di squadre tricolori in tutti questi anni... E comunque mi sembra ridicolo quando si parla di fabbrica italiana. In ogni caso li ammiro: di sicuro tengono alto il nome della nostra moda».

Quando sarà pronta la nuova monoposto?

«A febbraio, anche se potrebbero esserci dei ritardi, come avviene spesso con Barnard. Ma sarà una vettura molto curata, anche nell'aerodinamica, assai diversa da quelle degli ultimi anni, grazie alle dimensioni contenute del V10. La Ferrari deve vincere». [c. ch.]

Schumacher (da sinistra) e Irvine, i due piloti chiamati a rilanciare la Ferrari

«Schumacher ci aiuterà molto, ma anche Irvine sta lavorando bene»

BASKET

Euroclub al giro di boa degli ottavi

Treviso fa il colpo a Salonicco Bologna paga i troppi assenti e cade in casa del Real Madrid

Preziosa vittoria della Benetton Treviso a Salonicco contro l'Iraklis (75-79) e sfortunato ko esterno della Buckler Bologna con il Real Madrid (76-71) nell'Euroclub (ottavi, ultima di andata). Sono stati due tiri liberi di Bonora a dare la certezza del successo ai veneti. La Benetton, che ha rinunciato a Pessina (acciaccato) e perso Gracis nel 1° tempo per infortunio (caviglia), si è aggrappata ai suoi stranieri (Rebraca 21 punti, Williams 26), confermandosi così leader del girone A.

A Madrid la Buckler, pur priva di Woolridge e con Carera (frattura a una mano) e Abbio (guai a un ginocchio) pressoché inutilizzabili, ha sfiorato il colpaccio, cedendo al Real (Arlauckas 26, Savic 21) solo nel minuto finale, quando ha sciupato il pallone del possibile pareggio. Bene Komazec e Coldebella.

Korac (ottavi, 5° turno): Stefanel Mi-Sporting Atene 110-83, Alba Berlino-Teamsystem Bo 86-78, Scavolini Ps-Aek Atene 93-86, Andorra-Cagiva Va 73-83.

PALLAVOLO

Modena battuta a sorpresa dai veneti

Cuneo travolge Montichiari e stasera [illegible] Treviso nella finale di Coppa Italia

FIRENZE. Nelle semifinali di Coppa Italia, la Sisley si è svegliata dal suo lungo torpore e, ispirata da Tofoli, ha battuto 3-0 la Daytona Modena detentrice del trofeo, campione d'Italia e leader di A1. Stasera (ore 20) i veneti contenderanno quindi il trofeo all'Alpitour Traco Cuneo, che nell'altra semifinale ha travolto con lo stesso punteggio la Gabeca Montichiari.

La tanto attesa sfida Treviso-Modena si è conclusa con la netta supremazia dei veneti, che dopo aver sofferto solo nel primo set (15-13) hanno dominato i modenesi (15-3, 15-2) privi di Van de Goor (colpito da epatite) e con Cantagalli (problemi a un gomito) e Cuminetti (febbricitante) a mezzo servizio.

Eloquente anche il punteggio del successo di Cuneo (15-11, 15-10, 15-6). L'Alpitour, sospinta da un grande Pascual, è sempre stato padrona del campo, aiutata dalla scarsa convinzione della Gabeca. Nella storia del club piemontese è la prima grande finale. [c. cor.]

SPORT **FLASH**

Calcio: Derby del Cuore

ROMA. Oltre 70 mila spettatori hanno gremito ieri sera l'Olimpico per il Derby del Cuore tra attori-cantanti tifosi di Roma e Lazio. Successo dei biancocelesti per 4-2 (reti di Insegno, Benigno, Gnocchi e Montesano, gol giallorossi di Davoli e Salvi) e incasso record di circa 1 miliardo, devoluto a enti di volontariato e ricerca scientifica.

Maradona accetta Bilardo

BUENOS AIRES. Per la stampa argentina Diego Maradona resterà un altro anno nel Boca Juniors malgrado l'arrivo dell'allenatore Carlos Bilardo, verso il quale Dieguito è spesso stato molto critico. Maradona avrebbe comunque ottenuto che Bilardo sia affiancato da Carlos Fren, suo amico fidato. Al Boca resterebbe anche Caniggia.

A Weah la Stella d'Oro '95

PARIGI. Il liberiano George Weah, punta del Milan, ha vinto in base al voto di 53 giornalisti la Stella d'Oro 1995 quale miglior giocatore africano. Weah aveva già conquistato il trofeo nell'89.

Coppa Italia: Monza ko in [illegible]

MILANO. Risultati di Coppa Italia di serie C (andata degli ottavi): Monza-Lumezzane 0-2, Lecco-Fiorenzuola 1-1. Gli incontri di ritorno si giocheranno il 17 gennaio '96.

Ciclismo: a Lugano i Mondiali

GINEVRA. Il presidente dell'Uci, l'olandese Heinz Verbruggen, ha confermato che il prossimo Mondiale si svolgerà a Lugano, preferita a Berna per le migliori attrezzature sportive e alberghiere.

Ordine Olimpico a Indurain

LOSANNA. Al museo olimpico lo spagnolo Miguel Indurain ha ricevuto l'Ordine olimpico da Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, «per il fair-play, la modestia e il comportamento esemplare».

Tennis: Sampras e Graf big '95

LONDRA. Pete Sampras e Steffi Graf sono stati proclamati campioni per il '95 dalla Federtennis internazionale. Per Sampras, vincitore di Wimbledon e Open Usa, è il 3° titolo consecutivo, per la Graf, a segno negli Open di Francia, Usa e a Wimbledon, è il 6° in 9 anni.

F1: Hill il più veloce a Barcellona

BARCELLONA. Sul circuito di Catalogna, Damon Hill, il migliore nei test di martedì, si è migliorato ieri con la sua Williams V10 Renault (1'20"90), precedendo Alesi su Benetton-Renault (1'22"70).

Ippica: quote popolari con la Tris

TARANTO. Tris di trotto: 1. Space Walker, 2. Player Kronos, 3. Rusco Lod, terno 23-20-6, quota lire 196.400 (16.992 vincitori).

Messa in memoria di Pozzo

TORINO. Stamane alle 11, nella chiesa di S. Cristina (piazza S. Carlo a Torino), messa per il 27° anniversario della morte di Vittorio Pozzo, ct della Nazionale mondiale negli Anni 30 e giornalista.

Torino come centro di cultura auto

Tanto made in Italy in giro per il mondo

Progetti e collaborazioni: il caso dell'Idea e del gruppo cinese Norinco

TORINO. Si dice che Detroit e Torino abbiano molte cose in comune, se non altro per il fatto di ospitare i centri decisionali delle rispettive industrie dell'auto. Ma Torino ha qualcosa di più e di diverso: un folto gruppo di aziende piccole e grandi che partecipano, spesso con ruoli di rilievo, e nei più variegati settori, allo sviluppo del prodotto automobilistico. E non solo collaborando con il Gruppo Fiat, ma anche con costruttori europei, giapponesi, americani.

Si tratta di carrozzieri, centri di stile e progetto, aziende specializzate in campo tecnico e tecnologico, officine capaci di operare con sofisticati procedimenti o di realizzare a mano raffinati pezzi di carrozzeria, nel solco di una tradizione centenaria. Un punto di riferimento, un «polo» come suol dirsi, cui si ricorre da tutto il mondo, attingendo a una professionalità e a una creatività senza paragoni.

E' un settore che spesso e volentieri agisce nell'ombra, per evidenti ragioni di riservatezza. Ci sono ditte che nessuno conosce al di fuori degli specialisti. Ma anche i nomi, le firme più note avvolgono nei veli della segretezza rapporti che, sul piano dell'immagine, sarebbero per loro importantissimi.

«Viviamo dietro le quinte», dice, ad esempio, Franco Mantegazza, presidente dell'Idea Institute. La società, nata nel '78 (51% di Mantegazza e 49% della moglie Ursula), impiega oltre 300 persone distribuite in sei centri operativi nell'area di Moncalieri, con un fatturato che sfiora i 60 miliardi. E meno male che, ogni tanto, spunta qualche avvenimento che fa cadere il riserbo. Come, nel caso dell'Idea, l'accordo con il gruppo cinese Norinco per la realizzazione di uno scooter e di una vettura emagda in Cina e la collaborazione con Fiat Auto per la Palio, la «world car» che debutterà nel '96 in Brasile con la versione due volumi.

«Quando ho fondato l'Idea - spiega Mantegazza - la mia preoccupazione principale era quella di creare un centro capace di sviluppare in modo creativo la cultura del progetto. E questo senza privilegiare gli aspetti legati allo stile su altre componenti e, anzi, cercando un'evoluzione che coprisse ogni tassello del complesso iter di sviluppo di un prodotto industriale, dall'ingegneria alla modellistica, dalla prototipizzazione all'industrializzazione». Oggi la società, con le sue officine-laboratorio e i suoi computer, ha, tra l'altro, la potenzialità per realizzare 70 prototipi anno.

«Oggi una quota fondamentale del costo di un prodotto - sottolinea Mantegazza - viene determinata nella fase di progettazione, importante anche ai fini della qualità e dell'affidabilità. La gestione efficace di tale processo diventa fondamentale».

E' in tale ottica che va inquadrato l'accordo tra l'Idea, che rappresenta in questo caso la cultura progettuale torinese, e il gruppo Norinco. In sostanza, il compito del team di Mantegazza è quello di trasferire ai cinesi le capacità e l'esperienza necessarie allo sviluppo di un progetto completo. Perché costruire non è difficile, il problema vero è passare dal foglio di carta alla vettura in commercio con un time to market competitivo. «Ma la Cina - conclude Mantegazza - vuol fare come il Giappone e la Corea. E, magari, più in fretta». Un mercato in fieri, attualmente modestissimo ma che entro il Duemila dovrebbe già toccare il milione di auto all'anno e successivamente, secondo i piani, arrivare a quota 3-3,5 milioni.

Michele Fenu

Una scelta originale dettata da motivazioni ecologiche

La 518g touring e la 316g compact: è la prima volta che una marca di lusso come Bmw offre nella gamma prodotti versioni a metano (sopra, il rifornimento)

Metti un po' di gas nel motore

Bmw presenta due versioni a benzina e metano

MONACO. Con la 316g compact e la 518g touring, presentate in questi giorni a Monaco, la Bmw lancia sul mercato le prime auto di serie con funzionamento alternativo a metano o a benzina. La novità sta nel fatto che le due vetture sono fornite direttamente dalla fabbrica in tale configurazione e non successivamente adattate. Un'operazione singolare: di poco peso sul piano commerciale (nel 1996 se ne produrranno tra le 1000 e le 1500), appare interessante per i risvolti ecologici e di prestigio.

L'utilizzo del metano per autotrazione è ben noto in Italia e in alcuni altri Paesi, ma solo come modifica postvendita e nell'ottica di un minor prezzo del combustibile, considerato «povero» per il minor rendimento e per il peso e lo spazio richiesti dalle bombole. La Bmw produce vetture di classe elevata ma ha una forte sensibilità ai problemi ecologici ed energetici: così mentre si conferma il fatto che benzina e gasolio sono i combustibili migliori per rendimento e autonomia, a Monaco studiano i vari sistemi alternativi, dall'idrogeno all'elettricità. Ad esempio, nel tempo sono stati costruiti ben 4 prototipi funzionanti a idrogeno, prima compresso e poi liquido, e alcune auto elettriche.

Ma il primo risultato pratico delle ricerche è appunto la produzione in serie di queste due speciali vetture con alimentazione a metano (donde la «g» della sigla che significa «gas»). Ora, i motori funzionanti a gas producono una quantità minore di anidride carbonica (20%) e di idrocarburi incombusti (80%) rispetto a quelli a benzina: dunque, sono più «puliti». Per la bombola di costruzione mista (acciaio e vetroresina) e per alcuni accessori la Bmw si è rivolta all'industria italiana, specialista in materia con centinaia di migliaia di impianti funzionanti.

Le due nuove Bmw, come accennato, hanno la possibilità di funzionare indifferentemente a gas o a benzina: decide il guidatore. E l'impianto funziona sempre con l'aiuto della sonda lambda onde produrre la minor quantità di gas nocivi. L'avviamento del motore è a benzina (per ovviare ai problemi del freddo di cui soffre il gas) ma appena l'acqua raggiunge una temperatura sufficiente a riscaldare la valvola riduttrice di pressione, il sistema passa automaticamente al gas. In modo altrettanto automatico ritorna alla benzina quando si vuota il serbatoio del gas la cui autonomia è di circa 250 km sulla 316 e di 200 km sulla 518.

In Germania le «g» costeranno 7000 marchi (circa 8 milioni di lire) più dei corrispondenti modelli a benzina. Come dire che in Italia saranno sui 44 e 62 milioni. Un prezzo alto se riferito ai nostri impianti di postmontaggio ma qui abbiamo una versione ufficiale con tanto di garanzia.

Sorprende il fatto che, mentre sulla 518g touring il serbatoio è situato, come al solito, nel baule, sulla 316g compact esso viene montato dietro i sedili anteriori, riducendo in pratica la vettura a una biposto. Ovviamente il vano bagagli rimane inalterato.

Gianni Rogliatti

TECNICA

Rifornimento in 3 minuti

MONACO. Il riempimento del serbatoio dagli appositi distributori a 200 bar richiede solo tre minuti. A parte la ridotta autonomia, il gas provoca anche una perdita di potenza di circa il 15 per cento. La velocità massima scende di circa 10 km/h: 177 e 183 km/h. Poca cosa, però, nell'impiego normale della vettura. Tradotto in soldoni, la minor potenza significa un aumento di consumo dell'uno per cento causato dai 100 kg di peso dell'impianto. Ma lo svantaggio viene ampiamente compensato dal minor costo del gas rispetto alla benzina. In Germania la maggior parte dei punti di distribuzione (42 su 45) appartengono a ditte o enti e sarà indispensabile creare le infrastrutture necessarie. Da noi nessun problema.

FLASH **MOTORI**

Il Voyager in Italia Ecco tutti i prezzi

Arriva in Italia la nuova edizione del monovolume Chrysler Voyager. Si tratta di 8 versioni, di cui tre a passo lungo (Grand Voyager). I prezzi: 53 milioni 615.000 lire per la 2.5 TD SE; 64 milioni 380.000 (2.5 TD LE); 49 milioni 065.000 (2.4 16v SE); 73 milioni 805.000 (3.3 V6 LX); 80 milioni 005.000 (3.8 V6 LX AWD). I Grand Voyager costano 56 milioni 815.000 (2.5 TD SE), 67 milioni 580.000 (TD LE) e 81 milioni 795.000 (3.8 AWD).

Saab 900, 2 versioni speciali di lusso

Dalla Saab due versioni speciali, di lusso, per la 900 S Coupé. Si chiamano Premium e saranno disponibili in gennaio (la 2.0 Turbo Sensonic) e a fine febbraio (2.0i) al prezzo, chiavi in mano, di lire 51 milioni 491.300 e 44 milioni 744.000 di lire.

Sale la presenza Vw nel capitale Skoda

Il Gruppo Volkswagen ha annunciato l'intenzione di incrementare dal 60 al 70% la sua partecipazione al capitale della Skoda, che negli impianti di Mlada Boleslav costruisce circa 200 mila Felicia l'anno. L'impegno è stimato intorno ai 400 milioni di marchi. La Skoda conta di arrivare nel '97 a un ritmo di produzione di 340 mila unità.

Usa, ricarica veloce per vetture elettriche

Negli Stati Uniti la Ford e la Chrysler hanno annunciato la realizzazione di un nuovissimo sistema di ricarica per le batterie delle auto elettriche. Per il «rifornimento» basteranno dalle 4 alle 6 ore contro le 6-8 degli impianti attuali. Il sistema appare molto simile a una minipompa di benzina. La Chrysler è anche pronta a lanciare un minivan a trazione elettrica, specificatamente studiato allo scopo.

Alla riunione dell'Unrae tutti i mali degli automobilisti

Smarriti tra mille trappole

Tasse e burocrazia, che gravame

MILANO. Anche il '95, [illegible] il '93 e il '94, [illegible] per chiudersi senza che le immatricolazioni abbiano dato concreti segni di risveglio. «Doveva essere l'anno della ripresa del mercato italiano e, invece, speriamo che rappresenti la fine della crisi» dice Walter Walcher, presidente dell'Unrae, l'associazione che rappresenta i 55 distributori delle [illegible] marche di auto, moto e caravan che operano nel nostro Paese. Le consegne, al 31 dicembre, dovrebbero aggirarsi sul milione 700 mila vetture.

[illegible] 1950, cioè nei primi 45 [illegible] di vita dell'Unrae, le Case estere hanno venduto in Italia oltre venti milioni di auto, passando dalla quasi simbolica presenza iniziale (lo 0,7% del totale negli Anni 50) al 14,4% [illegible] '60, al 31,3% dei '70, al 42% degli '80 fino al 53,6% del periodo 1990-1995. L'ulteriore conferma del processo [illegible] reciproca integrazione fra [illegible] varie economie arriva dall'incremento delle esportazioni delle vetture italiane: nell'ultimo biennio dal 37 al 48% della produzione.

Mentre gli italiani hanno comprato ricambi e componenti all'estero per [illegible] tremila miliardi, [illegible] nostre aziende ne hanno esportato per il doppio. In questo contesto, però, le differenze fra normative, infrastrutture e adempimenti amministrativi in Italia, paragonate al resto d'Europa, [illegible] rimaste abissali. Walcher ricorda che «per l'immatricolazione di un autoveicolo e il suo trasferimento di proprietà, [illegible] Italia occorrono 13 documenti e spesso più [illegible] giorni per ottenere il libretto di circolazione, a un costo superiore di oltre sei volte quello necessario negli altri più importanti mercati».

E ancora, nel caso della reimmatricolazione dell'auto, «in Gran Bretagna il duplicato del libretto [illegible] chiede per posta, arriva entro dieci giorni e non costa niente. In Germania lo si ottiene in pochi minuti all'ufficio immatricolazioni. In Svezia, poi, la denuncia di smarrimento e furto della carta [illegible] circolazione o delle targhe si fa per telefono. Il postino recapiterà duplicato e nuovi contrassegni».

Nel grafico a lato si nota come la crescita dei carichi fiscali [illegible] accompagni negli ultimi 5 anni al calo delle vendite in Italia. Sotto, l'aumento dei carburanti

COSTO [illegible] 1990 - 1995

+29% BENZINA — +37% [illegible]

TASSE [illegible], [illegible] GIU'

CARICO FISCALE — IMMATRICOLAZIONI — CARICO FISCALE — 1990 — 1992 — 1995

COSTO CARBURANTI — GASOLIO — BENZINA — 1990 — 1992 — 1995

Secondo il presidente Walcher, le diversità normative, strutturali e amministrative tra l'Europa e l'Italia sono rimaste abissali

Immatricolare un'auto richiede in Italia 640 mila lire, 13 documenti e circa tre mesi di tempo. In Francia bastano centomila lire, cinque documenti e due settimane. In Germania 110 mila lire, due [illegible] e 4 documenti. In Gran Bretagna un documento, dieci giorni e nemmeno un penny.

L'automobilista italiano è anche tartassato da tasse & balzelli vari (l'appena aumentato bollo sulla patente - come quello [illegible] passaporto e carta bollata - è una nostra invenzione). E la tassa di possesso è salita [illegible] 6%, con ulteriori previsioni di crescita nel '96 (+1%), nel '97 (+5%) e nel [illegible] (+7%).

Tutto questo mentre il fisco, dopo avere allineato la normativa italiana all'Europa, [illegible] l'eliminazione dell'Iva punitiva per le vetture oltre 2 litri (2,5 litri le Diesel) ci ha guadagnato: 120 miliardi in più dalle auto sulle quali erano stati aboliti superbolli e imposte speciali e 115 miliardi dalle tasse (possesso e Iet). Di fatto, sostiene Walcher, «gli automobilisti pagano [illegible] allo Stato più di quanto contribuiscono gli altri cittadini. Sono, cioè, tassati due volte, una come cittadini e una come automobilisti: oltre alle normali tasse, devono sopperire a carichi fiscali e parafiscali connessi all'autoveicolo».

Ma strade, efficienza e sicurezza sono a un livello allarmante, men[illegible] carico fiscale e costo carburan[illegible] sono cresciuti in misura direttamente proporzionale alla flessione delle vendite.

In un'Europa a due velocità, l'Italia - con un mercato divenuto di pura sostituzione e nel quale le «nicchie» sono passate dall'8,4% del '90 all'attuale 20,3% - gioca nel secondo (o terzo) girone. Come se questo non bastasse, c'è anche un'Italia che marcia a due velocità: se nell'ultimo triennio le vendite hanno accusato una flessione complessiva di circa 1,9 milioni [illegible] unità, analizzando i dati emerge che 840 mila immatricolazioni si sono perse al Nord, 430 mila al Centro e ben 630 mila al Sud e nelle Isole. Che è la parte del Paese in sofferenza maggiore, con una flessione del 40%.

Un Nord sempre più ricco, dunque, [illegible] cui «peso» negli acquisti d'auto è aumentato di 3,7 punti percentuali contro una crescita [illegible] 0,7 punti al Centro ma con un Sud pericolosamente in caduta libera, testimoniata dall'ennesima perdita di 4,5 punti di penetrazione sul totale nazionale. [illegible] campanello d'allarme suona per otto (Calabria, Molise, Puglia, Basilicata, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna) delle venti regioni italiane, nelle quali le immatricolazioni sono crollate del 40%, con un baratro del 46,1% per la Sicilia.

Giulio Mangano

Citroën, la piccola ambiziosa

Con la primavera arriverà la Saxo

PARIGI. «Non soltanto accetto, [illegible] cerco di alimentare al massimo [illegible] competizione fra le due Case», lo ha detto Jacques Calvet, presidente del gruppo automobilistico francese Psa (Peugeot-Citroen) intervenuto, con lo staff dei tecnici Citroën, alla presentazione internazionale della Saxo, la nuova compatta della Casa, che sarà commercializzata in Francia dal 29 febbraio e in aprile in Italia. «Proprio la Saxo - ha precisato - è il frutto di questa competizione».

L'incontro, che si è svolto nella sala del Centro congressi del Louvre, è stato anche l'occasione per tracciare un primo bilancio sul 1995, «anno - ha detto Calvet - meno roseo del previsto» per il mercato automobilistico mondiale e per quello europeo [illegible] particolare «In una economia generale che rallenta ovunque, con una situazione monetaria confusa che crea gravi problemi nei cambi, è difficile pensare ad un mercato automobilistico [illegible] espansione». Poche le illusioni: stabilità quest'anno, leggero [illegible]cremento nel '96, per cui [illegible] quella data «avremo recuperato solo un terzo del crollo del 1993».

Sulla Saxo è stato molto più positivo. «E' una vettura giovane, piena di tecnologia, confort, sicurezza, fortemente determinata ad offrire il meglio, con il mondo come obiettivo».

Psa, infatti, guarda lontano, sia ad Oriente che ad Occidente. In Oriente, una particolare attenzione è dedicata alla Cina dove, entro breve tempo, la Peugeot aprirà 100 punti di vendita, di cui 30 specializzati nell'assistenza post-vendita. Per l'Occidente, Calvet ha annunciato che «sono in corso negoziati con potenziali partner per costruire un impianto di assemblaggio negli Stati Uniti per una vettura di nicchia su un'ipotesi produttiva di 60-100 000 auto all'anno. La decisione se tornare o meno sul mercato Usa sarà comunque presa nei prossimi mesi».

In questo fervore di iniziative nasce la Saxo, berlina a due volumi del segmento B (quello della Punto), che rappresenta in Europa circa 4 milioni di vetture vendute. A guardarla (la presentazione è stata statica), la nuova vettura, che si posiziona al di sopra del modello AX, ha tanto l'aria di famiglia con la marca sorella, [illegible] - come ha detto Calvet - ogni modello, al di là della forma esteriore, va giudicato per ciò che propone».

Prodotta principalmente nello stabilimento Citroën di Aulnay, ha comportato un investimento di 3,6 miliardi di franchi (1100 miliardi di lire), con un tempo di realizzazione di oltre tre anni. La produzione prevista nel 1996 è di 192 mila unità, cui si aggiungeranno 60 mila AX; nel 1997 saranno, rispettivamente, 240.000 e 20.000.

Lunga 3,72 metri (la Clio è 3,71 e la Punto 3,76), sarà disponibile subito con carrozzeria a 3 porte, [illegible] posti, quattro motorizzazioni [illegible] benzina, cui seguiranno un 1600 cc a 16 valvole da 120 Cv (velocità di circa 200 km/h e accelerazione da 0 a 100 in 9,9 secondi), le versioni a 5 porte, un Diesel 1.5 da 58 Cv e il cambio automatico.

Le motorizzazioni attuali - secondo i dati forniti dalla Casa - hanno le seguenti caratteristiche: 1.0i da 50 Cv, motore di 954 cc, velocità di 150 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 19,1 secondi, consumo medio di 6 litri per 100 km; 1.1i da 60 Cv, 1124 cc (162 km/h, consumo di 6,3 litri, accelerazione in 15,3); 1.4i da 75 Cv, 1360 cc (175 km/h, 6,5 litri, da 0 a 100 in 12,9); 1.6i da 90 Cv, 1587 cc (185 km/h, 6,7 litri, accelerazione in 11,6 secondi).

In accordo con le tendenze di mercato e le normative europee - è stato fatto notare nell'incontro - la vettura è stata realizzata sicura, ecologica e riccamente accessoriata, tanto che il suo slogan è, per il nostro Paese, «Più la guardate, più vedete che è grande». In particolare disporrà di sospensioni [illegible] barre antirollio, Abs, doppio air-bag, cinture con pretensionatori, struttura rinforzata ecc. Tutte le Saxo avranno paraurti in tinta e vetri azzurrati, cambio a 5 rapporti, tergilunotto posteriore, vetri dietro con apertura a compasso sulle versioni a 3 porte. Tra le dotazioni di serie o in opzione, servosterzo, climatizzatore, antifurto codificato, antinebbia, ruote in lega e terza luce di stop. I prezzi non si conoscono ma secondo anticipazioni degli stessi tecnici Citroen dovrebbero posizionarsi in Francia tra 60.000 e 85.000 franchi.

Il posto di guida della Saxo (in alto)

Renzo Villare

IL CASO

GRANDE GIRO D'AFFARI

In Italia il gruppo General Motors affianca alla Opel un pacchetto di società

Non solo auto in quel business

Nel nostro Paese il fatturato globale supera i 3900 miliardi: elettronica e condizionatori

ROMA

GRANDE business, quello [illegible] 94 dell'auto. Ma, anche, grandissima occasione di sviluppo e innovazione nei campi più strategici della tecnologia: dalla ricerca sui materiali alle innumerevoli applicazioni dell'elettronica; alla nuova frontiera, ancora inesplorata, delle telecomunicazioni digitali e via satellite. L'occasione per qualche riflessione su questo aspetto del «fenomeno automobile» è stata offerta da Opel Italia che, sotto la azzeccata denominazione di «Nonsolopel», ha presentato le aziende del gruppo General Motors operanti nel nostro Paese.

Opel Italia - e non più, dall'ottobre '94, General Motors Italia - perché la GM Europe ha scelto la società tedesca (fondata nel 1862 da Adam Opel e dal 1929 in GM) per coordinare fuori dal Nord America le attività di sviluppo e l'immagine del gruppo: vale a dire, oltre ad Opel, l'inglese Vauxhall e, recente acquisizione, la svedese Saab. Ricordiamo che GM Europe significa oggi 120 mila dipendenti, occupati in 20 sedi commerciali e 10 impianti, dislocati in altrettanti Paesi. Si tratta, dunque - sottolinea Massimo Berni, n. 1 di Opel Italia -, di una realtà che opera tenendo conto «delle migliori risorse e opportunità offerte dai Paesi in cui è presente, in tecnologie, costo del lavoro, rapporto di cambio valutario».

A consuntivo '95, si stima che nel suo complesso la produzione Opel toccherà 1 milione 600 mila unità, di cui 1 milione 530 mila vendute sui mercati europei, per una quota vicino al 13%. Così, per il terzo anno consecutivo, Opel/Vauxhall saranno i marchi più venduti [illegible] Europa occidentale. Un risultato, secondo Berni, che deriva [illegible] da singoli «picchi», quanto piuttosto da un «profilo alto», tra la prima e la terza posizione, [illegible] gran parte dei mercati continentali.

Perché «Nonsolopel»? Perché nel nostro Paese, oltre alla filiale che [illegible] l'importazione degli omonimi veicoli, [illegible] presenti altre importanti realtà del variegato mondo GM, complessivamente per oltre 3900 miliardi di fatturato (stima a fine '95) e 3300 posti di lavoro. In breve, ricordiamo la Eds Italia, specializzata nell'information technology e nella progettazione e realizzazione di sistemi informativi. La Hughes International Corporation, società che cura i rapporti con ministero della Difesa, Enti governativi e Finmeccanica, relativamente al settore armamenti. [illegible] Hns (Hughes Network Systems) Italia, specializzata in telecomunicazioni, reti terrestri, telefonia cellulare e [illegible] satellite; tra i maggiori clienti annovera Telecom Italia, Olivetti, Nuova Telespazio, Sgs. La Gmac (General Motors Acceptance Corporation), attiva nei [illegible]izi finanziari, con erogazione di mutui e finanziamenti ai concessionari Opel, di finanziamenti rateali e leasing [illegible] clienti finali. Infine, la Delphi Italia Automotive Systems, specializzata in componenti tecniche dell'auto, elettriche, elettroniche e per il condizionamento. Alla Delphi fa capo, [illegible] 1990, la Diavia, di Molinella (Bologna), azienda leader nel [illegible] condizionamento: 70% [illegible] mercato aftermarket europeo, 284 miliardi di fatturato, [illegible] un incremento del 33% rispetto al '94.

Per quanto riguarda Opel Italia, quest'anno venderà circa 138 mila vetture, per una quota di mercato di oltre l'8%: come dire quasi il raddoppio rispetto al 4,30% del '91. Volumi che valgono 2900 miliardi di fatturato, realizzati con un organico di appena 224 persone: 146 impiegati, [illegible] dirigenti e 70 operai. Così Opel Italia tra i suoi primati - prima nel settore delle station wagon e dei coupé - può aggiungere anche quello di azienda italiana col miglior rapporto di redditività per addetto/fatturato.

A completare il quadro, ecco i 5000 occupati nell'ambito della rete di vendita e assistenza di Opel Italia (228 concessionarie e 637 tra officine e carrozzerie). E gli oltre 550 miliardi di acquisti fatti dalla casamadre tedesca presso fornitori italiani. In primo piano la Bertone (150 miliardi), che produce l'Astra cabrio.

L'Astra cabriolet: la Opel ne ha affidato la produzione alla Bertone

Raffaele Sanguineti

MERCEDES

Station wagon, che passione

La Mercedes si prepara a un periodo di grandi novità. In particolare, il 1996 porterà un nutrito numero di modelli o versioni per il tempo libero. Subito in primo piano la station wagon (nella foto) per la Classe C (o Compact): [illegible] la prima volta che la Casa tedesca inserisce in questa gamma una vettura di tale tipo. Segno dell'importanza acquisita in Europa dal settore delle «familiari». La nuova station wagon, lunga cm 448, sarà disponibile a partire dalla prossima primavera con motorizzazioni quattro cilindri a benzina di 1.8, 2.0 e 2.3 litri, Diesel aspirato di 2.2 litri e Turbodiesel 5 cilindri di due litri e mezzo. Le potenze variano [illegible] 95 a 150 Cv. Elegante e dinamico il design: [illegible] i montanti posteriori slanciati e il lunotto fortemente inclinato. Lo schienale posteriore [illegible] ribaltabile asimmetricamente nel rapporto 1/3-2/3. Il volume di carico del bagagliaio può raggiungere i 1510 litri. Gli allestimenti sono quelli della berlina: Classic, Esprit, Sport ed Elegance.

Test della Ducati 916 biposto: costa 27 milioni

E adesso andiamo in due sul rosso bolide da pista

TORINO. Lasciare a casa [illegible] Ducati 916 o la fidanzata? Per [illegible] mettere i propri giovani clienti dinanzi a questa difficile scelta la Casa bolognese ha reso più versatile [illegible] motocicletta che ha vinto due titoli mondiali consecutivi nella categoria superbike.

Massimo Tamburini, il progettista della parte ciclistica ([illegible] motore è opera dell'ingegner Massimo Bordi), ha risolto il problema con qualche piccolo intervento che non ha modificato [illegible] felice estetica del bolide rosso. La parte superiore del codino [illegible] sostituita da [illegible] cuscino e sono state aggiunte le pedane per il passeggero.

Il posto ricavato in questo modo non è più scomodo di quello di tante altre macchine nate per l'uso stradale. Inoltre l'insieme pilota, passeggero, mezzo trova subito [illegible] notevole affiatamento. La seconda persona in sella non provoca sbilanciamenti e alleggerimento della ruota anteriore che rimane sempre ben caricata. Si tratta di un risultato davvero notevole perché solitamente, viaggiando in due, le motociclette subiscono delle variazioni di assetto che ne limitano la sicurezza e [illegible] guidabilità.

Per i piloti di taglia extralarge si può arrivare, eccezionalmente, a sostituire le molle della forcella con elementi in grado di sopportare un [illegible] maggiore. Quelle di serie, sebbene regolabili, non so[illegible] fatte per i pesi massimi e tendono ad andare [illegible] pacchetto». [illegible] ritorno della forcella è, invece, ampiamente regolabile così come il robusto ammortizzatore posteriore, che può essere tarato a piacimento e sopporta una notevole variazione di carico.

La posizione di guida, tenendo conto che si tratta di una moto nata per la pista, [illegible] sorprendentemente comoda e le pedane, anche [illegible] molto alte, [illegible] sacrificano le gambe. Ottima anche l'inclinazione dei semimanubri. I problemi sorgono nell'andatura esasperata perché questa moto va guidata spostando il corpo a ogni curva e non tutti, specie [illegible] non giovanissimi, possono sopportare un [illegible]le sforzo. La 916 ha fatto invecchiare la 888 che, però, era più [illegible]. Guidare al limite la Biposto non è così facile come può sembrare.

Nonostante il prezzo altino (27 milioni chiavi in mano) la componentistica non è eccellente: vedasi la forcella anteriore o i dischi dei freni che non sono flottanti. Il motore, sebbene [illegible] quello meno potente della gamma, ha prestazioni sorprendenti. Nonostante il rapporto finale clamorosamente lungo, questo mezzo non ha nulla [illegible] temere dal confronto con la Kawasaki 1100 Gpz, tanto per fare un esempio.

Lo abbiamo messo sul banco Dynorum della Ricchetti Tuning Bike di Torino (lo stesso banco usato dal team Ferracci che [illegible] la Ducati ha vinto il campionato Ama negli Stati Uniti). A 2000 giri il bicilindrico esprime già 4 chilogrammetri di coppia e 11 cavalli alla ruota. A 4000 giri [illegible] coppia sale a 7 kgm e la potenza a 40 Cv. A 8250 giri la coppia raggiunge il picco di 8,25 kgm, mentre i cavalli sono 97 e salgono a 101,6 a 9000 giri. Ne eroga ancora 97 a 10.000 giri, prima che entri in funzione il limitatore a 10.250.

Un motore di motocicletta che offre la massima potenza in un arco di duemila giri ha del miracoloso, ma per sfruttare questa dote è necessario accorciare il rapporto finale di trasmissione portandolo da quello assurdo di 30 chilometri per mille giri a 25-26. In questo modo la 916 diventa una moto di grande temperamento e molto più guidabile anche in città.

Unico neo: viaggiando in due, non esiste riparo dall'aria. Ma la Ducati ha pensato anche a questo. Nel 1996 vedremo una versione turistica, completamente carenata e con le borse di serie, sul tipo della Honda Pacific Coast, tanto per intenderci.

La Ducati 916 biposto, malgrado [illegible] una motocicletta nata per la pista, appare molto comoda. nel prossimo anno verrà immessa sul mercato anche una versione turistica completamente carenata

Cosimo [illegible]

Oggi blocco dalle 10 alle 17, l'assessore: «Non potevo comportarmi in altro modo»

E' guerra sul giovedì del pedone

L'Ascom: decisione assurda

Scatta il «Giovedì del pedone» nella settimana di Natale ed è polemica. Oggi circolano soltanto i mezzi con marmitta catalitica, quelli necessari per garantire i servizi. Una sorta di traffico limitato voluto dal Comune. E ai telefoni del Municipio, a quelli dei giornali arrivano decine di proteste. «Anche i nostri uffici [illegible] stati sommersi», conferma Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom. Che definisce la decisione dell'assessore Gianni Vernetti «superficiale ed ingiustificata».

«Lo stabilisce la legge: dopo due giorni di attenzione, di indici d'inquinamento troppo alti, siamo obbligati ad intervenire [illegible] l'accusa di [illegible] in atti d'ufficio», ribatte l'amministratore. Ma non [illegible] sono santi: per l'Associazione che raggruppa gran parte dei negozianti, «non [illegible] può decidere a tavolino di chiudere tutta la città per tutto [illegible] giorno in un periodo come questo». E la critica si allunga. Interviene Mario Martucci del consorzio «In centro», il quale, appena letta la notizia del blocco, manda un fax zeppo di contrarietà a Vernetti. Altrettanto affermano di voler fare altri esercenti: da [illegible] Roma, piazza San Carlo, ma anche dalla periferia. E' la rivolta della Torino che vende e che in questi giorni di vigilia spe[illegible] di recuperare, dopo un anno «non certo incoraggiante».

Incalza De Maria: «Viviamo già in mezzo a mille difficoltà. Che motivo c'è di esasperarle. Il blocco del traffico [illegible] fa perdere una giornata di lavoro. Piuttosto potevano chiudere tra Natale e Capodanno, [illegible] conclusione del ciclo degli acquisti per i regali. Adesso il "Giovedì del pedone" ci pone in forte difficoltà. Se questo [illegible] il metodo usato dalla giunta comunale per gestire i rapporti [illegible] città [illegible] le Associazioni di categoria, si sappia che l'Ascom rimette in [illegible]scussione quella disponibilità a collaborare ampiamente dimostrata durante il '95 e in previsione [illegible] degli appuntamenti nazionali e internazionali che [illegible] Comune ha previsto per [illegible] '96: dal centenario pucciniano al vertice europeo di fine marzo».

Replica Vernetti: «Primo punto: [illegible] "Giovedì del pedone" è stato deliberato un mese fa, fissando regole certe, allo scopo di evitare confusioni, interpretazioni ambigue o sbagliate. Ci siamo impegnati a decidere entro il martedì pomeriggio, in modo che la gente abbia ancora un giorno di tempo per organizzarsi. Del resto, lo ripeto, sono norme dettate dalla legge. La situazione "inquinamento" sta migliorando: [illegible] oggi siamo alla terza chiusura, mentre [illegible] altri [illegible] Giovedì la misura è stata revocata».

Insomma, la legge è legge e, in questo caso, «è fatta valere a tutela della salute [illegible] tutti», insiste l'assessore. Ma per i commercianti [illegible] limitazione del traffico a quattro giorni da Natale, sa troppo di «inutile dispetto».

Giuseppe Sangiorgio

Da destra, l'assessore all'Ambiente **Gianni Vernetti** e il presidente dell'Ascom torinese **Giuseppe De Maria**

Il «giovedì del pedone» scatta alle [illegible]. Il blocco finirà alle 17. I commercianti hanno duramente criticato il provvedimento preso a 4 giorni da Natale

IN PRIMO PIANO

Maghi denunciati «Sono truffatori»

E' finito sul lastrico perché due «maghi» gli avevano predetto una brutta fine e lui voleva evitarla. In due anni ha speso quasi 160 milioni. Tutto ciò che aveva, più quanto ha raggranellato facendo un mare di debiti. Quando non aveva più soldi è stato ricattato, e alla fine ha denunciato i maghi. Contro il medium «Skorpion» e la maga «Mirah» il pm ha aperto un'indagine ancora in corso: i due occultisti, che avevano studi in 5 città piemontesi, sono stati denunciati per truffa aggravata ed estorsione. **G. Favro** **A PAG. 35**

IL CASO

FINE DELL'INCUBO

Dureranno due anni e costeranno 1300 milioni: le ruspe proseguiranno un piano alla volta

Piazza Bodoni, operazione-sicurezza

A gennaio via ai lavori nel parcheggio della paura

Ci voleva il Natale per mettere d'accordo Comune, Aci e Agip. E alla fine - dopo mesi di «vediamo [illegible] chi toccano le spese» - la decisione è arrivata: il parcheggio di piazza Bodoni sarà rimesso a [illegible]. L'operazione in grado [illegible] trasformare quelle «quattro rampe di paura» nel parcheggio più moderno di Torino (almeno così si augurano i gestori) costerà un miliardo e 300 milioni: prezzo equamente diviso fra Aci [illegible] Agip. «I lavori prenderanno [illegible] via a gennaio - ha dichiarato ieri il direttore dell'Aci Adalberto Lucca nel tradizionale incontro di fine anno [illegible] la stampa - e dureranno fino al dicembre '97». Per questi due anni, però, i cittadini non resteranno «orfani» dei [illegible] posti racchiusi nel Bodoni Parking: «Il cantiere procederà per gradi - ha aggiunto Lucca - così da lasciare soltanto un piano fuori uso per consentire l'uso degli altri tre».

Il progetto di ristrutturazione della centralissima [illegible] sotterranea costruita nel 1968 comprende parecchie migliorie, comprese le tanto agognate cabine-bunker (disegnate da Enrico Castiglia [illegible] Carlo Fucini) su cui la Sovrintendenza per tanti [illegible] ha preferito n[illegible] pronunciarsi. Ora è certo: quelle scale oggi ridotte [illegible] immondezzaio, zeppe di siringhe lasciate dai drogati, presto verranno protette da pensiline [illegible] cristallo anti-degrado. «Ogni sera gli ingressi verranno chiusi - anticipano i progettisti - e i proprietari dei box potranno entrare soltanto se muniti delle chiavi». L'intervento poi (che parte da un forte potenziamento dell'illuminazione: primo motivo per cui le donne non osavano mai oltrepassare [illegible] frontiera del terzo piano) prevede pure un'area di accoglienza dei clienti - dove verranno sistemate le casse - [illegible] spazio espositivo e una zona di attesa collegata con porte in cristallo alle scale e agli [illegible]. I pavimenti verranno riverniciati [illegible] colori allegri (azzurro, giallo [illegible] verde), un impianto di filo-diffusione renderà più piacevole l'operazione parcheggio e - ancora per aumentare il tasso di sicurezza - ogni piano verrà sorvegliato da una telecamera a circuito chiuso e da citofoni anti-molestia: basterà schiacciare un bottone e nel giro di pochi minuti [illegible] piazza Bodoni spunterà una pattuglia del 113. **[e. min.]**

SAN SALVARIO

Prime multe per il caro-sosta

Lo avevano annunciato: per un po' [illegible] giorni chiuderemo un [illegible]chio, poi cominceremo [illegible] multare. E così, ieri, gli automobilisti che hanno parcheggiato [illegible] San Salvario, ignorando l'esistenza dei parcometri, si sono ritrovati sul parabrezza una bella penale da 12 mila lire dell'Atm. I torinesi multati sono stati [illegible]: [illegible] record. E insieme con la pioggia di sanzioni, si scatenano le prime proteste. La più corposa arriva dai dipendenti delle Poste di via Nizza. Scrive, in un comunicato, la Filpt: «Abbiamo 120 dipendenti [illegible] 100 portalettere che per motivi di lavoro devono lasciare l'auto proprio dove adesso ci sono le strisce blu. Ne abbiamo già parlato con l'assessore Corsico: non si può ottenere un permesso? I lavoratori che consegnano la corrispondenza con la loro auto, proprio [illegible] possono permettersi di pagare 12 mila lire il giorno per lavorare».

Il parcheggio di piazza Bodoni è definito a rischio, in particolare per la presenza di tossicodipendenti. Il progetto varato da Comune, Aci e Agip prevede maggiori garanzie per [illegible] automobilisti, che dovrebbero tradursi in un aumento del [illegible] d'affari

Traffico

Ancora telefonate

Continuano a giungerci segnalazione per l'emergenza traffico (telefoni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20: 6568-531, 6568-205, 6568-252; fax 6553061). Oggi non abbiamo potuto darne conto per assoluta mancanza di spazio. L'appuntamento è quindi per [illegible].

TorinoSette

Le proposte per Natale

Questa settimana con TorinoSette la guida completa agli appuntamenti di Natale e Capodanno. Inoltre, un racconto natalizio di Dario Voltolini, l'oroscopo del 1996, e l'ottavo inserto sulla storia di cento anni di cinema a Torino dedicato al decennio 1966-1975

[illegible]ORSO

Natale della convenienza e della cortesia

Hanno superato quota 26 mila le schede del concorso «Natale della convenienza e della cortesia» organizzato da La Stampa con l'Ascom. Il concorso prevede tre categorie: vie e mercati di Torino, e città della provincia. Oggi ci occupiamo del mercato di corso Racconigi, una realtà viva, in grado di resistere ai tanti problemi che l'hanno travagliato.

Ricordiamo che, a fine concorso, tra tutte le schede saranno sorteggiati ricchi premi: una Fiat Cinquecento, 10 macchine fotografiche Yashica T5, 10 radioregistratori Sonoko e altro ancora. SERVIZI A PAG. 43

Tante curiosità nel libro strenna del Comune: «Torino, città di loisir»

E Carlo Felice disse no al «Prater»

Così la città scartò il progetto di un grande parco

Un pubblico «Paese dei Balocchi», immerso nel verde, simile al Prater di Vienna, doveva nascere anche a Torino, nel 1825, al posto dei bastioni abbattuti da Napoleone, fra gli odierni corso Vittorio Emanuele II e le [illegible] Carlo Alberto e della Rocca. Qui, nel cosiddetto «Giardino dei Ripari», l'architetto Gaetano Lombardi proponeva al Comune di creare [illegible] «luogo di piacere», per bambini [illegible] adulti.

Il progetto prevedeva [illegible] campi di bocce, uno per il gioco [illegible] «Balon», un'altro per il tiro alla balestra, varie giostre, un circo all'aperto [illegible] una collina «con montagne russe», percorse da cavallini. Intorno sarebbero [illegible] birrerie, spacci di dolci, cioccolaterie. Ma Re Carlo Felice disse no: «Prima dei divertimenti ricostruite [illegible] chiese profanate [illegible] Napoleone». Tori[illegible] obbedì. Cercò pubblici luoghi di svago solo 30 anni dopo, quando [illegible] piena espansione d[illegible] suo decoro di Capitale di parchi a imitazione di Londra e Berlino e viali a 4 filari, cari a Parigi.

A questa «Torino, città [illegible] Loisir», fra piaceri e «verde di qualità», l'archivio storico della Città di Torino, diretto da Rosanna Roccia, dedica la strenna [illegible] fine anno, in vendita nelle migliori librerie. «E' un'indagine approfondita - assicura il Sindaco Castellani - alla ricerca di un paesaggio urbano connotato non solo dal dovere, dal rigore e dal "grigio"».

Rosanna Roccia propone [illegible] lavoro condotto [illegible] Vera Comoli e una decina di collaboratori, fra i quali il francese Michel Vernes e Costanza Roggero Bardelli, docente d'Architettura che in un altro suo [illegible]udio rivela perché il parco del Valentino è così denominato: «Il mitico Santo degli innamorati almeno qui [illegible] c'entra. Il nome Valentino, dato all'area vi[illegible] al Po, deriva dall'espressione latina "Vallum ante imum", contratta dal popolo in Vallantinum». Indicava il «vallo dinanzi alla scoscesa» [illegible] terreno esistita fin verso il 1640, fra gli odierni corsi Vittorio [illegible] Marconi. Un dislivello fatto poi colmare da Madama Reale Cristina di Francia, quando qui fece costruire la sua reggia.

Il Valentino venne assegnato dai Savoia al Comu[illegible] solo a metà Ottocento. Il progetto del «Giardino dei Ripari» si [illegible] ormai ridotto alle sole aree che oggi formano le «Aiuole Balbo» e i «Giardini Cavour», quando nel 1854 si bandì un concorso d'idee per il parco [illegible] Valentino. «Originale fu la proposta di Napoleone Tettamanzi» nota Vera Comoli. «Voleva modellare l'area come un gigantesco stivale d'Italia in ghiaia, circondato da un mare Mediterraneo in erba e fiori». Fu respinto. Si preferì un parco paesaggistico, come il Bois de Boulogne di Parigi, ma dotato di un «polo scientifico», [illegible] d'anatomia, scuola di giardinaggio e uno zoo, che però [illegible] vennero realizzati.

[illegible] Lupo

Denunciati «Skorpion» e «Mirah»: a colpi di riti magici hanno incassato 160 milioni

Rovinato dallo «spirito maligno»

Ricattato dai due maghi

Michele Sottocasa 31 anni in arte «Skorpion» e la convivente Renata Rota la maga «Mirah». I due hanno cinque studi in altrettante città piemontesi

I «ferri del mestiere» sequestrati ai due maghi. Il malcapitato assicuratore è stato convinto d'essere in balia del maligno e sottoposto a numerosi «riti magici» che gli sono costati 160 milioni

«Tu hai addosso un'entità maligna. Prima è morta tua madre, poi tuo fratello. Adesso tocca a te». Daniele Z., agente assicurativo di 39 anni, sulle prime ha stentato a credere alla magia. Poi, quando ha cominciato ad accusare dolori a un braccio, si è convinto di essere in balia di un demone. E ha cominciato a sottoporsi a riti magici a base di «bolle», contenitori di vetro in cui si mescolavano in un liquido verde pezzi di fegato e globi oculari. Riti che l'hanno gettato sul lastrico: in due anni, ha speso quasi 160 milioni. Tutto ciò che aveva, più quanto ha raggranellato facendo [illegible] mare di debiti. Quando [illegible] aveva più soldi è stato ricattato, e alla fine ha denunciato i maghi. Contro il medium «Skorpion» e la maga «Mirah» il pm Teresa Benvenuto ha aperto un'indagine ancora in corso. I due occultisti, che avevano studi [illegible] città piemontesi, [illegible] stati denunciati per truffa aggravata ed estorsione.

Mirah e Skorpion sono Renata Rota di 30 anni e Michele Sottocasa di 31. Lui è un'ex guardia giurata che dice di aver sentito una volta «una voce dall'alto» chiamarlo «a compiti superiori». Abitano in[illegible] nella villa di via Settimo 81 a San Mauro, e operano in via Caselette 5 a Ivrea, via Trento 9 a Biella, Piazza San Domenico a Casale Monferrato, vicolo Pelipari 8 a Vercelli; fino a poche settimane fa avevano un quinto studio a Novara. Daniele Z., che vive a Cattolica, li ha conosciuti per caso, attraverso la sua fidanzata torinese, che ha firmato insieme a lui la denuncia. «Mi hanno detto, sei magro, sembri malato. Se vuoi, scopriamo se qualcosa non va». Si è recato nella villa dei maghi. «Mirah» lo ha condotto davanti a una specie d'altare. Ha indossato dei paramenti rossi, e tra i profumi dei ceri e degli incensi gli ha prelevato una siringa [illegible] sangue, [illegible] ciocca di capelli e frammenti di unghie. «Li ha messi in un'ampolla. Quando è uscito del fumo, ha detto: è la prova. Tu hai una presenza cattiva».

Così l'agente assicurativo ha firmato un intero carnet di [illegible] (25 milioni) per la prima «bolla»: «Dicevano che il rito me lo facevano gratis. Ma bisognava usare anche parti di cadaveri umani, e il prezzo era altissimo. Queste frattaglie venivano tuffate in un liquido verde. Poi la "bolla" doveva essere gettata nella Senna, o in [illegible] canale di Amsterdam».

Il primo rito non ha funzionato. «Ma dobbiamo andare avanti - dicevano i maghi -. Ora l'entità è [illegible]ta stuzzicata. Se ci fermiamo è peggio». L'agente: «Servivano soldi, e ancora soldi. A un certo punto non volevo più pagare. Ma loro mi hanno detto che se avessi smesso dieci potenti maghi mi avrebbero maledetto, e condotto a morte. Alla fine, disperato, li ho denunciati».

Il funzionario Salvatore Perrone e l'ispettore Valter Negro, poliziotti in servizio alla pg della Procura, hanno sequestrato a casa degli occultisti documenti che fanno pensare a un giro d'affari assai elevato (anche se le ricevute fiscali rilasciate sono poche). Assegni, e poi archivi e agende che parlano di circa 200 clienti l'anno. L'avvocato Geo Dal Fiume, difensore di Skorpion e Mirah, spiega che i due «Hanno davvero molti clienti: parlano di sé come di persone con eccezionali poteri esoterici. Parti di cadavere non [illegible] hanno mai usate, ricatti e minacce non ne hanno mai fatte. Del cliente di Cattolica parlano come di un amico. Il denaro, secondo loro, è servito a togliergli guai che potevano ucciderlo».

Giovanna Favro

Gatto nero della vendetta	40 mila
Autentico unguento di pantera	15 mila
Anello dell'amore	240 mila
Anello del potere	530 mila
Polvere di stelle	27 mila
Polvere di sangue di drago	35 mila
La sfinge	1.180 mila
Acqua benedetta	12 mila
Radice di mandragola	180 mila

IL CATALOGO DI CIRCE

«In una bottiglia dicevano di aver messo parti di corpo umano che costavano tantissimo»

DISPERAZIONE [illegible]

Al supermarket dell'occulto tra lenticchie e unguenti

CERI di tutti i colori e di tutte le fogge. Lenticchie antimalocchio, pietre e crocefissi; e poi, strani oggetti che è difficile definire con un nome, e libri, unguenti e incensi. Sono decine i «pezzi» sequestrati dalla polizia in servizio alla procura a casa e negli studi di Skorpion e Mirah. Tra gli oggetti rituali, gli appunti e le agende, ci sono anche i contratti stipulati con i clienti, e i cataloghi che alcune ditte mettono a disposizione dei maghi: agli occultisti viene inviato un listino-prezzi in base al quale possono scegliere che cosa acquistare per le loro pratiche.

Tra le carte finite sul tavolo del pm Teresa Benvenuto ci sono lettere che chiedono a Mirah e Skorpion la morte di altre persone, raccontando spesso storie di disperazione e di odio. Come quella donna di 57 anni di Romagnano che scrive da Vercelli: «Mi rivolsi allo studio Mirah nel '93 per risolvere i problemi della mia famiglia dovevamo attaccare il mandante dei nostri guai. Il mandante non è ancora stato distrutto, e mio padre è stato aggredito da una forma tumorale. Ora chiedo che venga salvata la vita di mio padre e che venga distrutta il più presto possibile quella del mandante. Chiedendone la morte ci assumiamo la responsabilità totale di tutto ciò che può succedere».

A confronto, la «ricetta antimalocchio» fa quasi sorridere: «Le lenticchie nere combattono i blocchi nel commercio e nei sentimenti. In fase di luna calante, lasciatele per tre notti sopra una vostra fotografia...».

«Magic lites» fornisce agli occultisti un catalogo di circa [illegible] mille articoli tra cui scegliere gli strumenti per «operare». A volte hanno prezzi stracciati [illegible] l'unguento contro la cellulite (30 mila lire) e le gocce per l'acne (26 mila). L'«anello del potere» costa quasi il doppio di quello dell'amore, e per l'«incenso dell'energia» basta sborsare 25 mila lire. Duecentomila costa il «dragone magico», e «da lire 700 mila» il rito del sangue. Quasi sempre si tratta di erbe, decotti, manufatti di cera il cui costo di base, dopo il ricarico del fornitore, viene aumentato a piacere dai maghi.

Spesso, si sa, chi si aggrappa al mago è disperato. Perché ha perso il fidanzato o la moglie, cerca denaro e potere, o tenta l'ultima carta per ritrovare la salute. C'è chi promette la felicità sessuale vendendo falli in cera rosso o nera e «candele Kamasutra», e chi mette in commercio la «mano di Satana rossa con anello teschio» o il «busto di Satana per chi vuol ricevere grazie da esso». Ci sono i rituali di «slegamento» e quelli propiziatori. Una [illegible] per gli studenti, una [illegible] «balbuzie e pessimismo», un'altra «contro l'esaurimento nervoso».

In Piemonte si calcola ci sia un astrologo-occultista ogni 28 mila abitanti, e gli stessi maghi ammettono che tra loro i truffatori sono molti. Persone che spesso approfittano delle disgrazie altrui, vendendo frottole a costi salatissimi. Per difendersi, chi si sente raggirato può far capo alle forze dell'ordine. Oppure può chiedere consiglio a chi (come la Chiesa) combatte da sempre i maghi e i truffatori del paranormale. Da anni esiste il «Cicap», Comitato italiano per il controllo del paranormale, che ha come membri onorari Rita Levi Montalcini e Carlo Rubbia, e come soci Piero Angela e Tullio Regge. Il «Cicap» (cui aderiscono Umberto Eco, Margherita Hack e Silvio Garattini) edita una rivista che si chiama «Scienza e paranormale» (Casella postale 60 - 27058 - Voghera).

Esiste anche un «Telefono antiplagio», presieduto da un insegnante di religione di Cagliari che lo scorso anno ha spedito alla magistratura 700 segnalazioni da tutta Italia. Risponde allo 070/806.002.

Colpevole di truffa e falso

Il Comune di Torino si è costituito parte civile nel processo contro l'elettricista chiedendo 45 milioni di danni per la beffa del doppio lavoro tra pubblico e privato

In mutua per 432 giorni Processato e condannato

Dipendente comunale aveva un secondo lavoro come installatore di antifurti

In due anni e mezzo di lavoro da dipendente pubblico ha collezionato ben 432 giorni di mutua, durante i quali, però, svolgeva un altro impiego nella ditta di impianti di sicurezza della moglie. Leonardo Tarricone, 39 anni, elettricista del Comune di Torino addetto alla manutenzione, è stato pedinato dai vigili della polizia giudiziaria, smascherato e condannato ieri in pretura a un anno e sei mesi di carcere più [illegible] milioni e mezzo di multa (coi benefici [illegible] legge). L'accusa è pesante: truffa e falso. Anziché restare [illegible] casa come un malato con tanto [illegible] referto medico, usciva spesso dal [illegible] alloggio per dedicarsi all'installazione di antifurti per conto della «Elettro Alarm System» di via Bardonecchia 42/d, davanti a [illegible]. E' persino andato in Lombardia e in Val d'Aosta a piazzare allarmi durante quei giorni di «malattia»: nel '92, nel '93, e ancora durante i primi mesi del '94, quando è stato smascherato.

L'avvocato Cristini

Insieme con lui, nel procedimento penale, è rimasto coinvolto pure il medico curante, Glauco Cannuli, 35 anni di carriera, che ha firmato 51 certificati: il dottore, difeso dall'avvocato Roberto Longhin, è stato però pienamente assolto da ogni accusa, perché Tarricone è realmente malato (soffre di lombosciatalgia, orchite e nevrosi fobica) e durante le visite avrebbe sempre «gonfiato» i sintomi del malessere.

Caso chiuso? Tutt'altro. I legali difensori dell'elettricista, avvocati Aldo Cristini [illegible] Ercole Cappuccio, si opporranno alla sentenza: «La nevrosi fobica e i disturbi che affliggono Tarricone [illegible] incompatibili con i compiti che gli venivano affidati in Comune. Ma non per questo lo costringevano a restare a letto» spiega Cristini. L'elettricista condannato doveva lavorare anche a 8 metri d'altezza: «Impossibile con la sua malattia: aveva chiesto gli fosse affidato un altro incarico». Meno pericoloso. Come l'installazione di antifurti, che malgrado [illegible] nevrosi fobica, la lombosciatalgia e la mutua gli riusciva benissimo: lavorare nella ditta della moglie, coi piedi per terra, non gli scatenava alcun tipo di stress.

L'indagine [illegible] nata da una verifica delle presenze in servizio del dipendente comunale nel '92. Si scoprì che l'intraprendente elettricista aveva accumulato 204 giorni di assenza, che nel '93 si sono sommati ad altri 169, e nel '94 ad altri 100. Ma ad incastrarlo con la legge sono state fatture firmate dall'uomo in Val d'Aosta durante i giorni di mutua dal Comune, e [illegible] pedinamento dei vigili urbani fino a Charvensod, un piccolo centro vicino a Pila dove Tarricone raccoglieva in un ufficetto ordinazioni di lavoro per la ditta «Elettro Alarm System» della moglie.

Contro l'elettricista il Comune di Torino si è costituito parte civile: chiede 45 milioni di danni per la beffa del doppio lavoro tra pubblico e privato.

Marco Accossato

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 21 Dicembre

IERI

MASSIMA	9,9
MINIMA	-1,1
UMIDITA' (ORE 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	10,8	MINIMA	-2,1
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

MASSIMA	19	13 dicembre 1991
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1945

MASSIMA	4,4	MINIMA	1,2

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

- Luna piena 7 dicembre ore 2
- Ultimo quarto 15 dicembre ore 7
- Luna nuova 22 dicembre ore 3
- Primo quarto 28 dicembre ore 20

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«La paletta può anche [illegible] del tipo fai-da-te: l'importante è pulire» - «La mia segnalazione al vigile è rimasta inascoltata» - «Assistenti sociali senza riservatezza» - «Bisogna far funzionare ciò che non va»

L'assessore comunale per la Tutela ambiente ci scrive:

«In relazione alla lettera "Ma bisogna pulire o comperare la paletta?" mi preme ricordare che l'ordinanza n. 1493/93 prescrive ai conduttori di cani nell'accompagnamento degli stessi su area pubblica di provvedere alla rimozione delle feci eventualmente prodotte dal proprio animale.

«Tale imposizione tende al ripristino del giusto decoro cittadino e al maggior rispetto igienico-ambientale del territorio della nostra città.

«Al fine di preservare opportunamente l'igiene e la salute personale anche degli stessi accompagnatori il provvedimento in questione stabilisce altresì che i medesimi debbano munirsi di apposita paletta o prodotto similare per l'introduzione delle defecazioni del cane in sacchetti o involucri chiusi da depositare nei cassonetti stradali.

«Appare evidente che tale misura può essere soddisfatta con ragionevole senso pratico e che qualsiasi attrezzatura anche [illegible] artigianalmente realizzata, purché idonea, risulta utile allo scopo.

«Sono del resto convinto che il piccolo sacrificio imposto, qualora diventi opportuna norma di convivenza civile, contribuisca in modo significativo al razionale recupero dell'immagine urbana».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Via Alberto Nota, angolo piazza Statuto, una delle due arcate dei portici che servono per entrare nella piazza stessa è sistematicamente bloccata dalle auto in sosta.

«Il giorno venerdì 1 dicembre, verso le 16,30 ho segnalato tale situazione ad uno dei due vigili urbani, in servizio all'incrocio di via del Carmine con via A. Nota, per l'uscita dei bambini della scuola Sclopis (a circa 60 metri dai portici della piazza). La risposta del vigile è stata un seccato "va bene", con l'espressione di una persona scocciata per la segnalazione. Tra parentesi non [illegible] è stata alcuna risposta al mio saluto, prima e dopo la segnalazione stessa. Dopo tre quarti d'ora circa sono ripassato in piazza Statuto ed il passaggio era ancora bloccato dai veicoli, senza alcuna multa. Purtroppo non credo che questo disinteresse da parte di un vigile sia un caso isolato, vista la situazione quotidiana di Torino».

Marcello Premoli

Un lettore ci scrive:

«Come volontario della San Vincenzo da lunga data, vorrei segnalare una situazione che mi sembra poco rispettosa delle persone. Recandomi nella sede dei servizi sociali di via Campana per parlare con una [illegible]stente sociale dei problemi di una persona da noi conosciuta, sono stato ricevuto in una stanza dove, contemporaneamente, tre assistenti sociali svolgevano il loro lavoro. Ho quindi parlato, con l'assistente sociale, di problemi riguardanti la vita di una persona mentre le altre due colleghe ricevevano altri «utenti» del servizio sociale. In questo modo non mi pare tutelata l'esigenza di riservatezza che simili colloqui presuppongono.

«Mi sembrerebbe indispensabile che questa parte del lavoro delle assistenti sociali po[illegible] svolgersi [illegible] camere separate.

«Ogni [illegible] per superare questa situazione, contro cui si battono le assistenti sociali stesse, trova l'appoggio dei volontari».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In questi giorni l'assessorato al Sistema Educativo sta diffondendo nelle scuole una lettera-volantino dove si spiega il perché della sostituzione degli operatori scolastici [illegible] Cooperative sociali.

«In tal proposito, come insegnanti e operatori della scuola "S. Aleramo", esprimiamo innanzitutto solidarietà ai ragazzi delle Cooperative e desideriamo che essi rimangano al loro posto con [illegible] attuali mansioni, al tempo stesso però, ribadiamo la nostra contrarietà alla totale eliminazione degli operatori dalle scuole di Stato.

«Questa posizione, già discussa in assemblea con l'assessore, non viene accennata nello scritto del Comune alle famiglie, anche perché è molto più facile porre la questione in termini di mancanza di solidarietà verso i più deboli piuttosto che ragionare su assetti della scuola più generali.

«A nostro avviso la difesa della scuola pubblica e al tempo stesso la distinzione di compiti fra Cooperative sociali e operatori è un punto centrale. Quella che l'assessore chiama protesta [illegible] contrario sembra un'offesa. Ci pare infatti che le scelte operate siano purtroppo un non raro caso di riforma al contrario. All'insegna della solita filosofia: il servizio pubblico funziona male, [illegible] privatizzato».

Seguono 29 firme

Giallo nelle campagne del Canavese, il corpo del giovane non è stato identificato

Ucciso con le mani legate e bruciato

Spietata esecuzione della malavita

Gli hanno legato le [illegible] dietro la schiena con il filo elettrico, poi gli hanno sparato alla testa, infi[illegible] lo hanno cosparso di liquido infiammabile [illegible] gli hanno dato fuoco. E' la tragica sequenza che ha decretato la fine di un uomo, ancora da indentificare, capelli [illegible] e lunghi, età compresa tra i venti [illegible] trent'anni, trovato ieri in un campo di San Benigno Canavese. Il corpo è stato ritrovato ieri alle 16, nei pressi della strada provinciale per Chivasso. Regolamento di conti? Sgarro punito? Vendetta nel «milieu» delle nuove organizzazioni legate al traffico di stupefacenti? Chi ha ucciso [illegible] perché?

Le ipotesi formulate dagli inquirenti attendono ora riscontri e certezze. Le prime risposte potranno arrivare non appena verrà eseguita l'autopsia dello sconosciuto. Frattanto un primo esame del cavadere, effettuato ieri in tarda serata dal medico legale Lorenzo Varetto, ha stabilito che l'uomo era già morto quando gli hanno dato fuoco. [illegible] chiarire invece le numerose fratture alla testa. Potrebbero anche essere state causate da bastoni [illegible] altri corpi contundenti.

Il medico [illegible] inoltre ipotizzato che la causa della morte potrebbe anche essere un colpo d'arma da fuoco: un fucile a canne mozze [illegible] una pistola di grosso calibro usata anche questa da distanza ravvicinata. Non è però escluso che i danni alla testa sia stati causati [illegible] tremendo calore originato dal liquido infiammabile.

C'è per ora un particolare che potrebbe aiutare gli investigatori: si tratta di [illegible] biglietto da visita trovato accanto al cadavere: è di un pub in zona Barriera di Milano. Si sta verificando se il cartoncino sia stato lasciato volutamente accanto alla vittima [illegible] [illegible] sia scivolato dalle sue tasche, quando, molto probabilmente i killer lo hanno scaricato dal bagagliaio dell'auto con cui lo han[illegible] portato nel campo. Altri indizi potranno arrivare dai brandelli del giubbotto di pelle nera, delle calze dello stesso colore e dalle scarpe, [illegible] con borchie di metallo, che l'uomo indossava.

Ieri in tarda serata è stata rintracciata e sentita anche una prostituta di colore che lavora a poca distanza da dove è stato scoperto il cadavere. La donna però non ha visto niente. [illegible] stanno cercando altri testimoni.

L'allarme ieri [illegible] stato dato da un'automobilista di passaggio che ha notato le fiamme levarsi nella campagna, a un chilometro dalla zona industriale, con un denso fumo nero. Il fuoco, divampava a [illegible] quarantina di metri [illegible] ciglio della strada, accanto ad alcuni tronchi tagliati di recente e [illegible] aceri [illegible] olmi che delimitano un fosso di irrigazione.

[illegible] testimone ha pensato fossero stracci o rifiuti che bruciavano, cosicché è andato dai vigili urbani di San Benigno per segnalare il pericolo. Una pattuglia che si trovava nella zona, avvisata via radio dal comando, è giunta sul posto [illegible] si è trovata di fronte al corpo di un uomo in fiamme. Il denso fumo nero [illegible] provocato dai vestiti della vittima, in particolare dal giubbotto di pelle sul quale gli assassini avevano versato il liquido infiammabile.

E' scattato immediatamente l'allarme: non erano soltanto sterpaglie. Sono stati chiamati i servizi di pronto soccorso (ambulanze, elisoccorso, vigili del fuoco). Si parlava di una persona ustionata dalle fiamme [illegible] un campo dove c'è della legna.

Frattanto da Volpiano e da Chivasso sono arrivati i carabinieri, comandati dal capitano Giovanni Cascone. E sono partite le indagini. I primi rilievi effettuati dai militari dell'Arma, anche quelli del Nucleo Operativo di Torino, hanno subito stabilito l'età approssimativa della vittima. E accanto al corpo sono state trovate alcune bottiglie di plastica che potrebbero avere contenuto il liquido infiammabile. Un'altra strada da seguire per le indagini.

Diego Andrà
Ivano Barbiero

[illegible] UN RITUALE [illegible]

Le fiamme, ultimo sfregio

Nei rituali della criminalità organizzata le fiamme sono spesso usate come ultimo sfregio per decretare l'estremo disprezzo contro chi ha «sgarrato» oppure non ha pagato un «debito», oltre naturalmente a rendere più lunghe e difficile le indagini. In questo caso il rito è stato spezzato da un testimone, che ha chiamato i carabinieri. A volte basta un particolare a guidare gli investigatori, come [illegible] orologio rimasto intatto: accadde nel gennaio '92 per un corpo trovato nell'auto distrutta [illegible] Vinovo. In altri casi, pur dopo l'identificazione, [illegible] il dubbio che [illegible] corpo sia proprio quello riconosciuto, come avvenne per il tenutario di case chiuse trovato nella sua abitazione a Villar Perosa nel '92. Ma nell'aprile di quest'anno il giallo di un morto carbonizzato sulla panoramica di Pino si risolse in modo inconsueto: [illegible] trattava di [illegible] suicidio.

Non ha un nome il cadavere dell'uomo tra i 20 e i 30 anni trovato mentre ancora bruciava ieri a San Benigno sulla provinciale per Chivasso

---

[illegible]

NEL PAESE LA PAURA DEL [illegible]

Arrestato un agricoltore [illegible] None, nel fienile aveva una collezione di mutande femminili

Preso dopo due anni il ladro [illegible] slip

Rubava di notte dai fili della biancheria

SLIP, ma rigorosamente femminili. Bianchi, colorati. Soltanto quelli neri si salvavano. Da due anni misteriosamente nella notte sparivano dai fili della biancheria nei piani bassi, nei cortili, nei giardini delle case di None, piccolo Comune del Pinerolese. Ormai in paese non si parlava d'altro: tutti volevano sapere chi [illegible] l'autore dei misteriosi furti di biancheria intima. E c'era [illegible]ià chi temeva l'apparire di un maniaco nel tranquillo centro agricolo. Ora l'incubo è finito. Ieri mattina all'alba, dopo una notte passata al freddo, i carabinieri hanno scoperto e arrestato l'autore degli stravaganti furti e ritrovato il suo bottino di mutande.

E' un bracciante agricolo: Riccardo Bruera, 43 anni, una vita passata con l'anziana madre nella cascina in via Volvera 9, dove - nascosta nel fienile - i militari hanno trovato una collezione [illegible] slip da donna. Accusato [illegible] furto aggravato, il feticista è stato rinchiuso nel [illegible] di Pinerolo, ma dopo solo due ore il sostituto procuratore Marina Nuccio l'ha rimesso in libertà. «Non esistono i presupposti per mantenerlo in carcere - si limita a commentare [illegible] magistrato, che ha comunque convalidato l'arresto - non c'è pericolo di fuga ed è incensurato».

I primi inquietanti episodi risalgono [illegible] due anni fa, quando una vicina di casa di Bruera, stanca dei continui furti di biancheria intima, aveva incominciato [illegible] a stendere il bucato in casa. La voce si [illegible] diffusa [illegible] altre casalinghe avevano seguito lo stesso esempio. Ieri l'agricoltore ha [illegible]fessato: per arrivare al balcone, [illegible] [illegible] costruito una pertica con in cima un uncino. Per un po' di tempo [illegible] pace era tornata a None. Poi in agosto, quando in paese era venuta ad abitare una nuova famiglia, ignara [illegible] tutto, l'Arsenio Lupin dell'intimo era rientrato [illegible] azione. Racconta la derubata: «Eravamo molto preoccupati. La nostra casa non è ancora ultimata, manca il portone e così quell'uomo aveva facile accesso al ballatoio. Temevo di trovarmelo in [illegible], di essere spiata. In questi mesi ho presentato cinque denunce. I timori son diventati angoscia quando ho visto sparire anche le mutandine del mio bambino: non supportavo l'idea di quel furto così mirato, se mi avessero rubato tutta la biancheria sarei stata molto più tranquilla».

I carabinieri, guidati dal maresciallo Maddaluni, hanno dapprima [illegible] controllato se qualcuno nei giorni di mercato si era soffermato con insistenza davanti ai banchi di biancheria intima. Poi si sono ricordati che durante la festa del paese c'era [illegible] uomo che veniva pagato per andare ad aiutare alle «giostre delle catene». Per vincere il giro gratis, bisognava riuscire [illegible] prendere al volo un paio di slippini da donna appeso a un filo. Il fortunato vincitore lanciava [illegible] fierezza la prova della [illegible] abilità al pubblico e Bruera, per dovere di contratto e per piacere personale, si precipitava per raccoglierle e riappenderle al filo. Forse la sua mania per gli slip femminili è incominciata in quella giostra.

Antonio Giaimo

Riccardo Bruera, 43 anni

[illegible] BOTTINO DI 12 MILIONI [illegible]

Rapina tra i panettoni

L'industria dolciaria «La Torinese», nota per la sua produzione di panettoni, ha trovato il gradimento anche dei rapinatori che, l'altra sera, hanno messo le mani sull'incasso natalizio. Due giovani, con il volto mascherato da colorati [illegible]passamontagna, [illegible] entrati alle 19,50 negli uffici della ditta, passando dall'ingresso [illegible] via Vicenza. Lì c'era ancora al lavoro un'impiegata, Milva Palazzini, 49 anni, che è stata costretta a consegnare quel che c'era in cassa: 12 milioni in contanti e 8 milioni in assegni bancari. Poi i due rapinatori sono fuggiti, raggiungendo una Croma che li stava attendendo con [illegible] bordo un terzo complice. L'allarme ai carabinieri è stato immediato, [illegible] la successiva battuta non ha portato a nulla di concreto. [illegible] sta ora cercando, attraverso la deposizione dei testimoni, di identifica[illegible] l'autista-palo, l'unico che sia stato visto in volto.

Castellani scrive al governo in base alla nuova legge che prevede organi di controllo decentrati

«A Torino l'Authority delle telecomunicazioni»

Il sindaco a Dini: in città tutte le società che gestiscono servizi

Accanto ai mastodontici, [illegible] tutti romani, ministeri nasceranno le «authority», organi di controllo tecnico ed economico sull'efficienza della qualità dei servizi pubblici. Non solo: le [illegible] sedi saranno distribuite sul territorio nazionale. Una nuova legge consente il primo passo verso la «Capitale reticolare», una definizione coniata, anni fa, in una ricerca della Fondazione Agnelli.

E' anche il via alla concorrenza tra grandi città. Avviene pure in tv: «Napoli capitale» è l'ultimo esempio. Di nuovo Napoli e, si dice, Bologna scenderebbero in liz[illegible] per ospitare la sede dell'autorità di regolazione dei servizi di telecomunicazione.

«Caro Dini, quella spetta a [illegible]», il sindaco Valentino Castellani, ieri, ha scritto al capo del governo e [illegible] ministro delle Poste, Antonio Gambino: «Torino gode [illegible] alcuni vantaggi difficilmente replicabili: tutte [illegible] società che oggi in Italia gestiscono servizi di telecomunicazione, [illegible] Telecom, la Telecom Italia Mobile, la Stet, l'Omnitel, hanno la loro sede legale [illegible] buona parte dei servizi amministrativi centrali nella nostra provincia».

Sempre [illegible] Torino hanno sede i laboratori centrali di [illegible] dei gruppi Stet (Cselt) [illegible] Rai (Centro ricerche), oltreché istituzioni formative (Politecnico, Università, Scuola [illegible] amministrazione aziendale, Corep, Coripe) e di ricerca (Ien, Cnr-Cenis) «che garantiscono [illegible] più ampia disponibilità del capitale umano necessari[illegible] per la gestione di una struttura di alta qualificazione». Insomma per individuare 50-100 specialisti ci sarebbero solo problemi di scelta.

«Il livello dei costi insediativi è tra i più bassi in Italia - aggiunge il sindaco -, c'è un'ampia disponibilità di servizi alle imprese e positive condizioni infrastrutturali». Infine, l'appello: «Torino attende da tempo, con piena fiducia nelle istituzioni dello Stato, un rilancio delle sue funzioni nazionali. Si deve invertire una tendenza che ha visto questa città privata di sedi direzionali [illegible] di funzioni di pregio, anche in anni difficili per la sua economia industriale». La risposta a gennaio.

No alla centralizzazione, [illegible] alla valorizzazione delle caratteristiche del territorio. Amministratori [illegible] politici piemontesi vanno d'accordo. L'assessore allo Sviluppo economico, Piero Gastaldo, sostiene che il Piemonte dovrebbe essere sede naturale del settore Telecomunicazioni, così [illegible] l'Agenzia spaziale e il braccio ministeriale del Commercio estero. All'authority [illegible] compito di proporre normative per l'assegnazione delle frequenze, per il cablaggio delle città, per la gestione della telefonia, dei cavi coassiali. E poi vigilerà sull'applicazione.

La città spera su un altro «arrivo»: la sede per la formazione [illegible] diplomatici e funzionari internazionali. A gennaio, ne parlerà, al Bit, il segretario dell'Onu, Boutros Ghali, in visita in Italia per il cinquantenario.

Luciano Borghesan

L'assessore Piero Gastaldo

Telecom-Politecnico

[illegible] sul lavoro? [illegible] può ridurre di un terzo

Come ridurre l'inquinamento acustico negli ambienti di lavoro e di vita? Se n'è parlato in un convegno su «Il [illegible] e l'ambiente» promosso da Telecom Italia e dal Politecnico. Uno dei dati più interessanti emersi riguarda l'esperimento in una centrale energetica dell'azienda. Dopo aver registrato i dati del rumore emesso dal generatore di energia, è stato possibile, tramite l'applicazione [illegible] opportuni materiali fonoassorbenti, ridurre il rumore di ben 32 volte, abbattendo i valori interni da 105 a 92 decibel e quelli esterni da 71 a 56.

Sulle nuove tecnologie e sugli studi in corso hanno parlato il direttore del Dipartimento di energetica del Politecnico, Marco Masoero, i professori Alfredo Sacchi (Politecnico) e Francesco Pia (otorinolaringoiatra dell'Università di Torino), Silvano Scroffernecher e Giampiero Banchio (Telecom).

Ma i voti favorevoli hanno toccato soltanto il 60 per cento

Alenia: Torino ha detto sì

Accordo approvato dai lavoratori

I lavoratori dell'Alenia di corso Marche e Caselle hanno approvato l'ipotesi d'accordo siglata nei giorni scorsi dalle organizzazioni di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, dall'Intersind e dai rappresentanti dell'azienda di Finmeccanica.

Ieri si sono svolte le votazioni negli stabilimenti dell'area torinese dopo che le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) delle altre sedi di Foggia, Casoria, Napoli e Nola avevano dato il loro assenso all'intesa. Le Rsu torinesi avevano approvato un documento che invitava i lavoratori a dire sì all'accordo. Tra corso Marche e Caselle i sì sono stati 1090 (pari al 60 per cento), i no 682 (pari al 37 per cento), gli astenuti 34 (pari al 3 per cento). Nel dettaglio: in corso Marche 786 sì, 610 no e 24 tra bianche e nulle; a Caselle nord 154 sì, 22 no e 10 tra bianche e nulle; a Caselle sud 150 sì, 50 no. I votanti sono stati poco più del 50% degli aventi diritto.

L'accordo dunque può essere ufficializzato, anche se c'è stato il no delle Rsu di Pomigliano. Appare comunque evidente che la maggioranza dei favorevoli non è schiacciante e che sono molti i lavoratori perplessi nell'area torinese. Marilde Provero, della segreteria regionale Fiom: «Questi dati registrano le difficoltà, di cui peraltro eravamo consapevoli, che abbiamo incontrato nelle assemblee. L'equilibrio dei lavoratori ci fornisce comunque la possibilità di utilizzare diversi strumenti per evitare la perdita di posti di lavoro. Occorre ora una gestione attenta e corretta dell'accordo». E' soddisfatta? «Sono parzialmente soddisfatta perché è vero che c'è stata la conservazione della produzione nell'area torinese, ma è anche vero che le garanzie ora dovranno essere efficaci».

Bruno Mezzomo, della segreteria Fim-Cisl: «I lavoratori hanno compreso la bontà dei risultati di una contrattazione lunga e difficile, nonostante qualche strumentalizzazione di troppo. Il voto impegna l'azienda a sviluppare le iniziative previste nel piano di riassetto industriale e i sindacati a un attento ruolo di controllo».

Enzo Bacarani

CONFCOOPERATIVE

Mezzo secolo di attività

Ieri si è svolta l'assemblea generale delle Confcooperative che hanno festeggiato il cinquantenario della ricostituzione dell'associazione.

Le cooperative bianche in Piemonte circa mille, con 130 mila soci e con un fatturato complessivo di 4300 miliardi.

Il bilancio del '95 può considerarsi sostanzialmente positivo come associazione, ma ancora difficile per le aziende che, proprio perché sono cooperative, risentono maggiormente dei postumi della crisi degli anni passati.

Alcune polemiche ci sono state nei giorni scorsi per l'utilizzo di cooperative di soggetti deboli nelle scuole. L'associazione ritiene che l'iniziativa sia valida e che le cooperative che operano all'interno di questo tipo di servizi diano un buon servizio senza creare alcun problema.

Bilancio Sagat

Crescono i voli europei

Torino guarda all'Europa. Mentre calano (-0,6 per cento) i passeggeri per i voli nazionali che operano da Caselle per collegare 7 città, crescono (9,7 per cento) quelli diretti ai 15 aeroporti internazionali che hanno linee con lo scalo piemontese. Nel 1996 - se le previsioni saranno rispettate - ci sarà uno storico sorpasso degli «internazionali» sui «nazionali».

A fine anno i passeggeri saranno, in totale, un milione 784 mila, un incremento del 3,3 per cento sul '94. Le merci raggiungeranno le 22 mila tonnellate, un incremento del 56,9 per cento. Lo hanno reso ieri, nella consueta conferenza stampa di Natale, il presidente della Sagat, Franco Pennella, il vice, Ellenio Firpo, e l'amministratore delegato Claudio Boccardo. Nel preconsuntivo '95 si rilevano ricavi per 67,2 miliardi (di cui 49,8 dal puro traffico aereo) e costi per 63,9 miliardi (31,3 per il solo personale). Pagate le imposte, l'utile di bilancio dovrebbe attestarsi sui 573 milioni.

Per il 1996 si prevede un incremento relativamente piccolo per i passeggeri (+0,2 per cento) mentre il totale delle merci, con il nuovo servizio dell'Alitalia per il Nord (Cargo hub) concentrato a Caselle, dovrebbe p da 22 mila a 61 mila tonnellate con un aumento del 176 per cento. Sono previsti riflessi positivi sull'economia dell'intera regione. Alla Sagat pensano di aumentare i ricavi anche con maggior valorizzazione delle aree commerciali nella trasformazione dell'aeroporto in un centro di servizi. «Entro breve - hanno detto gli amministratori - dovrebbe cambiare la struttura della nostra società con ovvie ripercussioni anche sotto il profilo dei rapporti contrattuali con i dipendenti». Per la Sagat si tratta di una sfida per modernizzare l'aeroporto. Ma qualcosa resta da fare. I sei ponti d'imbarco inaugurati sabato, da due giorni sono in crisi per problemi tecnici, mentre il sistema di informatizzazione è ancora a punto.

Imputati i responsabili di 9 compagnie

Benzene cancerogeno «Il processo si farà»

La difesa: i petrolieri vanno assolti Ma il pretore accoglie le tesi del pm

Benzene cancerogeno e distributori di carburante a rischio: si farà il processo al gotha delle compagnie petrolifere. Il pretore Bruno Giordano ha respinto la raffica di eccezioni presentate dal folto gruppo di difensori, fra cui spiccava la richiesta di proscioglimento immediato dei manager imputati in base al decreto legge del governo che il 30 novembre scorso - con l'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello in dirittura d'arrivo - ha rinviato al '97 o al '99, secondo i casi, l'obbligo di provvedere alla sicu- delle 34 mila stazioni di rifornimento in funzione in Italia. E alla prossima udienza, il 17 febbraio, l'accusa «raddoppierà».

Guariniello ha integrato i capi di imputazione con una nuova contestazione il cui senso - spiega il magistrato - è l'esigenza di tutelare la salute dei lavoratori interessati. Le nove compagnie petrolifere sotto accusa (Api, Erg, Fina, Kuwait, Monte Shell, Tamoil, Ip, Agip ed Esso) hanno concesso in uso stazioni di riforni- di carburanti «non corrispondenti alla legislazione vigente». Contengono benzene in misura superiore allo 0,1 per cento. Anzi, in alcuni casi eccedono significativamente da questa soglia oltre la quale il rischio cancro è segnalato dalla letteratura scientifica come concreto. Ad esservi esposti sono gli addetti ai distributori: 200 mila persone.

Raffaele Guariniello

E allora Guariniello riparte dallo dalle cose per rilanciare l'urgenza di porre rimedio ai rischi per la salute. Chiede indirettamente che si provveda subito a fornire mascherine ai benzinai e a generalizzare gli impianti self-service, quali gli addetti sono ovviamente molto esposti ai vapori di carburanti contenenti il cancerogeno benzene.

Non manca la polemica con la ratio del decreto legge in questione: «Il profilo costituzionale di questi provvedimenti - ragiona il magistrato - è che siano adottati in di necessità e urgenza. Altrimenti si segue l'iter parlamentare. Mi sembra evidente che il governo abbia considerato la pericolosità del benzene ricorrendo allo strumento del decreto legge per tutelare la salute dei lavoratori. Ma l'aver dilazionato nel tempo l'obbligo delle misure di sicurezza è una vistosa contraddizione. Rimane il fatto che si deve provvedere».

Il processo diventa il grimaldello perché si faccia qualcosa subito. I difensori degli imputati hanno provato tutto: hanno eccepito sulla procedura (nel rilevare il reato l'Usl doveva consentire alle compagnie petrolifere di adeguare gli impianti alla norma, prescrizione che avrebbe interrotto l'azione penale). E hanno sostenuto la nullità del decreto di citazione a giudizio per «l'insufficiente descrizione del fatto» nel capo di imputazione. Per chiudere con una questione di competenza territoriale: si doveva procedere penalmente a Milano, Genova e Roma, dove hanno sede le direzioni generali delle compagnie «incriminate».

Il pretore Giordano ha motivato con puntiglio la decisione di andare sottolineando che le argomentazioni dei difensori «appaiono parzialmente plausibili ma non sviluppano interamente l'analisi del dettato normativo». Il 17 febbraio, comunque, le condizioni processuali potrebbero essere di nuovo cambiate: il 30 gennaio scadrà il decreto in questione. Verrà abbandonato, reiterato o modificato dal governo? E' tutt'altro che escluso un nuovo sbarramento di preliminari.

Alberto Gaino

PEDAGGI CONTESTATI

I sindaci di Rivoli, Moncalieri e Carmagnola: no al ticket sulla tangenziale

«Caselli liberi o denuncerò l'Anas»

La presidente della Provincia dà l'ultimatum

«La liberalizzazione della tangenziale non è possibile? Ci diano un'altra soluzione. L'Anas ha poco da scegliere: o ci risolve il problema delle barriere di Rivoli, Moncalieri e Carmagnola o denunceremo l'ente per "attentato alla salute pubblica"».

Il presidente della giunta provinciale Mercedes Bresso non è disposta a concedere proroghe: entro due mesi l'Anas deve fornire una valida alternativa alla proposta dei tre sindaci. Il pedaggio induce, infatti, migliaia di automobilisti ad evitare la tangenziale e ad attraversare il centro delle città. Con gravissime conseguenze d'inquinamento.

«Per evitare il casello di Bruere - spiega il sindaco di Rivoli Nino Boeti - 36 mila auto transitano ogni giorno nel centro urbano. E la situazione rischia di aggravarsi a causa della minaccia dell'Anas di aumentare il biglietto da 1200 a 1600».

Il quadro non è migliore a Moncalieri, intasato, ogni giorno, da oltre 600 mezzi pesanti che non vogliono pagare le 2000 lire della doppia barriera tra Moncalieri e Trofarello. Il sindaco, Novarino: «Un anno fa abbiamo pure vietato il transito ai mezzi pesanti sulla statale 29, ma il traffico si è spostato sulla 393 di Villastellone dove non possiamo intervenire perché non è di nostra competenza. E le code si riversano su Moncalieri e Trofarello». Carmagnola non è da meno, a causa del casello sulla Torino-Piacenza.

Il sindaco di Rivoli Antonino Boeti oggi protesterà al casello

Da anni la Provincia, oltre che sull'Anas, preme su Ativa e Sitaf, le società che gestiscono l'autostrada e la tangenziale, per eliminare il ticket. Ma quali ipotesi si prospettano? «Un abbonamento annuale, a costo ridotto e l'aumento del bollo di circolazione per tutte le automobili della provincia - spiega Bresso - sono i due aspetti che stiamo esaminando. Entro un paio di mesi vogliamo chiudere la faccenda».

E nel frattempo? I sindaci di Rivoli e Moncalieri fremono: domani mattina scenderanno in piazza. E se Novarino si limita ad un tranquillo presidio del casello, Boeti minaccia: «Occuperemo Susa insieme agli studenti della scuola media inferiore e superiore.

[g. l.]

La Regione aveva deciso di allontanare una dipendente

«La dirigente torni al lavoro»

E il Tar ha sospeso la rimozione

Era stata rimossa dalla giunta Ghigo con l'accusa di «incapacità organizzativa». Adesso il Tribunale amministrativo regionale ha dato ragione a Cristiana Sertorio-Lombardi. La dirigente del settore beni ambientali e paesistici ha infatti ottenuto la sospensione del provvedimento di rimozione in attesa della decisioni [illegible] merito del tribunale amministrativo che, in base alle prime informazioni, dovrebbe essere favorevole al funzionario. «Il sì alla sospensiva del provvedimento della giunta - spiega l'avvocato Gallonca che difende la Regione - lascia intendere un giudizio a favore della dirigente».

Dunque la Sertorio potrà essere reintegrata [illegible] suo incarico, sempre che la giunta non decida di appellarsi al Consiglio [illegible] Stato. Lei commenta: «[illegible] vinto il primo round. La sospensiva riconosce un danno grave nei [illegible] confronti. Ho intenzione di ritornare al più presto al mio vecchio lavoro».

La sentenza del Tar è uno smacco per [illegible] giunta che adesso dovrà affrontare una [illegible] bufera politica. Il verde Pasquale Cavaliere, infatti, ha chiesto «la nomina di una commissione d'inchiesta del Consiglio regionale». Ed è probabile che alla richiesta si uniscano anche le altre opposizioni. Poi torneranno a farsi sentire le organizzazioni professionali, i docenti del Politecnico e i sindacati che al momento della rimozione avevano espresso la loro solidarietà alla Sertorio. [illegible] più, il giudice Laudi, che ha aperto un'indagine sulla rimozione, sta continuando a sentire i dipendenti del [illegible] beni ambientali.

Che [illegible] farà adesso la giunta? «Se dovremo reintegrare la dirigente che abbiamo rimosso - spiega Ghigo - lo faremo. Le diremo quello che noi vogliamo e se non vedremo risultati vorrà dire che la rimuoveremo di nuovo». Certo cresce la curiosità di conoscere le [illegible]tivazioni della sentenza. Spiega [illegible] Ghigo: «Se qualcuno mette in discussione la discrezionalità politica delle nostre scelte, compie [illegible] grave turbativa nei confronti del governo che ha come dovere quello [illegible] prendere decisioni». E Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica, che aveva chiesto la rimozione, aggiunge: «Resto convinto che la dirigente non ha capacità organizzative. Del resto lo aveva evidenziato anche una relazione della giunta di centro-sinistra». [m. tr.]

Ora si attendono le motivazioni L'assessore Botta «Resto convinto, non [illegible] organizzare»

L'assessore regionale Franco Botta aveva chiesto la [illegible] della dirigente-architetto

A PORTA PALAZZO

A fuoco un deposito di carta

Prima un filo di fumo, poi le fiamme si sono levate alte. E il deposito [illegible] un magazzino di carta è andato distrutto. Mezz'ora di panico ieri a Porta Palazzo, civico 9. Al piano terra c'è la ditta «Bertone e Bertino», vende carta all'ingrosso. Il magazzino è al primo piano. E lì, ieri alle 12, sono saliti alcuni dipendenti. Hanno socchiuso la porta, hanno visto quel filo di fumo, poi le fiamme. L'allarme. I vigili del fuoco. Qualcuno è rimasto intrappolato in casa. Tra gli altri Giuseppe Ugliani, 44 anni, che poi si è posto in salvo buttandosi giù per le scale, già invase dal fumo.

IN BREVE

■ **[illegible] UNICI.** In seguito ai lavori in largo Racconigi, sono stati istituiti sensi unici in alcuni tratti delle vie Malta, Chiomonte e Lurisia.

■ **REFERENDUM.** Oggi è l'ultimo giorno [illegible] raccolta delle firme per i 20 referendum promossi dai Riformatori Lista Pannella. Raccolgono firme anche le segreterie di tutti i Comuni.

■ **PATTEGGIA PER LA FARINA.** Vincenzo Lentini, 37 anni, titolare del panificio «Spiga d'oro» di via Vanchiglia 14, ha patteggiato ieri in pretura la condanna per lesioni colpose a 40 giorni di carcere [illegible]convertita in 3 milioni di multa: il pm Guariniello [illegible] accusava di non aver adottato misure per difendere la salute del dipendente Eliseo Leonardi, colpito dall'asma a [illegible] della farina usata nel panificio.

■ **SEMAFORI.** I consiglieri comunali Chiavarino e Battuello (ccd) hanno rivolto al sindaco un'interrogazione urgente per chiedere l'installazione di un impianto semaforico davanti al Politecnico e al Sommeiller affinché venga garantita, nell'attraversamento pedonale, l'incolumità degli studenti».

■ **CONDANNATI PER [illegible].** Luigi Barbaro (36 anni, di Borgaro), Jean Oravic e Antonino Valenti (residenti in Francia), difesi da Geo e Oliviero Dal Fiume, Roberto De Sensi e Valter Chendi, sono stati condannati [illegible] in pretura: i carabinieri avevano sequestrato loro 10.990 banconote false da 100 dollari, pari a circa un miliardo. Le condanne sono di 1 anno e 4 mesi a Barbaro e Oravic, 2 anni a Valenti.

■ **[illegible]TENZA SUL RUMORE.** Cinque e tre mesi di carcere per [illegible]enato ed Enrico Prato. Sono le condanne ai titolari della carpenteria metallica di Orbassano «Asatecm» [illegible] [illegible] [illegible] ha contestato [illegible] di non aver [illegible] nell'azienda la rumorosità eccessiva [illegible] di sopra dei limiti di legge) che ha provocato tra i dipendenti 8 casi di forte abbassamento dell'udito.

■ **RAPINA.** Tre persone, armate di pistola e di una taglierina, sono entrate ieri verso le 12 nell'agenzia Crt di piazza Villari. I rapinatori si sono fatti consegnare una sessantina di milioni e sono scappati a bordo di una Tempra rubata e ritrovata poco dopo dai carabinieri.

RAID DI NOTTE

Danni per 4 miliardi. Protesta anche alla succursale Giulio di via Menabrea

Studenti occupano, ignoti rubano

Furto dentro il liceo «Majorana» di Moncalieri

FINIRA' con [illegible] denuncia di furto l'occupazione contro la Finanziaria al liceo scientifico Majorana di Moncalieri. Nella notte fra lunedì e martedì [illegible] stati rubati dal laboratorio di informatica tre stampanti, un mouse e un lettore cd-rom per computer. Il responsabile (o i responsabili) è [illegible] molta probabilità uno studente del liceo [illegible] qualcuno fatto entrare dagli studenti durante le ore serali [illegible] occupazione.

Dopo aver tentato di rubare le chiavi dalla segreteria, il ladro ha forzato una finestra del corridoio al terzo piano dove si trova il laboratorio, [illegible] camminando su [illegible] cornicione largo circa mezzo metro è penetrato nella stanza dei computer, sempre da una finestra. Il bottino sfiora i 4 milioni; in attesa di decidere chi dovrà rimborsare il danno, il consiglio docenti [illegible] la preside Anna De Alessi hanno «congelato» le gite programmate.

Il furto aggrava una situazione già critica a scuola. Dopo cinque giorni [illegible] occupazione, ieri mattina in assemblea i rappresentanti degli studenti in consiglio d'Istituto [illegible] [illegible] spaccati. «E' [illegible] protesta disorganizzata che deve finire subito. Non si può partire [illegible] conoscere a fondo [illegible] problema per cui si manifesta, senza obiettivi chiari» sostengono Raffaele La Rosa, (quinta H), e Barbara Vicentini (quarta G). Di diverso avviso gli altri delegati, Stefano Turino, (seconda D), [illegible] Luca Grillo (quarta B), che tuttavia [illegible] d'accordo nel trasformare l'occupazione in autogestione, restando a scuola non oltre le 19. Secondo dati forniti dalla preside, l'occupazione è disertata dal [illegible]0% dei liceali.

Da martedì occupa la scuola anche un gruppo di studenti della succursale dell'istituto Giulio di [illegible] Menabrea per protestare contro le condizioni dell'edificio in cui [illegible] scorsa settimana una plafoniera staccatasi dal soffitto aveva leggermente ferito una studentessa. I [illegible]gazzi denunciano lo stato di degrado della sede della succursale rispetto all'edificio di via Bidone (di più recente costruzione). In particolare lamentano [illegible] condizioni dei servizi, degli impianti idraulico e elettrico, dell'intonaco e la mancanza di una infermeria.

La preside ha precisato: «L'occupazione riguarda 56 studenti su 166. Protestano per i ritardi del Comune nella manutenzione degli impianti elettrici e dell'edificio [illegible] generale: noi abbiamo sempre provveduto a inviare ripetute richieste in merito». Ha aggiunto: «E' stato deliberato il rifacimento dell'impianto elettrico e l'appalto sarà assegnato entro marzo».

Via Valperga Caluso

Falso allarme per una bomba in un'auto

Una falsa auto-bomba ha bloccato per due ore ieri mattina, fra le 6,30 e le 8,20, via Valperga Caluso, nel tratto fra via Nizza e via Madama Cristina. La polizia aveva verificato che, proprio a centro strada, era stata parcheggiata una Uno risultata rubata. Si è subito pensato ad un'auto bomba, anche perché nella zona abitano i genitori del dottor Romo Urani, direttore sanitario delle carceri torinesi, che il medico frequenta abitualmente. Mentre il traffico impazziva, è intervenuto un artificiere che, con una microcarica, ha aperto la portiera della Uno ed ha verificato che non c'era traccia di bomba.

Sorpreso e denunciato

Truffatore chiedeva offerte alle famiglie

Bussava di porta in porta: «Sono della Croce Bianca, stiamo raccogliendo offerte per le nostre iniziative». Qualcuno ha messo mano al portafoglio. Era un truffatore: Massimo Zangrilli, 35 anni, disoccupato, abitante in corso Toscana 31. E' stato denunciato. Zangrilli aveva lasciato [illegible] servizio alla Croce Bianca, ma si era tenuto la giacca e il tesserino. E ne ha approfittato per raccogliere il denaro. Qualcuno si è insospettito, ha telefonato alla polizia. Gli agenti hanno fermato Zangrilli l'altra sera: aveva appena preso 10 mila lire [illegible] una signora. Le aveva spiegato come funziona il «118», tutte bugie, raccontate solo per truffare.

L'Avap entra a far parte del Comitato regionale Anziani e società

«Volontari, ci siamo anche noi»

Impegno con i ricoverati al Carlo Alberto e un programma di lavoro per San Salvario

Si chiama «Avap» (Associazione volontari assistenza anziani Piemonte), funziona da 6 anni, e l'ultimo gruppo entrato nel Comitato regionale Anziani e Società. Alla base dell'organizzazione, appoggiato da un centinaio di soci sostenitori, 25 donne torinesi di formazione laica impegnate nel mondo del lavoro. Il via della loro attività nella parrocchia di Santa Giulia e poi nel reparto femminile D-bis dell'Istituto «Carlo Alberto» di corso Casale. Tra i prossimi obiettivi, una presenza in tutte le Case di riposo di San Salvario-Borgo Po.

Sarà un incontro significativo, quello tra l'Avap e il Comitato «Anziani e Società». Sembra - con risvolti positivi per entrambe le parti - la fusione tra due caratteristiche vitali del volontariato. Da un lato l'offerta spontanea di dare e di fare, messa a disposizione dall'Avap, dall'altro la solidità confermata da un'esperienza su larga scala, garantita dal Comitato.

Un'esigenza, quest'ultima, che le socie dell'Avap hanno scoperto poco a poco. Racconta Angela, presidente-fondatrice: «Giocare a carte con qualche anziano fingendo di non accorgersi quando bara, è facilissimo. Molto più difficile rompere la loro diffidenza. Quando abbiamo tentato di offrir loro un aiuto a domicilio, certi anziani ci hanno sbattuto la porta in faccia». Una buona lezione, tutto sommato. «Ci siamo rese conto che molti vecchi non si fidano perché, dopo troppe delusioni, non hanno più la forza di affrontarne altre. Sono aggressivi perché temono un ennesimo, definitivo abbandono».

Le volontarie Avap lo verificano anche al «Carlo Alberto», sconcertate da familiari che «arrivano a ritirare la pensione senza neanche salutare il parente ricoverato». Di qui, nei primi tempi, un senso frustrato di rabbia e di impotenza. Possibile che ci sia un radiologo quando il servizio radiologico non funziona, ma che il medico sparisca quando il locale di radiologia è finalmente pronto? Ed è ammissibile che manchino i materassini anti-decubito, o che ottuagenarie lucidissime vengano inserite tra coetanee che non lo sono più?

«Eravamo decise a lottare concretamente contro gli intoppi burocratici che pesano su questa e ogni altra struttura pubblica. Difficile capire e farci capire, prima di trovare un linguaggio comune».

Poi, poco alla volta, è fiorito qualcosa di nuovo. E il merito è di Angela che ha ■ ■, Nuccia che ne ha 93, Albina di 82 oppure di Ines, ex ballerina di Macario bloccata dall'artrite. Confessa Magda, che ogni sera viene a dar cena a qualche ospite: «Hanno un enorme bisogno di contatto fisico, di una carezza e qualche parola. Bisogna imboccarle come uccellini ed è tenerissimo accorgersi di come cercano di assecondarci, sforzandosi di trangugiare più in fretta possibile».

E' un'altra tra le tante lezioni che le volontarie Avap hanno imparato in fretta. Sottolinea la loro lettera associativa di fine anno: «Per evitare incomprensioni con il personale medico e ripercussioni indirette sugli assistiti, ogni problema sarà discusso esclusivamente nelle riunioni convocate ogni ultimo lunedì del mese nella saletta che ci ha riservato l'Istituto». E la presidente Angela si spinge più in là: «La dottoressa Ferraris, responsabile del reparto, si occupa e combatte per i suoi ospiti con un'indomabile coinvolgimento professionale e umano, e anche gli infermieri ce la mettono tutta. In tre, riescono a pulire e sistemare in maniera impeccabile una trentina di ricoverate».

Una buona vigilia natalizia, in conclusione, nel repartino dove splende il presepe e profumano le arance. Ma Magda non tradisce la grinta dei primi tempi: «Gli infermieri ci hanno avvisato che durante le feste il servizio rischia di restare sguarnito. Dovremo rimboccarci le maniche». [r. a.]

IN COMUNITA'

Una festa per i disabili

Genitori, parenti, amici, personale, medici e ricoverati si sono riuniti ieri pomeriggio, nel centro residenziale per handicappati di ■ Svizzera 140, per celebrare l'imminente festività natalizia. Una festa semplice e commovente. L'incontro ha avuto il duplice significato di festeggiamento del Natale e di augurio di una serena e positiva convivenza tra gli ospiti del centro che solo da pochi mesi convivono. Si tratta per molti di loro di una nuova esperienza di vita comunitaria.

Nel centro socioterapeutico del Comune, inaugurato a aprile e gestito dall'Anffas, abitano 18 tra ragazzi e ragazze. Da settembre nelle due comunità residenziali gestite dall'Usl 3, tramite una ■ con la cooperativa Quadrifoglio, vivono 16 adulti handicappati.

Il ricovero «Carlo Alberto» di corso Casale, dove lavorano le volontarie Avap

Saldarini

Messa di Natale al Sant'Anna

Domani Cardinale Giovanni Saldarini celebra la messa di Natale presso l'Azienda Ospedaliera Materno-Infantile O.I.R.M.-S. Anna. Con l'occasione saranno anche inaugurati presso il Regina Margherita, il nuovo D.E.A. (Dipartimento Emergenza Accettazione) prof. Ferdinando Canavese, il ■ Day Hospital oncologico e il Centro Trapianti (prof. Enrico Madon) e il reparto completamente ristrutturato di Gastroenterologia (Prof.ssa Nicoletta Ansaldi). Il programma: saluto delle autorità ospedaliere, messa, visita e benedizione della Camera Mortuaria O.I.R.M-S. Anna, del D.E.A., Day Hospital oncologico.

Ieri il sindaco Castellani e il cardinale Saldarini si sono scambiati gli auguri di Natale.

Nipoti «soli»

«Meglio i nonni dell'asilo nido»

«Viviamo nell'epoca degli anziani: proprio loro dovranno farsi carico dei problemi dei più giovani ed aiutarli, sia nell'ambito della famiglia, sia prestandosi a fare da nonni a chi non li ha. Vale molto di più una coppia di ■ che un qualsiasi asilo nido». Per sostenere questa tesi il professor Romano Forleo, primario di ostetricia e ginecologia all'ospedale romano Fatebenefratelli, ha scritto un libro: «Nonni, che passione» (Edizioni Paoline). «Se finora erano i giovani a dover aiutare gli anziani, oggi la situazione si è capovolta», sostiene Forleo. Che lancia una proposta: «Diamo un nonno a chi non ce l'ha, per aiutare le neo-mamme che non hanno aiuti (soprattutto le extracomunitarie) nei primi tempi di vita dei loro figli».

LO SPORT

Basket: scontro diretto a Brescia

Auxilium, una vittoria per agganciare le big e trovare uno sponsor

Quattro successi di fila e la consapevolezza di giocarsi, stasera a Brescia nell'ultimo incontro prima della sosta di fine anno, la possibilità di tornare in ■ per il 6° posto. E' la situazione dell'Auxilium che domenica, come previsto, ha battuto Porto San Giorgio al termine di una partita facile solo dalla metà del secondo tempo in poi. La squadra di Guerrieri ha rosicchiato due punti a Brescia e Treviglio, attualmente 5° e 6°: le lunghezze di ritardo sono ancora quattro, ma gli scontri diretti potrebbero rovesciare la situazione.

In ogni caso, dopo le traversie della scorsa estate, quando la società si era in pratica autoretrocessa in B1 cedendo tutti i pezzi migliori e affrontando il campionato solo con i giovani, il bilancio dev'essere considerato almeno in pareggio: alle difficoltà iniziali, dovute anche all'inesperienza, la squadra ha saputo reagire ed ha trovato una propria identità. «Credevamo in questo gruppo e sapevamo che era solo una questione di tempo - commenta il presidente Chiadò -. Gli errori che si commettevano ad inizio stagione vanno diminuendo e l'innesto di De Piccoli ha dato tranquillità a chi, come Trevisan e Veneri, sta tirando la carretta da inizio anno. A Brescia ci giochiamo l'occasione di fare un ulteriore salto di qualità».

Vincere vorrebbe dire acquistare credibilità. «E ne abbiamo bisogno - continua Chiadò -. Con l'anno nuovo aspettiamo risposte importanti da parte di aziende interessate a darci una mano. Adesso che abbiamo vinto qualche partita in più, si respira un nuovo clima di fiducia. Intendiamo proseguire su questa strada per cercare di riportare la gente al Palasport». [d. l.]

SPORT **FLASH**

■ **PRIMAVERA.** Pareggiando 1-1 con l'Inter il ritorno dei quarti di finale (andata 3-1 per i granata), il Torino s'è qualificato per le semifinali di Coppa Italia Primavera in cui affronterà il Como (17 gennaio, ■ marzo). Nerazzurri in vantaggio al 15' con Riboni, pareggio di Lo Gatto su rigore a 10' dal termine del primo tempo.

■ **DILETTANTI.** In merito alle gare della 17ª giornata del Campionato nazionale Dilettanti, il giudice sportivo ha squalificato per 1 giornata Didu del Moncalieri. La rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta, intanto, è stata sconfitta in amichevole dal Venaria (Eccellenza) per 5-0 (doppiette di Di Gregorio e Santià e rete di Capra).

■ **BASKET.** Oggi turno infrasettimanale: a Collegno (B2) la Sanfilippo affronta il fanalino di coda Sesto (PalaCollegno alle ore 21,00). In C1, trasferta a Rho per il Galvagno, mentre in A2 Eccellenza femminile l'Rbm Orangina Ivrea giocherà a Montecchio.

■ **FEGATO.** E' in edicola (L. 15.000) «Paté di Fegato», la collezione dei numeri di quest'anno della rivista «Fegato granata», la pubblicazione curata da Manlio Collino, che dipinge in chiave goliardica problemi e personaggi del Torino Calcio e dei suoi tifosi. Stasera alle 21, intanto, al salone S. Paolo di via S. Teresa, verrà presentato il libro di Nando Dalla Chiesa dedicato a Gigi Meroni, «Farfalla Granata». Sarà anche presentato il piano di ristrutturazione del Filadelfia e verranno proiettati due film: «Il Filadelfia e la sua storia», «I gol più belli di Gigi Meroni».

Pinerolo, i dipendenti temono che ci sia un piano per far morire l'istituto

Cottolengo a rischio di chiusura

Doveva diventare una struttura per lungodegenti
I responsabili: c'è carenza di personale religioso

A sinistra, il professor **Alfredo Bessone**, primario del laboratorio di analisi. A destra la struttura dell'ospedale Cottolengo di Pinerolo. In basso a destra, don **Vittorio Morero**, direttore [illegible] settimanale della diocesi

Che ne sarà dell'ospedale Cottolengo di Pinerolo, cent'anni di vita, 87 dipendenti, 180 posti letto (ma solo sulla carta, come vedremo) e una tradizione di efficienza [illegible] serietà che affonda [illegible] sue radici nei valori predicati dal fondatore della Piccola Casa della Divina Provvidenza? Tre [illegible] dopo l'inizio del processo di riconversione della struttura, destinata secondo i programmi a diventare un centro per lungodegenti, i lavoratori temono che dietro la progressiva chiusura dei reparti (prima ostetricia, poi ginecologia, chirurgia e, entro la fine dell'anno, ortopedia e oculistica) si nasconda un piano per far morire l'istituto.

«La "cura dimagrante provvisoria" - si legge in una lettera firmata da tutto il personale - [illegible] diventando sempre più severa [illegible] meno provvisoria». E ancora: senza ortopedia ed oculistica, «resterebbe medicina generale, [illegible] letti convenzionati. E lo sanno anche i profani che ormai in Italia ospedali con 50 posti non esistono più, né potrebbero comunque vivere».

Chiuderà, dunque, il Cottolengo di Pinerolo? Da Torino, i responsabili della Piccola Casa [illegible] confermano, né smentiscono: «La carenza di personale religioso - dice [illegible] rettore, padre Franco Bertini - sta procurando [illegible] poche difficoltà. Ma non abbiamo mai detto che chiuderemo: è solo una paura». Fondato? Sospira, padre Bertini: «Vedremo».

Parole che non soddisfano i dipendenti del Cottolengo di Pinerolo. E a cui molti, all'interno della stessa chiesa cattolica, non sembrano dare credito. Come don Vittorio Morero, per esempio, [illegible] direttore dell'Eco del Chisone, il settimanale della diocesi, ha dedicato alla lettera un titolo a sette colonne, [illegible] un commento in prima pagina: «Mentre nel Pinerolose - scrive - si potenziano gli ospedali valdesi come segno e testimonianza di [illegible] Chiesa che [illegible] mette al servizio, a Pinerolo il Cottolengo sta smantellando il [illegible] ospedale che [illegible] diceva piccolo gioiello di struttura. Come non essere tristi, [illegible] anche un po' indignati?».

«Voci esagerate» ribatte padre Bertini, mentre l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, promette che si occuperà del caso. In ospedale, adesso, c'è il professor Alfredo Bessone, primario del laboratorio di analisi. «E' un duro colpo per tutto il Pinerolese perdere altri due reparti», dice sconsolato. «L'ortopedia compie 600 interventi l'anno, e ci sono prenotazioni fino al 1998».

Ma la mancanza di suore? E i costi dell'«eventuale ristrutturazione» come ora la definiscono, ambiguamente, i responsabili del Cottolengo? I dipendenti hanno fatto i calcoli: «All'istituto servono 4 o [illegible] suore a livello direttivo: perché [illegible] utilizzare quelle che operano negli ospedali pubblici? Quanto ai costi, la perdita è dovuta al fatto che [illegible] sono persi 100 posti letto, pur essendo rimasto immodificato il numero dei dipendenti».

Se ne parlerà domani, a Torino. Dopo avere minacciato [illegible] sciopero, i sindacati [illegible] riusciti a ottenere un incontro.

Gianni Armand-Pilon

VILLARBASSE

Paura per rapina in banca

«State calmi [illegible] non vi faremo del male. Prego, accomodatevi qui a lato». Gentili, [illegible] decisi, due uomini armati di pistola e con il volto camuffato da enormi parrucche ed occhiali scuri ieri poco dopo le 13 hanno rapinato il «Banco Ambrosiano Veneto» di Villarbasse. In pochi minuti sono riusciti ad impossessarsi di 62 milioni di lire e di 5 milioni [illegible] valuta straniera. Subito dopo aver prelevato il denaro dalle tasche dei clienti e dal bancomat i banditi hanno rinchiuso nel caveau il direttore della filiale Salvatore Calotti, 43 anni, due impiegati [illegible] cinque clienti presenti. Pochi minuti dopo sono spariti nel nulla; nessun testimone ha assistito alla fuga. Dopo venti minuti circa le persone rinchiuse nel sotterraneo sono state liberate da un cliente entrato nella banca, e subito è stato dato l'allarme.

Zecca clandestina

Santena, gang internazionale di falsari

E adesso, scoperta [illegible] zecca clandestina, si indaga su una banda internazionale che quelle monete doveva s[illegible] in Francia e nel Principato di Monaco. In una officina meccanica alla periferia di Santena sono state trovate 84 mila monete da 10 franchi, quasi 170 milioni di lire. Due le persone arrestate dagli agenti della 3ª Compagnia della Guardia di Finanza: i fratelli Giuseppe e Mario Velardita, 50 e 53 anni, abitanti a Santena e a Poirino. «I due fratelli sono anelli di una organizzazione più vasta», ripetono gli inquirenti. Ai fratelli Velardita il compito di [illegible] niare le monete. Altri dovevano trasportarle e smerciarle. Già, ma a che cosa doveva servire quel denaro? Qualcuno dice che dovevano essere usate per sbancare qualche casinò francese.

Le indagini. Il maggiore Tomasini e il capitano Pellegrino, che queste indagini hanno condotto, parlano di [illegible] raccolte nel corso di altri servizi». Qualcuno ha parlato di una zecca clandestina nella prima cintura torinese. «Alcuni elementi ci hanno portati a Santena». A quella ditta, la Osm, via Broietta 32, specializzata in sabbiatura e filettatura di [illegible]talli. Una decina di dipendenti, un fatturato che sfiora il miliardo.

Giorni di appostamenti. Si è scoperto che si continuava a lavorare anche nei giorni festivi. Ma un'attività clandestina, nessun dipendente, solo i due titolari. La [illegible] domenica gli agenti della finanza hanno bussato [illegible] capannone della Osm. Dentro c'erano i fratelli Velardita.

Giuseppe e Mario Velardita, difesi dall'avvocato Longhetto, dicono [illegible] non sapere nulla dell'organizzazione. Sono stati interrogati dal magistrato, la dottoressa Donatella Masia che coordina l'inchiesta.

[m. peg.]

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Furto con destrezza al supermarket

Furto con destrezza al supermercato «Le Torri» di Avigliana: da [illegible] delle [illegible] è sparito oltre un milione. Secondo la cassiera, i soldi sarebbero stati sottratti da un uomo e una donna mentre la cassiera stessa stava dando il resto a un cliente. I carabinieri di Avigliana stanno indagando sul misterioso fatto.

SUSA

«Rubava» energia Condannata a due mesi

Ornella Verta, [illegible] anni, residente a Susa in frazione San Giuliano, è stata condannata dal pretore a due mesi e venti giorni di reclusione convertiti in 2 milioni e 550 mila lire di multa. Aveva sottratto energia elettrica all'Enel.

AVIGLIANA

Venti giorni a marocchino per coltello proibito

Abrani Bouchaib, 27 anni, residente ad Avigliana in via Avogadro 41, è stato condannato dal pretore di Susa a 20 giorni di arresto e 300 mila lire di ammenda più il pagamento delle spese processuali. Il 31 agosto del 1993 era stato fermato al valico del Moncenisio con un coltello di tipo proibito.

CHIVASSO

Smontato il traghetto [illegible] ne vanno i genieri

Oggi i militari del secondo reggimento del Genio Pontieri di Piacenza, che per un anno con il loro traghetto hanno garantito i collegamenti fra le due sponde del Po, lasciano definitivamente Chivasso. Ieri i genieri hanno ultimato lo smontaggio del grosso traghetto che in questi dodici mesi ha trasportato complessivamente 550 mila persone, oltre ai mezzi di soccorso ed ai veicoli autorizzati.

Ivrea, si sarebbe fatto liquidare fatture per interventi mai eseguiti sui detenuti

Il dentista del carcere nei guai

Il professionista compare stamane davanti al gip

Fino [illegible] un paio di anni fa era uno dei due dentisti convenzionati con il carcere di Ivrea. Libero professionista, un paio di volte la settimana varcava il cancello della [illegible] circondariale canavesana per curare carie [illegible] mettere protesi dentarie [illegible] detenuti. Poi [illegible] contratto venne rescisso. Tutto per colpa di presunte irregolarità, contabili, nell'esecuzione dei lavori. Romolo Grandi, 64 anni, medico castellamontese residente in piazza Matteotti 12, avrebbe segnato nelle fatture per la liquidazione delle prestazioni professionali, anche interventi mai eseguiti o eseguiti e già liquidati in precedenza. Una vicenda per la quale il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio del medico che, questa mattina, comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari di Ivrea. Il capo d'imputazione preparato dal magistrato che ha condotto le indagini è consistente. Una dozzina gli episodi «strani» individuati [illegible] contestati al professionista. Il [illegible] febbraio del 93, ad esempio, Romolo Grandi avrebbe segnato sul registro degli interventi una cura canalare su un molare superiore di un detetenuto. Ma quel dente - ad un controllo successivo - risultava già essere stato estratto nel settembre di un anno prima. E sempre nello stesso periodo [illegible]ebbe anche messo in fattura l'estrazione di quattro denti ad un altro detenuto: «Contro i due effettivamente estratti». Simili gli altri episodi: denti estratti due volte, cure canalari eseguite a ripetizione e altre simil[illegible] incongruenze. Le irregolarità, notate dal responsabile sanitario del carcere eporediese, avevano fatto scattare una serie di accertamenti e, successivamente, la denuncia alla Procura della Repubblica di Ivrea. L'allontanamento, la richiesta di rinvio a giudizio sono l'epilogo temporaneo della questione.

«Esistono - dice Enzo Testa, direttore della casa circondariale [illegible] Ivrea - metodi di controllo anche sull'attività sanitaria. E questo perché i medici che effettuano visite [illegible] cure all'interno del carcere hanno precisi contratti con l'amministrazione penitenziaria. Da noi non ci [illegible] medici fiss[illegible]. C'è un responsabile sanitario a tempo parziale e una guardia medica 18 ore al giorno. All'ospedale si ricorre sono [illegible] caso di necessità; mentre il servizio sanitario nazionale esterno non interviene mai qui dentro».

Lodovico [illegible]

L'accusa: volevano far inserire terreni propri o di amici nelle aree edificabili

Lo scandalo del piano regolatore

Leinì, il pm chiede sette rinvii a giudizio

L'ex [illegible] provinciale all'Istruzione, **Cataldo Principe**

Sei ex assessori e un consigliere risponderanno di abuso in atti d'ufficio

L'ex vicesindaco di Leinì, **Pietro Ballesio**, [illegible] e [illegible] chiesto il rinvio a giudizio

Il sostituto procuratore Enrica Gabetta ha chiesto il rinvio a giudizio di sei ex assessori e di un settimo consigliere comunale di Leinì per lo scandalo del piano regolatore. Fra costoro spiccano per notorietà il vecchio vicesindaco Piero Ballesio e Cataldo Principe, che è stato anche assessore provinciale e soprattutto un fedelissimo, nella dc locale, di Silvio Lega, al tempo vicesegretario nazionale del partito. Per Ballesio, Principe e per Giovanni Chiatello, Piero Francesco Bianco, Alfio Rocca e Vincenzo Camellino il pm ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio per abuso in atti d'ufficio: l'accusa è di aver maneggiato per inserire nelle aree edificabili previste dal nuovo piano regolatore terreni di proprietà loro, di parenti [illegible] di amici. A Camellino (insieme con il consigliere comunale Alberto Catania) il magistrato ha contestato anche la tentata concussione: aveva preteso che un ex amico, Raffaele Traisci, gli cedesse gratis [illegible] metà dei terreni che l'altro aveva acquistato come aree agricole, spendendo 75 milioni, dopo averne ottenuto l'edificabilità nell'ennesima bozza del piano regolatore.

Camellino, Catania (che ha avuto un ruolo nella vicenda) e Traisci erano tutti di [illegible] e professione socialista e avevano sulla base della reciproca solidarietà politica imbastito l'affaruccio. Condizione essenziale è che l'area venisse valorizzata dal nuovo strumento urbanistico. L'impegno di Camellino era di rilevare la metà (5 mila metri) partecipando all'investimento. E invece, strada facendo, [illegible] idea e pretese [illegible] più. «Se [illegible] ci stai sarai costretto a piantarci le patate in quei terreni», fece pressione su Traisci. L'altro [illegible] mollò e nella nuova bozza del piano regolatore quei campi alla periferia di Leinì confinanti con le proprietà di Camellino tornarono ad un'umile destinazione agricola.

Traisci presentò un esposto in Procura e dalla sua denuncia nacque l'inchiesta che nel 1993 portò per la prima volta in carcere Camellino e il 19 gennaio successivo all'arresto di Ballesio, Chiatello e Bianco. Si parlò anche di minacce agli estensori del piano regolatore telefonate nel cuore della notte da anonimi con forte accento calabrese. Ma [illegible] sospetto di interessi malavitosi nella «spartizione urbanistica» di Leinì è scomparso [illegible]agli sviluppi dell'inchiesta.

[illegible]

PIU' FORTE [illegible] SFORTUNA

Ragazza di San Carlo ha trovato grande solidarietà al reparto pediatria di Venaria

Vigila sui bimbi dalla sedia a rotelle

Vittima di un incidente, non rinuncia al lavoro

Vittorina Trivero, la coraggiosa ragazza che ha voluto [illegible] il [illegible] lavoro malgrado sia inchiodata a [illegible] sedia a rotelle dopo le lesioni riportate [illegible] un incidente

VENTISETTE anni [illegible] da sempre una gran passione per i bambini che l'ha spinta [illegible] diventare vigilatrice d'infanzia. Poi, nel marzo scorso, un terribile incidente automobilistico, [illegible] lesione midollare e la sedia a rotelle. Ma [illegible] un coraggio enorme [illegible] con l'aiuto dei colleghi ha ripreso a lavorare.

E' la storia di Vittorina Trivero, via del Fornero 20 a [illegible] Carlo Canavese, impiegata all'ospedale di Venaria presso il reparto pediatrico. «Una storia commovente, un [illegible] unico - commenta suor Carla Gianotti, caposala del reparto da 15 anni -. E' la prima volta che mi capita di vedere un portatore di handicap riinserito nel proprio lavoro in una struttura sanitaria».

La pediatria di Venaria si è organizzata per rendere agibile il l[illegible] a Vittorina: ha ripensato alla sistemazione [illegible] alcune apparecchiature, ha abbassato i telefoni. «Nessuno poteva immaginare - continua la caposala - che la ragazza riuscisse a lavorare così tanto. Le sono stati affidati anche dei compiti di segreteria. Spontaneamente è nata una gara di solidarietà: le vogliamo tutti bene. E' una persona solare ed allegra e la sua malattia non le ha tolto la gioia di vivere».

Dopo quell'incidente spaven[illegible], il [illegible] scorso, per [illegible] la giovane è stata ferma in un letto. «Il trauma di non poter camminare - racconta Vittorina - è insuperabile [illegible] non ci si sforza di riprendere una vita normale e [illegible] più possibile autonoma. Durante il periodo della riabilitazione avevo due sogni: tornare a casa mia, con i genitori, e il mio lavoro. Ho stretto i denti per trovare la forza necessaria [illegible] ho ricevuto molto aiuto. Il primario, Piergiorgio Baroncelli e il caposervizio, Nella Bricco, hanno permesso che [illegible] mio desiderio [illegible] realizzasse. Da due mesi ho ripreso a fare la vigilatrice d'infanzia: non potrò più tenere i bambini in braccio, ma il lavoro non mi manca di certo». Niente più turni: questo l'unico grosso cambiamento. E per l'amministrazione sembra non ci siano problemi a mantenere il contratto di un tempo. Attualmente sono i [illegible] genitori ad accompagnarla al lavoro. «Presto prenderò la patente speciale - continua a raccontare -, così da essere indipendente fino in fondo».

Carlotta Oddone

Gli appuntamenti natalizi nella Valle di Susa

La tradizione del presepe diventa percorso turistico

L'antica tradizione del presepe torna in Valle di Susa con un percorso turistico alternativo. Le tappe presepiche valsusine partono dalla chiesa di San Giovanni ad Avigliana per arrivare a Bussoleno, Novalesa, la chiesa [illegible] di San Francesco [illegible] Susa e la cattedrale. Uno dei presepi più caratteristici è quello meccanico allestito nella cattedrale di San Giusto: oltre 2[illegible] metri quadrati di superficie dove si muo[illegible] statuine dell'altezza di 30 centimetri in un paesaggio di vita di [illegible] mila anni fa. A Bussoleno il gruppo artistico-socio culturale «Centro storico» ha creato invece «l'oasi di serenità natalizia»: 30 personaggi in legno ad altezza naturale che attraverso via Valter Fontan, chiusa al traffico, raggiungono la capanna nella piazzetta del Mulino.

Venerdì sera alle 20,30 sempre [illegible] Bussoleno, arriverà Babbo Natale sulla slitta trainata da un cavallo bianco: via Traforo ed il centro storico saranno chiuse al traffico con i negozi aperti. Allieteranno la serata [illegible] gruppo delle majorettes, il trenino della Pro loco, [illegible] Valsusa e la banda musicale. Babbo Natale consegnerà piccoli doni ai bimbi ed i commercianti offriranno panettone e vin brulé. Alle ore 23 del 24 dicembre a Chianocco si svolgerà in[illegible] «La fiaccolata di Natale» che passerà in tutte le frazioni per concludersi davanti alla chiesa.

A Susa Babbo Natale già da diversi giorni sta distribuendo doni nelle vie della città. Alle ore 14,30 di sabato 23 partirà dalla chiesa di S. Evasio la marcia della solidarietà organizza[illegible] dalla Caritas. Alle ore 21,30 del 24 dicembre in piazza d'Armi si terrà uno spettacolo di fuochi d'artificio con distribuzione di dolci e vin brulé a [illegible] dell'Ascom.

[f. mor.]

Appello dal Canavese

Ragazza [illegible] «Vorrei [illegible] la mia vera madre»

Sua madre, nei difficili anni del primo dopoguerra, non se l'è sentita di tirare su, da sola, una figlia. E così, quando ha avuto la bambina, non l'ha riconosciuta in[illegible]scando in tal modo le pratiche di adozione. Lei, Franca, in quell'estate del 1950, ha trovato una buona famiglia dell'Alto Canavese che l'ha adottata, allevata e trattata come una figlia. Ora, 45 anni dopo, Franca lancia un appello alla madre naturale, perché vorrebbe conoscerla e incontrarla. Quelle poche indagini che le [illegible] stato possibile fare [illegible] hanno permesso di appurare che la madre naturale era nata all'Aquila nel gennaio del 1925. E che nel 1950 si trovava a Torino dove lavorava come artista drammatica. La bambina l'ha avuta il 25 giugno del 1950, alle ore 19,10, al Sant'Anna in corso Spezia 60 a Torino. Se qualcuno che a quel tempo [illegible] in contatto con la madre di Franca volesse dare informazioni, il recapito è 0124/85.222.

Nelle gallerie fra dipinti e sculture per un regalo natalizio

Perché no, un'opera d'arte?

Luminosi paesaggi di Gleb Savinov e nebbiose periferie della Sogno

Per una nuova collezione. Anche le **opere d'arte** possono [illegible]sere un regalo alternativo, per molti un'occasione per «scoprire» gallerie e pittori e pagine pittoresche. Alla Galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele II, [illegible] 82, sono in scena i luminosi paesaggi del russo Gleb Alexandrovich Savinov. Dopo aver studiato all'Accademia di San Pietroburgo, è stato accettato nell'Unione degli Artisti sovietici. Insegnante alla scuola superiore artistico-industriale di Leningrado, ha elaborato un linguaggio «impressionista» con piacevoli vedute invernali. La Biasutti, [illegible] via Juvarra 16, propone i dipinti di Anna Sogno. In questa personale si possono vedere immagini tratte dai soggiorni negli Stati Uniti, dalle nebbiose e squallide periferie, dai prati fioriti. In particolare, [illegible] nota la serie delle serre nella quale si avverte il clima di raccolta poesia e [illegible] irreale atmosfera. Di Graziella Giglio Tos la Regione Piemonte ha organizzato una mostra al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264. Vi è nelle composizioni il fascino di ampi spazi «occupati» da realistiche raffigurazioni di un cane in corsa o di sinuose e regali figure femminili, di metafisiche nature morte. Proseguendo in questo itinerario [illegible] incontrano al La Bussola, in via Po 9/b, dipinti, grafiche e oggetti in ceramica e legno di Fico [illegible] Campagnoli, Chagall e Fissore, Casorati, Baroverò, Zompi, Morigi, mentre alle Gallerie Weber, in via San Francesco da Paola 4, sono esposti i lavori di Stefan Sehler e Fausto Bertossa.

Si passa, poi, da Fogola, in piazza Carlo Felice 19, con Pietro Fomo e dalla Davico, in galleria Subalpina 30, con l'accentuato realismo di Elio Torrieri; dall'«Arteincornice», in via Vanchiglia 11, con i paesaggi di Lorenzetti, e dalla «Salzano», in piazza Carignano 2, con i segni di D'Adda e alla «Narciso», in piazza Carlo Felice 18, con opere [illegible] da Casorati a Burri. L'800, con omaggio a Reycend, si può ammirare da «Aversa», via Carlo Alberto 24, e da «Fogliato» si osservano disegni di Calderini e acquerelli di Emprin. **[a. ml.]**

«Studio di figura» è un olio fra i più amati dal russo Savinov

«Pittore nello studio» del 1968

«Giovane marinaio» è un olio eseguito [illegible] Savinov nel 1955

INCISIONE

Gli amici in trasferta

Quattro amici torinesi in mostra a Milano. Quattro amici accomunati dallo stesso amore per un'arte antica e nobile: l'incisione, il linguaggio dei segni raccontato con punte metalliche, acidi e bulini [illegible] matrici di rame e di legno. Vincenzo Gatti, Daniele Gay, Gianfranco Schialvino e Gianni Verna fino al 30 dicembre espongono i lavori più recenti - acqueforti i primi due, xilografie i secondi - nella Biblioteca comunale di corso di Porta Vittoria 6. Da sempre è felice l'abbinamento libro-incisione. Gatti e Gay - il primo docente d'incisione all'Accademia Albertina, il secondo suo assistente -, sono gli eredi di una tradizione grafica torinese che affonda le radici nel tempo e che ha trovato negli ultimi decenni linfa preziosa in Boglione, Francesco Franco [illegible] Mario Calandri. Gatti esalta gli interni. Gay, invece, esalta l'aria aperta, racconta il respiro della natura.

Schialvino e Verna percorrono [illegible] strade proprie, con un gioco di segni corposi. Tema vincente, [illegible] paesaggio. **[re. rom.]**

Piccola mappa dei presepi viventi

Sotto i portici o in un castello

Sotto i portici [illegible] nei cortili dei centri storici o fra le mura di antichi castelli: sono molti i **presepi viventi** che precedono il Natale. Sacre rappresentazioni simili [illegible] performance teatrali nelle quali attori [illegible] comparse vengono interpretati dagli stessi abitanti. La prima, in ordine cronologico, [illegible] quella che si svolgerà domani al **castello di Pavone** trasformato per l'occasione in una Betlemme nostrana: ambientato dentro e fuori le mura dell'antica dimora dei D'Andrade impegna oltre un centinaio di figuranti in costume d'epoca. Oltre alla grotta sono riprodotte scene di vita quotidiana con gente al lavoro e soldati romani. La pièce si protrarrà dalle 20 alle 23. L'ingresso [illegible] libero. A Torino, sabato 23, altro presepe vivente organizzato, per il tredicesimo anno, dall'associazione culturale Il Cammino e curato da ragazzi del doposcuola. Comincia alle 20,30, con partenza da via Palli 31, zona via Chiesa della Salute.

Nelle sere del 23 e 24, a Dogliani Castello (Cuneo) va in scena [illegible] presepe vivente con 350 figuranti ambientato nelle stradine medievali [illegible] borgo.

A Pecetto Torinese, la sera del 24, dalle ore 22, ottanta personaggi animeranno il par[illegible] della Villa del Sacro Cuore: il Bambin Gesù sarà l'ultimo piccolo nato in paese, Giuseppe e Maria i suoi veri genitori. Sempre [illegible] 24, Rueglio propone una pièce per le vie del paese: alle 20,30 happening teatral-musicale. Decima edizione per il presepe [illegible] Leinì: domenica 24 una fiaccolata (partenza alle 21 da piazza Vittorio Emanuele II) accompagnerà [illegible] pubblico alla rievocazione con costumi e ambienti ricreati secondo la tradizione del tempo e voci recitanti fuori campo (alle 22,30 in frazione Tedeschi).

Presepi il 24 alle 21 anche a Carmagnola, in frazione Tunjnetti nel piazzale adiacente la chiesa parrocchiale (replica [illegible] dicembre alle 16) [illegible] (ore 21,30) nelle strade di Buriasco dove la rappresentazione dura 75 minuti (si replica il 26 e il 28 alle 21,30 e il 6 gennaio alle 14,30). Ancora, segnaliamo per [illegible] 24, Rivarolo (frazione Mastri ore 21,30, trasformata in un angolo di Palestina), Villardora (alle ore 21 nella frazione Bert), Casalborgone (ore 22,30), Volvera (ore 16,30), Lemie e Noasca. **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Questa sera, alle 22, al Cab 41 [illegible] Fratelli Carle approda Beppe Braida con lo spettacolo «Macromania». Informazioni [illegible] numero 59.00.66. Alla Cricca del Ghigno, in via Vittorio Veneto 2, a Caluso è in programma lo spettacolo «Cinema sprint company» di e con [illegible] Coltelleria Einstein.

[illegible] Nella Sala Mariani del [illegible] Adua, alle 21, debutta per la [illegible] «Monologhi [illegible] dialoghi», «Schubert: Schwanengesang». Si tratta di 14 lieder «cantati» da un violoncello (Carlo Bertola), [illegible] pianoforte (Luca Brancalleon) [illegible] una voce (Michele di Mauro).

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 16,30, [illegible] Palazzo Barolo, in via delle Orfane 6, nell'ambito della mostra «Un giardino per la preghiera», [illegible] programma [illegible] concerto [illegible] duo formato da Paolo Bergamin al violino e Tatiana Balocco al piano. Eseguiranno musiche [illegible] Schubert, Mozart e Beethoven. Quindi Mariella Fabbris, del Laboratorio Teatro Settimo, accompagnata al piano da Ilaria Schellini proporrà delle letture dalle vite di alcuni santi, tratte da «Il libro dei [illegible]nti» [illegible] Piero Lazzarin [illegible] «Mille santi [illegible] giorno» [illegible] Bargellini. [illegible] pubblico potrà scegliere i santi dei quali vuole ascoltare la vita.

[illegible] Al Caffè Fiorio, alle 21,15, è in programma una [illegible] natalizia a [illegible] dell'associazione Ippogrifo. Rossana Rocca [illegible] violino, Riccardo Vangelisti [illegible] pianoforte, Salvatore Seminara alla chitarra [illegible] la voce recitante di Luigi Di Cesare eseguiranno [illegible] natalizi, poesie d'amore e brani di Mozart, Malipie[illegible], Bach e Tarrega.

Serigrafie e prove d'autore a don Ciotti

Le opere di Bolley per il Gruppo Abele

Da sinistra, don Luigi Ciotti, Gad Lerner e Bolley al Circolo della Stampa

Applausi e ringraziamenti ieri pomeriggio al Circolo della stampa di corso Stati Uniti, per il pittore **Bolley** che ha donato «Improvviso» uno dei suoi ultimi lavori con tiratura numerata di 200 serigrafie più una trentina di prove d'autore (prefazione dell'opera a cura di Alberto Sinigaglia). Il ricavato della vendita andrà al Gruppo Abele. Sono intervenuti don Luigi Ciotti [illegible] Gad Lerner, vicedirettore della Stampa. «Il Gruppo Abele ha bisogno di mani amiche» ha detto don Ciotti. E Lerner ha sottolineato la stima per questa associazione da trent'anni in mezzo alla gente per aiutare gli emarginati.

Il noto circo italiano è da domani nell'ex Foro Boario in corso Vittorio Emanuele

Ecco Togni, stavolta è Lidia

Numeri acrobatici con molti animali

Natale sotto il tendone. Per la gioia dei bambini [illegible] sovente anche dei genitori arriva in città, com'è tradizione, il circo delle feste natalizie. Protagonista, la compagnia di **Lidia Togni**. Allestito in corso Vittorio Emanuele nell'area dell'ex Foro Boario (di fronte al nuovo Palagiustizia), debutta domani sera alle ore 21,15.

Lo spettacolo si avvale dei «numeri» degli spericolati funamboli messicani Duo Camadi protagonisti di [illegible] «passeggiate» su un cavo di acciaio a quindici metri da terra, delle performance degli acrobati cinesi Chi Ban Guy impegnati [illegible] spettacolari tuffi in un cerchio infuocato, delle evoluzioni dei saltatori alle bascule Badean provenienti dalla Romania, delle acrobazie del gruppo messicano Navas. Gli esilaranti interventi comici sono invece assicurati dai clown spagnoli Glottys e da Patric, nella parte di un eccentri[illegible] cameriere alle prese con piatti oscillanti. Numerosi gli animali portati in pista dall'esperto domatore Vinicio Togni e protagonisti di numeri da applausi: il rinoceronte Tina, le zebre, i lama, i cammelli, gli elefanti indiani chiamati Rumba e India, il giovane ippopotamo, una trentina di cavalli di razze differenti.

Il circo Togni presenta due piste: la tradizionale ospita le parecchie performance degli animali, la rialzata ricorda [illegible] palcoscenico ed è teatro degli show delle attrazioni internazionali.

Il prezzo [illegible] biglietti dipende dall'ordine dei posti: 35 mila lire per i palchi (ridotti a 25 mila), 25 mila per le poltrone (20 mila), 20 mila per la tribuna (15 mila). E' inoltre prevista la visi[illegible] allo zoo tutti i giorni dalle 10 alle 15 [illegible] biglietti [illegible] vendita a [illegible] mila lire, ingresso libero invece per le prove mattutine della compagnia.

Il circo di Lidia Togni, assente da Torino da ben diciotto anni, propone tutti i giorni due appuntamenti con le evoluzioni sotto il capiteau: il pomeridiano s'inizia alle 17, il serale alle ore 21. Le repliche dello spettacolo sono in programma sino a domenica 7 gennaio 1996.

Daniele Cavalla

Trapezisti e domatori attrazioni del circo

MUSICA *dove*

a cura [illegible] G. FERRARIS

[illegible] Si conclude stasera al teatro Araldo (via Chiomonte 3, ore 21,30, ingresso 8 mila lire) [illegible] rassegna «Autunno jazz '95» promossa dal centro Artemusica in collaborazione con la Circoscrizione 3: in concerto l'Archelipo Orchestra, una big band diretta da Aldo Mella, e la Centromusi[illegible] Big Band.

Concerti jazz stasera alle [illegible] a «Le Ginestre» (via Valprato 15) [illegible] il quartetto [illegible] Bart Messina; a «La Maggiolina» (via Bencivenga 1) il trio Caggiani-Principato-Bartoccini; al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) il duo Patrizia Campbell-Domenico Vartuli; a «Tutti al fresco» (castello [illegible] San Giorio di Susa) c'è il trio di Pier Luigi Mucciolo.

[illegible] Cantante e chitarrista blues [illegible] ottima fama, John Ellison è in concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

ROCK. Il talento nuovo della [illegible] torinese, Mao, in concerto stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24); [illegible] «Rock House» (corso Potenza 157) i Melomania; concerto acustico dei Flat & Fingers al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis); a «La Pioletta» (corso Francia 195) suonano gli Screw; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) i Crudelia; all'«Xò» (via Po 46) i Mirò; gli Elysser sono [illegible] «Pub 44» (corso Principe Oddone 44); [illegible] l'«Easy Rider Pub» di Bibiana (via Pinerolo 52) rock Anni Cinquanta con i Wells Fargo; i Jasmine al «Cochinillo» [illegible] Romano Canavese (via Marconi 30); al «Ciak» (Grugliasco, parco Porporati) i Cover The Top; cover [illegible] «Bar Bargianni» di Mappano (via Riverolo 57) con la Toniolo's & Bruno's Band; al «McRyan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) hard rock con i Metalkimia; serata hard rock anche [illegible] «Mirò» (strada Settimo 154). Inizio alle 22 circa.

[illegible] Kalibro 7 [illegible] concerto al «Manhattan» (via Giachino 45); al «Virus» di Chiusa San Michele (via Roma 27) Banzai & The Blues in the Night; Blues Busters al «Garden Blue» di Nichelino (via 25 Aprile 130); Blueswan all'«Arnold Pub» (Moncalieri, strada Barauda 7). Inizio per tutti alle [illegible].

[illegible] Ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22) la vocalist Simon Papa e il chitarrista Pino Russo.

LOCALI. Cominciano [illegible] disco-feste [illegible] Natale. [illegible] gran gala è annunciato per stasera all'«Hennessy» (strada Traforo [illegible] Pino 23); festa di Natale anche [illegible] «Naxos» (piazza Guala 147); [illegible] suo piccolo, stasera il «Mary Giò» (via Montanaro 66) propone una festa di solidarietà per i ca[illegible] abbandonati, sul palco concerto dei Parafunky. Al «Combo» [illegible] Murazzi «Ecologica» con il dj Pandullo. Allo «Zeroundici» (via Monginevro 5) acid jazz scelto da Federico Graziottion e inaugurazione della mostra fotografica di Massimo Alessio; al «Palace» (via Balsamo Crivelli, Valentino) c'è «Master Mession», [illegible] commerciale dei dj Alain e Lello B.

Foto: John Ellison

Alla Tesoriera

Il Trio Senhal ama le musiche della terra d'Oc

Dai Lou Dalfin ai Lou Seriol, la scena della **musica occitana** appare oggi più vivace che mai. E tra i suoi migliori rappresentanti schiera anche il **Trio Senhal** che è stasera (ore 21) in concerto nel salone della Villa Tesoriera (corso Francia 192, ingresso gratuito) nell'ambito di un cartellone, curato dalla circoscrizione, che spazia dalla classica al blues.

Il folk occitano - la musica popolare delle vallate piemontesi dove ancora si parla l'antica lingua d'oc - vive dunque un autentico rinascimento' merito del lavoro di giovani band che hanno saputo attualizzare - sempre con rispetto, talora con cura filologica - i temi della tradizione; taluni rischiando [illegible]mistioni con il rock, [illegible] addirittura con il punk estremista; altri ricostruendo un «canzoniere» che rischiava di andare perduto, e facendo opera di proselitismo fra i ragazzi.

Girato a Cuba

Guantanamera secondo film di Alea e Tabio

Anteprima, stasera al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27), del film **Guantanamera**. Appuntamento alle 21,30, una jazz band accoglie gli spettatori in sala. Organizza l'Aiace, i biglietti sono in distribuzione gratuita alla sede in Galleria Subalpina.

Opera seconda dei cubani Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio, premiati con l'Orso d'Argento due anni fa al festival di Berlino per «Fragola [illegible] cioccolato», [illegible] film [illegible] una commedia di critica sociale ambientata a Cuba. S'inizia con la morte di una nota cantante di Guantanamo che, come ultimo desiderio, ha espresso per iscritto la volontà di venir sepolta all'Avana.

Il film descrive il lungo ed estenuante viaggio della bara e, di conseguenza, dei parenti e amici intervenuti al funerale.

«Guantanamera» uscirà domani al Centrale.

APPUNTAMENTI *qua e là*

AL LINGOTTO

Oggi, dalle 15,30 alle 19,30, nel Padiglione 5 del Lingotto in via Nizza 294, si svolge «Incontriamoci [illegible] Natale», festa organizzata dalla Circoscrizione 9. I biglietti-omaggio [illegible] in distribuzione al Servizio Socio Educativo Culturale, [illegible] Corsica 55. Tel. 011/31.700.704.

[illegible]

Alle 15, all'Opera Pia Convalescenti alla Crocetta, in via Cassini 14, asta di beneficenza con oggetti dell'800. Banditore l'antiquario Abrate. Infor[illegible] allo 011/568.23.60.

[illegible] COR[illegible]

Prosegue sino al 7 gennaio, [illegible] libreria La Torcia di Corio Canavese (via Cavour 84) la [illegible] del pittore Arturo Pividori.

[illegible]

Dal 23 dicembre al 6 gennaio [illegible], nelle scuole elementari di viale Bramafam 17, [illegible] di Paola Lusso (in arte Lupa) [illegible] interpretazioni [illegible] dipinti della metà dell'Ottocento. Ingresso libero.

WORKSHOP

Si chiude oggi la rassegna «Forme Ri Forme», workshop di industrial design per computer. Nella Sala delle Colonne al Castello del Valentino.

PROROGA

La mostra «Un Mondo di Maccari» nella Biblioteca Nazionale [illegible] piazza Carlo Alberto 3 è prorogata sino all'8 gennaio. Tel. 011/81.23.023.

[illegible] E [illegible]

A «Il Salto [illegible] Salmone», in [illegible] Cagliari 12b, inaugurazione della mostra personale [illegible] Itaru Takahashi dal titolo «Sculture e disegni». Vernissage dalle 18 alle 21.

TELEFONO AZZURRO

L'associazione culturale «Eurogiovani» organizza [illegible] cocktail di beneficenza a favore di Telefono Azzurro. L'incontro, che avverrà alle [illegible] 21,30, [illegible] svolgerà al Ronchivardi in [illegible] Moncalieri 456/16. Biglietti d'ingresso a 20 e 30 mila lire. Prenotarsi allo 011/661.21.48.

[illegible]

Sono cominciate [illegible] iscrizioni [illegible] corsi di eskimo e [illegible] avvicinamento [illegible] kayak. Si terranno da gennaio, ogni mercoledì alle 21, nella piscina comunale di Chivasso. Sono organizzati da O.K. Adventure-Orcokayak, telefono 011/898.26.44.

BIMBI [illegible]

Alle 20,30 all'Auditorium [illegible] Missioni [illegible] Consolata, in corso Ferrucci 11, spettacolo [illegible] beneficenza organizzato dall'Associazione Erre Erre Musica e i ragazzi della Scuola Media De Sanctis. Attraverso l'Unicef il ricavato verrà inviato ai bambini bosniaci. Tel. 011/434.63.02.

[illegible] E SIMBOLI

Alle 20,45 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, il Centro Ricerche Semiotiche propone l'incontro «Segni di festa. La comunicazione si interroga [illegible] segni, [illegible] e simboli legati ai riti di fine anno». Intervengono Daniela Losito, Luca Magnani, Alessandro Perissinotto e Caterina Schiavon.

[illegible] POETI

Alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, incontro oggi alle 17,45 con i poeti Liana De Luca, Enrica Di Giorgi [illegible] Giovanni Trellino. E' in occasione della mostra dell'artista Vito A. [illegible]do e [illegible] partecipazione [illegible] Gian Giorgio Massara.

PROFEZIE

All'Associazione Idee, in via Susa 12, questo [illegible] 21 l'astrologa Anna De Toffol parlerà [illegible] «Curiosità, sentimenti, colori e gastronomia: "profezie" per il prossimo anno».

[illegible]

Inaugurazione agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi, della mostra con i lavori che hanno partecipato al concorso «Fotografare l'architettura: la Torino di Filippo Juvarra». E' stato indetto dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino. L'esposizione proseguirà fino al 7 gennaio dal martedì al sabato 15-19.

[illegible]

L'attore Tullio Solenghi [illegible] il testimonial della campagna di informazione della Faisbi (Federazione delle Associazioni Italiane Spina Bifida e Idrocefalo), a cui andranno i proventi del libro «Uno e Trino» (Editori Associati) scritto dallo stesso Solenghi. Ancora oggi e domani i volontari della federazione sono presenti nell'atrio dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, in piazza Polonia 94, [illegible] 13 alle 1[illegible].

COLLETTIVA

Alle [illegible] 18 [illegible] Circolo «A Bicyclette» in via Sant'Agostino 4 inaugurazione della collettiva di dieci artisti torinesi: pittori, scultori e fotografi. L'esposizione è aperta tutte le sere dalle 20 alle 2.

INAUGURAZIONE

Verrà inaugurata domani alle 17 [illegible] l'Associazione «Il granello di senape», in corso Turati 25, la mostra con i [illegible] stampati a mano di France[illegible] Musoni, arredatrice e designer tessile, e con i lavori [illegible] carta a legno dell'artista svedese Peter Arnell. Fino al 7 gennaio dalle 16,30 alle 19,30. Ulteriori informazioni, telefonando [illegible] 011/360.939.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Via Frejus, voglia di salotto

Aspettando il nuovo mercato coperto

Cortesia, convenienza e un'offerta commerciale d'eccezione a borgo San Paolo, d[illegible] oggi [illegible] ring del nostro [illegible] ospita lo scontro tra due pesi massimi: il mercato di [illegible] Racconigi, [illegible] i suoi [illegible] banchi, contro [illegible] Frejus [illegible] i suoi 180 negozi.

E' una lotta all'insegna di una amichevole convivenza, [illegible] cui pesa un generalizzato pessimismo di fondo. Convinti gli ambulanti di sopravvivere in [illegible] [illegible] che fatica a vivere (ma continua a vantare un volume d'offerta doppio rispetto [illegible] vicino ipermercato Continente). E titubanti i secondi sul futuro dell'associazione locale, promossa da alcuni colleghi più coraggiosi.

Tra i soci fondatori: Pino Banone, convinto che «nel nostro servitissimo centro di acquisti manca soltanto [illegible] grande libreria», oppure il simpatico Tito Cammarota che, per elogiare questa strada «dove siamo tutti amici», [illegible] pronto a giurare che di qui «passò persino Annibale con i suoi elefanti». Dice l'ingegner Gabriele Moretti, cresciuto nella cristalleria del padre: «Siamo decollati a [illegible] e mi pare che aver raccolto 110 iscritti su 180 esercenti sia un primo passo notevole. Per gli stendardi della festa celebrata all'inizio del mese e la luminaria attuale abbiamo speso quasi 60 milioni. Girando per Torino, ho l'impressione che poche strade abbia[illegible] fatto uno sforzo come il nostro».

Di qui [illegible] motivo d'orgoglio che gli ambulanti di corso Racconigi, [illegible] lotta [illegible] cronici problemi, [illegible] augurano di poter presto condividere. «Qui [illegible] basterebbe poter continuare a lavorare come abbiamo fatto sempre».

Un'esigenza frustrata visto che, come denuncia Michelangelo della Fiva-Confcommercio, «grazie alla mancanza di sorveglianza, parcheggi [illegible] servizi pubblici, i mercati torinesi che [illegible] meglio hanno la febbre [illegible] 40». Manca tutto, conferma il verduriere Luigi che lavora in corso Racconigi da trent'anni e sogna [illegible] po' più [illegible] correttezza anche da parte dei colleghi. [illegible] multe per i clienti che parcheggiano come possono [illegible] almeno una cabina telefonica». Senza contare l'illuminazione per cui ciascuno si aggiusta come può. Compresa la fioraia Sandra che, ogni sabato, per un calo di corrente, non riesce più ad accendere neanche una lampadina.

Riassume Pietro Cavaglià, 63 anni di vita e [illegible] mercato: «Qui i problemi [illegible] sempre gli stessi da decenni, dato che i politici li vediamo prima delle elezioni, ma poi spariscono».

Il peggio è arrivato con l'incendio che, nel febbraio '89, ha distrutto il mercato coperto alimentare, accanto alla vecchia fabbrica di pianoforti trasformata in deposito di rottami dall'Enel. Risultato: le famiglie che avevano un doppio stand hanno dovuto abbandonarne uno causa il poco spazio, il cartello che annunciava il ripristino della struttura entro il '93 [illegible] sparito alla chetichella. E intorno alla tettoia temporanea tuttora in funzione - dove la nuova pescheria di Italo Nosenzo ha completato al meglio la gamma dell'offerta - «i topi [illegible] diventati rat-musqué».

Ma siamo agli sgoccioli, finalmente. Entro il '96, forse già a primavera, verrà aperto il nuovo mercato coperto, fornito di parcheggi sotterranei e di ogni servizio. Lo anticipa a [illegible] di tutti Giuliano Ravera: «Saremo una quarantina, più una tabaccheria. Rischi di trasformarci in un supermercato? N[illegible] [illegible] diversi, e resteremo così».

La shopping per il mercato di corso Racconigi con le sue quattrocento bancarelle

I PRIMI 20 IN CLASSIFICA PER CATEGORIA

VIE		MERCATI		CITTA'	
GARIBALDI	3159	CROCETTA	2086	RIVOLI	1137
ROMA	1142	PORTA PALAZZO	1059	CHIERI	935
LAGRANGE	399	SANTA RITA	731	PINEROLO	833
TRIPOLI	390	BENGASI	717	CIRIE'	613
FREJUS	241	BRUNELLESCHI	618	MONCALIERI	572
VANCHIGLIA	229	RACCONIGI	521	LANZO	567
CERNAIA	223	VALDOCCO-PALESTRO	[illegible]	CHIVASSO	544
PO	217	MADAMA CRISTINA	461	IVREA	467
NIZZA	212	VITTORIA	245	SETTIMO TOR.	338
PIETRO MICCA	172	PORPORA	225	VENARIA	308
BARBAROUX	142	SANTA GIULIA	201	SUSA	295
CARLO ALBERTO	109	FORONI	187	RIVAROLO CANAV.	292
MADAMA CRISTINA	97	MARTINI	177	CALUSO	216
CHIESA [illegible] SALUTE	94	DON GRIOLI	175	BARDONECCHIA	207
CIBRARIO	85	SPEZIA	136	COLLEGNO	167
SAN DONATO	81	SVIZZERA	132	OULX	146
BELGIO-VANCHIGLIETTA	77	CINCINNATO	106	GIAVENO	143
DEI MERCANTI	68	CAMPANELLA	104	CARMAGNOLA	135
VERCELLI	62	VANCHIGLIETTA-CHIETI	67	ALMESE	113
GIULIO CESARE	61	NIZZA	54	CARIGNANO	95

ASCOM — LA STAMPA

CONCORSO

"NATALE DELLA CONVENIENZA [illegible] DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, [illegible] mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome — Cognome

Indirizzo — Città — Cap

Età — [illegible]

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA [illegible] DATA DE LA STAMPA

STAI

GIOVEDI' 30 NOVEMBRE

ECCO COME [illegible]

Come si partecipa al concorso? Semplice. C'è tempo fino al 14 gennaio '[illegible]. Basta uscire di casa e fare un giro per vetrine [illegible] bancarelle. Una volta deciso quale strada o mercato torinese, [illegible] centro della provincia (le tre categorie in lizza) merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e [illegible] [illegible] i propri dati.

Non bisogna dimenticare che [illegible] questo tagliando deve essere incollato anche il pezzo di testata del giornale che [illegible] riporta la data (come da fac-simile). Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.** Chi desidera avere più possibilità [illegible] vincere può spedire più tagliandi anche nella stessa busta.

La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

[illegible] base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche di ogni categoria fra le tre in gara: e cioè le vie e i mercati di Torino, le città della provincia. Coloro che avranno ricevuto più voti per ogni singolo settore, riceveranno targhe [illegible] diplomi di riconoscimento da La Stampa. E alla conclusione del concorso, verranno estratti i premi riservati ai lettori che hanno inviato le loro schede di voto. Primo premio [illegible] Fiat Cinquecento.

La Tredicesima dell'amicizia (assegno di 600 mila lire) offerta ai pensionati in difficoltà

Un buon Natale con tanti amici in più

Il totale delle offerte è salito a un miliardo e 102 milioni

Altri 60 milioni si sono aggiunti ieri alla sottoscrizione per la «Tredicesima dell'amicizia» (600 mila lire) da offrire a Natale agli anziani più soli. E una [illegible] necessità in crescendo [illegible] consente di aumentare il numero degli assegni che i cronisti possono portare ai pensionati che vivono in solitudine ed in difficoltà economica. [illegible] che hanno [illegible] a 1.834 anziani.

Ma sono già più di tremila le [illegible] giunte a Specchio dei tempi. Solo con una grande [illegible] da parte dei lettori sarà possibile accoglierle tutte. Ogni domanda nasconde qualche piccolo dramma. E' quasi sempre un amaro elenco di rinunce di persone che hanno lavorato tutta una vita e si vedono costrette perché la pensione è inadeguata a coprire tutte le spese. In particolare la voce "riscaldamento" sembra essere quella che mette più in difficoltà gli anziani soli. «Quando [illegible] la stufa in casa - ci ha scritto una pensionata novantenne - era più facile spendere meno. Se mancava il carbone si scaldavano di più i denti e trovavo ottoli. Ora bisogna pagare fino all'ultima lira e quindi bisogna rinunciare a qualcos'altro perché le entrate sono sempre meno proporzionate alle uscite».

Queste le offerte ricevute: XX 5.000.000. Mary e Laura vi ricordiamo sempre 1.585.000; S.G. in ricordo dei loro cari 1.200.000; Paola e Fabrizio 1.000.000; Maria Teresa 800.000 in memoria di Ritin 2.400.000; Laura Piero e Rosa 1.250.000; Pierunna 1.000.000; XX 1.000.000; gli insegnanti della quarta elementare A e B del collegio San Giuseppe 560.000; Ardesia in Di Ercole Agostini 500.000; A.M 300.000; A.R 200.000; Trafiltecno 600.000; T.N.T 600.000; in memoria di Nino 600.000; famiglia Mura in memoria dei propri defunti 500.000; M.M 500.000; C.P 500.000; A.D.F.C 400.000.

In ricordo di Mario e Rosita Kirchmayr 1.000.000; legato Novello Lucia 739.461; Paolo e Teresa in memoria di zia Maddalena 500.000; in memoria di Giuseppina Palmetto in Decandia 500.000; C.L 500.000; ai nonni da Simone e Francesca 500.000; Elio e Patrizia 500.000; Maria Teresa in memoria dei suoi cari 500.000; R.O.S in onore di Papa Giovanni 500.000; R.O.S in onore di Papa Giovanni 500.000; in memoria di Altoesana Piovano e Giuseppina Delladonna 500.000; E.G 450.000; in memoria di nonna Angela [illegible]; in ricordo di Mario 400.000; D.C 400.000; Paola e Giuseppe 400.000; in memoria [illegible] 400.000; in memoria di papà 300.000; in [illegible] di Mar[illegible]; Pierina di Agostina 300.000; Daniela e Luciano 300.000; per una lieta ricorrenza 300.000; gli amici di Lanzaneta 300.000; da Luca e Elena per nonno Piero 80.000; Ll Amr 300.000.

Per i miei diciotto anni F.G. 10.000; in memoria del collega Pietro Abate Daga Fiat Engineering 300.000; Angela e Laura con affetto 270.000; S.E [illegible]000; Erika 200.000; Marco [illegible] in ricordo della mamma [illegible]000; G.S 200.000; H.C 200.000.

Maria Teresa e famiglia in ricordo dei propri defunti 260.000; Edo e mamma in ricordo di papà 200.000; M.I 60.000; Mario e Marisa per i defunti 200.000; Edo e mamma in ricordo di papà 150.000; in ricordo della mia mamma 150.000; Edoardo in memoria di Mimmus 150.000; in ricordo di Assunta Maria Rocola le colleghe della sorella Serafin 120.000; in memoria di Nanni Candelero 100.000; M.A 100.000.

Un operaio 100.000; Z.S 100.000; Bice anche in ricordo del marito Nello 100.000; R.R 100.000; Marina e Maurizio 100.000; G.G 100.000; in memoria di Renato 100.000; P.F 100.000; F.C 100.000; F.R 100.000; C.E.G 100.000; ricordando Silvestro 100.000; B.P 100.000; in memoria di Teresio e Maria Carraria Martinotti 100.000; Argentieri Benito 100.000; in memoria di Giuseppe Amerio 100.000; Z.V 50.000; in ricordo di Assunta Maria Bocola condominio p.za

UNA BATTAGLIA QUOTIDIANA PER VINCERE LA SOLITUDINE

«Forse qualcuno potrà pensare che sono un uomo fortunato. In effetti da poco ho avuto un alloggetto nelle case popolari per il quale pago 58 mila lire al mese. E' vero sono senza riscaldamento, senza acqua calda - e provate a lavarvi d'inverno quando dal rubinetto esce quasi ghiaccio - ma almeno ho un tetto tutto per me. Cosa potrei avere di diverso? Prendo [illegible] mila lire al mese».

Ma la felicità difficilmente si può cogliere negli occhi di quest'uomo solo al mondo. «Non mi sono mai sposato, pensavo di essere più libero. Ma oggi la solitudine mi sta schiacciando come un macigno. Ho sempre lavorato come idraulico con mio fratello. Lui è morto anni fa in un incidente stradale e da quel momento la vita per me è precipitata: mi sono sentito perso, senza amici, mi è scoppiato il fegato. Sono diventato taciturno, scontroso e ho perso anche i pochi amici che avevo. Come posso credere che qualcuno si sia accorto di me e mi abbia portato questa Tredicesima dell'amicizia. E come rinascere. Grazie a tutti».

Repubblica 50.000; V.A 50.000; Nini 50.000; Ra.V. 50.000; Emiliano Gorra 50.000; una pensionata 50.000; Rita Colombo 50.000; C.L 50.000; B.C 50.000; B 25.000; G.E 10.000.

Buon Natale, Fiorella, Vittorio e Anita 300.000; amici condominio Orsa Minore Borgaretto in ricordo di Elena Farinatti Andreone 250.000; Enrico genitori e nonni 250.000; G e C in memoria dei loro cari 250.000; in memoria di Giuseppe Raposio, i colleghi di Carla 244.000; S.M in memoria dei suoi cari 220.000; A.M.B. 200.000.

Renzo e Marisa ricordando gli amici 200.000; Gianni 200.000; A.M 200.000; I.C. 200.000.

M.D. 200.000, G.E. 200.000, Livio e Guido Bonadio 200.000. Maria Rosa in memoria dei suoi cari 200.000; D.R 200.000, Gabriella in memoria di papà 200.000; R.P 200.000; F.M 200.000; Angela e Nando 200.000; in memoria dei nostri defunti 200.000; M.P 200.000.

Ringraziando gli allievi della 5ª B Istituto Gioberti di S. Damiano d'Asti 43.000; auguri V.D. 40.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 40.000; ricordando Mario Battu 40.000; nonna anonima 30.000; T. 30.000 in memoria dei suoi cari defunti 30.000; G. Carlo Montanaro «un po' di serenità» 30.000; Bernobotto 30.000; Maddalena Natta per i miei defunti 30.000; L.G 25.000; M.C.B 25.000; M.S. 25.000; Silvia e Simone 20.000; A.G 20.000; M.P 20.000; F.G. 20.000; D.B 20.000; Liliana 20.000.

Alberto Manzone 20.000; ricordando Adelio e Maria 15.000; Rita ed Enrico 10.000.

C.G 350.000; F.L.F 300.000; in memoria di Filippo 50.000; ma in onore a Padre Pio 50.000; Per la Tredicesila 50.000; A e N 50.000.

I nipoti Suppo e Scavarda in memoria della zia Chiantor Pierina 180.000; in memoria di Oddone il condominio Govermolo 160.000; per chi è meno fortunato di me 150.000; Aurora [illegible] 150.000; V.C.S 150.000; ricordando Mauro e antenati 150.000; A.L.P 150.000; la moglie e i figli in memoria di Francesco 150.000; in memoria di Rita e Maria 150.000; in ricordo di Vittorio Negro 150.000; da Silvana, Roberto e Pagurolo 150.000; A.C 150.000; Lele 150.000.

B.C.P - Pinerolo 150.000; Giancarlo e Annalisa 150.000; dipendenti Ordine avvocati 100.000; per un nonno 100.000.

Eva 100.000; in memoria dei nonni 100.000; in ricordo di nonno Antonio 100.000; D.B 100.000; L.R 100.000; C.G. 100.000; Renzo e Alessia 100.000; Lilli e Mario a ricordo dei defunti 100.000; D.G.I. 100.000; C.P. 100.000; Vittoria, Monica e Marianna 100.000. M.M in ricordo dei suoi cari 100.000; L.Z 100.000; in memoria di Dina e Giovanni 100.000; I.T 100.000; Studio Ass. El 100.000; Pier Angelo Morinatto 100.000.

Ornella ed Andrea in memoria dei loro cari 100.000; D.V. in memoria dei miei cari 100.000. Pilerio e Silvana in memoria dei loro cari 100.000; in memoria dei defunti T.G. 100.000; Franca Milano 100.000; G.A. 100.000; I.G.S. 100.000.

In memoria di Delfino, Emilia, Angelo e Giovanni 100.000; Luigi Beltramo - in onore dei defunti della famiglia 100.000; un pensiero per gli anziani soli C.G. 100.000; M.R 100.000; M.M. 100.000; Flavia Gianinetto 100.000; L.L. 100.000, ringraziando Santa Rita 100.000; C.G. 100.000; A.P. 100.000; G.R. 100.000; a ricordo di Jole 100.000; L.B. 100.000.

Canelli Fornaso 100.000; C.A.T. 100.000; M.V 100.000; Mariuccia in memoria dei suoi cari 100.000; fam. Tarquino 100.000; Rosanna in suffragio dei miei defunti 100.000; L.M 100.000; F.G. 100.000; Mariuccia e Dante 100.000; Como Trans Torino Srl 100.000; Ricambi Trading Torino 100.000; M.R. 100.000; S.G. 100.000; Cinzia e Bobo 100.000; Tiziana e Roberto 100.000; S.R. 100.000; Lodo e Sergio in memoria dei loro cari 100.000; Alberto e Cristina 100.000; C.B. 100.000; ricordando Agnese 100.000; G.L. 100.000.

Andreina 100.000; Eva e Renato 100.000; Adriana Paschero 100.000; Rosa e Ruggero 100.000; in ricordo di Lena Fassi Gambino 100.000; S.A 100.000; Mosso Francesco 100.000; Luigi e mamma 100.000; R.L 100.000; F.B 100.000; G.R 100.000; in memoria dei nonni 100.000; M.R 100.000; Francesca e Giancarlo 100.000; F.B 100.000; Anna in memoria di Dino 100.000; Federico Vesco 100.000; A. e D. in ricordo dei genitori 100.000; L.C 100.000; Achille 100.000; Piero, Barbara e Tommaso 100.000; Giovanna Montersino 100.000.

Giancarlo Sabatino 100.000; P.B. 100.000; la moglie in memoria di Pasqua Janesco 100.000; Emilio e Michele 75.000; inquilini via Banchette 13-15 65.000; V.T 60.000; E.C. 50.000; Albino e Rina 50.000; Dina R. 50.000; E.R.R 50.000; E.V. 50.000; G.G. 50.000; Fedora 50.000; G.M. 50.000; Elena e Elisa 50.000; Renata Perrone 50.000; A.R. 50.000; Susanna 50.000; Giuseppe Negro 50.000; Nino 50.000; Alma e Alfredo 50.000; M.P 50.000; L.T. 50.000; in memoria di Terry Fantinutto 50.000.

Rita in memoria di mamma e papà 50.000; Giulia Gerard 50.000; R.P. 50.000; C.M 50.000; Tiziana, Simonetta, Diego in ricordo delle nonne 50.000; Ada 50.000; Lilliana e Piero 50.000; B.G.S in ricordo dei miei cari 50.000; Silvia e Mario 50.000; Emilio, Tina e Marisa in ricordo di Papa Giovanni 50.000; Luigia Asinardi 50.000; M.L. 50.000; in memoria di mamma e papà 50.000; M.M. 50.000; in memoria del mio amore 50.000; Sergio e Rina Maino 50.000; Eleonora e Andrea 50.000.

Adriana e Angelo 50.000; Paolo e Vincenza 50.000; in memoria di nonna Bettina 50.000; G.C. 50.000; S.R. 50.000; Cecilia 50.000; D.D.M.R. 50.000; Piero P. 50.000; Rosa e Giovanni 50.000; [illegible] Teresa 50.000; B.A 50.000; Susanna in ricordo di nonno Nino e nonno Remo 50.000.

L.G 50.000, in memoria di nonno bis 50.000; Cesare Tondelli - grazie a voi per quello che fate per i nonni 50.000; in ricordo di tutti i defunti 50.000; in memoria dei miei cari defunti Franca 50.000; L.S. 50.000; G.R. 50.000; R.V.I. per i defunti 50.000; Maria Paola Riffero 50.000; L.V. 50.000; R.F. 50.000; per le Ivana 40.000; F.G. 30.000; L.B in memoria dei defunti 30.000; B.M. 30.000; M.A in memoria di Papa Giovanni 30.000; Michele 30.000; M.T 25.000; A.R 25.000; S.P 20.000; Simona in ricordo di nonno Giuseppe 10.000.

Ricordando Francesco 600.000; in memoria di mamma, papà e zia 600.000; in memoria di Cristina 600.000; in ricordo di mamma Cristina 600.000; P.V 600.000; Paolo, Paola e Marco 600.000; F.A spa 600.000; Alessia in memoria di nonno mario 600.000.

G.C 500.000; in ricordo dei miei cari 500.000; Rita E. 500.000; per Nino e Maria 500.000; E.P 500.000; ricordando Mario Sanna 500.000; fam. Fiorenzo Tione in memoria dei suoi cari 500.000; R.M 500.000; L.V.S 500.000.

N.A 400.000; in memoria di Angiolina e Roberto Coggiola sempre amati e ricordati 400.000; dip. Unicem 380.000; dipendenti Aurora Due 370.000; i colleghi di Lidia in memoria di Matteo Villa 335.000; dono fondo sociale operai Pianelli & Traversa Industrie 327.000.

In ricordo di Tina 300.000; R.F. 300.000; famiglia Garbolino in memoria di nonna Pasqualina e zia Franca 300.000; Augusto e Beatrice 300.000; per solidarietà 300.000; Antonio 300.000; Valerio per il nonno 300.000; in memoria di Renato Giordano 300.000; V.I.M 300.000; R.P 300.000; Grillo 300.000.

S.M. 250.000; L.S 250.000; Adriana e Giancarlo in memoria dei loro cari 250.000; ricordando Marmotta 250.000; C.G a ricordo dei defunti 200.000; A.G.G.G. 200.000; in memoria di papà e dei nonni 200.000; in ricordo di Carlo Robba 200.000; Luca 200.000; continuando a sperare 200.000; A.B 200.000; buon Natale Bea 200.000, C.R 200.000; G.E 200.000, M.P.S 200.000; L.P. 200.000, in memoria di Giuseppe Scalerandi 200.000; Esi e Anna Paola 200.000; F.N. 200.000; per ricordare i miei cari, Marina 200.000; C.L.C. per i propri defunti 200.000; in ricordo dei nonni Marco e Rossella 200.000; 10525 200.000; L.B. 200.000; M.C 200.000; R.P. 200.000.

Erica e famiglia 200.000; F.E.A 200.000; S.F. 200.000; A.M. 200.000; Pace e Bene da G Eb 200.000; M.A.M 200.000; F.V. 150.000; A.L. in memoria dei genitori 150.000; Elena e Dario 150.000; Aurora e Beppe in memoria dei loro cari 150.000; per nonna Ida 150.000; Angelo, Cristina e Nicolò 150.000; M.A. 110.000; M.C 100.000; Pasquale e Lorenza 100.000, A.B 100.000; S.P. in memoria di Antonio Ambaj 100.000.

Gina in memoria di Carluccio 100.000; in memoria di nonna Sandra 100.000; D.B. 100.000; Mata e Todi 100.000. Monica e Paola 100.000. L.B 100.000; C.R 100.000; G.C 100.000; due nonni 100.000; Maria e Giovanni 100.000; P.G 100.000, in ricordo dei nonni 100.000; L.D.V 100.000; in ricordo di padre Francesco Milone 100.000; C.G 100.000, P.P. 100.000, M.B. 100.000.

In memoria di Cecilia Bianco, la direttrice didattica, personale segreteria colleghe e personale ausiliario direzione didattica Moncalieri terzo circolo Moriondo 100.000; E.L. 100.000; in memoria di Peter e Anna 100.000; A.G. 100.000; in ricordo di zia Gina 100.000. Cristiana e Federica Longaretti 100.000; da Massimo Palmisciano 100.000; in ricordo di Caterina 100.000; Nadia e Michele 100.000; A.A 100.000; M.S. 77 100.000; un pensiero 100.000; Elena V. 100.000; Francesca e Chiara 100.000, in ricordo dei nonni 100.000, in ricordo di nonno Gianni 100.000; Ettore e Anna 100.000; R.M 100.000; A.M.C 100.000; E.G 100.000; Magda 100.000; A.B. 100.000; nonna Ester 100.000; P.A 100.000; M.L. 100.000; in memoria di Carmelina Fais 100.000; Adriana 100.000; in [illegible] di Caterina Quaglia 100.000.

In ricordo di L.B. 100.000; fam. Barbero 100.000; Laura e Luisa 100.000; P.V. 100.000; A.L.Z 100.000; Sergio 100.000, Silvana e Rosina 100.000; Barbara 75 - Luca [illegible] 100.000; R.T 100.000; M.B 100.000.

Teresio in memoria di Teresina 100.000; Luciano e Adele 100.000; U.E 80.000; in ricordo della nonna 80.000; G.L. 70.000; A. Em 60.000; A.R.C 60.000; Carla, Anna e Michela per un pensiero a Elena 60.000; G.F. 50.000; G.M 50.000; Lucia in memoria della mamma 50.000; B.G 50.000; Riccardo in onore dei nonni 50.000; A.B. 50.000; Marco 50.000; V.S 50.000; F.M. Lombardi 50.000, F.P. Chiesa 50.000; D.B.M. 50.000; Silvia in memoria della mamma 50.000; G.C 50.000; M.P.F. 50.000; per i nostri defunti R.M 50.000; in memoria di zia Antonietta 50.000; Lucia in memoria di Ernesto 50.000; V.V. 50.000; F.Z 50.000; G.G 50.000; Ettore e Maria 50.000; A.G. 50.000.

B.G. 50.000; Riccardi 50.000; Claudio 50.000; E.R 50.000; Paolo 50.000; C.R. 50.000.

A.N 50.000; Rossella 50.000; M.C 50.000; E.F 50.000; ricordando gianni 50.000; Ernestina e Piergiorgio 50.000; N.S per i suoi defunti 50.000; in memoria di Anna Maria 50.000; Federica e Claudio Oddo 50.000; M.P 50.000; M.O. 50.000; D.S. 50.000; G.R. 50.000; Massimo in memoria dei nonni 50.000; Alda e Gino 50.000; Fiammetta 50.000; P.G.M 50.000; in memoria di mamma Margherita 50.000; Ch. G. 50.000; C.O. 50.000; P.F.D. 50.000; per Maria Teresa 50.000; G.M 50.000; M.B. 50.000.

Davide e Valentina 50.000; Ginetta ricorda la mamma 50.000; Sofia ricorda Attilio e Aldo 50.000; Mirella e Antonio in memoria dei loro genitori 50.000; Gianna e Walter 50.000; Massimo 50.000; G.B. 50.000; P.M. 50.000; Romina 50.000; S.D. 50.000. (continua)

Totale lire 1.102.169.000

Si può versare anche per lettera, alla Posta ed in tutte le sedi del «San Paolo» di Torino

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18, sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino indicando la dicitura che si vuole pubblicare.

Le offerte possono anche essere inviate per posta inserendo nella lettera assegni e non contanti indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente con sopra rivelata la dicitura e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicare. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

L'IMPEGNO DEI LETTORI PER SOSTENERE LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, in via di ultimazione, ed alla sezione Piemonte del «Comitato Gigrotti». Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolare difficoltà economica.

12 DICEMBRE: in memoria di Andrea Bosio, i parenti 650.000; condomini via Ogliaro 19-21 e via Filadelfia 155/15-17 in memoria di Alessandra Gruppelli 450.000; ambulatorio medico in memoria di Stella Calabro 350.000; in ricordo di Fabi Levi 300.000; in memoria della mamma Maria Moltiglienco, la figlia Albina Turello 250.000; S.C.M. 250.000; i colleghi della Fiat Avio di Ennio Spano in memoria del papà 230.000; Gianfranco, Patrizia e Cristina in memoria di Bella Gaviglio 200.000; Gabriella in memoria di Egidio Zozzo e Luigi Costero 200.000; gli amici di Pino e Fiorella in memoria del figlio Cesare Raineri 200.000; per la vita 100.000; fam. Cecchi in memoria di Augusto Tommasi 100.000; i genitori in ricordo di Gabriella 100.000; A.M 100.000; Emma Spozio 100.000; S.S 75.000; in memoria di Eugenio e Giuseppina Pozzo 50.000; S.N 50.000; a ricordo di Carlo e Maria 50.000; G.G 50.000; R.A 50.000; Michela 50.000; in memoria di Ines 50.000; ricordano Caterina, mamma meravigliosa e sposa indimenticabile, strappata troppo giovane all'affetto della sua cara famiglia, 50.000; in ricordo di Pino, alcuni compagni del liceo d'Azeglio e di Università più fortunati 45.000.

13 DICEMBRE: in ricordo della moglie 500.000; inquilini c.so Belgio 15 in memoria di Rosa Pessano 400.000; in memoria di Chicco Giardino gli amici 250.000; in ricordo di Margherita Bonaudo Carla in Beccario 225.000; cognati e nipoti in memoria di Giovanni Martinetto con affetto 200.000; C.F 200.000; C.C 200.000; in memoria di Lidia Triceri 200.000; in memoria della nonna Pierina Chiantori nipoti e pronipoti 160.000; condominio c.so Racconigi 151 in memoria di Negro Aceto Medea 158.000; in ricordo di Piero Bergoglio 100.000; in ricordo di Piero Borgoglio 100.000; A.S.R 100.000; in ricordo di Maria Pella 100.000; Maria Pia ricordando i suoi defunti 50.000; in memoria di Pina Lasmagno 50.000; D.A 50.000; Ines papa 50.000; O.C 50.000; C.B. 50.000; G.B. 50.000. Vera [illegible] 30.000; Franchina Candelora 10.000; Loredana Rosarello 10.000.

14 DICEMBRE: in memoria di Nina Cibrario 1.000.000; i colleghi del figlio (Italdesign) in memoria di Francesco Alfano 150.000; in ricordo di Pietro Marra colleghi di Beppe, Franco e Irma 310.000; in memoria di Lorenzo Scalenghe i condomini di p.zza Carrara 4 250.000; la direzione e i colleghi della Citiemme in memoria della mamma di Carlo Prono 235.000; Alberto e Paolo Buraeri 150.000; C.F 100.000; Guido e Giuliana in memoria dei genitori 100.000; G.G. 100.000; Maruccia e Aldo Destefanis 100.000; Donna Panisco 50.000; G.V 50.000; Tommasina Cena in memoria del marito 50.000; Romilda Favaro per i suoi cari 50.000; in memoria della mamma 50.000; in ricordo del figlio Franco, la mamma 50.000; R.B 30.000.

15 DICEMBRE: condomini via Almonda 9 in memoria di Colli Vignarelli 315.000; a ricordo di Marity 200.000; Paolo 110.000; i colleghi di Palazzo Madama in memoria di Maria Tarquinio 100.000.

16 DICEMBRE: in memoria di Franco 350.000; in ricordo di [illegible] Teresa 200.000; ricordando Cochi 200.000; Laura ed Emanuela 150.000; inquilini via Gaidano 141-a in memoria di Eugenio Cigna 130.000; in memoria di Claudio Ganzitti 100.000; M.G. 50.000; Liliana, Manuela, Maurizio e Massimo 50.000; Piera e Graziella 10.000.

18 DICEMBRE: Giovanni Battista Massocco 700.000; i pescatori dei Sei Laghi della Val Sangone e della Valle di Susa 616.000; in memoria di Maria Pin Feletti 600.000; in memoria di Carlo Tunitilli 320.000; condominio c.so Sebastopoli 298 in memoria di Anna Mariani de Gregoris 300.000; B.A R.G 300.000; la scuola Mattiotti di Settimo per ricordare Lorenzo Scalenghe 265.000; in memoria di Giuseppe Furnari, le maestranze Finterm 190.000; Ivana e mamma in memoria del papà ed Enzo 150.000; in memoria di Lidia Martinetti 150.000; Carla ricordando la mamma 100.000; a memoria di Borghetti Beppe, Fiorella Fassio e famiglia 100.000; G.M 100.000; Emy e Ilario Darino 100.000; Olga in memoria di Franco 100.000; in ricordo di Bruno 100.000; V.D 50.000; Martina in memoria di Mauro 50.000, a caro ricordo di Sesia Giovanni 50.000, scuola elementare Cardinal Massaia di Trofarello a ricordo dei defunti Maria Pietro e Ferro Domenica Patrizia 50.000; Gina e Giovanni Bertana 50.000; Francesco Calabrò in memoria dei suoi defunti 50.000; Angelo in memoria dei genitori 50.000; G. 50.000; P.A.M 50.000; Roberto in memoria di nonna Rosa 50.000; ricordando Laura e Gino Battù 30.000; M.P. 20.000.

19 DICEMBRE: famiglia Casu ringrazia familiari, amici, parroco e colleghi per partecipazione scomparsa di Teresina Angioni 1.831.000; la [illegible] bocc. Fortino in memoria del socio Carlo Audisio (detto Purilo) 400.000; gli amici del sabato sera 355.000; in ricordo di Gianni 300.000; in ricordo della mamma di Ferruccio Cernusco i colleghi della Vagnone e Boeri 287.000; condomini e conoscenti di c.so Potenza in memoria di Andrea Accornero 265.000; G. e C. in memoria dei loro cari 250.000; in memoria di Michele 200.000; in memoria di Carlo Cavallo i colleghi della Fiat Aviazione 177.000; Marisa, Tonino, Gianni, Margherita, Toni e Leandro in memoria di Caterina Papandrea 100.000; Anna in ricordo di Dino 100.000; Wanda in memoria di Armando e Fulvio 100.000; L.M 100.000; in ricordo della nonna Maria 100.000; personale scuola Fiorina in memoria di Guido Bomparola 90.000; Mariuccia in memoria del marito Nino con amore 60.000; C.B.B. 50.000; Adriana in memoria del papà 50.000; Elena ed Elisa 50.000; Benedetto Sponza 30.000; A.R 25.000; Simona in ricordo di nonna Maria 10.000; C.M 10.000; in memoria di Umberto e Giuseppina 1.000.000; Anna Gastone 100.000; in memoria di Andreina Gualtorto, Patrizia e Danilo 50.000; T. srl 1.000.000; [illegible] 1.000.000; in memoria di nonna Maria 250.000; in suffragio di Rosalia Santoiemma 200.000; in memoria di Antonio Gilardi, Maria Teresa 100.00. (continua)

Per la distrofia muscolare: R.T. 20.000; G.B. 100.000; Giovanni Massocco 300.000, gli amici del Gruppo conviviale ex-Allievi Fiat 9 corso e famiglie in memoria di Giancarlo Pavanello 1.050.000; Tiziana e Roberto 100.000; Piera P. 50.000; Giovanni e la mamma 10.000; Federico e Claudio Oddo 50.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: R.S 60.000; ricordando Suor Lucia, esempio di grande altruismo verso chi soffre ed è in difficoltà, un gruppo di ex allieve 50.000.

Per la Lega protezione del cane: Pierino Negretto e Micia in ricordo di Andrea 100.000; P.L 25.000; M.B. 200.000.

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - via Nizza ... Stagione sinfonica ... 1995/96 ore 20,30 10° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Alessandro Pinzauti. Programma W. A. Mozart - Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 («Jupiter») P. Ilic Cajkovskij - Il Lago dei Cigni suite dal balletto. Poltrone L. 50.000 ingresso L. 25.... Informazioni tel. 610.4653/4961

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO. 15,30 E. Puma. Ore 21 «2 orchestre» - Edo Puma e Rocky
ARLECCHINO. Si prenota in orario apertura locale per veglionissimo.
BEVERLY HILLS. Santhià (0161) 935.243. Ore 21 liscio con Giampaolo Dona
CLUB 84. 15,30 Rocky 21 liscio Doc by Egy Paradise Band
CLUB 84. C.so M. D'Azeglio 8 To. Prevendita biglietti Veglionissimo di S. Silvestro in orari apertura
DU PARC. Ore 21 Roberto. Prenotazioni per Capodanno 521.5275
GARDEN DANZE. Tel. 660.3443. Ore 15,30 Franco ...
K. 11 Valperga (To). Ore 21 discoliscio, domani Walter D'Angelo 25/12 Veglia 31/12 Veglionissimo
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206 1.200 mq. Ore 21 I Simpatici. Ingr. libero
LE ROI. Ore 21. Stasera riposo
PATIO+INVIDIA. 661.4841. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Sala ore 21 liscio e anni 60-70
MINICABARET 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Pietra s/n Alpignano. Tel. 669.2131
RISTORANTE LA PINETA. Brandizzo. Tutti i sabati cena con ballo. Pranzo di Natale con orchestra. Gran Veglione S. Silvestro. Prenota al 913.90.64
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, via Petrarca 39. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle ore 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per inf. tel. (011) 650.7500

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'). Via Volta 9, tel. 549.041. Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12.30/16-19.30
ARTE MODERNA SALAMON via S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei
CAVOUR. Moncalieri. F. Maiolo.
CENTRO D'ARTE. C.so Garibaldi 155 Venaria. Tel. 455.1085. Espone Alhos Faccincani Nespolo Schifano.
ESPOSITO ARTE Berthollet 43 669.0148. Oli e grafica maestri contemporanei
LOSANO. Pinerolo: S. Saccomandi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Graziella Giglio Tos. Fino al 21 dicembre 1995. Orario feriali 16-19.30, festivi 10-12.30 e 16-19.30. Ingresso libero
RICHARD GINORI via Roma 95. C. ...

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Mostra collettiva e presepi di Piero Cerato.
ARTEINCORNICE. Adolfo Lorenzetti.
BERMAN. Vito Pancella scultore.
..., Anna Sogno.
CARLINA. Rassegna di Natale - 817.33.44.
DAVICO. Elio Torrieri.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24 - tel. 011/532.662): Omaggio a Reycend e altri maestri dell'800.
LA BUSSOLA. Natale alla Bussola.
MICRO' (p. Vittorio 10). Natale.
NARCISO. Da Casorati a Burri disegni e incisioni. 10 terracotte Maya.
PIRRA. T. 543.393. Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura ...
Vigili urbani ...
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
... 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aldal 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia ...
Ares 0337.220.260
Ass. Inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.89.30 - 771.80.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 883.19.02
Piccole serve 660.32.63
... 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. ... 66 538.271
via Nizza 65 ...
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscat, ...
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) ...
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme ...
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven ... e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
... d'Argento (anziani) 1678-68.118
... 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
...
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 850.2713
... 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Uff. serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po ...
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
... 433.25.26
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; ...no 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip. p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip.** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api.** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio ...re 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

[illegible] VENTURA MISSIONE [illegible]. Commedia. Ritorna l'insolito detective interpretato da Jim Carrey. Specialista nel ritrovare gli animali, Ace Ventura in questa «missione» deve [illegible] un pipistrello bianco la [illegible] scomparsa è addirittura motivo di conflitto tra [illegible] locali. **[Ambrosio 1, Arlecchino, Eliseo Blu, Olimpia [illegible]]**

AL DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Michelangelo Antonioni torna [illegible] cinema con Wenders per assistente. La passione è il comune denominatore di quattro racconti **[King]**

[illegible] 13. Drammatico. Ricostruzione della sfortunata missione spaziale che nel '70 ha [illegible] col fiato sospeso milioni [illegible] americani **[Fiamma]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con Gibson, un kolossal [illegible] Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace, a capo della [illegible] gente contro i tracotanti inglesi **[Lux]**

[illegible] NELLA MENTE. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra la solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e la postina Catherine **[Massimo 1]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema [illegible] avventure [illegible] simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme [illegible] anziani zii, [illegible] un eccentrico acchiappafantasmi (Bill Pullman) e la vivace figlia (Christina Ricci) **[Ambrosio 2, Ideal]**

FORGET PARIS. Sentimentale. Di e con Billy Crystal, [illegible] commedia [illegible] e disamore coniugale e non, tra Parigi e l'America. Lui è un arbitro di basket single incallito, [illegible] è Debra Winger **[Ambrosio [illegible]]**

IMPREVISTI [illegible]. Commedia. L'agiata vita di Samuel e Rebecca, viene «sconvolta» da un annuncio inatteso: l'ar[illegible] di un figlio. I protagonisti [illegible] Hugh Grant e Julianne Moore. **[Kong]**

L'INGLESE CHE SALI' LA COLLINA E SCESE [illegible] UNA MONTAGNA. Commedia. Nel 1917 in un villaggio gallese arrivano due cartografi inglesi a misurare la montagna di cui gli abitanti [illegible] fierissimi; a questa, tuttavia, [illegible] più [illegible] metri per esserlo **[Nazionale 2]**

IVO IL TARDIVO. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate in un paese abbandonato. **[Olimpia 2]**

JADE. Thriller. Una psicologa (Linda Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. Il marito avvocato (Chazz Palminteri) [illegible] nella sua innocenza. Il procuratore distrettuale loro [illegible] no (David Caruso). Dirige William Friedkin **[Lillipul]**

LA [illegible] SCARLATTA. Drammatico. Il classico metà '800 di Hawthorne con [illegible] happy end all'hollywoodiana. Demi Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia dal pastore di [illegible] (Gary Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi sono dell'italiana Gabriella Pescucci, il kolossal di Joffé è costato 50 milioni [illegible] dollari **[Romano]**

LE NOZZE DI MURIEL. Commedia. Muriel è una ragazza particolarmente sfortunata, alla quale [illegible] rimane altro che sognare le proprie nozze. Durante una vacanza, [illegible] svolta **[Chaplin 1]**

LA PAZZIA DI RE GIORGIO. Commedia. Debutto cinematografico per il regista britannico Nicholas Hytner, descrive la follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 [illegible] 1820 **[Chaplin 2]**

[illegible]. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile [illegible] tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. **[Adua 400, Capitol, [illegible] Grande]**

IL [illegible]. Avventura. Nuova versione di successo della storia di Artù (un Connery un po' avanti negli anni), Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond) **[Erba 1]**

IL PROFUMO [illegible] MOSTO [illegible]. Sentimentale. [illegible] reduce di guerra incontra [illegible] ragazza madre, si finge suo marito, se ne innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole», è interpretato da Keanu Reeves e diretto [illegible] Alfonso Arau («Come l'acqua [illegible] il cioccolato») **[Eliseo]**

RAGAZZI DELLA [illegible]. Commedia. Jerry Calà è il regista e l'interprete di [illegible] film «dalla parte» delle discoteche e [illegible] variegato e originale «popolo» che le frequenta **[Cristallo]**

SANTA CLAUSE. Favola. Che succede se [illegible] Natale vi casca dal letto e ci resta secco e la cosa, attraverso una Santa Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi Usa. **[Eliseo Rosso]**

SEVEN. Poliziesco. Successo Usa, racconta [illegible] due poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i sette peccati capitali **[Adua 200, Doria, Empire]**

SMOKE. Commedia. New York [illegible] gente, guardata dalla prospettiva [illegible] una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey Keitel nella parte [illegible] un tabaccaio brusco e umano e William Hurt in quella [illegible] romanziere che [illegible] riesce più a scrivere libri. **[Studio Ritz]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio [illegible] Bryan Singer. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio [illegible] male, una [illegible] che esplode, [illegible] solo superstite. E troppi misteri **[Nazionale 1]**

VACANZE DI NATALE 95. Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian De Sica e Massimo Boldi. Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». **[Faro, Vittoria]**

VIAGGI DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre differenti storie di matrimonio. **[Reposi]**

Massimo Nosetti ha diretto il consueto appuntamento musicale di fine stagione

Con gli auguri di Bach e Lübeck

Applauditissimo concerto di Natale a Santa Rita

Il Festival Organistico Internazionale che il Santuario di Santa Rita accoglie ormai nella [illegible] dodicesima edizione, ha mantenuto anche quest'anno la tradizionale abitudine di coronare la parte più corposa degli appuntamenti musicali con il Concerto di Natale.

Foltissimo [illegible] pubblico radunatosi tra le navate di un'architettura tutta particolare in cui nel 1990 ha trovato posto il prezioso organo della Ditta Zanin in sostituzione del precedente Vegezzi-Bossi che dal '48 occupa ancora la cantoria sul portale d'ingresso. Le ampie possibilità tecniche dello strumento (53 registri reali) posto a lato del presbiterio, hanno permesso di attuare un ampliamento nei programmi concertistici verso i più recenti apporti fonici facendo di Santa Rita un ormai consolidato centro di riferimento musicale. Anche quest'anno il Concerto di Natale sotto la direzione di Massimo Nosetti ha mantenuto la sua struttura bipartita con una prima sezione organistica e una seconda corale.

Alla consolle si è seduto Sergio Paolini, applauditissimo in un poderoso programma che ha affiancato alle pagine bachiane i meno frequentati nomi di Vincent Lübeck [illegible] Julius Reubke. Nella «Sonata sul 94° Salmo» di quest'ultimo, Paolini si [illegible] imposto per la capacità [illegible] rendere [illegible] clima tormentato imperniato su un unico tema, dominandone i timbri prevalentemente scuri e la travolgente sezione conclusiva in cui viene fuori il tributo [illegible] Liszt dell'allievo prediletto morto [illegible] soli ventiquattro anni.

Dopo il festeggiato fuori-programma, il gruppo vocale «Cantus firmus» seguito all'organo da Roberto Bertero nei testi tratti dalla tradizione inglese, ha avvinto il pubblico con l'esecuzione [illegible] proposte variegate e [illegible] interesse, come l'Inno d'avvento «Veni, veni Emmanuel» di Kodaly, all'interno del consueto [illegible] natalizio.

La natura profondamente umana di una sensibilità tutta contemporanea [illegible] è concentrata intorno alla citazione «Quem vidistis, pastores?» dello stesso Massimo Nosetti, con fluttuanti dolcezze di intime dimensioni. Invitato ad unirsi [illegible] sedici elementi del gruppo (che può ancora limare qualche eccedenza dei bassi) nell'ormai tradizionale esecuzione del «Venite fedeli», il pubblico si è fatto partecipe del caloroso augurio di Natale

Aurora Biardone

L'organista Massimo Nosetti «anima» della stagione che si svolge in Santa Rita

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Seven**, di David Fincher [illegible] Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 10.000, Agis 7000.

ADUA 400 c. [illegible] Cesare [illegible] Tel. 856.521. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per Pomeriggi al cinema: **Amata immortale**

[illegible] MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ace Ventura missione Africa**, di Steve Oedekerk con Jim Carrey. Usa '91. N.V. 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, di B. Silberling [illegible] Christina Ricci, [illegible] Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Forget Paris**, di Billy Crystal con B. Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95, 1h [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] c. Sommeiller [illegible] T. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa**, di Steve Oedekerk con Jim Carrey, Ian McNeice. Usa '91. N.V. 1h 35'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 10.000.

[illegible] via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible] **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, [illegible] animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. [illegible] Ore 21,30 anteprima a inviti: [illegible], di Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Ta[illegible]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Le nozze di Muriel**, di P. J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, [illegible] Griffiths. Aus. '94 1h 37'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. [illegible] **La pazzia di re Giorgio**, di N. Hytner, con I. Holm. Usa/Ingh. '95, 1h 40'. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7100. [illegible] **della notte**, regia Jerry [illegible]. Sergio Vastano, Enzo Braschi. Ita '95 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Gramsci 9. T. 542.422. **Seven**, di D. Fincher con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N.V. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO [illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Ace Ventura missione Africa**, di S. Oedekerk con Jim Carrey. Usa '91. N.V. 1h 35'. Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Santa Clause**, di J. Pasquin con T. Allen, E. Lloyd. Usa '95 1h 45'. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5. Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N.V. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 7000

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, [illegible] Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, ridotto 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il profumo del [illegible]**, di A. Arau, con K. Reeves e G. Giannini. Usa '95. [illegible] 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95**, di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. [illegible] '95 1h 40'. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

FIAMMA corso Trapani [illegible] Tel. 385.2057. **Apollo 13**, di R. Howard, con T. Hanks, K. Bacon, B. Paxton, [illegible] Sinise, E. Harris. Usa '95, 2h 20'. [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Casper**, di B. Silberling con C. [illegible], [illegible] Pullman. Usa '95 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Po 21. Tel. [illegible] **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders, con M. Mastroianni, J. Malkovic. Fr-Ger-It. '95, 1h 50'. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

[illegible] via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **[illegible] - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95, 1h 40'. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Jade**, di W. Friedkin con D. Caruso, L. Fiorentino, C. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Usa '95 1h 35'. V. M. 18. Ingr. [illegible]

LUX Galleria San Federico. Tel. [illegible].283. **Braveheart**, regia di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. Orario: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000

[illegible] 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **[illegible] (La [illegible])** di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, [illegible] 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,[illegible]; 22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese [illegible] montagna**, con H. Grant. Gb '95, 1h 37'. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.4[illegible] **[illegible] Ventura missione Africa**, di S. [illegible] dekerk con J. Carrey, I. McNeice, B. Gunton. Usa '91. N.V. 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.445. **Ivo il tardivo**, di e con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini, F. Casale. Ita '95 1h 48'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, Veronica Pivetti. Ita '95. N.V. [illegible] 42'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. [illegible] **La lettera scarlatta**, di R. Joffé con D. Moore, M. Oldman, R. Duvall. Usa '95, 1h 30. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Smoke**, regia di Wayne Wang con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Vacanze di Natale 95**, di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita [illegible] N.V. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible]

AGNELLI via Sarpi 111/A, t. 612.136. **L'incantesimo del lago**. Sab. 20,30; 22,15. Dom. 15,30; 17,30. Continua lunedì e martedì. Ingr. L. 6000, Aiace 4500. [illegible]. Il film L. 10.000. Domani ore 21 [illegible] e dintorni, musica recitazione e [illegible]. Ingr. L. 5000.

[illegible] [illegible] Nizza 56, tel. 668.76.68. Oggi riposo. Domani: **Mowgli il libro della giungla**.

FREGOLI p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Continua la campagna abb. per n. 24 film al costo di L. 60.000. Tess. di iscr. L. 10.000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284.134. A Natale e S. Stefano: **Waterworld** con K. Costner. Or. spett. 15,30; 18; 20,30

CARDINAL MASSAIA BORGONIERE v. [illegible] Massaia 104, tel. 257.881

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Dom. 24/12 riposo. Natale e S. Stefano **Batman forever**. Giov. 28/12 giornata del centenario: **Il postino**.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. [illegible] 42.79. **The general (Come vinsi la guerra)** di B. Keaton (1926) e **Duck soup ([illegible] guerra lampo dei fratelli Marx)** di L. Mc Carey. Ore 21,15. Ingr. 4000

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. «Jean Renoir» **Le petit théâtre de Jean Renoir** con M. Monti, P. Olaf, J. Moreau, F. Sardou. Presentazioni di J. Renoir ore 16,10. **Le strane licenze del caporale Dupont** con J. P. Cassel, C. Brasseur ore 20. **Picnic alla francese** con P. Meurisse, C. Rouvel ore 18; 20,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. v. Montebello 8, t. 817.1048. **La seconda volta** di M. Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi; **A love song** di M. Calopresti con R. Accornero, E. Sormino. Ore: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible]

ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Il desiderio soddisfatto**, con Debbie e Tony Reenes. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

ARCO [illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Meeting 18: [illegible]ra ninfomane**, con Simona Valli. Ap. 15 ult. 22.30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 1[illegible]. Telefono 521.2385. **Luana Borgia [illegible] l'autostop degli incontri**, [illegible] Luana Borgia. No stop dalle 10, ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **A.A.A. perversioni in famiglia**, con Jennifer Show e Linda Nicholson. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30

MAJOR Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª [illegible] **La perdizione [illegible] Anja**, con Anita Rinaldi, Joe D'Amato. Colori. Ap. 15, ultimo 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Karin e Barbara le supersexy stars**, con K. Schubert, A. Siffredi, B. Malone. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22.30

REGINA corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Dolce perversione**, con Angelica Bella, Armand Jean-Pierre. Apertura ore [illegible], ultimo ore 22.30

[illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **[illegible] sessuali scatenate.** Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Quel desiderio sotto la pelle.** Con F. Lomay e G. Samel

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. 1ª visione: **Incontri particolari**, con Carole Nash, Isabella Delecry. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Centenario del cinema: «Le cinéma français vu par...». Ore 16,30 **Jean-Luc Godard**, di C. Ventura, '87, 70'; 18,30 **Jean Renoir le patron**, [illegible] Rivette, '44, 97'

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Pulp Fiction

BARDONECCHIA — SABRINA: riposo

[illegible]GONE DI SUSA — IDEAL: riposo

[illegible] — NARCISO: riposo

CARMAGNOLA — MARGHERITA: Ace Ventura missione Africa

CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE — SAN SICARIO: riposo

CHIERI — SPLENDOR: riposo; UNIVERSAL: Pocahontas

CHIVASSO — CINECITTA': Ace Ventura 2; MODERNO: Pocahontas; POLITEAMA: Casper

CIRIE' — NUOVO: Pocahontas

COLLEGNO — PRINCIPE: Casper; REGINA UNO: riposo; REGINA DUE: riposo; STAZIONE: [illegible]; ST. LUCE: Pocahontas

[illegible] — CONDOVESE: riposo

CUORGNE' — MARGHERITA: Pocahontas; PERONA: Ace Ventura missione Africa

GIAVENO — S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO — ROMA: Vacanze di Natale 95

IVREA — ABCINEMA: Braveheart; BOARO: Vacanze di Natale 95; POLITEAMA: Casper

LEINI' — AUDITORIUM: Carrington

[illegible] — KING KONG CASTELLO: Pocahontas

MONTANARO — VITTORIA: riposo

NONE — EDEN: riposo

PIANEZZA — LUMIERE: Concerto di Natale [illegible]

PINEROLO — HOLLYWOOD: Ace Ventura missione Africa; RITZ: Ace Ventura missione Africa; ITALIA 2 CENTO: Casper; ITALIA 5 CENTO: Pocahontas

RIVOLI — GIOIELLO: Vacanze di Natale 95

SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo

SESTRIERE — FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE — PETRARCA: Vacanze di Natale 95

SUSA — CENISIO: riposo

TORRE PELLICE — TRENTO: Blue Sky

VALPERGA — AMBRA: Casper

VINOVO — AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. [illegible] dei biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 gennaio) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 10 **L'Egitto nella musica**, [illegible] concerto riservato scuole. Ore 21 **Concerto di Natale**. Banda della Polizia Municipale diretta da Silvana Roletto. Musiche di vari autori. Organizzazione Polizia Municipale di Torino e Città di Torino. Ingresso [illegible]. Per informazioni tel. 26.291

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 21 il Gruppo della [illegible] presenta F. Schubert Schwanengesang [illegible] lieder cantati da un violoncello [illegible] un pianoforte [illegible] e un attore [illegible] Di Mauro. Ingressi 15.000/12.000. Pren. 20-21,30. Tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16. Domani sera ore 21,15 **Il mago di Oz** regia Santo Versace. Repliche fino al 26 dicembre. Sono aperte le prenotazioni per la Serata speciale di Capodanno. Per info e pren. tel. 819.3529

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.585. Oggi spettacoli hard-core [illegible] la famose pornostar direttamente da Londra e per la [illegible] volta in Italia **Las Bellas Duval, Pamela [illegible], Eva Orlowsky, Florence** ed altre novità [illegible] coli per coppie. Vietato min. 18. Or. [illegible] 16; 21. Or. spettacoli 17,30; 22,30

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible], tel. 562.3800. Ore 15,30 **Romanze d'opera & [illegible] d'Operetta**. Ore 20,45 compagnia jazz Ballet di A. Cava e **Concerto di [illegible] jazz**. Biglietti [illegible]

ARALDO. [illegible] Chiomonte 3. Domenica 31/12 ore 22 [illegible] di Capodanno Marco Berry [illegible] **il più grande spettacolo del mondo** [illegible]. Posto unico L. 50.000 [illegible] 15-19 [illegible] 26/12 ore [illegible] **Salvador**. Pren. tel. 331.764

[illegible] DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. Stagione Sinfonica Rai 1995-96 ore 20,30 [illegible] concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Direttore [illegible]. In programma musiche di Mozart e Ciaikovskij. Poltrona L. 50.000, Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 610.4653 - 610.4961

[illegible] RAI. P. Rossaro: Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] abbonamenti Teatro Stabile [illegible] 28/12 la compagnia della Rancia presenta Aldo e Broglio [illegible] **Angeli** di Ugo Chiti [illegible] Saverio Marconi. [illegible] per la sera del 31 dicembre presso [illegible] EST via Roma [illegible] ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 011-517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre Capodanno a teatro con concerto [illegible]. Cassa Teatro ore [illegible]-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Da domani **Tutte le feste** con M. Mesturino e L. Sandri e **Una coppia esplosiva** di Jean Noe Fenwick. Prima dabbana assoluta con T. Mangianelli, D. Sbodio, F. Lombardo, R. Lupardi. Regia A. Dosio. Inf. e pren. 9/13 e 15/23 fest. 15/23

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Unico spettacolo nel periodo natalizio delle marionette Lupi il 26/12 ore 15 con **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Villa Sala Giacomelli 26/12 ore 16,30 **I pupi siciliani**

[illegible] «E. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 [illegible] Teatro Amatoriale. Ore 20 Café Procope. Ingresso libero.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Veglionissimo di Capodanno: si prenota per lo spettacolo di Cabaret **Quando c'era Petrolini** con Guglielmo Ferraiola, Giuseppina [illegible], le ballerine Alessandra Ruffino, Daniela Giov.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0681. **La magnifica danza**. Stagione di balletto gennaio-maggio 96. [illegible] in vendita gli abbonamenti 25-26-27-28 aprile '96. Rassegna delle scuole [illegible] danza d'Italia. Inf. vendita [illegible] C.so M. D'Azeglio 17. Tel. 011-669.0668

TEATRO ABNELLI. [illegible]

TEATRO MACARIO. [illegible]

TEATRO DI TORINO. [illegible]

TEATRO MASSAIA. [illegible]

TEATRO DEGLI ILLUSI. [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. [illegible]

I LOCALI. [illegible]

CIRCHI

CIRCO [illegible] TOGNI. C.so V. Emanuele [illegible] **Il grande circo di Natale** [illegible]

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: [illegible] Live - prima parte; 19,30 Tg 4 informazione; 20 Funari Live - seconda parte; [illegible] Andiamo in collegio, con Ferrari

TELESTAR: 19,30 Tom Sawyer, cartoni; 20 Tg9; 20,30 L'inverno [illegible] nostro scontento, Tv movie; 22,20 Wayne [illegible] Shuster, varietà; [illegible] Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 23,15 Abat jour, varietà

[illegible]: 19 Tg; 19,30 Film; 21,30 Voglia di educare; 22,30 Tg; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda (seconda parte); 20,30 Los Zancos, film drammatico

TELECITY: 19 Tg; 19,30 Cd network, magazine; 20,05 Capitan Futuro, [illegible]; 20,30 Ragazzo [illegible] college, film; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,35 Vacanze: istruzioni per l'uso; 23,50 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro

SUPERSIX: 19 Giovanidea, rubrica; 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21,30 Storie

QUARTA [illegible] TV: 19 Tg4; 19,30 Cartoon; 19,45 Eve[illegible] Shade; 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 4° festival nazionale del cabaret

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Polizotto a [illegible] zampe, telefilm; 20 Cartoni [illegible]; 20,30 La toga [illegible]; 22,30 Vetrina di Natale

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: 19,30 Informazioni regionali [illegible]; 20 Funari live; 22 Tg [illegible]; 22,15 Dell'Italia amate sponde; 22,30 Informazioni regionali; 23 L'edicola [illegible] Funari; 23,30 Cinema 6

[illegible]: 19 Informati o dillesi; 19,25 [illegible] celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Speciale missione terza età

TELECAMPIONE: [illegible] Business news; 20,45 Mercati aperti; 21 Costruttori di città; 22 Business news

G.R.P.: 20 [illegible]; 21 My music; 21,30 Skyways; 22,10 Andiamo al cinema; 23 GRP Monitor

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie

TELESUBALPINA: 19 [illegible] e [illegible] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.n.s.; 20,10 Cartoni animati; 20,40 Il ragazzo dai capelli verdi

[illegible] 7 [illegible] 20,10 [illegible] dell'occulto; 23 Suavia; 23,30 Informasette; 23,45 Diretta di mezzanotte

E21 NETWORK: 8 Film; 10 Video shop; 14 Redazionali; 14,15 Film; 16,15 Cartoni animati; 16,45 Redazionali; 17 Fuori programma; 18 Video shop; 18,30 Cartoni animati; 19 Tg 21, diretta su telegiornale; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm

[illegible] ALPI: [illegible] Amore e potere, telenovela; 15 Canta Italia, musicale; [illegible] Match Music, programma musicale; 16,30 [illegible] telefilm; 18,45 [illegible] Notes, appuntamenti [illegible] carattere culturale; 19,30 Le auto della settimana, rubrica; [illegible] Ciclismo, programma sportivo; 21,10 Calcio e dintorni, sport

[illegible] 17,45 Parliamo di..., talk show; [illegible] Tg 9; 20,15 Telenovela Piemontese; 20,30 Parliamo di..., talk show; 22,30 Le [illegible] d'oggi, rubrica automobilistica; 23 Telenovela Piemontese; 23,30 Calda notte

TELEVOX: [illegible] Videogiornale, notiziario 1ª edizione; 8,15 La mattina con Televox, contenitore televisivo; 12 Cronache sociali; 13,15 [illegible] vetrina di Televox, proposte televisive; 19,15 I diritti dell'uomo; 20,10 Videogiornale, notiziario; 20,40 Non solo cani

SESTA RETE: 16,45 Jeeg robot, cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20,30 Gioco di potere, film

TELETIME: 18,30 Barney Miller, telefilm; 19,20 [illegible]; 20 Cartomanzia; 20,45 Love story, telefilm; 22,30 Tg Time, replica

TELESTUDIO: [illegible] Acquisti in poltrona, rubrica; 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Telestudio notizie; 20,30 Capo Rebel, sceneggiato; 21,30 Gol mania, sportivo; 22,30 Vizi privati

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI STATO (piazza [illegible] 209, telefono 562.4431): [illegible] lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[illegible] DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e mer. 8,30-17,45, da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Sab. dom. e fest. 9-11,30, 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», [illegible] al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata» permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19 [illegible] Man Ray. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì [illegible] a martedì 12 dalle ore 9 alle 19. Venerdì [illegible] e domenica 10 ore 9-14. (visite guidate). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e merc. 10-12; 15-17; ven. 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Mostra: «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: martedì, mercoledì, giovedì 10/13; venerdì, sabato, domenica 15-19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra [illegible] fotografico 1947-1945 di A. Ginsberg. Fino al 17/12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario, da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio [illegible] 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19, [illegible] chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19, domenica 9-14; lunedì chiuso. Natale [illegible] Santo Stefano 9-14. Dal 27 al 31/12 ore 9-14.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (p.zza Luigi Rossi 1 - Pessione, tel. 94.191): [illegible] 14-17; Sab e dom 9-12 - 14-17. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov. 9-16; ven. [illegible] 9-19 [illegible] chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom., ven., merc.)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Rassegna Videomontagna Dieci. «L'uomo di legno». Fino al 31 dicembre 1995

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. ore 9-18,30, dom. dalle 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10, giov. ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico [illegible] e Acquisizioni» dal 19/12/95 al 18/[illegible]

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) [illegible] a ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

[illegible] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica, 14.30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «Kandinsky, Malevic e le avanguardie russe, 1909-1925». Or.: 10-19, lunedì 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario 9-19 [illegible]

PROMOTRICE [illegible] ARTI (Valentino - [illegible] Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra: «Neferlan - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore [illegible] 22. Visite guidate su prenotazione

Il capo di «Mani pulite»: avevo il sospetto che dietro le dimissioni ci fossero fattori esterni

Borrelli: ha subito condizionamenti

Ma la «bomba» gela il pool

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

MILANO. Mani in alto, il gesto di chi si arrende. Francesco Saverio Borrelli, il Procuratore Capo, alle cinque del pomeriggio sta dietro la scrivania, in piedi, impassibile, alla ricerca di un [illegible] e una battuta: «E tutta questa gente cosa vuole da me?». Alle sue spalle una tela di Paolo Sala ha il titolo che si presta all'ora e al momento: «Tramonto». Davanti ha i soliti cronisti, i Veterani di Tangentopoli che hanno appena finito di consolare il più abbacchiato di tutti, quello che ripete «sette capi d'imputazione, peggio che Craxi...». Borrelli è sempre in piedi, le mani in alto, la testa che dondola e fa no, no, no.

Ma questa volta Borrelli non può star zitto. [illegible] lo fanno i suoi sostituti come Francesco Greco, che arriva trafelato e appena sa si chiude in ufficio. O come Gherardo Colombo, che sa e per non rispondere si riempie la bocca di acqua minerale. Borrelli, solo avesse voluto, sarebbe rimasto a casa. E invece, proprio alle quattro e mezzo, quando le agenzie hanno cominciato a battere queste pessime notizie da Brescia, le sirene della scorta avevano annunciato l'arrivo del Capo. Mezz'ora di falsa normalità, mezz'ora per saperne di più e poi la resa ai Veterani di Tangentopoli: «Avanti...»

Il Procuratore Capo capisce che il suo no no no non può bastare.. Le domande non servono, e comunque è una sola: «E allora?». Borrelli si [illegible] ripetere le notizie bresciane e rimette le mani in alto. «Cercate di capire». Più che parlare, detta: «Siamo davanti a una situazione talmente delicata che anche dire mezza parola potrebbe essere interpretata come un'interferenza nell'attività dei magistrati di Brescia». E fin qui nulla di che, ovvio.

Il Procuratore continua a dettare nel silenzio dell'ufficio. Ogni frase, saltate tutte le subordinate, potrebbe rivelare qualche sussulto di novità. All'inizio del mese una sua intervista era stata titolata «Io vi dico che Di Pietro è innocente». Chissà se lo ripete. Il Procuratore detta: «Sono certamente addolorato sul piano umano per l'affetto che ancora mi lega a Di Pietro. In realtà quello che sta accadendo non toglie nulla all'apprezzamento per il lavoro svolto da Di Pietro presso quest'ufficio e per i risultati ottenuti, lavoro che ha già trovato riconoscimento in sentenze e patteggiamenti». Bene, difeso il lavoro, difeso il Pool, data a Di Pietro la testimonianza d'affetto, ora il Procuratore dovrà scendere dall'ovvio. Basta un accenno di domanda. [illegible] sui veri motivi delle dimissioni dalla magistratura c'è qualcosa che Di Pietro gli ha taciuto... E così il Procuratore per la prima volta ammette: «In qualche angolo della mia [illegible] ho sempre ritenuto che le spiegazioni di Di Pietro al suo abbandono, dal logorio psicologico al fatto di essere "tirato per la giacchetta" come diceva lui, al timore di strumentalizzazioni, non fossero del tutto esaurienti. Ho sempre nutrito il sospetto che potesse esserci qualche fattore esterno...». Questa potrebbe essere una rivelazione, Borrelli la racconta per la prima volta, ma subito si ritrae e torna alla dettatura che tutto annacqua: «Siccome non sono abituato a dare sfogo a sensazioni soggettive mi [illegible] sempre astenuto dall'avanzare congetture». Meglio, a questo punto, tornare al generico: «Se i colleghi della Procura di Brescia hanno fatto queste richieste significa che hanno ritenuto sussistenti gli elementi per poter chiedere il giudizio del Gip prima e del Tribunale poi. Non posso dire di più. Non sarebbe giusto per i colleghi bresciani che conoscono tutti gli elementi raccolti». In meno di un quarto d'ora Borrelli esaurisce la sua conferenza stampa più difficile. Ma forse si ricorda quel titolo di dicembre, quell'«Io vi dico che Di Pietro è innocente». E riprende a dettare. «Non mi sento di dire che Di Pietro è innocente». Si fosse fermato qui sarebbe una frase più che clamorosa. Ma il Procuratore va avanti e allarga: «Se lo dicessi sarebbe come dire che i colleghi di Brescia sbagliano. Capitesse a me mi offenderei. Loro conoscono tutte le carte, mentre io mi sono limitato a offrire la mia modesta testimonianza quando sono stato interrogato. Cercate di capire, cercate di capire...». Nei corridoi del Palazzo di Giustizia s'incontrano gli agenti che erano di scorta a Di Pietro: volano nella stanza della polizia giudiziaria, mani in tasca, occhi bassi. E silenzio. Parla invece il procuratore aggiunto di Milano, Gerardo D'Ambrosio e si dice «amareggiato e sorpreso» perché Di Pietro «è stato un collega prezioso e, stando a quanto leggevo sui giornali, non pensavo che si [illegible] a una simile conclusione. [illegible] aspettato una proscioglimento generale. Mi sembra una cosa un po' tirata, tuttavia non posso fare alcuna critica ai magistrati di Brescia che avranno certamente lavorato con scrupolo». «Non c'è proprio da rallegrarsi. Il gioco al massacro porta al massacro del Paese», commenta Gaetano Pecorella, difensore di imputati di Tangentopoli.

Giovanni Cerruti

DA MANI PULITE

Mario Chiesa

17 FEBBRAIO 1992. Di Pietro fa arrestare a Milano Mario Chiesa, socialista, presidente del Pio Albergo Trivulzio, sorpreso con 7 milioni ricevuti da un imprenditore. E' l'inizio di Tangentopoli.

[illegible] APRILE [illegible]. Di Pietro manda a Craxi il primo avviso di garanzia.

1 [illegible] 1993. Finisce in [illegible] Primo Greganti, indicato [illegible] il collettore delle tangenti per il pds.

[illegible] 1993. Borrelli, capo del «pool», critica il decreto del governo Amato che depenalizza Tangentopoli. La gente scende in piazza. Scalfaro non firma.

Bettino Craxi

30 [illegible] 1993. La Camera vota contro l'autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi.

[illegible] LUGLIO 1993. Gabriele Cagliari si uccide a San Vittore.

23 LUGLIO 1993. Raul Gardini si uccide nella sua casa di Milano.

23 LUGLIO 1993. Di Pietro fa arrestare Carlo Sama e Sergio Cusani, nell'ambito dell'inchiesta Enimont.

[illegible] 1993-APRILE 1994. Il processo a Sergio Cusani è il [illegible] momento di gloria per Di Pietro: trenta udienze seguite dalla tv, imputati eccellenti, dati d'ascolto super.

Raul Gardini

9 LUGLIO 1994. Si apre l'inchiesta sulla Guardia di Finanza: viene arrestato il generale Giuseppe Cerciello.

13 LUGLIO. Il governo Berlusconi approva un decreto che modifica il regime della custodia cautelare.

14 [illegible]. Il pool annuncia in tv le dimissioni. Il decreto è ritirato.

26 LUGLIO. Avviso di garanzia a Paolo Berlusconi.

Sergio Cusani

[illegible] NOVEMBRE. «Avviso» al premier Silvio Berlusconi, impegnato a Napoli nella conferenza dell'Onu.

23 NOVEMBRE. Incomincia l'ispezione del ministero al pool di Milano.

6 [illegible]. Dopo la requisitoria finale al processo Enimont, Di Pietro abbandona la magistratura: «Con la morte nel [illegible] mi dimetto. Mi sento usato».

ALLA POLITICA

Alfredo Biondi

14 [illegible]. «Non entro nel governo Dini: sono onorato, ma non intendo assumere impegni politici».

25 GENNAIO. Craxi diffonde il primo memoriale su Di Pietro

[illegible] MARZO. Il Cavaliere rivela in tv: non credo che Di Pietro fosse convinto dell'avviso di Napoli. La replica. «Di ogni avviso che ho firmato mi assumo ogni responsabilità».

Paolo Berlusconi

3 APRILE. Cerciello. «Di Pietro voleva che accusassi Berlusconi». L'ex pm indagato per abuso d'ufficio.

[illegible]. L'avvocato Taormina fa scoppiare il caso Gorrini. L'accusa a Di Pietro è concussione.

17 [illegible]. Mancuso ordina una nuova ispezione su Mani Pulite

3 [illegible]. «Sono stato io stesso a denunciarmi. Questa storia dei dossier su di me deve finire»

Filippo Mancuso

[illegible]. Di Pietro è indagato per abuso d'ufficio sul concorso che ha promosso Rea a capo dei vigili

2 [illegible]. Di Pietro è interrogato a Brescia dai pm Salamone e Bonfigli

19 OTTOBRE. Il ministro Mancuso è «sfiduciato» dal Parlamento

10 DICEMBRE. Di Pietro presenta i 12 punti del suo programma politico.

RETROSCENA

ULIVO SOTTO CHOC

Prodi: adesso con lui andiamoci più cauti

Il leader [illegible] Quercia Massimo D'Alema

ROMA

Lo shock dell'Ulivo [illegible] di primo mattino, quando la notizia si diffonde per i soliti canali sotterranei: da Brescia un tam-tam sempre più ufficiale fa sapere che c'è la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex giudice Antonio Di Pietro, in altre parole l'«immagine» con cui Romano Prodi vorrebbe catturare i voti moderati rischia di essere sfigurata. E alla «buvette» di Montecitorio, puntuale, va in [illegible] lo sfogo di tutti quelli che nella «sinistra» e nell'Ulivo hanno vissuto la promessa di quel matrimonio con l'ex magistrato più famoso d'Italia con sofferenza. «Io ho sempre detto che era un'incognita, una mina - esplode Fulvia Bandoli -, che [illegible] storia non mi convinceva. Solo che noi siamo malati, ci siamo [illegible] in testa di investire solo sull'immagine di questo o quel personaggio così in due giorni ci troviamo alle prese prima con il [illegible] Dini, poi con il caso Di Pietro...». Per Franca Chiaromonte che gli è accanto, invece, si tratta quasi di una liberazione. «Ma quello è un questurino - esplode - e per [illegible] che ha gridato nei cortei "Ps SS" non era certo un'immagine affascinante. Solo che noi ci caschiamo sempre... Ci innamoriamo prima di questo, poi di quello... [illegible] Dini, una volta abbiamo detto che era uno statista e adesso dicono che è un traditore». Mentre poco più in là Giuseppe Ayala [illegible] risparmia una battuta acida sintomo di [illegible] gelosia covata per tanto tempo: «Se c'è un magistrato [illegible] alla politica che [illegible] può essere rinviato a giudizio quello [illegible] io».

Davvero si ha l'impressione che per la politica Antonio Di Pietro sia ormai acqua passata. Certo dal pds, dall'Ulivo, da Fini e da Buttiglione arrivano valanghe di messaggi di solidarietà per l'ex magistrato, [illegible] sotto sotto, salvo sorprese, per i palazzi della politica la «promessa» Di Pietro è un «caso» archiviato. C'è la delusione dei progressisti che pensavano di avere quel patrimonio di consensi in tasca, l'euforia della Lega che è convinta di essere tornata determinante nella competizione elettorale, il silenzio degli uomini del Cavaliere colpiti anche loro per il rinvio a giudizio di Cesare Previti e Paolo Berlusconi. Insomma, nel Palazzo, è difficile pensare che possa avere un futuro politico un ex magistrato, [illegible] della lotta alla corruzione, quando è alle prese con una richiesta di rinvio a giudizio per concussione.

E [illegible] a sinistra si pensa alla [illegible] con rammarico, se di Berlusconi si ricorda solo la sicurezza con cui negli ultimi mesi ha sempre escluso un approdo di Di Pietro alla politica, l'unico che parla a [illegible] alta e senza peli sulla lingua è Umberto Bossi, che ha l'aria di chi ha vinto una lotteria. Senza pensarci un attimo, infatti, il Senatur mette i suoi corteggiatori di un tempo, quelli che lo avevano dimenticato proprio per correre dietro all'ex magistrato, davanti alla cruda verità. «Se prima Di Pietro - osserva - avrebbe potuto prendere un po' di voti, pochi e non certo al Nord, mi pare che adesso la possibilità di prenderne sia ancora minore: andare alle elezioni pensando che Di Pietro faccia vincere una delle due parti, in questo caso il centrosinistra, è un'illusione». E già, forse ha ragione Bossi, la strategia dell'Ulivo è tutta da rifare. In due giorni Prodi e soci hanno messo a dura prova i loro rapporti con Dini e hanno perso quello che pensavano fosse il loro poker d'assi, Di Pietro. E ora?

Negli eleganti uffici di proprietà del principe Ruspoli, sede dei comitati Prodi, il vertice dell'Ulivo discute animatamente. Dentro la saletta Romano [illegible] e Walter Veltroni continuano a chiedere con forza le elezioni subito, ma gli altri sono più cauti. Quell'agenzia di stampa che ha portato la notizia ufficiale della richiesta di rinvio a giudizio dell'alleato, ha reso tutti più prudenti. Romano Prodi è turbato. «D'ora in poi con Di Pietro - si lascia sfuggire - bisogna andarci cauti». Gli altri, che non hanno mai vissuto l'abbraccio con l'ex magistrato con particolare entusiasmo - da Gerardo Bianco a La Malfa, forse allo stesso D'Alema - annuiscono. L'unico che non crede che sia tutto perduto, che è convinto che di Di Pietro si tornerà a parlare, è Walter Veltroni, che lo avrebbe voluto nella squadra di governo del professore al ministero della Giustizia. «E' un personaggio - [illegible] si stanca di ripetere - che è in grado di coprirci sul fronte moderato. Eppoi prima di parlare vediamo [illegible] reagisce la gente di fronte a questa vicenda, non è detto che Di Pietro perda la sua popolarità. Senza contare che noi abbiamo assunto una posizione chiara su argomenti del genere, abbiamo sempre separato le questioni giudiziarie da quelle politiche. Lo abbiamo fatto con Berlusconi, tanto più lo dobbiamo fare con Di Pietro».

Deve dire queste [illegible] Veltroni se vuole [illegible] gli altri ad andare alle elezioni. E Prodi deve nascondere la sua delusione per lo [illegible] motivo. Ma gli altri, che [illegible] hanno di questi problemi, appaiono preoccupati. «I tabulati, i calcoli - ironizza Ripa Di Meana - vanno rifatti». Mentre Gerardo Bianco osserva alterato che è stato un «grave errore» lo scontro con Dini perché così si rischia di regalarlo alla destra.

Tutti si mostrano prudenti. Certo l'idea è ancora quella di andare a votare, ma bisogna arrivarci senza rompere con Dini e con Bossi che le elezioni non le vogliono. Un bel rebus. Così D'Alema riparla di voto a maggio, dopo il semestre europeo, mentre Ripa di Meana chiarisce che il confronto sulla «Costituente» bisogna farlo se non si vuol regalare il Carroccio a Berlusconi.

Così l'Ulivo privato di Di Pietro deve tornare a corteggiare Bossi, deve tentare di ricucire con Dini, deve tornare, insomma, alla cautela. I piani vanno rifatti. «Quelli - ridacchia in un corridoio Achille Occhetto - avevano puntato molto su Di Pietro. Un po' quello che hanno fatto con Dini. Io l'avevo detto... L'altro giorno ho incontrato Martino che mi ha confidato: "Se avessero dato retta a lei, se avessero votato nel giugno scorso, l'Ulivo avrebbe vinto"... Meno male che almeno gli avversari lo riconoscono».

Augusto [illegible]

De Biase

«Sono lontano da ogni complotto»

ROMA. «Sono stupefatto e senza parole. Non saprei ipotizzare gli elementi su cui si è potuta fondare l'accusa di concorso in concussione nei miei confronti». Così l'ex ispettore Domenico De Biase ha commentato la richiesta di rinvio a giudizio avanzata dai pm bresciani nei suoi confronti come nei confronti di Antonio Di Pietro, Cesare Previti, Paolo Berlusconi e Ugo Dinacci. «Forse si è ritenuto - aggiunge De Biase - che le dimissioni di Di Pietro fossero il risultato di pressioni di coloro per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio e che quindi io non sia stato estraneo al cosiddetto complotto... Io non ho mai partecipato ad alcun complotto, non ho avuto alcun rapporto [illegible] gli altri accusati ad eccezione con Dinacci e i miei comportamenti [illegible] stati estranei a qualunque forma di pressioni nei confronti di un collega sul quale svolgevo un'indagine amministrativa». [r. i.]

Pannella

«Ma ora non deve andarsene»

ROMA. «Dal '92 - ha detto Marco Pannella commentando le richieste del pm per Antonio Di Pietro - mi appellavo al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio, ai parlamentari e ai partiti, dicendo che era suicida oltre che illiberale tollerare le dimissioni di personaggi appena appena avvisati o rinviati a giudizio. Lo penso tuttora e spero che il referendum riuscirà a spazzare via questa infame storia che fa della politica un sottoprodotto di avvenimenti criminali o presunti tali». Parlando davanti al Club, ieri Pannella ha criticato la magistratura («è un ordine, non un potere») definendola una delle due categorie, insieme a quella dei giornalisti, «maggiormente premiate dal regime corruttore, impunite, ed in grado di assicurare l'impunità ad istituzioni fuori legge». Del Csm, Pannella ha detto: «Si è sempre più caratterizzato come organo anticostituzionale di pura rappresentanza politica». [r. i.]

Gamberale

«Tabulati a Craxi? Del tutto falso»

ROMA. «Il Corriere della Sera - ha dichiarato in una nota l'amministratore delegato di Telecom Italia Mobile, Vito Gamberale - ha dato notizia di una dichiarazione che avrebbe reso il dottor Francesco Chirichigno al Comitato di controllo servizi segreti, secondo la quale soltanto l'ing. Vito Gamberale avrebbe potuto far pervenire a Craxi i tabulati del cellulare di Antonio Di Pietro. La notizia è assolutamente falsa».

«Il dottor Francesco Chirichigno e il presidente della commissione Massimo Brutti - ha aggiunto Gamberale - potranno confermare che tale dichiarazione [illegible] è mai stata resa. Pertanto, poiché l'articolo del Corriere della Sera e ancor più il suo titolo [illegible] assolutamente falsi e inquinanti e fortemente lesivi della sua onorabilità, l'ing. Vito Gamberale - conclude la nota - ha dato mandato ai suoi legali Guido Calvi e Titta Castagnino di procedere giudizialmente». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Mercoledì 20 Dicembre [illegible] è stata di 547.128 copie

Il presidente per il titolo dà appuntamento al '97

Lo dice Montezemolo «Un anno da Ferrari»

Schumacher (da sinistra) e Irvine, i due piloti chiamati a rilanciare la Ferrari

«Schumacher ci aiuterà molto, [illegible] anche Irvine sta lavorando bene»

MARANELLO. Martedì sera Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, ha preparato simbolicamente l'albero [illegible] Natale, [illegible] piedi del qu[illegible] ha posto i regali. Lucidi pacchetti, ben confezionati, nei colori classici della scuderia del Cavallino Rampante: rossi e gialli. All'interno c'è soprattutto il presente e il futuro della Ferrari, ma non mancano qualche battuta graffiante, rivelazioni, sfide inter[illegible] ed esterne. Il tutto sotto forma di confessione-intervista.

Qual [illegible] il bilancio sull'anno che sta per finire?

«Il più deluso sono [illegible]. Dovevamo e potevamo fare meglio. In alcune gare mi [illegible] mangiato il fegato. Sono mancate l'affidabilità e un [illegible]' la fortuna».

Così per [illegible] il prossimo anno sarà l'ultima spiaggia? Un giornale inglese ha scritto che chiuderete con le [illegible] se fallirete ancora...

«Non c'è nessuna ultima spiaggia, per la Ferrari. Continuerà [illegible] corre[illegible] [illegible] futuro, anche se io venissi licenziato. Non è questo il punto. Ma proprio perché qualcosa non è andato al meglio, abbiamo fatto il possibile per essere più forti».

Questo spiega la scelta di Schumacher?

«Era [illegible]stro dovere prenderlo, visto che aveva l'intenzione di cambiare. Non è venuto solo per i soldi, altri l'avrebbero pagato di più. Ci riempie d'orgoglio, al contrario, che abbia voluto accettare la sfida [illegible] noi».

Ma, [illegible] realtà, avete cambiato tutta la squadra.

«Era necessario, ci doveva essere una svolta. Riconosciamo che Ale[illegible] e Berger si [illegible] impegnati. Ma Jean alla fine mi ha deluso con il suo comportamento [illegible] confronti di Todt. E mi ha fatto capire che forse è più facile venire alla Ferrari che andarsene. Schumacher, oltre alla sua indiscussa bravura, ci offre nuove motivazioni. Irvine ci è già piaciuto: [illegible] veloce e intelligente. Ha scelto di abitare a Bologna per [illegible] vicino alla squadra e ha ribadito che vuole imparare da Michael».

Qualcuno però sostiene che Schumacher condizionerà la Ferrari. Fino [illegible] che punto?

«I piloti sono dei dipendenti profumatamente pagati, [illegible] debbono fare quello che la squadra richiede».

Quindi siete pronti per un brillante 1996?

«Tutto è nuovo: piloti, vettura, motore. Ci saranno sicuramente dei problemi, ma puntiamo a vincere [illegible] [illegible] quattro gare; spero quelle importanti. A proposito del V10, Schumacher e Irvine hanno detto che quel motore già [illegible] è meglio di quanto si aspettassero. Ma c'è [illegible] da lavorare. Speriamo di non fare la figura di quegli studenti che si impegnano allo spasimo e poi prendono 5 più».

E per il titolo mondiale?

«Dobbiamo essere realisti: punteremo alla vittoria nel '97. E' vero che la Ferrari non centra l'obiettivo iridato [illegible] 1979, anche se avrebbe potuto farlo nell'82 e nel '[illegible] [illegible] [illegible] fossero successe certe cose. Ma la gente dimentica che molto è cambiato in questi ultimi 15 anni. In Formula 1 [illegible] è passati da una tecnologia automobilistica [illegible] quella aeronautica e spaziale. Purtroppo in Italia non c'è una vera cultura in questi campi. Abbiamo dovuto ricominciare da capo, e si è visto. Ma siamo arrivati a un buon punto».

Dovrete confrontarvi, fra gli altri, soprattutto con la Benetton campione del mondo, che sta diventando italiana...

«Mi tolgo il cappello davanti ai risultati della Benetton e della Renault che le fornisce i motori. Se il team diventa italiano mi fa piacere. Ma ne abbiamo viste tante di squadre tricolori in tutti questi anni... E comunque mi sembra ridicolo quando si parla di fabbrica italiana. In ogni caso li ammiro: di sicuro tengono alto il nome della nostra moda».

Quando sarà pronta [illegible] nuova monoposto?

«A febbraio, anche se potrebbero esserci dei ritardi, come avviene spesso con Barnard. Ma sarà [illegible] vettura molto curata, anche nell'aerodinamica, assai diversa da quelle degli ultimi anni, grazie al[illegible] dimensioni contenute del V10. La Ferrari deve vincere». [c. ch.]

BASKET

Euroclub al giro di boa degli ottavi

Treviso fa il colpo [illegible] Salonicco Bologna paga i troppi [illegible] e [illegible]de in [illegible] [illegible] Real Madrid

Impresa della Benetton Treviso e sfortunato ko [illegible]no della Buckler Bologna nell'Euroclub (ultima di andata degli ottavi); i veneti hanno espugnato il campo dell'Iraklis Salonicco (75-79), i tricolori [illegible] sono invece dovuti arrendere [illegible] casa del [illegible] Madrid (76-71).

Sono stati due tiri liberi del giovane Bonora [illegible] dare la certezza del successo alla Benetton sul difficile campo dell'Iraklis, nuova forza [illegible] basket greco. [illegible] Benetton, che ha rinunciato [illegible] Pessina (acciaccato) e ha perso nel 1° tempo anche Gracis (infortunio a una caviglia), ha finalmente dimostrato grande autorità, confermandosi così leader del girone [illegible].

A Madrid i bolognesi, privi di Woolridge e con Carera (frattura [illegible] [illegible] mano) e Abbio (problemi a un ginocchio) pressoché inutilizzabili, hanno sfiorato il colpaccio, cedendo al Real (ottimi Arlauckas [illegible] Savic) solo nell'ultimo minuto, quando hanno sciupato il pallone del pareggio. Bene Komazec e Coldebella.

[illegible]

Modena battuta a sorpresa dai veneti

Cuneo travolge Montichiari e [illegible] affronta Treviso nella finale di Coppa Italia

[illegible]. Nelle semifinali di Coppa Italia, la Sisley [illegible] è svegliata dal suo lungo torpore e, ispirata da Tofoli, ha battuto 3-0 la Daytona Modena detentrice del trofeo, campione d'Italia e leader di A1. Stasera (ore 20) i veneti contenderanno quindi il trofeo all'Alpitour Traco Cuneo, che nell'altra semifinale ha travolto con lo stesso punteggio la Gabeca Montichiari.

La [illegible] attesa sfida Treviso-Modena [illegible] è conclusa con la netta supremazia dei veneti, che dopo aver sofferto solo nel primo set (15-13) hanno dominato i modenesi (15-3, 15-2) privi di Van de Goor (colpito da epatite) e [illegible] Cantagalli (problemi a un gomito) [illegible] Cuminetti (febbricitante) a mezzo servizio.

Eloquente anche il punteggio del successo di Cuneo (15-11, 15-10, 15-6). L'Alpitour, sospinta da un grande Pascual, [illegible] sempre stata padrona del campo, aiutata dalla scarsa convinzione della Gabeca. Nella storia del club piemontese è la prima grande finale. [c. cor.]

[illegible]RT FLASH

Maradona accetta Bilardo

[illegible]NO[illegible] AIRES. Secondo i giornali argentini, Diego Maradona giocherà per un altro anno nel Boca Juniors anche dopo l'arrivo dell'allenatore Carlos Bilardo. Dieguito, spesso molto critico [illegible] il tecnico, avrebbe però ottenuto che Bilardo [illegible] affiancato da Carlos Fren, suo [illegible] fidato. Al [illegible] resterebbe anche Caniggia.

[illegible] Weah la Stella d'Oro '95

PARIGI. Il liberiano George Weah, attaccante del Milan, ha conquistato, in base al voto di 53 giornalisti africani, la Stella d'Oro 1995, riconoscimento che premia [illegible] miglior giocatore del Continente nero. Weah aveva già conquistato il trofeo nell'89.

Coppa Italia: Monza ko in casa

MILANO. Risultati di Coppa Italia di serie C (andata degli ottavi): Monza-Lumezzane 0-2, Lecco-Fiorenzuola 1-1. Gli incontri di ritorno si giocheranno il 17 gennaio '96.

Ciclismo: [illegible] Lugano i Mondiali

GINEVRA. Il presidente dell'Uci, l'olandese Heinz Verbruggen, ha confermato che il prossimo Mondiale si svolgerà a Lugano, preferita a Berna per le migliori attrezzature sportive e alberghiere.

Ordine Olimpico a Indurain

LOSANNA. Al museo olimpico lo spagnolo Miguel Indurain ha ricevuto l'Ordine Olimpico da Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, «per il fair-play, la modestia [illegible] il comportamento esemplare».

Tennis: Sampras e Graf big '95

LONDRA. Pete Sampras e Steffi Graf [illegible] stati proclamati campioni per il '95 dalla Federtennis internazionale. Per Sampras, vincitore di Wimbledon e Open Usa, è il 3° titolo consecutivo, per la Graf, a segno negli Open di Fra[illegible], Usa e a Wimbledon, [illegible] il 6° in 9 anni

Tomba e Rocca testimonials

ROMA. Alberto Tomba e Costantino Rocca sono stati [illegible]lti del comitato organizzatore dei Giochi di Atlanta come testimonial dell'Italia. L'ha annunciato Mario Pescante, presidente del Coni, durante la festa organizzata dalla Federgolf al Foro Italico per celebrare Rocca.

F1: Hill il più veloce [illegible] Barcellona

BARCELLONA. Sul circuito di Catalogna, Damon Hill, il migliore nel test di martedì, si è migliorato ieri con la [illegible] Williams V10 Renault (1'20"90), precedendo Alesi su Benetton-Renault (1'22"70).

Ippica: quote popolari con [illegible] Tris

TARANTO. Tris di trotto. 1 Space Walker. 2 Player Kronos. 3. Nusco Lod. terno 23-20-6, quota lire 196.400 (46.992 vincitori).

Messa in memoria [illegible] Pozzo

TORINO. Stamane alle 11, nella chiesa di S. Cristina (p.zza S. Carlo) a Torino, messa per il 27° anniversario della morte di Vittorio Pozzo, ct della Nazionale mondiale negli Anni 30 e giornalista.

Ivrea, si sarebbe fatto liquidare interventi mai eseguiti sui detenuti

Dentista del carcere nei guai

Il professionista, nativo di Castellamonte compare questa mattina davanti al gip

Fino a un paio di anni fa era uno dei due dentisti convenzionati [illegible] il carcere di Ivrea. Libero professionista, un paio di volte la settimana varcava il cancello della casa circondariale canavesana per curare carie e mettere protesi dentarie ai detenuti. Poi il contratto venne rescisso. Tutta per colpa di presunte irregolarità, contabili, nell'esecuzione dei lavori. Romolo Grandi, [illegible] anni, medico castellamontese residente in piazza Matteotti 12, avrebbe segnato nelle fatture per la liquidazione delle prestazioni professionali, anche interventi mai eseguiti o eseguiti e già liquidati [illegible] precedenza. Una vicenda per la quale il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio del medico che, questa mattina, comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari [illegible] Ivrea.

Il capo d'imputazione preparato dal magistrato che ha condotto le indagini è consistente. Una dozzina gli episodi «strani» individuati e contestati al professionista. Il 25 febbraio del 93, ad esempio, Romolo Grandi avrebbe segnato sul registro degli interventi una cura canalare su un molare superiore di un detenuto. Ma quel dente - ad un controllo successivo - risultava già essere stato estratto nel settembre di un anno prima. E sempre nello stesso periodo avrebbe anche messo in fattura l'estrazione di quattro denti ad un altro detenuto: «Contro i due effettivamente estratti». Simili gli altri episodi: denti estratti due volte, cure canalari eseguite [illegible] ripetizione e altre simili incongruenze. Le irregolarità, notate dal responsabile sanitario del carcere eporediese, avevano [illegible] fatto scattare una serie di accertamenti e, successivamente, la denuncia alla Procura della Repubblica di Ivrea. L'allontanamento, la richiesta di rinvio a giudizio sono l'epilogo temporaneo della questione.

«Esistono - dice Enzo Testa, direttore della casa circondariale di Ivrea - metodi di controllo anche sull'attività sanitaria. E questo perché i medici che effettuano visite e cure all'interno del carcere hanno precisi contratti con l'amministrazione penitenziaria. Da noi non ci sono medici fissi. C'è [illegible] responsabile sanitario [illegible] tempo parziale e una guardia medica 18 ore al giorno. All'ospedale si ricorre sono in caso di necessità; mentre il servizio sanitario nazionale esterno non interviene mai qui dentro».

Il carcere di Ivrea dove andava a lavorare il dentista accusato di essersi fatto liquidare fatture per interventi mai eseguiti o già liquidati in precedenza

Lodovico Poletto

Il vigile fu coinvolto in un incidente ed è accusato di guida in stato di ebbrezza

In tribunale per [illegible] [illegible] galanteria

Diede un passaggio alla collega sull'auto del Comune

Un passaggio dato all'impiegata comunale rimasta con l'auto [illegible] panne, utilizzando la «Fiat Uno» del Comune, potrebbe costare il rinvio a giudizio per il vigile urbano di Orio Canavese e per la stesso impiegata. Marcello Barbero, 51 anni, residente a Orio in via Torino 25, e Daniela Bortolusso, 33 anni, che abita a San Giorgio in via Carlo Alberto 3, oggi devono comparire davanti al gip del tribunale di Ivrea. Nei loro confronti il p.m. Fornace ipotizza il reato di peculato, per l'uso improprio dell'auto. Il vigile urbano, inoltre, difeso dall'avvocato Benni, deve rispondere anche di guida in stato di ebbrezza.

I fatti risalgono al [illegible] ottobre scorso quando, al termine dell'orario di servizio, Barbero si offrì di dare un passaggio alla collega. Probabilmente la vicenda sarebbe finita nel cassetto dei ricordi se, nel portare [illegible] casa Daniela Bortolusso, il vigile non fosse rimasto coinvolto in un banale incidente stradale. In [illegible] incrocio alla periferia di San Giorgio la Fiat Uno si era scontrata [illegible] l'Opel Kadet guidata da Fernando Gino Micheletto, [illegible] anni, artigiano residente ad Agliè in via Principe Tommaso 13.

Una cosa da poco, nessuna delle persone coinvolte riportò la benché minima ferita in quanto entrambe le auto andavano quasi a passo d'uomo; [illegible] tra i due conducenti nacque un diverbio. Sul posto arrivarono i carabinieri [illegible] della stazione di San Giorgio, chiamati da Fernando Gina Micheletto.

Il verbale dei militari, in cui sarebbe stato evidenziato anche lo stato di ebbrezza del vigile, era poi arrivato sul tavolo del p.m. Fornace; e il magistrato, conclusa l'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio per i due dipendenti comunali. **[m. rev.]**

Alto Canavese

La ripresa fra luci [illegible] ombre

Il panorama è a ombre e luci. La «grande crisi» della Olivetti nell'Eporediese, la ripresa nell'Alto Canavese, trainata dalla Fiat. Ma [illegible] ripresa che porta [illegible] sé i germi di una debolezza strutturale, pronta ad acuirsi di fronte a qualsiasi congiuntura sfavorevole.

Come rafforzare [illegible] tessuto economico del Canavese? «Unendo le risorse» suggerisce l'Ulivo, che al tema ha dedicato l'altra sera, a Rivarolo, il primo di una serie di convegni. Sul palco amministratori come [illegible] sindaco della città, Edo Gaetano, e l'assessore provinciale Marco Camoletto; industriali (Vittorio Cinotto e Cesare Vallero), un sindacalista (Giancarlo Zanoletti), un consulente industriale (Gregorio Rampa).

Il percorso non è né facile né rapido. Alcune proposte, ad esempio la creazione di una società di servizio alle piccole imprese per la progettazione, appaiono praticabili sul piano economico-finanziario, [illegible] rischiano di scontrarsi [illegible] una sorta [illegible] egoismo imprenditoriale, una tendenza a far [illegible] sé, che lo stesso Cinotto ha riconosciuto e denunciato.

Il sindacato si è detto disponibile ad accordi che prevedano maggior flessibilità della forza lavoro, Gaetano [illegible] Camoletto hanno riconosciuto l'esigenza di sveltire la macchina burocratica degli enti locali, per dare maggiori garanzie a chi vuole ricollocare la propria azienda nell'area canavesana.

Tutti hanno lamentato la ridotta capacità della scuola, in particolare degli istituti professionali, di formare i professionisti che il mercato del lavoro richiede. Problema non solo canavesano. Ma in Canavese reso più acuto proprio dalla ripresina degli ultimi mesi.

IN BREVE

[illegible]

Il vescovo Bettazzi all'Anffas

Tradizionale festa degli auguri [illegible] Natale alla comunità «La Torre». Domani, alle 15, il vescovo Bettazzi celebrerà la messa; dopo il saluto della coordinatrice nazionale Anffas Rosina Zandano, si terrà lo spettacolo «Artisti alla ribalta».

MAZZE'

Revocato il sequestro all'on. Salino

E' stato accolto il ricorso presentato dall'on. Pier Corrado Salino contro la decisione [illegible] giudice Marino del sequestro conservativo dei beni, originata dalla vicenda giudiziaria che ha contrapposto il «castellano» di Mazzè [illegible] quello di Pavone.

[illegible]

L'ultimo addio a Sonia

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta i funerali di Sonia Scarlato, la ragazza di 17 anni, deceduta sabato mattino dopo alcune ore di agonia, [illegible] seguito ad un incidente avvenuto la sera prima sulla provinciale Chivasso-Foglizzo in frazione Montegiove di Chivasso. Intanto migliorano le condizioni [illegible] suo fidanzato, Giacomo Cerminara, 20 anni, [illegible] dell'amico Sergio Pascali, 28 anni, di Chivasso, che era al volante della «Uno» schiantatasi contro l'autocarro.

RIVAROLO

Condannato per ingiurie [illegible] percosse

Sette anni di percosse, ingiurie [illegible] minacce alla moglie [illegible] costati sei mesi di reclusione (pena patteggiata, [illegible] la sospensione condizionale) per Virginio Guggia, 44 anni, residente [illegible] Rivarolo in via Mastri 58. A trascinarlo davanti al pretore di Rivarolo Ferrero era stata la moglie Renata Pericciolì, 38 anni, che ora vive a Cuorgnè.

VILLAREGGIA

Espositore denunciato per ricettazione

Pasquale Mango, 49 anni, di Varallo Sesia, ha ritrovato al mercatino [illegible] delle pulci di Borgo d'Ale la collezione di 584 cartoline d'epoca rubategli due anni fa. L'uomo ha chiamato i carabinieri e l'ha fatto sequestrare. L'espositore, Francesco Bretti, 59 anni, di Villareggia, è stato denunciato per ricettazione.

ALTO CANAVESE

«Progetto Cernobil» non si ferma

Si [illegible] ufficialmente costituito il Coordinamento dei vari comitati aderenti al «Progetto Cernobil», che l'estate [illegible] avevano portato decine di bambini a Forno, Rivara, Favria, Levone, Front, Barbania e Rocca. Per informazioni, telefonare allo 0124/31270.

[illegible]

Nuovo ripetitore della Rai

E' stato attivato ieri pomeriggio dal sindaco Fausto Francisca il nuovo ripetitore televisivo Rai installato sul Monte Buono, a Borgofranco, dove già sono in funzione da alcuni anni gli impianti delle principali tv private. Ne usufruiranno i telespettatori delle frazioni Biò e San Germano [illegible] Borgofranco, di Quassolo, Montestrutto e degli altri centri fino alla Valle d'Aosta.

OLTRE I [illegible]

Qualche perplessità, ma il riassetto porterebbe servizi migliori

Un «fidanzamento» [illegible] 10 anni

Tra Orio e Montalenghe prima dell'unione

Di colpo di fulmine non è proprio il caso di parlare: basta guardare in faccia i due sindaci per capire che, loro, non sono i tipi. Il matrimonio [illegible] i Comuni di Orio e Montalenghe, se mai verrà celebrato, sarà principalmente d'interesse. «E' una grande opportunità - afferma Luciano Ponzetti, primo cittadino oriese - per offrire ai nostri concittadini servizi migliori, al passo con i tempi; se non ci uniamo, finiremo con lo sparire, i Comuni piccoli come i nostri non li ascolta nessuno, noi sindaci [illegible] verifichiamo ogni giorno».

Gli «abboccamenti» tra i due paesi sono iniziati a giugno, quasi subito è entrata nella partita la Regione, ben felice di poter estrarre dal cassetto il proprio piano [illegible] riassetto amministrativo del territorio e di proporre ai due Comuni di incamminarsi sulla strada dell'unione. «I precedenti - commenta il sindaco di Montalenghe Walter Peaquin - ci sono, eccome. Negli atti [illegible] 1929 ho scoperto che i due Comuni venivano serviti dal medesimo segretario. E nel dopoguerra gli uffici comunali erano stati unificati. Alla faccia dei campanilismi [illegible] ieri e di oggi». Il futuro di Orio e Montalenghe passa per il lavoro del gruppo Micropolis, composto da funzionari regionali e ricercatori dell'Ires, che [illegible] occupa di redigere un progetto di unione. «Siamo a buon punto - dichiara la coordinatrice Paola Pasetti -, [illegible] gennaio lo consegneremo ai Consigli comunali».

Poi sarà presentato ai cittadini, e se i consiglieri riterranno infine di approvarlo, si avvierà la fase operativa: un lungo periodo di prova, dieci anni, un «fidanzamento» quasi eterno. [illegible] tutti, nei due paesi, sono però entusiasti dell'idea dell'unione. E le perplessità sono saltate fuori in un recente incontro pubblico con le due amministrazioni comunali e il gruppo Micropolis. Perché così poche esperienze del genere in Piemonte? Nel piano regionale si parlava di un'unica entità [illegible] Montalenghe, Orio, Barone, Candia e Vische: come mai, allora, un'unione a due? Le economie prospettate saranno reali? Verrà salvaguardata l'autonomia delle due comunità? E se si cambia idea, si può tornare indietro? «Siamo [illegible] [illegible] - hanno detto i sindaci - perché vincere tutti i campanilismi [illegible] complicato». [illegible] riferimento, esplicito, è all'atavica antipatia che «unisce» Orio e Barone. Sull'autonomia si è espressa la Pasetti: «Se anche si arrivasse all'unione, che ha organi propri, superiori a quelli dei singoli Comuni, le due comunità manterranno [illegible] scuna l'istituto del Municipio».

Il sindaco [illegible] Orio Luciano Ponzetti

Mauro Saroglia

DOVE & QUANDO

CANTI DELLA TRADIZIONE. Nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, alle 21, l'Ensemble del Doppio Bordone presenta [illegible] concerto «Gesù Bambin l'è nato», un'antologia di canti e [illegible] della tradizione natalizia popolare e contadina. L'ingresso è libero.
TEATRO D'AUTUNNO. Nuovo appuntamento, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, per il ciclo di rappresentazioni allestito dal Crut. Viene presentata «L'ingannevole storia d'amore di Sarrasine scultore», una riduzione tratta [illegible] Balzac. Il biglietto costa 5 mila lire.
CERCANDO [illegible]. I negozi resteranno aperti fino alle [illegible], a Rivara, per una singolare caccia al tesoro organizzata da Pro loco, Comune e commercianti: la «preda» [illegible] Babbo Natale, che sarà raggiunto una volta superate alcune prove e ottenute (nei suddetti negozi) le indicazioni necessarie. [illegible] gara ha inizio alle 20.
[illegible]. «Sereni Santi Ignoti» [illegible] il titolo della personale di Carlo Jorio allestita allo Spazio Quid [illegible] corso Botta 18 a Ivrea. [illegible] tratta di una serie di piccole sculture in legno realizzate in 25 anni [illegible] attività. Visitabile, da lunedì a venerdì, dalle 16,30 alle 19,30 fino [illegible] 7 gennaio.
[illegible] LA BIBBIA. Ultimo incontro per il laboratorio di lettura popolare della Bibbia, secondo il metodo in [illegible] presso le comunità di base del Brasile. Conduce [illegible] serata don Severino Piovanelli, già missionario. L'appuntamento, aperto a tutti, è alle 21 alla [illegible] Beato Warmondo di [illegible] Warmondo Arborio a Ivrea.
SPETTACOLO DI [illegible]. Si conclude, alla Crita del ghigno [illegible] via Vittorio Veneto a Caluso, [illegible] rassegna «Non ci resta che ridere». Alle 22 sono di scena Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi, meglio noti come Coltelleria Einstein, che presentano «Cinema sprint company». L'ingresso costa 8 mila lire ed [illegible] richiesta la prenotazione (tel. 011/9831580).
CONCERTO [illegible] [illegible]. Domani alle 21, nella chiesa di San Maurizio in via Arduino 105 a Ivrea, tengono il loro concerto di Natale l'Assieme Vocale Novarmonia e la Corale Dissonanza. L'ingresso è libero.

Appello dal Canavese

Ragazza [illegible] «Vorrei [illegible] la mia vera madre»

Sua madre, nei difficili anni del primo dopoguerra, non se l'è sentita di tirare su, da sola, una figlia. E così, quan[illegible] ha avuto la bambina, non l'ha riconosciuta innescando in tal modo le pratiche di adozione. Lei, Franca, in quell'estate del 1950, ha trovato [illegible] buona famiglia dell'Alto Canavese che l'ha adottata, allevata e trattata come una figlia. Ora, 45 anni dopo, Franca lancia [illegible] appello alla [illegible] madre naturale, perché vorrebbe conoscerla e incontrarla. Quelle poche indagini che le [illegible] possibile fare le hanno permesso di appurare che la madre naturale [illegible] nata all'Aquila nel gennaio del 1925. E che nel 1950 si trovava a Torino dove lavorava come artista drammatica. La bambina l'ha avuta il 25 giugno del 1950, alle [illegible] 19,10, [illegible] Sant'Anna in corso Spezia 60 a Torino. Se qualcuno che a quel tempo era [illegible] contatto con la madre di Franca volesse dare informazioni, [illegible] recapito [illegible] 0124/85.222.

Rolando presidente

Rinnovato [illegible] del Club alpinistico pontese

E' stato rinnovato il direttivo del Cap - Club Alpinistico Pontese, dopo le votazioni tenutesi lo scorso [illegible] dicembre durante l'annuale assemblea del sodalizio. Presidente [illegible] Giorgio Rolando, vice Olliviero Faletti e segretario Massimo Querio. Nel consiglio sono cinque i nuovi entrati: Gilberto Fasana, Vincenzo Lamberti, Renato Perono, Massimo Querio e Alfredo Valsoano, che sostituiscono i cinque membri il cui mandato [illegible] scaduto.

Il Club Alpinistico Pontese svolge [illegible] un'attività [illegible] assoluto rilievo nel far conoscere e amare la montagna. Gite di vario tipo, concorsi riservati alle scuole («Andar per monti»), la presenza [illegible] manifestazioni come [illegible] Mostra dell'artigianato che si tiene ogni anno verso la fine di maggio o gli inizi [illegible] giugno. Importante la gestione di due rifugi [illegible] alpini: il Pontese, nella valle di Piantonetto, uno dei punti di riferimento d'obbligo degli alpinisti in Canavese; e il rifugio San Besso, in Valle Soana.

SPORT

Tre corridori della società di Forno primi nelle classifiche assolute

L'acuto [illegible] «Sergio Benetti»

Nel campionato podistico canavesano

Ivo Campagnolo, Bruno Bianco [illegible] Amabile Savarino si sono laureati numeri 1 delle classifiche assolute dell'ultima edizione del campionato podistico canavesano.

I tre atleti, infatti, tutti portacolori della società Libertas «Sergio Benetti» di Forno Canavese, sono saliti sul gradino più alto del podio delle loro categorie sia nella specialità di corsa in montagna che nelle prove di pianura.

Un risultato conquistato [illegible] termine di 9 mesi di competizioni che hanno visto affrontarsi in 38 gare più [illegible] 400 atleti provenienti d[illegible] una quarantina di società podistiche della provincia [illegible] della Valle d'Aosta.

«Un bilancio positivo - conferma Bruno Buffo, il presidente del comitato organizzatore - con uno sforzo notevole [illegible] riusciti a fornire tutte le settimane classifiche e punteggi aggiornati e possiamo ancora migliorare».

Nelle [illegible] gare di corse in montagna al [illegible] si sono presentati in [illegible] per la categoria maschile nella AM 20 ha tagliato per primo il traguardo Mario Rizzo dell'Atletica di Bosconero, nella AM 30 Guido Aimone della Dora Baltea, nella AM 30, 35 [illegible] 40 rispettivamente Ivo Campagnolo, Bruno Bian[illegible] [illegible] Massimo Pagnotti, tutti della Libertas di Forno, un risultato che ha permesso alla società di ottenere il primo posto nella specialità.

Per la AM 50 [illegible] 55, hanno vinto Vanni Peretto ed Ettore Perino della Dora Baltea, negli AM 60 Mario Piazza, appartenente agli Amici del Mombarone.

In campo femminile l'Alpea Sarmas di San Giorgio ha monopolizzato la categoria: Daniela Alemanni, Luisa Corrias e Silvana Torchia non hanno avuto rivali nelle VM 20, 30 e 40.

Dell'intramontabile Amabi[illegible] Salarino il podio nelle VF 50. Nella specialità di pianura Massimiliano Fanzi e Federico Deidda hanno raggiunto la vetta della graduatoria nella AM 20 e 45, regalando all'Alpea Sarmas il primo posto nel campionato delle società. Negli AM 30, 35, 40 [illegible] 55 ancora quattro medaglie d'oro per la Libertas di Forno [illegible] Piervanni Giolitto, Ivo Campagnolo, Bruno Bianco ed Ermanno Cavaglià. Negli AM 50 e 60 si sono confermati Piero Balagna ed Enrico Chionio dell'Avis di Ivrea e della società podistica di Balangero.

La podista Amabile Savarino

Nella categoria femminile oltre ad Amabile Savarino le prime donne della pianura sono Manuela Attardi, della Podistica di Rivarolo, Cinzia Allasia del Cafasse [illegible] Benigna Onnis, atleta della Podistica Feletese. La prima riunione del comitato si terrà il 12 gennaio al Polisportivo di Rivarolo, ed il presidente Bruno Buffo lancia il messaggio-slogan della 18ª edizione: «Togliere i giovani dalla strada per farli correre sulla strada».

Gianni Giacomino

Gamba l'«atleta dell'anno»

La ragazza gareggia nel salto in alto
Il titolo assegnato dal Panathlon Club

Cristina Gamba, 19 anni, di Montalto Dora, è l'atleta canavesana dell'anno 1995. Il titolo [illegible] stato assegnato dal Panathlon Club di Ivrea e Canavese in seguito ai risultati ottenuti dalla ragazza nella specialità del salto in alto, disciplina che pochi mesi fa l'ha vista salire sul gradino più alto del podio nel campionato italiano juniores a Busto Arsizio. Cristina Gamba, portacolori dell'Atletica Canavesana dal 1991, anno in cui ha iniziato l'attività agonistica, è iscritta al primo anno di Isef e commenta così la sua vittoria: «Ho cominciato a praticare il salto in alto quasi per caso, durante i campionati studenteschi, per me [illegible] una grande passione. Continuerò a disputare competizioni solo fino a quando mi divertirò». Aggiunge: «Per ora al professionismo non ci penso».

Luigi Pavarallo, il presidente del Panathlon Club, ha consegnato altri riconoscimenti per meriti sportivi a Davide Enrione, 14 anni, che la scorsa stagione si è aggiudicato [illegible] titolo [illegible] ciclismo di campione provinciale nella categoria Esordienti e dell'ultima promessa del ciclismo canavesano [illegible] al podista Adelmo Ricci, per i suoi 15 anni di attività culminati con la vittoria del campionato europeo di corsa in montagna svoltosi in Francia. Ha scritto il suo nome nell'albo delle società vincenti anche l'Unione Sportiva Castellamonte, vincitrice dell'ultimo campionato di calcio di Promozione.

Un riconoscimento particolare per meriti sportivi è toccato all'alpinista Giuseppe Pesando per le sue imprese in quota (è uno dei pochi canavesani ad aver superato i 6000 metri) e per gli anni di attività dedicati alla preparazione [illegible] nuovi alpinisti.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Peccato che sia [illegible] — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando il triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 45' — Commedia

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or. 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

[illegible] — via M. Del Val 14, 588.00.99. Or. 18,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible] — Thriller

[illegible] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.06. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Ace Ventura [illegible] Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il [illegible]ivo «acchiapperanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali N. V. [illegible] 05' — Thriller

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.08.56. Ingr. 10.000
SALA 1: **Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: **Seven.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05, 22,30. SALA 3: **La lettera scarlatta.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. SALA 4: **Peccato che sia femmina.** Or. 16/22,30. SALA 5: **Smoke.** Or 16,15/22,30 SALA 6: **Pocahontas.** Or.: 15,30/22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: **Miss Magic** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45, 22. SALA 2: **Vacanze di Natale 95.** Or. 14,50, 16,45; 18,35; 20,30, 22,30. SALA 3: **Ace Ventura Missione Africa.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa P[illegible]. Si incontrano, nasce [illegible], ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — [illegible]

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Una donna francese — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Baryill (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' — Dramm.

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: **Viaggi di nozze** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: **La lettera scarlatta.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

Del Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Or.: 17: **L'incantesimo del lago.** L. 7000
[illegible] PICCOLI [illegible]: Ore: 20,30, 22,30. Omaggio a I. Bergman. **Documentario di Faro 1968. Documentario di Faro 1979.** Ingresso gratuito (documentari).

[illegible] — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.18.24.49 - Ore 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 14,45/18,35/22. Ingr. [illegible]
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19. Or.: 15,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La lettera scarlatta. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.08.52. **Pocahontas.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30.

Etoile — p. in Lucina [illegible], Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiapperanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: **Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
SALA 2: **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: **Pocahontas** Or.: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,40.

[illegible] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95 Or.: 16,40 18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: Visione privata. Ore 21.
SALA 2: **Terra e libertà.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] nella mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' — Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

Giulio [illegible] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York [illegible] coinvolti in un intrigo con un [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiapperanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.68.02. Or.: 15,15/17,05/18,55 20,40/22,30. Ingr. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: **Guantanamera.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
SALA 2: Sala privata
SALA 3: Sala privata

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.08.00. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 15 17,35; 20; 22,30. Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen [illegible] (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' — Drammatico

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia N. V. 1h 37' — Drammatico

Il [illegible] sala C — via Pompeo Magno [illegible], Tel. 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Les roseaux [illegible] — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino [illegible] le [illegible] inquiete amicizie [illegible] di tre adolescenti. N. V. 1h 50' — Drammatico

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il rovescio della medaglia.** SALA 2. Or.: 16; 18,10 20,20. 22,30 **Smoke.** SALA 3. Or.: 16,30; 18,30. 20,30. 22,30 **L'inglese che salì sulla collina e scese dalla montagna**

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or. 16, 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 16 16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or. 16,50/18/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Com[illegible]

[illegible] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. [illegible], K. [illegible] (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
I ragazzi della notte — di J. Calà, con J. Calà, F. Raffondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' — Commedia

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — [illegible]

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/18,30/22. Ingr. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del [illegible]. N. V. 1h 43' — [illegible]

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Ace Ventura Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiapperanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: 15,15 17,05/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il rovescio della medaglia — di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95) — Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, [illegible], perbenisti; i bianchi vivono nei ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' — Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Ace Ventura Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiapperanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Ingr. [illegible]
SALA RISERVATA

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli [illegible] sparato N. V. 1h 30' — Drammatico

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.[illegible]
La lettera scarlatta

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 15,50 18,10/20,30/22,45. Ingr. 7000
The bridges of Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La [illegible] d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Ingr. 10.000
SALA 1: **Viaggi di nozze.** Or. 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: **La lettera scarlatta** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Quirino — Via Minghetti 1, Tel. 679.45.85

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or. 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali N. V. 2h 05' — Thriller

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Vite separate — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa [illegible]) — Una [illegible] psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' — Thriller

[illegible] — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: [illegible] 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti [illegible] dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo N. V. 1h 40' — Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or. 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di lui, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici V. M. 14 2h 05' — Dramm.

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si [illegible] alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

[illegible] Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ore 16,00/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
SALA 1: **Ace Ventura.** Or. 15,45; 18; 20,10; 22,30. SALA 2: **Il profumo del mosto selvatico.** 15,45; 18; 20,10; 22,30 SALA 3: **Il diavolo in blu.** 15,45; 18, 20,10, 22,30 SALA 4: **Santa Clause.** 15,45, 17,45; 20, 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 16 17,45/19,20/20,55/22,30. Ingr. 10.000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial [illegible] e un ex militare e detective. V. M. 14 1h 30' — Thriller

[illegible] — via Bari [illegible], Tel. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. [illegible] 325.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. [illegible]

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21. [illegible] presenta **[illegible]** Regia di Mar Breart. 24, 26, 27 riposo. Replica speciale il 31 dicembre con cena concerto e discoteca [illegible] club Camelot [illegible]

ALFELLINI. Riposo

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 20.45 Ass. Cult. ContrOchisure presenta **Processo a Gesù** di D. Fabbri. [illegible]

[illegible] RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 575.08.27. **La bella addormentata**, commedia con musiche [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo [illegible] Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 20. [illegible] **Re Lear** di W. Shakespeare, regia Luca Ronconi [illegible]

ATENEO [illegible] **Il misantropo** di Molière [illegible]

BELLI [illegible]

CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70 [illegible] **Dopo una lettura di Dante** [illegible]

MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA [illegible] **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 [illegible]

CLUB I MITI [illegible]

DAFNE [illegible] Ore 21. Concerto di Natale. **Viaggio nella canzone napoletana dal 1600 ai giorni nostri** [illegible]

CENTRO SOCIALE [illegible] Living Theatre in **Utopia** [illegible]

DEI COCCI [illegible] **Delirio a due** di Eugene Ionesco [illegible]

DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380

DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a [illegible] Ore 21 [illegible] presenta **Perseo e Andromeda** la vera storia della Bella e la Bestia [illegible]

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a [illegible] **Prove orale per membri esterni** [illegible]

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de' Filippini 17/a [illegible] Ore 21,30 [illegible] **Delirio di [illegible]** [illegible]

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo [illegible] **Punti paralleli** [illegible]

DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.13.00. Ore 21 [illegible] **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo [illegible]

DE' SERVI via del Mortaro 22 [illegible] Ore 21 [illegible] **E il cuore disse alla mente** [illegible]

[illegible] VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.97. Ore 20.45 **Un taxi a due piazze** di Ray Cooney [illegible]

ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14 [illegible]

PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14 [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 [illegible] **Quel signore che venne a pranzo (e se il divo del video si rompe una gamba)** di M. Hart e G. S. Kaufman. Regia di Ennio Coltorti

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 21 [illegible] **Uomini senza donne** di A. Longoni

EUCLIDE [illegible] **Tesoro, hai lasciato le ali nell'armadio** [illegible]

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15 [illegible] Ore 21 [illegible]

GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. [illegible] **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde [illegible]

IL VASCELLO via G. Carini 72 [illegible]

LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21 [illegible] **Un lungo fiume di stelle** [illegible]

LIBERO STUDIO 4 A.L.E. [illegible] Riposo

LA CHANSON [illegible] **Reginetta, vai dove ti regiona il cor** [illegible]

LE SALETTE [illegible] Riposo

MANZONI [illegible] **Nulla è impossibile** [illegible]

NAZIONALE via del Viminale 51 [illegible] **Gianni, Ginetta e gli altri** scritta e diretta da Lina Wertmuller

OLIMPICO [illegible]

ORIONE via Tortona 7 - Tel. 77.20.69.60. [illegible] **La forza vendicatrice del genio** [illegible]

PROGETTO MUSICA 95 via Vittoria Colonna 18, tel. 6880.29.00. Riposo

PARIOLI via G. Borsi 20 [illegible] 92.98. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** [illegible] **Matrimonio** [illegible]

POLITECNICO [illegible] Ore 21 **Sabato un uomo rosso** [illegible]

QUIRINO. [illegible]

ROOF GARDEN [illegible] **Non è successo niente** [illegible]

ROSSINI [illegible] Ore 21 **Er malato immaginario** [illegible]

STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c [illegible] Ore 21.30 **Il mestiere dell'omicidio** [illegible]

SALA PETROLINI via R. Gessi 8 [illegible] Ore 21 **Arlecchini di varietà** [illegible] **Roma violenta**

SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Masaniello** [illegible]

SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 [illegible] **I cavalieri della Tavola rotonda** [illegible]

SPAZIO UNO [illegible] Riposo

TATA [illegible] Ore 19.30 [illegible]

TEATRO DELL'ANGELO [illegible] Ore 21 **Piccola Orchestra Avion Travel** in concerto [illegible] L. 30.000

TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 [illegible] **Medea** [illegible]

TEATRO STUDIO 20° SECOLO [illegible] Ore 21 **Signora Giulia** di August Strindberg [illegible]

TEATRO VERDE circonv. Gianicolense 10, telefono 588.70.34. Ore 10 [illegible] **La fiaba dell'orso e del sapone** [illegible]

VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Vogliamo essere gli Uli** [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Orario 16 [illegible] **Film per [illegible]** Ingresso [illegible]
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.[illegible]. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22,30. Ingresso [illegible]
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27 [illegible] **per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 8000
BLUE [illegible] via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.3[illegible] [illegible] **sexy** [illegible] Eva Henger e Valentine Demy + **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; [illegible] Ingr. 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible] **per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. 8000
MOULIN ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or. 16,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. [illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30, 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingresso L. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** [illegible] 16; 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo
[illegible]AGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province [illegible], telefono 442.360.21. Riposo.
[illegible] BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. [illegible] 46.44. Riposo
[illegible] via Etruschi 60, [illegible] 495.7762. Riposo.
[illegible] via G. Reni, telefono 392.777. Ingr. 6000. Riposo.

IL TACCUINO

[illegible] - Auditorium **S. Leone Magno** (via Bolzano 38), dalle 16, per i [illegible] del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, «Rivelazioni» di Barry Levinson. **Grauco** (via Perugia 34), ore 17, proiezioni della IV rassegna di cortometraggi e videomakers. Dalle 19 «La festa e gli ospiti» e «Amore tra le gocce di pioggia», film cecoslovacchi dei registi J.Nèmec e K.Kachyna. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), per la retrospettiva dedicata a Kurosawa, dalle 18,30, «The most beautiful» e «Sanshiro sugata».

[illegible] - **Auditorio** via Conciliazione, ore 19, secondo concerto per il Natale e la Pace con un repertorio di Bach, Mozart e Strauss eseguito da Igor Cetouev al pianoforte, Aleksej Ogrincuk all'oboe e Vladimir Spivakov nei panni di violinista e direttore. [illegible] **Ghione** (via delle Fornaci 37), ore 21, l'Orchestra Giovani Musici Italiani in arie di Vivaldi, Corelli e Rolla. Chiesa Santi [illegible] e **Damiano** (via [illegible] Fori Imperiali), ore 21, il Coro Note Blu di San Ponziano diretto da Marina Mungai in pagine di Frisina, Klerk, Bright. **Nuovo Ospedale Spallanzani** (via Portuense 292), 19,30, il Coro da Camera della Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia.

DANZA - Al [illegible] **Brancaccio** (via Merulana 244, ore 11), ultimo allestimento mattutino de «Lo schiaccianoci». Su musiche di Ciaikovskij danzano i ballerini del Corpo del Teatro dell'Opera diretti da Giuseppe Carbone.

[illegible] - [illegible] **Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), i Sunset Cafè Jazz Band. **Coco Loco** (via Folgarella [illegible], Ciampino), un cocktail di emozioni con l'esibizione dei campioni di rock acrobatico, con una dance revial per ricordare le musiche dai Sessanta agli Ottanta. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), soul con la Just One Band di Katia Aloe. **Il Charango** (via di S.Onofrio 28), il dj Frank Guerra.

[illegible] - Al Nuovo Teatro [illegible] (viale Ventimiglia 6), va in scena dal lunedì al venerdì ore 10, la commedia musicale «Pinocchio», liberamente adattata dal romanzo di Collodi da Pino Cormani che firma anche la regia. Allestimento della associazione Il Cilindro, repliche fino al 1° marzo. Informazioni e iscrizioni al [illegible].973.

[illegible] - Alla libreria **Agis** (via di Panico 13), 18,30, incontro con la giornalista e scrittrice Anna Maria Turi. Informazioni al 6880.4356. Nei locali della Biblioteca del Sindacato Nazionale **Scrittori** (via Goito 39), ore 18, Renato Nicolini, Stefania Severi e Franco Vincenzotti parlano del libro di Elda Torres «Storie d'amore e di rabbia». Inf. 4470.0191.

PRESENTAZIONI - Al [illegible] (via della Moschea km.0,600), ore 18, presentazione del libro «Satana alle porte di Roma», di Enrica Cammarano e Letizia Strambi. Alla libreria [illegible] (c.so Vittorio Emanuele II 156), ore 21, viene presentato il libro di Serge Nicolas Sursock «L'albero strano». Interventi di En[illegible] Pinci, letture di alcune poesie da parte di Lidia Mancinelli e Liliana Vitale. Coordina Carlo Mancosu.

TEATRO - Al **Nazionale** (via del Viminale 51), replica conclusiva di «Gianni, Ginetta e gli altri», commedia scritta e diretta da Lina Wertmuller. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

V. Emanuele 30, . 7600 3306. **La lettera** **latta.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Quantanamera** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780.390 **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.. 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. L. 10.000.
via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Seven.** : 15,10; 17,30; 21; 22,30. L. 10.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806 **Seven**, M. Freeman, . Pitt. Regia D. Fincher . Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 10.000.
via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Hello,** . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
ASTRA V. Emanuele II, . 7600.0229. **Casper.** Orario. 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L.
BRERA MULTISALA 1 Garibaldi 99, t. 2900.18.90 **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; . L. 12.000.
A MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, t. 29.00.18.90 **Casper**. Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3. tel. 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido.** : 15; 18,30; 22. L. 12.000
Alien viale Monte Nero 84, tel **Santa Clause.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30. L 12.000
COLOSSEO Sala Chaplin v. Monte Nero 84, tel, . **Il profumo** **mosto selvatico.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO Sala Visconti viale Mon- Nero 84, tel. 5990 1361. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
CORALLO l. Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10 000
CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Viaggi di nozze**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. L. 10.000.
ELISEO via Torino , . 869.2752. **Jade** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.
Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Vacanze Natale 95.** Or . 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO Lodi 39. tel. 551.84.38 **Vacanze Natale 95.** Or.: 15.40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 10.000.
v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.
corso Vittorio Emanuele 24, tel 7602.0818. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.
METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or. 14,10. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000.
Gall. del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
ARTI Mascagni , t. . **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; . L. 10.000.
ORCHIDEA Terraggio 3. tel. 875.389 **La lettera scarlatta**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. tel. 874.547. **Ace Ventura -** (1ª vis). Or 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 10,000.
5 Sala 2 via Redegonda 8, tel 874.547. **Forget Paris**. Or.: 15.20, 17.40; 20,05; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo** **mosto selvatico**. Or.: 15.20. 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **I ragazzi della notte.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,35. L 10.000
5 Sala 5 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Mai con uno sconosciuto.** V.m 14. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Nine months - Imprevisti d'amore**. Or.: 15,25; 17.40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Vite separate**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il diavolo in blu.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000
ODEON 5 Sala 9 v. Redegonda 8. telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario: 14,30. 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
5 Sala v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Nel mezzo di un gelido inverno.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ORFEO . Coni Zugna 50, t. 8940.3039. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Lire 10.000.
c. Vittorio Emanuele 28, t. 760.207 57 **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Lire
PLINIUS via Abruzzi 28. t. 2953.1103. **Viaggi** (p. v.) Or.: 18; 20,15, 22,30. L. 10.000
PRESIDENT l. Augusto 1, t. 7602.2190. **Al** . Or.: 15.35; 17.50; 20,15; 22.30. L. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Morozzo Rocca , tel. 48.13.442. **Viaggi** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, telefono 236.5124 **Vacanze di** Orario 20,10; 22,30. Lire 10.000
TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 L. 10.000.
VIP v. Torino 21, t. 8646.38247. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala. t. 7200.3744. Ore 15 Coro del Teatro **alla Scala**, dir. R. Ore 20 **Die Zauberflote**, di Mozart, dir. R. Muti.
Conservatorio 12, telefono 7600.17.55. Ore 20,45 Orchestra G. Verdi, dir. G. Akoka.
via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15 **Shakespeare bits** e per la regia di M. Navone
CARCANO c. Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.
CIAK Sangallo 33, t. 7611.1615. Riposo
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3659. Ore 21 La compagnia stabile presenta: **Pippo, batrace, cigno** di Marchesi
FRANCO **Grande** via Pier Lombardo 14, telefono 545.71.74. Ore 20,30 **Apologia Socrate,** con C. Rivolta, trad. di G. Reale, vers. scenica di C. Rivolta. Segue incontro con S. Veca.
LIRICO via Larga 14, . 7233.32.22. Ore 20,30 Teatro di Genova - Teatro Stabile del Veneto pres.: di W. Shakespeare. Regia di B. Besson.
LITTA corso Magenta 24, . 86.45.45.45. Ore 21 il Teatro Litta presenta **Il fantasma di Canterville**, fantasia scenica di G. Callegaro.
v.le Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Riposo.
p. Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Ore Giannelli e Carratoni presentano André de La Roche in **Bolero** coreografia di G. Galante.
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Riposo.
OUT-OFF . Dupré 4, tel. 3926.2282. 21 l'Associazione Culturale Sotto- Frontiera presenta: **King Jego** elaborazione drammaturgica di Giulio Campari.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 7233.32.22. 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Brechtfestival. Milva canta un nuovo Brecht **Non sempre splende** regia di Giorgio Strehler.
PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Brechtfestival: **L'eccezione e la regola** di Bertolt Brecht.
TEATRO Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 Valeria Valeri in **Il clan delle vedove.**
SMERALDO piazza Aprile, tel. . Ore 20,30 Spettacolo di beneficenza a favore dell'ass. a lavoro. Teatro della Munizione presenta: **Jesus Christ Superstar.**
T.I ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Teatro delle Briciole - teatro al Parco presenta **La casa dei giardini interni** di Tonino Guerra.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Riposo.
Tdl c. di P. Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 Teatridi- presenta: **Capodanno di Copi**
TEATRO v. degli Olivetani 3. telefono 48.96.550. Riposo.
GRECO p.za Greco, tel. 657.08.96. Ore 21 Compagnia Quelli di Grock presenta: **Cinema, cinema** di V. Cavalli.
via Savona 10, . 832.31.26. Riposo.
GNOMO/CRT Salone Lanzone 30/A, t. 8646.22.50. Ore 20.30 Crt pres. **Le cognate di Michel Tremblay.**

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.4353. Ore 22 piano bar, musica vivo e discoteca.
DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.
CORDUSIO Piazza Cordusio 2, tel. 86.92.195 Riposo.
CA' via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11746. Ore 22 Karaoke e disco bar.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, t. 8912.20.24. Serata ad inviti.
DERBINO CABARET . Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22 Piano guitar con la Derbino band e cabaret con A. Mirra e R. Schiroli.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA piazza XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.86 - 83.22.160. Ore 22 Musica latino americana.
CHIARI Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 Musica dal vivo i Fiori Chiari band.
PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.83.21. Ore 22,30 S. Fucili.
IN del Missaglia 46/3, . 846.4731. Ore 15 liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 8912.2043. musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
v.le Ortles 62, . 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30 serata on stage.
POLO Piazza Ferrara 23, telefono 58.93.289. Riposo.
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Bluesatisfaction.
largo Corsia dei Servi 3, tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
viale Monza 140, telefono 255.1774 Ore Eros Drusiani e Paolo Giacomoni.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 5831.35.84. Ore 22 Lo te gusta cocktail di musica latino americana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.3901. L. 8000. Or.: 20,20; 22,30. **g Kong express.** Regia W. Kar .
1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 19; 22 **Lo sguardo Ulisse.** Regia T. Angelopulos.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'odio.** Regia M. Kassovitz. V. M. 14.
CINETECA - **S. M. BEL-** via Ordia 10, tel. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22. **Il** **magico.** Regia I. Bergman (v. o. sott. italiano).
AMICIS via Caminadella 15, telefono L. 5000 + . Ore 18; 22. Rassegna cinematografica **La bella del alhambra** (v. o.). Ore 20. **Papeles cundarios** (v. o.).
MEXICO via Savona 57, tel. 489.51.02. L. 8000. Ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 **La pazzia re Giorgio.** Regia N. Hytner.
via Palestrina 7, . 670.27.00. Riposo.
corso di Porta Ticinese 45. Ingresso con tessera. Ore 14,30; 21 Cineforum **Wood.** Regia T. Burton.
via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. L. 7000. Ore 20,30; 22,30 **Terra e**
AUDITORIUM BOSCO M. Gioia 48, . 60.30.42. Ingr. tessera. Ore 21. **Intervista vampiro**. regia N. Jordan. V. M. 14.
AUDITORIUM SAN FEDELE Hoepli 3/b, tel. 8635.22.31. Riposo.
CINETECA DEL PALAZZO via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000. Ore 17,30. Omaggio a Charlot: . Regia C. Chaplin (muto, didascalie italiane).

LUCI ROSSE

viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci**
via Clitumno ang. via Padova, . 2682.2610. **Luci**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. Ap. ore 10,30 **Luci rosse.**
ASTOR Buenos Aires 36. Ap. 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**
viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci**
via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore . **Luci rosse.**
via Pramuda 40, telefono 79.64.78. Lire 12.000. Ap. ore 16.
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**
via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci**
EMBASSY via Fra' di Bruno 8. Lire **Luci rosse.**
via C. 8. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Varietà +**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci**
via 10. Lire 10.000. **Luci**
via R. Sanzio 23. Lire 10.000.
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000 **Luci**
corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

Margherita Buy è la protagonista del film tratto da un romanzo di Pontiggia

E domani «Facciamo Paradiso»

Monicelli: «Ci ho messo la vita, con malinconia»

MILANO. «Sì, c'è umorismo, in tutti i miei film, ma anche una certa indulgenza verso il cento passato». Mario Monicelli a chi lo accusa di eccessivo sarcasmo per «Facciamo paradiso», il film girato questa estate tra Milano e Pavia, venerdì in tutte le sale, risponde: «Mi sono divertito a rivedere gli ultimi cinquant'anni di nostro Paese, e, come sempre, ci ho messo della malinconia. Sono del '15 e tutto quest'arco di vita mi ha creato una ricchezza emotiva che si riflette in quello che faccio». Spez- cronaca inframmezzano la pellicola, a volte con estremo rigore (veri i filmati di repertorio Rai sulla prima della Scala del '72), a volte un po' a caso (Woodstock dato come White e il crollo della via Monza, a Milano, come attentato ad una banca nel 1999). Protagonista assoluta Claudia Bertelli, una Margherita Buy di buona famiglia (suo padre Philippe Noiret e la madre Aurore Clemant), che passa dagli hippy inglesi ai sessantottini della Statale milanese, ai santoni futuribili del Monferrato. Ma il film, che è tratto dal libro «Vite di uomini non illustri» di Giuseppe Pontiggia, mette sotto vetrino la storia del nostro Paese, fa discutere e divide, prima che le platee, il Dice Moni Ovadia: «E' un film non duro, ma fortemente sarcastico. Tutti i personaggi sono "testapolso" di vicende storico-sociali ben precise. Oggi si pratica il modernariato e la storia più recente e Monicelli dipinge le leggerezza guardarsi indietro». E Lello Arena, solito immigrato, innamorato e sfruttato da Claudia fino alla morte (di picna, malattia del Duemila): piace molto questo film, lo trovo leggero perché non dà visioni stereotipate della vita. Quando ho girato la con l'attacco dei celerini all'università, mi è venuto il sangue testa. Mi sono ricordato i miei tempi. E quello che faceva il poliziotto ha preso un sacco di pugni e calci». Dario Cassini, il bel Lucio che trascina gli studenti nella contestazione e che pochi anni dopo Monicelli vuole «assunto in Rai perché ci ho lo zio amico di Craxi», trova che «Facciamo paradi sia un film molto duro. Se i giovani di oggi ve- come allora, vuol dire che manca qualcosa».

Margherita Buy, che nel film sposa le cause più difficili (femminismo, amore libero, contestazione) sempre sicura però del conto in banca dei suoi, lascia da parte il sentimento e prova con la logica: «Ci argomenti del recente passato ancora tabù. O lì si prende sul serio, o si sceglie il punto di vista di protagonista non illustre, come quello del film». E Pontiggia si sente deluso? sono d'accordo con Monicelli sulla satira, ma, per il resto, ho trovato molte rispondenze tra la mia storia e il film, anzi, addirittura di più. Il personaggio di Lello Arena, per esempio, è un'invenzione straordinaria, rappresenta la coscienza più realistica».

sceneggiatori, insieme al regista, Leo Benvenuti con Piero De Bernardi e Suso Cecchi D'Amico che conclude: «Penso di aver raccontato un pochino dei giovani che conosco».

Olga Piscitelli

Margherita Buy

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Lo zio** Orario: 20; 22.15
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Pocahontas.** Orario apertura: 15; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Or. apertura: 17,30.
ARCOBALENO Reni 2, telefono 800.820. **Casper.** Or. apertura: 17
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **Una donna francese.** Or.. 18,10; 20; 22,20
ASTRA D'ESSAI. Oltre **goon.** Orario. 18; 20,05; 22,20.
ASTRA TECHNICOLOR. **heart.** Or 19; 22
BIRI p. Stanga, telefono 77.61.69. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 17, 18,40; 20,30; 22,30
CONCORDI San Martino, telefono 875.10.09. **Ventura - Missione Africa.** Or : 17; 18,40; 20,30; 22,30.
v. Cassan 2, telefono 8752087 **Viaggi di notte.** Orario: ap. 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Pocahontas**. Orario: ap 17.
via . Osvaldo, telefono 754.116. **Al di là delle nuvole.** Ap.: 19.
SUPERCINEMA Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Vacanze di Natale '95.** Ap. 17.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 526.7706. **La cinese.** Or.: 15; 19,50. **Morte a Venezia.** Ore 17,15; 21,30.
CENTRALE Marco 1659, telefono 52.28.201. **Pocahontas.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **L'età acerba.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429 **Ace Ventura - Missione** . Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.
ROSSINI San Marco telefono 523.03.22. Sala . Da venerdì **Viaggi nozze.**

ROVIGO

CORSO c.so Popolo 150, . Riposo. Domani: **Ace Ventura -** **Africa.** Or : 20; 22.
Manzoni 18, tel. 24.837. **Il Socio.** Ore 21.

TREVISO

via Carducci, telefono 980.834. **Braveheart.** Or.: 18,45; 22.
CORSINO corso del Popolo. **La lettera scarlatta.** Or.: 17,20; 19,50; 22.15
via del Popolo 30, telefono 986.722. **Casper.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. Riposo. Domani: **Palle di neve.**
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 989.664. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 Palazzo 31, telefono 971.444. **Viaggi di** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Seven.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 631.7686. **Pocahontas.** Orario: 16,30; 18,40; 20,25; 22,15.

TRIESTE

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **di Natale** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Braveheart.** Or.: 18,45; 22.
EDERA piazza M. di Belfiore, telefono 300.224. **French** (vers. origin.) Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Cyclo.** Or.: 15,30; 17,45; 22,15.
vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
l.go Alfinia, telefono 542.624. **Pocahontas.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Casper.** Or.: 16,05; 18.05; 20,10; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **Vacanze di Natale 95.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO c.so Fogazzaro, tel. 321.920. **Pocahontas.** Or.: 16; 17,10; 19; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Ragazzi notte.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
c.so Palladio 176, tel. 543.492. **La vita e mio.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 6, t. 321.420. **Casper.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.15.
ROMA strada Filippini telefono 321.909. **Teatro.** Domani: **Ventura - Missione Africa.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

via Verdi 20, telefono 840.08.48. **art.** Ore 21.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **e.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Vite separate.** Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Ventura - Missione Africa.** Or. 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Apollo 13.** Or.: 16,30; 19,30; 22.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, tel. 800.6100. **tale '95.** Or. 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Apollo** Or. 16; 18,30; 21.15.
RIVOLI p.zza Bra, tel. 590.855. Sala riservata. **Casper.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

UDINE

ARISTON Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.288 - 297.497 **Pocahontas.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **di '95.** Or.: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. Film messicano. Or. 20; 22.
ODEON via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. Or.: 18,45; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.835. **La lettera scarlatta.** Or.: 17; 19,30; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono **Pocahontas.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. **(Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 21 **Generazioni Star Trek.** Ore 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 18; 20; 22.
VERDI via C. Battisti , telefono 28.212. **Vacanze di '95.** Orario: 18; 20; 22.
ZERO - Sala Grande via M. del Lavoro. **Peccato sia femmina.** Ore 20; 22.
ZERO - Sala Pasc via M. Lavoro. **L'età acerba.** Or.: 19; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 18, telefono 530.320. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 17,30; 20; 22.
piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **La seconda volta.** Ore 20,45.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Casper.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. Sala riservata. Domani: **La lettera scarlatta.**
via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono . **Luci** . Orario: 16.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Seven.** Or.: ,30; 17,40; 19,50; 22.
NAZIONALE via Settembre 30, telefono 635.163. **Forget** . Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
3 via Settembre 30, telefono 635.163. **Braveheart.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
4 via Settembre 30, tel. 635.163. **Viaggi notte** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. **Il confessionale.** Or. ap.: 16,45; 18,30; 20,15;

TEATRI

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 18 Arturo Brachetti in **Fregoli**, regia Ugo Chiti. Inf. 041-520.7583.
NUOVE. Oggi ore **Per così tanto** **così poco**, coreografie Donatella Capraro e Marcello Parisi. Inf. 041-523,1986.
BASILICA DI MARCO. Oggi ore 21 **Concerto Natale.** Orchestra e del Teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky.
DI LORENZO. Oggi ore **Concerto Natale** l'Athestis Consort.
CORSO. 9 gennaio 21 R. Paganini . in **Un americano a Parigi**, su musiche di . Gershwin.
TEATRO TONIOLO. 17 gennaio ore 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **volte** **un nulla** Enrico Vaime. Inf. 041-971.666.
MURATA (telefono 041-989.879). Martedì 26 ore 21 Sconcerto in **Effetto Piacechov** di e Monica Zuccon e Salvatore Esposito.
PADOVA
(telefono 049-876.0339). Stagione Teatrale 1995-96. Oggi 20,45 Giu- Pambieri Enrico Beruschi **La cena cretini**.
POLLINI. 11 gennaio ore 21 **Orchestra di Padova** **Veneto in** **certo,** dirige Carl , D. Marchello al corno, musiche di Beethoven, Strauss, Brahms (informazioni telefono 049-666.128).
TEATRO COMUNALE. Stagione prosa 1996: 19 gennaio C. Checchi **Finale partita**, S. Beckett. Informazioni 0422-546.355.
EDISON. Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio **Un americano a Parigi**, musical con musiche George Gershwin. Informazioni 0422-542.330.
CHIESA **GIORE.** Concerti di Natale: domani Sonatori della Gioiosa Marca in **Concerto tutto** **notte di** .
FILARMONICO. Riposo.
Sabato ore 21 **The** **of Chicago in** concerto.
VICENZA
TEATRO (contrà Barche 53, t. 0444-323.725). Riposo.
SANTA CORONA: Oggi ore 21 **Soul** **of Chicago.**
TEATRO (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 - 25.611). Oggi ore 21 Paolo Poli **L'asino d'oro da Apuleio.**
BELLUNO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
VERDI, Sala Tripcovich (telefono 040-367.816). Domani **Norma**, di Vin- Bellini, orchestra Teatro Verdi, dirige Yoram .
TEATRO Riposo. (Inf. 040-391.947).
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20,30, Marina Bonfigli in **delle ultime sere di carnevale** di Carlo Goldoni.
COMUNALE (Monfalcone). Mercoledì 20,30 orchestra dell'Accademia Trieste e coro Vox Julia di Ronchi dei Legionari in concerto, musiche di Brahms e Franck. 0481-790.470.
KULTURNI DOM (via Brass, tel. 0491-33.288). Domani ore 20,30 Maurizio Micheli e Miranda Martino **Bettina**, Garinei Giovannini.
PALAMOSTRE. Oggi 21 Anna Meacci **famiglia.** Inf. 0432-271.564.
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Sabato 6 gennaio ore 21 Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi.** Musiche Gershwin.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO [illegible] Concerti d'Autunno 1995.

[illegible]

AL [illegible] via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 545.885 - 0330 883.451.

DISCOTECHE

[illegible] **PALOMA:** viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: [illegible]. 6852.435.
AXYS [illegible] + [illegible] **CLUB:** via [illegible] brodi 55b, tel. 061 [illegible] Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS [illegible] Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì [illegible] Night musica anni 60/80.

CATANIA

[illegible]

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, **Trio Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/5 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE [illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è scirroccu**, novità di Romano [illegible] da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non fa friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée [illegible]. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[illegible]

DA [illegible] via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo [illegible] per tutti i gusti. Apertura [illegible] ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ICA LAUDAMO.** Per informazioni tel. [illegible] 710.929.
ASSOCIAZIONI [illegible] Per informazioni tel. 342.020.
[illegible] **SOCI**[illegible] **MUSICALI** [illegible] **TE.** Per informazioni tel. 342.420.
[illegible] **TEATRO** [illegible] Car[illegible] Georges Bizet, produzione del Teatro Comunale [illegible] Bologna; direttore Marco Guidarini, regista Federico Tiezzi. Teatro Vittorio Emanuele. Ultimo giorno. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, [illegible]. 25.868
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del [illegible]. Lei una [illegible] Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta [illegible] l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.694, Cinema-Teatro
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Le nozze di Muriel — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio [illegible] convenienza, capisce [illegible] vita N. V. 1h 37' **Commedia**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, [illegible]. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, [illegible] 5000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Casper — [illegible] Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. [illegible] (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
CINEFORUM

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,[illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, [illegible]. 315.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Golden — v.le [illegible] Lauria 85/a, Tel. 492.849
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita [illegible]) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Ace Ventura / Missione [illegible] — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
RIPOSO

[MESSINA, continued]

[illegible] — v. Filippo Corridori 19, Tel. 026.324
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
La lettera [illegible]

[illegible] — p. Risorgimento 16, Tel. 417.084
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane sig[illegible] di[illegible]ato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislari 2, Tel. 500.903
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] — Lgo Seggiola, is. 169, Tel. 716.285
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Casper — [illegible] B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [illegible]

Orione — v. S. Marino 336, Tel. 292.57.98
Una donna francese — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Baryll (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare [illegible] carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma [illegible] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. [illegible]. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: [illegible]
[illegible] con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14, 1h 30' **Thriller**

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. [illegible]
Braveheart — [illegible] M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cinestudio
Incontri a Parigi — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1869. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Casper — di [illegible] Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Igiea Lido — [illegible] Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura / Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.[illegible], Ingr.: [illegible]
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita [illegible]) — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible] «coatti», i [illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.286. [illegible].: 16,30 18,30/10,30/22,30
La lettera scarlatta

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290. 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [illegible] un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropolitan — [illegible] Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi [illegible] si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, [illegible]. Spacey (Usa '95) — [illegible] l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]zionale — v. E. Amari 166, Tel. [illegible], 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura / Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare [illegible] pipistrello [illegible] selvaggia Africa, per evitare [illegible] guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — v. Imp. Federico [illegible], Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr.: 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [illegible] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Vite separate — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 46' **Thriller**

SIRACUSA

[illegible] — Via Gollo, Tel. 711.127
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] — v. Eschilo 12, [illegible]. 61.149
Smoke — di W. Wang, [illegible] H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
TEATRO

Verga — Tel. 68.042
Ace Ventura / Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.655
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Qualcosa [illegible] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa [illegible]) — Tradita, [illegible] bella moglie si [illegible] alle scappatelle del [illegible], rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Ace Ventura / Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h [illegible]' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini [illegible], Tel. 741.241
Mai [illegible] uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con [illegible] serial killer e [illegible] ex militare e detective. V. M. 14, 1h 30' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Br[illegible]rt — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo [illegible] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
[illegible]e [illegible] — di J. McTiernan, con [illegible] Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che [illegible]e [illegible] ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni [illegible] A. Menken (Usa '95) — Lui [illegible] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con [illegible] bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e [illegible] coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

G[illegible]rd[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

G[illegible]rd[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible].: [illegible]
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, [illegible]. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Garden [illegible] — SS 19 bis ([illegible]), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo del [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [illegible] d[illegible] una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[illegible] Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio [illegible] giovani [illegible] esperti [illegible] arti marziali a combattere un [illegible] stregone che vuole dominare il nostro pianeta. [illegible]. V. 1h 45' **Avventuroso**

[illegible] — c. [illegible], Tel. 23.952
CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
CHIUSO

[illegible] — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Santa [illegible] — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

VIBO VALENTIA

Moderno
Rassegna [illegible]le

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.909, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [illegible] — Via Deledda 46. Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il [illegible] spetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187. Tel. [illegible]. Or.: 16/[illegible] 22,30. Lire 10.000/7000
Casper — *di [illegible] Silberling, con C. Ricci, B. Pulman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

[illegible] Odeon — Via Orlando. [illegible] 667.788. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro sco[illegible]iano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81. Tel. 669.069. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: [illegible]
[illegible]canze [illegible] Natale [illegible] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22 L.8/5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i co[illegible]... N. V. 1h 30' **Animazione**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10/7.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Moderno — Viale Umberto I 18. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Ace [illegible] - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro A[illegible] — [illegible]. Ore 16/21 ingr. 16/14.000. Tel. [illegible]
La compagnia teatrale Nuovo Incontro presenta **L'acqua cheta**, operetta di Augusto Novelli, musica di Giuseppe Pe[illegible].

[illegible] S. [illegible] — Scal. S. [illegible]. [illegible] 20,45. L. [illegible]
Concerto della clavicembalista Paola Erdas

[illegible] — [illegible] Marzo 1943 nº 24. Tel. 560.241. Ore 20,30. Ingr. gratuito
Rassegna Cinema 100, a tavola con: **Minestrone**, di Sergio Citti; **La ricotta**, di P. P. Pasolini

Sant'Eulalia — Via Collegio 2. [illegible]. Ingr. gratuito
Ore 18 Rassegna Pier Paolo Pasolini, ritratto d'artista: **Medea**. Ore 20,30 **Comizi d'amore**.

Teatro Tenda — Fiera campionaria. Ingresso lato Coni. Ore 21. L. 15000
Rock festival Mediterraneo: in concerto **Le voci atroci - Bisca 99 posse**.

Teatro Alkestis — Ore 21. Lire 10.000
Il teatro Reon presenta: **Carillon**, regia di Fulvio Ianneo.

[illegible] — Via La Palma - T. 341.322. Ore: 21. Lire 32/22.000
L'Opera di Pechino presenta: **Beijing youth jingju troupe.**

[illegible] Aspis — Via Italia 73 Pirri. [illegible]. Ore 21. L. 10.000
Spettacolo di solidarietà per i bambini del Nicaragua.

SASSARI

[illegible] Civico — corso Vi[illegible] Emanuele. Or.: 21
RIPOSO

SARDEGNA 1

Sarà davvero violenza carnale?

Sofia Loren (foto) è tra i protagonisti del film di André Cayatte «L'accusa è violenza carnale», in onda alle 3,15 [illegible] Sardegna 1. Un severo giudice (Jean Gabin) è chiamato a processare un ragazzo accusato di omicidio. Ma la madre dell'imputato (la Loren), per ricattarlo, gli rapisce la moglie

IL TACCUINO

Musica

A Cagliari in Santa Chiara la [illegible]avicembalista Paola Erdas suona brani [illegible] '600 francese, trascritti da Perrine partendo dagli originali per liuto di Ennemond e Denis Gaultier. Organizza l'associazione Cogitur. La giovane musicista cagliaritana - che dal '92 studia [illegible] Kenneth Gilbert al Mo[illegible] di Salisburgo - sta completando proprio la revisione dei «Pièces de luth en musique pour jouer sur le luth et sur le clavessin» [illegible] Perrine, che l'anno prossimo inciderà per la Stradivarius. Al teatro Tenda prima parte del Rock festival del Mediterraneo, [illegible] Bisca-99 Posse [illegible] Le voci atroci. Chitarristi a confronto da questo pomeriggio [illegible] Quartu, nella terza edizione [illegible] Concorso nazionale [illegible] esecuzione musicale organizzato dall'associazione Ars Nova, con la direzione artistica del maestro Luigi Puddu. Le audizioni di selezione partiranno alle 15,30 nella sala de Il circolo, in piazza Sant'Elena. Il concerto finale e la premiazione sono in programma per domani alle 21.

Su il sipario

Doppio spettacolo al teatro delle Saline [illegible] Cagliari per l'Opera di Pechino. Da un repertorio che comprende un centinaio di testi [illegible] stati scelti per la tournée italiana alcuni dei più famosi: «Addio mia concubina», «Il ponte dell'arcobaleno», «L'incrocio», la farsa «Il re [illegible] scimmio». La [illegible]ompagnia bolognese Teatro [illegible] è alla sala Alkestis, oggi [illegible] domani, con «Carillon». Lo spettacolo sostituisce il «Risveglio [illegible] Primavera» del Teatro [illegible] Sacco, saltato a novembre, e chiude la rassegna «Incontri '95». La sala Aspis, in via Italia [illegible] Pirri, ospita una serata [illegible] solidarietà per i niños de la calle, i bambini di strada di Managua. Parteciperanno Zelinda Roccia - da [illegible]i impegnata in iniziative umanitarie in Centro America - [illegible] gruppo di bambini strappati alla disperazione. L'iniziativa del Cada prevede la lettura di poesie di Piri Thomas, gli interventi [illegible] percussionista Cosimo Lampis [illegible] lo spettacolo [illegible] danza del gruppo Enigma J. I ballerini sono Hector, Israel, Orlando, Daniel e Ricardo, cinque bambini fra i fondatori del Centro d'accoglienza Quincho Barrilete. Il biglietto costa diecimila lire, l'incasso sosterrà le iniziative [illegible] favore dell'infanzia abbandonata del Nicaragua. A Olbia «Memorie di Adriano», [illegible] Albertazzi, regista Scaparro.

Cineclub

Doppia proiezione al Sant'Eulalia di Cagliari per il «Ritratto d'autore» dedicato a Pier Paolo Pasolini: p[illegible] «Medea» e poi «Comizi d'amore». C'è Pasolini anche all'Akròama di Monserrato: la rassegna «Cinema 100 - A tavola [illegible] ...» abbina stasera «[illegible]a ricotta» con «Minestrone» [illegible] Sergio Citti. [m. m.]

TV PRIVATE

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
8 — **Megalomen**, telefilm
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **TCS notizie**, telegiornale
13,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
14 — **Megalomen**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**, telefilm
15,30 **Cinema**
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — **Superamici**, cartoni
18,30 **Goggio V**, cartoni
19 — **TCS notizie**, telegiornale
19,30 **Cd Network**
20 — **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Il ragazzo del college**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Il ficcanaso**, rubrica
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
18,15 [illegible] **music**, rubrica musicale
18,45 **Underground Nation**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Terremoto a Los Angeles**, film
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Incontri**, rubrica
23,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible]
2 — **Match Music**, rubrica musicale
2,30 **Underground Nation**, rubrica musicale
[illegible] — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Accusa: violenza carnale**, film
4,30 **Underground Nation**, rubrica musicale
5 — **Manhattan Baby**, film

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (fino alle 9)
9 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
10,45 **Televendita**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Grand'Hotel Cabaret**
18 — **Cinquestelle al cinema**
18,15 **Bell'Italia amata...**
18,30 **Funari live** (1ª parte)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live** (2ª parte)
21,30 **[illegible] in collegio**
22 — **Baci in 1ª pagina**, situation comedy
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Diagnosi**
0,30 **Messaggeria**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricioli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**, rubrica di sport
[illegible] **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **[illegible]onale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciate**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Telesardegna

9 — **Aiazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendite Cic**
11 — **[illegible]iba**
11,30 **Aiazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Hasella**
13,30 **Telegiornale**
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale**
14,15 [illegible]
[illegible],30 **Telegiornale**
14,45 **[illegible]op Planet**
15,30 **Aiazzone**
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale [illegible]**
18,30 **Ted**
18,45 [illegible]
19 — **Telegio[illegible] in limba**
19,15 **Telegiornale in limba** (r)
19,25 **Aiazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (r)
21 — **Gabeca - pallavolo**
22,30 **Telegiornale** (r)
23 — **Telegiornale in limba** (r)
23,15 **Scoop planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **VHS**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
[illegible] — **Tuttintavola[illegible]**, rubrica
12,30 **Andiam[illegible] collegio**, talk show (replica)
13 — **Tg [illegible]** informazione leggera
13,30 **[illegible] 5**, sit. comedy
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Rosa tv**, rotocalco
— — **Marilena**, novela
18 — **Tuttintavola Natale**, rubrica
18,30 **Funari live**, talk show (1ª parte)
19,30 **Sardegna [illegible]**, notiziario
20 — **Funari live**, talk show (2ª parte)
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Tg rosa**, informazione leggera
22,15 **Bell'Italia amate sponde**, rubrica
[illegible] **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **L'edicola di Funari**, talk show
23,30 **Cinema sei**, speciale
23,40 [illegible]
0,10 **Sardegna Due news**, [illegible]

Telegì

8,30 **Videoshop**
9,30 **Redazionale Aiazzone**
12,30 **Redazionale Pan Mobili**
13,30 **Documentario**
13,45 **Cinemondo**
14 — **Teleginotizie**
15,30 **La storia [illegible] rock**
18 — **Videoshop**
18,10 **Telegiornale Vaticano**, in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticani
19,30 [illegible] **il** [illegible]
20 — **Teleginotizie**
21 — **Il Natale di Nora** film
22,30 **Campionato nazionale Tennis** [illegible]
23 — **Teleginotizie**
24 — **Emotions**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

DA VIPIANA, UN NATALE DI FAVOLOSE OFFERTE E OMAGGI SUI TELEFONINI DI TUTTE LE MARCHE

GRANDE CONVENIENZA SENZA SORPRESE

Da VIPIANA la CERTEZZA di acquistare a prezzi convenienti SOLO PRODOTTI corredati delle DOTAZIONI ORIGINALI con GARANZIA di provenienza dal MERCATO UFFICIALE e non da importazione parallela.

[illegible] MX 21
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria da 600 mAh
- Caricabatteria diretto 220V
- Cinghia per trasporto

L. 358.000

MOTOROLA FLIP PHONE 2
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Caricabatterie incorporato con trasformatore standard
- Batteria Ultra Slim Ni-Cd

L. 498.000

MOTOROLA FLARE
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Caricabatterie incorporato [illegible] trasformatore standard
- Batteria Ultra Slim Ni-Cd

L. 515.000

TELECOM [illegible] CITYMAN [illegible]
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Caricabatterie rapido [illegible] viaggio
- Batteria Long life Ni-Cd

L. 550.000

SAMSUNG SH 710
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Caricabatterie standard da rete a 2 scomparti
- Alimentatore caricabatteria da auto
- Batteria Slim Ni-Cd
- Batteria Long life Ni-Cd

L. 595.000

TELECOM NEC P7
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria [illegible] Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da viaggio
- Dischetto illustrativo elettronico (a 3' e 1/2)

L. 685.000

TELECOM [illegible]
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria, Long-life Ni-Cd
- Caricabatteria rapido da viaggio

L. 720.000
+ Coperta in Pile OMAGGIO* [illegible]

MOTOROLA MICRO TAC PRO
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria SlimXT Ni-Cd
- Caricabatteria rapido - adattatore prese corrente
- Cinghia per trasporto

L. 780.000
+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM NOKIA 500
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria long-life Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da viaggio

L. 845.000
+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

MOTOROLA ELITE
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria Ultra Slim Ni-Mh
- Batteria Medium Ni-Cd
- Caricabatterie rapido da rete a 2 scomparti

L. 1.145.000
L. 1.275.000 con segreteria
+ Coperta in Pile OMAGGIO* [illegible] L. 75.000)

TELECOM NOKIA 2010
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria long life Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da viaggio

GSM

L. 7[illegible]
+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. [illegible]

MOTOROLA 7500 OVER
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria SlimXT Ni-Cd
- Caricabatteria da tavolo a doppio [illegible] intellicharge

GSM

L. 795.000
+ Coperta in Pile OMAGGIO* [illegible]

TELECOM SIEMENS S3 PLUS
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria Medium Ni-Mh
- Batteria long-life Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da viaggio

GSM

L. 930.000

MOTOROLA FLARE GSM
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria Slim Ni-Cd
- Caricabatteria rapido a 2 scomparti

GSM

L. 940.000
+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM NOKIA 2110
Dotazione originale compresa [illegible] prezzo:
- 2 Batterie Slim Ni-Mh
- Caricabatteria rapido [illegible] viaggio

GSM

L. 1.030.000
+ [illegible] Pile OMAGGIO* [illegible] 75.000)

MOTOROLA [illegible] BASIC
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria Super Slim Ni-Mh
- Caricabatterie rapido da viaggio

GSM

L. 1.080.000
+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. [illegible]

TELECOM [illegible] ET 337
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria Medium Ni-Mh
- Caricabatteria rapido [illegible] tavolo

GSM

L. 1.145.000
+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

TELECOM MOTOROLA EUROGOLD
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria Slim Ni-Mh
- Batteria Medium Ni-Mh
- Caricabatteria rapido da rete a [illegible] scomparti

GSM

L. 1.155.000
+ Coperta in Pile OMAGGIO* [illegible]

TELECOM [illegible] S4
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria HC [illegible] litio [illegible] 1200 mAh
- Caricabatteria
- Cinghia per trasporto
- Adattatore AC/DC

GSM

L. 1.165.000
+ [illegible]

SONY [illegible] 1000
Dotazione originale compresa nel prezzo:
- Batteria HC al litio da 1200 mAh
- Caricabatteria
- Cinghia per trasporto
- Adattatore AC/DC

GSM

L. 1.295.000
+ Coperta in Pile OMAGGIO* (valore L. 75.000)

*AUT. MIN. 6/10053 DEL 11.11.1995 - PROMOZIONE VALIDA [illegible] AL 31.12.1995 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

*Da **VIPIANA** potrete inoltre usufruire della Consulenza sui **PIANI TARIFFARI TELECOM** e del **SERVIZIO ATTIVAZIONE IMMEDIATA** con **Collegamento Informatico Diretto TELECOM***

VIPIANA

[illegible] • [illegible] M.TO • [illegible] • VERCELLI • VILLANOVA M.TO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 21 Dicembre 1995 N. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Annuncio dell'assessore ai Lavori pubblici. Il cantiere è bloccato da tre anni

Non si farà il nuovo Palasport

Il Comune sta cercando un accordo per concordare il risarcimento alle imprese appaltatrici
Borromeo: «Quando sapremo quanto ci resta, decideremo che struttura sportiva realizzare»

ALESSANDRIA. Non è nelle intenzioni della giunta proseguire la costruzione del Palazzetto dello Sport i [illegible] lavori in [illegible] Maria Bensi sono stati iniziati [illegible] subito bloccati tre anni fa. L'ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo, rispondendo [illegible] «La Stampa» e, indirettamente, a una mozione urgente presentata l'altra [illegible] in Consiglio comunale da tredici consiglieri, primo firmatario Carlo Vergagni.

Nella [illegible] si ricorda che [illegible] Comune ha già pagato [illegible] milioni ai progettisti e 591 milioni alle imprese che hanno eseguito lavori per appena 170 milioni. «Quest'anno - aggiungono i consiglieri - scade la sesta rata di 670 milioni del mutuo con [illegible] Credito sportivo: [illegible]ora abbiamo pagato 5200 milioni». I consiglieri chiedono di [illegible] [illegible] intenzioni della giunta e propongono un confronto con gli operatori sportivi per «tentare di realizzare comunque qualcosa di utile per lo sport alessandrino».

Il Palasport, una delle opere faraoniche che le passate amministrazioni hanno studiato ma non realizzato, avrebbe dovuto sorgere [illegible] i fondi messi [illegible] disposizione in occasione dei Mondiali di calcio. Il contributo, però, non era sufficiente e fu necessario il mutuo. Il costo era previsto [illegible] dieci miliardi.

Appaltati i lavori nell'estate '92, le imprese si misero all'opera ma subito scoprirono che i progettisti avevano «dimenticato» le indagini idrogeologiche dell'area. I lavori furono bloccati dal Comune, mentre le imprese facevano presente che, considerata la natura del terreno, erano necessarie più costo[illegible] fondazioni, di qui una lievitazione dei costi.

Da quel momento tutto è fermo, in Comune è arrivata la giunta leghista che, in più di un'occasione, ha promesso di presentare un progetto ridimensionato del Palasport. Promessa mai mantenuta, mentre le imprese chiedono salati risarcimenti danni per l'appalto vinto e bloccato dal Comune.

«Stiamo trattando con le imprese - dice l'assessore Borromeo -, appena sapremo qual è il risarcimento potremo vedere quanto ci rimane dei fondi stanziati per l'opera. A questo punto, decideremo quale struttura sportiva potremo costruire con i soldi che ci rimarranno».

Il [illegible] è bloccato da tre anni. In alto Giancarlo Borromeo

Franco Marchiaro

[illegible] DELLA SCUOLA

Tutti i perché della protesta

Gli studenti si interrogano sui fallimenti degli scioperi. E i bimbi della «Bovio» scrivono a Babbo Natale per avere una scuola nuova.

SERVIZI A PAGINA 40

CONTRIBUTI PER GLI INDIGENTI

Riscaldamento meno caro

La nuova normativa regionale per il riordino dei servizi socio-assistenziali prevede che la Regione eroghi 400 mila lire agli indigenti

SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · VERBANIA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER [illegible]NI. Cielo poco nuvoloso. Sulle zone alpine, possibili addensamenti [illegible] precipitazioni nevose. **Visibilità:** riduzioni per nebbia [illegible] primo mattino e dopo il tramonto. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** deboli settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Aumento [illegible] nuvolosità con precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: 0; media: 3

[illegible]
Max: 3; min: 0; media: 2

[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino **9.2**; Aosta **0**; Asti **9**; Cuneo **n.p.**; Novara **7**; Vercelli [illegible].

Oggi in città la«prima» di «Viaggi di nozze»

C'è Angela Masini nel film di Verdone

ALESSANDRIA. Arriva oggi in città, al Moderno, l'ultimo film di Carlo Verdone, «Viaggi di nozze». E per gli alessandrini la pellicola ha un'attrattiva in più: la presenza in uno degli episodi del film di Angela Masini, l'ex panettiera [illegible] Frugarolo salita da tempo alla ribalta nazionale per le sue performances nei raduni di ciccioni e «supercento»: proprio poche settimane fa ha conquistato l'ultimo titolo nel settore, a Cantavenna di Gabiano.

Con i [illegible] oltre 140 chilogrammi portati con molta disinvoltura e, soprattutto, simpatia, Angela Masini è sempre al centro dell'attenzione. Ha preso parte a diverse trasmissioni televisive, con un ruolo di rilievo in particolare al «Gioco dell'oca» condotto da Gigi Sabani. Sul grande schermo è apparsa invece in «Don Orione» con Enrico Maria Salerno, nel [illegible]lenzio dei prosciutti» di Ezi[illegible] Greggio [illegible] ne «I mitici. Colpo grosso a Milano» dei Vanzina.

Angela Masini, ex panettiera di Frugarolo e ora star nascente del [illegible]: pesa oltre 140 chili

Nel film di Verdone, però, Angela Masini ha una parte di maggior rilievo. Interpreta la madre [illegible] protagonista in [illegible] degli episodi.

Tra l'altro, Verdone è rimasto conquistato dalla simpatia dell'ex panettiera. E ha già preannunciato che, se riuscirà [illegible] trovarle un ruolo adatto, la vuole anche nel suo prossimo film.

Oggi, alla «prima» cittadina di «Viaggi di nozze» Angela Masini non ci sarà, ma ha garantito la sua presenza al Moderno per domani sera.

[m. fa.]

Tortona, condannato solo un dipendente delle Ferrovie: 2 anni

Sottopassi Fs: assolti in 12

Sette ore di camera di consiglio. Al centro dell'attenzione c'erano le opere realizzate a Pontecurone. Imputati imprenditori e amministratori comunali

TORTONA. Con l'assoluzione di 12 imputati, s'è concluso [illegible] processo sull'appalto per la costruzione dei sottopassi ferroviari di Pontecurone. Condannato solo il dipendente Fs, Giuseppe Calore. Il dispositivo è stato letto nel tardo pomeriggio dal presidente del Tribunale, dottor Enzo Trojano (giudici «a latere»: Nicoletta Cardino e Massimo Orlando), dopo circa sette ore di camera di consiglio.

Un processo lungo e difficoltoso, che ha impegnato le parti per ben dieci udienze. Imputati erano: l'ex sindaco del paese, Ezio Boccasso, 47 anni, via Battisti; gli assessori Vittorio Vinciguerra, di 59, via Emilia; Rino Feltri, di 43, via Di Vittorio; Annalisa Casasco, di 33, via Battisti e Sergio Gastaldi, di 55, via Roma. Gli imprenditori torto[illegible] Afro Acerbi, 53 anni, strada Paghisano, e Eraldo Pareglio, di 72, via Emilia 385; gli architetti torinesi Bruno Dua, 47 anni, originario di Solero, e Marino Soffietti, di 39; Giuseppe Dondi, [illegible] 57, [illegible] Tromello, consulente tecnico del Comune; i segretari comunali Anna Maria Sanità, di 52, alessandrina; via XX Settembre, e Oronzo Conte, di 66, Pontecurone, via S. Maria.

Giuseppe Calore, 39 anni, di Tortona, viale Dellepiane, dipendente delle Ferrovie, invece, è stato condannato a due anni di reclusione (e due anni di interdizione dai pubblici uffici) con la sospensione condizionale della pena e la non menzione. L'accusa era di concorso in abuso d'ufficio e, per Acerbi, Pareglio e Calore, anche di corruzione. Il dipendente Fs (difeso da Giandomenico Buffa, e Aldo Rovito) doveva rispondere pure di tentata concussione. Nei suoi confronti erano stati chiesti 5 anni di reclusione.

Escludendo la responsabilità penale per il reato di corruzione per Acerbi e Pareglio, il tribunale, ritenuto che la contestazione relativa alla ricezione da parte di Calore della somma di 20 milioni configuri a [illegible] carico il reato più grave di concussione, per cui trasmetterà al pm gli atti relativi all'imputazione che dovrà essere riformulata: per Calore il processo dunque non è finito.

Grande soddisfazione, dunque, ieri pomeriggio, da parte di tutti gli altri imputati, [illegible] cui disavventure si sono risolte al meglio, nonostante nei confronti di alcuni, all'inizio dell'indagine, c'era stato un provvedimento di custodia cautela[illegible]. Soddisfatti anche difensori (Bellato, Goglino, Balossino, Casavecchia, Zaccone, Negri, Bagnera, Chiappero, Alvigini, Groppi, Sterpi, Rovito, Buffa), che sul processo hanno lavorato per tre anni e alla fine hanno convinto i giudici che tutte le scelte operate dalla giunta di Pontecurone erano conformi alla legge e all'interesse pubblico: la realizzazione dei sottopassi.

Maria Teresa Marchese

Si conclude l'inchiesta sul commercio: le ferite a un anno dal disastro

«Isola buia» in via Mazzini

In un intero tratto di strada l'alluvione ha fatto il vuoto fra i negozi. Situazione desolante attorno a Santa Maria di Castello. E sui muri già risanati torna a comparire l'umidità

ALESSANDRIA. Non c'è solo via Vochieri a lamentare «vuoti» nelle file dei negozi dopo l'alluvione, spesso intervenuta ad aggravare e a far precipitare una crisi che per alcuni era già in atto. Anche la vicina via Rattazzi ha poche vetrine in ordine e tante scritte «Affittasi», a niente del tutto dietro i vetri ancora infangati. Fra i «dispersi» c'è la libreria Elemond, all'angolo con vicolo dell'Erba, che cercava con coraggio di proporre, oltre ai libri, incontri culturali, ospitando scrittori e poeti per serate a tema.

Dopo la piena, che l'aveva completamente allagata, distruggendo centinaia di volumi, non ha ancora potuto riaprire: la vita per le librerie è difficile anche in tempi normali, figuriamoci ora.

Un po' meglio è la vicina via Alessandro III, dove i danni sono stati pure ingenti, ma almeno nei negozi ancora chiusi i lavori sono in corso e vanno avanti a pieno ritmo.

E poi, sempre in centro, c'è il caso di via Mazzini: al numero civico 73 e dintorni non c'è quasi più un negozio aperto: c'era un verduraio, ma ha traslocato dopo la piena, aprendo bottega all'inizio della via; c'era un laboratorio di pasticceria, i gestori se ne erano andati l'estate scorsa, trasferendosi poco lontano, nella stessa strada, il negozio era stato affittato ad altri: dopo il 6 novembre non si sono più visti e pare che i locali, dopo l'alluvione, non siano stati nemmeno ripuliti dal fango, con qualche disagio per gli abitanti della casa. Anche il macellaio lì vicino ha chiuso, pochi mesi fa, e [illegible] in [illegible] c'è solo il nuovo negozio di articoli da regalo a mille lire, al posto di un concessionario di automobili «spazzato» via dalle acque del Tanaro.

Desolante, infine, è la situazione nella zona attorno a Santa Maria di Castello, a palazzo Trotti Bentivoglio e all'ex Distretto ora in demolizione, dove ai disastri dell'alluvione si aggiungono le condizioni dell'asfalto e degli edifici e dove si respira ancora il puzzo di fango e nafta che sembra ormai tipico della città. Qua e là qualche coraggioso ristruttura negozi e case, sperando in tempi migliori. Anche per questi, però, la vita non è facile: sono in tanti a lamentare che, malgrado il risanamento fatto a regola d'arte - lasciando i muri senza intonaco per mesi, asciugandoli [illegible] potenti getti d'aria calda - le macchie di umidità riaffiorano. Si ridipinge ogni settimana, e la vernice torna a sfaldarsi.

Carla Reschia

Effetto alluvione. Tanti anche in via Mazzini i negozi che hanno chiuso i battenti

Rimborsi

Le domande entro il 28

ALESSANDRIA. L'assessore Mario Torgani, che è responsabile anche dell'Ufficio danni aperto in Comune dopo l'alluvione, ricorda che la legge 438 prevede che i proprietari che non hanno beneficiato di altre provvidenze per la ricostruzione, l'acquisto o la riparazione di beni immobili a uso non abitativo possono presentare domanda per ottenere il contributo previsto per gli immobili a uso abitativo. Alla domanda deve essere allegata l'autocertificazione del danno.

Per quanti hanno sottoscritto l'autocertificazione dopo il 20 novembre '95, il termine per la presentazione della domanda all'Ufficio danni scade senza possibilità di proroga il 28 dicembre.

L'assessore Torgani sollecita anche gli alluvionati in possesso di autocertificazione (non oltre il 20 per cento dell'importo totale) e fatture comprovanti l'esecuzione di almeno il 30 per cento dei lavori per riparare gli immobili abitativi a presentarle all'ufficio danni. [f. m.]

Disegno di legge regionale, ora la parola è al governo

Un contributo spese per il riscaldamento?

ALESSANDRIA. Legge regionale pro riscaldamento per i più deboli. La quarta commissione del Consiglio regionale ha varato una normativa per assegnare 400 mila lire per il periodo '95/96 come quota aggiuntiva ai sussidi per i bisognosi e che dovrebbe servire a pagare le spese di riscaldamento.

La pubblicità data alla legge fresca di commissione ha messo nei guai l'assessorato ai Servizi sociali, che ieri è stato tempestato di richieste. «La legge c'è - spiegano dagli uffici di Palazzo Lascaris -, ma non è ancora esecutiva: si deve attendere la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, che avverrà solo dopo l'approvazione del commissario di governo. Più o meno dopo la metà di gennaio».

L'assessore Giuseppe Goglio non può invece intervenire, perché da ieri è ricoverato in ospedale per un intervento chirurgico.

«I soldi non verranno dati dagli uffici regionali direttamente ai privati - spiega il dirigente dell'assessorato Ruggiero Teppa - I fondi saranno destinati agli enti locali che ne faranno richiesta, previa presentazione dell'elenco delle famiglie che già sono assistite».

Per ottenere i contributi ci sono però alcuni parametri da rispettare. Le famiglie indigenti segnalate possono ottenere l'«una tantum», ma solo se del nucleo fanno parte: anziani con età superiore ai 65 anni; soggetti portatori di handicap; minori. Tutte queste devono rientrare nei limiti di reddito stabiliti non dalla Regione, ma dall'ente che già li assiste o dai quali dipendono. A Torino è il Comune che si occupa del socio assistenziale, così [illegible]ne a Novara, mentre ad Alessandria, come nella maggior parte degli altri Comuni, tutto è stato delegato all'Unità sanitaria.

Tra i beneficiari della legge regionale vi sono anche coloro che [illegible] hanno mai fatto richiesta di sovvenzioni: possono presentare domanda entro il 31 gennaio. [a. m.]

Giuseppe Goglio, assessore regionale

IN BREVE

[illegible] SICURE

Rete autostradale presidiata dai soccorritori

Operazione «vacanze sicure» sulle autostrade della provincia per le festività natalizie. L'iniziativa è del prefetto, che ha programmato un particolare servizio di soccorso in diversi punti della rete viaria. Il servizio sarà attuato dalle 14 alle 20 nei giorni 23, 26, 31 dicembre e dalle 8 alle 20 il 24 dicembre e l'1 e [illegible] gennaio. [r. al.]

INCIDENTE

In auto abbatte recinzione e finisce nel parcheggio

Ha scavalcato la recinzione e, con la sua Punto, è piombato nel parcheggio della Coop, in viale Massobrio, ad Alessandria, dopo aver divelto un segnale. E' Thomas Aime, 19 anni, di Castellazzo. L'incidente è accaduto l'altra notte. [r. c.]

AMPUTAZIONE

Perde il dito di una [illegible] dopo uno scontro d'auto

Ferito in un incidente d'auto, l'ovadese Marco Milan, via Sligge, ha subito l'amputazione di un dito della mano sinistra. E' stato medicato al S. Giacomo di Novi e poi trasferito in un centro traumatologico. [m. d.]

INCIDENTE

Auto [illegible] strada per evitare un [illegible]

Spettacolare incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, ieri, in via Mazzini, a Novi, all'altezza dell'aeroporto «Mossi». Un'automobile è uscita di strada per evitare un cane, ed è finita in un campo. Il conducente se l'è cavata con lievi contusioni. [m. d.]

COMMERCIO

Delegazione finlandese in visita in provincia

Una delegazione di operatori e giornalisti finlandesi è in visita nell'Alessandrino su iniziativa della Provincia per far conoscere all'estero i prodotti locali. «[illegible] produzioni altamente qualificate - hanno detto il presidente della Provincia, Palenzona, e gli assessori Gatti e Cattica - soprattutto per quanto riguarda i vini». La delegazione ha visitato aziende agricole e vinicole e fabbriche di insaccati e di prodotti caseari. [Ansa]

[illegible] E SALUTE

«Più dati sulla qualità dell'acqua di Casale»

Il consigliere comunale casalese Riccardo Calvo, di Città insieme, ha richiesto al sindaco di pubblicizzare i dati sulla qualità dell'acqua. Il sindaco ha accolto la proposta ribadendo [illegible]munque che l'acqua secondo le analisi eseguite regolarmente è di buona qualità. [s. m.]

Ieri al processo per una rapina al benzinaio «Ip» di via Bruno

Il pentito si sente male in aula salta confronto con l'accusato

ALESSANDRIA. Il collaboratore di giustizia si è sentito male all'atto di essere messo a confronto con l'imputato che, per le sue dichiarazioni, è finito nei guai per due tentate rapine. Così il tribunale (presidente Melai) ha dovuto sospendere il processo. Riprenderà il 12 gennaio. Nel tentativo di evitare il rinvio, i giudici hanno fatto visitare il pentito da un medico: ha riscontrato un leggero stato confusionale, tachicardia, pressione destinata a salire eccessivamente sotto stress.

L'imputato è Salvatore Seminatore, 34 anni, corso Marini: è in carcere e fa lo sciopero della fame, ritenendo ingiusta la detenzione. Secondo l'accusa di cui doveva rispondere ieri, la notte del 16 giugno con Massimiliano Solla, ovadese di 28 anni (assistito da Alberto Raiteri), già abitante a Quargnento (ora vive in una località sconosciuta per la sua condizione di pentito), avrebbe cercato di rapinare Armando Falzone, gestore del distributore «Ip» di via Bruno.

Il colpo fallì. Solla fu subito arrestato e indicò il complice in Seminatore. «Faccio tutto non rapine - ha detto l'imputato -, quel giorno ero in Sicilia».

Il capopattuglia di una volante che quella notte era in zona e accorse dopo la telefonata di Falzone ha detto però di aver intercettato l'auto dei rapinatori e riconosciuto Seminatore.

Alla prossima udienza il difensore Piero Monti chiederà un esperimento per stabilire se da un'auto in corsa a una certa velocità è possibile riconoscere gli occupanti di un'altra vettura. Solla ha anche indicato in Seminatore la persona che lo contattò per attuare una rapina nel gennaio '92. [e. c.]

[illegible] PROSCIOLTO

«Non ci fu estorsione»

ALESSANDRIA. Il muratore Calogero Spina, via Lodi 6, accusato di estorsione e tentata estorsione ai danni del commerciante Luigi Bigliotti, via Fea di Bruno, è stato prosciolto dal tribunale. I giudici l'hanno riconosciuto responsabile solo di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, sentenziando di non potersi procedere per il reato mancando la querela. Il muratore nel marzo '94, [illegible] ricevendo il pagamento di circa 3 milioni e mezzo chiesti per il rifacimento di una stanza da bagno, si era rivolto a Bigliotti che gli aveva fatto eseguire i lavori nell'abitazione di Fiorella Saffiotti, la quale riteneva la somma eccessiva. Minacciando di tagliargli la gola se il debito non fosse stato saldato, ottenne 800 mila lire, poi tornò alla carica, [illegible] inutilmente, per avere altro denaro. Il difensore Alberto Raiteri ha dimostrato che il lavoro svolto da Spina era stato lungo e impegnativo per cui la cifra chiesta era adeguata. [e. c.]

LA CONFERENZA DI ZUCCONI

Un «viaggio» nel giornalismo

Ha iniziato con un aneddoto sul come sono «visti» - e meglio giudicati - i giornalisti dai lettori: «Un distinto signore torinese mi ha avvicinato stringendomi la mano e, dopo avermi spiegato che leggeva spesso i miei articoli, mi ha detto: "Voi giornalisti siete tutti..."». Vittorio Zucconi l'altra sera all'Ateneo (nelle foto di Busi) ha guidato l'uditorio in un viaggio nel giornalismo su invito dell'Associazione amici ed ex allievi del «Galilei». L'inviato de «La Stampa» a Washington (di cui è in questi giorni in libreria «La città del sogno»), ha affrontato pure i temi della verità e del verosimile, soprattutto in rievocazioni storiche attraverso le ricostruzioni cinematografiche. [r. al.]

Violenza a poliziotti

A giudizio l'intera famiglia

ALESSANDRIA. Violenza ai danni di tre poliziotti: questa l'accusa di cui hanno risposto in tribunale i coniugi Salvatore Mortillaro e Rosanna Noto, entrambi di 41 anni, e il figlio Massimiliano, di 20, via Dossena 15, difesi da Aldo Rovito.

Il capofamiglia, già noto alle forze dell'ordine, è stato condannato a un anno di reclusione senza alcun beneficio di legge, mentre la donna ha patteggiato due mesi di reclusione e il figlio Massimiliano tre mesi.

Il 2 novembre '93, mentre i coniugi e il figlio si trovavano in pretura dove si doveva celebrare un processo per furto a carico di Salvatore Mortillaro, aggredirono gli agenti con pugni e calci, causando loro lesioni guaribili in dieci giorni.

I tre secondo l'accusa si erano così comportati perché i poliziotti, di scorta all'imputato, avevano invitato la donna a tenere un atteggiamento corretto. Rosanna Noto aveva detto che [illegible] fossero stati a Palermo avrebbero tenuto un comportamento più rispettoso. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«L'Inail ha applicato [illegible] zelo la normativa»

In merito all'articolo apparso in cronaca cittadina il 14/12/95 («Lo Stato non paga le vittime») ritengo opportuno fornire ulteriori informazioni circa la corretta applicazione della specifica normativa da parte dell'Inail di Alessandria.

L'Inail, così come stabilito dall'art. 12 bis della Legge n. 22/1995 (interventi urgenti a favore delle aree alluvionate) ha erogato ai deceduti a causa dell'alluvione le stesse prestazioni previste per i casi di infortunio sul lavoro che hanno avuto come conseguenza la morte del lavoratore.

Per tali casi l'art. 85 del T.U. 30/6/1965, n. 1124 prevede le seguenti prestazioni economiche:

- la rendita al coniuge superstite e a ciascun figlio legittimo o naturale riconosciuto o riconoscibile o adottivo, sino al raggiungimento del diciottesimo anno di età, salvo il caso che frequentino scuole medie o professionali o università (tale limite non opera nel caso di figli inabili).

In mancanza, la rendita spetta agli ascendenti e ai genitori adottanti, se viventi a carico del defunto e sino alla loro morte, e a ciascun fratello o sorella, se conviventi con l'infortunato e a suo carico, nei limiti e nelle condizioni stabilite per i figli.

La rendita è costituita da una somma pari al cento per cento della retribuzione annua, nei limiti dei minimali di Legge, e viene corrisposta al coniuge superstite nella misura del cinquanta per cento e in quella del venti per cento a ciascuno degli altri aventi diritto.

Dr Randolfo Brochetelli
direttore sede Inail
Alessandria

Piazza della Libertà è [illegible] pericolosa

Vorrei segnalare, quanto, [illegible]stante le recenti migliorie, la circolazione di mezzi e pedoni risulti ancora pericolosa in piazza della Libertà.

Le auto girano come criceti sulle ruote e la gente a piedi non sa dove deve attraversare per non essere investita.

Lettera firmata Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa [illegible]
Novi L.: Croce [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 789.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, corso Acqui 46 (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia [illegible] (322.663)
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25 (452.150)
Novi Ligure: [illegible], [illegible] Garibaldi 1 (23.31)
[illegible] Gardelli, [illegible] Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Comunale [illegible], [illegible] Emilia [illegible] (861.264).
Valenza: Comunale, viale Manzoni [illegible] (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; [illegible]: 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 785.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

CASALE

SI [illegible] Vito Buccino, muratore, con Rosanna Cardinale, operaia.

MORTI. Giuseppe Guarino, di 69 anni; Attilio Godino, di 73; Iolanda Grosso, di 71; Melchiorre Borello, di 83; Giuseppino Cassini, di 75; Edmo Camisotti, di 83; Anna [illegible]so, di 84; Gualtiero Vignati, di 65; Costantino Ariale, di 31; Renato Trolese, di 70; Clelia Damarco, di 81; Lea Negri, di 83; Rosa Cazzulino, di 83; Modestina Ansaldi, di 84; Luisa Covali, di 78; Aldo Miglietta, di 72; Gino Mazzuccato, di 61; [illegible] Carri, di 70; Bianca Pavese, di 69; Angela Degiovanni, di [illegible]; Angela Farina, di 84; Franco Nardiello, di 18.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il sottocomitato di **Acqui Terme** della Croce rossa italiana ha aperto una pubblica sottoscrizione per l'acquisto di un'ambulanza da adibire ad unità coronarica [illegible] costo complessivo di 168 milioni. Chi volesse aderire alla raccolta dei fondi necessari all'acquisto, può eseguire un versamento sul conto [illegible] postale numero 12791158, intestato a Croce rossa italiana sottocomitato di Acqui, specificando nella causale del versamento «Sottoscrizione [illegible] l'acquisto di una unità coronarica».

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezione di letteratura a Novi

Questo pomeriggio a Novi, alle 15,30, nell'aula magna del collegio San Giorgio, Alberto Pedemonte all'Unitrè parla di Camillo Sbarbaro. [m. d.]

EDITORIA

Libro di Piercarlo Fabbio

Questa sera, ad Alessandria, alle 21, nella chiesa di San Giovannino, in corso Roma, si presenta il libro di Piercarlo Fabbio, «Racconti dal Pianeta Tuono. Storie fantastiche e immagini vere di una terra alluvionata». [b. v.]

CIRCOSCRIZIONE NORD

Assemblea con vicesindaco

Questa sera ad Alessandria nella sede di largo VI Novembre 13, si riunisce alle 21, la circoscrizione Nord. All'assemblea pubblica, a cui sarà presente il vicesindaco Antonio Morettini, si discuterà del «programma di riqualificazione urbana» di borgo Rovereto e borgo Cittadella. [b. v.]

NATALE

Festa per grandi e piccini

Oggi, ad Alessandria, dalle 15 alle 17, in piazza Ceriana, è in programma «Natale insieme: festa in piazza per bambini, ragazzi e adulti». Organizzano l'assessorato ai Servizi sociali e la cooperativa Punto D, in collaborazione con le scuole della circoscrizione Sud. [b. v.]

LAUREE

I 12 primi ingegneri «brevi»

Oggi alle 15 al Politecnico di Alessandria, in viale Teresa Michel 5, discutono la tesi 12 candidati al diploma di ingegneria elettrica e meccanica. Saranno i primi ingegneri in Italia diplomati al termine di corsi triennali. [b. v.]

COMITATO PRODI

Incontri al rione Cristo

Alle 21 nel centro d'incontro del rione Cristo, in via San Giovanni Evangelista 8, si riunisce il comitato Prodi di Alessandria: si parla del programma di governo dell'Ulivo. [b. v.]

Il Comune aumenta le tariffe per il servizio, protestano i genitori

Acqui vara il «caro mensa»

Pasti gratis a chi ha un reddito familiare inferiore a 8 milioni. Pagheranno di più gli studenti residenti fuori città: 10 mila lire. Il sindaco: «Ma ogni pasto ce ne costa 11 mila»

ACQUI. Proteste dei genitori per il «caro mensa» nelle scuole cittadine. Questa volta a prendere posizione sullo scottante problema è il Coordinamento dei genitori del 1° e 2° Circolo di Acqui, che punta il dito contro gli aumenti delle tariffe delle mense scolastiche decise dall'amministrazione comunale e che entreranno in vigore a giorni, [illegible] l'inizio del prossimo anno. Il Coordinamento critica l'aumento delle tariffe e chiede un ripensamento del Comune.

Il provvedimento prevede l'esenzione del pagamento del servizio per gli alunni residenti e che abbiano un reddito familiare annuo inferiore a 8 milioni, mentre la tariffa [illegible] è stata fissata in 8 mila lire a pasto per gli alunni con un reddito familiare superiore ai 36 milioni di lire. Per quanto riguarda invece gli studenti che provengono da fuori Acqui, la tariffa dal 1° gennaio salirà dalle attuali 8 mila lire a 10 mila lire.

«Abbiamo dovuto necessariamente rivedere le tariffe del servizio per il prossimo anno, in considerazione del notevole aumento dei costi, che [illegible] pari a 11 mila 354 lire per ogni singolo pasto erogato - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Nonostante questo, con le nuove tariffe abbiamo ritenuto opportuno agevolare le fasce più deboli della popolazione residente, diversificando il prezzo in base al reddito familiare».

Lo scorso anno, sisottolinea in municipio, per il servizio di refezione scolastica, a fronte di una spesa pari a 678 milioni e 428.667 lire [illegible] state accertate entrate per 270 milioni e 324 mila lire, con un «conto» a carico dell'ente di 408 milioni e 104.667 lire.

«Per questo motivo - continua il sindaco della città -, abbiamo ritenuto necessario portare la tariffa del servizio mensa a 10 mila lire per ogni pasto erogato agli studenti che provengono da fuori Comune».

Prima di decidere l'aumento per i non residenti, era stata indetta dal Comune di Acqui [illegible] riunione con i sindaci dei Comuni di provenienza degli studenti stessi. «Ma, purtroppo - osserva Bernardino Bosio -, abbiamo constatato che su 21 Comuni invitati per cercare possibili soluzioni alternative all'aumento della tariffa si sono presentati solo i sindaci di Alice Bel Colle, Terzo e Grognardo».

Gian Luca Ferrise

Il sindaco Bernardino Bosio

S. Germano

Più controlli sugli alimenti

CASALE. Subbuglio nella scuola elementare di San Germano per una fetta di prosciutto.

Un genitore si è presentato alla [illegible] e ha prelevato [illegible] fetta di prosciutto che veniva servito ai bambini secondo il menù della giornata. Poi, a proprie spese, ha fatto analizzare l'alimento in un laboratorio privato e, scandalizzato per i risultati, si è presentato all'assessore alla Pubblica istruzione Titti Palazzetti, lamentando una contaminazione. «Se ci sono segnalazioni siamo ben lieti di procedere a controlli, come abbiamo fatto fino ad ora - spiega l'assessore -, ma il comportamento del genitore [illegible] è corretto; soprattutto, poiché il prelievo del campione non è stato compiuto secondo la metodoglia che prevede determinate precauzioni, il risultato è inattendibile».

La situazione si è placata anche se alcuni genitori avevano chiesto di poter fornire i pasti ai loro figli mandandoli a scuola con il tradizionale cestino. Ma la maggior parte delle famiglie sembra aver confermato la fiducia alla mensa. Intanto il Comune è deciso ad affidare ad una addetta l'incarico di controllo rigoroso alla manipolazione e alla consegna degli alimenti. Della supervisione e dell'elaborazione di un nuovo menù sarà incaricata a giorni una dietologa di Pavia. [s. m.]

Si è costituita una nuova società, la Oda «96»

Una soluzione in vista per le Officine Arquata

ARQUATA. Si è costituita [illegible] nuova società che dovrebbe rilevare le Officine di Arquata, l'azienda che si occupa della manutenzione di carri ferroviari e merci e dove lavorano [illegible] dipendenti. Si chiama Oda «96», è già stata registrata e all'inizio dovrebbe gestire la fabbrica in affitto.

«E' composta da quattro soci, due dei quali [illegible] imprenditori piacentini - dice Luigi Rizzo della Rappresentanza sindacale unitaria - ma sul loro conto non sappiamo di più. Abbiamo chiesto un incontro con i nuovi proprietari che non ci è ancora stato accordato». Il trapasso della nuova società è ancora condizionato dalla mancata chiusura dei conti con la precedente gestione. Questa situazione di stallo si sta ripercuotendo sempre più pesantemente sui lavoratori che non ricevono lo stipendio da quattro mesi ed è probabile che resteranno senza salario anche per un quinto mese. «Nell'incontro con i nuovi imprenditori - aggiunge Rizzo - abbiamo chiesto come e quando avrebbero pagato gli stipendi e quali prospettive avrebbe avuto l'azienda».

E' stata pure avanzata un'istanza di fallimento al tribunale di Genova, richiesta dai creditori e dalla stessa azienda, ma la decisione del giudice è stata più volte rinviata

Il tribunale avrebbe dovuto pronunciarsi la prima volta il 4 dicembre, poi l'altro giorno, ma tutto è stato rimandato al 17 gennaio. «La motivazione di questo ulteriore rinvio - prosegue Rizzo - è la mancata stipulazione per iscritto del contratto con le Fs per un anno di commesse, senza il quale la nuova proprietà non intende subentrare»

Continua Rizzo: «Tale ritardo è per noi drammatico. Se la decisione del tribunale fosse stata presa l'altro giorno potevamo sperare presto in un passaggio di proprietà e conseguentemente in una ripresa. Così slitta tutto ancora di un mese, in particolare la possibilità di ricevere i soldi dei salari in arretrato»

La crisi alle Officine di Arquata è esplosa in tutta la sua gravità nell'autunno scorso, quando all'improvviso si è scoperto un buco di circa due miliardi

Per anni non erano stati versati all'Inps i contributi dei lavoratori ai quali si erano anche aggiunti tutti gli interessi maturati in quel periodo. [m. pu.]

Circolo Ilva

Nuova gestione in cooperativa

NOVI. Sarà la cooperativa «Nuovo Circolo Ilva srl» a gestire dal 1996 il club sportivo di corso Piave, che è stato scorporato dall'«Ilva laminati piani».

La costituzione ufficiale della Società avverrà domani alle 20,30, al teatro Ilva.

Con la nuova gestione si [illegible] spira il rilancio dell'impianto novese, che è dotato di cinque campi da tennis e due da calcio, del bocciodromo e di un bar.

In queste settimane, si sono susseguiti gli incontri tra i soci del direttivo, le Rsu dello stabilimento siderurgico e i vertici dell'Ilva. Durante l'assemblea, si farà una relazione sui nuovi rapporti con l'azienda e sulle prospettive di gestione del club. Il bilancio del circolo dovrà essere separato da quello dell'Ilva, ma l'azionista di maggioranza, Emilio Riva, ha garantito un contributo annuo di 350 milioni

L'adesione alla costituenda cooperativa comporta l'automatica devoluzione alla stessa a titolo di capitale delle attività del disciolto Circolo Ilva. Verranno anche eletti i componenti del Consiglio d'amministrazione provvisorio e del Collegio sindacale. Hanno diritto di voto i dipendenti delle acciaierie novesi e i pensionati Ilva. Gli esterni affiliati al club potranno partecipare alla seduta ed avanzare proposte [m. d.]

Ovadese al Sestriere

Si schianta [illegible] studente

SESTRIERE. Uno studente di Ovada è stato ricoverato al «Regina Margherita» di Torino; è caduto sciando al colle del Sestriere. Marco F., 11 anni, corso Italia, è arrivato al colle con una comitiva organizzata dagli insegnanti delle scuole medie.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio. Il ragazzino stava sciando ed era in compagnia di alcuni compagni quando ha perso il controllo ed è rotolato a valle sbattendo [illegible] violenza il capo sulla neve e finendo contro un paletto. Immediatamente soccorso è stato trasportato in infermeria e di qui trasferito a Torino con l'elisoccorso. [fu. mo.]

San Salvatore, nel mirino delibera da 1 miliardo

Il Coreco boccia il Comune sulla raccolta dei rifiuti

SAN SALVATORE. E' stata annullata dal Coreco la delibera del Consiglio comunale di San Salvatore, con la quale veniva riaffidato alla ditta Sirtis il servizio di nettezza urbana e di raccolta dei rifiuti solidi.

Svariati i motivi che hanno spinto l'organo di controllo provinciale a procedere all'annullamento per «difetto di legittimità». Nel settembre scorso, la maggioranza aveva approvato la convenzione che riaffidava per tre anni alla Sirtis di Oleggio il servizio in questione. Una decisione che comportava un investimento complessivo di circa un miliardo, adottata col criterio della trattativa privata. La minoranza era insorta e il consigliere pdiessino Mario Montovanelli ha inviato un esposto al Coreco, lamentando la [illegible] della gara d'appalto. Alla richiesta di chiarimenti, il sindaco Giuseppe Beccaria aveva risposto che la Sirtis svolgeva il servizio dal 1973 e che aveva offerto un risparmio di circa 40 milioni, pur facendosi carico della raccolta differenziata dei rifiuti, recentemente istituita. Queste spiegazioni [illegible] sono state ritenute sufficienti, essendo tassative le norme Cee per le delibere superiori a 150 mila Ecu. Il Comune ha 60 giorni di tempo per l'eventuale ricorso. [r. c.]

TORTONA

Confartigianato

Un calendario per aiutare la Croce rossa

TORTONA. Nella sede della Libera Artigiani-Confartigianato è stata presentata un'iniziativa benefica che l'associazione ha realizzato a favore del sottocomitato tortonese della Croce rossa. E' un calendario storico: il ricavato della vendita servirà per acquistare una ambulanza.

Il calendario ha per tema fatti, luoghi e avvenimenti della città. E' stato ideato e realizzato dall'Emmeci Studio di cui è titolare Massimo Merlano, che si è avvalso dei testi e delle fotografie di Carlo Storpone, uno dei «custodi» più arguti e genuini della storia e delle tradizioni cittadine.

Stampato in [illegible] copie numerate «U Tacquéi 'd Turtona» (Il Taccuino di Tortona) offre un affascinante spaccato della città di una volta. Gli scopi dell'iniziativa sono stati illustrati e spiegati da Mauro Bottazzi, presidente della «Libera Artigiani», e da Massimo Merlano.

Il calendarioe verrà posto in «vendita» ad offerta dai militi e dai volontari della Croce rossa di Tortona. [e. p.]

ALESSANDRIA

In gravi condizioni

Travolta sul cavalcavia di S. Michele

ALESSANDRIA. Attraversava il cavalcavia in bicicletta quando è stata travolta da una «Volvo». La donna, Emilia Boaretto, 40 anni, che abita in via [illegible] Giorgi 18, è stata subito soccorsa e trasportata all'ospedale cittadino. E' ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Neurochirurgia.

L'incidente è accaduto sulla sommità del cavalcavia di San Michele, sia la bicicletta sia l'auto provenivano da Alessandria. Mentre la donna stava svoltando probabilmente per immettersi sulla corsia che porta a San Michele è stata tamponata dalla vettura. Per i rilevamenti sono intervenuti i vigili urbani.

La famiglia della donna è già stata provata da [illegible] disgrazia dieci anni fa: uno dei figli è morto in uno scontro. Da allora c'erano stati problemi anche con il marito, il dolore li aveva separati. L'uomo è conosciuto nel sobborgo alessandrino: Ugo Natta è stato per qualche tempo allenatore della squadra di calcio di San Michele. [a. m.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Appello alla coerenza agli studenti che disertano la protesta

Ecco perché si sciopera

«Non restate a casa a dormire»

ALESSANDRIA. A Napoli il 14 novembre [illegible] Franco, per [illegible] durante una manifestazione [illegible] della polizia [illegible] in fuga, ripor[illegible] in una [illegible] fatica con [illegible] continua.

[illegible] non succede [illegible] manca [illegible] protesta [illegible] di questa scuola [illegible] sempre i soliti [illegible] partecipiamo [illegible] manifestazione [illegible]

[illegible] motivazioni che possono spingere gli studenti [illegible] nonostante il [illegible] del novembre [illegible] la protesta [illegible] problema di strutture [illegible] pesanti del [illegible] quotidianità.

[illegible] evitare a [illegible] le motivazioni di [illegible] per astenersi dalle lezioni.

Ritengo sia [illegible] di voler partecipare a ogni manifestazione [illegible] E questo accade [illegible] «Perché si sciopera?» [illegible] spesso [illegible] risponde male [illegible]

Ancora di più infastidisce [illegible] non si è [illegible] motivi di tale sciopero [illegible] restare [illegible] re in casa.

[illegible]

costoro, il vecchio adagio romanesco «Franza o Spagna, purché se magna» potrebbe confondersi con «purché se dorma».

E questa mancanza di responsabilità, di giudizio critico ancora prima alcuni sociologi lo vedevano come esito del qualunquismo degli anni '60 e '70, passato attraverso il reaganismo e altri fenomeni di questo tipo, e come reazione di una piccola borghesia bigotta e superficiale.

Ma credo che gli studi approfonditi siano inutile spreco di tempo vorrei unicamente presentarlo - qualunque sia la sua genesi - come ingiustificabile atto di irresponsabilità, incoerenza e viltà.

A CURA DI **Andrea Regalli**
Liceo classico «G. Plana»

In piazza a Napoli. Molti scioperano, ma non sempre la protesta è compatta

In piazza sì, ma senza diventare strumento per la politica di alcuni

ALESSANDRIA. Ci stiamo avviando ormai verso la fine di un anno che ha visto il mondo della scuola in continua rivolta, a causa dei nuovi orientamenti ministeriali con i quali si è cercato inutilmente di rattoppare la voragine che la vecchia riforma scolastica ha creato nel mondo studentesco.

In queste ultime settimane però, gli scioperi, e soprattutto le occupazioni sono aumentate a dismisura, interessando sia grosse città come Milano e Roma, sia località minori, ed espandendosi a macchia d'olio su tutto il territorio. Mi domando però quale può essere stato il motivo di una tale esplosione di protesta, così rapida nel suo processo di formazione.

Pur essendo convinto della buona fede delle migliaia di ragazzi che scendono in piazza a manifestare, mi nascono comunque delle perplessità su ciò che sta accadendo. Ritengo infatti che queste iniziative, vengano pilotate da un insieme di pseudo associazioni che, proclamandosi defentrici degli studenti, indicono scioperi e manifestazioni per portare in strada la nostra voce, e dirigerla così a loro piacimento per scopi prettamente politici. Sappiamo tutti bene, infatti, che si avvicina sempre più la data delle elezioni; data non ancora fissata, ma sicuramente prossima.

Un chiaro esempio è ciò che è avvenuto sabato 11 novembre in Alessandria. In quella occasione un'associazione facendo circolare alcuni giorni prima all'interno delle scuole un volantino di dubbio contenuto, aveva indetto una manifestazione contro l'attuale condizione della scuola. E fin qui tutto perfettamente legittimo.

La cosa strana però è avvenuta durante la manifestazione. Il corteo, infatti, dopo aver girato per le vie del centro, si è diretto verso il Comune, sotto il quale ha incominciato a cantare con fervore slogan contro la Calvo.

A questo punto è forse utile porsi una domanda: se la protesta era diretta al ministero della Pubblica istruzione, che senso ha avuto protestare sotto il Comune? Non penso che la signora Calvo, in qualità di sindaco, potesse avere qualche attinenza con il vero significato dello sciopero. Piuttosto sarebbe stato più utile dirigersi verso il Provveditorato. Ritengo dunque significativo questo esempio, per comprendere come [illegible] solo questo sciopero, [illegible] molti di quelli che si susseguono in questo periodo siano ampiamente pilotati, e soprattutto che questi ultimi siano stati i provocatori delle occupazioni che ormai sembrano essere diventate una moda.

Personalmente, ritengo che l'occupazione sia il modo più significativo di protestare, ma per acquisire un significato per lo studente, dovrebbe essere voluto, organizzato e protratto dagli studenti, senza interventi esterni che ne alterino il significato.

A CURA DI [illegible] **Gioia, Itis «Volta»**

Una delle ultime proteste degli studenti davanti alla sede del Provveditorato

Un intervento dall'istituto alessandrino dopo le «discusse» circolari sulle uscite

La «staticità»? E' un male comune

I ragazzi del Migliara sul rapporto coi professori

ALESSANDRIA. L'iniziativa di scrivere l'articolo pubblicato la settimana scorsa è stata solo di un gruppo di ragazzi dell'istituto «Migliara». Il sottoscritto e coloro i quali hanno collaborato alla stesura dell'articolo, in seguito ad un'assemblea straordinaria convocata dai rappresentanti d'istituto, hanno convenuto di fare talune precisazioni, ritenute indispensabili al completamento dell'articolo.

Vorremmo sottolineare che quanto affermato sulla «staticità» dei programmi, voleva essere un discorso generale che interessava tutte le scuole e non era riferito al «Migliara». I programmi del nostro istituto, sono stati recentemente rinnovati e affiancati dal nuovo impianto di studi detto «Progetto 92». Il «Migliara» ha moderne attrezzature (computer e macchine da scrivere dell'ultima generazione) che impariamo ad utilizzare fin dal primo anno di studi. Gli insegnanti sono aperti al dialogo e disposti a trattare ogni argomento di attualità da noi proposto. Per quanto mi riguarda, i professori sono aperti al dialogo ed accettano volentieri di parlare di temi d'attualità che io stesso propongo alla discussione, cosa da favorire un buon rapporto con loro.

Per quanto riguarda il permesso di uscita anticipata ai maggiorenni, la prassi impone di presentarlo almeno con due giorni di anticipo, e ciò è un dato di fatto che abbiamo rilevato.

Nel caso specifico della mia compagna che abbiamo citato, ci [illegible] dimenticati di aggiungere che in ultima istanza tale permesso le era stato concesso. Vorremmo scusarci con la professoressa che si è sentita chiamare in causa per questa nostra spiacevole dimenticanza ed inoltre vogliamo aggiungere che rilasciare il permesso di uscita anche ad un maggiorenne, senza che i genitori ne siano a conoscenza, è comunque legato all'entità del malessere ed è una decisione che deve essere presa a discrezione di colui che firma il permesso. Sul fatto che i professori sono obbligati a rimanere in classe durante le assemblee: ci sono all'interno del nostro istituto delle classi che per il loro comportamento non possono [illegible] lasciate senza un controllo.

Per quanto riguarda la circolare attinente alla regolazione delle uscite dalla classe, durante le ore di lezione, è stata emanata dal collegio docenti su richiesta di alcuni alunni che sentivano leso il loro diritto alla salute a causa del fumo stagnante nei servizi.

A CURA DI [illegible]
dell'istituto «Migliara»

Clima inquieto. Precisazioni dal «Migliara» dopo un'assemblea straordinaria

LETTERA AGLI STUDENTI

Dovremmo studiare la «conoscenza di sé»

AGLI studenti del «Noè» di Valenza con rispetto. Una vicenda nelle scorse settimane ha ravvivato «Il giornale della scuola» de «La Stampa». Riguarda una «presunta» dichiarazione di una studentessa di Valenza ad un amico dell'Itis «Volta». Durante un incontro con i ragazzi degli altri istituti e durante il quale la ragazza denunciava alcuni problemi del proprio istituto.

Dopo la pubblicazione del colloquio e dopo la conseguente unanime smentita degli studenti dell'istituto valenzano, vorrei porre a tutti gli studenti, anche quelli del «Noè» una domanda: «Caro studente del '96 (quasi 2000) [illegible] te stesso?». Credo che soltanto leggendo la replica dei ragazzi ho potuto capire che la domanda deve essere fatta a tutti noi. Non vorrei essere frainteso, non c'è sarcasmo o ironia; non a caso rivolgo la domanda a tutti color che vivono nella scuola. Conoscersi significa saper intervenire su quelle strutture che sono intorno alla vita di un uomo, dall'automobile, alla casa, dalla scelta oculata degli acquisti in un supermercato alla capacità della lettura critica del giornale. In questo senso un ruolo fondamentale spetta alla scuola intesa come luogo di formazione, sia sociale, sia culturale. Un uomo che conosce se stesso è difficilmente manovrabile. Gli altri non conoscono se stessi.

Interesse delle classi dominanti resta quindi sempre quello di nascondere la realtà della loro personalità e dei suoi meccanismi agli individui delle classi subalterne. Non esiste una materia scolastica «conoscenza di sé». Se per avventura uno coltiva questo aspetto della sua cultura, per questo non viene valutato. Concludo ringraziando la «pseudo - giornalista» (come l'hanno definita da Valenza) de «La Stampa» che ogni settimana mi dà la possibilità di poter spaziare il più possibile nelle scuole della provincia raccogliendo dati importanti e curiosità in questo pazzo mondo che è la scuola. Adios Amigos.

A CURA DI **Gianni. O.**

[illegible]

Lettera di Natale dei piccoli alunni dell'istituto alluvionato nel '94 e sempre in ristrutturazione

«Niente giocattoli, dateci invece la scuola»

Ancora rinviata l'apertura definitiva della elementare Bovio

CARO Babbo Natale, noi bimbi della scuola elementare «Bovio» non ti chiediamo giocattoli e dolci come [illegible] migliaia di bambini.

Aspetta a tirare un sospiro di sollievo [illegible] che noi desideriamo [illegible] vorremmo ritornare nella nostra scuola dell'infanzia «Bovio». Cerchesai nella tua memoria l'elenco delle richieste più bizzarre, [illegible] tutta la nostra letterina [illegible] che a volte i piccoli sono saggi quasi quanto quelli con la barba bianca e che spesso, troppo spesso, i grandi non li ascoltano abbastanza.

Per molti di noi l'alluvione dell'anno scorso è stata una brutta cosa: c'è chi ha perso i giocattoli e chi tutta la casa. Della nostra scuola è rimasto solo tanto freddo.

Così i grandi ci hanno detto che dovevamo trasferirci in un altro edificio. Quando abbiamo visto che i muratori scaricavano cemento e mattoni al vecchio «Bovio», per noi è stata una festa! I grandi, quelli importanti che comandano, ci avevano promesso che a ottobre di quest'anno saremmo tornati là.

Fantastico, abbiamo pensato, niente più attese dello scuolabus al freddo. A ottobre però ci hanno detto che dovevamo avere pazienza fino al 27 novembre. E adesso è quasi Natale!

La nostra scuola è bellissima, i muratori sono stati bravi, grazie anche all'aiuto di tanti Alpini, mancano solo pochissime cose.

Non ancora conclusi i lavori all'elementare alluvionata. Ora i bimbi lanciano un appello per poter rientrare nelle classi

Caro Babbo Natale, se i grandi si sono dimenticati di noi perché ci considerano piccoli e forse non abbatanza importanti, ci resti solo tu che sai ascoltare i bambini e mantenere le promesse.

I grandi ci insegnanno che non si devono dire bugie, ma per ben due volte lo hanno fatto. E noi, come dice sempre la mamma possiamo ancora fidarci di chi non mantiene la parola? Ti prego aiutaci sappiamo che sarai molto stanco, ma sei anche tanto buono.

Dopo aver consegnato i doni ai bimbi, vai al «Bovio», finisci i lavori e permettici di tornare nella nostra scuola nuova dopo l'arrivo della Befana. Solo tu lo puoi fare.

Grazie e Buon Natale dai bimbi della scuola dell'infanzia «Bovio».

A CURA DEI [illegible] **della scuola elementare «Bovio»**

Annunci vendo compro

Da gennaio ritorna «La bacheca»

Con gennaio prenderà il via anche la rubrica «La bacheca»: annunci di ogni genere per chi vuole vendere, comprare, scambiare libri, oggetti o corrispondenza. Uno spazio per quegli annunci che spesso non [illegible] affissi all'interno della scuola: se volete vendere la moto, scambiare il computer, trovare una stampante usata, o vendere i libri dell'anno scorso perché non ne potete più o anche cercare un padrone per una cucciolata di mici improvvisi: scrivete.

Non c'è stato il «black out» della rubrica «Lettere d'amore», ma solo una sospensione per dare spazio agli interventi di alcuni studenti su problemi particolari. Proseguiremo con l'anno nuovo. Indirizzo per annunci e lettere d'amore: spedite a «La bacheca» oppure «Lettere d'amore», La Stampa in via Cavour 5, 15100 Alessandria. Oppure fax allo 0131 - 23.25.08.

Referendum

In attesa dei voti per Jurassic

ALESSANDRIA. La seconda settimana di gennaio riprenderà il referendum tra gli studenti delle scuole medie superiori della provincia: «I più belli di Jurassic school 3». Si possono votare tutti, i compagni di scuola, di banco, magari non sono proprio «i più belli» ma simpatici e allegri. Anche quest'anno alla coppia prima in classifica premi importanti; l'anno scorso erano in palio un viaggio a Malta e gioielli. Per il '95/96 lasciamo ancora un po' di «suspance», ma riconoscimenti [illegible] assegnati anche alle coppie seconde e terze. [b. v.]

PAGINA A CURA DI ANTONELLA MARIOTTI

Inviare materiale per il «GIORNALE DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/23.25.08

Presto un'ordinanza per indurre i camionisti [illegible] non attraversare la città

Casale mette al bando i Tir

Resta però il «no» della Società Autostrade al Comune per l'utilizzo come tangenziale del tratto di A26 fra [illegible] due caselli. Il sindaco non rinuncia: «Coinvolgeremo la Regione»

CASALE. La Società Autostrade spa risponde picche al Comune di Casale che, [illegible] anni ormai, sollecita la disponibilità [illegible] consentire il transito del traffico pesante sul tratto della A26 tra i caselli Nord e Sud, per evitare l'attraversamento dell'abitato. [illegible] alle ipotesi avanzate dagli amministratori comunali pare siano del tutto insensibili i vertici nazionali della Società Autostrade, timorosi di creare un precedente.

Così, per ora, la risposta è no: ancora no. Lo ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo rispondendo all'interpellanza del consigliere comunale Corrado Topi, [illegible] Città Insieme, che ha chiesto un aggiornamento, ricordando i rischi [illegible] i pericoli causati dal passaggio dei veicoli pesanti nel centro abitato.

«E' un problema che abbiamo ben presente» ha ribadito il sindaco ammettendo tuttavia che «allo stato attuale è impossibile ottenere l'autorizzazione dalla Società Autostrade, anche se abbiamo cercato di coinvolgere in questa trattativa l'Anas». Ma il Comune non rinuncia: «Vedremo di raggiungere un accordo, magari sponsorizzato dalla Regione». [illegible] sta anche studiando un sistema di rimborso del pedaggio con mezzi automatici.

Per indurre comunque i veicoli pesanti a non passare in città, il sindaco ha firmato un'ordinanza. «Stiamo predisponendo la fase operativa del provvedimento, che dovrebbe entrare in vigore [illegible] breve. Si sta mettendo a punto la segnaletica [illegible] che sarà collocata agli ingressi in città per indicare percorsi alternativi consigliati».

Il Comune spera anche sull'apertura della «bretella» per ridurre il traffico pesante.

Silvana Mossano

Si aspetta anche la nuova «bretella» (nella foto il cantiere) per deviare il traffico

Mandoletta

«Affrettate il progetto»

ROSIGNANO. «Sit in» pacifico alla Mandoletta contro i ritardi del rifacimento della provinciale franata in primavera e sostituita, in settembre, con un per[illegible] provvisorio a una corsia. Gli abitanti della zona solleci[illegible] una soluzione tempestiva e accampano il sospetto che il progettista «si adagi un po' sugli allori». In una lettera a Gesù Bambino, che durante il «sit in» è stata letta da un ragazzino, si esprime [illegible] timore che la strada sarà pronta «quando avremo la patente noi, che adesso andiamo all'asilo e alle elementari».

Ma il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, «pur comprendendo il disagio dovuto [illegible] questo prolungmaento dei tempi», spezza una lancia a favore del progettista, l'ingegner Cattaneo di Casale. «Il progetto non si è rivelato così semplice come sembrava a prima vista, ci sono voluti accertamenti approfonditi per un'opera definitiva (che costerà tra l'altro circa un miliardo) in una zona molto franosa. Il professionista sta lavorando con assiduità per consegnare l'elaborato al più presto. Siamo in dirittura d'arrivo. Approveremo il progetto entro i primi di gennaio».

Per quanto riguarda il semaforo che regoli il traffico alternato sulla strada provvisoria, Borioli precisa che «solo in questi giorni l'Enel ci ha dato l'allacciamento». [s. m.]

Casale, ancora irrisolto [illegible] caso Greenpoint

A Popolo rifiuti nocivi in attesa di smaltimento

CASALE. Chi sbloccherà la situazione della Greenpoint a Casale Popolo, dove i fusti con rifiuti nocivi [illegible] accatastati nel capannone [illegible] pieno centro abitato con il divieto assoluto [illegible] toccare alcunchè, [illegible] indicano i sigilli apposti dai carabinieri poco più [illegible] un mese fa? E' [illegible] domanda che ha posto il consigliere Renato Gagliardini al sindaco Riccardo Coppo evidenziando che «la lunga attesa di una soluzione è motivo di pericolo per gli abitanti». Ha aggiunto Gagliardini: «Non [illegible] se la Greenpoint presenterà istanza di dissequestro. Sia dunque il Comune a individuare un sistema per [illegible] dissequestro, in modo che i rifiuti [illegible] trasferiti altrove». Inoltre ha domandato se il Comune si costituirà parte civile e se non sia il caso di chiedere un'estensione del sequestro ai beni del rappresentante legale della ditta».

Coppo ha ripercorso le tappe della vicenda Greenpoint, ricordando che, dopo la seconda proroga non osservata, «di concerto con la Provincia abbiamo segnalato all'autorità giudiziaria la mancata osservazione del provvedimento». La risposta immediata è stato [illegible] sequestro che adesso si rivela una complicanza di non poco conto. «Abbiamo interpellato [illegible] legale del Comune» ha detto Coppo. [s. m.]

IN BREVE

GABIANO

Condannati in tre dal pretore per il tentato furto in Posta

Il pretore ha condannato [illegible] 10 mesi di reclusione ciascuno i tre torinesi arrestati dai carabinieri di Gabiano mentre cerca[illegible] di compiere [illegible] furto di notte in Posta. Restano in carcere a scontare la pena Gastone Filippi, 64 anni, e Efisio Vinci, 38, mentre ha avuto la condizionale e la rimessione in libertà Mario Piemontese, [illegible]. I tre hanno sostenuto di essersi recati a Gabiano con l'intenzione di compiere il furto (avevano attrezzi da scasso e fiamma ossidrica) ma che all'arrivo dei carabinieri avevano già deciso di desistere. [s. m.]

[illegible]

Rovescia il caffè [illegible] un piede

Singolare infortunio per Verusca Poggi, [illegible] anni, di Ronco: [illegible]cidentalmente si è rovesciata il caffè sul piede destro procurandosi ustioni di 1° e 2° grado. E' stata medicata al pronto soccorso di Ovada. [r. bo.]

ROSIGNANO

Imprenditori a giudizio per la denuncia dei redditi

Saranno processati il 27 giugno Gabriella Maggiani Saracco, 45 anni, e Pier Vittorio Borgogni, 52, di Rosignano, regione Mandoletta. Soci della «Semca» di Casale, sono accusati di aver omesso di annotare ricavi nella denuncia dei redditi. [s. m.]

[illegible]

Consultazione permanente tra il Ccd e il Cdu

Alda Grassi e Fabio Broglia, per [illegible] centro cristiano democratico, e Maurizio Scagliotti, per i cristiani democratici [illegible]iti, hanno siglato a Casale un accordo di consultazione permanente finalizzato alla proposizione di iniziative comuni in ambito locale. Ccd e cdu [illegible] convinti che il loro accordo rafforzi l'azione del Polo. [s. m.]

Caduto dal tetto

A Casale i funerali di Badino

Carlo Badino aveva 50 anni. E' caduto l'altro giorno dal tetto [illegible] «eternit» di un capannone in strada Frassineto

CASALE. Vasto cordoglio in tutto il mondo agricolo casalese e alessandrino per la morte di Carlo Badino, cinquantenne, che abitava a San Germano, ma era originario di Santa Maria del Tempio. I funerali si svolgono questo pomeriggio nella parrocchia della frazione alle 15,30.

La vittima lascia una figlia di 25 anni, Simona, che studia giurisprudenza. Carlo Badino, è morto precipitando da [illegible] tetto di onduline di «eternit», che ha ceduto facendogli compiere un volo di circa otto metri. La disgrazia è avvenuta in un capannone nella tenuta dell'amico Franco Bertazzone, in strada Frassineto.

Badino, ricopriva molti incarichi pubblici. Era presidente del consiglio di quartiere di Santa Maria del Tempio, vice della Polisportiva, presidente della Coldiretti di Casale e consigliere provinciale della stessa associazione. Guidava [illegible] Consorzio irriguo di San Giovannino e [illegible] Centro studi Eusebio Pollo. Faceva anche parte della commissione comunale per l'agricoltura. L'altra sera in Consiglio comunale Badino è stato commemorato con un minuto di silenzio. Il sindaco Riccardo Coppo lo ha ricordato come «semplice e disponibile, legato alla sua gente». [s. m.]

Alla stazione

Rivoluzione parcheggi ad Ovada

OVADA. Con il [illegible] anno entreranno in funzione le novità che riguardano i parcheggi della stazione centrale. Sono innovazioni annunciate, e ora ufficialmente confermate dal sindaco Enzo Robbiano e dall'assessore Franco Piana.

Tutto è stato predisposto, in concomitanza con la attivazione del nuovo parcheggio con 120 posti costruito allespalle di un grosso condominio. Il parcheggio sarà finanziato in base alla legge Tognoli. E' obbligatorio il pagamento di una tariffa per la sosta e il Comune ha stabilito una quota di 1.500 lire per 24 ore, con la facilitazione per i pendolari di munirsi di una scheda con 20 obliterazioni al prezzo ridotto di 20 mila lire, valido per i giorni feriali.

Il fatto che ad Ovada siano i pendolari per primi a pagare [illegible] parcheggio ha creato polemiche, ma [illegible] sindaco ha annunciato che anche in altre zone della città saranno istituite zone a pagamento.

Per quanto riguarda le altre novità, non sarà più possibile posteggiare [illegible] marciapedi del viale Stazione mentre sarà consentito sui due lati della strada con proseguimento sul piazzale dal lato opposto alla stazione.

Sul piazzale verranno istituite tre zone a disco per facilitare le soste temporanee per chi attende i viaggiatori dei treni e per gli abitanti della zona. Al centro della piazza si fermeranno i pullman, mentre è prevista un'area per moto e biciclette e una corsia pedonale che attraverserà tutto il piazzale, dall'edificio della stazione si[illegible] al posteggio.

[illegible] sto studiando però anche la possibilità di trasferire in zo[illegible] la stazione pullman, che attualmente si trova in piazza XX Settembre. [r. bo.]

Tutto esaurito il Comunale per il concerto di stasera

Natale con i gospel

In scena un prestigioso gruppo statunitense che divulga al grande pubblico la tradizione degli inni religiosi cantati nelle chiese

ALESSANDRIA. Fra tanta musica classica natalizia il Comunale propone invece stasera l'autentico gospel made in Usa. Idea vincente: i posti in teatro sono da tempo esauriti e non resta che sperare nelle solite rinunce dell'ultimo minuto e accontentarsi di un posto in piedi. Per informazioni chiedere in biglietteria e nelle agenzie turistiche convenzionate.

In scena Emmit Powell & the Gospel Elites, un gruppo nato nel '77 quasi per combinazione e ora fra i più quotati. La storia è molto americana e comincia con Emmit Powell, negli Anni '70 uno dei più noti speaker radiofonici e televisivi specializzato nel genere, assai in voga negli States, del gospel-spettacolo in diretta.

Fu lui a mettere insieme i Gospel Elites, dapprima solo con l'intenzione di fornire un gruppo di sostegno ai suoi ospiti negli show televisivi e nello stesso tempo di dare un'occasione agli appassionati e ai nuovi talenti. Accadde come nei film a lieto fine: l'idea ebbe successo, piacque al pubblico, adesso sono famosi.

La commistione fra sacro e commerciale, fra lodi al Signore e luci della ribalta non spaventa Powell, il cui scopo dichiarato è «portare questa bellissima musica fuori dalle chiese e dentro alle vite di tutte le persone, non solo quelle elevate spiritualmente, ma anche solo per intrattenimento o ispirazione».

Un impegno mantenuto con une quantità di dischi dai titoli ispirati, da «Jesus above all others», a «Stay with the Lord», a «Blessing from Heaven», a «Dont'look back» che nel '91 ha ricevuto la nomina per il Grammy, l'Oscar dei dischi, come «gospel album of the year», fino al recentissimo «Taking gospel music higher». Innumerevoli le tournée nazionali e internazionali che hanno portato Emmit Powell & the Gospel Elites a dividere il palco con Joan Baez al concerto di Natale dell'87, a San Francisco, a collaborare con tutte le star statunitensi del gospel, a comparire in alcuni film e infine a essere nominati «Gospel group of the year», gruppo gospel dell'anno, dalla Bay area blues society. Chi dopo averli visti volesse sapere tutto di loro sappia che il San Francisco blues museum dal gennaio '94 ha dedicato loro una mostra permanente.

Stasera intanto, il gruppo proporrà al pubblico alessandrino un gustoso assaggio di spiritual, gospel Anni '40 - '60 e di composizioni originali. [c. re.]

«Emmit Powell & the Gospel Elites»: dagli States la più bella musica di Natale

Oggi nella cattedrale di Tortona

Gavazzeni dirige in onore di Perosi

TORTONA. Evento da non perdere questa sera nella cattedrale, dove alle 21 risuoneranno le dolci note dell'oratorio sacro «Il Natale del Redentore» di Lorenzo Perosi. Il sacerdote musicista, sepolto proprio in quell'edificio nella navata sinistra accanto al fratello cardinale Carlo, forse è alla vigilia di un meritato rilancio, a quarant'anni dalla scomparsa.

Il concerto di stasera vuol essere un ghiotto preludio a un intero anno dedicato alla memoria dell'illustre figlio di Tortona: sul podio, alla testa dell'Orchestra e del Coro del Teatro Carlo Felice di Genova, ci sarà Gianandrea Gavazzeni, uno dei direttori più convinti del valore di Perosi.

I solisti saranno il soprano Denia Mazzola, il mezzosoprano Lidia Tirendi, il tenore Marcelo Alvarez e il baritono Roberto Frontali.

In precedenza, alle 17,30, nel Teatro Civico lo stesso Gavazzeni offrirà una propria personale testimonianza dell'arte di don Perosi insieme con Francesco Colombo.

Il 1996 sarà per gli appassionati della musica perosiana l'anno della svolta. Lo hanno annunciato nei giorni scorsi il sindaco Marco Balossino e il vescovo mons. Luigi Bongianino, dando notizia ufficiale di uno sforzo comune per portare il sacerdote compositore a quell'onore che effettivamente gli spetta. I progetti sono ambiziosi e richiedono altri interventi (Provincia e Cassa di risparmio si sono già pronunciate favorevolmente), ma certo l'obiettivo è meritevole. Si pensa di creare a Tortona un Festival della Musica Sacra che, ruotando attorno alla figura di Perosi, offra un panorama dello sterminato repertorio dedicato a questo genere. Inoltre si darà il via alla pubblicazione degli inediti perosiani, a partire dall'epistolario.

Leonardo Osella

Stasera dirige Gianandrea Gavazzeni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 16; ult. 22,30 Lire 10.000/8000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
Ambra Tel. 252.070 Or.: 19/22,30 L. 8000/6000	**Braveheart - Cuore impavido** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234 240 Or.: 21,15 L. 15.000 ingr. in piedi	**Emmit Powell & The Gospel Elites** in concerto
Comunale SALA FERRERO Tel. 234 240 Or.: 21,30 L. 6000 riservato soci Gruppo Cinema	**Il sorriso** di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva. L'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' **Commedia**
Corso Tel. 268.080 Or.: 21,30	**Braveheart - Cuore impavido** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 posto unico	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20,10/22,15 L. 10.000/8000	**Vacanze di Natale '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mancini, V. Paolilli (It. '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze e i conflitti. I modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 9000/8000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
Cristallo Tel. (0144) 332.400	**Ace Ventura - Missione Africa** di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective acchiappanimali deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**
ARQUATA S. Roma Tel. (0143) 667 516 Or.: 15/17/20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI CHIUSO
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,10/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Vacanze di Natale '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Moderno Or.: 20/22,30	**Ace Ventura - Missione Africa** di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective acchiappanimali deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**
NIZZA Aurora Tel. (0141) 701.459 Orario: dalle ore 15	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 702.780 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Vacanze di Natale '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
Verdi Tel. 701.459 Orario 20,30/22,30	**Film vietato ai minori di anni 18**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15 16,30/18 18,20/20,45/22,20 L. 10.000/6000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 16/17,30/18/20,30/22,15 L. 9000 posto unico	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30; 22,30 L. 8000 posto unico	**Vacanze di Natale '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
TORTONA Sociale Ore 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
VOGHERA Arlecchino Tel. 649.124 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto unico	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che annoia ai giochi ai ombrati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla umana. N. V. 1h 40' **Fantastico**

GIORNO E NOTTE

COMMEDIA

Il ritorno della «Giacometti»

Torna in scena la compagnia «Paolo Giacometti», che stasera (ore 20,45), presenta al teatro Ilva di Novi la commedia dialettale in tre atti «A semu a postu». Regia di Maurizio Barzizza, inserti musicali con la Corale Novese [m. d.]

CONCERTO

Musiche di Chopin in auditorium

Oggi alle 21, «Amici ed ex allievi del liceo scientifico Galilei», propongono un concerto della pianista Caterina Arzani al conservatorio Vivaldi di Alessandria. Brani di Schubert, Beethoven, Liszt, Chopin. [b. v.]

LOCALI

Dal reggae alla «bagna cauda»

Arrivano al Thunder road di Codevilla da Bergamo i Reggae national ticket. Ad Alessandria al Time Out rock demenziale con i Succo di banana. Al Ribaldo blues con i Dirty hands. «Bagna cauda in creperie» è la proposta di «Crepes l'avarizia», corso IV Novembre 45. Prenotazioni 0131/68324. Disco-bar al Country bar di Novi. Al Mulino di Villaromagnano blues con i Fuori corso. [b. v.]

CABARET

Canzoncine e canzonacce

Stasera, alle 22, a «El Paso» di Tortona, strada per Sale, Roberto Marzano e Gli Ugolotti presentano «Canzoni, canzoncine e canzonacce» che miscela ironia e improvvisazioni quasi jazzistiche, impegno e un pizzico di teatro. Con Marzano la vocalist Simona Ugolotti, Paolo Bullina, chitarra, Manuel Aiachini, basso e Sandro Percivale, batteria. [m. pu.]

BALLETTO

Aspettando il Natale si danza

«Aspettando il Natale» è il titolo del balletto che DanzamusicAlessandria, diretta da Patrizia Campassi, propone stasera, alle 21,15, all'Alessandrino. In scena allievi e insegnanti della scuola. Ospite la solista del teatro di Kherson, Victoria Khiminets in un assolo di danza di folclore russo. [r. al.]

ALLA RIBALTA

Marco, scrittore per caso ora è sul Reader's digest

Si dice che spesso un'immagine può spiegare meglio di mille parole. Ma ci sono parole che spiegano meglio di mille immagini». Marco Canepari, vigile provinciale attivo nel mondo del volontariato e scrittore dilettante, mai avrebbe immaginato di ricevere pubblicamente simili complimenti da Mariano Benni, direttore di Selezione del Reader's digest, la rivista più letta nel mondo.

In quasi 50 anni di pubblicazioni, Selezione ha dato spazio poche volte ad autori italiani: nel numero in edicola compare invece un dossier intitolato «Tanaro, un tuono d'acqua», condensato del libro «La vendetta del Tanaro». L'autore è proprio Canepari: il suo è un diario fedele dei giorni dell'alluvione, con episodi drammatici, vicende di coraggio e di solidarietà. Canepari racconta di averlo scritto di notte, quando non riusciva a dormire, perché nella sua mente si alternavano ricordi, sensazioni, angosce. «Chissà quanti errori di grammatica - ha detto pudicamente l'altro ieri in una serata nella sala Ferrero, promossa proprio da Selezione -: per fortuna che a correggerlo ci ha pensato la maestra Franca Nebbia».

L'interesse di Selezione per il racconto di Canepari è stato casuale: il direttore Mariano Benni lo comprò in edicola, gli piacque, contattò l'autore. Dopo mesi di verifiche di nomi e vicende, è giunto il momento della pubblicazione: «E siamo fieri di ospitare questo testo» ha sottolineato Benni.

Nella serata dell'altro ieri, in sala Ferrero, si sono alternati al microfono studenti, volontari, alpini: gente semplice, chiamata a raccontare che cosa ha imparato dall'alluvione.

«A me ha insegnato una cosa - dice Canepari -, che nella sciagura non esistono più ricchi e poveri, solo gente bisognosa d'aiuto. E che certi volti non si possono dimenticare: visi di bambini terrorizzati o di anziani che non sapevano come dimostrarti la loro gratitudine».

«Ho scritto 'La vendetta del Tanaro' sperando di racimolare qualche soldo da dare in beneficenza - conclude Canepari - e ho già coperto le spese, per Natale potrò fare un regalino a sei famiglie bisognose. Che cosa posso chiedere di più?». [b. v.]

Marco Canepari, autore di successo

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40, 17,50, 20,10; 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì [illegible] dicembre, per Pomeriggi al cinema: [illegible] **Immortale.**
[illegible] c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 5[illegible]. Sala 1 **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Casper.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. Ore 21,30 anteprima ad inviti. **Guantanamera.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **[illegible] pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50, [illegible]; 20,10; 22,30
CRISTALLO via [illegible] 5, t. 650.7100. **I ragazzi della notte.** Or.. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.. 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20, 17,20, 18,20, 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
FARO via Po 30, tel [illegible] 3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.. 20,20, 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Jade.** Or. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18.
[illegible] Galleria S. Federico, tel 541 283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
[illegible] UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il bulo** [illegible]. Or.: 16,10; 18,10; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or . 15,20; 17, 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] Acqui [illegible] Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera [illegible]. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. [illegible] Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari Live** - prima parte
19,30 **Tg 4** informazione
20 — **Funari Live** - seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**, con Funari
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19,30 **Tom Sawyer**, cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,20 **Wayne & Shuster**, varietà
[illegible] **Amichevolmente... con voi**
23,15 **Abat jour**, varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
19 — **Tg**
19,30 **Film**
21,30 **Voglia di educare**
22,30 **Tg**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Los Zancos**, film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Quinta Rete
18 — **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoni festival**
[illegible] **La fuga**, film
[illegible] **Vetrina di Natale**

Supersix
18 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Storie**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**

Telecity
19 **Tg**
19,30 **Cd network**, magazine
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Ragazzo del college**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,35 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,50 **Sette nel Milo**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **FM in tv**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **4° fest. nazionale del cabaret**
22,30 **Erotika**, varietà
23 — **Electric blue**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Odeon regione**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 8 Tai
19 — **Informati e difesi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Speciale missione terza età**
21,30 **Punti di vista**
23,30 **Golmania**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di [illegible]**
[illegible] **Business news**
22,20 **A casa [illegible]**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
20 **Redazionali**
21 **My music**
21,30 **Skyways**
22,10 **Andiamo al cinema**
23 **GRP Monitor**
23,30 **Le auto della settimana**
0,20 **Mediterraneo news**

Telesubalpina
19 **Informati e difesi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.n.s.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Il ragazzo dai capelli verdi**, film
22,30 **Domani sposi**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
23 — **Suavia**
23,30 **Inf[illegible]**
23,45 **Diretta di mezzanotte**
[illegible] **Auto & Auto**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Concluso il girone di andata: il punto sui tornei

Ecco le otto «reginette» del calcio giovanile

ALESSANDRIA. Concluso il gi[illegible] di andata (per forza maggiore, a causa del maltempo, e [illegible] anticipo, nella categoria Esordienti, dove si devono ancora disputare due turni), si co[illegible] i [illegible] delle otto «reginette».

Esordienti. Nel girone A, [illegible] la **Samp** a fregiarsi del titolo di campione d'inverno. I valenzani allenati da Cesare Garbarino in undici giornate hanno collezionato sette vittorie, due pareggi e una sconfitta (lo scorso 2 dicembre nel derby cittadino con la Fulvius) per un totale di 23 punti. La Samp precede in graduatoria [illegible] tre lunghezze la Don Bosco Alessandria e di quattro l'Aurora Alessandria.

Nel secondo raggruppamento, primato per il **Felizzano** di mister Pietro Garrone: 14 i punti in classifica davanti alla coppia formata da Monferrato [illegible] La Sorgente Acqui attestate a quota 13. Gareggiano, ma fuori graduatoria: Aurora Alessandria, Fulvius Valenza, Occimiano, Ovada e Samp Valenza.

Infine nel girone C, l'**Aurora Pontecurone** è solitario battistrada. I giovani allenati da Demicheli hanno totalizzato 21 punti e precedono, nell'ordine, Leone Dehon Spinetta Marengo, 15, Castelnovese e Sale con [illegible] punti ciascuna. Fuori graduatoria: Dertona calcio giovanile, Don Bosco e Novese.

Giovanissimi. Nel girone A, **Orti Alessandria** su tutti. La formazione di Pesce con otto successi [illegible] [illegible] sola battuta di arresto (con l'Occimiano nell'ultima giornata) ha chiuso a quota 21, con nove lunghezze di vantaggio sul Monferrato e dieci sulla Don Bosco. Leader del girone [illegible] è il Sale di mister Piccolo che con 16 punti sopravanza La Sorgente e la Viguzzolese, mentre nel [illegible] raggruppamento il **Carrosio** [illegible] Scotto prevale [illegible] Ovada e Pro Molare.

Allievi. Acqui e Arquatese capeggiano le classifiche, rispettivamente, nei gironi A e B. I termali [illegible] guidati, in panchina, da Maffieri e l'Arquatese da Bisignano.

Roberto Gelato

Conclusione anticipata. Il maltempo ha impedito la prosecuzione delle gare

SERIE D

Valenzana in crisi, il mister offre le dimissioni

Simoniello: «Me ne vado» Ma Omodeo non accetta

VALENZA. «Per il bene della Valenzana, mi metto da parte»: queste [illegible] parole di Simoniello all'allenamento di martedì della Valenzana. Il possibile terremoto è stato subito annullato dalla lapidaria risposta del presidente Omodeo: «Non se ne parla nemmeno». Così, tutto è tornato come prima, con il tecnico a predicare concentrazione [illegible] riscatto.

Che ce ne sia bisogno è fuor di dubbio: gli orafi sono in acque tanto perigliose da correre il rischio di essere travolti a [illegible] istante. «Ma le potenzialità [illegible] [illegible] intatte - assicura il trainer - possiamo tornare presto in alto». Il cammino, però, è [illegible] [illegible] ostacoli: come spiegare il «tradimento» dei portieri? Il calo di certi titolari su cui [illegible] faceva affidamento? L'appannamento complessivo della squadra, che non riesce più [illegible] emergere, anche quando è sotto di [illegible] gol?

«Forse c'è una radice psicologica in quanto ci sta accadendo - osserva il ds Ezio Maggi -, abbiamo giocato in crescendo sino alla gara con l'allora capolista Calangianus, poi la sconfitta ci ha shoccati e siamo andati [illegible]pre peggio». Dapprima si [illegible] imputato il calo alle assenze, ora, a ranghi completi, non si sa più a che santo appellarsi.

«Occorre mante[illegible] i nervi saldi - dicono i tifosi -. Agli errori si può rimediare, ma i giocatori debbono reagire tutti assieme». Decisiva risulterà la trasferta di sabato a San Colombano, che segna l'inizio del girone di ritorno: «E' vietato perdere - puntualizza Simoniello - dobbi[illegible] cercare a ogni costo l'aggancio con l'avversaria, per toglierci da una posizione di classifica ad alto rischio». Manche[illegible] sia Biasotti, che domenica è stato espulso per fallo sull'ultimo uomo e Signoroni, che ha rimediato la quarta ammonizione. **[m. d.]**

La squadra alessandrina gioca stasera al Palasport con l'Abet Bra

Oikos, fine anno col botto

Obiettivo vittoria nell'ultima gara del 1995, in C1. In forse la guardia Guido Montanari
Il coach Marina: «Gli automatismi cominciano a funzionare e ora il morale è più alto»

ALESSANDRIA. Va in campo l'Oikos, stasera al Palasport (con inizio alle 21) per l'ultima gara del 1995, in C1: l'avversario è l'Abet Bra. Gli altri campionati sono invece fermi. Tra gli alessandrini mancherà probabilmente Guido Montanari, infortunatosi alla caviglia nell'ultimo allenamento: per il «baby», ultimamente un po' affaticato dopo un avvio [illegible] stagione brillantissimo, una pausa potrebbe anche essere provvidenziale.

Enrico Marina riproporrà così [illegible] quintetto base l'accoppiata Botteghi-Bertelà, che a Gavirate ha offerto una prestazione molto soddisfacente. «Sapevo che i due avrebbero trovato l'affiatamento - spiega il coach -: uno è un raziocinante, altruista fino all'estremo, l'altro garantisce sempre un buon bottino di punti».

Nei cinque di partenza Marina potrebbe schierare anche Carissimi, che ha le caratteristiche ideali per controllare Ettore Sanino, un'ala-pivot (in termini tecnici, un «quattro») che rappresenta l'anima del club langarolo, insieme con la guardia Roberto Marengo.

L'Abet, che in classifica ha due punti in meno dell'Oikos (ma una partita da recuperare con l'Olimpia Legnano) gioca al limite dei trenta secondi: una scelta tattica per riparare ai rischi di una panchina corta.

Marina chiederà quindi ai suoi di tenere alto il ritmo: l'Oikos partirà marcando a uomo, ma nel corso del match potranno essere frequenti i passaggi alle zone miste e adattate.

Il coach alessandrino non ama molto parlare di alchimie tattiche: per lui sono molto più importanti mentalità e concentrazione. «E i risultati si vedono - commenta -, perché [illegible] [illegible] paio di settimane vedo funzionare automatismi che prima non entravano» e la cosa si riflette sul morale».

Un'Oikos sempre più vicina alla forma migliore, quindi? «Direi che siamo solo al 60 per cento - replica Marina -. Non dimentichiamo che dobbiamo ancora sfruttare al massimo il potenziale di Caneva: Ricky è ancora indietro nella preparaione atletica e si sta trascinando un fastidioso dolore a un polpaccio».

E nell'Oikos c'è un altro giocatore che può dare [illegible] molto: Massimiliano Marcello, che [illegible] dovuto quest'anno [illegible]crificare agli studi (è iscritto al primo anno della «Bocconi») parte del tempo che prima dedicava al basket. «Massimiliano è un capitale della società - spiega Marina -: finora si è allenato poco, ma ho il dovere [illegible] metterlo [illegible] campo per non fargli perdere il ritmo agonistico. E da gennaio dovrei averlo a disposizione un po' più spesso».

Brunello Vescovi

Federico Botteghi, play dell'Oikos

TENNIS

Circolo Ilva: piccoli campioni tra i 12 e i 16 anni

I primi tre semifinalisti del Torneo di Capodanno

NOVI. Sono già tre i semifinali[illegible] [illegible] Torneo di Capodanno di tennis giovanile, [illegible] svolgimento al Circolo Ilva di Novi. Dopo Beatrice Spiganti (Tc Genova), che sabato era tra le migliori quattro dell'Under 14 femminile grazie al netto successo (6-1, 6-0) su Stefania Quadrelli, hanno ottenuto la meritata qualificazione anche l'Under 16 [illegible]niele Gandolfo (Cus Genova), che si è sbarazzato di Leopoldo Brunacci per 6-2, 6-1, [illegible] Silvia Disideri (Green Park Rivoli), che nell'Under 12 ha piegato Morena Debernardi con un perentorio 6-1, 6-0.

La giocatrice sconfitta merita però [illegible] plauso: ha 10 anni, e nel torneo ha dovuto affrontare avversarie «più grandi». Ha vinto un paio di match, poi [illegible] alzato «bandiera bianca». Discorso analogo per un'altra giovane promessa, Simona Patti, che si è battuta alla pari con rivali che avevano un paio d'anni in più perdendo con onore (6-3 6-3) contro Alessandra Ticozzi di Vercelli. Tra le Under 12, [illegible] Marianna Leo (Dlf Alessandria), che è nei quarti dopo [illegible] vittoria per 6-1 [illegible]-0 su Francesca Costa. Altri atleti in provincia brillano nel maschile. E' il caso di Alberto Orsi (Derthona Tennis), giunto ai quarti dell'Under 16 superando [illegible] un duplice 6-2 Alberto Schellino. Tra gli Under 12, il casalese Marco Bernardi è tra i migliori otto [illegible] «seeding», dopo il 7-5, [illegible]-2 inflitto ad Angelo Libero. In questa categoria, si fanno minacciosi i genovesi Lorenzo Repetti e Andrea Maselli, che hanno dimostrato indiscusse doti tecniche nei match del terzo turno vinti contro Francesco Ferrando e Mario Melandri. Nell'Under 14 successo agevole negli ottavi per il torinese Alessandro Nicco, testa di serie numero uno: ha prevalso per 6-1, 6-3 [illegible] Federico Gatto. **[m. d.]**

SPORT FLASH

BADMINTON

Concluso il girone d'andata è secondo l'Acqui Brus café

L'Acqui Brus café ha chiuso al secondo posto il girone d'andata [illegible] serie A, dopo la sconfitta di Merano (3-5) e la vittoria di Malles (5-3). Il torneo riprenderà a metà gennaio, con i termali in corsa per i playoff. **[b. v.]**

[illegible] MTB

Gran Premio di Natale vince [illegible] bresciano

Nel «Gran premio di Natale» riservato ai virtuosi della mtb [illegible] organizzato da La Fenice [illegible] I bric sotto l'egida dell'Udace, si è imposto il bresciano Gianpaolo Fappani. Quarto l'acquese Giovanni Maiello, vincitore della scorsa edizione: il percorso era a Pecetto **[b. v.]**

ARTI MARZIALI

Campioni di judo [illegible] Novi [illegible] Alessandria

Doppietta novese nel «Memorial Galasso» di judo, disputato a S. Giusto Canavese. Nella categoria Cadetti 78 chili si è imposto Fabio Gelli, tra le Ragaz[illegible] [illegible] chili, primo posto per Cristina Boccaleri. Due judoka del Dlf Alessandria invece entrano a far parte della schiera delle cinture nere: sono Alessio Siddi e Caterina Carrà. Intanto Marco Dassori aspetta una convocazione per la rappresentativa piemontese che parteciperà al trofeo delle Regioni. **[r. al.]**

[illegible]CA

Quattro novesi premiati per i risultati del '95

Quattro portacolori dell'Atletica Novese sono stati premiati dalla società per i risultati ottenuti nel '95. Il riconoscimento è andato alla campionessa italiana Amatori sui 400 piani, Emanuela Trombini, a Giuseppe Turdito, Paolo Macaluso e Bruno Chiara. **[m. d.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 21 Dicembre 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri pomeriggio. L'avvocato difensore: «Ma per brindare aspetto di leggere la sentenza»

La Cassazione assolve Eliseo Jorioz

Era il quinto processo sull'omicidio di Champex

AOSTA. La Corte di Cassazione ha confermato l'assoluzione di Eliseo Jorioz, il valdostano [illegible]cusato di aver ucciso gli anziani genitori. La Suprema Corte, secondo quanto riferito da Luca Santoni Franchetti, difensore di Jorioz, avrebbe respinto il ricorso presentato dalla procura di Torino contro [illegible] sentenza emessa dalla corte d'assise d'appello di Torino. «Così mi hanno riferito - ha detto l'avvocato - [illegible] prima di brindare voglio leggere la sentenza; lo farò domani (oggi, ndr)».

Eliseo Jorioz, di 54 anni, residente in località Champex [illegible] Pré-Saint-Didier, fu condannato a 25 anni di carcere dalla corte d'assise di Aosta. La pena, confermata dalla corte d'assise d'appello di Torino, fu però annullata il 30 marzo 1994 dalla Corte [illegible] Cassazione che rinviò nuovamente alla corte d'assise d'appello di Torino l'esame del procedimento [illegible] nell'aprile scorso Jorioz fu assolto. [ANSA]

L'indagine. Il 4 aprile di quest'anno, la corte d'assise d'appello di Torino aveva letto la sentenza di assoluzione per Eliseo Jorioz. E' sempre stato lui l'unico imputato per il delitto dei genitori, Feliciano e Germana. I due anziani erano stati uccisi [illegible] coltellate nella camera da letto dell'abitazione in località Champex di Pré-Saint-Didier. Era [illegible] 24 [illegible] 1991. «Lisetto» fu arrestato [illegible] di 24 ore più tardi. E' uscito dal carcere soltanto nell'aprile di quest'anno.

Quella sentenza di assoluzione, però, [illegible] impedito alla procura di riaprire il «ca[illegible]». Gli inquirenti [illegible] arrestato la cugina di Eliseo, Laura, e l'ex amante del figlio dei Jorioz, Cinzia Birri. Entrambe [illegible] state accusate [illegible] aver mentito per cercare [illegible] «attenuare» le accuse contro «Lisetto». La Birri [illegible] già stata condan[illegible] a 2 [illegible] (con la condizionale) per falsa testimonianza. Un mese fa, la procura ha iscritto il suo nome nel «registro degli indagati»: [illegible] reato ipotizzato è di concorso in omicidio.

Il «supertestimone». Il sostituto David Monti l'ha soprannominato «gnomo dei boschi». Dalle [illegible] dichiarazioni sarebbero arrivati elementi ritenuti «importanti» per risolvere il «caso». Lo «gnomo» ha raccontato di [illegible] ricevuto confidenze [illegible] Eliseo su particolari che riguardano l'omicidio di Feliciano [illegible] Germana. Secondo

Da sinistra, Feliciano Jorioz [illegible] Germana Ferrin uccisi quattro anni fa

[illegible] del «supertestimone», l'anziana sarebbe stata uccisa in cucina [illegible] soltanto dopo trascinata in camera da letto. Le perizie fatte dai medici legali nel processo d'appello in aprile avevano ritenuto «accettabile» l'ipotesi che l'assassino fosse soltanto uno. Una tesi rifiutata dalla difesa, che aveva sempre sostenuto l'ipotesi di almeno due assassini.

Le perizie. La procura ha disposto anche alcune perizie sulle macchie di sangue trovate nella casa dell'omicidio: sulle mattonelle del muro in cucina, su una parete nel corridoio e sulla parte esterna di una bacinella di plastica gialla. [illegible] sangue in cucina e sulla bacinella [illegible] della madre di Eliseo; quello sul muro del corridoio sono state lasciate da [illegible] donna, ma non dall'anziana uccisa. All'inizio di gennaio, la procura commissionerà un confronto tra quelle macchie e il Dna di Cinzia Birri: la procura sospetta che la donna abbia aiutato l'assassino [illegible] cancellare le tracce dopo il delitto.

Nelle ultime settimane, i carabinieri del nucleo operativo [illegible] il sostituto Monti hanno interrogato il marito della Birri, Branko Stolfa, la figlia Barbara, i vicini di casa e altri possibili testimoni [illegible] ciò che accadde la notte del 23 marzo [illegible]. [c. l.]

Eliseo Jorioz è stato assolto ieri pomeriggio dai giudici della Suprema Corte

APPROVATO IL BILANCIO

Aosta, senza l'opposizione

La minoranza lascia l'aula e il Consiglio comunale di Aosta approva il bilancio presentato dall'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini (foto) SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA, AOSTA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO [illegible] PER DOMANI. Cielo poco nuvoloso. Sulle zone alpine, possibili addensamenti con precipitazioni [illegible]. **Visibilità:** riduzioni per nebbie al primo mattino [illegible] dopo il tramonto. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità con precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 0; min: -3; media: -1

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9.2; Alessandria [illegible] Asti 9; Cuneo n.p.; Novara 7; Vercelli 7.

L'operazione dei carabinieri del reparto operativo martedì sera in via Losanna

Commerciante arrestato per cocaina

In carcere è finito Pierluigi Demichelis, 29 anni, titolare di un negozio di computer. I militari hanno sequestrato una decina di grammi di droga. Intensificati i controlli per frenare lo spaccio in città

AOSTA. E' accusato [illegible] a[illegible] spacciato [illegible]. Pierluigi Demichelis, 29 anni, abitante ad Aosta in corso Ivrea 39, è stato arrestato martedì sera dai carabinieri del reparto operativo di Aosta.

Un personaggio insospettabile: Demichelis è titolare di un negozio di computer in via Losanna. Non ha precedenti penali.

I carabinieri lo hanno sorpre[illegible] martedì sera. Lo hanno controllato all'uscita del [illegible] negozio in via Losanna.

Due militari hanno avvicinato il giovane: «Siamo carabinieri» e hanno mostrato il tesserino di riconoscimento. «Deve seguirci in caserma». Demichelis è apparso sorpreso: «Cosa volete da me? Non ho fatto niente». Ma in tasca i carabinieri gli hanno trovato un involucro di cellophane contenente 5 grammi di cocaina [illegible] una scatoletta di metallo con un altro grammo di droga.

Il controllo è proseguito nella sua abitazione, dove Demichelis vive con una ragazza origi[illegible] della Bielorussia, che è risultata estranea alla vicenda. In un armadietto a muro nel salotto i militari hanno trovato altri tre grammi di cocaina.

Nel frattempo Demichelis [illegible] stato portato in caserma ed interrogato. E' accusato di detenzione a fine di spaccio. In serata è stato trasferito in carcere a Brissogne.

Nei prossimi giorni sarà interrogato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini e dal gip Nicola Clivio.

Le indagini dei carabinieri del reparto operativo proseguono. E [illegible] si escludono sviluppi nei prossimi giorni.

I militari in questo periodo hanno intensificato i controlli per frenare lo spaccio, in particolare ad Aosta.

I primi risultati un mese fa. I carabinieri del reparto operativo avevano arrestato Carmelo Repaci, 24 anni, abitante ad Aosta, in via Plan des rives 7. Il giovane era in via Guido Rey alla guida di una Fiat «132». [illegible]nscondeva un «panetto» da un etto [illegible] hashish in un calzino.

Secondo gli inquirenti, gli spacciatori contattano i clienti proprio nel centro di Aosta, [illegible] piazza Chanoux. Si mettono d'accordo, lo scambio avviene poi in qualche via defilata. Repaci era stato fermato in via Guido Rey, [illegible] strada definita «a rischio» secondo i risultati delle indagini dei carabinieri.

Intanto in questi giorni un centinaio tra militari e poliziotti sono mobilitati in Valle per l'operazi[illegible] «Natale tranquillo».

Sono stati predisposti servizi in divisa, in borghese e pattuglie sulle strade per cercare di evitare furti, scippi e rapine, sempre in aumento in questo periodo di grande afflusso turistico.

Agenti e militari in divisa pattugliano [illegible] piedi le vie del centro di Aosta; i carabinieri hanno organizzato controlli simili nelle località dove in questi giorni [illegible] riversa il maggior numero di turisti: Courmayeur, La Thuile, Cogne, Cervinia e Saint-Vincent.

Controlli sono previsti anche sulle piste di sci.

Antonella Torra

Pierluigi Demichelis, 29 anni, [illegible]

In slalom gigante

Coppa del Mondo oggi il debutto per Sonia Viérin

GRESSAN. Sonia Viérin vivrà [illegible] sulle nevi svizzere di Veysonnaz il giorno più importante della sua carriera [illegible] discesista. Il direttore agonistico Pier Mario Calcamuggi e i tecnici della nazionale femminile (deludente ieri nel SuperG), hanno deciso [illegible] premiare il giovane talento dello ski club Pila dopo i risultati ottenuti in Coppa Europa [illegible] malgrado qualche ruzzolone nelle ultime gare, buttandola nella mischia del gigante di oggi. Sonia debutta in Coppa del Mondo 14 anni dopo l'infortunio della madre Roselda Joux che, nel dicembre '81, cadde nella discesa libera di Val d'Isère (Francia) dopo essere finita più volte tra le prime dieci in Coppa del Mondo. Quest'anno Sonia è [illegible] terza atleta valdosta[illegible] a gareggiare in Coppa del Mondo dopo Matteo [illegible] [illegible] Sovrana Welf. Da lei oggi non si possono pretendere «miracoli» perché partirà con un pettorale molto alto. Per Sonia è solo [illegible] primo passo nel «circo bianco».

Comune, approvato con 21 voti

«Sì» al bilancio senza minoranza

AOSTA. Minoranza assente per l'approvazione del bilancio di previsione del Comune di Aosta. Ieri il documento ha avuto 21 «sì». Presenti alla discussione soltanto due consiglieri di minoranza Savino Corcella e Maurizio Pucci, di rifondazione comunista. «Qualcuno ha detto che l'abbandono dell'aula era un pretesto - ha detto Pucci -. Noi siamo qui per dimostrare che questo non è vero. E' vero invece che si sarebbe voluto più tempo per analizzare le 23 pagine dei revisori dei conti». Pucci ha sottolineato come il bilancio sia «illeggibile», e come non siano state predisposte le possibili misure per combattere l'evasione fiscale, su Ici e Iciap. Il consigliere di rifondazione ha fatto poi cenno «a 8 miliardi in meno dalla Regione, su cui non c'è stata nessuna riflessione».

L'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini ha spiegato che le entrate tributarie sono il 17 per cento rispetto al totale. «Contro una media nazionale del 40 per cento. Mentre le entrate regionali sono il 30 per cento e quelle che arrivano dallo Stato sono lo 0,78 per cento». Tra i dati forniti da Lorenzini, i 15 miliardi per Aosta capitale.

Mentre Corcella, dopo aver sottolineato che «il nostro [illegible] è ostruzionismo, ma dovete permetterci di fare il nostro lavoro», ha fatto cenno in tono tra l'ironico e il polemico al punto uno dell'articolo 3, dove si prevedono assunzioni di vigili urbani «perchè si prevede l'aumento dei proventi per le contravvenzioni».

Nella discussione, ad esprimere il loro appoggio al bilancio, sono intervenuti il verde Ugo Venturella, il pidiessino Marino Guglielminotti, Valerio Benefort (ppi), Giuseppe Verducci (verso l'alleanza del progressisti) e Carlo Ferina (uv). Il capogruppo dell'uv ha fatto un duro intervento sugli «scontri» avvenuti martedì. «Qualcuno dovrebbe leggere "Democrazia cos'è" - ha detto Ferina -. Democrazia è salvaguardare i propri diritti rispettando e avendo ben chiari quelli degli altri. Se ci saranno esposti alla Coreco per vizi di legittimità, da parte nostra potrà esserci l'immediata sospensione per danno grave per un vizio formale».

Tra gli interventi anche quello del presidente del collegio dei revisori dei conti, Romano Ro: «Le nostre osservazioni hanno uno spirito collaborativo e non ci piace farci tirare la giacca a destra e a sinistra. Le nostre osservazioni sono già state inserite nel conto consuntivo. Il Comune rispetta tutti gli obblighi fiscali, anche se come già sottolineato non sfrutta tutti gli strumenti a disposizione per combattere l'evasione fiscale. Il disavanzo è diminuito da 8 miliardi a 3 miliardi 800 milioni di lire e il fatto che il bilancio non sia molto leggibile è da imputare anche alla difficoltà di attuazione di alcune leggi». [sa. b.]

CARO BABBO NATALE

I bimbi chiedono giochi ma anche meno guerre

SONO simpatici i bambini nei loro pensierini per Babbo Natale. Anche oggi ne proponiamo alcuni. Qualcuno parla di pace, qualcun altro racconta i suoi desideri. Le letterine più belle saranno poi segnalate e ai bambini che le hanno scritte la redazione de La Stampa darà la possibilità di andare alla proiezione dell'ultimo film di Walt Disney «Pocahontas», accompagnati da un genitore.

I bambini che vogliono vedere pubblicata la loro letterina a Babbo Natale possono inviarla a La Stampa, via Jean de la Pierre 3, 11100 Aosta. C'è tempo fino a domani!

Le letterine di [illegible] ci sono state inviate dai bambini che frequentano la scuola elementare di Valpelline.

Il disegno di Christian Cavaliere che nella letterina chiede a Babbo Natale di guarire il nonno

Nicolas [illegible] della V elementare di Valpelline ha raffigurato Babbo Natale

Io sono amico di [illegible] quanti

Caro Babbo Natale, io a scuola non mi comporto tanto bene. Io [illegible] amico di tutti quanti. Una mia compagna che si è rotta il braccio fa la 5ª elementare. Babbo Natale, sai mia sorella sviene, adesso ti spiego: sente molto caldo e dopo, «plaf», sviene a cade per terra. Adesso ti racconto qualcos'altro: mio nonno ha tanta [illegible]. Fa che essi guariscano. Ciao da

Andrea Ferraiuolo, classe 3ª

Potresti inventare le macchine ad [illegible]

Caro Babbo Natale io quest'anno vorrei che venisse la pace in tutto il mondo e per sempre, visto che ci sono molte guerre e persone che litigano, desidererei che [illegible] ci fosse più inquinamento nel mondo. Tu potresti inventare delle macchine ad acqua. Poi vorrei che sparissero le malattie gravi come l'Aids o il cancro perchè esse sono in aumento tutti i giorni e poi io ho paura che tocchino anche a me. Poi, visto che litigo sempre con mio fratello tu potresti aiutarmi facendomi diventare più buono. Una delle cose che desidero di più sarebbe di far passare l'ernia del disco a mia mamma e a mio papà perchè l'ernia gli fa molto male e essi mi fanno molta pena. L'ultima cosa che desidero è di togliermi l'apparecchio, perchè mi da molto fastidio. Anche se non puoi esaudire tutti questi desideri, per favore esaudisci i più importanti

Fabrizio Cheillon, classe 5ª

Vorrei giocare bene a palla prigioniera

Caro Babbo Natale, vorrei che per Natale mio papà mi comprasse le racchette da slalom. Vorrei diventare un campione di palla prigioniera. Tutti i giorni durante l'intervallo giochiamo a palla, io [illegible] riesco a tirare bene la palla e vorrei tanto giocare bene, come Gabriel, Albert, Fabrizio e Nicolas. Aiutami tu. Spero che nessuna persona abbia più il cancro.

Io vorrei tanto un fratellino, che però non sia mongoloide.

Oggi ho preso bravo della poesia d'italiano. Sono bassotto e vorrei essere alto come Gabriel. In classe i miei compagni mi hanno detto che non sono simpatico quando faccio lo spiritoso; io voglio smettere di dire sciocchezze ma non ci riesco.

Tu potresti aiutarmi?

Simone Chevrère, classe 3ª

Il sindaco non mette gli addobbi natalizi

Caro Babbo Natale, ti voglio tanto bene. Io vorrei che al mondo ci fosse un po' più di pace.

Nel nostro paese abbiamo un sindaco che a Natale non vuole mai mettere le luci natalizie; spero che quest'anno addobbi maggiormente il paese. Io vorrei che la scuola fosse più corta, perchè i primi mesi non mi annoio, ma verso il mese di dicembre mi stanco.

Io vorrei che mio zio comprasse tante mucche bianche e nere, invece di quelle bianche e rosse che ha nella stalla.

Nel mondo ci sono molte malattie, io spero che nel prossimo anno ce ne siano di [illegible]. Io vorrei un letto morbido e grande come quello di mio padre e mia madre. A Valpelline vorrei che costruissero una nuova scuola con una piscina, una palestra e un salone dove poter giocare.

Uno dei miei desideri è di suonare la batteria.

Da grande vorrei essere o calciatore o musicista. Ti saluto Babbo Natale, salutami gli elfi.

Nicolas Bal, classe 5ª

Basta violenza nel mondo

Caro Babbo Natale, vorrei che nel mondo non ci sia più violenza perché tutti i giorni alla televisione sentiamo che la gente uccide, ruba o si droga. Vorrei anche andare più d'accordo con mio fratello, perchè ci bisticciamo quasi sempre. Vorrei che gli studiosi trovino delle medicine per i malati che soffrono. A scuola [illegible] sempre andata volentieri. Mio padre e mia madre mi aiutano sempre a fare i compiti.

Spero che la mia famiglia continui a prendersi cura di me anche in futuro.

Stéphanie Brocard, classe 5ª

Fa che i «[illegible]pi» paghino i loro operai

Carlo Babbo Natale, mi chiamo Sara. In questo periodo sono un po' in crisi perchè non riesco a fare bene i compiti. Mi aiuteresti a risolvere questo problema? Se riesci bene, se no, passiamo a qualcos'altro.

Mi piacerebbe avere: piccola principessa, truccosella e un paio di scarpe per la Barbie. Ah, dimenticavo queste [illegible] sono dei giochi.

Ritornando ai problemi, vorrei parlarti anche del problema del mio papà. Il [illegible] «capo» lo fa lavorare, ma non sempre lo paga.

Tu, caro Babbo Natale, fa che i «capi» paghino sempre equamente i loro operai.

Fammi diventare più bravo

Caro Babbo Natale, quest'anno sono stato un po' più cattivo dell'altr'anno, soprattutto con il mio fratellino. A scuola qualche volta [illegible] ascolto. Oggi ho fatto pace con Simone; quest'anno, pochissime volte, mi scappavano le parolacce. Tu però fa che io diventi più bravo e aiuta le persone povere. Fa anche che Stéphanie, una mia compagna, possa togliere il gesso dal braccio destro, perchè lei non riesce a scrivere molto bene con la mano sinistra. Spero che sulle montagne alte non continuino a morire gli alpinisti, quest'anno ne [illegible] morti tanti. Per questo Natale vorrei un calcetto. Buon Natale anche a te.

Gabriel Madonna, classe 3ª

Litigo sempre [illegible] mio [illegible]

Caro Babbo Natale, mi chiamo Anaïs e ho un problema: io bisticcio sempre con mio fratello Federico. Mi aiuteresti a risolvere questo problema? Io desidero che nel mondo la guerra e la povertà finiscano perchè esse uccidono milioni di uomini e bambini innocenti.

Io desidero diventare una campionessa di pattinaggio artistico e fare le gare con i pattini a rotelle. Desidero anche saper sciare bene perchè io non sono tanto brava.

Anaïs, classe 5ª

Puoi far camminare mio nonno?

Caro Babbo Natale. Per Natale vorrei il bob e anche la pista delle Ferrari. E poi il computer e anche la bicicletta. Vorrei una scrivania per fare i compiti e vorrei un orsacchiotto che parla.

Babbo Natale mio nonno è paralizzato, lo puoi fare camminare?

Christian Cavaliere

La risposta dell'assessore Lévêque al Consiglio regionale

«Stiamo facendo vari studi sul futuro della Digrava»

AOSTA. «Sul futuro regionale nella Digrava la giunta sta esaminando a fondo la situazione e deciderà a breve». Massimo Lévêque, assessore regionale alle Finanze, ha risposto così, ieri in Consiglio regionale, a Rudi Marguerettaz. Con un'interpellanza, l'esponente del ppv aveva sollecitato una risposta «sulla situazione attuale e sul futuro» della società che provvede alla metanizzazione.

«La Digrava - ha detto in sede di dibattito Marguerettaz - ha utilizzato gran parte del capitale sociale per coprire il disavanzo finanziario e i rappresentanti regionali si sono astenuti». Una ricapitalizzazione, ha aggiunto Marguerettaz, «costerebbe alla Regione almeno 3 miliardi che andrebbero ad aggiungersi ai 2, ai 3,6 e ai 5, tutti previsti da leggi regionali».

L'esponente del ppv si è detto «preoccupato dal modo con cui l'Italgas (azionista di maggioranza con la Regione al 45 per cento, ndr) assume decisioni di rilevante importanza senza che la Regione abbia voce in capitolo» ed ha chiesto notizie sullo studio su Digrava commissionato ad un società specializzata. L'assessore Lévêque ha negato che «la Regione non intervenga nelle scelte».

Sono 3 le ipotesi che emergono dopo l'analisi della Digrava. La prima: «Dilazionare gli investimenti; adottare una politica di ammortamento rallentata; rivedere i costi generali; intensificare l'azione commerciale. La Digrava necessiterebbe di risorse per 30-40 miliardi, ma darebbe utili nel 1999». La seconda ipotesi è per Lévêque «scarsamente praticabile». Vedrebbe «la Regione rilevare la quota Italgas per cercare altri partners». Terza soluzione: «Cedere a Italgas le quote regionali». La scelta, ha detto Lévêque «prima di fine anno». [a. c.]

L'azienda Digrava sta facendo i lavori di metanizzazione sul territorio della Valle

NOTIZIE DALLA CITTA'

Un libro sul Parco del Gran Paradiso

Verrà presentato oggi alle 10, nella Sala dei marmi del palazzo della provincia di Torino, il volume: «Il Parco nazionale del Gran Paradiso 1992: 70 anni di storia, di cultura e di ricerca scientifica». L'opera è edita dall'Ente Parco.

REGIONE

In Consiglio voto contrario dei verdi a due delibere

Voto negativo dei verdi, ieri in Consiglio regionale, su due delibere della giunta regionale e sottoposte alla ratifica dell'assemblea. I verdi hanno negato il consenso a un provvedimento dell'esecutivo che approvava lavori di ristrutturazione e ampliamento dei reparti di anatomia patologica e medicina legale. Altro «no» verde al provvedimento di approvazione del progetto di costruzione, in via provvisoria, di un fabbricato «pesante» nell'area Tercinod. I due provvedimenti sono comunque stati approvati.

Giornata di sensibilizzazione alla «interculturalità»

Insegnanti e studenti dell'Istituto Manzetti celebrano oggi la «Giornata di sensibilizzazione alle interculturalità» il cui programma prevede dalle 10 alle 13 momenti di musica (con l'esecuzione di brani latino-americani, africani e giapponesi) e di lettura di fiabe africane ed asiatiche. Sono state anche allestite due esposizioni, una fotografica dal titolo «Per una società dell'accoglienza» e l'altra (a cura della cooperativa Pan ner) di prodotti del commercio equo e solidale. La manifestazione a cui sono invitati alcuni rappresentanti di Cina, Madagascar e Magreb, sarà animata dall'associazione teatrale Skené.

ASILO

Bambini in festa per Natale

Ieri pomeriggio si è svolta la festa dell'asilo dedicato a Massimo Berra, ad Aosta. I 40 bambini ospiti dela struttura, con genitori e personale della scuola materna, hanno festeggiato l'arrivo del Natale fra disegni, giochi e merende.

LETTERE AL GIORNALE

Perché [illegible] costruire un convalescenziario?

Sono una cittadina aostana che mai come in questo momento, forse perchè coinvolta personalmente, ha sentito il bisogno di una struttura, mancante nella nostra regione: un convalescenziario. Tornare a casa, dopo un intervento chirurgico e pesare sui familiari che, pur disponibili, lavorano fuori tutto il giorno, è alquanto umiliante e pretenzioso. La Valle d'Aosta ha fatto e continua a spendere per cose che secondo me sono inutili. Perchè non costruire una struttura e un servizio così importante?

Lettera firmata, Aosta

Via Ponte Romano senza luminarie

Augurando buon Natale e fine anno al sindaco e al Consiglio di Saint-Vincent e a tutti i cittadini del Comune, voglio fare presente quanto segue. Parlando con il sindaco, mi fece presente che le illuminazioni per il Natale non si sarebbero fermate allo chiesa, mentre fino a ora, la via Ponte Romano ne è stata esclusa. Forse i cittadini e i commercianti di suddetta via, peraltro, una delle più vecchie di Saint-Vincent, non fanno parte del Comune. Però pagano le tasse. Penso che alle prossime votazioni ci ricorderemo di non fare parte del suddetto Comune.

Seguono 29 firme, St-Vincent

Che fine ha fatto [illegible] Natale?

Che fine ha fatto il gigantesco Babbo Natale che era stato messo all'entrata di Aosta, vicino all'Hôtel Carla? Peccato non vederlo più, perchè dava l'idea di entrare in una città che si è preparata per le festività nei minimi particolari creando quell'atmosfera natalizia che la consuetudine impone. Speriamo di rivederlo presto.

Lettera firmata, Sarre

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenenti [illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304668
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindi[illegible]

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 dicembre [illegible]
Aosta: Agip, [illegible] P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera, IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene)
Gressan: Fina; [illegible] Tamoil; **Nus:** IP
Pollein: Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. [illegible]. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Davide Bozzetti; Kristian Di Vincenzo; Daniele Basile; Thomas Blanc.

Morti. Natale Oliveri, 91 anni, pensionato, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Christophe. Oggi alle 15 Consiglio comunale, per esaminare 17 argomenti all'ordine del giorno, tra cui: interrogazioni, mozioni e interpellanze su distribuzione idrica, fondo agricolo di Chabloz, servizi igienici [illegible] capannoni [illegible]erciali, sistemazione strade di collegamento [illegible] Borgnalle e Smalp, sedute di commissione edilizia e di comunità montana, appalto per la manutenzione delle aree verdi. Si parlerà poi anche di allargamento della strada [illegible] Senin e La Cure, piazzale Meysattaz, illuminazione pubblica, ripristino di viabilità rurale e sentieristica con delega alla comunità montana.

Rhêmes-Notre-Dame. Oggi alle 9,30 Consiglio comunale. Tra i 7 argomenti all'ordine [illegible] giorno l'impianto per l'innevamento artificiale, affidamento della Tesoreria e l'Ici.

Aosta. La 2ª e 3ª commissione consiliare permanente si riuniranno oggi alle 8,45 per esaminare le comunicazioni dei presidenti e il decreto 127 concernente la legge regionale in materia di lavori pubblici.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza di teosofia

La sala Bim di piazza Narbonne 16 ospita [illegible] alle 21 una conferenza, organizzata dal gruppo valdostano della Società Teosofica Italiana, sul tema: «Natale e solstizio d'inverno: simboli e significati per una rinascita interiore». Relatore sarà Riccardo Taraglio, segretario del Gruppo Teosofico Valdostano. L'ingresso è libero.

AOSTA

Grand Prix di belote, due gare

Domani doppio appuntamento con il Grand Prix di belote organizzato dal giornale Le Travail. La manifestazione itinerante farà tappa domani sera, per la prima volta in questa edizione, fuori Valle, al bar «Bec Renon» di Quincinetto (Torino). Ma si giocherà anche ad Aosta, al bar ristorante «Tripoli» di Regione Croix. L'appuntamento è alle 21, le iscrizioni sono aperte dalle 20,15. Prossima gara martedì sera all'hôtel Napoleon di Montjovet.

[illegible]

Sesso, umorismo e vignette

Il salone delle manifestazioni del municipio ospita fino al 31 dicembre «Humor Festival - Incontri internazionali con l'umorismo». Sono esposte le opere delle migliori firme mondiali dell'umorismo. La mostra è aperta, nei giorni feriali, dalle 16 alle 19 e nei giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

AOSTA

I quadri di Ameglio

La Torre dei Signori ospita fino al 2 gennaio la personale di pittura di Sereno Ameglio. Aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

Festa all'Abat Jour

Serata dedicata agli appassionati del «revival» anni Sessanta, oggi all'Abat Jour. A mezzanotte e mezza ci sarà un «break» gastronomico con pizza per tutti. Seguirà discomusic fino a notte fonda.

La giunta regionale non si rivolgerà al Consiglio di Stato contro la Finoper

Casinò, il ricorso si ferma al Tar

Il presidente Dino Viérin: «La volontà della maggioranza è di concludere in tempi brevi la preselezione per affidare la gestione della casa da gioco. Auspichiamo una sentenza rapida»

AOSTA. La maggioranza regionale ha deciso di [illegible] ricorrere al Consiglio di Stato contro la decisione [illegible] Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta che ha accolto il [illegible] Finoper. Così [illegible] stata sospesa l'esecutività delle deliberazioni con le quali il Consiglio regionale aveva deliberato [illegible] riaprire le trattative per la gestione della casa [illegible] gioco di Saint-Vincent sia con Sitav [illegible] Finoper ed aveva nominato una [illegible] sione speciale (per rimpiazzare i dimissionari della commissione Bortoli) incaricata [illegible] nare la documentazione [illegible] saria a dimostrare il possesso dei requisiti per partecipare alla gara d'appalto.

A dirlo, ieri mattina in apertura dei lavori del Consiglio [illegible] gionale, è stato [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin. [illegible] capo dell'esecutivo non è stato tenero nel commentare la decisione della Finoper di presentare ricorso. «Constatiamo ancora [illegible] volta - ha detto Viérin - che nonostante i buoni propositi [illegible] comportamento di Finoper non contribuisce ad accelerare i tempi per risolvere il problema della ripresa delle trattative. Questo [illegible] dimenticare che Finoper detiene la maggioranza di Sitav».

Viérin ha riconfermato «la volontà della maggioranza di concludere in tempi brevi la preselezione (interessate Sitav e Finoper) e dare corso alla trattative per arrivare all'assegnazione della [illegible] per la gestione del Casinò. Ricorrere al Consiglio di Stato avrebbe allungato i tempi. Adesso auspichiamo una rapida decisione di merito del Tar valdostano per andare avanti».

Il ricorso Finoper era scattato [illegible] appena la Regione, dopo la sentenza del Consiglio di Stato che aveva riformato [illegible] decisione del Tar valdostano e aveva riammesso alla trattativa la Finoper, [illegible] deliberato di riaprire «i giochi» invitando a presentare la documentazione sia Sitav sia Finoper. La società dei fratelli Lefebvre aveva eccepito che «la Regione avrebbe dovuto iniziare la trattativa [illegible] la sola Finoper [illegible] necessità di ulteriori valutazioni tecniche». Una interpretazione che [illegible] sembrata più [illegible] merito che limitata alla sospensiva.

[illegible] ricorso, per Finoper «era un atto dovuto [illegible] non aveva lo scopo di assumere atteggiamenti di contrapposizione alla Regione (ma Viérin è stato ieri di parere diverso), bensì di semplificare e anticipare la continuazione delle trattative». La scelta della giunta non ha sollecitato dibattito in aula.

Soltanto Ivo Collé del ppv ha voluto commentarlo: «E' una decisione che non fa altro che ricalcare una nostra posizione già espressa in precedenza. Sull'argomento avremmo presentato una mozione. Ma Dino Viérin si è convertito. Va bene così».

Alessandro Camera

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin. A destra l'interno della [illegible] da gioco di Saint-Vincent. Attualmente il Casinò è commissariato

---

Oggi a Verrès

Il Comune premia Cravetto

VERRES. L'amministrazione comunale di Verrès, durante il Consiglio convocato per oggi alle 17, consegnerà il Riconoscimento [illegible] benemerenza 1995 a Luigi Cravetto, nato [illegible] Verrès il 9 luglio 1911 e da quasi 40 anni presidente e amministratore della Cervino [illegible].

Il Comune accoglie così la proposta fatta dalla sezione [illegible] Verrès del Club alpino italiano, di cui Cravetto è socio vitalizio e benemerito. Il [illegible]ger negli anni Trenta guidò le Ferriere Cravetto e [illegible] è distinto con atti di generosità verso enti e [illegible]ciazioni, come la costruzione dell'asilo di via Franchetè, e sostenuto l'Associazione calcio Verrès e il Cai. Ma ha aiutato singolarmente anche famiglie molto bisognose. E per questo oggi l'amministrazione comunale guidata da Piero Prola, in segno [illegible] riconoscimento, consegnerà a Cravetto l'attestato di benemerenza.

A Challant

Si discute del piano regolatore

CHALLAND-ST-ANSELME. [illegible] piano regolatore torna materia di dibattito domani nel Consiglio comunale convocato dal sindaco Giovanni Bonin. Un argomento che sta suscitando polemiche e dibattiti [illegible] minoranza e maggioranza. A provocare attriti in Consiglio comunale (e domani è prevedibile che la situazione [illegible] cambi) è la decisione, della maggioranza, di avallare richieste private di modifica delle norme che regolano l'edilizia a Challand-Saint-Anselme. Modifiche che, tra l'altro, hanno anche coinvolto un assessore comunale che nel Consiglio di fine settembre uscì dall'aula proprio perché interessato da una delle varianti. E puntuali arrivarono le dure critiche della minoranza.

A far discutere, in paese, sono le richieste di un gruppo [illegible] privati proprietari di villette costruite [illegible] zone considerate edificabili al momento del progetto, ma poi inserite erroneamente in [illegible] non edificabile. Insomma, alcune zone nel piano regolatore sono state dichiarate non edificabili quando [illegible] le costruzioni c'erano già. Quindi sono arrivate le richieste di varianti. [illegible] la minoranza capeggiata da Giovanni Voulaz, sul tema del piano regolatore, è categorica: «Le istanze presentate non possono essere prese in considerazione da sole, deve essere fatta una revisione globale delle osservazioni già presentate in precedenza e giacenti fin dal 1989, altrimenti si seguono non gli interessi della collettività ma quelli di privati cittadini. E poi la popolazione deve essere informata delle modifiche del piano regolatore, affinché sappia cosa sta accadendo sul territorio comunale». Una parte di queste osservazioni fu approvata, [illegible] voti favorevoli contro 4 contrari, già a fine settembre, [illegible] tra le altre osservazioni della minoranza ci fu anche quella relativa a rischi di futuri aumenti di richieste di varianti: «C'è la possibilità che dopo quell'accoglimento tutti rincorrano l'obiettivo di farsi trasformare terreni non edificabili in edificabili». (s. ser.)

TURISMO

Dopo la petizione. In funzione a febbraio

Châtillon, l'Apt riapre gli uffici

Il Comune di Châtillon contribuirà [illegible] spese dell'ufficio turistico

CHATILLON. E' stata necessaria una petizione con quasi 400 firme, un incontro con l'assessore [illegible] regionale al Turismo Gino Agnesod, riunioni con i rappresentanti degli enti locali, ma alla fine commercianti e albergatori di Châtillon ce l'hanno fatta: l'ufficio di informazioni turistiche riaprirà a febbraio e resterà in servizio fino a settembre. Era stato aperto, per la prima volta, quest'anno da giugno [illegible] settembre. E aveva funzionato bene, tanto che alla [illegible] chiusura i commercianti (capeggiati da Dario Carmassi appena eletto alla guida della categoria) [illegible] gli albergatori (rappresentati da Cristina Rore) [illegible] preoccupati per le festività natalizie. Chiedevano la riapertura dell'ufficio, diventato in breve un punto di riferimento importante per migliaia di turisti transitati in paese. [illegible] così cominciò la petizione, poi fu interessato l'assessorato regionale [illegible] Turismo. E [illegible] arrivata la soluzione. Agnesod aveva detto «sì» all'ufficio, «dà una ulteriore riqualificazione turistica della zona», ma aveva chiesto agli enti locali di sostenere gli [illegible] finanziari. Così è stato: Apt, Comune [illegible] comunità montana si divideranno le spese del personale, che prenderà servizio a febbraio. Dario Carmassi, presidente dei commercianti del paese, [illegible] spiegato: «Siamo riusciti, con gli albergatori, a [illegible] un primo risultato importante, in [illegible] sperimentale. Resta un po' [illegible] amaro in bocca p[illegible] aver l'ufficio aperto nelle festività natalizie, ma [illegible] abbiamo fatto in tempo». (s. ser.)

Approvato a Vercelli il piano per il comprensorio sciistico

«Sì» al Monterosa 2000

Le piste della Valsesia saranno collegate con quelle della Valle di Gressoney
Il «domaine skiable» sarà gestito da una società a capitale pubblico e privato

VERCELLI. All'unanimità il Consiglio provinciale di Vercelli ha detto sì alla nascita della società per azioni «Monte Rosa 2000» che collegherà la Valsesia con la Valle d'Aosta. E' una decisione di portata storica, che potrà cambiare il volto del turismo della provincia piemontese [illegible] il progetto ambizioso verrà realizzato così come è stato immaginato.

Due sono i momenti di sviluppo del piano delle funivie, che uniranno il passo dei Salati, sul crinale valsesiano, con la valle di Gressoney, creando attorno al Rosa [illegible] «paradiso» degli sciatori. Il primo, in pratica già avviato con la delibera della Provincia, richiede l'istituzione di una società a capitale pubbli[illegible] (maggioritario) e privato che stanzi [illegible] milioni per studiare il progetto nei dettagli.

L'Unione europea, che è disposta a finanziare i lavori, chiede uno «studio di fattibilità economica ed ambientale» alla società prima di impegnarsi in una realizzazione da circa 30 miliardi. I primi partner pubblici hanno già risposto all'appello: sono appunto la Provincia di Vercelli che ha stanziato 90 milioni, i Comuni di Alagna e di Riva Valdobbia (50 milioni a testa), la Camera di Commercio (25). [illegible] tra i privati, la Unioncamere con 100 milioni, la Monterosa spa con 30, [illegible] la Finpiemonte con altri 75. Dunque il capitale iniziale necessario per dare il là al super-collegamento [illegible] funivie è assicurato.

«Ora - spiega [illegible] presidente Valeri - bandiremo un concorso per aggiudicare lo studio di fattibilità richiesto dall'Ue». E precisa Valeri: «Sarà un bando "europeo" aperto a tutti i partner della Comunità per assicurare la massima imparzialità sui risultati finali dell'indagine».

Ora lo stesso statuto, che prevede come sede della società «Monterosa 2000» il Comune di Alagna, dovrà essere approvato dagli altri soci, ma i tempi [illegible] dovrebbero [illegible] «biblici». E' interesse di tutti, e [illegible] solo della Valsesia, accelerare la realizzazione di un piano che catapulterebbe il turismo piemontese a livello internazionale. Lo sostiene lo stesso Valeri, che aggiunge: «Con questa teoria di funivie gli sciatori potranno "saltare" da una vallata all'altra, in Italia e in Francia, attorno alle più belle montagne delle Alpi». Senza contare che la Valsesia diventerebbe l'unica «oasi» in Piemonte in cui sarebbe possibile sciare durante tutto l'anno.

Questo il primo passo concreto, dopo oltre dieci anni di discussioni e di rinvii. Conclude Gilberto Valeri: «La Provincia ha creato le condizioni di partenza perché il piano decolli, [illegible] tocca agli imprenditori privati della Valsesia e della Valle d'Aosta fare la loro parte».

Donata Belossi

IL CASO

DIRITTI [illegible]

In attesa della legge. La cerimonia ad Aosta

La prima «unione civile» tra omosessuali in Valle

Aurelio Mancuso

AOSTA. Prima «unione civile» in Valle tra omosessuali. L'«unione», che, precisa Aurelio Mancuso presidente del «circolo arcigay e arcilesbiche [illegible] giugno» «[illegible] è un matrimonio, istituzione cui [illegible] vogliamo assolutamente riferci [illegible] imitare», è avvenuta intorno alle 20 del 10 dicembre nella nuova sede del circolo in via Martinet 4.

«Quello che cerchiamo di ottenere con le unioni civili [illegible] per le quali abbiamo avanzato proposte che dovrebbero essere esaminate dal Parlamento - spiega Mancuso - sono alcuni diritti di coppia. Vogliamo, come tutte le altre coppie, la reversibilità della pensione per cui i due componenti l'unione hanno versato i contributi, vogliamo godere dei diritti di ereditarietà, chiediamo il diritto di visitare il compagno o la compagna malati [illegible] privati della libertà e che [illegible] può [illegible] negato dai parenti, vogliamo poter accedere ai mutui per [illegible] casa o per qualsiasi altra ragione».

La prima «unione civile» valdostana ha avuto per protagonisti due uomini aostani [illegible] mezza età sulla cui identità non [illegible] stata fornita nessuna informazione. Testimoni dello scambio degli anelli [illegible] della firma sul registro delle «unioni» due uomini, uno preferisce restare anonimo, l'altro era [illegible] presidente del circolo, Aurelio Mancuso. La cerimonia si è svolta con la lettura della formula di rito: «Avanti a me rappresentante dell'Associazione 28 giugno i signori [illegible] e Y assumono l'impegno [illegible] sottoscrivere un'unione formale non appena la legge sulle unioni civili sarà diventata legge dello Stato». La coppia ha sottoscritto, sul «registro delle unioni», anche l'impegno che «se l'unione si scioglierà [illegible] dei due potrà formalizzare un nuovo impegno prima che sia trascorso almeno un anno». La sottoscrizione di questi impegni, spiega il presidente del circolo «è richiesta a tutti coloro che [illegible] attesa della legge intendono unirsi [illegible] la procedura informale che per il momento sancisce le unioni civili».

Al termine della cerimonia, cui era presente la consigliera comunale verde alternativa Giacinta Prisant «invitata - dice Mancuso - per darne conto e per farsi interprete delle esigenze degli omosessuali in Consiglio comunale e nelle altre istituzioni», [illegible] tra i circa [illegible] del circolo presenti ha letto [illegible] brano tratto dal libro «Mau[illegible]» ed una donna ha recitato una poesia di Saffo. «In Valle le coppie [illegible]li - aggiunge Aurelio Mancuso - sono [illegible] nu[illegible] e molte stanno aspettando solo la legge per regolarizzare la loro posizione». La sede del circolo «28 giugno», che, conclude Mancuso «ha trovato sistemazione in via Martinet grazie all'ospitalità offerta da Caterina Vigna dell'Associazione sul disagio mentale e sull'alcolismo» durante le festività sarà aperta il 23 dicembre per una serata ad inviti, poi martedì 26, giovedì [illegible] e sabato 30, dalle 21 alle 24. Normalmente il [illegible] è aperto il martedì e giovedì dalle 21 alle 24 e la domenica dalle 18 alle 24. (a. c.)

Ivrea, si sarebbe fatto liquidare interventi mai eseguiti sui detenuti

Dentista del carcere nei guai

Il professionista, nativo di Castellamonte compare questa mattina davanti al gip

Il [illegible] di Ivrea dove andava a lavorare il dentista accusato [illegible] essersi fatto liquidare fatture per interventi [illegible] eseguiti o già liquidati in precedenza

Fino a un paio di anni fa [illegible] uno dei due dentisti convenzionati con il carcere di Ivrea. Libero professionista, un paio [illegible] volte la settimana varcava il cancello della [illegible] circondariale canavesana per curare carie e mettere protesi dentarie ai detenuti. Poi il contratto venne rescisso. Tutta per colpa di presunte irregolarità, contabili, nell'esecuzione dei lavori. Romolo Grandi, 64 anni, medico castellamontese residente in piazza Matteotti 12, avrebbe segnato nelle fatture per la liquidazione delle prestazioni professionali, anche interventi mai eseguiti o eseguiti e già liquidati in precedenza. Una vicenda per la quale il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio del medico che, questa mattina, comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari di Ivrea.

Il capo d'imputazione preparato dal magistrato che ha condotto le indagini è consistente. Una dozzina gli episodi «strani» individuati e contestati al professionista. Il 25 febbraio del 93, ad esempio, Romolo Grandi avrebbe segnato sul registro degli interventi una cura canalare su un molare superiore di un detenuto. Ma quel dente - ad un controllo successivo - risultava già essere stato estratto nel settembre di [illegible] anno prima. E sempre nello stesso periodo avrebbe anche messo in fattura l'estrazione di quattro denti ad un altro detenuto: «Contro i due effettivamente estratti». Simili gli altri episodi: denti estratti due volte, cure canalari eseguite [illegible] ripetizione e altre simili incongruenze. Le irregolarità, notate dal responsabile sanitario del carcere eporediese, avevano fatto scattare una serie di accertamenti e, successivamente, [illegible] denuncia alla Procura della Repubblica [illegible] Ivrea. L'allontanamento, la richiesta di rinvio a giudizio sono l'epilogo temporaneo della questione.

«Esistono - dice Enzo Testa, direttore della [illegible] circondariale di Ivrea - metodi di controllo anche sull'attività sanitaria. E questo perché i medici che effettuano visite [illegible] cure all'interno del carcere hanno precisi contratti con l'amministrazione penitenziaria. Da [illegible] non [illegible] sono medici fissi. C'è un responsabile sanitario a tempo parziale e una guardia medica 18 ore al giorno. All'ospedale si ricorre sono in caso di necessità; mentre [illegible] servizio sanitario nazionale esterno non interviene [illegible] qui dentro».

Lodovico Poletto

Il vigile fu coinvolto in un incidente ed è accusato di guida in stato di ebbrezza

In tribunale per [illegible] di galanteria

Diede un passaggio alla collega sull'auto del Comune

Un passaggio dato all'impiegata comunale rimasta con l'auto in panne, utilizzando la «Fiat Uno» del Comune, potrebbe costare il rinvio a giudizio per il vigile urbano di Orio Canavese e per la stessa impiegata. Marcello Barbero, 51 anni, residente a Orio in [illegible] Torino 25, e Daniela Bortolusso, 33 anni, che abita a San Giorgio in via Carlo Alberto 3, oggi devono comparire davanti al gip del tribunale di Ivrea. Nei loro confronti il p.m. Fornace ipotizza [illegible] reato di peculato, per l'uso improprio dell'auto. Il vigile [illegible] urbano, inoltre, difeso dall'avvocato Benni, deve rispondere anche di guida in [illegible] di ebbrezza.

I fatti risalgono al 6 ottobre scorso quando, al termine dell'orario di servizio, Barbero si offrì di dare un passaggio alla collega. Probabilmente la vicenda sarebbe finita nel cassetto dei ricordi se, nel portare a casa Daniela Bortolusso, [illegible] vigile non fosse rimasto coinvolto in [illegible] banale incidente stradale. In un incrocio alla periferia di San Giorgio la Fiat Uno si era scontrata con l'Opel Kadet guidata da Fernando Gina Micheletto, 30 anni, artigiano residente ad Agliè in [illegible] Principe Tommaso 13.

Una cosa da poco, nessuna delle persone coinvolte riportò la benché minima ferita in quanto entrambe le auto andavano quasi a passo d'uomo; [illegible] tra i due conducenti nacque un diverbio. Sul posto arrivarono i carabinieri della stazione di San Giorgio, chiamati da Fernando Gina Micheletto.

Il verbale dei militari, in cui sarebbe stato evidenziato anche lo stato di ebbrezza del vigile, era poi arrivato sul tavolo del p.m. Fornace; e [illegible] magistrato, conclusa l'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio per i due dipendenti comunali. **[m. rev.]**

Alto Canavese

La ripresa fra luci [illegible] ombre

Il panorama è a ombre e luci. La «grande crisi» della Olivetti nell'Eporediese, la ripresa nell'Alto Canavese, trainata dalla Fiat. Ma [illegible] ripresa che porta con sé i germi di una debolezza strutturale, pronta ad acuirsi di fronte [illegible] qualsiasi congiuntura sfavorevole.

Come rafforzare il tessuto economico del Canavese? «Unendo le risorse» suggerisce l'Ulivo, che al tema ha dedicato l'altra sera, a Rivarolo, il primo di una serie di convegni. Sul palco amministratori come il sindaco della città, Edo Gaetano, [illegible] l'assessore provinciale Marco Camoletto; industriali (Vittorio Cinotto e Cesare Vallero), un sindacalista (Giancarlo Zanoletti), un consulente industriale (Gregorio Rampa).

Il percorso non è né facile né rapido. Alcune proposte, ad esempio la creazione di una società di servizio alle piccole imprese per la progettazione, appaiono praticabili sul piano economico-finanziario, ma rischiano di scontrarsi con una sorta di egoismo imprenditoriale, una tendenza a far da sé, che lo stesso Cinotto ha riconosciuto e denunciato.

Il sindacato si è detto disponibile ad accordi che prevedano maggior flessibilità della forza lavoro, Gaetano e Camoletto hanno riconosciuto l'esigenza di sveltire la macchina burocratica degli enti locali, per dare maggiori garanzie a chi vuole ricollocare la propria azienda nell'area canavesana.

Tutti hanno lamentato la ridotta capacità della scuola, in particolare degli istituti professionali, di formare i professionisti che il mercato del lavoro richiede. Problema [illegible] solo canavesano. Ma in Canavese reso più acuto proprio dalla ripresina degli ultimi mesi.

IN [illegible]

RIVAROLO

Il vescovo Bettazzi all'Anffas

Tradizionale festa degli auguri di Natale alla comunità «La Torre». Domani, alle 15, il vescovo Bettazzi celebrerà la messa; dopo il saluto della coordinatrice nazionale Anffas Rosina Zandono, si terrà lo spettacolo «Artisti alla ribalta».

MAZZE'

Revocato il sequestro all'on. Salino

E' stato accolto il ricorso presentato dall'on. Pier Corrado Salino contro la decisione del giudice Marino del sequestro conservativo dei beni, originata dalla vicenda giudiziaria che ha contrapposto il «castellano» [illegible] Mazzè a quello di Pavone.

MONTANARO

L'ultimo addio a Sonia

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta i funerali di Sonia Scarlato, la ragazza di 17 anni, deceduta sabato mattina dopo alcune ore di agonia, in seguito ad un incidente avvenuto la sera prima sulla provinciale Chivasso-Foglizzo in frazione Montegiove di Chivasso. Intanto migliorano le condizioni del suo fidanzato, Giacomo Carminara, 20 anni, e dell'amico Sergio Pascali, 28 anni, di Chivasso, che era al volante della «Uno» schiantatasi contro l'autocarro.

[illegible]

Condannato per ingiurie e percosse

Sette anni di percosse, ingiurie e minacce alla moglie sono costati sei mesi di reclusione (pena patteggiata, con la sospensione condizionale) per Virginio Guggia, 44 anni, residente a Rivarolo in via Mastri 58. A trascinarlo davanti al pretore di Rivarolo Ferrero era stata la moglie Renata Pariccioli, 38 anni, che ora vive a Cuorgnè.

VILLAREGGIA

Espositore denunciato per ricettazione

Pasquale Mango, 49 anni, di Varallo Sesia, ha ritrovato al mercatino delle pulci di Borgo d'Ale la collezione di 584 cartoline d'epoca rubatagli due anni fa. L'uomo ha chiamato i carabinieri e l'ha fatta sequestrare. L'espositore, Francesco Bretti, 59 anni, di Villareggia, è stato denunciato per ricettazione.

[illegible]

«Progetto Cernobil» non si ferma

Si è ufficialmente costituito il Coordinamento dei vari comitati aderenti al «Progetto Cernobil», che l'estate scorsa avevano portato decine di bambini a Forno, Rivara, Favria, Levone, Front, Barbania e Rocca. Per informazioni, telefonare allo 0124 31270.

BORGOFRANCO

Nuovo ripetitore della Rai

E' stato attivato ieri pomeriggio dal sindaco Fausto Francisca [illegible] nuovo ripetitore televisivo Rai installato sul Monte Buono, a Borgofranco, dove già sono in funzione da alcuni anni gli impianti delle principali tv private. Ne usufruiranno i telespettatori delle frazioni Biò e San Germano di Borgofranco, di Quassolo, Montestrutto e degli altri centri fino alla Valle d'Aosta.

OLTRE I [illegible]

Qualche perplessità, ma il riassetto porterebbe servizi migliori

Un «fidanzamento» [illegible] 10 anni

Tra Orio e Montalenghe prima dell'unione

Di colpo di fulmine non è proprio il caso [illegible] parlare: basta guardare in faccia i due sindaci per capire che, loro, non sono i tipi. [illegible] matrimonio tra i Comuni di Orio e Montalenghe, se mai verrà celebrato, [illegible] principalmente d'interesse. «E' una grande opportunità - afferma Luciano Ponzetti, primo cittadino oriese - per offrire [illegible] nostri concittadini servizi migliori, al passo [illegible] i tempi; se [illegible] ci uniamo, finiremo con lo sparire; i Comuni piccoli come i nostri non li ascolta nessuno, noi sindaci lo verifichiamo ogni giorno».

Gli «abboccamenti» fra i due paesi sono iniziati [illegible] giugno; quasi subito è entrata nella partita la Regione, ben felice di poter estrarre dal cassetto il proprio piano [illegible] riassetto amministrativo del territorio e di proporre ai due Comuni di incamminarsi sulla strada dell'unione. «I precedenti - commenta il sindaco di Montalenghe Walter Peaquin - ci sono, eccome. Negli atti del 1929 ho scoperto che i due Comuni venivano serviti dal medesimo segretario. E nel dopoguerra gli uffici comunali [illegible] stati unificati. Alla faccia dei campanilismi di ieri e di oggi». Il futuro di Orio e Montalenghe passa per il lavoro del gruppo Micropolis, composto da funzionari regionali [illegible] ricercatori dell'Ires, che si occupa di redigere un progetto di unione. «Siamo a buon punto - dichiara la coordinatrice Paola Pasetti -, a gennaio lo consegneremo ai Consigli comunali».

Il sindaco di Orio Luciano Ponzetti

Poi sarà presentato ai cittadini, e se i consiglieri riterranno infine di approvarlo, si avvierà la fase operativa: un lungo periodo di prova, dieci anni, [illegible] «fidanzamento» quasi eterno. Non tutti, nei due paesi, sono però entusiasti dell'idea dell'unione. E le perplessità sono saltate fuori [illegible] un recente incontro pubblico con le due amministrazioni comunali e il gruppo Micropolis. Perché così poche esperienze del genere in Piemonte? Nel piano regionale si parlava di un'unica entità tra Montalenghe, Orio, Barone, Candia e Vische: come mai, allora, un'unione a due? Le economie prospettate saranno reali? Verrà salvaguardata l'autonomia delle due comunità? E [illegible] si cambia idea, si può tornare indietro? «Siamo in due - hanno detto i sindaci - perché vincere tutti i campanilismi è complicato»: il riferimento, esplicito, è all'atavica antipatia che «unisce» Orio e Barone. Sull'autonomia [illegible] è espresso la Pasetti: «Se anche si arrivasse all'unione, che ha organi propri, superiori a quelli dei singoli Comuni, le due comunità manterranno ciascuna l'istituto del Municipio».

Mauro Saroglia

Tre corridori della società di Forno primi nelle classifiche assolute

L'acuto della «Sergio [illegible]»

Nel campionato podistico canavesano

Ivo Campagnolo, Bruno Bianco e Amabile Savarino si [illegible] laureati numeri 1 delle classifiche assolute dell'ultima edizione del campionato podistico canavesano.

I tre atleti, infatti, tutti portacolori della società Libertas «Sergio Benotti» di Forno Canavese, sono saliti sul gradino più alto del podio delle loro categorie sia nella specialità di corsa in montagna che nelle prove di pianura.

Un risultato conquistato al termine di 9 mesi di competizioni che hanno visto affrontarsi in 38 gare più di 400 atleti provenienti da una quarantina di società podistiche della provincia e della Valle d'Aosta.

«Un bilancio positivo - conferma Bruno Buffo, il presidente del comitato organizzatore - con uno sforzo notevole siamo riusciti a fornire tutte le settimane classifiche e punteggi aggiornati [illegible] possiamo ancora migliorare».

Nelle 9 gare di corsa in montagna al via si sono presentati in 928: per la categoria maschile nella AM 20 ha tagliato per primo [illegible] traguardo Mario Rizzo dell'Atletica di Busconero, nella AM 30 Guido Aimone della Dora Baltea, nella AM 30, 35 e 40 rispettivamente Ivo Campagnolo, Bruno Bianco e Massimo Pagnotti, tutti della Libertas di Forno, un risultato che ha permesso alla società di ottenere il primo posto nella specialità.

Per le AM 50 e 55, hanno vinto Vanni Peretto ed Ettore Perino della Dora Baltea, negli AM 60 Mario Piazza, appartenente agli Amici del Mombarone.

In campo femminile l'Alpea Sarmas [illegible] San Giorgio ha monopolizzato la categoria: Daniela Alemanni, Luisa Corrias e Silvana Torchia non hanno avuto rivali nelle VM 20, [illegible] e 40.

Dell'intramontabile Amabile Salarino il podio nelle VF 50. Nella specialità di pianura Massimiliano Fenzi e Federico Deidda hanno raggiunto la vetta della graduatoria nella AM 20 e 45, regalando all'Alpea Sarmas [illegible] primo posto nel campionato delle società. Negli AM 30, 35, 40 e 55 ancora quattro medaglie d'oro per la Libertas di Forno con Piervanni Giolitto, Ivo Campagnolo, Bruno Bianco ed Ermanno Cavaglià. Negli AM 50 e 60 si sono confermati Piero Bolagna ed Enrico Chionio dell'Avis [illegible] Ivrea e della società podistica di Balangero.

La podista Amabile Savarino

Nella categoria femminile oltre ad Amabile Savarino le prime donne della pianura sono Manuela Attardi, delle Podistica di Rivarolo, Cinzia Allasia del Cafasse e Benigna Onnis, atleta della Podistica Felettese. La prima riunione del comitato si terrà il 12 gennaio al Polisportivo di Rivarolo, ed il presidente Bruno Buffo lancia il messaggio-slogan della 18ª edizione: «Togliere i giovani dalla strada per farli correre sulla strada».

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

CANTI DELLA TRADIZIONE. Nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, alle 21, l'Ensemble del Doppio Bordone presenta il concerto «Gesù Bambin l'è nato», un'antologia di canti e arie della tradizione natalizia popolare e contadina. L'ingresso è libero.

[illegible] Nuovo appuntamento, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, per il ciclo di rappresentazioni allestito dal Crut. Viene presentata «L'ingannevole storia d'amore di Sa[illegible] scultore», una riduzione tratta da Balzac. Il biglietto [illegible] 5 mila lire.

CERCANDO [illegible] NATALE. I negozi resteranno aperti fino alle 23, a Rivara, per una singolare caccia al tesoro organizzata da Pro loco, Comune [illegible] commercianti: la «preda» è Babbo Natale, che sarà raggiunto una volta superate alcune prove e ottenute (nei suddetti negozi) le indicazioni necessarie. La gara ha inizio alle 20.

[illegible] «Sereni Santi Ignoti» è il titolo della personale di Carlo Jorio allestita allo Spazio Quid di corso Botta 18 [illegible] Ivrea. [illegible] tratta di una serie di piccole sculture in legno realizzate in 25 anni di attività. Visitabile, da lunedì a venerdì, dalle 15,30 alle 19,30 fino al 7 gennaio.

[illegible] Ultimo incontro per il laboratorio di lettura popolare della Bibbia, secondo il metodo in [illegible] presso le comunità di base del Brasile. Conduce la serata don Severino Piovanelli, già missionario. L'appuntamento, aperto a tutti, è alle 21 alla casa Beato Warmondo di via Warmondo Arborio a Ivrea.

[illegible] Si conclude, alla Grotta del ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna «Non ci resta che ridere». Alle [illegible] sono di scena Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi, meglio noti come Coltelleria Einstein, che presentano «Cinema sprint company». L'ingresso costa [illegible] mila lire ed è richiesta la prenotazione (tel. 011/9831580).

[illegible] Domani alle 21, nella chiesa di San Maurizio in via Arduino 105 a Ivrea, tengono il loro concerto di Natale l'Assieme Vocale Novarmonia e la Corale Dissonanza. L'ingresso è libero.

Appello dal Canavese

Ragazza adottata «Vorrei [illegible] la mia vera madre»

Sua madre, nei difficili anni del primo dopoguerra, non se l'è sentita di tirare su, da sola, una figlia. E così, quando ha avuto la bambina, non l'ha riconosciuta innescando in tal modo le pratiche di adozione. Lei, Franca, in quell'estate del 1950, ha trovato una buona famiglia dell'Alto Canavese che l'ha adottata, allevata [illegible] trattata come una figlia. Ora, [illegible] anni dopo, Franca lancia un appello alla madre naturale, perché vorrebbe conoscerla e incontrarla. Quelle poche indagini che le [illegible] stato possibile fare le hanno permesso di appurare che la madre naturale era nata all'Aquila nel gennaio del 1925. E che nel 1950 si trovava a Torino dove lavorava come artista drammatica. La bambina l'ha avuta il 25 giugno del 1950, alle ore 19,10, al Sant'Anna in [illegible] Spezia [illegible] Torino. Se qualcuno che [illegible] quel tempo era in contatto con [illegible] madre di Franca volesse dare informazioni, [illegible] recapito è 0124/85.222.

Rolando presidente

Rinnovato direttivo [illegible] alpinistico pontese

E' stato rinnovato il direttivo del Cap - Club Alpinistico Pontese, dopo le votazioni tenutesi lo scorso 8 dicembre durante l'annuale assemblea del sodalizio. Presidente è Giorgio Rolando, vice Oliviero Foletti e segretario Massimo Querio. Nel consiglio sono cinque i nuovi entrati: Gilberto Fasano, Vincenzo Lamberti, Renato Perono, Massimo Querio e Alfredo Valsoano, che sostituiscono i cinque membri il cui mandato era scaduto.

Il Club Alpinistico Pontese svolge un'attività di assoluto rilievo nel far conoscere e amare la montagna. Gite di vario tipo, concorsi riservati alle scuole («Andar per monti»), la presenza a manifestazioni come [illegible] Mostra dell'artigianato che si tiene ogni [illegible] verso la fine di maggio o gli inizi di giugno. Importante [illegible] gestione di due rifugi alpini: il Pontese, nella valle di Piantonetto, uno [illegible] punti [illegible] riferimento d'obbligo degli alpinisti in Canavese; e il rifugio San Besso, in Valle Soana.

Gamba l'«atleta dell'anno»

La ragazza gareggia nel salto in alto
Il titolo assegnato dal Panathlon Club

Cristina Gamba, 19 anni, di Montalto Dora, è l'atleta canavesana dell'anno 1995. Il titolo è stato assegnato dal Panathlon Club di Ivrea e Canavese in seguito ai risultati ottenuti dalla ragazza nella specialità del salto in alto, disciplina che pochi mesi fa l'ha vista salire sul gradino più alto del podio nel campionato italiano juniores a Busto Arsizio. Cristina Gamba, portacolori dell'Atletica Canavesana dal 1991, anno in [illegible] ha iniziato l'attività agonistica, è iscritta al primo [illegible] Isef e commenta così la sua vittoria: «Ho cominciato a praticare il salto in alto quasi per caso, durante i campionati studenteschi, per me è una grande passione. Continuerò a disputare competizioni solo fino a quando mi divertirò». Aggiunge: «Per ora al professionismo non ci penso».

Luigi Pavarallo, il presidente del Panathlon Club, ha consegnato altri riconoscimenti per meriti sportivi a Davide Enrione, 14 anni, che la scorsa stagione si è aggiudicato il titolo di ciclismo di campione provinciale nella categoria Esordienti e dell'ultima promessa del ciclismo canavesano e al podista Adelmo Ricci, per i [illegible] 15 anni di attività culminati con la vittoria del campionato europeo di corsa in montagna svoltosi in Francia. Ha scritto il suo nome nell'albo delle società vincenti anche l'Unione Sportiva Castellamonte, vincitrice dell'ultimo campionato di calcio di Promozione.

Un riconoscimento particolare per meriti sportivi è toccato all'alpinista Giuseppe Pesando per le sue imprese in quota (è uno dei pochi canavesani ad aver superato i 5000 metri) e per gli [illegible] [illegible] attività dedicati alla preparazione [illegible] nuovi alpinisti.

Otto film in cassetta tra cui poter scegliere un dono originale per Natale

Gli home video da regalare

Per i più piccini le proposte spaziano da «Nightmare before Christmas», «Il re leone», «Wallace & Gromit», «Pagemaster». Per i grandi: «True Lies», «The Mask», «Il corvo» e «Forrest Gump»

AOSTA. I tempi sono cambiati e Babbo Natale deve adeguarsi. Fino a non poco tempo fa i bambini e gli adolescenti richiedevano giocattoli o libri, che poi una mano misteriosa provvedeva a mettere sotto l'albero. Oggi, insieme ai giochi elettronici e alla carta stampata, si fa strada come regalo natalizio la videocassetta, intesa sia come singolo esemplare sia come cofanetto. In questo senso Natale '95 è ricco di offerte, che vanno in direzione sia dei desideri dei bambini, sia di quelli degli adulti.

Ecco dunque alcune proposte per gli amanti del cinema sul piccolo schermo.

Innanzitutto due [illegible] tre capolavori del cinema di animazione. Come **«Nightmare before Christmas»** di Tim Burton, con le canzoni di Renato Zero e le avventure di Jack Skeletron sostituto di Babbo Natale alle prese con il mondo degli umani. Come **«Il re leone»**, [illegible] il viaggio compiuto dal leoncino Simba alla ricerca [illegible] se stesso, dopo aver perso il padre ed aver visto il suo trono usurpato dallo zio. Come **«Wallace [illegible] Gromit»** di Nick Park, quattro episodi in cui eleganti personaggi di plastilina sono impegnati in vicende comico-grottesche.

Poi una pellicola che vede come protagonista un bambino, **«Pagemaster»** di Joe Johnston, in cui [illegible] regista di «Cara mi si sono ristretti i ragazzi», sulla scorta di «La storia infinita», racconta la magica avventura di Richard, un ragazzino timido che fugge il mondo reale rifugiandosi fra i libri di una biblioteca. Ridotto a cartone animato, per uscire dal [illegible] incubo dovrà avvalersi di tre libri antropomorfi (Terrore, Avventura [illegible] Fantasia), [illegible] l'aiuto dei quali supererà le prove che non gli faranno aver più paura nella vita.

Infine, per i più grandi, quattro film che hanno scosso il mercato della [illegible] stagione cinematografica.

«True Lies» di James Cameron [illegible] racconta con humour [illegible] ironia la disavventure di un superagente speciale alle prese con i terroristi arabi, proprio mentre sua moglie lo crede un tranquillo impiegato. Ma una serie di equivoci [illegible] porteranno insieme in prima linea.

«The Mask» di Chuck Russell propone una versione «animata» di Jim Carrey, in quella che è forse la sua migliore performance (insieme a «Batman Forever»). Qui il comico dalla faccia di gomma [illegible] un timido che si trasforma mettendo sul volto una maschera che rivela la vera natura di ognuno.

«Il corvo» è la favola «dark» che ha affascinato gli adolescenti di mezzo mondo. Racconta un amore che continua oltre la morte. [illegible] anche una terribile vendetta che colpisce chi uccise senza un motivo.

Infine **«Forrest Gump»** di Robert Zemeckis, affresco memorabile di quarant'anni di vita e cultura americana, interpretato alla grande da Tom Hanks. Un film che ha meritatamente stravinto alla consegna degli Oscar. Qui in cofanetto con il suo «making of», ovvero [illegible] tutti i segreti dei suoi effetti speciali.

Luciano Barisone

Da [illegible]: Jack Skeletron protagonista del film «Nightmare before Christmas», il leoncino Simba di «Il re leone» e una sequenza di «Forrest Gump», [illegible] Tom Hanks

GIORNO E NOTTE

AOSTA

I «Free lance» in concerto

Il programma musicale del caffè «Duit» di piazza Vuillermin prosegue questa sera con il concerto dei «Free lance». Gianpaolo Petrini alla batteria, Roberto Colio al basso elettrico, Marco Cimino alle tastiere, Ludovico Vagnone alle chitarre e Flora Faja alla voce presenteranno un vasto repertorio, che va dai brani di Noa, Chaka Kahn, i Betales, Simon & Garfunkel, Frank Zappa e motivi tratti dal loro recente cd «Lambretta variations». Un concerto che si preannuncia interessante. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA

Musica italiana allo Sweet

Lo «Sweet rock cafè» di Aosta dedica il giovedì sera alla musica italiana e ai grandi successi internazionali. A proporli dal vivo, ogni settimana un gruppo musicale. La rassegna prende il nome di «Sweet live classics». Da Zucchero a Bradiardi e da Vecchioni a Mango. L'appuntamento è per questa sera alle 22.

L'«Esercito della Salvezza» in un reportage di Tsr

Su F2, '95 in retrospettiva e il film «Le milliardaire»

«Oh! quel beau jour», un documentario della serie *«Temps présent»*, diretto da Jacqueline Veuve, alle 20,05 su Tsr. La regista svizzera, nota per i suoi reportage socio-antropologici pungenti e efficaci, [illegible] occupa qui dell'«Esercito della Salvezza», un'organizzazione, ricca di buoni sentimenti [illegible] di viveri da distribuire ai bisognosi. Vedendolo [illegible] scoprirà come questo movimento internazionale, nato nel 1877 in un Inghilterra colpita dalla povertà, forma i suoi quadri attraverso una vera [illegible] propria scuola, offrendo vantaggiose possibilità di carriera.

Alle 20,55 **France 2** trasmette il settimanale d'informazione *«Envoyé spécial»*. In sommario una serie di servizi sugli avvenimenti del 1995. Due ore e un quarto di immagini, fra cui l'elezione di Chirac, gli attentati del Fis in Francia, il processo di pace in Medio-Oriente, l'arrivo della Nato in Bosnia. In mezzo due ospiti come Mitterrand, che racconterà il passaggio di poteri fra lui e il suo successore, e Cheb Khaled, cantore della rabbia del suo Paese ferito.

Alle 23,20 segue *«Le milliardaire»* (Usa, 1960, 120'), un film di George Cukor, [illegible] Marilyn Monroe, Yves Montand e Tony Randall. E' la storia di un miliardario francese, presente in incognito alle prove di uno spettacolo musicale americano, che [illegible] annuncia come una satira del suo personaggio. L'uomo, non riconosciuto dalla troupe, viene assunto come comparsa. E' così che incontra [illegible] ballerina Amanda per la quale ha un vero colpo di fulmine. Per poterla conquistare si farà dare lezioni di canto da Bing Crosby, di comicità da Milton Berle e di danza da Gene Kelly. Una commedia musicale con qualche gag spiritosa e un'indimenticabile Marilyn che canta in maglione [illegible] calzamaglia. [l. b.]

Stasera per celebrare i quattro anni del locale

Châtillon, i «Patelavax» alla festa del «Copapan»

CHATILLON. E' festa questa sera al «Copapan» di viale Stazione, a Châtillon. Si celebra [illegible] quarto anno di apertura del locale di Claudio Lazzoni, più conosciuto come cantautore fuori dalle righe, già protagonista di un celebre Festival di Sanscemo, esilarante presa in giro del «carrozzone» di Sanremo.

E Lazzoni oggi festeggia nel suo stile, a suon di musica e sberleffi. Dalle [illegible] si esibirà [illegible] gruppo canavesano dei «Patelavax»: non sono degli esordienti, al loro attivo hanno concerti ed esibizioni [illegible] nella zona di Ivrea sia in Valle.

Proporranno rithm'n'blues e rock, [illegible] le «cover» più conosciute, in un'atmosfera di crescente caos e festa, tutta incentrata sul ritmo trascinante. E poi ci sarà anche lui, Claudio Lazzoni, che ha fatto della musica lo strumento di critica e presa in giro di politica, usi e costumi della «Vallée».

Il cantautore Claudio Lazzoni titolare del «Copapan» [illegible] Châtillon

Suona un po' di tutto, Lazzoni, ma punta i suoi spettacoli in modo particolare sui testi delle canzoni: esilaranti e sarcastici, in molti casi scritti su basi di canzoni notissime. La festa di oggi è innanzitutto la festa del «Copapan», pub e birreria dove tirar tardi è la parola d'ordine. In occasione del quarto anno di apertura del locale, oggi ci sarà la birra a metà prezzo, poi musica, tanta musica fino a [illegible] fonda. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 20,30; 22,30 Lire 12.000	**Casper** — di [illegible] Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95) - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si [illegible]mora [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20,30/22,30 Lire 12.000	**Ace Ventura - Missione Africa** — di S. [illegible]okerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.239 Or.: 17/18,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO. Prevendita in Aip.
COURMAYEUR [illegible] **Bianco** [illegible]. (0165) 841.206 Or.: 21,30 L. 10.000	**[illegible] morire** — di G. Van Sant, con N. Kidman, [illegible] Dillon, J. Phoenix (Usa '[illegible]) - Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
CERVINIA **Des [illegible]** [illegible]. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.483 Or.: 21,30. L. [illegible]	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 12.000	**Vacanze di Natale 95** — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (It. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una [illegible] per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10 L. 10.000/7000/5000	**Casper** — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
Abcinema Tel. (0125) 425 084 Or.: 19, 22 L. [illegible]	**Braveheart - Cuore impavido** — di [illegible] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di William Wallace, eroe [illegible]zese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [illegible] Cesare 67 tel. 856 521 **Seven.** Or. 15,40 17,50 20,10 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521 **Pocahontas** Or.: 15,30 17,15 19, 20,45, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800 Venerdì 29 dicembre per Pomeriggi al [illegible] **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Casper.** Or. 16, 18,10 20,20 22,30 Sala 3 **Forget Paris.** Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 t. 581 7190 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,45; 16,45, 18,45, 20,45, 22,45
[illegible] via S. Dalmazzo 24 tel. 540.605 **Pocahontas.** Or. 15,30 17,15, 19, 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27 t. 540 110 Ore 21,30 anteprima ad invito **Guantanamera.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a t. 436 0723 **Le [illegible] di Muriel.** Or. 16,10, 18,20; 20,30, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **[illegible] pazzia di re Giorgio** Or. 15,50; 18, 20,10, 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100 **I ragazzi della notte.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible]**RIA** via Gramsci 9, tel. 542 422 **Seven** Or. 15, 17,[illegible], [illegible]
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pocahontas.** Or. 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,45, 16,45, 18,30, 20,30, [illegible]
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] **Clausa.** Or.. 15,20, 17,20, 19,20, 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven** Or. 15, 17,30; [illegible]
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il [illegible]mo cavaliere** Or.: 15; 17,30 [illegible]; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **Vacanze di Natale 95.** Or. 20,20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30
[illegible] Beccaria 4 **[illegible]sper.** Or.: 14,30; [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21 tel. 812 5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30, [illegible]; [illegible], 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis t. 537 100. **Jade.** Or. 14,50, 16,45; 18,40, 20,35, 22,30. Vel. 18
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Braveheart** Or. 15,25, 18,40, 22
MASSIMO [illegible] via [illegible], t. 817.1046 **Il buio nella mente** Or. 16,10, 18,10, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812 4173 **I soliti sospetti.** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 812 4173. **L'inglese che salì la collina e scese [illegible] una montagna.** Or. 15,20, 17, 18,50, 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,30 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, [illegible], 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531.400 **Viaggi di nozze.** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30
[illegible] Galleria Subalpina tel. 562 0145 **La lettera scarlatta** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
[illegible] **RITZ** [illegible] Acqui 2 **Smoke.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or. 16, 18,10; 20,20; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera [illegible]. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta**, balletto in [illegible] atti su musica di di Sergej Prokof'ev (dal [illegible] al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) le domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. [illegible] Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19,30, 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **[illegible]lage**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10, 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**, a cura di Katy Pallet
14,30 **De tot eun pocca**, a cura di Carlo Rossi

France 2
13,45 **Derrick**, policier
14,45 **Placé en garde à vue**, série
15,55 **La chance aux chansons**
17,45 **Cooper et nous**, série
18,10 **Le prince de Bel air**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 2**
20,55 **Envoyé spécial**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronacha regionali**

Tele Alpi
12,40, 19; 22; 0,15 **Alpilime**, not. reg.
[illegible] - **Arrivano le ragazze**, tlm
15 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
[illegible] — **Canta Italia**, programma musicale
[illegible] **Maonis**, telefilm
20,30 **La mina relca**, realtà quotidiane
23,30 **Crazy Dance**, programma musicale

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Mademoiselle**
13,30 **Au nord du 60° parallèle**
14,20 **Haute tension 5**, [illegible]
15,55 **Fame**
16,50 **Les animaux du bois [illegible] quat'sous**
17,20 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Inspecteur Derrick**, policier
22,35 **Tele chaud** talk show
23,25 **Tj-Nuit**

Rete 7 Valle
18; 19, 20, 22,40; 23,40 **Informasette**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live**, talk show
22 **Andiamo in collegio**

101 Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
[illegible] — **Gran serata con la musica**

Radio [illegible]
8 — **Musica melodia**
10,15 **[illegible] nostalgia**
11,30 **364810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche...**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 - **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
19,20 **Music Line**

Radio Monte Bianco
7 - **Monte Bianco classic**
9; 10,05, 12, 15; 16; 17; 18 **Il globo**, not.
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Maria**
14 - **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio glo[illegible]**
[illegible] — **Night white**

Radio St-Vincent
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rvs Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 - **Energy Hit Disco**
17,30 **[illegible] music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 18; 20 **Ccr News**
8,13 **Gran risveglio**, del Mattin
[illegible] **3 per te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Fondo, domani sulle nevi di Arpy, sopra Morgex, una nazionale giovani

In 400 per il 1° Trofeo Albarello

Gli atleti arriveranno oggi sulle piste per vedere i percorsi da 5 e 10 chilometri a tecnica classica. Molto attese le prove dei valdostani Christian Saracco, Joelle Cuneaz e Arianna Follis

MORGEX. Una gara voluta [illegible] tutti i costi da un campione come Marco Albarello e dedicata a un uomo [illegible] sport che tanto manca per simpatia [illegible] competenza allo sci valdostano come Vito Albarello, padre [illegible] campione olimpico [illegible] mondiale. E il Trofeo Vito Albarello non poteva che essere all'insegna della tecnica classica. La manifestazione si svolgerà domani [illegible] Arpy e rappresenterà la prima gara nazionale giovani della stagione [illegible] fondo.

Gli organizzatori dello Sci club Morgex [illegible] della Comunità montana Valdigne Mont Blanc hanno fatto anche questa volta le cose in grande [illegible] hanno ricordato prima Franco Revel [illegible] ora Vito Albarello. Saranno quasi [illegible] i giovani delle categorie aspiranti [illegible] juniores maschili che oggi raggiungeranno Morgex e la Valdigne [illegible] che domani alle 9 punzoneranno gli sci e alle 9,30 prenderanno il via in una gara attesissima articolata su una prova di 10 km per juniores e aspiranti maschili su di un circuito di [illegible] metri da ripetere due volte e [illegible] km femminile per juniores e aspiranti [illegible] un unico anello.

«E' una stagione importante per i nostri giovani - sottolineano gli allenatori delle nazionali juniores, Pippo Gazzotti per il settore maschile e Massimo Laurent per [illegible] settore femminile -. Veniamo da un Mondiale dominato a Gallivare in Svezia [illegible] dovremo difendere i titoli conquistati da Broggini [illegible] dalla staffetta sulle nevi di casa ad Asiago, senza però dimenticare il circuito [illegible] Alpen Cup».

Ad Arpy sarà battaglia tra trentini, lombardi, altoatesini, carnici, veneti [illegible] piemontesi. Gli atleti delle squadre Asiva guidate dai tecnici Carlo Favre per i ragazzi e Stefano Ghisafi per le ragazze, dal responsabile zonale Luigi Filippa e dall'assessore Vincenzino Vuillermin, oltre alle squadre juniores dell'Esercito affidate alla guida tecnica [illegible] Paolo Riva e Alessandro Durand, cercheranno di farsi valere sulle nevi di casa e han[illegible] le carte in regola per punta[illegible] al podio in quasi tutte le categorie. Favoriti nella gara maschile sono i due campioni mondiali juniores di staffetta bergamaschi Carrara e Santus (a Gallivare secondo anche nella [illegible] km dietro [illegible] Broggini) con attesa per l'«azzurrino» Christian Saracco di Brusson, fratello dell'ex azzurro e ora finanziere Stefano e figlio del presidente dello sci club Gino. Tra le donne, favorite [illegible] la altoatesina Saskia Santer [illegible] la cortinese Pizzolotto, con le valdostane Joelle Cuneaz di Cogne e Arianna Follis di Gressoney.

Si gareggia negli juniores tra i 18 e i 20 anni, negli aspiranti al limite dei 16 e 17 anni. Le prossime gare nazionali categoria giovani sono in programma [illegible] 6 e 7 gennaio a Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo; l'11 febbraio a Vermiglio in Trentino, subito dopo i Mondiali juniores dal 30 gennaio al 4 febbraio ad Asiago; il 22 e 23 febbraio ci saranno i campionati italiani juniores di Timau di Paluzza in Friuli; dal [illegible] febbraio [illegible] 3 marzo si svolgeranno i campionati aspiranti di Lizzano in Belvedere in Emilia; [illegible] 24 marzo a Dobbiaco ci saranno i campionati italiani juniores e aspiranti delle lunghe distanze. [r. s.]

Il fondista Marco Albarello

A Fénis la festa di Natale delle piccole ginnaste

La squadra agonistica dell'Augusta Praetoria ha concluso l'attività del 1995

AOSTA. Con la partecipazione di Karen Belley, Viviana Borre e Veronica Mantova al terzo allenamento del gruppo di alta specializzazione, svoltosi domenica scorsa a Torino, si è chiusa l'attività del 1995 per le atlete della ginnastica ritmica dell'Augusta Praetoria. Una stagione ricca di soddisfazioni per le giovani ginnaste aostane, che sabato nella palestra della scuola elementare di Fénis si cimenteranno, con inizio alle 16, nello spettacolo natalizio, una festa molto attesa.

«A Fénis ci saranno le bambine dei vari corsi propedeutici, le squadre della pre-agonistica e dell'agonistica e le atlete della categoria propaganda - dice l'istruttrice Antonella Raspanti -. In programma ci sono tanti giochi, con la sola finalità di divertirsi e di socializzare. Le giovani saranno divise in varie squadre, accuratamente preparate per offrire ai genitori e agli appassionati un pomeriggio di divertimento».

I corsi riprenderanno a gennaio. Le squadre dell'agonistica e della pre-agonistica (sono sette le ragazze pronte a debuttare in gara: Federica Burgio, Eli[illegible] Chatrion, Stefania Crivellari, Michela Fadda, Martina Moranduzzo, Eleonora Ruffini e Laura Spandre) continueranno, invece, la preparazione per le prossime competizioni.

«Contiamo su oltre 150 iscritte - dice il presidente Pierre Joseph Vicari -, che testimoniano la serietà del lavoro svolto in cinque anni. Il nostro obiettivo prioritario è sempre stato quello di far conoscere e di diffondere la disciplina in tutta la Valle. La ginnastica ritmica, oltre a essere altamente spettacolare, costituisce anche un'ottima base per la pratica futura di qualsiasi sport».

L'Augusta Praetoria ha raccolto un gran numero di adesioni negli otto corsi propedeutici organizzati ad Aosta, Fénis, Châtillon e Pont-Saint-Martin.

«Ad Aosta - sottolinea Vicari - oltre ai corsi propedeutici, abbiamo organizzato due [illegible] di giocomotricità e [illegible] di ginnastica aerobica, che ha riscosso grandi consensi, al punto che contiamo di aprirne un altro a gennaio per soddisfare tutte le richieste». [s. b.]

IN PILLOLE

Vittorie rossonere nello short track

OTTIME prestazioni dei giovani portacolori delle Frecce rossonere nella seconda prova della «Targa d'argento» di short track disputata [illegible] Torino. In campo femminile, Elisa Biondi, Katia Borrello e Giuseppina Iacono si sono imposte nelle rispettive categorie. Nel settore maschile, Thomas Porcu e Alain Bivona sono riusciti a conquistare [illegible] terzo posto.

[illegible]
Il Csi Châtillon vince 3-0

La seconda giornata del campionato valdostano ha fatto registrare i successi per 3-0 del Csi Châtillon sull'Aosta volley e del Ccs Cogne sul Nus/Fénis. [illegible] è, invece, risolta a favore del Pgs/Vbc sulla squadra del Vima Marmi, al tie-break, l'altra sfida. La squadra dell'Aymavilles ha osservato il proprio turno di riposo.

BASKET FEMMINILE
L'Iseco Scarlatta battuta 73-68

Una vittoria [illegible] una sconfitta per [illegible] squadre valdostane. Tra le allieve, l'Iseco Scarlatta è stata superata dal Moncalieri per 73-68. Miglior realizzatrice [illegible] stata Fabiola Martina, che è stata convocata al raduno a Chieri per la selezione della rappresentativa di categoria del Piemonte/Valle d'Aosta. Nel campionato cadette, successo delle Cornici Tommasoni sul Pinerolo, con il punteggio di 59-55 dopo [illegible] tempo supplementare. In evidenza Yvette Comé, [illegible] 26 punti.

BASKET [illegible]
[illegible] Cogne in testa alla classifica

Vittoria esterna per il Cogne Acciai Speciali. La squadra di Frosini [illegible] riuscita a espugnare il parquet del Cerea B, imponendosi con il punteggio di 64-53. Migliori realizzatori [illegible] stati Roberto Ocleppo, con 22 punti, e Alessandro Di Francesco (10). Il Cogne Acciai Speciali guida sempre la classifica insieme con il Kolbe e alla Ginnastica Torino.

[illegible] CADETTI
Il Pont Donnaz perde il derby

Senza storia il derby valdostano. Il punteggio finale di 110-44 la dice lunga sulla superiorità fatta registrare dal Toyota Orient sul Pont Donnaz. Migliori realizzatori sono stati Stefano Radin, con 27 punti, e François Peaquin (25). Nella compagine della Bassa Valle si è messo in evidenza Leoni, autore di 18 punti.

BASKET ALLIEVI
Inarrestabile Eremita Buckler

Prosegue senza soste la marcia in vetta alla classifica dell'Eremita Buckler. Gli aostani hanno centrato la nona vittoria consecutiva, imponendosi sul campo del Lombardi B [illegible] [illegible] punteggio [illegible] 126-68. Ottime le prestazioni di Mohamed Rahmi (28 punti), Alex Armand (25) e Luca Minieri (12).

[illegible]
Partita facile per lo Scott Usa

Tutto facile per lo Scott Usa nell'impegno casalingo [illegible] il Cerea [illegible]. La squadra [illegible] Gabriele Peloso ha vinto con il punteggio di 113-31. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 63-13, gli aostani hanno dominato anche la ripresa. Bene Jean Marie Chenal (27 punti) e Roberto Zeppa (15).

[illegible]
La 14ª edizione [illegible] «Pinocchio»

E' stata presentata la 14ª edizione del «Pinocchio sugli sci», gara internazionale di slalom [illegible] slalom gigante per atleti dagli 8 ai 15 anni. Venti le selezioni per qualificare i finalisti che si contenderanno il [illegible] all'Abetone dal 25 al 30 marzo 1996. La Valle d'Aosta ospiterà il 5 gennaio a Courmayeur una prova di selezione.

CALCIO [illegible]
Il Trofeo Valle d'Aosta

La Federazione gioco calcio ha autorizzato la società Charvensod Sant'Orso a organizzare un torneo internazionale pulcini ed esordienti, Trofeo Valle d'Aosta, [illegible] programma sul campo [illegible] Charvensod dal [illegible] all'8 aprile 1996.

BILANCIO
I CAMPIONATI GIOVANILI DI CALCIO

I risultati dei gironi di andata per i tornei provinciali che si sono appena conclusi

Quattro squadre ancora imbattute

Nessuna sconfitta per Quincinettese juniores, Coumba Freide, Aymavilles Gressan allievi, Sporting giovanissimi. Gli incontri hanno impegnato sessanta formazioni ed oltre 600 giocatori di 18 società

AOSTA. Si sono conclusi i gironi di andata dei campionati provinciali giovanili che hanno impegnato 60 squadre ed oltre 600 giocatori di 18 società. Le altre 8 squadre (Aosta, Châtillon/St-Vincent, Fenusma e Sarre/Cogne juniores, Aosta e Châtillon/St-Vincent allievi, Aosta [illegible] Fenusma giovanissimi) hanno partecipato ai campionati nazionale e regionale [illegible] 100 giocatori in campo. Hanno chiuso imbattute Quincinettese juniores, Coumba Freide, Aymavilles Gressan allievi, Sporting giovanissimi, [illegible] a punteggio pieno.

Nessun risultato utile per Coumba Freide juniores, Grand Paradis allievi, Saint-Christophe giovanissimi. Tra gli juniores la Quincinettese ha dominato vincendo [illegible] partite e pareggiando solo con l'Aymavilles/Gressan. I piemontesi hanno 25 punti contro i 18 di Quart ed Aymavilles/Gressan, i 16 dello Charvensod S. Orso, i 14 del Somone, i 13 del Lega Dora, i 12 di Olympique Chateaux e Pont Donnas, i [illegible] del Borgofranco mentre chiude [illegible] 0 il Coumba Freide. I risultati più eclatanti: Borgofranco-Olympique Chateaux 5-6 e Quincinettese-Borgofranco 7-0. Negli allievi Aymavilles/Gressan [illegible] Coumba Freide, che hanno pareggiato [illegible] scontro diretto [illegible] vinto le altre partite, sono [illegible] 16 punti [illegible] precedono lo Châtillon/St-Vincent a 12, Quart [illegible] 7, Anpi Elter 6, Charvensod S. Orso 4 e Grand Paradis 0. I risultati più eclatanti [illegible] stati Grand Paradis-Châtillon/St-Vincent 1-12, Aymavilles Gressan-Grand Paradis 10-1 [illegible] Charvensod S.Orso-Aymavilles/Gressan 3-6. Nei giovanissimi lo Sporting [illegible] 7 vittorie [illegible] 1 pareggio (in [illegible] [illegible] l'Aymavilles Gressan) è a 22 punti, seguono a 15 Champdepraz Montjovet e Aymavilles/Gressan, a 14 Coumba Freide e Aosta, a 13 Anpi Elter, a 6 il Grand Paradis, a 4 [illegible] Pont Donnas e a 0 il St-Christophe. I risultati più eclatanti: Sporting-Champdepraz Montjovet 12-0, Coumba Freide Sporting 0-10 [illegible] Anpi Elter-St-Christophe 8-2. [r. s.]

Le partite [illegible] esordienti e pulcini
Sette vittorie per il St-Christophe

AOSTA. Bilancio dei campionati esordienti [illegible] pulcini. Imbattute St-Christophe A e Châtillon/St-Vincent esordienti, Anpi Elter, Sarre/Cogne B [illegible] Fenusma Casa delle Aste pulcini. Devono ancora ottenere un risultato utile Olympique Chateaux esordienti, Anpi Elter B [illegible] Pont Donnas B pulcini e la prima vittoria la Nitri esordienti.

Girone A esordienti: 7 vittorie per il St-Christophe, Aymavilles/Gressan 5, Charvensod S. Orso 4 e pareggiate 1, Aosta e St-Pierre vinte [illegible] [illegible] pareggiate 1, Anpi Elter 2 vittorie e 1 pareggio, Sarre/Cogne 1 vittoria [illegible] Nitri 2 pareggi. Girone B: Châtillon/St-Vincent 6 vittorie [illegible] 1 pareggio, Hône Arnad 5 vittorie e 1 pareggio, Fenusma 4 vittorie e 2 pareggi, St-Christophe [illegible] 4 vittorie [illegible] 1 pareggio, Quart [illegible] vittorie e 2 pareggi, Pont Donnas 1 vittoria e 2 pareggi, Coumba Freide 1 vittoria e 1 pareggio, 7 sconfitte per Olympique Chateaux. Alcuni [illegible]sultati: Nitri-Aymavilles Gressan 1-14 [illegible] Olympique Chateaux-Hône Arnad 0-12. Pulcini, girone A: Anpi Elter 6 vitto[illegible] in [illegible] partite e il St-Christophe [illegible] vittorie in 7 partite, [illegible] successi [illegible] 1 pareggio per l'Aymavilles/Gressan, [illegible] vittorie per il St-Pierre, [illegible] vittorie per il Sarre/Cogne A, 1 vittoria e 1 pareggio per l'Aosta, 1 vittoria per Sarre/Cogne C e Grand Paradis. Girone B: 6 vittorie per Sarre/Cogne B, Coumba Freide vinte 4 e pareggiata 1, Nitri [illegible] vittorie e 1 pareggio, Charvensod S. Orso 3 vittorie, Sporting 2 vittorie, Quart 1 [illegible] l'Anpi Elter [illegible] sempre sconfitto. Girone C: [illegible] vittorie per Fenusma, 5 per Châtillon/St-Vincent, Quart B 3 vinte e 1 pareggio, Hône Arnad 2 vinte e 1 pareggiata, Pont Donnas A 2 vittorie, Olympique Chateaux 1 vittoria e Pont Donnas B sempre sconfitto. I risultati di «Sei bravo a...»: Sarre-/Cogne C-St-Christophe 5-36, Quart-Sarre/Cogne B 12-34 e Châtillon/St-Vincent-Pont Donnas B 39-2. [r. s.]

Un giovane calciatore

[illegible] ITALIA

Ancora una sconfitta per la formazione di Ferro

Il «male» [illegible] St-Vincent

La squadra biancoazzurra ha perso in casa il confronto di Coppa con il Ponte San Pietro per 1-2. Bak e Santoro sono stati espulsi

Massimiliano Santoro è stato espulso per un fallo [illegible] nella ripresa

SAINT-VINCENT. La Coppa Italia non guarisce i mali del campionato del Saint-Vincent/Châtillon. Dopo quattro sconfitte di fila in serie D, i termali sono stati superati al «Perucca» dal Ponte San Pietro per 2-1, nella partita di ritorno (la sfida [illegible] andata sul campo dei bergamaschi era stata rinviata per neve e verrà recuperata il 30 dicembre) degli ottavi [illegible] finale della manifestazione tricolore. In casa biancoazzurra la battuta d'arresto è stata accolta con molta amarezza.

«Il risultato è bugiardo - dice l'addetto stampa dei biancoazzurri, Luigi Perosino - ed è stato determinato da alcune decisioni arbitrali discutibili. Per tutto il primo tempo il Ponte San Pietro ha dovuto badare esclusivamente all'interdizione, affacciandosi pericolosamente soltanto una volta dalle parti di Brogi. Le espulsioni affrettate di Bak, per doppia ammonizione poco prima [illegible] riposo, e di Santoro, a metà ripresa per un fallo che meritava [illegible] cartellino giallo, sono state decisive».

Ottimo avvio del Saint-Vincent/Châtillon, che dopo [illegible] sfiorato il gol al 3' [illegible] Calamita, sblocca il risultato al 6': calcio d'angolo di De Tommaso con respinta dalla difesa lombarda e gran tiro di Giorgino che [illegible] concede scampo a Pellegrini. Il Ponte San Pietro [illegible] rende minaccioso soltanto al 16' [illegible] Tonon, ma è bravo Brogi ad anticipare in uscita [illegible] centravanti bergamasco. Al 20' sull'insidioso [illegible] di Bak, che attraversa tutta l'area, nessuno [illegible] pronto alla deviazione. Al 26' brivido per Pellegrini per un tiro cross di Calamita, che sfiora [illegible] traversa. Al 33' Di Bartolo alza troppo la mira da favorevole posizione. Al 41' Santoro non sfrutta a dovere un contropiede e al 42' Bak viene espulso.

Nonostante l'inferiorità numerica, il Saint-Vincent/Châtillon è padrone del campo anche all'inizio della ripresa. Al 62' un malinteso difensivo propizia però l'autorete di Periotto. Al 71' Cavaglieri, su [illegible] di Calamita, sfiora il raddoppio di testa. Al 72', per un'entrata da dietro [illegible] Brembilla, viene espulso anche Santoro. [illegible] Ponte San Pietro sfrutta la doppia superiorità numerica [illegible] all'80' Pellegrinelli infila Brogi in diagonale, fissando [illegible] risultato sul 2-1.

Sigfrido Beneyton

Saint-Vincent/Châtillon: Brogi, Botta, De Tommaso, Cavaglieri, Mirisola, Periotto, Santoro, Giorgino (59' Rubiuo), Di Bartolo (77' Cruso), Calamita, Bak.
Ponte San Pietro: Pellegrini, Cattaneo, Marchini (70' Campana), Gherardi, Mazzola, Seppi, Brembilla, Pellegrinelli, Tonon, Roma (23' Grigis), Galimberti (62' Savoldi).
Arbitro: Bornia di Genova
Reti: 6' Giorgino, 62' aut. Periotto, 80' Pellegrinelli.

Pallavolo, sconfitte le altre formazioni valdostane

Ottavo successo per il Cogne

AOSTA. Il Cogne Acciai Speciali centra l'ottava vittoria consecutiva, festeggiando nel migliore dei modi l'ultimo impegno del 1995 del campionato [illegible] pallavolo di serie C2 (il torneo riprenderà il 6 gennaio). La squadra di Moro è però l'unica a gioire, visto che sia il Vima Marmi [illegible] l'Olimpia confermano di [illegible] in crisi, incappando in severe sconfitte.

A Chivasso contro [illegible] Darwin, il Cogne Acciai Speciali ha sofferto per due set (16-14 e 15-12) prima di chiudere agevolmente la terza frazione (15-5). In avvio di partita le aostane si sono trovate in difficoltà in ricezione, sui servizi delle avversarie. In svantaggio per 10-4, Anna Mussillon [illegible] compagne hanno però reagito con grande determinazione, annullando quattro palle-set alle padrone di casa.

«Le ragazze hanno offerto un'altra prestazione di gran carattere - dice l'allenatore Giorgio Moro -, mantenendo la massima calma nei momenti decisivi dell'incontro. La palestra buia e lunga ci ha creato diversi problemi. In difesa abbiamo commesso qualche errore di troppo, mentre in attacco è uscita alla distanza la potenza di Anna Mussillon. Positive anche le prestazioni di Gwenael Bertocco e di Eveline Navillod».

Il Vima Marmi [illegible] è riuscito a cancellare lo zero dalla casellina delle vittorie. La formazione allenata da Davi è incappata nell'ottava sconfitta di fila, perdendo uno scontro salvezza di primaria importanza. Contro un Rivoli per nulla trascendentale, il sestetto della Bassa Valle ha confermato gravi lacune anche a livello caratteriale. La partita si è risolta al tie-break, con le torinesi vittoriose nella frazione decisiva per 15-12.

L'Olimpia continua a inanellare prestazioni negative. Anche i torinesi del San Paolo non hanno trovato eccessive difficoltà [illegible] espugnare il parquet della palestra di via Binel. Perso il primo set per 15-10, gli aostani si sono portati a condurre nel secondo parziale per 6-1 [illegible] per 13-8, lasciando poi via libera agli avversari (13-15). Non è poi servito alla squadra di Campoci aggiudicarsi la terza frazione di gioco (15-11), visto che gli ospiti hanno chiuso vittoriosamente il quarto set sul 15-8.

Giornata nera in serie D, [illegible] quattro sconfitte. In campo femminile il Csi Châtillon ha perso per 3-0 lo scontro al vertice [illegible] la Castellettese. Le castiglionesi sono così state agganciate al secondo posto dalla Libertas Vercelli. Nulla da fare anche per l'Aosta volley contro l'Arona (0-3) in una partita di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza.

Nel settore maschile l'Uisp ha conquistato un set a Borgomanero, mentre il Valdigne ha ceduto per 3-0 sul campo del Saluggia. Le due compagini valdostane so[illegible] appaiate all'ultimo posto in classifica. [s. b.]

Anna Mussillon

Eveline Navillod

CALCIO [illegible]

La formazione rossonera ha ottenuto due risultati utili nel giro di poche ore

L'Aosta vince e sale al [illegible] posto

Pacchiodi e compagni hanno pareggiato 3-3 la partita di Coppa Italia contro il Laser e il giorno dopo nel torneo di serie B hanno battuto 4-1 il Merano, tornando nelle posizioni di vertice della classifica

AOSTA. Grazie al punto strappato dal Cesana a Milano al Dds e soprattutto in considerazione del netto [illegible] di Merano, l'Aosta ritorna ai piani nobili della classifica del campionato di calcio a cinque di serie B. I rossoneri [illegible] sono al terzo posto. I valligiani hanno ottenuto due risultati utili nel giro di poche [illegible]: venerdì [illegible] 3-3 in Coppa Italia a Lodi [illegible] Laser (8-0 all'andata), sabato pomeriggio 4-1 con gli ultimi della classe. Nella prima partita han[illegible] avuto molto spazio i giovani, che si [illegible] disimpegnati piuttosto bene rimontando addirittura un parziale 0-3. Ottimi in particolare il portiere Patacchini, che ha anche neutralizzato un rigore, [illegible] Volpi, autore del 3-[illegible] (di Spalla e Sai le altre reti).

Con il Merano si è assistito a un'altra partita anche perché hanno giocato i cosiddetti titolari. A dispetto della classifica, il Merano ha messo in luce una buona organizzazione di gioco, scardinata da Veronesi [illegible] Spalla nella prima frazione. Nella ripresa altra splendida rete di

Adolfo Pacchiodi, un gol a Merano

Pacchiodi, la seconda in campionato, poi gran numero di Maqui, che ha giocato poco per un problema al ginocchio. Sul finire il gol della bandiera di Iattarelli, che è riuscito a superare il pur bravo Pellegrino.

Nonostante la sconfitta, si è ben comportato l'Aymavilles, superato 5-[illegible] a Verrès dal capolista New Bologna. I valligiani sono sempre stati in partita e con un pizzico di fortuna in più avrebbero anche pareggiato. Subito lo 0-1, Zavattaro metteva le cose a posto, ma sul finire del primo tempo i felsinei mettevano a segno un micidiale uno-due. A inizio ripresa Borre rimetteva in corsa i suoi e successivamente d[illegible] il suo contributo anche l'estremo Atzori, che neutralizzava un rigore. Fallite alcune buone opportunità, la squadra di Chabod veniva trafitta da Gironi, ma Malacrinò dal dischetto firmava il 4-3. Al gol del 5-3 Atzori avanzava per cercare la superiorità numerica: ne scaturiva solo un'espulsione per aver fermato la palla [illegible] le mani fuori dall'area. Un'occasione comunque per Chabod [illegible] scoprire il portiere dell'Under Cortese, [illegible] per l'indisponibilità di Guarda e il turno di squalifica di Atzori potrebbe giocare fin dal primo minuto alla ripresa del campionato dopo le festività natalizie.

Maurizio Introna

SPORT [illegible]

BILIARDO

I trofei «Carmine Macrì» e «Massimiliano Amato»

Sono [illegible] piena attività i giocatori valdostani di biliardo. Nella 5ª edizione del «Trofeo Carmine Macrì» disputato al bar Italia [illegible] Saint-Vincent ha vinto Antonio Manna davanti a Giorgio Carlorosi ed a Emilio Apollaro. Al bar Etoile di Saint-Vincent si è disputato il «1° Trofeo Massimiliano Amato» di biliardo alla goriziana. Il successo è andato [illegible] Mario Mensio che ha preceduto Bruno Sisto e la coppia Diodato Accurso-Aldo Di Martino, appaiati al terzo posto.

BOCCE

Categoria C, il successo del Quart Gran Paradiso

Successo [illegible] Umberto Pellati ed Edoardo Testolin nel trofeo Arcauto di bocce a coppie, riservato alla categoria C. I portacolori del Quart Sorgenti Gran Paradiso hanno sconfitto [illegible] finale, per 11-9, Sergio Pasquettaz e Luca Vignon (Sovauto). Terzo posto per Cesare Grappein e Cesare Imperial (Sant'Orso Savda), davanti [illegible] Gianni Tircoli [illegible] Roberto Fioran (Nitri Auto).

BOULE VALDOTAINE

I risultati della gara disputata a Saint-Vincent

La boule valdôtaine ha chiuso l'attività [illegible] Saint-Vincent [illegible] una gara al coperto articolata su tre partite. A vincere dopo tre successi [illegible] stato Anna Coutier con +28 davanti a Franco Gaillard con +21, François Verthuy [illegible] Sergio Rigo con +17.

TENNISTAVOLO

L'Acsi [illegible] si aggiudica il derby «casalingo»

Fermi i campionati maggiori, [illegible] la Tt Pink Libertas Saint-Vincent solitaria in [illegible] alla classifica della serie [illegible] femminile, gli unici pongisti valdostani in attività sono quelli del tor[illegible] di C2. Era in programma il derby «casalingo» tra Acsi A [illegible] Acsi B. Ha vinto per 5-2 [illegible] squadra A, con 2 successi di Perrenchio e Cerise [illegible] di Ferazzone contro una vittoria per Zanivan e una per Patruno. L'Acsi A raggiunge la Libertas Verrès in testa alla classifica.

Le «strenne» [illegible] Habjibia

Il successo per 5-1 dell'Eurotravel

AOSTA. Al centro sportivo Montfleury l'Eurotravel ha proseguito nel cliché a cui ha abituato i suoi tifosi in questi ultimi tempi: un avvio [illegible] privo di difficoltà e un finale esaltante. E' così che i ragazzi di Luca Mercanti hanno rifilato un 5-1 ai pari classifica emiliani del Castel San Pietro, dopo un primo tempo terminato sull'1-0. Il tabellino della partita porta la firma [illegible] volte dello scatenato Paolo Dorigatti, trascinato dal calcio nella Valdigne al calcetto di alto livello da mister Mercanti; le altre due reti [illegible] state realizzate dal tenace e bravo Di Maio e dal torinese Pecoraro. Grande protagonista [illegible] stato comunque ancora una volta il bosniaco Devan Habjibia che, dopo aver dato spettacolo nel torneo Telethon co[illegible] Itca; Bnl di serie A a Biella, ha servito «strenne natalizie» ai compagni sotto forma di passaggi deliziosi.

Nel primo tempo l'Eurotravel non ha entusiasmato andando [illegible] rete soltanto [illegible] Dorigatti al sesto minuto, fallendo [illegible] occasioni e rischiando comunque poco per patire anche sotto il profilo nervoso una direzione di gara da censurare. Dopo 4 minuti della ripresa la doccia fredda con il pareggio [illegible] Rossi [illegible] punizione. Due minuti dopo Rosset colpisce il palo, ma l'appuntamento con [illegible] goal è solo rinviato visto che al decimo Rosset serve per Di Maio la palla del 2-1; qui comincia il «festival» di reti con la realizzazione di Pecoraro al 19', di Dorigatti, servito da Habjbia al 24'. Nel finale Dorigatti sbaglia [illegible] rigore, si vede annullare una rete e in chiusura di partita sigla la rete della tripletta personale e del 5-1 finale che riempie [illegible] sorrisi natalizi la società del presidente Fabrizi, vera rivelazione [illegible] torneo.

Dunque per le tre le squadre valdostane il 1995 si chiude bene, dalla metà della classifica sino alla «zona podio». L'Aosta è terza a 7 punti dal New Bologna e a 6 dal Petrarca Padova con 22 punti. L'Eurotravel è settimo con 17 punti, ma ha le carte in regola per raggiungere [illegible] superare squadre meno attrezzate [illegible] Arese (19 punti) [illegible] La Torre Bergamo (20) che contano soprattutto sulle partite casalinghe in condizioni ambientali particolari; meno facile è il compito di raggiungere [illegible] quadrato Dds Milano (21 punti). L'Aymavilles/Gressan Pila è invece nono con 14 punti, [illegible] 2 lunghezze dal Laser Milano, che può raggiungere [illegible] superare, e [illegible] pari punti [illegible] il Castel San Pietro, che affronterà alla ripresa in trasferta.

Rimangono [illegible] 19 giornate da giocare. Ora il campionato [illegible] prende [illegible] sosta dopo 11 turni; riprenderà il 3 gennaio con un turno infrasettimanale in cui ci sarà [illegible] Valle il solo incontro tra Aosta [illegible] Arese. Sempre l'Aosta in questo periodo dovrà affrontare nel quarto turno [illegible] Coppa Italia l'Itca Torino, squadra di serie A. [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 21 Dicembre 1995 [illegible] 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Grande incertezza dopo che alcuni sindaci hanno fatto saltare la riunione del Consorzio

Rifiuti: una triste storia infinita

L'assemblea potrebbe tornare a discutere l'ipotesi di una discarica a Beronco solo a gennaio
Il presidente Roggero alla ricerca di una mediazione. E dal '96 aumentano le tariffe per lo smaltimento

Il sindaco Alberto Bianchino replica alle polemiche sollevate da alcuni colleghi dell'Astigiano sulla questione rifiuti

I Richelieu

CIO' che è accaduto martedì sera al palazzo della Provincia, [illegible] occasione dell'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti, dimostra ancora una volta come sull'Astigiano spiri una palpabile brezza di follia ogni qualvolta si tenti [illegible] approccio al tema discariche.

Tranquilli sindaci monferrini si trasformano in abili tessitori di alleanze per tener lontani i temuti rifiuti dal loro paese.

Questi «Richelieu del sito proibito» hanno imparato ad usare con disinvoltura tutte le armi della democrazia assembleare. E piuttosto che affrontare i concretamente problemi si preferisce il giochino della mancanza del numero legale, ottenendo, ovviamente l'ennesimo rinvio.

E così scimiottando le lungaggini e i bizantinismi romani agli astigiani anche per questo 1995 è stata «evitata» la responsabilità di avere una loro discarica.

I rifiuti li produciamo come tutti gli altri, ma c'è chi preferisce «esportarli». Mandiamo fuori provincia una montagna di pattume, resa ancora più alta [illegible] incombente dalla massa dei detriti alluvionati e dalla scarsa raccolta differenziata.

Ci «premieranno», dal primo gennaio, raddoppiando i costi dello smaltimento «fuori casa».

Poi dal 31 [illegible] scadrà la possibilità di esportare altri sacchi neri e torneremo a chiedere una proroga promettendo, levantini, che la soluzione «è imminente». Interverran[illegible] ancora «tecnici al di sopra delle parti», commissari, esperti autorevoli. Altre parole, altre spese. Nel frattempo i comuni dovranno aumentare ancora la tassa di smaltimento a carico dei cittadini. Un lusso da corte dei Richelieu.

[s. mir.]

ASTI. L'emergenza rifiuti incalza, ma anche il '95 [illegible] [illegible] andrà senza una soluzione. Per il '96 permangono pesanti incognite: l'unico dato certo è che le tariffe [illegible] smaltimento alla discarica dell'Amiat passeranno, dal 1° gennaio, dalle 190 alle 280 lire/kg. Un aumento [illegible] quasi [illegible] 50 [illegible].

L'Astigiano è costretto a prenderne atto, dopo che quest'anno non ha saputo decidersi sulle discariche di bacino, si è diviso sulle scelte del commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti (ha individuato i siti di Cerro Tanaro e Villanova) [illegible] non ha [illegible] luto confrontarsi sull'ipotesi Beronco. Quest'ultimo spinosissimo argomento era all'ordine del giorno dell'assemblea di martedì sera, in Provincia, «saltata» per mancanza del numero legale.

La decisione [illegible] un gruppo [illegible] Comuni di non entrare in aula, poichè in disaccordo con le posizioni del sindaco di Asti Bianchino, fa discutere. Silvano Roggero, nella concitata discussione [illegible] i sindaci «dissidenti», si è sentito rinfacciare di «stare dalla parte di Asti».

«Io [illegible] il presidente di tutti i Comuni del Consorzio: lo ricordo ancora una volta» sottolinea con il solito, apparente distacco. Da lui potrebbe venire la mediazio[illegible] capace di riappacificare [illegible] diverse anime che agitano l'assemblea.

Quest'ultima potrebbe tornare a riunirsi subito dopo Natale (con ogni probabilità mercoledì 27): ma soltanto per discutere [illegible] variazione di bilancio che, per questioni tecniche, deve es[illegible] approvata a tempi brevi. Il confronto, assai più impegnativo, sulle ipotesi antiemergenza (Beronco) e sull'andamento dei lavori per giungere alla costituzione del Consorzio unico, è destinato a slittare a gennaio.

Componente del gruppo pds, Roggero potrebbe presentare in Consiglio comunale ad Asti un ordine [illegible] giorno sui problemi che hanno reso incandescente la riunione di martedì [illegible] Provincia. Il documento dovrebbe contenere la strategia, e tutti gli equilibrismi possibili, per ottenere il via libera di Asti e, successivamente, dell'assemblea consortile. Quest'ultima, quando si riunirà [illegible] gennaio, potrebbe confrontarsi direttamente col sinda[illegible] Bianchino.

«La [illegible] presenza è necessaria» dice Roggero. Bianchino precisa: «Sono disposto a confrontarmi con i sindaci, ma ricordo [illegible] la posizione [illegible] Asti [illegible] già stato espressa, tempo fa in assemblea, dai nostri rappresentanti».

E intanto Lorenzo Cortese, sindaco di Camerano Casasco e tra coloro che martedì hanno fatto mancare il numero legale in assemblea, dice ciò che tutti pensano: «Se ci fosse la certezza sul posto dove andare a fare la discarica, non ci sarebbero tutti questi attriti». L'episodio di martedì lo considera «una brutta figura dinanzi ai cittadini», ma avverte: «I piccoli Comuni fanno bene a difendere la propria dignità».

Ieri, intanto, il presidente della Provincia Giuseppe Goria ha definito «un fatto preoccupante» quanto accaduto martedì. L'intervento è stato pronunciato dopo l'approvazione di [illegible] ordine [illegible] giorno, in Consiglio, sul problema rifiuti. L'unanimità questa volta è venuta dopo un'altra ennesima, paziente mediazione.

Laura Nosenzo

«Ci rimette l'Astigiano»

Bianchino replica ai sindaci «Avete sbagliato l'obiettivo»

ASTI. «Vogliono le mie scuse? Ma io non ho nulla da rimproverarmi». Il sindaco Alberto Bianchino rimane fermo sulle proprie posizioni. Agli amministratori «dissidenti» che martedì sera, dopo essersela presa con lui, hanno fatto «saltare» l'assemblea consortile, dice: «Avete sbagliato obiettivo».

«Il problema dei Comuni e dei cittadini dell'Astigiano - dice Bianchino - è come passare il '96: i costi di smaltimento, che dal 1° gennaio saliranno a [illegible] lire/kg., [illegible] insopportabili. Su questa questione [illegible] sulle soluzioni antiemergenza avrebbero dovuto impiegare le loro energie, martedì sera, i sindaci del Consorzio rifiuti».

Bianchino considera grave la decisione di far mancare il numero legale all'assemblea. «Lo svolgimento di quella seduta - ricorda - era atteso e importante: il direttivo si apprestava a indicare le soluzioni per uscire dall'emergenza. Confrontarsi seriamente, tutti insieme, [illegible] quel punto sarebbe stato un atto di responsabilità».

«I sindaci che, ancora ultimamente, sono stati con me e Roggero [illegible] Torino dall'assessore Cavallera - indica il primo cittadi[illegible] - [illegible] che [illegible] prospettive, per il futuro, non sono confortanti. Le accuse che vengono dalla Regione sono sempre le stesse: l'Astigiano non sa decidersi sul problema rifiuti, rinviando continuamente le soluzioni. Ciò che è successo martedì [illegible] Provincia potrebbe far pensare che a Torino non hanno tutti i torti. Ricordo che Asti ha dato da tempo la disponibilità ad accettare l'impianto di preselezione e trattamento rifiuti».

«Il nostro Comune - ribadisce Bianchino - è d'accordo a cambiare il sistema di pagamento sullo smaltimento dei rifiuti, passando dal numero di abitanti alla quantità di scarti conferiti. Ma questa modifica deve andare di pari passo con la costituzione del Consorzio unico obbligatorio».

[l. n.]

In piazza Astesano

Ladri in azione nello studio di Florio

ASTI. Ladri in azione nello stu[illegible] legale in piazza Astesano dell'europarlamentare di Forza Italia Luigi Florio.

Il raid è stato messo a segno durante la notte. Gli autori del furto hanno forzato la finestra della sala d'aspetto: poi, una volta entrati, hanno rovistato nei cassetti delle scrivanie dei collaboratori e in quella dell'europarlamentare portandosi via banconote per circa 600 mila lire. Da un primo accertamento [illegible] sarebbe stata rubata nessuna pratica.

La denuncia, trasmessa alla procura della pretura, è stata presentata dallo stesso legale.

Altro colpo a Baldichieri in via Garibaldi nell'abitazione di un impiegato, Giordano Sebastianello, 45 anni.

In questo caso i soliti ignoti si sono impossessati di preziosi, una pelliccia ed altri oggetti: secondo la denuncia del proprietario [illegible] danno ammonta complessivamente [illegible] circa dieci milioni.

[r. gon.]

Momenti di paura nella notte tra martedì e mercoledì per un «raid» tra le vie del quartiere

Rapina [illegible] San Rocco: due arresti

In manette un palestinese e [illegible] algerino. Dopo aver razziato gli stereo da alcune auto in sosta hanno minacciato un barista con un coltello: «Dacci la tua Volvo». Inseguiti e bloccati dai carabinieri

Arrestati per tentata rapina. Da [illegible] il palestinese Ali Mohamed Arrari, 24 anni e l'algerino Dahmane Targui 30 anni

ASTI. Prima hanno fatto razzia di stereo da alcune auto in sosta, nella zona di San Rocco. Poi, con un coltello, hanno minacciato un barista che stava salendo sulla sua Volvo: «Dacci la macchina». Ma il commerciante ha reagito, è stato colpito con pugni e calci, riuscendo però a dare l'allarme, con il «telefonino» alla centrale dei carabinieri.

E' intervenuta un'autoradio: i due extracomunitari hanno cercato di fuggire [illegible] piedi, nelle vie del quartiere, [illegible] sono stati bloccati.

Dopo un breve interrogatorio [illegible] finiti in [illegible]. Ali Mohamed Arrari, 24 anni, palestine[illegible] [illegible] Dahmane Targui, 30, algerino, devono rispondere di tentata rapina, lesioni, furto, porto abusivo [illegible] coltello.

E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì.

I due extracomunitari hanno preso [illegible] mira una serie di vetture in sosta nella [illegible]: dopo avere forzato le portiere hanno arraffato radio e altri oggetti.

Quindi l'episodio più grave: in via Grassi hanno notato il [illegible]tolare di un bar della zona mentre stava per salire su una Vol[illegible].

Gli si sono avvicinati: improvvisamente uno dei due ha estratto un coltello [illegible] serramanico, puntadolo alla gola del commerciante. «Dacci auto» hanno urlato. Ma l'esercente ha reagito: è stato colpito con pugni [illegible] calci, ma non ha consegnato le chiavi. I due aggressori [illegible] sono allontanati, mentre il barista dava l'allarme con il suo telefonino. «Mi hanno aggredito, correte» ha chiesto all'operatore della centrale dei carabinieri.

Pochi secondi e via radio è stata diramata alle pattuglie [illegible] servizio di notte la nota ricerche [illegible]ei due extracomunitari.

Un'autoradio è arrivata in zona a tempo [illegible] record: sono bastate poche ricerche, poi i due extracomunitari sono stati intercettati. Hanno tentato una fuga a piedi, ma senza riuscire ad evitare l'arresto.

[f. b.]

Caso Bernardini nuovi testi

ASTI. Riprenderà il 5 febbraio [illegible] l'audizione di altri testi il processo in pretura contro i quattro medici dell'ospedale accusati di omicidio colposo per la morte dell'ex re della Bussola, Sergio Bernardini. Imputati sono Ivo Zena, Lauro Ruscalla, Renato Merilli e Ornella Arione. Bernardini era morto in ospedale nell'ottobre '93 dove era stato ricoverato dopo un incidente stradale a Baldichieri.

Nell'ultima udienza è stato sentito [illegible] dei figli di Bernardini, Guido, che aveva presentato [illegible] esposto.

Dopo una lunga [illegible] di consiglio il pretore Patrizia Dolcino ha accolto la richiesta delle parti di sentire nuovi testi.

[r. gon.]

AGENDA

● **TELEVISIONE.** Collegamento con il castello di Costigliole nell'ambito della trasmissione «L'Italia in diretta» in onda oggi dalle 16,05 su Rai2. Si parlerà della scuola internazionale di cucina che sarà attivata dall'Icif nel '[illegible]. Parteciperanno amministratori, ristoratori e operatori del settore enologico.

■ **ALLIEVI CHEF.** Stasera alle 20 saggio di Natale per gli allievi della Scuola alberghiera. I giovani, guidati dagli chef e dal maitre del Centro aglianese, proporranno una tradizionale cena natalizia, accompagnata da vini astigiani. Terminate le vacanze di fine anno, gli studenti saranno impegnati in hotel e ristoranti piemontesi.

■ **PRESEPI.** L'Astigiano propone numerosi appuntamenti di carattere natalizio. In numerosi centri si [illegible] preparando il tradizionale presepe vivente per la notte della vigilia. E ad Annone i bambini lo hanno messo nel container della materna alluvionata.

(A pag. 39)

■ **JAZZ.** Stasera alle 22 concerto al «Blue bird» di Nizza. In scena un grande della batteria, lo statunitense Bobby Durham, che suonerà con il pianista Massimo Faraò e [illegible] contrabbassista Enrico Ciampini

(A pag. 43)

Spesso nell'Astigiano [illegible] magnate svizzero vittima del sequestro lampo

Auguri di Canelli [illegible] Geo Mantegazza

Quei viaggi in elicottero nella capitale del moscato

Geo Mantegazza Il miliardario del Canton Ticino è di [illegible] [illegible] Canelli

CANELLI. Il rapimento lampo del miliardario elvetico Geo Mantegazza (rilasciato dopo 31 ore dai rapitori) è stato seguito [illegible] particolare [illegible] anche [illegible] Canelli.

Nella capitale dello spumante infatti, G[illegible] Mantegazza, [illegible] delle agenzie turistiche, era solito passare vacanze relax, specialmente in autunno, nella stagione dei funghi e dei tartufi.

Tra i locali preferiti il «San Marco» di Canelli [illegible] il «Genar Neuv» di Asti

A confermare la «passione» di Geo Mantegazza [illegible] il presidente dell'Unione Industriale di Asti, Alberto Contratto, «Spesso - ricorda - Mantegazza visitava le Cantine vinicole canellesi. E' un appassionato e un estimatore dei nostri spumanti».

Tra gli amici [illegible] conoscenti canellesi anche Augusto Amerio, cognato di Alberto Contratto. «Geo mi contattava spesso per visitare, [illegible] amici e parenti, l'Astigiano e l'Albese - racconta -. E' una persona eccezionale, molto cordiale, giovanile e sportivo nonostante i suoi 67 anni».

Era solito giungere [illegible] Canelli con il suo elicottero personale: «Ma questo - dice Alberto Contratto - [illegible] l'unica concessione al lusso. Per il resto Geo si è sempre dimostrato [illegible] personaggio alla mano, molto disponibile».

Durante l'alluvione di un anno fa l'industriale elvetico aveva più volte telefonato [illegible] suoi conoscenti canellesi per [illegible] com'era la situazione della città dopo il disastro e si era fatto spedire alla [illegible] residenza a Lugano i giornali locali che avevano pubblicato i reportages dalle zone alluvionate [illegible] i due libri fotografici pubblicati dopo il disastro: «Per [illegible] dimenticare» (realizzato dall'Associazione giornalisti astigiani) e «Acqua alla gola» del santostefanese Ferdinando Fabiano.

«Geo mi aveva telefonato proprio [illegible] giorni del dopo alluvione - rammenta Augusto Musso -, voleva sapere come si stavano comportando i volontari della protezione civile svizzera giunti a Canelli per liberare la città dal fango».

Ora, dopo la sua liberazione, anche gli amici canellesi di Geo Mantegazza hanno tirato [illegible] sospiro di sollievo. Augusto Musso, ieri era in procinto [illegible] partire alla volta [illegible] Lugano per affari: «Spero di incontrarlo - dice - gli porterò gli auguri e la solidarietà di Canelli»

Filippo Larganà

LA PAGINA DEGLI STUDENTI

Le richieste a Babbo Natale

Oggi c'è «dalcinquealsei», la pagina degli studenti astigiani. Prima [illegible] vacanze natalizie, i giovani hanno raccolto i loro desideri per l'anno [illegible].

Stasera alle 18,30 si riunisce l'assemblea cittadina con un corposo ordine del giorno

Il caos traffico va in Consiglio

Marengo (Forza Italia) chiede al sindaco quali progetti abbia la giunta sui parcheggi
Sabato ritorna l'isola pedonale ma senza piazza Alfieri. Mozione sui restauri del teatro

ASTI. Variazioni di bilancio, lavori pubblici, teatro Alfieri: sono alcuni degli argomenti che il Consiglio comunale discuterà stasera. La seduta è fissata per le 18,30: in apertura, le comunicazioni del sindaco Bianchino e la discussione delle interrogazioni.

E' stata messa agli atti (è la settima in ordine di presentazione) anche l'interpellanza di Ferrante Marengo (Forza Italia) sull'esperimento della pedonalizzazione di piazza Alfieri fallito sabato mattina. Un intervento che ha fatto molto discutere e che forse già stasera approderà in Consiglio. Nell'interpellanza, Marengo chiede al sindaco Bianchino e all'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, «quali iniziative idonee a sopportare una così drastica scelta sulla viabilità sono state previste e perché [illegible] sono risultate idonee».

In particolare, il consigliere sollecita la giunta a chiarire «quali nuove aree di parcheggio sono state allestite ai margini dell'ampliamento dell'isola pedonale, quale incremento di trasporto pubblico è stato previsto in alternativa a quello privato e che tipo di pubblicità è stata effettuata per informare i cittadini di questo improvviso [illegible] improvviso atto».

L'interpellanza torna infine sulla decisione della giunta [illegible] rinunciare al piano della «Asti parcheggi» (Forza Italia si è opposta al provvedimento chiedendo al Coreco di annullare la delibera) per sollecitare Bianchino e Mazzarolli a illustrare gli indirizzi dell'amministrazione nel settore della viabilità.

Gli astigiani, intanto, nei prossimi giorni potranno tornare a circolare a piedi nei tratti pedonalizzati che nel periodo prenatalizio [illegible] hanno creato intralcio alla circolazione: corso Alfieri (da piazza Roma a via Gobetti) sarà chiuso al traffico dalle 14 di sabato alle 20 della vigilia di Natale; via Cavour (tra piazza Marconi a via Guttuari) sarà a completa disposizione dei pedoni dalle 14 di [illegible]bato alle 24 di domenica.

Il Consiglio di stasera, inoltre, sarà chiamato ad approvare l'attivazione di un mutuo alla Cassa depositi e prestiti per rim[illegible] una frana sulla strada di Bricco Gianotti (San Marzanotto). I lavori comporteranno una spesa di 94 milioni: il progetto, redatto dall'architetto Vittorio Fiore e dall'agronomo Ernesto Doglio Cotto, si fonda sui principi dell'ingegneria naturalistica.

L'ultimo punto all'ordine del giorno riguarda la mozione di Forza Italia (firmata dal capogruppo Fulvio Brusa insieme a Ferrante Marengo e Mario Arescari) sui lavori di ristrutturazione al teatro Alfieri.

[l. n.]

IN BREVE

COMMERCIO
Un mercatino ambulante anche al villaggio San Fedele

L'assessorato al Commercio del Comune ha disposto, a partire da oggi, il trasferimento in via temporanea e sperimentale, di alcuni posteggi per la vendita ambulante dal mercato di corso Alba al villaggio San Fedele, in piazza Don Sturzo. Il mercato avrà cadenza bisettimanale, il lunedì ed il giovedì, dalle 8 alle 13. In piazza Don Sturzo saranno sistemati quattro posteggi: due destinati alla vendita di generi alimentari e due riservati a produttori agricoli.

La sperimentazione del nuovo mercato fa seguito alle richieste avanzate all'amministrazione comunale dalla Circoscrizione Asti Est e dagli operatori del mercato di corso Alba.

ASP
A Natale e Capodanno sospeso il servizio b[illegible]

Il servizio urbano dei bus verrà sospeso a Natale e Capodanno. L'annuncio è stato dato da Giovanni Perlale, direttore dell'Azienda servizi pubblici di Asti.

Questi invece gli orari del cimitero (da domenica a sabato 6 gennaio): dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30, anche nei giorni festivi.

CARTOLINE
Le immagini della città di Giorgio Piccinino

E' in vendita da qualche giorno, *nelle tabaccherie astigiane*, [illegible] serie di cartoline su Asti, tratte da fotografie scattate da Piergiorgio Piccinino, fotografo e appassionato di viaggi. La serie è composta da sei pezzi, due dei quali contengono più immagini. Sono edite dalla «Margimar» di Brescia e costano mille lire l'una.

Le foto panoramiche sono state scattate da una mongolfiera a 300 metri d'altezza. Ci sono immagini del Palio e una Asti di notte, sovrastata da una grande luna. [a. b.]

LOTTERIA
I biglietti vincenti del [illegible]rso di Viatosto

Sono stati estratti i 90 biglietti vincenti della lotteria [illegible] Viatosto: il ricavato verrà utilizzato per i restauri della chiesetta. Il possessore del tagliando [illegible] 2510 vince un viaggio di quattro giorni a Parigi per due persone. Seguono i biglietti: 4424, 2872, 4151, 3916, 2782, 536, 4460, 2224, 383, 1832. Per conoscere il numero degli altri tagliandi estratti telefonare al 212.627.

Gli interessati avranno 30 giorni di tempo per ritirare il premio. [l. n.]

«Piazza Alfieri ai pedoni»

Cesarino Segatto (pds) insiste «Isola allargata nei week end»

ASTI. Un invito all'Amministrazione comunale a riproporre l'esperimento dell'isola pedonale in piazza Alfieri: a firmarlo è il consigliere comunale del pds Cesarino Segatto, attraverso una lettera inviata al sindaco, all'assessore Mazzarolli e ai giornali. Secondo Segatto la giunta (che però ha già deciso diversamente) dovrebbe «perseguire l'idea di pedonalizzare piazza Alfieri per sabato 23 e domenica 24 dicembre (e magari anche il 30 e 31 dicembre) tenendo conto delle difficoltà riscontrate».

L'esperimento, tentato e subito interrotto sabato scorso, a causa dei problemi di viabilità (lunghi intasamenti nelle [illegible] centrali), aveva indotto l'assessore Mazzarolli a sospendere la chiusura al traffico della piazza per il prossimo week end.

Segatto a questo proposito annota: «Sono anch'io dell'opinione che il cattivo tempo unito alla scarsa informazione siano la [illegible] delle difficoltà riscontrate che hanno determinato la sospensione dell'esperimento pedonale. Non sono d'accordo - continua - [illegible] quanti bocciano l'iniziativa tirando in ballo parcheggi, improvvisazione, scarsa competenza, ecc». Il consigliere ricorda che «durante l'anno più di una volta la piazza viene chiusa al traffico per permettere attività mercatali (Festa d'inverno)».

Poi aggiunge: «Non si tiene conto che fra qualche mese corso Dante e piazza Alfieri saranno interessati dai lavori per la costruzione del nuovo tratto fognario che comporterà una modifica al traffico». Da qui [illegible] proposta di ripristinare l'isola pedonale in piazza Alfieri con una aggiunta: «La chiusura al traffico del tratto di piazza lato portici Anfossi dal Cocchi a piazza Libertà, solo al pomeriggio dalle 14 alle 20 prendendo eventualmente in [illegible]siderazione anche la chiusura del primo tratto di corso Dante all'altezza [illegible] via Massimo D'Azeglio con lo stesso orario». La discussione è aperta.

[r. s.]

GENTE DI PALIO

Feste dei rioni per Natale E Montechiaro va su Internet

Tanaro. DOMENICA alle 23 dopo la messa [illegible] gruppo astigiano della fanfara dei bersaglieri disuonerà sul sagrato della chiesa dell'Annunziata di via Pio. E' il primo Natale che il rione 3T festeggia con serenità ad un anno dall'alluvione. Al termine, il comitato Palio distribuirà a tutti cioccolata calda e panettone.

San Paolo. Veglia di Natale con recital dei ragazzi giallo-oro: l'appuntamento è domenica in chiesa, dopo la messa di mezzanotte. Il comitato [illegible] il parroco Don Vercelli ha organizzato il dopo Messa [illegible] vin brulè, cioccolata calda, torroncini a bambini e adulti.

Cattedrale. Brindisi a base di spumante, martedì nella sede del rione: nella serata sono stati distribuiti i calendari: il tema è la benedizione del cavallo. Domenica dopo la messa di mezzanotte verranno distribuiti davanti al portale Pelletta (laterale) vin brulè e tè.

San Secondo. Dopo la Messa di Natale i biancorossi distribuiranno, sul sagrato della collegiata, vin brulè per tutti.

Torretta. Serata degli Auguri al rione bianco-rosso-blu: stasera i borghigiani si riuniscono nella sede di corso Torino per la tradizionale vigilia di Natale.

San Lazzaro. Doni ai bambini dell'asilo: è il pensiero che il comitato rivolge alle famiglie. La distribuzione si terrà domani. Dopo [illegible] Messa verrà distribuito vin brulè e panettone.

San Pietro. Panettoni e calendari verranno distribuiti dopo la messa sul sagrato della chiesa.

Baldichieri. Feste vivaci per [illegible] comitato: gli argento-azzurro-oro hanno allestito un albero di Natale in piazza Romita e domenica, dalle 15 alle 17, verranno distribuiti dolci ai bambini. Ci sarà, inoltre, la possibilità di effettuare una breve passeggiata in calesse per le vie del paese. Vin brulè e panettone la notte di Natale, prima e dopo la messa.

San Marzanotto. I giallo-oro organizzano domenica la classi[illegible] fiaccolata. Si [illegible]rte dal sagrato della chiesa alle 23,30, dopo la messa.

Montechiaro. Il Palio, con il comitato bianco-celeste, va su Internet: il codice di accesso è «http-wwwats It Leonardo». Oltre al Palio di Montechiaro, è stato inserito anche un viaggio tra i monumenti del paese.

Castell Alfero. Vigilia di solidarietà: gli azzurro-bianco-oro hanno fatto visita alla casa di riposo Tirone e alla scuola materna del paese. Domani alle 21 cena al Ciabot Giandoia di Callianetto. Per prenotazioni telefonare al numero 298.1[illegible]3.

Canelli. Le elezioni hanno riconfermato il rettore Gian Carlo Benedetti.

San Silvestro. Animazione nelle vie del rione con il gruppo «Un Natale che Vale» con Babbo Natale, pastori e pastorelle.

Daniela Cotto

Progetto contro la dispersione scolastica

Ora alle elementari anche lezioni di cucina

ASTI. Un laboratorio di cucina gestito dai bambini: è l'ultima iniziativa decollata all'elementare Gramsci (quartiere Praia). L'esperimento rientra in uno dei due progetti contro la dispersione scolastica messi a punto da provveditorato agli Studi e 6° Circolo didattico.

Ieri, nella cucina della Gramsci, era al lavoro un gruppo di otto bambini della Pascoli: impastricciati fino all'inverosimile, gli alunni hanno cucinato torte al cacao. Al loro fianco la maestra Silvia Ferrero e i due insegnanti distaccati dal provveditorato a gestire gli interventi contro l'abbandono scolastico: Maria Rosa Amich e Roberto Urbano. «Il laboratorio - spiega quest'ultimo - è aperto a tutte le scuole. Il Comune, che sostiene anch'esso il progetto contro gli abbandoni scolastici, assicura ingredienti non deperibili come zucchero, farina e olio: il resto lo portano le singole classi».

Urbano coordina anche le altre iniziative che compongono uno dei due progetti contro la dispersione scolastica. In programma interventi di ecologia urbana che attualmente coinvolgono le materne Collodi, Ferriere, Agazzi, Lina Borgo, le elementari Baussano, Ferraris, Parini, Savio, Baracca, Pascoli, Gramsci, le medie Goltieri e Jona. Insieme agli studenti dell'Istituto d'arte, gli allievi trasformeranno i cortili scolastici in giardini e abbelliranno le facciate dei loro istituti con murales. Con le scuole di Praia lavoreranno anche gli Scout e gli operatori dell'Educativa territoriale del Comune.

Alla Gramsci è pure previsto la creazione di un centro gioco-lettura che porterà gli scolari a inventare e costruire libri e giocattoli. In primavera, invece, gli alunni della Goltieri, Savio e Gramsci soggiorneranno al parco di Pracatinat (Torino). L'intervento del provveditorato coinvolge direttamente anche gli allievi di Portacomaro: i bambini della quinta elementare e i ragazzini della prima media sono attualmente impegnati nel laboratorio grafico-fotografico allestito al Centro giovani insieme all'Acfa.

Mario Rosa Amich gestisce invece [illegible] secondo progetto del provveditorato: seguirà, in particolare, [illegible] percorso scolastico dei bambini della Pascoli (quarte e quinte) e dei ragazzini della Jona (prime). Per meglio registrare i casi di abbandono scolastico, [illegible] prevede l'attivazione di un osservatorio. [l. n.]

Un gruppo di bambini al lavoro nella cucina allestita alla scuola Gramsci. Il laboratorio è aperto a tutte le scuole

LICEO SCIENTIFICO

Cinque borse di studio

Stamane alle 10,30 si terrà al liceo scientifico «Francesco Vercelli» (presieduto da Sergio Cavagnero, l'istituto si trova in via dell'Arazzeria) la cerimonia ufficiale per la consegna di cinque «Premi di studio», contributi in denaro ad altrettanti ragazzi che hanno ottenuto votazioni alte nell'anno scolastico 1994/95. I premi andranno a Claudia Garetto 4°C (750 mila lire offerti dalla ditta Goda), mentre la borsa di studio intitolata a Gianluca Mecca, uno studente del Vercelli prematuramente scomparso sarà consegnata a Manuela Durando 4°C (cinquecentomila mila lire); quella intitolata all'insegnante Mariangela Rissone è invece stata attribuita a Maria Laura Dagna 2°E (cinquecentomila lire); miglior studente del biennio è risultato Carlo Rotti 1°C (trecentomila lire); per il triennio è stata segnalata l'allieva Daria Tirone 3°B (trecentomila lire). [m. t.]

Quartiere Praia

Sull'albero 60 disegni di bambini

ASTI. Oggi alle 12 l'albero di Natale di via Graziano (all'inizio del quartiere Praia) verrà addobbato con oltre sessanta disegni ed elaborati richiesti ai bambini delle direzioni didattiche del 3° e 6° Circolo e della media Jona.

L'annuncio arriva dal «Comitato spontaneo permanente per corso Casale» che, con questa iniziativa, continua nell'opera di riqualificazione del territorio.

Il tema centrale proposto ai bambini è stato «Come vivi il tuo quartiere? Come vorresti che fosse?».

«Siamo partiti un po' in sordina - spiega Francesco Licausi, coordinatore del comitato - ma alla fine il risultato ha sorpreso anche noi. I lavori dei ragazzini sono molti e interessanti. Li metteremo a due a due sull'albero».

Su temi e disegni ci sono gli spunti dei piccoli [illegible] corso Casale: suggeriscono agli adulti come vorrebbero migliorare il loro quartiere, per poter vivere meglio. [m. t.]

LETTERE AL GIORNALE

«Affascinato dallo stile Prodi»

Abituato ormai al linguaggio retorico ed enfatico dei nostri uomini politici, al loro esprimersi [illegible] continuo in «politichese» per mascherare il nulla, o meglio per contrabbandare gli interessi di bottega per quelli del Paese, mi sono recato, dubbioso, al Politeama nella serata di lunedì 11 dicembre all'incontro con Romano Prodi.

Ho dovuto, con soddisfazione, ricredermi, constatando come sia ancora possibile parlare di politica e dei problemi dell'Italia con un linguaggio accessibile a tutti, con disponibilità al dialogo, con spirito costruttivo senza assumere atteggiamenti da salvatori della Patria, poco credibili in quanto basati unicamente sulla demonizzazione dell'avversario e non sul confronto con esso.

Potrà piacere tanto o poco [illegible] programma del prof. Prodi, ma non potrà dispiacere il suo stile «sereno» ed «umano» a tutti quelli, come me, che [illegible] ne possono più dell'arroganza, della presunzione e del trasformismo degli uomini politici della politica spettacolo.

Carlo Berruti

«Stiamo abbattendo quelle barriere»

E' apparsa nella rubrica «lettere al giornale» del 19 dicembre una lettera a firma del Signor Marco Castaldo, inneggiante alla nuova università [illegible] senza barriere architettoniche!

Ringrazio il lettore per la sua missiva, la quale, oltre a contenere parole ed espressioni di elogio per l'iniziativa, plaude anche all'organizzazione dell'evento che [illegible] sarebbe svolto in modo «impeccabile», se non fosse stato per quella critica rivolta ai responsabili dell'iniziativa, determinata dalla loro scarsa sensibilità nella soluzio[illegible] del problema legato all'abolizione delle barriere architettoniche.

Desidero subito rispondere al Signor Castaldo, per ringraziarlo in primo luogo per le parole di elogio nei confronti dei pubblici amministratori che hanno portato a termine una nobile iniziativa in campo culturale, come quella della creazione in Asti di un centro studi al livello universitario ed in secondo luogo per metterlo [illegible] corrente che il problema lamentato [illegible] è stato affatto sottovalutato in sede di esecuzione dei lavori, tanto è vero che il progetto presentato presso l'ufficio Urbanistica del Comune di Asti prevede appunto l'abolizione di tali barriere, che, per dovere di informazione, fino ad oggi per chi volesse accertarsene di persona, sono state sistemate almeno per l'ottanta per cento risultando già eseguiti i lavori relativi alle seguenti opere: ingresso alla portata di disabili; interruttori di energia elettrica alla portata di disabili, manca ancora la «rampetta» che consenta l'ingresso al primo piano, ove è ubicata presso la ex Fulgor la struttura universitaria e poi i lavori a vantaggio dei portatori di «handicap» sarebbero terminati, se a ciò si aggiunge che la convenzione con l'università di Torino è stata stipulata il 25 ottobre 1995, ogni ulteriore giustificazione, ove necessaria, appare superflua.

Bruno Marchetti, presidente Fondazione Cassa Risparmio Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
[illegible] 593 345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti 417.741
Canelli. 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943.981
Villanova 948.445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani [illegible]
Moncalvo. Tardito, piazza Garibaldi [illegible]
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti 353.558
Calliano 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno. 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole 966.098
Moncalvo 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]. **Questura** 418.111
[illegible]**dale: Asti** 212.358
Nizza 721 704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

COSTIGLIOLE. Il Consiglio [illegible]munale si riunirà stasera per discutere, tra l'altro, sulla modifica del disciplinare «Barbera d'Asti docg» e sul servizio di tesoreria. S'inizia alle 18.

ASTI. Dovranno essere presenta[illegible] entro oggi, in Provincia, le domande per partecipare a due gare d'appalto. La prima riguarda il rinnovo delle pavimentazioni stradali [illegible] cinque reparti di Villanova, Montechiaro, Asti, San Damiano, Canelli. L'importo complessivo dei lavori è di 420 milioni. La seconda interessa invece la fornitura di segnaletica verticale (210 milioni). Le domande [illegible] depositate alla segreteria della giunta (tel 433.211), dove si potranno ottenere anche ulteriori informazioni.

CALAMANDRANA. S'inizieranno [illegible] gennaio i lavori per l'illuminazione del campo [illegible] calcio comunale. La gara d'appalto (42 milioni) è stato vinta dalla ditta «Ossola» di Refrancore.

ASTI. Si terrà stamane, in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla licita[illegible] privata per [illegible] concessione del servizio [illegible] accertamento e riscossione dei tributi comunali. Le operazioni sono fissate per le 12.

CASTAGNOLE LANZE. Il Comune si convenzionerà con la proprietà del circolo «Roberto Caretto» [illegible] via Lungo Tinella per consentire ai castagnolesi l'utilizzo dei campi di calcio, pallavolo, tennis e bocce. Per il '96 l'uso degli impianti costerà all'ente pubblico 45 milioni. La gestione del bar sarà affidata a un privato (ancora da individuare).

VILLAFRANCA. L'Opera Pia Sant'Elena si è trasformata in ente autonomo: si occuperà dell'amministrazione dell'asilo e dell'archivio storiche. E' possibile aderire con quote associative. Informazioni in municipio (943.071).

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il Comune ha contratto [illegible] mutui alla Cassa depositi e prestiti per il ripristino dei danni causati dall'alluvione. Duecento milioni serviranno per completare la canalizzazione del rio Traversola; 120 milioni per lavori sul[illegible] strade di San Pietro in Zucca e Ramello; 100 per la messa in sicurezza del rio Nissone (frazione Mondonio).

NIZZA. La giunta ha approvato l'elenco delle ditte da invitare [illegible] gara di appalto per la costruzione dell'impianto di illuminazione nell'ultimo tratto di corso Acqui: per il lavoro sono stati stanziati 37 milioni.

CANELLI. Sono 18 i candidati ammessi al [illegible] per comandante [illegible] vigili urbani (una domanda è stata scartata poiché presentata in ritardo). Prima prova in primavera.

I primi risultati in provincia del concordato proposto dal ministero delle Finanze

Gli astigiani patteggiano col Fisco

Finora sono state un migliaio le adesioni per un totale di oltre 2 miliardi e 700 milioni
Ma stanno ancora giungendo agli uffici Iva e Imposte numerose pratiche. Le code per l'Ici

ASTI. Code, ieri per quasi tutto il giorno, alla sede centrale delle Poste di Asti: nelle lunghe file davanti agli sportelli, la maggioranza aveva in [illegible] i bollettini dell'Ici. Come spesso accade, in molti hanno atteso l'ultimo giorno per compiere il loro «dovere di contribuente». Cifre su quanti [illegible] coloro che hanno pagato l'Imposta comunale sugli immobili [illegible] sono ancora; va ricordato che agli alluvionati è stata concessa la proroga fino al [illegible] aprile '96.

Si conoscono invece i primi dati sul concordato fiscale. Dall'Ufficio Iva di Asti e da quelli distrettuali delle Imposte, avvertono che [illegible] quadro preciso si avrà solo a fine mese (il [illegible] scade [illegible] termine per la presentazione della documentazione relativa ai versamenti, che andavano fatti entro il 15).

Complessivamente hanno finora aderito al concordato fiscale 1094 soggetti (imprese, lavoratori autonomi, soci di società di persone) per un gettito complessivo (Irpef, Irpeg, Ilor, Iva) di 2 miliardi 769 milioni. questo è il dettaglio: all'Ufficio Iva di Asti sono arrivati i versamenti di 141 soggetti, per 587 milioni; all'Ufficio distrettuale di Asti delle imposte 581 adesioni per un miliardo 397 milioni; a Canelli (Ufficio imposte che ha raccolto anche le dichiarazioni Iva) 142 adesioni per 275 milioni; a Nizza (idem Canelli), 230 adesioni per 510 milioni. I dati sono per lo più aggiornati al 19 dicembre.

Anche in questo caso, i contribuenti alluvionati avevano la possibilità [illegible] posticipare di un anno i versamenti: una «chance» a cui pare abbiano fatto ricorso numerose aziende soprattutto di Canelli dove oltre [illegible] delle ditte (commerciali e artigianali) sono state gravemente danneggiate.

Giampiero Sposito direttore dell'Ufficio Iva [illegible] Asti è fiducioso [illegible] «Credo che per il 30 il numero di adesioni salirà notevolmente rispetto i dati attuali; [illegible] no stati almeno un migliaio coloro che ci hanno chiesto informazioni e chiarimenti». Nell'Astigiano sono 22 mila i contribuenti con la partita Iva: si calcola che quelli interessati al concordato siano la metà. Soddisfatti del risultato a Nizza dove contano di raggiungere almeno il 50% delle adesioni; da Asti, [illegible] direttore dell'Ufficio imposte Alloisio dice che «il concordato è stato ignorato [illegible] metà ottobre; dopo [illegible] nostro incontro con le associazioni c'è stata una ripresa». A Canelli, il direttore Bruno Barosio nota che negli ultimi giorni è aumentato l'afflusso delle pratiche.

E che il numero di contribuenti astigiani che hanno aderito alla «proposta» del ministero delle Finanze sia destinato ad aumentare, è confermato anche dalle organizzazioni di categoria. «Ci aspettiamo un'alta adesione - spiega Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani - non va dimenticato che venti giorni fa [illegible] arrivata [illegible] contribuenti una lettera inviata dall'Ispettorato compartimentale di Torino che 'invogliava' [illegible] pagare. Questi sistemi sono abominevoli, stravolgono tutte le norme di un rapporto corretto tra cittadino e Paese». Su una linea analoga Giampiero Cuccuru della Confesercenti: «Molti hanno considerato il concordato come [illegible] sorta di assicurazione sulla propria attività, anche se poco [illegible] nulla avevano da temere [illegible] un eventuale controllo fiscale».

Fulvio Lavina

Astigiani ancora una volta in coda per le tasse. Ieri è scaduto il termine per l'Ici

CASTAGNOLE LANZE

Dopo l'alluvione

Due miliardi per sistemare il rio Tinella

CASTAGNOLE LANZE. Ammonta [illegible] due miliardi il progetto messo a punto dai Comuni rivieraschi per la risistemazione del Tinella. L'intervento è stato discusso nei giorni scorsi in municipio a Santo Stefano Belbo: nell'Astigiano sono direttamente interessati i territori di Costigliole e Castagnole Lanze.

Il sindaco di quest'ultimo centro, Gianfranco Fassone, ha sollecitato anche il ripristino dei rii affluenti del torrente, che a oltre un anno dall'alluvione non è ancora stato ripulito dai detriti. «In particolare puntiamo sulla manutenzione del rio Tamburino, che scorre sul nostro territorio», indica Fassone. Un mese e mezzo fa, proprio nell'anniversario dell'inondazione, la minoranza aveva criticato la mancanza di interventi lungo il Tinella.

Stasera, intanto, il Consiglio comunale discuterà sull'attivazione di un mutuo (cento milioni) alla Cassa depositi e prestiti per la sistemazione idraulica del Tinella, nel tratto in corrispondenza con frazione San Bartolomeo (da Val Bera ai Carossi). [l. n.]

VILLANOVA

Vertenze sindacali

Il caso Dierre va in pretura il 27 dicembre

VILLANOVA. E' stata fissata per mercoledì 27 la discussione, in pretura ad Asti, sul ricorso presentato dal sindacato contro la Dierre. Fiom-Fim-Uilm avevano deciso di rivolgersi alla magistratura nelle settimane scorse ravvisando nell'azienda un comportamento antisindacale. Al pretore Gabriela Lombardi [illegible] sindacato, assistito [illegible] legale Paolo Bagnadentro, esporrà i motivi che hanno dato origine al ricorso. L'azienda è difesa dal legale Lino Mangone.

Il contenzioso tra le parti ha portato a sospendere temporaneamente la trattativa sulla contrattazione integrativa.

E la vertenza aziendale, sta surriscaldando il clima all'Ocava di Ferrere: 11 le ore di sciopero già sostenute dalle maestranze. Oggi direzione e sindacato si ritroveranno alle 15,30 all'Unione Industriale.

Ancora più contrastata la vertenza alla «Rete Gamma», il cui cantiere di Baldichieri (70 addetti) appartiene al gruppo con sede a Bergamo. Sedici le [illegible] di sciopero già svolte: altrettanto quelle indette per gennaio. [l. n.]

PIOVA' MASSAIA

Inedita iniziativa

Una cassetta per le proposte dei giovani

PIOVA' MASSAIA. «Non solo noia» sta scritto su una cassettina simile a quella per la corrispondenza e collocata nel centro del paese. E' l'iniziativa del neo-costituito Gruppo giovani della Pro loco (complessivamente [illegible] soci, nel direttivo 16 giovani [illegible] 18 [illegible] 30 anni [illegible] 7 adulti) per raccogliere le proposte dei coetanei. I giovani si so[illegible] già occupati dell'organizzazione della festa in paese, [illegible] hanno fatto [illegible] un paio di numeri [illegible] una pubblicazione che raccoglie iniziative, idee, anche un'indagine tra gli anziani. Dell'ultimo numero, natalizio, ne sono state distribuite oltre 300 copie. Per ricevere suggerimenti, il gruppo guidato da Alessandro Fasson (residente a Torino) è stata collocata accanto alla bacheca dove si trovano le informazioni relative all'associazione una cassetta per imbucare proposte e consigli. «Speriamo - dicono i ragazzi - in qualche segnalazione per capire meglio le esigenze dei giovani in un piccolo paese, lontano dalla città, le strutture che mancano [illegible] si vorrebbe trascorrere il tempo». [m. t.]

FERRERE

Già sette adesioni

Nato il club dei sindaci «in rosa»

Milvia Carra primo cittadino di Ferrere e presidente dell'«Associazione donne sindaco»

FERRERE. E' nata l'«Associazione italiana donne sindaco», ideata e voluta dal primo cittadino di Ferrere, Milvia Carra, che è stata eletta presidente dalle colleghe fondatrici. A stipulare con lei l'atto, nello studio del notaio Anna Maria Prima di Asti, c'erano altre sette donne sindaco dell'Astigiano: Maria Grazia Aramini (Olmo Gentile), Angela Boldo (Castel Rocchero) Egle Cariola (Cinaglio), Lina Costelli (Castagnole Monferrato), Celeste Malerba (Sessame), Brunella Mascarino (Viarigi), Rosella Scapino (Cisterna). Queste ultime due avranno funzione di segretario. L'Adis avrà sede nel municipio di Ferrere; la prima riunione organizzativa si terrà a fine gennaio. [r. s.]

SAN DAMIANO

Elezioni alla Consulta

«Parlamento» dei gruppi di volontariato

SAN DAMIANO. Claudio Ramello, 27 anni, da tempo impegnato nella Pro loco, è stato eletto presidente della Consulta giovanile; vicepresidente è Teresa Franco, 28 anni, guida scout. Istituita a fine luglio dall'Amministrazione comunale, la Consulta si è resa operativa da settembre coordinando l'attività di vari gruppi giovanili sandamianesi, da quelli sportivi a quelli di volontariato.

Il Comune offre alla Consulta la sala riunioni, la disponibilità [illegible] personale per pratiche d'ufficio. Il primo lavoro proposto dal gruppo direttivo è un sondaggio che evidenzi le esigenze dei giovani tra i 15 e i 18 anni. «In primavera sarà distribuito un questionario nelle scuole e ai vari gruppi giovanili» spiega Maurizio Buriasco, assessore ai Servizi sociali. Su problemi più urgenti si è già iniziato a lavorare. Da novembre è [illegible] istituito un centro diurno che accoglie dopo l'orario scolastico una quindicina di ragazzi di età tra gli 11 e i 14 anni, seguiti da educatori e volontari. Il centro, con la collaborazione degli obiettori rimane aperto fino alle 19,30. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

A gennaio il processo contro l'ex senatore Miroglio

Slitta al 9 gennaio l'udienza preliminare contro l'ex senatore Giuseppe Miroglio ed il genero Franco Ferretti, accusati della truffa ai danni dell'Astibarbera di San Marzanotto di cui erano stati rispettivamente presidente e segretario. Sono in corso trattative per il risarcimento fra gli imputati e l'enopolio, parte civile nella vicenda. (r. gon.)

CALAMANDRANA

Consegnata la borsa di studio «Albertotti»

La prima borsa di studio offerta dal Comune in memoria dell'oculista Giuseppe Albertotti, è stata assegnata a Piera Grassi, una neo diplomata ragioniera (con 60/60), iscritta alla facoltà di Economia Politica della Bocconi. La consegna del premio (un assegno di tre milioni), è avvenuta nell'antica sede municipale di Calamandrana Alta, alla presenza di Edoardo Midena, docente dell'Ateneo di Padova. Midena ha ricordato la figura di Albertotti, nativo di Calamandrana e celebre medico oculista. Tra i suoi pazienti illustri, si annovera D'Annunzio. Nella foto, da sinistra, Edoardo Midena, Piera Grassi, il sindaco Dino Scanavino e il consigliere delegato alla Cultura Fabio Isnardi. [c. ce.]

VILLANOVA

Furgone contro un albero: un ferito

Incidente stradale ieri mattina sulla statale tra Dusino e Villanova (circa 300 metri dopo il semaforo di Dusino). E' rimasto coinvolto Guido Agagliati di Villanova che per cause non ancora accertate a bordo di un furgoncino è finito contro un albero. L'uomo che ha riportato ferite a una gamba, è stato trasportato all'ospedale di Chieri. [m. t.]

ASTI

Assegni a vuoto per 40 milioni: condannato

Il commerciante d'auto Carlo Varotto, 34 anni, via Machiavelli, ha patteggiato in pretura un mese e 20 giorni d'arresto sostituiti da un'ammenda di tre milioni 750 mila lire. Era accusato di aver staccato assegni a vuoto per circa 40 milioni [r. gon.]

[illegible]

Nessun accorpamento di scuole nel '96

Per il prossimo anno scolastico nessuna modifica alle scuole elementari Salvo D'Acquisto in regione Colania. Lo ha annunciato l'assessore Tonino Spedalieri, durante [illegible] riunione con i rappresentanti del Consiglio di circolo, in cui sono state chiarite le intenzioni del Comune sul futuro assetto scolastico nicese: nel giro di due anni le elementari saranno tutte accentrate alla Rossignoli di piazza Marconi, il Nido e la Materna in regione Colania. «Vorrei rassicurare i genitori sulla gestione della mensa - informa Spedalieri - ho sentito voci allarmate sul fatto che si sarebbe privatizzata. Non è vero, rimarrà comunque gestita direttamente dal Comune». [e. co.]

5/6 dalcinquealsei

I desideri più o meno confessabili degli studenti astigiani raccolti dagli «inviati» di Dalcinquealsei

A Babbo Natale vorremmo chiedere...

Viaggi, auto, computer, ma anche amore e peluche

Ecco una carrellata dei desideri raccolti nelle scuole astigiane dagli «inviati» di dalcinquealsei

Le romantiche

Un attico nel quartiere latino di Parigi. **Cristina Biamino 2B Classico**
Un maglione lungo lungo **Francesca Quaglia 2B Classico**
Prendere parte a un ballo ottocentesco nella reggia di Vienna **Francesca Pia [illegible] Classico**
Un uomo, per la precisione Alberto Bo **Tiziana Bo 5S Sella**
Un uomo, per essere precisi Massimiliano Talia **Michela Barison 5S Sella**
La patente e una micia **Cristina Gallo 5S Sella**
Peluches gigante e morbidissimo **Elisa Giunipero 5S Sella**
Un cavallo (visto che tutti hanno chiesto una macchina) **Sabrina Colombo 5S Sella**
Un vicino di casa alto, biondo con gli occhi azzurri: a parte gli scherzi vorrei rivedere l'unico che mi manca **Sonia Milazzo 1B Sella**
Un po' più di serenità in famiglia, un barboncino con un fiocco in testa bianco più fiocco rosso **Denise Torchia 5S Sella**
Riuscire ad avere un futuro come scrittrice di poesie e racconti e poi tanta, tanta serenità **Stefania Manzetti 5S Sella**
Conoscere Raf, il cantante **Emily Amore 2D Arte**
Conoscere Luke Perry **Cristina Verderese 2D Arte**
Vorrei essere promossa a scuola con bei voti, l'altro mio desiderio (ma non ha importanza) è quello di trovare un ragazzo stupendo *che mi ami* **Sabrina Rondoletti 4D comm. Giobert**
Un peluche enorme, un incontro con un bel ragazzo. Non mi dispiacerebbe la promozione **Elisabetta Steffanini 4D comm. Giobert**
Un desiderio che racchiude tutti gli altri: tanta felicità, soprattutto per me, altrimenti non potrei fare felici gli altri. **Valeria Ilardo 4D comm. Giobert**
Festoni, musica natalizia allegra, un bell'albero colorato. Ehi, Babbo Natale vieni a trovarci a sorpresa durante la cena? **Valentina Galletto 2A Classico**
Caro Babbo Natale, quest'anno vorrei Giuseppe Rondolo un ragazzo molto bello che va a scuola al Castigliano, grazie **Giada Baldissin 4C Classico**

I concreti

Vorrei un paio di sci con attacchi e scarponi. **Francesca Rosio 2B Classico**
Un orologio da polso Rolex **Mirko Vigna 5BE Artom**
Un mucchio di soldi **Davis Avidano 4BM Artom**
L'ultimo ritratto della Pupa e Sesa in cyanografia (dimensioni naturali) da regalare a Romina **Elena Schillaci 1B Sella**
Un miliardo in banconote [illegible] mila **Elisabetta Tona 5C Sella**
Un rifornimento infinito di profumo **Giusy [illegible] Luca [illegible] Sella**
Un braccialetto e un paio di scarpe **Giulia Nivolo 5B Agrario**
Un anello **Anna Negro 5A Agrario**
Una villa, una casa enorme insomma **Giuseppe Viscardi 3A Agrario**
Un cavallo per vincere la lotteria **Irene Persico 1A Classico**

[illegible] sportivi

Essere giocatore del Vicenza e le sue scarpe da calcio **Mauro Feroleto 5BE Artom**
Una giornata con i giocatori della Juventus **Marco Rebuffo 5BE Artom**
Pattini Roller a [illegible] ruote **Rossella Codispoti 2D Arte**
Fammi rivedere Roberto Baggio juventino **Federica Raviola 2A Classico**
Fammi trovare Michael Schumacher. Sogno da ferrarista **Patrizia Zaio 2A Classico**
Lo scudetto alla Juve **Alberto Ariano 5D Vercelli**
L'oro olimpico per la Nazionale italiana di Volley **Manuel Raviola 5F Vercelli**
Jacques Villeneuve campione di Formula Uno **Matteo Pracchi 5F Vercelli**

Donne & motori

Anna Falchi in formato strenna **Federico Bosticco 4D Vercelli**
Un Capodanno con gli amici e una bella mora **Mirko Carni 5AM Artom**
Cindy Crowford, nuda o vestita **Marco Buttaci 4BE Artom**
Una vacanza insieme a Michelle Pfeiffer **Gianluca Raviola 5BE Artom**
Viaggio negli Stati Uniti per conoscere Naomi Campbell **Alessandro Magnone 5AE Artom**
Una Opel Corsa Gsi [illegible] valvole **Roberto Cavallotto [illegible] Artom**
La patente **Luca Pellegrino 5BE Artom**
Moto Ducati 916 **Andrea Raviola 5BE Artom**
Una macchina (anche di seconda mano) e una vacanza a fine anno **Annamaria Monticone 5S Sella**
Una bella vacanza, in un posto caldo [illegible] la donna che amo **Marco Bertarelli 5S Sella**
Una bella vacanza con la mia donna **Alessandro Scozzaro 5S Sella**
Vorrei trovare una ragazza simpatica, carina, allegra ma soprattutto sincera. Poi, essere promosso **Andrea Nosenzo 4D comm. Giobert**
Se il '96 ripetesse il '95 non sarebbe male. In più vorrei la patente. **Daniele Rijillo 4D comm**
La moto **Luca Cirio [illegible] Agrario**
Moto da strada **Stefano Vai 3B Agrario**
Una Porsche Carrera Turbo **Stefano Gili 5D Vercelli**
Uno scooter «E[illegible] Erre» nero Replica **Chiara D'Aleo 2D Arte**
Una Clio 16 **Giovanna Sorrentino [illegible] Arte**
Macchina [illegible] e un uomo **Rosalba Pannofino 5S Sella**

I tecnologici

Un personal computer Pentium **Omar Negro 3AM Artom**
Una consolle, Sony Playstation **Marco Monticone 4AE Artom**
Stero nuovo «Gaucho» **Silvia Cauda 2D Arte**
Un videogioco **Marco Risso [illegible] Agrario**
Un cd per [illegible] computer **Paolo Montaldo 3B Agrario**

[illegible]

Vacanza in Australia **Cesare [illegible]lla 2B Classico**
Soldi e un viaggio in Romania **Andrea Robba 5BM Artom**
Un viaggio alle isole tropicali **Davide Barbero 5BE Artom**
Andare in America **Giacomino Momica 5S Sella**
Tre giorni a Bardonecchia **Tiziana Belletti 5S Sella**
Un viaggio di quindici giorni alle Haway con un uomo (che [illegible] abbia più di 25 anni) o conoscere Michael Jackson **Simona Gullotto 4S Sella**

[illegible] impegnati

La pace nel mondo **Gabriele Penna 3B Giobert**
Un posto sicuro [illegible] polizia, dopo la Maturità **Rita Berlinghieri 5S Sella**
Vorrei allestire uno spettacolo con il mio gruppo. **Davide Russo 2A Classico**
Che Telefono Azzurro non chiuda **Francesca Ragusa 1A Classico**
L'Italia Federale **Valentino Castelli 5D Vercelli**
Un programma scolastico più utile ai fini lavorativi **Roberto Benfatto 4BE Artom**

Non solo ironici

Una bottiglia di Jack Daniel's **Dino Marengo 4A Vercelli**
Un cd di Mino Reitano. **Alessandro Manzone 4E Vercelli**
Giancarlo Magalli [illegible] soprammobile **Christian Matelli 5G Vercelli**
Almeno 200 giorni di vacanza **Davide Fornasero [illegible] Vercelli**
Che i miei amici andassero in vacanza e mi abbandonassero a casa...sola? **Giovanna Antoniotto 5S Sella**
Caro Babbo Natale, ti voglio per Natale **Valeria Dezzani [illegible] Classico**
Lo [illegible] che la mia richiesta apparirà subdola, meschina, vile, poco valida, scientificamente impossibile, scolasticamente improponibile, automobilisticamente poco veloce, ma io vorrei... diventare Babbo Natale **Davide Boltri 2A Classico**

I veglioni per passare Natale e la notte di San Silvestro in pista

E adesso lasciateci divertire torniamo in classe l'8 gennaio

SCELTI

Un tesoro con «5/6»

Continua con successo l'iniziativa collegata alla pagina di «dalcinquealsei»: chi ritaglia il logo «5/6» (il quadratino accanto al titolo, in alto a sinistra) può ottenere uno sconto nei negozi che finora hanno aderito all'iniziativa. Mai come in questo periodo natalizio di caccia alle strenne può diventare particolarmente utile comprare vestiti, dischi, libri lasciando qualcosa nel borsellino. Gli acquisti si possono fare con il 10 per cento di sconto nei seguenti negozi: ● Libreria Caldi, piazza Astesano 22 ● «Musiche» (dischi) corso Alfieri 456 ● Imperial Store (abbigliamento casual) largo Martiri della Libertà 11. ●Si ottiene il 5 per cento di sconto anche rivolgendosi da «Tutto Musica», in via De Rolandis [illegible] (vendita, noleggio, riparazione strumenti musicali e accessori). Gli sconti non sono cumulabili e non valgono su merce in svendita.

Nelle discoteche astigiane si preparano i veglioni per Natale e San Silvestro

Natale con i tuoi, ma non troppo. In attesa di riprendere le lezioni (si tornerà in aula l'8 gennaio) gli studenti stanno organizzando serate nelle discoteche astigiane. Si comincia con la «Festa delle scuole», sabato sera alla discoteca **Matilda**, sulla statale Asti-Torino, di fronte al casello Asti-Ovest, che si svolgerà per festeggiare l'inizio delle vacanze. I biglietti in prevendita negli istituti sono andati letteralmente «a ruba».

Durante la serata saranno distribuiti regali e sorprese. I dj con i quali scatenarsi in frenetici balli sono Alexander Tc e Gigi Schiavolta. La discoteca sarà aperta anche il giorno [illegible] Natale. Appuntamento sempre sabato alla discoteca **Hollywood** di Castello d'Annone con le musiche di Alberto Essa e Roberto Molinaro. A partire dalle 23.

I liceali di Nizza hanno organizzato il Veglionissimo [illegible] Natale [illegible] con gli «Africa Unite». L'appuntamento è per domani alle 22 al **Palladium** di Acqui. Il costo del biglietto è [illegible] 20 mila lire. Sempre al Palladium giovedì [illegible] si terrà il veglione dei ragionieri del Pellati e dei periti dell'Artom di Canelli. Arriverà il cantante Samuele Bersani che avrebbe dovuto esibirsi circa un [illegible] fa e ha invece disdetto l'appuntamento perché influenzato. I biglietti già venduti sono validi per la serata della prossima settimana.

Al **Mediterraneo**, sulla statale Asti-Alba a Isola s'inaugura il 1996 con la «Grande festa delle scuole» giovedì 4 gennaio. Volantini tappezzano i muri della città per invitare a chiedere informazioni ai numeri 0337/248.512 (Cristina) e 669.218 (Alessandro).

Stefano Gili (Vercelli)

Una troupe di studenti del «Castigliano» ha girato un video

«Da grande farò il regista»

Il risultato è un documentario sull'Istituto per illustrare materie e attività
Nel tempo libero è nato il corso di educazione all'immagine con la telecamera

La «troupe» degli studenti del Castigliano durante la preparazione del video che hanno girato sulla loro scuola

Con alcuni compagni, ho collaborato a una troupe per realizzare un video di un'ora in cui illustrare le attività dell'Istituto e permettere di far conoscere la nostra scuola agli studenti delle medie inferiori. Lo abbiamo chiamato «Per conoscerci meglio».

Questo progetto è il frutto di un'attività di educazione all'immagine, già in atto da alcuni anni, che [illegible] permette di conoscere le tecniche e le applicazioni di una forma di comunicazione universalmente utilizzate, quella televisiva. Ci ha guidati il nostro insegnante Fabrizio Gonella, [illegible] esperto di cinema, con l'aiuto del professore di elettronica Doriano Azzena.

Abbiamo cominciato attraverso la visione e l'analisi di sequenze di film, lo studio dei campi di ripresa e i controcampi, le panoramiche, i piani di sequenza e le varie fasi [illegible] montaggio delle riprese. Abbiamo cercato di curare molto l'aspetto [illegible] pratico; la conoscenza delle funzioni di una telecamera (riprese in automatico, uso manuale dei diaframmi e dei tempi di esposizione) e dei problemi dell'audio in presa diretta, facendo un'analisi delle caratteristiche tecniche dei microfoni per ottenere [illegible] suono più nitido e comprensibile possibile.

Questa attività ci sarà utile in [illegible] futuro in [illegible] gli studi saranno legati alla multimedialità e alle applicazioni telematiche su Internet, in quanto [illegible] permetterà di capire e progettare la comunicazione più semplice ed efficace e poterci così ricollegare alle nostre materie di studio.

Le riprese [illegible] state fatte volta per volta nei laboratori di cui la scuola è dotata e riportano [illegible] le spiegazioni dei professori e degli studenti che operano sulle sofisticate apparecchiature elettroniche e meccaniche.

E' stata un'esperienza interessante realizzare un video, anche in previsione di un futuro lavoro come operatori elettronici o in attività collegate, come cameramen, fonici, montatori.

Attraverso la realizzazione di questo filmato ho constatato che ogni nostro laboratorio è ben attrezzato e all'avanguardia; posso affermare di avere fatto una buona scelta perchè ogni corso del Castigliano ci offre una buona preparazione non solo per inserirsi nel mondo del lavoro, ma anche per proseguire gli studi.

La troupe è stata formata da David Bertoletti, Roberto Bigliani, Simone Defanse, Stefano Canonica, Paolo Cirio, Vincenzo Manduca, Gian Luca Trovato, Nazareno Tartarini, Aurelio Parise, Giuseppe Salemi, Filippo Fiorello, Marcello Fiorello, Ferdinando Mirra, Davide Rondano, Alex Valle e da me.

Silvio Roagna (2 Fb)

Singolare presepe dei bambini allestito nelle strutture che ospitarono la materna alluvionata

Ad Annone Gesù nascerà nel container

Raccolti giocattoli da donare ai piccoli della Bosnia

CASTELLO D'ANNONE. Per costruire il presepe della solidarietà non hanno esitato a usare i loro giocattoli: bamboline, casette e «Lego» per raccontare il Natale di chi vive ai margini o ha bisogno di aiuto. I nove «quadri» costruiti dai bambini delle elementari, insieme ai genitori, sono da ieri in visione nei container allestiti nel cortile della scuola: le strutture, nei mesi seguenti all'alluvione, ospitarono provvisoriamente i piccoli della materna.

Gli alunni hanno voluto dedi[illegible] un pensiero ad anziani, extracomunitari, ammalati, poveri. Alessia Fabris [illegible] Elena Ghio, 8 anni, allieve della terza classe, hanno messo a disposizione i propri giocattoli per allestire il quadro («Buon Natale a chi sta pagando per i [illegible] errori») dedicato [illegible] carcerati. Ieri mattina erano insieme ai loro compagni nei container a osservare l'effetto del presepe della solidarietà sui visitatori.

Particolarmente incisiva la ricostruzione dedicata ai barboni («A chi anche stanotte sarà su una panchina sotto i giornali»), ritratti in solitudine dinanzi a vetrine sfavillanti. Tristi i «quadri» sugli extracomunitari, intenti a lavare i vetri delle auto [illegible] vendere accendini per strada. Dinanzi all'immagine di una casa diroccata più di un visitatore ha rivisto il d[illegible] dell'alluvione: in realtà, bambini e genitori, decisi a dimenticare per una volta l'evento [illegible] anno fa, hanno scelto di puntare sul dramma della [illegible] Jugoslavia. Ai bambini della Bosnia, gli alunni [illegible] faranno arrivare tra breve, attraverso la Caritas, doni natalizi (bambole, pelouches, colori, macchinine). Il presepe, intitolato «Natale è di tutti», si conclude dinanzi alle statuette della Natività. Accanto alla grotta, un cesto con le offerte pro Telefono Azzurro. Orario: fino a sabato 11,30-12,45/17-19,30; domenica 24 e 31 dicembre, 7 gennaio 10-12,30. [l. n.]

Gli alunni della 3ª elementare di Castello d'Annone accanto al presepe nel container [FOTO UBERTONE]

[illegible]TI NATALIZI

ASTI. Le Ferrovie in occasione delle festività natalizie hanno allestito un presepe nell'atrio della stazione. In sala d'aspetto sono esposti disegni degli studenti astigiani. Domani alle 17,30 nell'atrio suonerà la banda «Giuseppe Cotti» di Asti.

Scambio di auguri [illegible] Comitato **Trincere**: l'appuntamento è per sabato alle 21, nei capannoni dell'ex azienda Bar, [illegible] via Trincere [illegible]. Si esibirà [illegible] coro «Amici della montagna».

Serravalle. Il salone della Pro loco ospiterà oggi alle 14,45 il saggio dei bambini di materna ed elementare.

Quarto. Presepe vivente domenica, con partenza alle [illegible] da Quarto inferiore, verso la chiesa di San Pietro.

Castell'Alfero. Stamane alle 8,30 si replica lo spettacolo natalizio [illegible] studenti e insegnanti della scuola media «De Rolandis», andato in scena ieri sera. L'appuntamento è per [illegible] alunni delle elementari.

Costigliole. Presepe vivente e fiaccolata domenica alle 22,30 (replica martedì alle 21,30): in [illegible]iazza Medici ci sarà il villaggio con gli antichi mestieri. Franco Porrino, pensionato, sarà San Giuseppe; Elena Ruffa, geometra, Maria. Gesù Bambino sarà il piccolo Carlo Borio. Al termine brodo, vin brulè e crostoni al «brus».

Pino d'Asti. Concerto di musica classica nella notte di Natale alle 22 nella chiesa parrocchiale dove si esibirà la corale di Pino diretta da Paolo Davò.

Valfenera. Distribuzione di «pan pavia» dolce tipico locale e vin brulè dopo la messa di mezzanotte a cura della Pro loco.

Cocconato. Fiaccolata nella notte di Natale illuminerà il centro [illegible] partire dalle 22,30, passando per via Roma e raggiungendo la parrocchia.

Passerano Marmorito. Presepe vivente domenica in frazione Schierano: Gesù Bambino sarà una neonata di un mese, Letizia Massaglia, che sarà battezzata la notte di Natale. La Sacra Famiglia sarà composta da mamma e papà della bimba, Natalino e Marina.

Castelnuovo don Bosco. Presepe vivente domenica dalle 22 nel cortile della chiesa di Sant'Andrea con 70 figuranti.

Piovà Massaia. Resterà aperto dal 23 al 26 dicembre il banco [illegible] beneficienza. La [illegible] della vigilia, vin brulè, spumante e panettone.

Cerro Tanaro. Concerto di Natale», domani alle 21, nella palestra comunale. Saranno raccolte offerte per l'asilo alluvionato. Suonano Stefania Bellini al clavicembalo e le sorelle astigiane Gianna e Maria Grazia Reggio, flauto e chitarra.

Calliano. Vigilia di Natale con presepe vivente. S'inizierà alle 22, da borgo San Pietro e San Rocco. Il corteo, con oltre 100 figuranti, raggiungerà il sagrato della chiesa, dove è allestita la capanna della natività.

Baldichieri. Auguri personalizzati per i bimbi della scuola materna, [illegible] scambio di saluti anche con quelli di elementari e medie sono stati portati dal sindaco Giorgio Sattanino ai bambini del paese durante l'incontro prima delle feste natalizie.

Cassinasco. Oggi alle 14,30, [illegible] Comune festa degli anziani con i bambini delle elementari.

AUGURI SPECIALI

VOI IRREGOLARI, NON TURISTI
VOI TORNARE DA ERODE
CHIEDERE PASSAPORTO IN REGOLA
POI ENTRARE EGITTO PAESE
CIVILE GRANDE TRADIZIONE
ASINO POTERE RESTARE
ASPETTARE VOI
BUONGIORNO

Una vignetta per riflettere

Tra i biglietti [illegible] auguri c'è chi sceglie il «fai da te». E' il caso di Gian Monaca, dirigente comunale, autore di volumi a fumetti sulla storia di Asti e Alfieri e di un libro sul Duomo. Agli amici ha inviato un biglietto (sopra) dal testo satirico, dedicato alla condizio[illegible] degli extracomunitari. Monaca ha immaginato un rapporto dell'«Ufficio stranieri» dell'epoca in cui si parla di Gesù come figlio di «madre extracomunitaria e padre extraterrestre».

[illegible] Villafranca Natività a cavallo

VILLAFRANCA. Un presepe vivente equestre [illegible] la proposta per la notte di Natale, a cura dei Cavalieri della Valtriversa in collaborazione con Pro loco e Gruppo Alpini. I figuranti saranno rigorosamente a cavallo. Il gruppo raggiungerà la chiesa parrocchiale prima della Messa di mezzanotte e sarà preceduto da canti natalizi a partire dalle 22,30 eseguiti dalla Corale di Villafranca. Dopo la messa ci sarà la distribuzione di panettone, caldarroste, vin brulè in piazza Goria. [m. t.]

[illegible] Castagnole Lanze l'opera [illegible]

CASTAGNOLE LANZE. Per realizzarlo ci [illegible] voluti 40 anni: il presepe dello scultore e pittore torinese Giuseppe Bonetto, scomparso nell'89, sarà in visione da domenica nella chiesa di San Pietro, dove verrà tenuto in custodia per volere della figlia dell'artista, Anna.

Un tempo meccanico (un congegno determinava il ciclo delle 24 ore regolando anche inattese nevicate), il presepe è da tempo fuori uso: Comune e parrocchia lanciano l'appello per raccogliere fondi e ripristinarlo. [l. n.]

La Regione Piemonte intende erogare 400 mila lire a persone indigenti

Pronto un aiuto per scaldarsi

E' attesa l'approvazione del commissario di governo perché la legge diventi esecutiva
La distribuzione agli enti locali. I fondi a famiglie con anziani, handicappati o minori

Un telefono «caldo» - è il caso di dirlo - quello dell'assessorato regionale ai Servizi Sociali, che ieri ha ricevuto una valanga di telefonate per le sovvenzioni che la Regione dovrebbe erogare alle famiglie indigenti come contributo per il riscaldamento.

Si tratta di un testo approvato a larga maggioranza dal Consiglio e che stabilisce la quota di 400 mila lire per i «singoli o i nuclei famigliari più deboli».

«La legge c'è - spiegano dagli uffici di Palazzo Lascaris - ma non è ancora esecutiva: si deve attendere la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, che avverà solo dopo l'approvazione del Commissario di Governo».

L'assessore Giuseppe Goglio ha scampato di poco l'assalto delle richieste, da ieri infatti è ricoverato in ospedale per un intervento chirurgico.

A fare le spese del dilagare della notizia è stato il dirigente del settore, Ruggiero Teppa, che poi ha tenuto a sottolineare: «I soldi non verranno dati dagli uffici regionali direttamente ai privati. I fondi saranno destinati agli enti locali che ne faranno richiesta, previa presentazione dell'elenco delle famiglie che già sono assistite».

Il testo è stato elaborato dai componenti la quarta commissione il 13 dicembre e approvato dopo sei giorni, diventerà esecutivo - se tutto va bene - dopo la prima metà di gennaio. Il tutto rientra nel riordino dei servizi socio-assistenziali, che - come è scritto nella relazione presentata in Consiglio - «ha come obiettivo che le attività del settore siano finalizzate alla tutela e al sostegno con interventi mirati».

Ci sono però alcuni parametri da rispettare per ottenere i sovvenzionamenti: le famiglie indigenti segnalate possono ottenere le 400 mila «una tantum» per l'anno '95/96, ma solo se fanno parte del nucleo: anziani con età superiore ai 65 anni, soggetti portatori di handicapp, minori.

E tutte queste naturalmente devono rientrare nei limiti di reddito stabili non dalla Regione ma dall'ente che già li assiste o dai quali dipendono.

Per esempio a Torino è il Comune che si occupa del socio assistenziale, così come a Novara, mentre ad Alessandria come nella maggior parte degli altri comuni tutto è stato derogato all'Unità sanitaria.

Tra i beneficiari della legge regionale - sempre che venga avallata dal Governo - ci sono anche coloro che non hanno mai fatto richiesta di sovvenzioni.

«La normativa prevede infatti - aggiunge Teppa - che siano presi in considerazione anche i nuclei che non sono nell'elenco presentato dagli enti locali. Chi ritiene di essere in diritto può presentare domanda entro il 31 gennaio '96».

Le famiglie che già usufruiscono dell'assistenza sono 6.500 secondo i dati forniti dalla relazione della quarta commissione, si fa conto che almeno altri mille possano aggiungersi e quindi serviranno due miliardi e 600 milioni per far fronte a tutte le richieste. La proposta prevede che la Giunta regionale fissi i criteri e modalità operative per la concessione dei contributi che potranno essere assegnati anche ad associazioni di piccoli Comuni.

Per quanto riguarda la **Val D'Aosta**: in Regione dal '93 viene integrata la pensione sociale a coloro che non sono in grado di mantenersi col minimo statale. In pratica viene data anche in questo caso una somma «una tantum» all'anno tanto da raggiungere il «minimo vitale».

Antonella Mariotti

L'assessore regionale Giuseppe Goglio sta affrontando il problema degli anziani in Piemonte

Bilanci e novità, esce un libro dedicato alle trifole

Un marchio «Piemonte» per le fiere del tartufo

ASTI. Tartufi tra bilanci e novità, anche editoriali. Si chiude una stagione che ha fatto segnare una produzione discreta, ma con prezzi «in controtendenza»: le quotazioni sono scese intorno alle 150-200 mila l'etto, mentre nel '94 avevano abbondantemente superato le 250 mila. E già si guarda con attenzione al varo, nel 1996, del calendario regionale delle fiere del tartufo, annunciato dall'assessore Roberto Vaglio. Dovrebbero essere tre gli appuntamenti nell'Astigiano (con Asti e Moncalvo ci sarà da scegliere una terza sede), altrettante nel Cuneese (oltre ad Alba si parla di Cuneo e Mondovì), due nell'Alessandrino (con Murisengo) e uno a Torino, forse in piazza San Carlo. Si attende anche la nuova «doc» del tartufo piemontese.

Progetti importanti, mentre c'è chi ha voluto raccontare in un libro l'affascinante mondo delle trifole. Si intitola «Cronache tartuficole dell'Astigiano e del Monferrato», edito dall'Atam (Associazione trifolao astigiani e monferrini) il volumetto scritto dal segretario dell'associazione, Angelo Cordero, 62 anni, funzionario in pensione della Camera di commercio di Asti.

Un migliaio le copie. Il libro (nove capitoli, 61 pagine, con foto a colori e in bianco e nero, disegni di Aldo Roggero e Antonio Guarene) non ha un prezzo di copertina: per richiederlo occorre rivolgersi alla segreteria dell'Atam, alla Camera di commercio di Asti (piazza Medici: telefono 0141/535.211).

E' una delle rare pubblicazioni in un settore dove, per antica consuetudine, si preferisce tramandare oralmente i segreti della ricerca e nel quale anche i canali commerciali non sempre appaiono ben definiti.

Un mondo che solo da pochi anni è salito alla ribalta delle cronache: da quando cioè i prezzi delle trifole sono lievitati, toccando cifre da «gioielleria gastronomica» e sul gran palcoscenico del tartufo si sono concentrati gli interessi più svariati.

Cordero, da intenditore ed esperto, offre una panoramica esauriente: si passa dalla descrizione del territorio, alle piante tartufigene (farnia, rovere, cerro, tiglio, pioppo, salice, nocciolo, i più pregiati), alla promozione e ai calendari delle varie manifestazioni, alla storia dell'Atam e di altre associazioni, agli aneddoti.

Un intero capitolo è dedicato al binomio cardine di quest'attività: trifolao e «tabui», il cane da ricerca. Non mancano cenni sulla legislazione e sulle varietà di trifole. E con la consulenza dell'avvocato-gastronomo Giovanni Goria (che firma anche la presentazione) vengono proposte ricette di piatti tipici a base di tartufi.

Cordero conclude ricordando che questo «quaderno» è dedicato «ai vecchi trifulau che sono... veri attori di un misterioso piacere chiamato Tartufo, ma anche ai giovani che si accingono a tale disciplina, agli appassionati della natura, nonché ai buongustai e ai turisti che calcheranno queste terre».

Franco Binello

Momento centrale della promozione del tartufo bianco è la Fiera di Alba

Stasera a Nizza Durham in concerto

Il grande jazz al «Blue bird»

Il batterista Bobby Durham al «Blue Bird» con il contrabbassista Aldo Zunino

NIZZA. Nuovo appuntamento con [illegible] grande jazz stasera al «Blue bird» in corso IV Novembre. Il locale specializzatosi in appuntamenti con la musica nero-americana stasera porterà in scena un grande della batteria, lo statunitense Bobby Durham. Con lui ci [illegible] anche il pianista genovese Massimo Farò e il contrabbassista Enrico Ciampini. Proporranno un repertorio di standard e be bop.

Bobby Durham è stato collaboratore dei più importanti jazzisti [illegible]. Recentemente ha intensificato le [illegible] esibizioni in Italia; al «Blue bird» ha tenuto un paio di applauditi concerti lo scorso anno e un seminario nel gennaio di quest'anno. Massimo Farò è il principale animatore delle serate jazz del locale nicese. Lo [illegible] anno ha registrato il cd «Live at Blue bird» con un originale repertorio [illegible] temi di cartoni animati in chiave jazz, [illegible] album che ha entusiasmato gli appassionati e i collezionisti. Ingresso libero, prenotazioni al 793.569. [illegible] «Blue bird» annuncia inoltre che [illegible] stata rinviata a da[illegible] da destinarsi la serata con il cantautore astigiano Giorgio Conte inizialmente previsto per domani se[illegible]. [r. s.]

Pittore e poeta hanno pubblicato un libro ad Atene

Voci astigiane in Grecia

I disegni di Carlo Carosso affiancati ai versi di Antonio Lepore
Un'edizione d'arte per celebrare i 25 anni di un ristorante italiano

ASTI. «E' sogno/di terra felice/il suo pianto di vino». Così si apre il libro «La casa degli istanti» che raccoglie versi del giovane poeta astigiano Francesco Antonio Lepore e del pittore Carlo Carosso.

La particolarità di questo volumetto stampato [illegible] carta speciale, [illegible] quella di essere pubblicato dalla Diatton [illegible] Atene, casa specializzata in edizioni d'arte. La tiratura è limitata ed è destinata ai collezionisti. L'iniziativa è stata promos[illegible] dal ristorante «Al Convento», uno dei più prestigiosi [illegible] Atene (si trova accanto al Parlamento), gestito da 25 anni dai piemontesi Elda [illegible] Walter Fagnoni, originari di Novara. Il «contatto» è avvenuto grazie al pittore e scultore Carlo Carosso, 42 anni, di madre greca e con un atelier anche ad Atene. L'artista ha coinvolto anche Lepore, 27 anni, [illegible] cui aveva collaborato per la [illegible] prima silloge, «Cercando [illegible] Prima Vera» (Cocconato, Casa Brina editrice, 1992).

Tra le caratteristiche che fanno della pubblicazione un fatto del tutto inconsueto nel panorama letterario c'è l'invenzione del tipo di versi: l'«haiku enoico». Lepore ha accolto una forma di poesia giapponese che negli ultimi anni ha conosciuto una crescente fortuna in Occidente. Lo «haiku» è una composizione di tre versi (17 sillabe in giapponese, e guai [illegible] rispettare la misura) che deve esprimere in un semplice bagliore uno stato d'animo [illegible] un'immagine che ha colpito l'autore. E' una delle forme espressive preferite dalla filosofia Zen con cui è stata «importata» in Occidente.

Il pittore Carlo Carosso (a sinistra) con Francesco Antonio Lepore

Lepore ha raccolto alcuni testi («16 più uno» recita il sottotitolo) in [illegible] il protagonista [illegible] il vino, o il suo mondo, dalla presenza del calice a quella [illegible] Bac[illegible]. L'autore non esita a parlare di «provocazione culturale», considerando l'ardito intrecciarsi di tradizioni che apparentemente [illegible] avrebbero nulla in comune. Tuttavia la poesia contemporanea non conosce limiti, ogni suggestione può diventare spunto per scrivere, o per disegnare. Come ha fatto Carosso, [illegible] gustosi bozzetti a carboncino, ispirati agli «haiku». Un omaggio ad Asti è nell'ultima pagina, [illegible] il saluto al complesso musicale «Fiati pesanti». Carosso [illegible] Lepore si sono [illegible] fatti ambasciatori di Asti nella culla della cultura classi[illegible].

[illegible] volume non è in commercio e sarà presentato all'inizio del prossimo anno ad Atene, al ristorante «Al Convento».

Carlo Francesco Conti

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147 [illegible]: 17,30/19/20,35/22,30 [illegible] 10.000/7000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pel[illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
Politeama Tel. [illegible] Or.: 18,20/20,15/22,30 [illegible] 10.000/7000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] bambino che rimedia ai guai [illegible]mbinati dai suoi zii [illegible] e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
Ritz Tel. 530.088 Or.: 18,10/20,10/22,30 Lire [illegible]	**Viaggi [illegible] nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernali assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. [illegible] Apertura ore 20 Lire 10.000/7000	**Vacanze di [illegible] '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una c[illegible] per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000	**Paradiso**
[illegible] Bosco [illegible]. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889 Ore 21 [illegible] ad offerta	TEATRO
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: Ap. 15/ult. 22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. [illegible] Or.: Ap. 14,30/ult. 22,30 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Sociale [illegible] 701.496 [illegible]. 20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 [illegible] 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**[illegible]m a luci rosse**
[illegible]AN DAMIANO **Cristallo** [illegible]. 975.124 Or.: Ap. 14,30/ult. 22,30 L. 7000/8000	[illegible] RIPOSO
Lux Tel. 975.016 [illegible]: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luci rosse**
Splendor Tel. [illegible] Or.: Ap. 14,30/ult. 22,30 L. 7000/6000	OGGI RIPOSO

A palazzo Ottolenghi

Flauto e pianoforte per gli auguri del Filarmonico

ASTI. Il Circolo filarmonico astigiano ha organizzato per questa sera con inizio alle 21 a palazzo Ottolenghi, il «Concerto per [illegible] santo Natale». L'ingresso è gratuito.

Ad esibirsi saranno la flautista Roberta Occhetti [illegible] [illegible] pianista Cinzia Franco. In programma musiche di Bach, Gluk, Marcello, Schuman, Rachmaninov, Ibert e Grieg.

Cinzia Franco [illegible] Roberta Occhetti si esibiscono in duo da [illegible] anni. Al loro attivo hanno numerosi concerti, la collaborazione [illegible] il «Settembre musica», organizzato dalla città [illegible] Verona [illegible] la partecipazione ad altre iniziative [illegible] rilievo. Tra queste i concerti dell'associazione Agimus a Padova [illegible] le proposte d'ascolto del teatro San Filippo Neri di Torino.

Il loro repertorio è molto vasto e spazia dal barocco al romanticismo, alla musica contemporanea. [bru. m.]

Stasera degustazione

Cabaret [illegible] grappe abbinamento al circolo «Al pino»

Il cabarettista Osvaldo Bagnasco, stasera di scena al circolo «Al Pino»

ASTI. Appuntamento [illegible] vari tipi di «spirito» [illegible] al circolo «Al Pino» in via Natta 49 (dietro alla Cattedrale). Stasera alle 22 si esibirà [illegible] cabarettista Osvaldo Bagnasco, [illegible] anni, casalese, attivo nell'area torinese. Ha già tenuto una serata al circolo astigiano e stasera [illegible] abbinato [illegible] [illegible] degustazione di grappe della Distilleria Dellavalle [illegible] Vigliano (grappa [illegible] barolo, «Cuntacc!», moscato, [illegible] barbera della nuova annata). Ingresso riservato [illegible] [illegible] (tessera annuale [illegible] 20 mila lire).

Alle 21 [illegible] Canelli

Gli [illegible] del «Pellati» in [illegible] al [illegible]

CANELLI. Stasera alle 21 al teatro Balbo di via dei Partigiani si terrà «Spettacolinmo», ideato e realizzato dagli studenti della sezione canellese dell'istituto per ragionieri «Pellati» (la sede centrale è a Nizza).

In programma scenette e interventi musicali interpretati dagli stessi allievi. Sul palco si alterneranno un centinaio di studenti (suddivisi in gruppi teatrali e musicali) che daranno vita a interventi ironici e scherzosi, ma anche a riflessioni serie su diversi temi [illegible] interesse sociale.

L'ingresso alla manifestazio[illegible] (che ha il patrocinio del Comune e dell'assessorato comunale alla Cultura) è a offerta e il ricavato sarà devoluto all'Unicef [illegible] al sottocomitato canellese della Croce Rossa. «Lo spettacolo - spiegano gli studenti [illegible]nellesi - servirà a donare, almeno a Natale, un [illegible] a chi soffre». [fi. l.]

GIORNO & NOTTE

ASTI
I «Tira Tardi» al Don Bosco

La compagnia dei «Tira Tardi» diretta da Gian Piero Biello reciterà stasera [illegible] teatro Don Bosco nella commedia dialettale «Desviite Turolo». La rappresentazione andrà in scena alle 21,15. L'incasso sarà devoluto alla sezione astigiana dell'Associazione mutilati [illegible] invalidi civili.

[illegible]O ALFIERI
Musica blues al castello

La musica blues del primo Novecento a New Orleans sarà protagonista del concerto che si terrà stasera al castello di Magliano Alfieri. Alle ore 22 suoneranno i «Mint Julep».

[illegible]TI
Concerto corale a San Paolo

Costituita da trenta elementi, la corale «Tonte [illegible] [illegible] esibirà stasera nella chiesa [illegible] San Paolo. La formazione è nata un an[illegible] fa tra gli universitari di Alessandria: tra i promotori c'è l'astigiano Mario Radatti, maestro del coro di San Martino Alfieri. Il concerto, che s'inizierà alle 21, proporrà canti natalizi [illegible] brani liturgici classici e [illegible]derni. Si chiuderà con alcuni spiritual. Ingresso libero.

ASTI
Sospesa la serata con gli «III»

Per questioni organizzative è stata sospesa la serata con gli «III - Improvvisatori Indipendenti Italiani» previsto per sabato all'auditorium di via Goltieri. La serata rientra nella rassegna «Centro giovani in concerto», nel cui programma potrebbe essere recuperata, nei prossimi mesi, l'esibizione del gruppo astigiano.

ASTI
Prenotazioni al «Robin Hood»

Sono aperte le prenotazioni al «Robin Hood» di via Pellotta per utilizzare il «digitel modem» (messaggeria telematica) nelle festività natalizie (da sabato [illegible] martedì). Ore disponibili: 16-21 per prenotazioni singole; 21-02 per almeno 4 persone. Ulteriori informazio[illegible] [illegible] possono ottenere al 594.666.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Seven.** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible] 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema: **Amata Immortale.**
[illegible] **MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II [illegible], 647[illegible] Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16; 18[illegible]0; 20,20; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiler 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [illegible] [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. Ore 21,30 anteprima ad invito: **Guantanamera.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** [illegible]. 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible]RISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **I ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] p.za [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **[illegible] Ventura missione [illegible] Africa.** Or.: 14,45, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v[illegible] 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 6, tel. [illegible]. **Nine months - imprevisti d'a[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [illegible]da. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vist. [illegible].
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,25, 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173, [illegible] **sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40. 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ven[illegible] missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vacanze di [illegible] [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di di Sergej P[illegible]ev (dal 5 al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5 [illegible] [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **RAI** p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. [illegible]menica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari Live** - prima parte
19,30 **Tg 4** informazione
20 — **Funari Live** - seconda parte
22 — **Andiamo in [illegible]eggio**, con Funari
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19,30 **Tom Sawyer**, [illegible]
20 — **Tg6**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
[illegible] **Wayne [illegible] Shuster**, varietà
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
23,15 **Abat jour**, varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
19 — **Tg**
[illegible] **Film**
21,30 **Voglia di educare**
22,30 **Tg**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Los Zancos**, film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **[illegible] festival**
20,30 **[illegible] fuga**, film
22,30 **Vetrina di Natale**

Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **T[illegible]**

20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Storie**
[illegible] **Appuntamento [illegible] Patrone**
23,45 **Tg [illegible]**

Telecity
19 — **Tg**
19,30 **Cd network**, magazine
20,05 **Capitan Futuro**, [illegible]
[illegible] **Ragazzo [illegible] college**, film
[illegible] **Diamonds**, telefilm
23,35 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,50 **Solo nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **FM in tv**

Quarta Rete Tv
[illegible] — **Tg4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **4° [illegible] nazionale del cabaret**
22,30 **Erotika**, varietà
[illegible] — **Electric blue**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 8**
23,40 **[illegible] regione**

Rete Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 9 Tai
19 — **[illegible]ali e diesel**
19,25 **Domani celebriamo**

19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Speciale missione terza età**
21,30 **Punti di vista**
23,30 **Gohmania**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business [illegible]**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
20 — **Redazione8**
21 **My music**
21,30 **Skyways**
22,10 **Andiamo al cinema**
23 **GRP Monitor**
23,30 **Le auto della settimana**
0,20 **Mediterraneo news**

Telesubalpina
19 — **[illegible] difesi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.n.s.**
20,10 **Cartoni animati**
[illegible] **Il ragazzo dai capelli verdi**, [illegible]
22,30 **[illegible]mani sposi**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
[illegible] [illegible]
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di [illegible]**
[illegible] **Auto & Auto**

● [illegible]i errori e variazioni [illegible] [illegible]rammi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Confermata la gara del 31 marzo

Valmanera avrà il cross mondiale

Marco Fausone, pilota astigiano

ASTI. Un grande albero di Natale accoglie i visitatori appena varcati i cancelli d'ingresso della pista. Nel crossodromo astigiano di Valmanera, si respira aria di festa. Il grande giorno dei regali sembra già passato, almeno qui. C'è movimento, l'attività è quella frenetica che precede i grandi avvenimenti.

La Federazione ha comunicato all'inizio della settimana le bozze dei calendari '96.

Il Cross Club Asti avrà, nel [illegible]o ricco calendario di gare, un appuntamento valido per il campionato del mondo. La manifestazione è prevista il 31 marzo e sarà la prima delle dodici manche del calendario riservato alla classe 500 cc. Il grande sogno si [illegible] dunque realizzato.

Negli ultimi sette anni, i soci del Cross Club Asti, hanno lavorato sodo. Sono riusciti a riaprire l'impianto sportivo e a riorganizzare manifestazioni di prestigio. Negli ultimi due anni [illegible] organizzate ben [illegible] manifestazioni tricolori: dal minicross agli Assoluti d'Italia, ospitando anche gare del campionato italiano femminile. S'è lavorato sodo per cercare di portare ad Asti l'unica gara che mancava: la prova iridata.

Il più felice [illegible] tutti è sicuramente Giampiero Crosetti, 30 anni, presidente del Cross Club Asti: «Abbiamo raggiunto il nostro [illegible]. Certo c'è poco tempo ma abbiamo già iniziato a la[illegible]. Ho già convocato le commissioni per decidere i piani di lavoro e ci riuniremo subito dopo Natale. Abbiamo già sondato il terreno con i nostri sponsor e siamo in contatto con aziende che operano [illegible] campo nazionale. Cercheremo, [illegible] qualche modo di coinvolgere le varie Amministrazioni, ossia quella regionale, provinciale [illegible] comunale».

Negli ambienti motociclistici la notizia è stata accolta con entusiasmo. «Il fatto di poter organizzare una gara del Mondiale [illegible] onore non solo al Cross Club Asti ma a tutto l'ambiente astigiano delle due ruote - dice Giorgio Bandoli, presidente del Moto Club Vittorio Alfieri -. Noi collaboreremo con gli amici del Cross Club Asti».

«E' un bel colpo - commenta orgoglioso il Fiduciario provinciale dell'FMI Valter Carbone -. Asti il prossimo [illegible]o sarà al centro dell'attenzione del mondo crossistico nazionale. Infatti oltre alla gara iridata, ospiterà altre quattro gare titolate».

Anche Marco Fausone, pilota astigiano che da diverse stagioni corre nel campionato mondiale è raggiante: «Il prossimo [illegible] inizierò la stagione davanti [illegible] mio pubblico, ai miei tifosi. Spero che [illegible] porti fortuna».

Giorgio [illegible] Giannuzzi

Settanta squadre hanno partecipato in Provincia alla cerimonia della Fipt

Il tamburello premia le sue stelle

Trofeo Douja d'or a Stefania Mogliotti del Camerasti, prima astigiana convocata in Nazionale
Una targa ai «magnifici cinque» del Castelferro che hanno vinto il quarto scudetto in A1

La squadra femminile del Camerasti (sopra) tricolore di serie A. Giorgio Valle (a fianco) allenatore del Castelferro campione d'Italia

ASTI. Erano più di settanta le squadre astigiane, tra maggiori e giovanili alla premiazione della Fipt (Federazione italiana palla tamburello) che [illegible] è svolta in Provincia.

Il presidente nazionale Emilio Crosato [illegible] quello provinciale Silvano Rosso hanno consegnato riconoscimenti [illegible] tutti gli atleti che hanno svolto attività nel '95. Premi speciali sono andati [illegible] tamburellisti e alle squadre che si sono distinti in quest'ultima stagione.

Tra questi [illegible] doppio riconoscimento è stato assegnato a Stefania Mogliotti, fondocampista del Camerasti, campione d'Italia di serie A convocata in nazionale. E' la prima volta che un'astigiana veste la maglia azzurra. Stefania ha ricevuto anche il trofeo Douja d'or messo in palio dalla Camera di Commercio di Asti per il «miglior tamburellista dell'anno». Identico riconoscimento è andato a Guglielmo Marchiò del Monale come «miglior rivelazione del '95».

Premiati anche con un[illegible] targa i «magnifici cinque» del Castelferro, Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna e l'allenatore Giorgio Valle, al loro quarto scudetto consecutivo, nella massima divisione. Tra i campioni tricolori ci sono pure i pulcini del Monale.

Sono mille i tesserati alla Fipt astigiana, contro gli ottocento di quella alessandrina. Una realtà in costante crescita, soprattutto da quando si è incentivato l'attività giovanile.

Brunella Mascarino

Festa [illegible] Natale sportiva

Originale saggio dell'Asti Skating tra pallavolo, jazzercise e Pegaso

Fabrizio Cavallo un[illegible] degli atleti di punta del pattinaggio astigiano sarà in pista stasera al saggio dell'Asti Skating

ASTI. Sono centotrenta gli atleti che questa sera daranno vita alla festa «Asti Skating, Sport in...musica '95», la manifestazione natalizia che si terrà al palazzetto dello sport alle 21. L'ingresso è gratuito.

Una serata speciale a cui hanno aderito per la prima volta quattro società (Asti Skating, Giovi Grande Volley, S[illegible] Damiano Volley e Pegaso) e tre diverse discipline sportive: pattinaggio, pallavolo e jazzercise (disciplina molto diffusa negli Stati Uniti).

La serata di gala sarà aperta dall'esibizione dei pattinatori dell'«Asti Skating» allenati da Lidia Nargi; con lei, per l'occasione, hanno collaborato Elena Mosoero e Federica Pontiroli. Nell'esibizione saranno coinvolti una sessantina di pattinatori; tr[illegible] questi ci saranno Daniele Cavallo, campione italiano '94/95 ed il fratello Fabrizio, fiori all'occhiello del pattinaggio astigiano.

Nell'esibizione si uniranno anche i ragazzi del Pegaso; la prima parte dello spettacolo terminerà con la performance di un trio di giovani atleti che proporrà una dimostrazione di pattini in linea. La manifestazione proseguirà con gli esercizi[illegible] proposti dalle [illegible]enti ragazze della «Fox Trot» che proporranno jazzercise e spinning.

Dalla musica alle schiacciate con il tie-break di pallavolo (partita a tempo) tra il Giovi Grande Volley di B2 ed il San Damiano allenato da Francesco Squizzato, primo in classifica nella serie D. L'incontro durerà venti minuti. In chiusura di spettacolo torneranno sul parquet del palazzetto i sessanta pattinatori; al termine verranno consegnati premi agli atleti.

«L'attesa è grande e tra i ragazzi c'è entusiasmo - dice l'allenatrice Lidia Nargi -. Mi auguro che questa sia la prima di una serie di iniziative simili». E conclude con una battuta: «Certo, in tv c'è la Carrà ma non temiamo avversari». Marco Cavallo, vicepresidente del Giovi Grande Volley commenta: «Abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa perché è la prima volta che diverse società sportive collaborano insieme. Per noi sarà anche un modo per divulgare la pallavolo».

SPORT FLASH

NUOTO

Aperte le iscrizioni dei corsi comunali

Corsi di nuoto e ginnastica per ragazzi e adulti: è l'iniziativa dell'assessorato allo sport del Comune [illegible] Asti. Le lezioni si terranno dall'8 gennaio al 28 febbraio e saranno articolate in quindici lezioni. Per il nuoto l'appuntamento è alla piscina comunale. I corsi pomeridiani sono riservati ai ragazzi tra i 5 e i 14 anni. Il prezzo è di 100 mila lire. Il costo delle lezioni per adulti (due giorni alla settimana, sia diurni che serali) è di 150 mila lire. C'è anche la possibilità di usufruire dell'iniziativa «Palestra più piscina»: seguendo il corso di ginnastica si ha accesso alla piscina per due sere all[illegible] settimana (costo 120 mila lire). [illegible] si sceglie solo la ginnastica il costo è 80 mila: 15 lezioni nella palestra di via Dalla Chiesa. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla segreteria della piscina comunale di via Gerbi 18; telefono 399.310. (bru. m.)

Sconfitte in Promozione per Asti '86 [illegible] Teneroni

[illegible]i sono disputati gli ultimi due incontri del 10° turno del torneo di basket di Promozione: l'Asti Basket 86 è stato sconfitto in trasferta dall'Albese per 64-62. I Teneroni, che [illegible]no ancora fermi a zero punti, sono stati invece battuti fuori casa dal Cuneo per 104-58. Il torneo riprenderà il 9 gennaio. (e. a.)

PODISMO

Stasera la Fidal premia i campioni provinciali '95

Stasera alle 21, al salone della Fidal di piazza Alfieri, si terrà la cerimonia di premiazione dei campionati provinciali di podismo su strada per l'annata 1995. I premi saranno consegnati dal presidente della Fidal Mauro Graziano e dal vice presidente e responsabile del settore Amatori Cesare Grasso. (r. a.)

PROPOSTE IMMOBILIARI

[illegible] IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

BERNEZZO villetta in costruzione adatta vacanze con 2.000 mq castagneto L. [illegible].000 - finita L. 190.000.000

PORZIONE di fabbricato d'epoca del 1600/1700 in centro abitato da cielo a terra con affreschi totalmente recuperato L. 1.400.000.000

PORZIONE di stabile a Spinetta via Tetto Canale - 2 alloggi a nuovo e altri da ristrutturare L. 240.000.000.

CUNEO DONATELLO sala, cucina, 2 camere, bagno, garage, solaio, cantina L. 260.000.000.

CUNEO Via S. Gravela, 4 vani, servizio, 1° piano, ascensore.

CUNEO Mad. Olmo, 2 alloggi sullo stesso piano, con sovrastante mansarda.

CUNEO Mad. Olmo, 3 camere, sala, cucina, 2 servizi, garage, verde privato. L. 345.000.000.

VICINANZE CUNEO cascinale totalmente a nuovo su due livelli con 7 vani [illegible] servizi - terreno circostante di 800 mq circa. L. 4[illegible]

VICINANZE CUNEO cascinale da ristrutturare in due corpi 400 mc coperti [illegible] mq di terreno. L. 320.000.000 non tratt.

2 ALLOGGI bilocali ristrutturati e arredati a nuovo volendo affittati. Trattativa riservata

VILLE in struttura a 3/6/9 Km da Cuneo.

ALTRE FINITE Bombonina, Borgo Gesso, Madonna dell'Olmo, Cervasca

ROATA ROSSI indipendente 2 camere, sala, cucina, 2 servizi. L. 205.000.000.

Si valuta permute con imprese in cambio lavoro

AFFITTA

CUNEO: ufficinegozi ed alloggi liberi ed arredati.
CAPANNONI, locali commerciali e magazzini, vicinanze Cuneo.

CEDE

CUNEO: negozio bomboniere e articoli regalo clientela fissa dimostrabile
CUNEO: cartoleria - pelletteria
CUNEO: negozio tabella X
NEGOZIO: parrucchiera per signore
CUNEO: negozio c.so Nizza tra c.so Dante e p.za Galimberti

[illegible] TRATTATIVE SONO RISERVATE

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
DRONERO - MONASTERO - Villa singola [illegible] giardino. Lit. 220.000.000.
VIGNOLO - Villa su [illegible] piani con ottime finiture interne composta da: cucina, salone, 6 camere, 4 servizi, mansarda, ampio seminterrato, giardino. (Idonea anche per 2 nuclei familiari).
[illegible]D - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso [illegible] ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
BOVES - Rustico ristrutturato con terreno in proprietà di mq 4.000.
MAD. OLMO - Alloggio: cucinotta, tinello, camera, bagno, corridoio, 2 balconi. L. 90.000.000.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Centro paese villa su 2 piani più mansardato (idonea anche per 2 nuclei familiari).
BOVES - Cucina, camera, bagno, ingresso, box, cantina. Lit. 130.000.000.
FRONTE [illegible] BORGO S. DALMAZZO-CUNEO - Locale uso commerciale a uffici da mq 500 a mq 1000.

AFFITTASI

[illegible] - Cascinale adatto per circolo a tempo libero.
[illegible] - Capannoni da mq 70 a mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali [illegible] terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 ore 13,30-15,30.

Vierre Immobiliare

Via Silvio Pellico, 11 - Tel. 603.684 CUNEO
ORARIO UFFICIO ORE 15,30-19,30

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano di ingresso, 4 camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, [illegible].
Cuneo - C.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile di ingresso, salone, [illegible], 3 camere, 2 servizi, garage.
Cuneo zona S. Antonio - 4° piano: [illegible] camere, tinello, cucinino, servizi, ascensore, garage.
Pressi Stadio - 3° piano, no ascensore: 4 camere, cucina, [illegible].
Cuneo - Via M. Riberi: 2 piano soleggiato ingresso sala 2 camere tinello, cucinino 2 balconi ascensore p[illegible] - auto
Pressi Statale per Mondovì - 3 km da Cuneo, alloggi [illegible] 2 e 3 camere, cucina, servizi, cantina, solaio, posto auto, garage, verde condominiale.
Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, 4 camere (3 mansardate), cucina grande, salone, servizi, terrazza esclusiva [illegible] mq 40, solaio, ristrutturato.
Cuneo - Centro [illegible]: ultimo piano su 2 livelli [illegible] salone, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, nuovo.
Cuneo - Via Caraglio: [illegible]° piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi ristrutturato.
Centro storico - [illegible]° piano, soleggiato, [illegible] ristrutturato: salone, angolo cottura, camera grande, servizi, termoautonomo.
Centro storico - Alloggi ristrutturati e da ristrutturare, 50-80 mq.
Madonna dell'Olmo - Bilocale [illegible] terrazza da investimento.
Alloggi, case, Borgo S. Giuseppe, Madonna [illegible]o, S. Chiaffredo di Busca, Beinette, Peveragno, Confreria, Roata Canale.
Cuneo - Prima periferia e dintorni ville a schiera [illegible] piani, [illegible] garage, finite o in costruzione.
C[illegible] dintorni - Ville finite o struttura [illegible] mono a trifamiliari in Boves, Caraglio, [illegible]. Croce di Cervasca, Borgo S. Dalmazzo.
Cuneo dintorni rustici pressi Borgo S. Giuseppe, Beinette, Peveragno, S. Chaffredo di Busca, Madonna dell'Olmo, Boves.
AFFITTASI - Borgo S. Giuseppe, Beinette, ammobiliati.
AFFITTASI - Madonna dell'Olmo, libero, 3 camere, cucina, servizi, garage.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vendo in Cherasco e Roreto vari appezzamenti di terreno edificabili.
Vende in Cherasco zona residenziale villa mq 750 di giardino privato, piscina privata mq 50 recentissima 230 mq abitabili. Pagamento dilazionato.
Vende tabaccheria in Bra ottimo giro d'affari dimostrabile arredamento molto recente.
Vende alloggio in Roreto di Cherasco 3 camere, servizi, garage e giardino. Prezzo interessante.
Vende in La Morra casa indipendente con magazzini 700 mq; noccioleto adiacente di 30.000 mq. Ottima posizione.
Vende in Bene Vagienna alloggi in corso di ristrutturazione posizione panoramica, varie metrature.
Vende in Limone Piemonte residence Parco Murin camera e cucina completamente arredato. Possibilità accollo mutuo prezzo interessante.
Vende in Pontechianale bilocale arredato con posto macchina.
[illegible]ende casa indipendente con adiacenti capannoni adatti allevamento polli. Possibilità di subentro in attività preesistente.
Vende in Bene Vagienna e Narzole rustici da ristrutturare in zona collinare e pianure.
Vende in Ceriale alloggio di 4 camere, 2 bagni su due piani garage + magazzino.

STUDIO IMMOBILIARE BERSIA

SALUZZO - VIA SAVIGLIANO 5 - TEL. 0175/45917 - 47135

VENDE

SALUZZO c.so Roma alloggio composto da ingresso, cu[illegible], soggiorno, 2 camere, servizio, rip., 2 balconi, cantina e garage.
SALU[illegible] centrale alloggio 2° piano comp. da ingresso, salone, cucina abitabile, [illegible] camere, doppi [illegible], lavanderia, ripost., 4 balconi, cantina e garage.
SALUZZO zona comoda Villetta a schiera angolare.
SALUZZO via Crauusa (collina) palazzina con giardino comp. p.t. garage doppio, soggiorno, cucinino, lavanderia, bagno, cant.; 1° p. salone, cucina 3 camere, doppi servizi, ottime rifiniture. Libera.
COSTIGLIOLE S. Alloggio comp. da ingresso, cucina, sala, 2 camere, due balconi, cantina.
BUSCA chiabotto con 6 g.te circa di terreno.
RUFFIA centro paese Villa con annesso magazzino di 500 mq, comp. a piano terra da piccolo alloggio; 1° piano salone, cucina, 3 camere, servizio con mansarda.
MONTOSO bilocale con servizio, [illegible]. Poss. box auto.

VENDO

AL MARE — **SAN [illegible]ZO AL MARE:** ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti

IN MONTAGNA — **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».

VILLE — **CERVASCA:** in zona centrale, [illegible] in blocco [illegible] palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
CARAGLIO: [illegible] di trent'anni, indipendente con giardino.
CONFRERIA: casetta [illegible] quarant'anni, indipendente con giardino

ALLOGGI RESIDENZIALI — **CUNEO:** [illegible] signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
[illegible]: in piccolo condominio ultimi alloggi liberi di [illegible] vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire 95 milioni.
S. ROCCO [illegible] alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage, orto, costruzione recente.

TERRENI EDIFICABILI — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, [illegible] progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura [illegible] villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in [illegible].

[illegible] — **BORGO S. DALMAZZO:** lotti di terreno artigianale/commerciale sulla strada statale per Cuneo; varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
BEINETTE: fronte strada statale, lo[illegible] c[illegible]i, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio [illegible] ampio parcheggio
CARAGLIO: capannone [illegible] 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

VARIE — **CARAGLIO:** in pieno centro, alloggio di tre vani e servizi con sottostante negozio.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

Telefono 0171/618.831 [illegible] ufficio

Agenzia [illegible] Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[illegible]: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina.
CUNEO: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio.
CUNEO - Muri negozio mq. [illegible].
C[illegible] - Madonna dell'Olmo: 2° piano: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e garage.
CUNEO - Madonna dell'Olmo: 2° piano: cucina, salone, n. [illegible] camere, bagno, cantina, garage doppio - possibilità mansarda.
[illegible]: Zona Michelin - Terreno edificabile artigianale-commerciale mq. 13.000.
ROBILANTE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, garage - riscaldamento autonomo.
MONTEROSSO GRANA: 1° piano: cucina, [illegible] camere, bagno, cantina.
S. CROCE DI VIGNOLO: villa indipendente con giardino.

CUNEO: centro storico appartamenti ad [illegible] ufficio.
CUNEO: appartamenti [illegible] abitazione.
[illegible] S. Rocco Castagnaretta: arredato: cucina, salone, camera, bagno.

Erboristeria
Laboratorio confezioni
Centro Dimagrimento
Biancheria intima
Abbigliamento
Macelleria
Ferramenta ed articoli da regalo
Pescheria
Edicola
Paninoteca-Birreria
Bar
Bar - Tabacchi e giornali
Tabacchi e giornali

L'Agenzia "Giolitti" augura Buone [illegible]ste

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO centro storico. Alloggio occupato 1° p. cucina, camera, bagno. Riscaldamento autonomo, ottimo reddito.
CUNEO centro storico. Alloggio 2° p. [illegible] ascensore [illegible] 2 camere, cucinotta, bagno e cantine.
CUNEO Ronchi. Porzione di villa bifamiliare con giardino, di nuova costruzione.
BORGO S. DALMAZZO. Villa di nuova costruzione libera su tre lati: soggiorno, cucina, camera, doppi [illegible] zi, cantina, lavanderia, tavernetta, garage e piano mansardato.
BORGO S. DALMAZZO. Alloggi in costruzione, in palazzina.
CARAGLIO. Centro storico caratteristico alloggio con soppalco [illegible] p. [illegible] ascensore, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi e ampio terrazzo.
A 20 [illegible] da CUNEO. Prestigiosa villa [illegible] due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.
CARRU'. Centro paese. Ampio caseggiato da ristrutturare con giardino interno.
CUNEO a 2 KM. Villa indipendente [illegible] ampio giardino.
DRONERO. Zona centrale alloggi in ristrutturazione.
DRONERO. Borgo [illegible]chio. Casa ristrutturata con cortile.
DRONERO. Viale Sarrea alloggio in palazzina con [illegible]rage e giardino privato.
[illegible] Vicinanze. Villa indipendente con ampio giardino.
BORGO S. DALMAZZO. Alloggio 1° piano con [illegible]: ingresso, cucina, due camere, bagno.
BORGO S. DALMAZZO. Alloggio p. rialzato ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.
BUSCA Vicinanze. Casa parzialmente ristrutturata con ampio cortile.
ROCCABRUNA. Strada principale. Ville a schiera con giardino.
ROCCABRUNA. Lotti di terreni edificabili per ville singole.
ROBILANTE. Alloggio 2° p. con ascensore: cucina, ripostiglio, 3 camere, bagno, cantina e garage.
ENTRACQUE. Alloggio [illegible] redato 3° p. con ascensore: soggiorno, due camere, cucinino, bagno e terrazzo.

CEDE

CUNEO. Avviatissimo bar in posizione centrale.
CUNEO. Licenza bar.
CUNEO. Negozio macelleria.
CARAGLIO. Negozio abbigliamento.

AFFITTI

DRONERO. Alloggi varie metrature.
[illegible] Bar in gestione.
BORDIGHERA. Alloggio 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo. Riscaldamento autonomo. SOLO MESI INVERNALI.

[illegible] IMMOBILIARI SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Vicinanze stazione, piano alto, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - C.so Nizza, [illegible] costruzione, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via XX Settembre, piano rialzato, adatto ad uso ufficio, ingresso, 5 camere, servizio, cantina, solai.
Cuneo - C.so Nizza, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - [illegible] Grandis, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] grande, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Via Roma, appartamento totalmente ristrutturato [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio. Termoautonomo.
[illegible] delle Grazie - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
Borgo [illegible] Giuseppe - Via Roburent, ultimo piano, ingresso, [illegible], [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.
Borgo San Giuseppe - Appartamento [illegible] recente costruzione parzialmente mansardato di: ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, terrazzino, cantina, garage doppio per due campers. Termoautonomo.
Regione Colombero - Appartamento [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage. Temporaneamente occupato.
Borgo [illegible] Dalmazzo - Monolocali arredati [illegible] garages.
Cervasca - Villetta indipendente in struttura con terreno circostante. Trattativa riservata.
Peveragno - Casa ristrutturata con mq. 750 di giardino, ingresso-soggiorno, cucina, 5 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantine, garage doppio.
Roaschia - Casetta ristrutturata con piccolo terreno, ingresso, cucina, 2 camere, servizio. Arredata. Adatta seconda [illegible].
Genola - Villette a schiera in fase di costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantine, garage doppio, giardino.
Bene Vagienna - Casa patronale [illegible] mq. di terreno circostante interamente recintato. Trattativa riservata.
Borgo San Dalmazzo - Villette bifamiliari, indipendente, lotti di terreno con progetto approvato.
Prato Nevoso - Fronte piste, bilocale arredato con garage.
Cuneo - Strada Statale per Mondovì, località Tetto Garetto, [illegible] di ter[illegible] artigianale, industriale, commerciale, fronte [illegible] e non, capannoni di prossima realizzazione. Trattative riservata.
Limone P.te - Muri negozio libero di mq. 120 in posizione centrale. Idonei attività commerciali in genere. Trattative riservata.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 1, 2 o 3 camere, servizio, cantina.
Cuneo - Centralissimi bilocali e trilocale all'ultimo piano con terrazzo. Arredati o non.
Cuneo - Centrale magazzino di mq. 600. Trattativa riservata.
Cuneo - Negozio [illegible] mq. 60, più mq. [illegible] nel piano seminterrato.

CEDE

Cuneo - Adiacente c.so Nizza, avviata panetteria - pasticceria. Centrale negozio vini e liquori; negozio pelletteria; tintoria.
Limone P.te - Centrale negozio [illegible] profumeria, centro estetico, solarium.

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI [illegible] IN SEDE

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

AFFITTA

S. ROCCO C. - locali uso ufficio.
CUNEO - V. Stoppani - Autorimessa.

VENDE

CUNEO - adiacenze Viale Angeli appartamento al piano 1° composto da: cucina, soggiorno, 3 camere e servizi.
[illegible] - periferia - prenotansi bilocali di prossima realizzazione.
BORGO S. DALMAZZO - lotto di terreno edificabile.
BORGO S. DALMAZZO - 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, termoautonomo, garage.
A 10 km. da Cuneo - villa signorile (trattativa riservata).
BUSCA - alloggio mq. 130, cantina, garage (L. 185.000.000).
S. CROCE DI VIGNOLO - villa indipendente di recente costruzione con circa 1000 mq. di terreno.
VIGNOLO - lotto [illegible] terreno edificabile.
VILLA A SCHIERA A [illegible] km. da Cuneo - ottimo investimento.
ROCCAVIONE - ultima villetta a schiera in centro paese.
RONCHI - locale uso negozio od ufficio.
VILLAFALLETTO - rustico abitabile con terreno.
CERIALE - bilocale arredato con terrazzo - ottima posizione.
[illegible] PIEMONTE (LIMONETTO) - alloggio mq. 75 [illegible] posto auto - L. 130.000.000.

VILLAFALLETTO
REALIZZAZIONE
VILLETTE A SCHIERA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 21 Dicembre 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il capoluogo protesta per il «no» a uno dei lotti della Asti-Cuneo

Bocciata «Z» autostradale

La giunta piemontese ha «congelato» il progetto tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità. Via libera ai tratti Motta-Neive e Diga Enel-Cherasco

CUNEO. Il Comune [illegible] si sta alla decisione della Regione di congelare [illegible] progetto della «zeta rovesciata» dell'autostrada Cuneo-Massimini (il collegamento Asti-Marene-Massimini di Carrù-Cuneo).

Letta la notizia su «La Stampa», [illegible] sindaco Elio Rostagno e gli assessori [illegible] mobilitati per chiedere chiarimenti al presidente della giunta piemontese Ghigo. Gli amministratori dopo una serie di telegrammi a Torino hanno inviato [illegible] Regione un documento nel quale si chiedono chiarimenti e un confronto a «tempi brevissimi» con Ghigo.

Tutto è nato dalla delibera sul progetto di collegamento fra Asti e Cuneo, approvata l'altro pomeriggio a Torino. Il provvedimento dà il «via libero» ai primi due lotti della Marene-Alba-Asti, cioè i tratti Motta-Neive e diga Enel-Cherasco, mentre «congela» il percorso Massimini di Carrù e la frazione Perucca di Trinità.

Nella lettera al presidente Ghigo la giunta di Cuneo ha ribadito l'urgenza di costruire il collegamento fra il capoluogo [illegible] la rete autostradale della Pianura Padana. «In questi giorni - [illegible] scritto nel documento - [illegible] state avviate le consultazioni per l'autostrada Cuneo-Nizza che potrà rompere l'isolamento della "Granda" soltanto [illegible] troverà continuità nel collegamento con Asti. Siamo preoccupati per la decisione della giunta regionale».

Diversa la posizione del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia: «Quella della Regione è l'approvazione di un primo blocco di progetti della Cn-At. Da tempo aspettavamo che la questione autostrada [illegible] sbloccasse. Per il tratto Massimini [illegible] stati chiesti ulteriori approfondimenti [illegible] i Comuni interessati [illegible]ene Vagienna, Carrù, Magliano Alpi, Trinità [illegible] Sant'Albano Stura). Non c'è nulla di pregiudicato».

E aggiunge: «Mi auguro che ora la Regione, in pochissimo tempo, faccia le verifiche necess[illegible] per un pronunciamento definitivo. Il prossimo passo è chiedere [illegible] direttore generale della Dicoter (direzione coordinamento territoriale) del ministero dei Lavori pubblici di convocare la conferenza dei [illegible] per dare [illegible] "benedizione finale". Entro due mesi l'iter dovrebbe essere terminato. Manca però ancora il piano finanziario per partire con la prima pietra. I tempi restano lunghi».

Sulla decisione della Regione [illegible] consigliere Matteo Viglietta (ha la delega a Commercio, Artigianato, Fiere [illegible] Mercati, Caccia e Pesca) dichiara: «Sono sempre stato scettico sull'utilità della Zeta. Non credo che ci si debba accontentare della scelta giudicata a priori [illegible] ottimale solo per soddisfare qualche campanilismo. Difendo invece il collegamento diretto Cn-At, transitando per Fossano. Il tracciato a "zeta" sarebbe [illegible] forzatura, che aveva unico punto di forza la promessa di essere finanziato [illegible] fondi privati, ma ora è evidente che la Satap non ha i soldi necessari. Propongo il percorso: superstrada fino all'A6 a Tagliata, tangenziale di Fossano, S. Sebastiano e ultimi 15 Km verso Cuneo».

Ieri, intanto, An (attraverso il presidente provinciale Invernizzi, il consigliere regionale Casoni, il collega in Provincia Chiarenza e in Comune Lauria) ha chiesto alla Regione che venga confermato il progetto della Cuneo-Massimini e l'avvio dei lavori. **[g. p. m.]**

Il collegamento tra Cuneo e Asti ridurrebbe drasticamente i tempi necessari per raggiungere [illegible] Pianura Padana dalla «Granda»

[illegible] (ORE 20) A [illegible]
[illegible] GIOCA IL MATCH DECISIVO

L'Alpitour batte 3-0 la Gabeca ed è finalista di Coppa Italia

Grazie [illegible] successo 3-0 contro [illegible] Gabeca Montichiari, l'Alpitour Traco è finalista di Coppa Italia. Nella semifinale di ieri a Firenze s'è imposta con parziali 15-11, 15-10 [illegible] 15-6: il migliore in attacco è stato Pascual (nella foto Badino) [illegible] 26 palle a ter[illegible]. Determinante anche Galli, con tutta la squadra. Stasera (ore 20) la finale.

A PAGINA 45

Fa discutere il progetto di nuova Provincia

Alba e Bra soddisfatte del primo sì regionale

ALBA. E' stata accolta favorevolmente la notizia della prima valutazione positiva rilasciata dal Consiglio regionale sulla nuova Provincia Alba-Bra anche [illegible] dovrà ancora essere confermata da atti successivi. E' stato infatti votato un ordine del giorno che ha visto tra i primi firmatari Francesco Toselli (Forza Italia) e Lido Riba (pds).

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, che è tra i sostenitori più convinti del progetto: «Anche se la Regione si è presa due mesi di tempo per esprimere il parere da mandare a Roma, la convergenza favorevole della maggioranza dei gruppi, ci fa essere ottimisti. Il Cuneese è grande come tutta la Liguria che di province ne ha ben 4. La Regione, che ha accettato le nuove province di Biella e Verbania, non vediamo perché debba dire "no" ad Alba-Bra».

Il collega braidese, Franco Guido: «E' stato compiuto un passo avanti che ci fa ben sperare. Il pronunciamento regionale va nella direzione di quanto abbiamo sostenuto. L'unica raccomandazione è che il problema si mantenga su livelli istituzionali senza cedere a strumentalizzazioni politiche».

Dall'Alta Langa, uno dei pareri più convinti viene dal sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio: «I vantaggi per le Langhe sarebbero notevoli, primo tra tutti avere dei punti di riferimento più vicini e comodi».

«Credo nella nuova Provincia per lo sviluppo turistico ed economico di una zona omogenea come le Langhe e il Roero. Spero che diventi al più presto una realtà» afferma il sindaco di Cherasco, Giovanni Avagnina.

Massimo Corrado, capogruppo CCD in Consiglio comunale ad Alba e coordinatore provinciale: «Il nostro gruppo regionale pur non avendo rappresentanti del Cuneese ha compreso le problematiche e ha dato un apporto fondamentale».

Favorevole, ma con qualche perplessità il presidente dell'associazione artigiani albesi, Beppe Viglino: «Ci siamo riuniti per discutere il problema e stasera saremo a Cuneo per esprimere la nostra opinione. Siamo favorevoli a una una Provincia "leggera" che porti a un decentramento dei servizi. La riserva riguarda la nostra associazione che non è autonoma, fa capo a Cuneo e potrebbe avere qualche difficoltà».

Il presidente del Consiglio comunale di Alba, Giancarlo Bongioanni considera il parere della Regione «molto positivo» anche se espresso alla conclusione di un iter abbastanza sofferto» e aggiunge che «la nuova Provincia non è contro qualcuno, ma per una miglior gestione delle risorse e dei servizi».

Gianni Toppino del Comitato promotore: «Ci fa piacere questo primo pronunciamento della Regione».

Soddisfazione anche dall'assessore regionale Matteo Viglietta (Fi) mentre perplessità sono state espresse dall'assessore provinciale Marco Comani sulla divisione della «Granda».

Giuseppina Fiori

Da sinistra i consiglieri regionali Lido Riba (pds) e Francesco Toselli (Forza Italia) tra i primi firmatari dell'ordine del giorno

L'uomo (65 anni) abitava solo in una casa nel centro di Diano

Trovato morto dopo 4 giorni

Il decesso sarebbe dovuto a cause naturali. L'allarme è stato dato dai vicini. I soccorritori hanno trovato l'uomo rannicchiato sul letto. Oggi l'autopsia

DIANO. Dramma della solitudi[illegible] nel paese della Langa: un pensionato [illegible] stato trovato cadavere nel suo letto a quattro giorni dalla morte.

Si tratta di Angelo Spallina, 65 anni, via Regina Margherita 1. Alcuni vicini, non vedendolo, si sono insospettiti e hanno avvisato i carabinieri. I soccorritori hanno trovato la porta aperta dell'alloggio: l'uomo era in camera da letto, privo di vita. La morte è stata attribuita a cause naturali: secondo l'ipotesi che è stata formulata dal medico, sarebbe stato stroncato da un collasso cardiocircolatorio.

Si presume che il pensionato fosse morto da quattro giorni, ma per stabilire con certezza la data del decesso è stata disposta l'autopsia che verrà probabilmente eseguita oggi. La salma è stata trasferita alla camera ardente del cimitero [illegible] Alba.

Non si [illegible] se la morte sia sopraggiunta mentre l'uomo stava dormendo o se, sentendosi male, si sia coricato: era rannicchiato sulle coperte.

L'uomo, che era nativo di Villarosa in provincia di Enna, da quindici anni abitava a Diano. Da qualche tempo era in pen[illegible]: in precedenza aveva lavorato in una fonderia in località Ricca. Viveva in un miniappartamento preso in affitto in una casa del centro. Sposato e separato, viveva solo. Fino a ieri non era stato possibile rintracciare i parenti per avvisarli della scomparsa del congiunto. Non si sa ancora quando si svolgeranno i funerali. **[g. f.]**

Angelo Spallina [illegible] l'abitazione in via Regina Margherita

La nuova tariffa (1200 lire per 90 minuti) in vigore dal primo gennaio

Bus, arriva il biglietto a tempo

Raffica di decisioni di fine anno in Consiglio a Cuneo: votati provvedimenti su materne asili nido, piscina e una società di promozione turistica. Statistica delle presenze in aula

CUNEO. Raffica di delibere, l'altra sera, nel Consiglio comunale prenatalizio, conclusosi con un rinfresco e [illegible] scambio degli auguri. Fra i provvedimenti annunciati nel corso della seduta c'è la decisione della Giunta di far partire, dal 1° gennaio, l'esperimento (durerà fino al 31 marzo) di un biglietto orario a tempo: il ticket avrà durata 90 minuti e costerà 1200 lire. Sarà possibile utilizzarlo per più corse e [illegible] diversi bus nell'arco dell'ora e mezza di durata.

TURISMO

Società «Cuneo Grandi Eventi»

Approvazione «sofferta» per la società «Cuneo Grandi Eventi», la spa che dovrà promuovere il turismo e l'immagine della città. La votazione (35 presenti, votanti 24; 11 astenuti: quattro di «Grande Cuneo», quattro del «Cdu», due di «Cuneo Viva», cioè Baravalle [illegible] Ferrari; l'indipendente Brondolo. I «sì» [illegible] stati 23, cioè «Cuneo viva», «Lega nord», «Cuneo solidale» e «An». Unico contrario Umberto Fino. Salvatore Vecchio [illegible] uscito dall'aula prima della votazione [illegible] è arrivato dopo due ore di [illegible]scussione che ha visto l'intervento di una decina di consiglieri. Roberto Baravalle ha sottolineato la fretta con la quale si è voluti arrivare alla costituzione della società senza permettere di coinvolgere altri soggetti: «Se ne è parlato fin dal giorno dopo le elezioni - ha detto Baravalle -, ma la [illegible]sione consiliare [illegible] stata coinvolta soltanto un mese fa. Non c'è stato tempo per far "decantare" le idee». Riccardo Cravero del Cdu ha ribadito la perplessità all'operazione e la mancanza di un documento dell'assessore al Commercio [illegible] gli intendimenti dell'amministrazione. Cravero ha ricordato che esiste un problema di incertezza sull'identità degli altri soci. Secondo Remo Brondolo è inopportuno delegare al privato questo servizio pubblico.

Un'immagine dell'ultima assemblea cittadina '95 che ha visto i consiglieri impegnati [illegible] votare un alto numero di delibere

MATERNE

I rappresentanti municipali

Guido Martino (Grande Cuneo), Marcello Vergamini (Lega nord) e Sergio Dalmasso (Cuneo viva) saranno i rappresentanti del Comune nella commissione che dovrà discutere di eventuali casi controversi tra Comune e scuole materne [illegible] statali. Per gli asili nido Chiara Raina in Gondolo, Michela Giordano e Daniela Ber[illegible] e Anna Maria Romano Casalino faranno parte della commis[illegible] per il nido di via Tornaforte. Per quello di via Pellico: Savio de Vito, Daniela Gallo e Ilaria Baudino e Aurelia della Torre.

VOLONTARIATO

Appello [illegible] Regione

L'assemblea ha approvato l'ordine [illegible] giorno proposto dai consiglieri Remo Allocco, Alfredo Manna, Mario Tretola [illegible] Alberto Valmaggia sulla valorizzazione [illegible] la promozione del volontariato. [illegible] chiede alla Regione che istituisca il Comitato di gestione del fondo speciale a sostegno delle attività di volontariato.

[illegible]

Chi ha lavorato [illegible] più

E' la commissione Cultura, Sport [illegible] Manifestazioni, l'assemblea tecnica del Comune con il record negativo di riunioni: dall'insediamento è stata convocata soltanto quattro volte. Primo posto per «stacanovismo» alla commissione Patrimonio e Bilancio con 14 riunioni. Seguono l'assemblea urbanistica (12 riunioni), Istruzione e servizi sociali (9), Commercio [illegible] mercati (8), Celebrazioni dell'ottavo centenario (8) e Statuto [illegible] regolamenti (7).

PISCINA

Riprendono i corsi di nuoto

Dopo mesi di discussioni [illegible] incontri, l'altra sera, il vice sindaco e assessore allo Sport Ezio Falco ha annunciato che è stato trovato un accorso per la continuità dei [illegible] [illegible] nuoto, legati al circolo «disconosciuto» dalla Uisp. «Il sodalizio - ha detto Falco - si chiama "Polisportiva Marengo" [illegible] sarà legato a un altro ente [illegible] promozione sporti[illegible]. La Gis si è impegnata a dare corsie e spazi acqua, [illegible] partire da dopo le vacanze».

Gianpaolo Marro

IL MERCATO DEI RONCHI

Ieri [illegible] posata la prima pietra

Ieri mattina in frazione Ronchi di Cuneo è stato posata la prima pietra del grande mercato agro-alimentare che sarà costruito dalla società pubblico privato Miac. In mattinata, in municipio, si [illegible] svolta anche l'assemblea della spa per l'aumento di capitale della società. [illegible]

La polizia ha fermato anche otto ragazze albanesi

Blitz anti prostituzione 2 arresti per sfruttamento

CUNEO. Da quattro [illegible] venivano accompagnate in città e portate nei punti «strategici», all'ingresso dell'altopiano, dove attendevano i clienti. Due uomini le «vigilavano» [illegible] lontano, girando continuamente [illegible] auto nella zona. Con un blitz durato due notti, [illegible] polizia ha arrestato otto ragazze albanesi e individuato due sospetti «protettori». In carcere [illegible] Cerialdo [illegible] l'accusa di favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione [illegible] finiti Michele Lo Re, 39 anni, residente in via Monti 6 a Genova, autista di ca[illegible] [illegible] Ismet Babic, 21 anni, albanese, senza fissa dimora, [illegible] di fatto domiciliato a Genova.

L'operazione [illegible] cominciata l'altra notte all'ingresso di Beinette, dove più volte, con esposti, proteste e appelli alle forze dell'ordine, era stata segnalata la presenza di «lucciole».

Gli agenti della questura hanno fermato tre giovani albanesi che erano ferme lungo la strada. Da [illegible] controllo è risultato che tutte erano sprovviste di foglio di soggiorno e documenti. Le tre ragazze erano già state colpite dal decreto di espulsione. Immediato, in base alla nuova normativa sugli stranieri, [illegible] scattato l'arresto. Sono state accompagnate in questura, poi [illegible] carcere.

L'altra notte sono scattati nuovi controlli alla periferia del capoluogo [illegible] in particolare nelle zone d'accesso all'altipiano. Sono [illegible] bloccate cinque giovani, tutte extracomunitarie, alla rotonda del ponte vecchio (vicino alla strada che porta al cimitero e all'area riservata al lavaggio dei camper), al mercato delle [illegible] [illegible] sotto il ponte sullo Stura.

Contemporaneamente gli uomini della questura (gli ispettori Pirito, Fiandino, Mastellone, Liberto [illegible] Loi) hanno notato una «Ford Escord» targata Genova aggirarsi nella zona. L'auto [illegible] stata fermata. A bordo c'erano il genovese e l'albanese. Nella tasca del giubbotto del Lo Re [illegible] stata trovata la fotocopia di un documento d'identità di una delle ragazze albanesi fermate.

La giovane ha raccontato alla polizia di essere stata accompagnata per quattro sere, [illegible] [illegible] altre connazionali, dai due che le portavano a Cuneo da Genova.

L'autista genovese avrebbe confermato i fatti.

Le cinque giovani che [illegible] state arrestate l'altra notte al mercato delle uve e alla rotonda [illegible] ponte vecchio erano già state colpite da decreto di espulsione [illegible] accompagnate tre volte alla frontiera di Ancona per essere imbarcate in direzione dell'Albania. Tutte sono rientrate clandestinamente [illegible] Italia.

Negli ultimi mesi in diverse zone della «Granda», molti abitanti hanno chiesto insistentemente maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine per cercare di limitare, senon annullare, [illegible] fenomeno della prostituzione: in particolare le proteste sono arrivate da Beinette, Marene, Cuneo, Fossano, l'Albese, dalla zona verso Racconigi e da quella che confina con la vicina provincia di Tori[illegible]. [r. c.]

[illegible] sinistra Michele Lo Re (residente [illegible] Genova) [illegible] l'albanese Ismet Babic

LIMONE

Vacanze di Natale

Fiaccolate sulle piste e spettacoli

LIMONE. Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi promettono finalmente vacanze natali[illegible] «secondo tradizione» nel centro sciistico della Valle Vermenagna, dopo due anni di «magra», per [illegible] di precipitazioni. Tutte le piste da discesa e da fondo sono in funzione ed è stato aperto anche il patinoire. E per il «dopo sci», la Pro loco, il Comune e il consorzio «Limone international» hanno preparato un ricco programma di manifestazioni. Da sabato al 7 gennaio, nei locali di via Roma, angolo piazza Risorgimento, si potrà visitare [illegible] «Mostra dello sci» (ore 17-19 e 21-23). Mercoledì 27 dicembre, nella chiesa del convento si esibirà il duo pianistico di Laura Giordano e Enzo Marinone. Tre le fiaccolate, [illegible] distribuzione di bevande calde e panettone: venerdì [illegible] dicembre, alle 18,30, in zona Maneggio, sabato 30, alle 21, a «Limone 1400» e domenica 31, alle 21, in piazzale Sole. Sono previsti anche spettacoli di animazione in strada per i più piccoli. [m. bo.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

«Natale per la pace e la solidarietà»

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso [illegible] Cuneo, per l'Università della terza età, si terrà «Natale per la pace e la solidarietà», musiche natalizie per flauti, eseguite dagli alunni delle classi terze delle Medie «D'Azeglio» di Cuneo e «Giolitti» di Dronero.

OSPEDALE

Si assumono [illegible] tecnico di laboratorio e due medici

Oggi scade il termine per le domande al concorso indetto dall'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo, per un posto da tecnico di laboratorio, un assistente medico di Nefrologia e uno di Radiologia.

[illegible]

C[illegible] saranno spesi i soldi d[illegible] tesserini funghi

Oggi, alle 17,30, la Comunità montana Gesso, Vermenagna e Pesio discuterà come utilizzare i fondi dei tesserini raccolta funghi.

[illegible]

Proteste degli abitanti in via Silvio Pellico

Numerosi cittadini hanno prostestato martedì per i disagi causati dalla cancellazione [illegible] decine di posti auto in via Pellico, in occa[illegible] della potatura degli alberi. I residenti contestano la programmazione del servizio, in concomitanza del mercato. [g. p. m.]

[illegible]

Regione boccia il progetto per l'area sportiva

La Regione ha bocciato il finanziamento di 113 milioni richiesto dal Comune per la costruzione di un'area sportiva polivalente. [c. g.]

[illegible]

Concorso per istruttori tecnici e amministrativi

La Comunità montana Valle Grana assume, a tempo determinato, un istruttore amministrativo direttivo e un istruttore tecnico. Scadenza domande [illegible] dicembre. Per informazione 0171/619492. [c. g.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Impianto semaforico «provvisorio»

L'alluvione del novembre '94 provocò su un tratto di strada tra Murazzano e Belvedere Langhe modesti smottamenti di terreno, con conseguente restringimento della carreggiata. Fu «provvisoriamente» (il provvisorio [illegible] Italia [illegible] protrae a tempo indeterminato e spesso diventa definitivo), installato un impianto semaforico a batteria, con segnalazione alternata. Dopo oltre un anno dall'evento calamitoso quell'impianto semaforico [illegible] sempre lì funzionante, ma ormai quasi più nessuno rispetta [illegible] rosso, per cui sono all'ordine del giorno discussioni [illegible] liti tra automobilisti che si incrociano, perché ciascuno, a seconda della propria convenienza, sostiene che il semaforo «l'era rus, no l'era verd, no l'era giau».

Contro ogni buona regola di gestione del denaro pubblico, si continua a tenere in vita un costoso impianto semaforico [illegible] batteria che fin dall'inizio poteva essere evitato [illegible] una camiona[illegible] di ghiaia [illegible] più semplicemente con opportuna segnaletica stradale, come avviene in parecchi altri punti della [illegible] statale. [illegible] sarebbero evitati discussioni, liti ed insulti tra automobilisti e [illegible]prattutto [illegible] sarebbero risparmiati parecchi soldini.

Beppe Chillo
Albissola Marina

«Rifate il laghetto delle Masentine»

E' passato più [illegible] un anno da quel tragico [illegible] novembre 1994, il Natale [illegible] avvicina e nei nostri cuori rimane sempre vivo il ricordo di ciò che tante persone hanno fatto per noi quando tut[illegible] [illegible] sembrava perso. In noi è sempre più forte [illegible] desiderio di ricostruire il laghetto che era il punto di attrazione del parco Masentine; purtroppo la burocrazia, ancora una volta, ci sta frenando. Nella speranza che Babbo Natale ci porti qualche buona notizia [illegible] merito, porgiamo i più sinceri auguri [illegible] quanti [illegible] hanno aiutati.

Gianluigi Ascheri e famiglia
Lesegno

Scrivere [illegible] La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax 0171/220430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313: **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 577.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farma[illegible] *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. [illegible]. Per gli [illegible] Comuni le farma[illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pavo*, corso Piave 20, tel. 282.[illegible] [illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. [illegible]
Saluzzo: *Rabo*, corso [illegible] 106, tel. 42 267
Savigliano *Monchiero*, [illegible] [illegible] Popolo 60, [illegible]. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0338-233.508/9
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl [illegible] **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.330; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

[illegible]

CEVA

NATI. Marco Ginbaldo (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Davi[illegible] Mercenati (Ceva); Evelyn Salvet[illegible] (Millesimo, provincia [illegible] Savona); Giorgia Oho (Nucetto); Mattia Garabello (Castelletto Uzzone); Luca Paolino, (Priola); Amedeo Pierucci (Garessio); Noemi Gagliano (Cengio, provincia di Savona); Valentina Altaria (Murazzano); Nicola Somà (Ceva); Giulia Ippoliti (Cengio, provincia di Savona); Saana Haidi (Ceva); Cecilia Mariggio (Garessio); Pietro Mascarello (Priola); Samuele Rizzo (Cairo Montenotte, provincia [illegible] Savona); Lorenza Ferrero (Serole); Munshie Sesa (Margarita); Ales[illegible] Manassero (Carrù); Nicola Averame (Garessio); Marco Molinari, (Castelletto Uzzone); Riccardo Gazzano (Calizzano, provincia [illegible] Savona).

MORTI. Federico Sciavo, 69 anni (residente a Lesegno), pensionato; Caterina Fachino, [illegible] anni (residente a Ceva), pensionata; Felice Ravelli, 88 anni (residente a Ceva), pensionato; Guglielmo Beraudo, [illegible] (residente a Saliceto), pensionato; Giuseppina Enrico, 85 anni (residente a Garessio), pensionata; Francesca Ambrosio, 84 anni (residente a Mombasiglio), pensionata; France[illegible] Cagna, 86 anni (residente a Ormea), pensionato; Giovanni Musso, 83 anni (residente a Marsaglia), pensionato; Rosalda Cavallero, 66 anni, (residente a Magliano Alpi), pensionata; Giovanni Sciavo, 84 anni (residente [illegible] Mombasiglio), pensionato.

MONDOVI'

[illegible] Maroua Bahraoui (Dogliani); Gianluca Mitlone (Dogliani); Hicham El Bouhali (Dogliani); Enrico Candela (Villanova Mondovì); Luca Salvatico (Roburent); Marica Mondino (Fossano).

[illegible]. Maria Bottero vedova Bunicco, 87 anni (Mondovì), pensionata; Enrichetta Citterio vedova Bernarbei, [illegible] anni (residente [illegible] Mondovì), pensionata; Flavia Bessone, 79 anni (residente a Carrù), pensionata; Giuseppe Malatesta, 74 anni (residente a Mondovì), pensionato.

Sono fraternamente vicini a Carla, condividendone il dolore per la tragica perdita del marito
[illegible] Pochintesta
Fabio, Oriana Perziale
Enrico, Lidia Cassara
Edilio, Luciana Zanella
Marilena Ferrino
— Torino, 20 dicembre 1995.

Siamo vicini alla famiglia di
Gianfranco Pochintesta
Ciao «Pochi», con affetto i compagni del sindacato BNL del Piemonte.
— Torino, 20 dicembre [illegible].

[illegible]

[illegible]

«A spasso con le masche»

Martedì, alle 16,30, nella piazza del paese, appuntamento «A spasso [illegible] le masche», promosso dal Parco Alpi Marittime.

CENTALLO

Sette assistenti domiciliari

Giovedì prossimo, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per [illegible] assistenti domiciliari e un applicato dattilografo all'ospedale «San Camillo» di Centallo.

STAZIONE

Animazione all'arrivo dei treni

Oggi (16,30-19,30), nell'atrio della stazione, animazioni a sorpresa all'arrivo dei treni.

MUNICIPIO

Riorganizzazione delle Medie

Oggi, alle 18, in municipio, la III commissione discuterà il piano di riorganizzazione delle scuole medie di Cuneo. [g. p. m.]

A un frate e all'obiettore Caritas

Ceva consegna il premio bontà

CEVA. Saranno padre Francesco Daniele, frate cappuccino, e Giorgio Rigamonti, giovane obiettore della Caritas zonale di Lecco, a ricevere il «Premio della Bontà» che la parrocchia cebana consegnerà durante la [illegible] mezzanotte a Natale. Il riconoscimento viene attribuito ogni anno a persone che si [illegible] particolarmente impegnate al servizio degli altri, con generosità e nel silenzio.

Padre Francesco, 45 anni, è originario di Mondovì dove, prima di entrare a far parte dell'Ordine Cappuccino, lavorava alla «Valeo». Da nove anni nel convento dei frati a Ceva, Padre Francesco ha realizzato in regione San Bernardino la Comunità «Casa di accoglienza per l'infanzia "Madonna di Fatima"», dove alloggiano una decina di bambini, provenienti da famiglie con problemi di vario genere e affidati dal Tribunale dei Minori. La Comunità è nata circa quattro anni fa.

Con Padre Francesco lavorano le collaboratrici Daniela Raviola e Yvette Pernet, che fin dai primi passi del progetto hanno affiancato il sacerdote.

Insieme, dedicandosi a tempo pieno ai bambini ospiti, sono riusciti a dare loro un caldo ambiente familiare, nel quale i piccoli ricevono educazione, attenzione ai loro problemi e affetto. «Un grande impegno - dice il parroco cebano, don Alberto Pronzalino - che, malgrado le difficoltà, viene portato avanti senza clamore. Caratteristiche che rendono ancora più preziosa la generosità del servizio».

Giorgio Rigamonti, invece, ha lavorato a Ceva durante l'alluvione, per la Caritas ambrosiana, quella zonale di Lecco e quella diocesana di Mondovì. Per mesi ha visitato tutte le famiglie colpite, per verificarne bisogni e fornire aiuto anche nell'affrontare la burocrazia. «In questo modo la parrocchia desidera ringraziarlo - conclude don Alberto -. Giorgio [illegible] ci doveva nulla, eppure ha lavorato fra di noi senza risparmiarsi». [p. s.]

Padre Francesco Daniele

L'aereo dovrebbe fare scalo a Villanova

Albenga propone il volo Cuneo-Roma

ALBENGA. L'aeroporto di Villanova si candida al collegamento con Roma passando da Cuneo. La notizia è stata ufficializzata l'altra sera dall'amministratore delegato dello scalo di Villanova d'Albenga che ha rilasciato una dichiarazione all'Ansa: «Il nuovo tracciato aereo che sarà compiuto dai veivoli 'Ibae 146' capaci di trasportare 110 persone è in avanzata fase di studio. Il volo consentirebbe all'aeroporto dell'entroterra ligure quello sviluppo turistico che attendiamo e per il quale lavoriamo da anni».

Il progetto è stato accolto con scetticismo nel Cuneese dove, da anni, gli amministratori dell'aeroporto di Levaldigi lavorano per dare continuità al collegamento quotidiano con Roma senza riuscirci. Malgrado le richieste di aziende pubbliche e private, sebbene sia stato dimostrato che il numero di utenti è sufficiente a garantire l'economicità di un «piccolo» volo quotidiano, non [illegible] state trovate compagnie di volo disposte ad investire per un progetto a lungo termine in attesa che il volo garantisca degli utili. Ora la proposta di Albenga la quale prevede che, un eventuale volo in partenza da Cuneo debba atterrare a Villanova, quindi ripartire per Roma. Ovvero un disagio in più per i possibili utenti in partenza dalla «Granda» che chiedono un collegamento «rapido e puntuale» con Roma. [g. mar.]

DALLA GRANDA

VIGNOLO

Oggi i funerali del bancario travolto da una slavina

Oggi alle 14,30, nella chiesa di Santa Croce di Vignolo si svolgeranno i funerali di Gianfranco Pochintesta, 50 anni, bancario, morto travolto da una slavina durante un'escursione nella zona del Puriac in Alta Valle Stura. L'uomo viveva in via Argentera. [r. s.]

[illegible]

Solidarietà all'ex Jugoslavia Stasera fiaccolata di Natale

A Cervere il Comitato di solidarietà per l'ex Jugoslavia, nato l'estate scorsa e presieduto da Gianni Rinero, ha organizzato per stasera alle 21 una fiaccolata di Natale. Da quattro parti del paese arriveranno in processione le persone che si incontreranno davanti alla parrocchia Santa Croce. La camminata sarà accompagnata dagli zampognari. Al termine il Gruppo alpini di Cervere offrirà vin brulè e una fetta di panettone. Il 7 e l'8 dicembre scorsi il presidente Rinero ha consegnato un camion di pacchi dono inviati direttamente ad alcune famiglie della Bosnia. [r. s.]

SAMPEYRE

Aperte le iscrizioni al soggiorno marino

La Comunità montana Valle Varaita ha organizzato un soggiorno marino per anziani a Diano Marina, dal 29 febbraio al 14 marzo. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali oppure alla sede della Comunità Montana: 0175/977238. [c. g.]

SALUZZO

Un collegio sui ricorsi Se ne parla in Consiglio

Stasera, ore 18, si riunisce il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno l'istituzione del Collegio arbitrale sui ricorsi dei dipendenti e il regolamento dei passi carrabili.

[illegible]

Si raccolgono fondi per Zenica e Doboy

La Regione ha istituito un Comitato regionale di Solidarietà [illegible] Piemonte stabilendo di adottare il cantone di Zenica e Doboy quale area sulla quale indirizzare gli aiuti della Regione stessa e delle altre istituzioni e associazioni piemontesi che aderiscono al programma di aiuti a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. L'amministrazione comunale di Cuneo ha ritenuto istituire un conto corrente bancario n. 6906-10202 - F.9498011592 presso l'agenzia n.2 di via Roma, Banca regionale europea [illegible] Cassa di risparmio - contributi per la Bosnia, Comune di Cuneo. [r. s.]

La quindicenne è stata accompagnata in Italia dalla Francia

«Così abbiamo riportato a casa la ragazza di Briaglia in fuga»

BRIAGLIA. «Barbara è a casa, sta bene e, dopo la brutta esperienza, non proverà più il desiderio di fuggire».

Il maresciallo Nicola La Sala, responsabile della sezione carabinieri di polizia giudiziaria della Procura di Mondovì, ha raccontato in tv a «Chi l'ha visto?», dove i famigliari della giovane erano già stati circa due mesi fa, il ritrovamento della quindicenne di Briaglia, scomparsa per tre mesi. «Quando a Tolone, dove l'aveva accompagnata la Gendarmeria, la ragazza ci ha visti e ha capito che [illegible] italiani - aggiunge il maresciallo La Sala - mi s'è gettata addosso e ha pianto, con grande senso di liberazione».

Barbara è stata fermata dalla polizia di Tolone davanti alla Posta di Saint Raphael, insieme ad Andrea Para, il pregiudicato con cui era fuggita. Da settimane il sostituto procuratore di Mondovì Riccardo Baudinelli, che ha condotto personalmente le indagini, e il maresciallo La Sala, erano sulle loro tracce.

«Un cammino lungo - ha raccontato il magistrato - che ci ha portati in Francia, Spagna, Lussemburgo. Ma arrivavamo sempre un istante in ritardo. Seguivamo Para perché lui viveva di espedienti, commettendo reati di varia gravità. Anche stavolta l'abbiamo trovato perché preparando un colpo».

Dopo avere inviato in Francia, via fax, recapiti e foto per il riconoscimento, il sostituto procuratore e il maresciallo venerdì sono andati di persona a Tolone per riaccompagnare Barbara a Briaglia. [p. s.]

Circa due mesi fa i famigliari di Barbara erano andati in tv a «Chi l'ha visto?»

Il sindaco ha chiesto i soldi dei terreni espropriati 3 anni fa per la variante

Montà pretende 350 milioni

Dice Almondo: «Solo a "debito" saldato consentiremo alle ruspe di riprendere i lavori»
La circonvallazione, che è bloccata da tempo, servirà a deviare l'intenso traffico dal centro

MONTA'. «Vogliamo che i terreni espropriati da tre anni siano pagati. Solo quando gli oltre cento proprietari che aspettano 350 milioni e non hanno ancora avuto nulla, avranno ottenuto il giusto indennizzo, consentiremo alle ruspe di riprendere il lavoro».

Questo il commento del neo sindaco di Montà, Domenico Almondo, alla notizia che i lavori della circonvallazione, importante variante sulla statale 29 Alba-Torino, potrebbero riprendere entro breve dopo una pausa di tre anni.

Dice Almondo: «Comunicazioni ufficiali in Comune sulla ripresa dei lavori non sono ancora arrivate. Da notizie ufficiose risulta che la commissione parlamentare si è espressa favorevolmente sulla ripresa della costruzione della variante per la quale occorre stipulare una nuova convenzione tra Anas e ditta appaltatrice Bartoletti e Garrone».

Continua il sindaco: «E' proprio dall'Impresa che esigiamo il pagamento dei terreni. La gente è esasperata per i ritardi. Faremo di tutto per ottenere subito l'indennizzo, [illegible] necessario anche il blocco della statale. Ho scritto lettere a tutti gli enti per avere informazioni sulla variante, ma [illegible] ho avuto nessuna risposta ufficiale».

E' da almeno vent'anni che si parla della costruzione della variante [illegible] Montà per la quale è prevista una spesa 70 miliardi.

Ingorgo [illegible] nel centro a Montà e il sindaco Domenico Almondo

«Sull'utilità dell'opera non si discute - conclude il sindaco -. E' un'opera necessaria per deviare l'intenso e pericoloso traffico dal centro del paese che provoca anche inquinamento. Ma dopo i primi sbancamenti, tutto si è fermato».

La strada, che una volta ultimata, ridurrà notevolmente i tempi di percorrenza tra Alba e Torino, viene realizzata a Sud dell'abitato parte in galleria e in viadotto (partendo da località San Martino, attraverserà valle Rio Canneto per sbucare in Valle Balla Benna). Sostituirà il tortuoso percorso della solita tra Canale e Montà pieno di curve e l'ingresso nel paese a imbuto, con notevole difficoltà per il transito. [g. f.]

Per i volontari di Bra sono arrivati due automezzi di soccorso

Sommariva Bosco, i pompieri ora hanno una nuova caserma

BRA. Sinora hanno già svolto quasi 350 interventi, segnalandosi anche quest'anno fra i reparti più attivi. I vigili del fuoco volontari della caserma di via Monte Grappa - che sono guidati da Piergiorgio Abellonio - [illegible] possono contare [illegible] altri due mezzi: un fuoristrada donato dal Comune e un furgone di polisoccorso acquistato grazie al contributo dei cittadini e delle aziende braidesi, in particolare Abet, Arpa, Bragas, Olicar e Rolfo. Sono stati inaugurati in occasione della festa di Santa Barbara, durante la quale sono stati premiati Lorenzo Messa (per i 15 anni di attività) e l'ex pompiere Giuseppe Ravinale.

I volontari del distaccamento di Sommariva Bosco (che hanno premiato il responsabile Giuseppe Saverino) hanno di recente «traslocato» nella nuova caserma «Santa Barbara», nel fabbricato messo a disposizione dalla famiglia Seyssel.

«Sia a Bra che a Sommariva - rileva il funzionario del Comando provinciale Gianni Mariano, che ha partecipato alle due inaugurazioni - il sostegno delle amministrazioni e la sensibilità [illegible] cittadini e delle ditte sono stati determinanti». [r. a.]

Sopra i pompieri di Sommariva Bosco nella nuova caserma. A lato il capo distaccamento [illegible] Piergiorgio Abellonio il funzionario provinciale Gianni Mariano e il sindaco Franco Guida (FOTO FLAVIO ARDUINO)

IN BREVE

NARZOLE

Favorivano la prostituzione Condannati albanesi

Due albanesi sono stati condannati dal gup del tribunale di Alba per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Braushi Gezim, 33 anni, a tre anni di reclusione; Ylli Tahiri (30) a due anni e [illegible] mesi. I due, che abitano a Bernezzo in via Umberto I, erano accusati di aver sfruttato la prostituzione [illegible] ragazze albanesi dalle quali si facevano consegnare il denaro minacciandole. I fatti l'estate scorsa a Narzole e Bra.

ALBA

Rubò energia elettrica Patteggia in Pretura

A Teresa Negro, 31 anni, [illegible] Canale il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di venti giorni di reclusione e 200 mila lire di multa. La pena detentiva è stata sostituita con 500 mila lire di multa e dovrà pertanto pagare 700 mila lire. Era accusata di furto di energia ma[illegible] mettendo il contatore dell'Enel. Il fatto risale al 1993.

GOVONE

Ladri nell'abitazione di due sorelle a Canove

Le sorelle Margherita e Teresa Marello, 73 e 75 anni, località Canove sono state derubate di un milione e 200 mila lire e di un anello d'oro. A compiere il furto sono stati un uomo e una donna che [illegible] riusciti a entrare in [illegible] un pretesto.

ALBA

Messa di Natale al Centro «Ferrero»

Stasera al Centro di riabilitazione Ferrero, sarà celebrata la messa di Natale (ore 20.30). Interverrà la corale San Lorenzo.

[illegible]

Scambio di auguri del Movimento anziani

Il Movimento anziani organizza oggi un incontro per lo scambio di auguri di Natale nella sede di via Vida 10 (ore 15). Interverrà mons. Sebastiano Dho. [g. f.]

BRA

E' nata l'associazione «Italia Impresa»

Alcuni imprenditori della «Granda» che si riconoscono nelle posizioni politiche del Polo si sono riuniti in un'associazione, «Italia Impresa». Presidente l'ex consigliere regionale Michelino Germanetto, vice è Mario Ferracin, segretario Dino Pagliero, segretario amministrativo Donatella Cagnasso. La sede è in via Cavour 57.

SANFRE'

L'Avis ha premiato i donatori più assidui

Durante l'annuale festa dell'Avis sono stati premiati i donatori di sangue più assidui. Antonio Carena, Costanzo Fissore e Maurizio Fissore hanno ricevuto la medaglia di bronzo; Bruno Calandri quella d'argento. Una targa speciale è stata consegnata al vicepresidente del gruppo, Lorenzo Bogetti. [g. n.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mostra di antichi tappeti

Il tappeto antico è indubbiamente [illegible] qualcosa di molto speciale. Rappresenta al tempo stesso non soltanto il complemento prestigioso di ogni tipo di arredamento, frutto di un lavoro paziente che affonda le sue radici nel passato, ma anche un investimento sicuro che mantiene il suo valore nel tempo: si tratta infatti di un oggetto d'arte inimitabile e particolare in quanto ogni pezzo è assolutamente unico nel disegno e nella foggia.

A questo proposito in questi giorni, ad Alba, è possibile visitare una grandiosa mostra di antichi tappeti orientali allestita fino a Natale presso il negozio Ferrero Beatrice in via Cavour n. 14.

E' veramente insolito vedere esposti in un [illegible] colpo una quantità simile di tappeti antichi. Si tratta infatti di un centinaio di esemplari davvero notevoli, in cui al pregio del tradizionale metodo di annodatura della lana si unisce il fascino delle colorazioni ottenute con erbe, bacche, fiori e comunque sempre con sostanze naturali. I disegni possono essere di genere piuttosto [illegible], che va dal floreale al geometrico a seconda della provenienza [illegible] o caucasica. Il livello dell'esposizione è superbo: basti pensare che l'esemplare più prezioso, di dimensioni veramente eccezionali, fu addirittura commissionato dallo scià di Persia.

L'idea [illegible] tale quantità di pezzi per esporli - dice il signor Vito Bosco di Ferrero Beatrice che ha curato la mostra - è nata da un interesse che da tempo abbiamo nei confronti dei tappeti, che abbiamo trattato spesso nel nostro negozio anche se mai a livelli così alti. Il discorso certamente più specifico dell'antico vuole essere un momento di crescita sia per noi che per i nostri clienti ai quali presentiamo questa collezione, che ci ha veramente entusiasmato, come esposizione ed eventualmente come vendita».

Ferrero Beatrice offre in questo senso un trattamento davvero speciale che va dalla possibilità di provare ad ambientare nella propria casa il tappeto prescelto per vedere come si [illegible] nell'arredamento, alla consegna di un certificato di autenticità che riporta, oltre alla foto, anche la storia del pezzo acquistato.

A tutto questo va aggiunto che in qualsiasi momento il negozio Ferrero Beatrice è disposto a riacquistare il tappeto a prezzo di mercato: non è forse questa la migliore ed indiscutibile garanzia di un'effettiva e professionale serietà?

La Regione Piemonte intende erogare 400 mila lire a persone indigenti

Pronto un aiuto per scaldarsi

E' attesa l'approvazione del commissario di governo perché la legge diventi esecutiva
La distribuzione agli enti locali. I fondi a famiglie con anziani, handicappati o minori

Un telefono «caldo» - è il caso di dirlo - quello dell'assessorato regionale ai Servizi Sociali, che ieri ha ricevuto una valanga di telefonate per le sovvenzioni che la Regione dovrebbe erogare alle famiglie indigenti come contributo per il riscaldamento.

Si tratta di un testo approvato a larga maggioranza dal Consiglio e che stabilisce la quota di 400 mila lire per i «singoli o i nuclei famigliari più deboli».

«La legge c'è - spiegano dagli uffici di Palazzo Lascaris - ma non è ancora esecutiva: si deve attendere la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, che avverrà solo dopo l'approvazione del Commissario di Governo».

L'assessore Giuseppe Goglio ha scampato di poco l'assalto delle richieste, da ieri infatti è ricoverato in ospedale per un intervento chirurgico.

A fare le spese del dilagare della notizia è stato il dirigente del settore, Ruggiero Teppa, che poi ha tenuto a sottolineare: «I soldi non verranno dati dagli uffici regionali direttamente ai privati. I fondi saranno destinati agli enti locali che ne faranno richiesta, previa presentazione dell'elenco delle famiglie che già sono assistite».

Il testo è stato elaborato dai componenti la quarta commissione il 13 dicembre e approvato dopo sei giorni: diventerà esecutivo - se tutto va bene - dopo la prima metà di gennaio. Il tutto rientra nel riordino dei servizi socio-assistenziali, che - come è scritto nella relazione presentata in Consiglio - «ha come obiettivo che le attività del settore siano finalizzate alla tutela e al sostegno con interventi mirati».

Ci sono però alcuni parametri da rispettare per ottenere i sovvenzionamenti: le famiglie indigenti segnalate possono ottenere le 400 mila «una tantum», per l'anno '95-'96, ma solo se fanno parte del nucleo: anziani con età superiore ai 65 anni, soggetti portatori di handicapp, minori.

E tutte queste naturalmente devono rientrare nei limiti di reddito stabili non dalla Regione ma dall'ente che già li assiste o dai quali dipendono.

Per esempio a Torino è il Comune che si occupa del socio assistenziale, così come a Novara, mentre ad Alessandria come nella maggior parte degli altri comuni tutto è stato derogato all'Unità sanitaria.

Tra i beneficiari della legge regionale - sempre che venga avallata dal Governo - ci sono anche coloro che non hanno mai fatto richiesta di sovvenzioni.

«La normativa prevede infatti - aggiunge Teppa - che siano presi in considerazione anche i nuclei che non sono nell'elenco presentato dagli enti locali. Chi ritiene di essere in diritto può presentare domanda entro il 31 gennaio '96».

Le famiglie che già usufruiscono dell'assistenza sono 5.500 secondo i dati forniti dalla relazione della quarta commissione, si fa conto che almeno altri mille possano aggiungersi e quindi serviranno due miliardi e 600 milioni per far fronte a tutte le richieste. La proposta prevede che la Giunta regionale fissi i criteri e modalità operative per la concessione dei contributi che potranno essere assegnati anche ad associazioni di piccoli Comuni.

Per quanto riguarda la **Val D'Aosta**: in Regione dal '93 viene integrata la pensione sociale a coloro che non sono in grado di mantenersi col minimo statale. In pratica viene data anche in questo caso una somma «una tantum» all'anno tanto da raggiungere il «minimo vitale».

L'assessore regionale Giuseppe Goglio sta affrontando il problema degli anziani in Piemonte

Antonella Mariotti

Bilanci e novità, esce un libro dedicato alle trifole

Un marchio «Piemonte» per le fiere del tartufo

ASTI. Tartufi tra bilanci e novità, anche editoriali. Si chiude una stagione che ha fatto segnare una produzione discreta, ma con prezzi «in controtendenza»: le quotazioni sono scese intorno alle 150-200 mila l'etto, mentre nel '94 avevano abbondantemente superato le 250 mila. E già si guarda con attenzione al varo, nel 1996, del calendario regionale delle fiere del tartufo, annunciato dall'assessore Roberto Vaglio. Dovrebbero c[illegible] tre gli appuntamenti nell'Astigiano (con Asti e Moncalvo ci [illegible] da scegliere una terza sede), altrettante nel Cuneese (oltre ad Alba si parla di Cuneo e Mondovì), due nell'Alessandrino (con Murisengo) e una a Torino, forse in piazza San Carlo. Si attende anche la nuova «doc» del tartufo pie[illegible].

Progetti importanti, mentre c'è chi ha voluto raccontare in un libro l'affascinante mondo delle trifole. Si intitola «Cronache tartuficole dell'Astigiano e del Monferrato», edito dall'Atam (Associazione trifolao astigiani e monferrini) il volumetto scritto dal segretario dell'associazione, Angelo Cordera, 62 anni, funzionario in pensione della Camera di commercio di Asti.

Un migliaio le copie. Il libro (nove capitoli, 61 pagine, con foto a colori e in bianco e nero, disegni di Aldo Roggero e Antonio Guarene) non ha un prezzo di copertina: per richiederlo occorre rivolgersi alla segreteria dell'Atam, alla Camera di commercio di Asti (piazza Medici: telefono 0141/535.211).

E' una delle rare pubblicazioni in un settore dove, per antica consuetudine, si preferisce tramandare oralmente i segreti della ricerca e nel quale anche i canali commerciali non sempre appaiono ben definiti.

Un mondo che solo da pochi anni è salito alla ribalta delle cronache: da quando cioè i prezzi delle trifole sono lievitati, toccando cifre da «gioielleria gastronomica» e sul gran palcoscenico del tartufo si sono concentrati gli interessi più svariati.

Cordera, da intenditore ed esperto, offre una panoramica esauriente: si passa dalla descrizione del territorio, alle piante tartufigene (farnia, rovere, cerro, tiglio, pioppo, salice, nocciolo, i più pregiati), alla promozione e ai calendari delle varie manifestazioni, alla storia dell'Atam e di altre associazioni, agli [illegible].

Un intero capitolo è dedicato al binomio cardine di quest'attività: trifolao e «tabuis», il cane da ricerca. Non mancano cenni sulla legislazione e sulle varietà di trifole. E con la consulenza dell'avvocato-gastronomo Giovanni Goria (che firma anche la presentazione) vengono proposte ricette di piatti tipici a base di tartufi.

Cordera conclude ricordando che questo «quaderno» è dedicato «ai vecchi trifulau che sanno...veri attori di un misterioso piacere chiamato Tartufo, ma anche ai giovani che si accingono a tale disciplina, agli appassionati della natura, nonché ai buongustai e ai turisti che calcheranno queste terre».

Momento centrale della promozione del tartufo bianco è la Fiera di Alba

Franco Binello

Migliaia di personaggi nei centri della provincia animano le rappresentazioni della Natività

Nella «Granda» la magia del presepe

A Verzuolo statuine sul tetto della chiesa dell'eremo. Figuranti a Dogliani, Prea di Roccaforte, Andonno di Valdieri e Sommariva Bosco. Allestimenti da tutto il mondo a Vicoforte e nel castello di Fossano. Antichi mestieri a Vinadio

Tanti presepi in questi giorni saranno meta di visitatori [illegible] centri della «Granda».

Domani ad **Alba** (ore 21) i ragazzi delle parrocchie del Duomo, San Damiano e San Giovanni presenteranno il presepe vivente nel cortile del palazzo della Maddalena. **A San Vittore** di **Priocca** domani, sabato e domenica, dalle 20,30, rappresentazione della Natività con 130 figuranti, mentre [illegible] **Roreto** di **Cherasco** l'appuntamento è per domenica, dalle 21,30 di fronte alla parrocchiale. Dalle 20,30 alla mezzanotte di domenica presepe vivente anche nelle vie di **Sommariva Bosco**. E [illegible] **Dogliani** sabato [illegible] domenica (ore 20,30) presepe vivente [illegible] figuranti.

«Ai Saluzzesi la buona novella» è il titolo del presepio, a grandezza naturale, realizzato dagli allievi della scuola media statale di **Saluzzo**. I personaggi, ricavati con sagome in compensato, sono posti nei giardini [illegible] piazza Dante, davanti all'ospedale, ma verranno collocati anche in altri luoghi, in [illegible] percorso itinerante fino al 7 gennaio. Nello stesso periodo nel salone del chiostro [illegible] San Giovanni, resterà aperto al pubblico la rassegna di presepi di tutto il mondo, (orario: 9-12 e 15-17,30). Anche nella chiesa di San Bernardino, i frati francescani hanno ricostruito i luoghi e l'atmosfera della Natività.

A **Revello**, un grandioso presepe è stato allestito nella Collegiata di Maria Vergine Assunta. A **Rossana**, nel nuovo salone del Centro d'incontro sarà inaugurato un suggestivo presepe, la vigilia di Natale. A **Isasca** sarà allestito il tradizionale presepe artistico meccanico, visibile da domenica. Un singolare presepe è allestito a **Verzuolo** sul tetto della chiesa dell'eremo di S. Bernardo. A **Ceresole** la chiesa di S. Giovanni Battista ospita una ricostruzione tradizionale realizzata in polistirolo dai bambini.

Presepi meccanici si potranno ammirare anche a **Roddi**, domenica (ore 21); nella chiesa della Croce di **Bra** (da domenica al 7 gennaio tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30, i festivi anche 10-12), opera di Michele Vola e Gian Franco Nota; nella chiesa dei Battuti Bianchi di **Sanfrè** (sabato [illegible] nei festivi fino all'Epifania, 10-12 e 16-19); nella saletta della chiesa di **Villa di Santa Vittoria** [illegible] nella parrocchiale di **Santo Stefano di Frassino** (scenografia di 16 metri quadrati).

Fossano propone nel salone del Castello la rassegna dei presepi realizzati in tutto [illegible] mondo con i più svariati materiali. L'esposizione si conclude il 6 gennaio; orario 15-19; in mattinata soltanto le scuole. All'istituto «Monsignor Signori» si può ammirare il presepio meccanico che rappresenta il passaggio dalla notte al giorno, dalla nevicata alla giornata di sole. A **Cervere** il Comune ha organizzato un «concorso presepi»; i migliori verranno premiati il 26 dicembre. Seconda edizione del Concorso natalizio «Presepi in miniatura in ricordo di Osvaldo Uberto» a **Villafalletto**. Le opere verranno esposte al pubblico dal 25 dicembre al 7 gennaio (dalle 14 alle 22). **Bene Vagienna** propone da sabato antiche statue lignee nella chiesa dei Battuti Bianchi.

E ancora a **Cuneo** presepe luminoso (con 12.500 lampadine colorate) all'Oratorio salesiano; a **Vinadio** antichi mestieri domenica e martedì sera; ad **Andonno di Valdieri** presepe vivente (domenica, lunedì [illegible] martedì, ore 20); [illegible] presepe gigante [illegible] **Cavallermaggiore**.

Rievocazione [illegible] **Prea di Roccaforte** domenica, martedì e l'Epifania (ore 20,30); quadro della Natività [illegible] **Priola** domenica alle 11; allestimenti [illegible] **Mondovì** (chiesa del Sacro Cuore; Oratorio del borgato: sede dell'associazione Amici di Piazza). **Vicoforte** (presepe nel santuario) e al Caffè Portici (presepi da tutto il mondo); a **Ceva** presepi in duomo, nella grotta del convento dei Cappuccini [illegible] nell'Ufficio turistico.

A **San Bartolomeo** [illegible] **Chiusa Pesio** presepe vivente abbinato alla lotteria (ore 20 domenica; ore 14 martedì e l'Epifania); a **Morozzo** (domenica ore 20,30) figuranti rievocano la Natività); **Pianfei**: statuine nella chiesa [illegible] San Giovanni Battista); **Peveragno** (chiesa San Giovanni durante la messa [illegible] mezzanotte, rievocazione nascita di Gesù). Infine a **Boves** si potranno visitare il sabato e i festivi dalle 14,30 alle 18 i presepi delle frazioni **Mellana, Cerati, San Mauro, Rivoira, Castellar** e della Scuola media; quello meccanico [illegible] **Fontanelle** è aperto per tutto gennaio. [r. s.]

Figuranti impegnati [illegible] delle numerose rappresentazioni della Natività

CONCERTI

La formazione americana «Bruce Thompson & the Black Roses» sarà in concerto sabato (l'inizio è previsto alle 21,30)

«Gospel & soul» a Piozzo

Per tre serate formazioni americane

PIOZZO. La vocalist Sandra Hall e il pianista Arthur Miles inaugurano stasera (ore 21,30) il 1° festival di «Gospel & soul», organizzato dall'associazione culturale «Le baladin», con la Pro loco. Per tre serate il Palatenda, riscaldato, ospiterà le più accreditate formazioni di gospel degli Usa. Il duo stasera proporrà soul e rythm [illegible] blues.

Domani ci saranno «Robin Brown & the Triumphant of delegations»: l'ensemble è formato da sei cantanti di colore. Nelle loro interpretazioni è possibile rintracciare i vecchi moduli della musica popolare di matrice religiosa, fondata sul canto alto e forte, dove emerge il ruolo della voce leader, cui spetta il compito di esporre la strofa del canto, sul quale poi [illegible] inseriscono le voci [illegible] gruppo che vanno ad accompagnarla.

Il Festival [illegible] concluderà sabato con Bruce Thompson, considerato [illegible] uno degli organisti più importanti di Chicago, e i «Bl[illegible]k Roses» quattro cantanti con esperienze simili, sia riguardo allo studio della musica classica o del canto corale tradizionale, sia all'approccio con il jazz e il blues. Ingresso 15 mila lire. [a. f.]

[illegible] E NOTTE

CHERASCO

Spiritual col coro

Nel Santuario della Madonna [illegible] Popolo, stasera alle 20,30, spiritual col Tempio armonico.

NIELLA TANARO

C'è il rock bizzarro

Al «Nostradamus pub» stasera (ore 22), rock bizzarro con i «Venus Flowers».

P[illegible]

Musica al pub

Al Coffee pub stasera (ore 22) musica contemporanea con i «Lost in time». Ingresso libero.

[illegible]

Suona l'orchestra

Concerto di Natale stasera, alle 21, nella parrocchiale con l'orchestra «Bruni».

CUNEO

Country e revival

[illegible] Les Caves, stasera, [illegible] partire dalle ore 22, Piero Floris propone country, rock Anni '60 e brani d'autore.

[illegible]

Successi italiani

Al «Dolce Barlume» stasera (si comincia alle ore 21,30), Gino Bottero proporrà successi italiani e stranieri.

CARAGLIO

Nasce un «saloon»

S'inaugura stasera l'«Old river Saloon», [illegible] locali del ristorante Pagoda. L'appuntamento è per le ore 21,30.

[illegible]

Concerto all'Unitrè

Questa sera, alle 21, nel salone dell'Unitre, concerto di Natale [illegible] l'orchestra e il coro del civico istituto musicale «Baravalle».

SALUZZO

«Doctor Sax»

Al «Bedford pub», via Pinerolo stasera (ore 21,30) suonano i «Doctor Sax».

BRA

«Live» in discoteca

A «Le Macabre» stasera rock italiano e musica dei cantautori con «La [illegible]».

O[illegible]

Un nuovo locale

Stasera s'inaugura il «To like disco cafè», [illegible] nuovo locale per la musica dal vivo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible]
Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/19,50/22 — L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] — Tel. 693.554. [illegible]: 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Vacanze [illegible] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, [illegible] Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [illegible] una cotta per una te[illegible]. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Nuovo Itali[illegible] — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/19,50/22 — L. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è [illegible] soldato inglese [illegible] 1600. Lei una Principessa Pel[illegible]. Si incontrano, na[illegible] l'amore, ma intorno a [illegible] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Monviso — Sala Comunale — Tel. 631.771. Fer.: [illegible] — Sab. e fest. 1[illegible] — Ingresso con tessera
Nemici d'infanzia — *di L. Magni, con P. Murano, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95)* — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino dei Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni. N. V. 1h 50' — Drammatico

Don [illegible] — Or.: feriale 21 — festivo 16,30/21 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — Tel. 363.021 — Fer. [illegible]. Fest. 16/18/20/22 L. [illegible]
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible])* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Moretta — Or.: 20,45 — Fest. 15/20,45
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale [illegible], si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [illegible] bambino difficile. N. V. [illegible] 45' — Commedia

[illegible]
Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21 — fest. 15/17/19/21
Mowgli [illegible] libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. [illegible] (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

[illegible] S. DALMAZZO
[illegible] — Tel. 262.211
L'uomo proiettile

[illegible]
Impero — Tel. 412.317 — Fer.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22 L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con [illegible] De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Vittoria — Tel. 412.771 — Or.: 20/2[illegible]. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

[illegible]
Lux — Tel. 944.[illegible]. Or.: 20/22 — Giov. 21 Fest. 15/17/20/22. L. 6000/4000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

CANALE
[illegible] — Ore 20.30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Feriali: [illegible] — Fest.: 15/17/20/22 — Lire 7[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Nuovo Lux — Tel. (0171) 211 726. Or.: 20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri — [illegible] 488.324 Or.: 20/22 — Lire [illegible], rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
I buchi neri — *di P. Corsicato, con I. Forte, V. Pousso, M. Anacleria (Ita. '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

[illegible]
Politeama — Tel. 62.407 Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — L. 10.000/8000
Vacanze di [illegible] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colora[illegible], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

GARESSIO
Excelsior — Fer. e fest. ore 21 — L. 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola Sala I — Tel. [illegible] — L. 9000; rid. [illegible]
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontr[illegible], nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Bertola [illegible] — Tel. 47.888 — Lire 9000; rid. [illegible]
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Fer. 21. [illegible], 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 8000
Cyclo — *[illegible] T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Wai, T. N. Yen [illegible] (Fra. '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone [illegible] Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' — Drammatico

SALUZZO
Civico — Tel. 43.758 — Or.: 20/22. Fest. 14/16. [illegible]. L. [illegible]
Vacanze [illegible] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Italia — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Ace Ventura - [illegible] Africa — *di [illegible] Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale. N. [illegible]. 1h 35' — Comico

SAVIGLIANO
Aurora — [illegible]. 712.957
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Ritz — Tel. 71.24.77 — Lire [illegible]
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che [illegible] una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema: **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [illegible] **Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. Ore 21,30 anteprima ed invitì: **Guantanamera.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30
CRISTALLO via Gobo 5, t. [illegible]. **I ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: [illegible], 17,30, 20, 22,30.
[illegible] p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso [illegible]. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. [illegible] **Là della nuvola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. [illegible], tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Jade.** Or. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Viet. [illegible]
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or. 16,10; 18,10, 20,30, 22,30.
[illegible] I via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]AZIONALE II [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una [illegible]tagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: [illegible], 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Smoke.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. [illegible] 669.8034. [illegible]menica 31 dicembre **Capodanno a teatro** [illegible] concerto Gospel. Prev. [illegible] teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari Live** - prima parte
19,30 **Tg 4 Informazione**
20 **Funari Live** - seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**, con Funari
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19,30 **Tom Sawyer**, cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,20 **Wayne & Shuster**, varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible],15 **Abat jour**, varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
19 — **Tg**
19,30 **Film**
21,30 **Voglia di educare**
22,30 **Tg**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di [illegible]**
20,30 **Los Zancos**, film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoni festival**
20,30 **La fuga**, film
22,30 [illegible]

Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**

[illegible] **Le auto della settimana**
21,30 **Storia**
22,45 **Appuntamento [illegible] Petrone**
23,45 **Tg notte**

Telecity
19 — **Tg**
19,30 [illegible] **network**, magazine
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Ragazzo del college**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,35 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,50 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, [illegible]
1 — **FM in tv**

Quarta Rete Tv
19 - **Tg4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **4° fest. nazionale del cabaret**
22,30 **Erotika**, varietà
23 — **Electric [illegible]**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
[illegible] **Informazioni regionali**
[illegible] — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Dall'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Odeon regione**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

[illegible] 9 Tal
19 — **Informati o [illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**

19,30 **Il regionale**
20 **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Speciale missione terza età**
21,30 **Punti di vista**
23,20 **Golmania**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati sporti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
20 - **Redazionali**
21 - **My music**
21,30 **Skyways**
22,10 **Andiamo [illegible] cinema**
23 — **GRP Monitor**
23,30 **Le auto della settimana**
0,20 **Mediterraneo news**

Telesubalpina
19 — **Informati o difesi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.n.s.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Il ragazzo dai capelli verdi**, film
22,30 **Domani sposi**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
23 — **Svavia**
[illegible] **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**
0,30 **Auto & Auto**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Battuta per 3-0 la Gabeca. Stasera alle 20 tocca alla Sisley

Alpitour in finale di Coppa «Pronti a vivere un sogno»

FIRENZE. Come nella favola di Cenerentola, stasera (ore 20, diretta su Radio Piemonte Sound, Radio Saluzzo e Tr Savigliano) l'Alpitour Traco andrà al gran ballo della finale di Coppa Italia [illegible] il sogno di tornare a [illegible] con il primo trofeo della [illegible] storia pallavolistica. L'avversaria sarà la Sisley, che ieri sera ha sconfitto 3-0 un'irriconoscibile Las Modena. T[illegible] ha ritrovato tutti i [illegible] campioni ed è la favorita per la vittoria.

Cuneo ha centrato le finale battendo 3-0 la Gabeca. Una brutta gara, [illegible], come ha detto Silvano Prandi «questa era l'ultima preoccupazione».

Lucchetta e compagni, sotto tono perché bersagliati da [illegible] fastidiosa influenza contratta a Macerata - con febbre e guai intestinali - reagiscono con una voglia matta di [illegible]. Per Montichiari l'attesa diventa nervosismo, in [illegible] Alpitour Traco è concentrazione. La Gabeca sbaglia e i biancoblù ne approfittano: spinti da Galli (muro e seconda linea) e Papi si portano sul 12-5. Poi si scatena Da Roit, che con Cuneo raddoppia le forze: [illegible] la vena dell'ex non basta. Montichiari arriva 13-11, Cuneo chiude a 11.

Nel secondo set muro e battuta Alpitour fanno la differenza. La Gabeca sbaglia meno, non punge, [illegible] va 7-6. Sospinta dai «Blu brother», dalle botte di Pascual e dai muri di Lucchetta e Galli, Cuneo firma il 15-10.

Il terzo set comincia male. Papi va in panchina (entra Casoli) bloccato da un crampo che aveva [illegible] a dargli fastidio fin dal primo parziale. Sul 3-3 si blocca anche Pascual: stesso problema. Per la coscia dello spagnolo c'è un consulto tra il dottor Dadone e Cominotto. Intanto in campo, al posto di Rafa, c'è Jervolino. Il giovane è nervoso (quando Prandi lo farà uscire correrà in bagno per problemi di [illegible] sbaglia troppo e Montichiari si porta 6-4.

Dalla panca Pascual dice «Gioco!» e ha un impatto terrificante, decisivo: mette a terra 5 palle punto (10+16 alla fine) e [illegible] la complicità di Galli (9+9) e Lucchetta (8+4), Cuneo va sul 12-6. «Dalla panchina - dice Pascual - ho capito che dovevamo vincere 3-0, altrimenti le nostre condizioni fisiche non ci avrebbero permesso di giocare al meglio la finale».

Sugli ultimi punti va dentro Torre per alzare il muro: e il giovane dà spettacolo con due palle vincenti. Alla festa si unisce anche Grbic (alla fine il più preciso in attacco con il 73%) e dopo un muro di capitan Lucchetta l'Alpitour è in finale.

Luca Ferrua

Il serbo Vladi Grbic ha messo a terra il 73% dei palloni giocati (BEDINO)

Nella C1 doppia trasferta a Pavia e Alessandria

Giornalino Alba e Abet Bra oggi rischiano fuori casa

BRA. Due trasferte impegnative attendono oggi il Giornalino e Abet nella tredicesima giornata d'andata del campionato di C1 di basket.

Nel turno infrasettimanale che chiude il '95 gli albesi di Aldo Fiorito saranno impegnati a Pavia contro l'Oviesse che in[illegible] a Caffex e Borgomanero guida la classifica del girone. Il Giornalino insegue staccato di due lunghezze. «L'Oviesse è [illegible] squadra formidabile, che gioca un grande basket - ha detto il coach Fiorito -. Il compito che ci aspetta è durissimo».

Gara impegnativa anche quella dell'Abet che giocherà ad Alessandria contro un'altra delle grandi del girone a dispetto di una posizione di classifica non adeguata al suo reale valore. Riuscire a espugnare il campo di Alessandria sarebbe per la formazione di Dario Giandrone un risultato di grande prestigio.

Nel torneo di serie D dopo dieci giornate in testa è sempre Dogliani, a punteggio pieno. Nell'ultimo turno i doglianesi di Franco Arese hanno battuto in trasferta il modesto Valenza 103-55. Non è stata una gara dura per i langaroli, che hanno avuto in Albarello (22) ed Errico (18) i migliori realizzatori.

Tengono il passo della capolista anche Centotorri Alba e Savigliano, che inseguono a quota [illegible]. Gli albesi di Ivo Tedesco hanno superato in [illegible] il Torino Teen 80-72 al termine di una prestazione grintosa nella quale si sono messi in luce Violardo e Rastelli autori di 18 punti. Positivo il rientro di Mariaio.

Vittoria anche per il quintetto saviglianese di Antonello Arioli che ha battuto il Michelin 88-65. Il campionato riprenderà il 13 gennaio. [a. s.]

[illegible] SPORT

[illegible]

Al «Comunale» di Busca amichevole con il Cuneo

Sabato (ore 15) il «Comunale» ospita un'amichevole tra Busca e Cuneo. Negli Anni '70 [illegible] e biancorossi erano rivali accesi, con sfide che riempivano gli stadi. Il confronto servirà ai tecnici Flavio Parola e Claudio De Gaspari per mantenere la miglior condizione in vista della ripresa del campionato, prevista il 7 gennaio [illegible]. [g. fr.]

[illegible]

Ecco le prime partite alla palestra [illegible] Media 4

Gol a raffica al [illegible] di «calcetto indoor» trofeo «Città di Cuneo» alla palestra della Media numero 4 di piazza Martiri della Libertà, organizzato dalla Lega calcio Uisp. Stasera, fra i Seniores, [illegible] in programma Pizzeria Margellina-Nordica viaggi (girone A, ore 20,30), Impresa Manica Parrucchiere Vincenzo B-Salumificio Benese (A, ore 21,15), Tuttolegno-Novauto Fratelli Deangelis (B, [illegible] 22), Termoidraulica Giacca Impresa Origlia-Pizzeria Il Pianeta Impresa Mazzitelli (B, ore 22,45). I primi risultati: Margellina-Manica Vincenzo 4-2; Nordica-Benese 3-4; Novauto Deangelis-Pianeta Mazzitelli 6-2; Tuttolegno-Burgo 6-4; Manica Vincenzo-Massucco 4-6; Parrucchiere Andrea-Aime Coppe 3-2. [g. fr.]

PODISMO

Garessio, martedì si svolge la camminata di S. Silvestro

Martedì, [illegible] partenza alle 15 da piazza Marconi, si svolge «Attraverso Garessio», camminata di 4 km nelle [illegible] borgate. Arrivo a Valsorda. [s. c.]

HOCKEY [illegible]

Concentramento regionale I risultati delle braidesi

A Torino, nel secondo concentramento regionale del campionato maschile, L'Hc Ortobra (in [illegible] rientravano gli azzurri Guido Berrino, Gianpaolo e Massimo Lanzano) ha superato per 11-1 il Novara ed è stato battuto di misura (5-4) [illegible] quotato Cus Torino. Il Brajda Benevenuta ha schierato la formazione Juniores guidata da Andrea Moschella, perdendo gli incontri con i campioni d'Italia del Cernusco (16-3), con il Villar Perosa (11-5) e con le Pagine gialle Torino (11-3). [r. a.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

DARIA [illegible] espone a Cortemilia

[illegible]: presso lo [illegible] 13, in piazza Savona 13, a Cortemilia, è stata inaugurata il 15 dicembre una personale di pittura di [illegible] Gan, moglie dell'ing. Ruedi.
I coniugi Gan Ruedi furono i primi svizzeri ad acquistare una casa in Langa. Era il [illegible]. Dal 1985 vivono a Castino.
Quei pionieri hanno invitato in Langa i loro amici, parenti, con[illegible]. Ora in Langa oltre 250 famiglie hanno acquistato e restaurato case abbandonate. I coniugi Ruedi sono stati più volte portati di esempio sulla stampa nazionale.
In Langa Daria Gan, nota pittrice, nata nella Repubblica Ceca, ha continuato a dipingere.
Daria Gan, artista dalle radici profondamente est-europee, ha attraversato quasi tutti i paesi d'Europa in cerca del mondo ideale, della sua propria identità e delle affinità tra le [illegible] del mondo [illegible] ed il suo cosmo interno.
Le Langhe, con la loro calma apparente, [illegible] la natura ed i suoi elementi forti ed inquietanti, le sue albe [illegible], i tramonti apocalittici, i falò, hanno lasciato un'impronta decisiva sui lavori della pittrice negli ultimi anni.
Le [illegible] dirette si trovano nei colori, spesso molto intensi, nell'inquietudine, nel movimento, quel movimento costante ed inarrestabile [illegible] tra la nascita e la fine inesorabile di tutte le cose.
Daria Gan, ha vissuto anni formativi in Ucraina. Dopo la laurea alla Scuola d'Arte e del [illegible], la Repubblica Ceca, ha lavorato come disegnatrice, illustratrice e giornalista in vari paesi d'Europa. Dal [illegible], a Castino, nelle Langhe, ha [illegible] a dedicarsi sempre di più alla pittura.
Suoi lavori sono stati esposti per la prima volta nell'ottobre 1995, a Milano.
La mostra a Cortemilia è una selezione dei lavori più significativi [illegible] ricerca artistica.

ARTE PERSIANA

IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO PUNTO VENDITA A

SANREMO

VIA LAMARMORA, 40 (ZONA S. MARTINO)

DAL 14/11 AL 31/12

FAVOLOSA PROMOZIONE

DI TAPPETI PERSIANI

ALCUNI ESEMPI

BAKTYARI (306x214)
L. ~~2.200.000~~ **L. 1.200.000**

KAMSE' (285x180)
L. ~~1.600.000~~ **L. 800.000**

NAIN (138x90)
L. ~~1.300.000~~ **L. 650.000**

HAMADAN (354x266)
L. ~~4.500.000~~ **L. 2.200.000**

TABRIZ (149x111)
L. ~~900.000~~ **L. 450.000**

TABRIZ (60 rag/91x61)
L. ~~1.100.000~~ **L. 550.000**

KIRMAN (151x90)
L. ~~960.000~~ **L. 480.000**

HAMADAN (310x102)
L. ~~1.200.000~~ **L. 700.000**

MUD (170x104)
L. ~~1.800.000~~ **L. 900.000**

KIRMAN (87x61)
L. ~~360.000~~ **L. 180.000**

PER OGNI ACQUISTO UN SIMPATICO TAPPETINO PERSIANO OMAGGIO

APERTI TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO
DOMENICHE COMPRESE

Vorrei un Natale carico di bontà.

TUTTI I SUPERMERCATI COOP DOMENICA APERTI

PASTA DI SEMOLA AGNESI
kg. 1 — **1.990**

PANETTONE TRADIZIONALE MOTTA
kg. 1 — **7.490**

PANETTONE TRADIZIONALE MELEGATTI
kg. 1 — **7.490**

PANDORO TRADIZIONALE BAULI
kg. 1 — **7.490**

TORRONE SPERLARI
tenero o duro - gr. 250
L. 27.560 il kg. — **6.890**

ASTI CINZANO
cl. 75
L. 7.653 il lt. — **5.740**

PINOT DI PINOT GANCIA
cl. 75
L. 7.120 il lt. — **5.340**

WHISKY CHIVAS REGAL
cl. 70
L. 36.486 il lt. — **25.540**

CAFFÈ LAVAZZA
qualità rossa - gr. 250×2
L. 14.280 il kg. — **7.140**

TORRONCINI PEPITAS PERNIGOTTI gr. 130
L. 24.154 il kg. — **3.140**

TONNO STAR
in olio di oliva - gr. 160×2
L. 12.469 il kg. — **3.990**

FICHI TURCHI PULLED NOBERASCO - gr. 500
L. 6.880 il kg. — **3.440**

NOCI CALIFORNIA VENTURA
gr. 500
L. 6.980 il kg. — **3.490**

ARAGOSTA SURGELATA PANATRADE
il kg. — **27.900**

GAMBERI SURGELATI PANATRADE
kg. 1 — **13.500**

PROSCIUTTO CRUDO PARMA
il kg. — **27.900**

PROSCIUTTO COTTO UNIBON
il kg. — **19.900**

GORGONZOLA GIM
il kg. — **14.900**

BEL PAESE GALBANI
il kg. — **14.900**

[illegible] BECCHELLI
kg. 1 — **7.990**

SALMONE NORVEGESE SALAR - gr. 100
L. 39.500 il kg. — **3.950**

ANANAS
il kg. — **1.790**

[illegible] TRADIZIONALE
il kg. — **5.850**

COSCIOTTO E COSTINE DI CAPRETTO
il kg. — **23.500**

CAPPONE TRADIZIONALE
il kg. — **7.850**

AGNELLO INTERO O METÀ
sardo o toscano
il kg. — **12.950**

COSCE E COSTINE DI AGNELLONE
il kg. — **11.800**

COSCE E COSTINE DI AGNELLO
il kg. — **15.950**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE.

COOP NATALE

coop

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 21 Dicembre 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dal sindaco e dal presidente della Provincia le indicazioni-guida per il 1996 di Genova

Tursi privatizza l'Amga: 326 miliardi

Serviranno per metropolitana, Expo e servizi sociali

[illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri mattina è stato firmato, in Comune, il primo atto per dar vita alla «privatizzazione» dell'Amga: l'azienda resterà, come maggioranza, in mano pubblica, ma immetterà, tra qualche mese, una buona tranche di azioni sul mercato, ovviamente con [illegible] criterio della parcellizzazione.

Il bilancio, parzialmente risanato, consentirà per il biennio 1996-97 investimenti in diversi campi: prolungamento della Metropolitana, risanamento dell'edilizia degradata, operazione per l'ex Expo; assistenza sociale ai disabili e agli anziani, impegno per il centro storico.

Un Adriano Sansa moderatamente ottimista, ma soprattutto psicologicamente disteso e disposto, una volta tanto, a «comunicare», ha tracciato ieri mattina il consuntivo delle attività del Comune e ha impostato i progetti per la seconda parte della propria attività amministrativa.

Sansa ha esordito: «In campagna elettorale ci eravamo impegnati a realizzare il risanamento del bilancio. Con grandi sacrifici, sfidando l'impopolarità, ci siamo riusciti. Ora la situazione non è ideale, anche a causa dei tagli dei finanziamenti che vengono da Roma. Però [illegible] possibile investire in opere pubbliche e i cittadini se ne accorgeranno».

Sansa [illegible] ricordato che il «conferimento» dell'Amga sul mercato finanziario «vale» 326 miliardi. E che con l'utile che si ricaverà dalla vendita delle azioni sarà possibile effettuare investimenti «senza ricorrere al credito bancario e quindi pagare pesanti interessi».

Il sindaco ha ricordato che entro [illegible] 1996 arriveranno i fondi per proseguire [illegible] tracciato della Metropolitana: «Sono centinaia di miliardi dello Stato, cui si aggiungeranno vistosi investimenti da parte del Comune. Questo significherà alcune centinaia di lavoratori impegnati direttamente per alcuni anni ed altre centinaia coivolti nell'indotto».

Sansa ha passato poi in rassegna i settori degli interventi «prioritari»: con la regione, lo Stato e la Provincia si punterà al riassesto idrogeologico del territorio, dopo i danni delle ripetute alluvioni e ad interventi intensi nel centro storico e nell'area dell'ex Expo.

«Se sono stati chiusi i cantieri in collina - ha proseguito [illegible] sindaco - si aprono una serie di altre opportunità di lavoro. Altro lavoro verrà dal settore dell'assistenza. Vorrei ricordare che a Genova stanno crescendo i «veri» poveri, coloro i quali hanno problemi di sussistenza».

Un ulteriore impegno dell'amministrazione riguarderà la pulizia: sono stati acquistati nuovi automezzi «piccoli», quelli cosiddetti «con la proboscide» per recuperare l'immondizia nel centro storico. Sansa spezza una lancia in favore dell'incenerimento dei rifiuti.

«Se il ciclo [illegible] raccolta e distruzione dei rifiuti assumerà la dimenzione di [illegible] business non sarà impossibile sperare di privatizzare ancho l'Amiu, il cui rendimento è migliorato. E' finita l'era delle discariche: ora occorre incenerire per produrre energia. Occorre superare la vecchia centrale Enel a carbone in porto che produc eil 70% delle polveri che ricadono sulla città».

Sul problema degli zingari Sansa ammette che «dovendolo rifare» userebbe maggiore cautela e prudenza nel caso di Quarto Alto, ma precisa, con fermezza, che la questione di principio resta immutata. «Gli zingari [illegible] cittadini che vanno tutelati, così come i cittadini vanno tutelati [illegible]ai reati eventuali commessi dai nomadi». Ormai la questione è quasi risolta: metà dei «rom» di Quarto Alto andranno in via Berghini ai Camaldoli. L'altra metà, una ventina di persone, andrà a Pegli sull'altura.

E la cultura? Sansa dice che molte [illegible] - come i teatri - funzionano bene. La spina nel fianco è il Ducale. «Certo - dice - la convenzione è brutta, confusa e contraddittoria. Io la rifarei, ma [illegible]o "loro", quelli del Ducale che non vogliono. Si fanno forti del vecchio contratto. Non è facile uscirne».

Paolo Lingua

Sansa: abbiamo risanato il bilancio

MARTA VINCENZI

GENOVA. «Supermarta» Vincenzi celebra i fasti della sua popolarità in Provincia alla vigilia di Natale e chiama, come una «soubrette», tre «spalle» di lusso per la celebrazione: Victor Uckmar, Enrico Beltrametti, Ambrogio Pori.

I tre illustri studiosi e professionisti annunciano che la Vincenzi ha centrato tutti gli obiettivi e che merita d'essere confermata per un altro quadriennio (e forse qualcosa di più). In un clima a festa, la presidente della Provincia ha ricordato gli aspetti positivi della sua azione: le facilitazioni di lavoro alle imprese, i piani di bacino per combattere i danni delle alluvioni, la ripulitura del Leira.

Si è poi accennato all'impegno per lo smaltimento dei rifiuti, all'inserimento nei progetti europei. Sul piano della cultura, [illegible] stati ricordati il grande convegno su Gorbaciov e il restauro e l'apertura al pubblico della Lanterna. La Vin[illegible] ha anche puntualizzato gli aspetti meno positivi e le delusioni: la perdita d'una parte del rapporto con i partiti politici tradizionali, la scarsa incisività dell'opposizione in sede di consiglio e l'«isolamento» dell'ente nei casi tormentati della formazione delle «terne» per la presidenza dell'Autorità Portuale.

Tutto va bene, dunque? Sembrerebbe di sì, anche se c'è chi insinua che la provincia è un ente con minori responsabilità e impegni rispetto al Comune [illegible] adesso si schiuderà la possibilità di «programmare» su mandato regionale.

«La Provincia rappresenta - conclude la Vincenzi - la ragione, la riflessione sul territorio, al di là dei casi personali». **[p. l.]**

Vincenzi: successi e delusioni

24 ORE

TURISMO

L'Apt apre uno sportello nell'area dell'Acquario

L'azienda di promozione turistica di Genova punta in alto. Dopo l'apertura di un punto informativo presso la stazione marittima, oggi sarà inaugurato un nuovo ufficio nell'area dell'Expo. L'obiettivo è ambizioso: conquistare le «simpatie» del pubblico dell'Acquario, oltre un milione di visitatori dal giorno dell'apertura. **[p. c.]**

EXPO

Oggi una grande festa inaugura il Porto Antico

Oggi verrà inaugurata l'area del Porto Antico, vivacizzata dall'apertura di negozi, di uffici e di attività aperte al pubblico. Alla cerimonia partecipano il sindaco Adriano Sansa e il presidente della Provincia Marta Vincenzi.

[m. c. c.]

[illegible]

Un finanziere turco vuole il Superbacino

Il superbacino galleggiante ha trovato un amatore. Il finanziere turco Kahraman Sadikoglu, maggiore azionista della Marmara Marine, avrebbe fatto un'offerta, nel corso di una gara internazionale, in cui sarebbe disposto a rimorchiare il colosso marino nel porto turco di Tuzla, in cambio di poche centinaia [illegible] milioni.

[m. c. c.]

IMMIGRATI

Richiesta di espulsione per un extracomunitario

Una richiesta di espulsione dall'Italia per un cittadino marocchino è stata proposta ieri dall'ufficio stranieri della questura che ha motivato il provvedimento nell'ambito della prevenzione che il Decreto Dini sull'immigrazione riserva alle forze dell'ordine. E' la prima volta che a Genova la polizia si avvale di tale facoltà. Ora dovrà decidere il pretore tenendo conto anche del parere del pubblico ministero.

[a. l.]

CENTRO STORICO

Due marocchini intossicati dalle esalazioni: salvi

Due giovani marocchini hanno rischiayto di morire, intossicati dalle esalazioni di un fuoco che avevano acceso per scaldarsi nel tugurio di vico sant'Orsola, nel centro storico, dove vivono. A rendere più difficili le operazioni di soccorso un lucchetto posto all'ingresso, che i due aprivano e chiudevano ogni volta per mascherare la loro presenza nel locale. Sono stati salvati dai vigili del fuoco.

[m. c. c.]

Blitz notturno: cacciati i giovani del collettivo «Terra di nessuno»

Sgomberato ieri dalla polizia il centro sociale del Lagaccio

GENOVA. Sgomberato nella notte il presidio organizzato dai giovani del collettivo «Terra di nessuno» in uno stabile di proprietà privata, nell'area Sip del Lagaccio. L'edificio, su due piani, era abbandonato da tempo. La gente lo aveva trasformato in una discarica abusiva.

Più che un'occupazione, si è trattato [illegible] un presidio attuato come forma di protesta per attirare l'attenzione dell'amministrazione sul problema della mancanza di spazi da assegnare alle associazioni per attività artistico-culturali di quartiere.

Lo sgombero è avvenuto in modo pacifico. Di fronte agli agenti della Digos che hanno esibito un'ordinanza di sgombero, su istanza del proprietario dell'immobile, i giovani occupanti non hanno fatto obiezio[illegible]. Prosegue intanto l'occupazione del Centro sociale Zapata nei locali dell'ex scuola Bixio di Oregina. In mancanza di una denuncia, le forze dell'ordine non interverranno. **[p. c.]**

La recente manifestazione a favore del centro Zapata: c'erano anche i «Leonka»

«Coda» polemica

Porto, in Senato voto favorevole per Gallanti

GENOVA. La commissione Lavori pubblici del Senato ha espresso parere favorevole alla nomina di Giuliano Gallanti alla presidenza dell'Autorità portuale di Genova. Si è ribaltato [illegible] quanto era accaduto per l'analoga commissione della Camera, dove la votazione si [illegible] chiusa con 25 sì e 25 no: non essendo ammessa la parità il parere era stato negativo.

La decisione della commissione del Senato è stata accompagnata da polemiche: il sottosegretario ai Trasporti, Fuoti, ha ricordato che finora non si è proceduto alle nomine quando su di esse uno dei rami del Parlamento si è espresso negativamente. Questa affermazione è stata contestata dal senatore progressista Rognoni che ha ricordato come il parere delle commissioni non sia vincolante. «Il ministro - ha detto Rognoni - che dimostra di non conoscere né le norme di legge né quelle regolamentari [illegible] può far parte del governo». **[m. r.]**

La flotta raddoppia entro il '98 e punta in alto

«Excellent» e «Fantastic» i gioielli della Grimaldi

GENOVA. Si chiamerà «Fantastic», l'ultima nave passeggeri del gruppo Grimaldi, che sarà consegnata nella primavera del '96. Nata come le sue «sorelle» «Majestic» e «Splendid» per effettuare servizio di collegamento con le isole, con in più i comfort di un lussuoso traghetto, diventerà l'ammiraglia del gruppo.

A bordo sarà allestita una sfarzosa «suite imperiale», che rappresenta una novità rispetto ai traghetti tradizionali.

Spiegano i responsabili della compagnia di navigazione che la novità della proposta per i turisti e per i passeggeri è di considerare come «acquisiti alle vacanze» anche i giorni trascorsi a bordo del traghetto. Si tratta d'un superamento della tradizionale strategia dei traghetti, rispetto alla nascita [illegible] questo tipo [illegible] unità quarant'anni fa.

Ormai, anche per [illegible] percorso che comprende tutt'al più diciotto ore di permanenza in [illegible] (o anche una decina di ore), [illegible] privilegia il comfort e una serie di servizi, legati alla vancanza e all'evasione. E' un principio che v[illegible] anche per unità sempre più veloci.

[illegible] programma di investimento deciso dal gruppo sfiora i mille miliardi. L'espansione sul mercato [illegible] gruppo Grimaldi darà lavoro a migliaia di operai e a centinaia di marittimi.

Dopo «Fantastic», arriverà «Excellent», più grande, più veloce, che entrerà in servizio nel '98. La destinazione, ancora da decidersi, sarà comunque una delle grandi isole italiane: Sardegna o Sicilia.

Attualmente [illegible] «Majestic» collega Genova [illegible] Palermo e ritorno, impiegando soltanto diciannove ore, con sei traversate settimanali.

La «Splendid» consegnata dai nuovi cantieri Apuania nella primavera '94 [illegible] stata immessa sulla linea Genova/Torres. La traversata dura circa nove [illegible]. **[p. c.]**

La struttura coperta, 9 mila metri quadrati, è stata inaugurata ieri

Zerbino, bocciodromo «mondiale»

Due miliardi e 680 milioni per rifare lo stadio

GENOVA. Tre campi di «petanques», quattro [illegible]pi da «bocce a volo», servizi, spogliatoi e una infermeria in uno spazio di 9000 metri cubi: ha tutte le credenziali per diventare un vero e proprio bocciodromo adatto a manifestazioni internazionali il nuovo complesso di corso Monte Grappa, presentato ieri dagli assessori comunali Aleandro Longhi e Piero Villa.

Dopo quattro anni di attesa e con una spesa [illegible] due miliardi e 680 milioni, è stato finalmente completata la ristrutturazione dell'edificio che domina i campi all'aperto di via Mura dello Zerbino.

Lo stadio, che è coperto da un giardino pensile, ospiterà al secondo piano gli uffici, un locale ricreativo e la sede della Associazione genovese bocciofila che gestirà i campi. Nello spazio aperto è stato realizzato un percorso di atletica [illegible] previsti campi da tennis che dovrebbero essere gestiti, su concessione [illegible] Demanio, dal Coni.

La facciata [illegible] bocciodromo dello Zerbino, [illegible] dal Comune

Dopo 456 giorni di lavoro (ma il cantiere era stato aperto nel marzo 1992), il Comune ha potuto così realizzare una struttura che accoglierà manifestazioni di livello nazionale e internazionale. Soddisfazione anche per i rappresentanti dell'Associazione che, nata nel 1913, da 75 anni si è trasferita sui campi di corso Montegrappa e conta 500 iscritti. **[m. c. c.]**

Pensionata derubata dei gioielli di famiglia

False dipendenti Inps truffano 50 milioni

GENOVA. Sarà un Natale ancora più triste degli anni scorsi. Sarà così per una «nonnina» di Albaro, che vive sola, in via Boselli. Ieri mattina, affacciata al balcone per stendere i panni ad asciugare, ha creduto che la Fortuna avesse bussato alla sua porta. Un errore di ingenuità, che le è costato caro: 40-50 milioni il valore dei gioielli, cari ricordi di famiglia, che le sono stati rubati da due donne.

Le ladre si sono presentate [illegible] alla volta come dipendenti dell'Inps. L'istituto di previdenza sociale però ha subito smentito qualsiasi coinvolgimento e del resto la truffa escogitata, alla luce dei fatti, appare grossolana. Hanno lavorato di fantasia le due sconosciute, entrambe trentenni, una alta circa un metro e sessantacinque con capelli castani lunghi e lisce, l'altra poco più bassa, coi capelli corti e più chiari.

Una delle due, vedendo l'anziana affacciata al balcone, l'ha apostrofata presentandosi come dipendente dell'Inps che da un po' stava suonando al citofono ma senza ricevere risposta. L'anziana ha aperto fiduciosa il portone e la porta di casa. Ha fatto accomodare la falsa funzionaria, che ha esordito dicendo che l'Inps aveva istituito una lotteria che premiava i fortunati possessori di un biglietto da 100 mila lire [illegible] cui numero di serie terminava [illegible] tre cifre che erano state sorteggiate.

L'anziana si è allontanata [illegible] un'altra stanza per controllare. Una delle due truffatrici intanto ha chiesto di poter andare in bagno. Invece si è diretta verso la ca[illegible] da letto. Abilissima, deve aver messo le mani nel posto giusto e ha arraffato i gioielli prima che la padrona [illegible] casa arrivasse nella stanza per controllare che cosa era accaduto.

Il disordine [illegible] lasciava molto spazio all'immaginazione, ma l'anziana non ha avuto neanche il tempo di chiedere aiuto che le due sconosciute erano già fuggite. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano, Sauli

SORI
Sori: via Carroli 18, telefono 700 632

RECCO
Savio: piazza . da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Anfola: via della Repubblica 97, telefono 771 069.

SANTA MARGHERITA
Bozzi Machi Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Anna: via Mameli 315, tel. 67.024

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Frati: p.zza Cavour 3, 309.819

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775.

Mardone: . Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595 951, **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771 119. **Recco:** telefono 74 234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60 700. **Chiavari:** telefono 322 422, 309.655. **Cogorno:** telefono . **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020. 480 750. **Riva Trigoso:** telefono 41 764, **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188 366; **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35 351, **Galliera:** telefono 56.321, **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448 941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841. **G** (pediatrico): telefono 56.361. **Borgo Fornari:** telefono 932 985. **Recco:** telefono 74 102, **Santa Margherita:** telefono 283 611. **Rapallo:** telefono 50 231; **Lavagna:** telefono 32 91. **Cogoleto:** telefono 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** tel 771 137 **Recco:** tel. 75.134. **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50 347. **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 300 000, 309.587, 392.151, **Sestri Levante:** tel 41 620. 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** tel 9101 765. **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilio Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel 2696, **Recco:** tel. 74002. **Camogli:** tel. 771 143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286 508-287 998, **Rapallo:** tel. , 54 474, 50.048, 56.868, 55.959, 50.317, 50.847, **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.784, 385.522; **Lavagna:** tel 392.096, 393 16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92 035.
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

C. Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 15,30. Lire 65.000 40.000
Oggi riposo. Domani: **La traviata.** Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren. Regia Luis Pasqual. Scene e costumi di Luciano Damiani. Con Giusy Devinu, Franco Farina, Roberto Frontali, Nicoletta Zanini.

Teatro Stabile — **è una cosa seria**
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20.30
Lire 40.000/28.000
di Luigi Pirandello con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Bernardi.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831 1891
Ore 17
Ingresso libero
Oggi riposo. Da sabato 23/12: **Sir Galvano e il cavaliere verde** di Dennis Scott gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova.

Pol. Genovese
839.35.89
Ore 21
Lire 40/30.000
La Compagnia goliardica (Baistrocchi). **...E la prima è stata Eva.** La seduzione arte di vivere. Regia di Piero Rossi.

T. della Tosse — **Voilà Labiche**
Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20.45. L.
Variazioni proverbili su Un cappello di paglia di Firenze. Con Nicola , Consuelo Barilari, Enrico Bonavera. Regia di Filippo Crivelli

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000
Da **Mormori ed echi**

T. Tosse — **Agoramania - Siamo popolo di poeti**
Agora
Ore 22.15
Lire 18/15/10.000

Teatro Garage
Sala Diana
Ore 21; dom. 17
Lire 20.000/16.000
Chiuso fino al 16 gennaio.

CINEMA

Ariston 1 — **Casper**
Tel. 208.549. Or.: 15 10/17.05 18,55/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000 mer.
B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 208 549. Or. 15.17 30 20,15/22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000 7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in intrigo con misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — **Pocahontas**
Tel. 566.810 Or. 15 16.55/18.50/20.45/22.40 Lire ; sab.-dom. 12.000; merc. 7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corallo 1 — **Lo sguardo Ulisse**
Tel. 586.419
Or. 15,30/18,30/21,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di T. Anghelopoulos, H. Keitel, Y. Michelokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Corallo 2 — **Una donna francese**
586.419
Or. 15/16.55/18,50/20 45 22,40. Lire
sab.-dom. 12.000, mer.
di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteuil, G. Baryili (Fra '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Grattacielo — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 564 403
Or. 15/16,55/19/20,45 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h **Comico**

Lux — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 561 691
Or. 15/17,30/20/22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000, . 7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in passione travolgente: in da sfondo sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — **Mai con uno sconosciuto**
Tel. 362.8298
Or.: 15/16.50/18.40/20,35 22,30 L. 10.000
sab.-dom. .000, mer. 7000
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare o detective. V. M. 14 1h **Thriller**

Olimpia — **Seven**
Tel. 581.415
Or. 15/16,50/18.40 20.40/22.40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **Missione senza nome**
Tel. 849
Or. 15,10/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, . 7000

Palazzo — **Smoke**
Tel. 585.512
Or. 15,30/17.50/20,10 22.30 Lire 10.000
sab.- . 12.000, mer. 7000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, , ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. . 1h 55' **Commedia**

d'essai — **Santa Clause**
Tel. 314.141
Or. 16/18.15/20.30 22.40 Lire 10.000
sab.-dom. 12 000, mer. 7000
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da giovane signore divorziato e padre un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Braveheart - Cuore impavido**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582 461
Or.: 15,30/18,45/22. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Gibson, con Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — **Casper**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or. 15; ult. 22,40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Universale — **Forget Paris**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30, ult. 22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna '95) — Un americano a Parigi prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Verdi — **Viaggi di nozze**
Tel. 562 137. Or.: 20,15 22.30. sab. e dom. 15,30 17,45/20,15/22,30. L. 10.000
sab.- . 12.000; mer.
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

LUCI
Abc tel. 413.838; 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 280.967; **isio** tel. 588.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema — **Una pura formalità**
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia-Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Carignano d'essai — **Die Hard vengeance**
Tel. 570 23.48
Ore 20.30
Lire 7000
Film in lingua inglese

Fritz Lang — **Waterworld**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che ha un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per** : Situazione variazioni, ma dalla serata graduale aumento della nuvolosità.
RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 14 °C, umid. rel. 80%, vento Nord Ovest 5-10 km/h. mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 14	min 6
Imperia	max 15	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min: 8; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva alle 6,51 e cala alle 16,41 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Lumière — **Il buio nella mente**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30; fest. 16 18/20,15/22,30
Lire 6/7/5000
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Chaplin — **Piccoli omicidi amici**
Tel. 580 069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nickelodeon — **Terra e**
Tel. 589.640
Or.: 21.15; dom. 17 e 21.15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cineforum — **Sostiene Pereira**
Tel. 687.841
Ore 21
L. 6000/5000
di Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Breschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PEGLI
Eden-Peglicinema — Chiuso per lutto
Tel. 698.1200
: 15.20/17,40/20/22,15
Lire 10.000

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro — **Die hard - Duri a morire**
Tel. 334.778
Or.: 20.15/22,30. Sab. e dom. 15,30. ult. 22.30. Lire 8000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

VOLTRI
Ambrosiano — **I ponti di Madison County**
Tel. 613 6138
Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 8000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal di James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Verdi — RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire

S.
Centrale — CHIUSO
Tel.
Ore 21

RAPALLO
Augustus — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 61.951
Or.: 16,10/18,15/20,20/22,20
Lire 1
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

CHIAVARI
Cantero — **Viaggi di nozze**
Tel. 363,274
Or.: 16,10/18,15/20,15/22,30
L. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

Mignon — **Pocahontas**
Tel. 309.684
Or. 16/17,30/19/20,30 22,30. L. 10.000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SESTRI LEV.
Ariston — **L'ultima eclissi**
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 5000/4000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 10' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — **Casper**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Diana 1 — **Pocahontas**
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2 — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3 — **Braveheart**
Tel. 825.714
Or.: 15,40/18,50/22
L. 10.000/7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Eldorado — **Mai con uno sconosciuto**
Tel.
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Filmstudio — **French Kiss**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 6000/5000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresi- . N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30 22.30. L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **Pocahontas**
Tel. 64.02.63. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L. 10.000/8000/5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz — **Viaggi nozze**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i mod assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. . 1h ' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — **Amiche**
Tel. 95.803. Ore 21
L. 4500
fest. anche 16,30/18,30
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college Dublino alla fine degli Anni : i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

Astor — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M. — **Pocahontas**
Or.: 20/22
fest. anche 16 e 18
Lire 8000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del . Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

FINALE LIGURE — **Pocahontas**
Tel. 692.200. Orario: 15/16.45/18,30/20,30/22,30
L. 9000/7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

LOANO
Loanese — **Vacanze di Natale '95**
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Ore 17/21
L.

T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
L. 7000

VARAZZE
Verdi I — **Pocahontas**
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17/18,30/21 22,30. L. 12.000/8000
M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è soldato inglese . Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

2 — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 97.249
Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/8000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

IMPERIA

Teatro C — **Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo**
Tel. 81.978
Or.: 21,15
15.000/rid.

Centrale — **Casper**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20.15/22.30
Lire 10.000/rid. 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante — **Viaggi di**
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
rid. anziani 5000
di C. Verdone, con C. Verdone, Gerini, C. Mascoli, Pivetti (Ita '95) — Tre differenti in viaggio nozze: i «coatti», i modernisti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Imperia — **Pocahontas**
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/7000
rid. anziani 5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è soldato inglese del 1600. Lei Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SANREMO
Ariston — **Concerto Roberto Vecchioni**
Or.: 21,15
Lire 37.000/32.000/28.000

Ariston — **Viaggi di nozze**
. 507.070
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid.
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala — **Casper**
Tel. (0184) .
Inizio 16,30; ult. 22,30
10.000/rid. 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston Roof Sala due — **Mai con uno sconosciuto**
Tel. (0184) 506.060
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. . M. 14. 1h 30' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — **Braveheart**
Tel. (0184) 506.060
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid.
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Centrale (Sala A) — **Vacanze di Natale '95**
Tel. (0184) 506.060
Inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo- , flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Tabarin (Sala B) — **La lettera scarlatta**
Tel. 507.070
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000

Casper
Inizio 16,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Apertura a oltranza per favorire gli acquisti: è una prova generale?

Natale in Riviera, negozi no-stop

A Chiavari anche per il '96 saranno in vigore gli orari «colombiani»: così ogni commerciante potrà scegliere in base alle esigenze della clientela. Ma in tutto il Levante lo shopping va forte

CHIAVARI. Prove generali di liberalizzazione degli orari per i negozi della Riviera. Tutti aperti, [illegible] Natale, per celebrare il risvolto [illegible] della Natività, ma anche per combattere la crisi economica [illegible] la conseguente contrazione delle vendite. Il tutto, accompagnato da luci [illegible] addobbi, da iniziative di richiamo per il cliente.

Prima, però, [illegible] notizia. Ieri l'Ascom di Chiavari ha reso no[illegible] che l'amministrazione comunale ha concesso di prorogare anche al '96 gli «orari colombiani» di apertura per i negozi al dettaglio e pubblici esercizi.

In particolare, sia per le pri[illegible] che le seconde attività commerciali saranno facoltative [illegible] chiusure di turno infrasettimanale e, per i negozi, quelle domenicali e festive.

Il nuovo corso sarà in vigore dal primo gennaio sino al 31 dicembre 1996.

Una facoltà, questa dell'orario libero, che in realtà è in vigore da diverso tempo, ma che poi deve fare i conti con la realtà e le abitudini. Così [illegible] Chiavari, dove soltanto dopo diverse edizioni e altrettanti inviti i negozianti del «Carrugio Drito» (ma non tutti) hanno deciso di tenere alzate le serrande in coincidenza della versione domenicale del Mercatino dell'antiquariato. Così a Rapallo, dove c'è chi tiene aperto alla domenica tutto l'anno, a differenza della maggioranza dei colleghi.

«Questione di mentalità e di mancanza di unione», dice Pietro Maggiora, presidente dell'Ascom rapallese. Quella che evidentemente è stata aggiornata a Sestri Levante, dove quasi tutte le serrande rimangono aperte, feste [illegible] non feste, per tutto il fine settimana. E quella più generale che, per fortuna, conosce un'inversione di tendenza con l'avvicinarsi del Natale. Da settimane, ormai, in tutte le località della Riviera i negozi non osservano più turni di riposo.

E per questo weekend è prevista anche l'apertura notturna, per agevolare i ritardatari della corsa al regalo. Consuetudine natalizia, oppure prove generali per il '96? **[f. p.]**

Shopping natalizio: anche nel Levante negozi aperti a tutte le ore [Ballero]

Panettoni, blitz dei Nas

Controlli a tappeto nelle aziende
E ora tre rischiano la chiusura

GENOVA. Tempo di feste natalizie e di panettoni, non solo per i genovesi in vena [illegible] golosità, [illegible] anche per i Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabi[illegible] che in questi giorni ha effettuato controlli a tappeto fra le più importanti ditte genovesi e liguri che producono il tradizionale dolce. Dall'indagine è emerso che 18 su 31 laboratori non sono in regola con le prescrizioni igieniche o amministrative e tre aziende, due a Ge[illegible] e una in provincia di Imperia, rischiano addirittura la chiusura.

In questi tre casi i militari hanno inviato tutta la documentazione [illegible] Comune di competenza proponendo la sospensione dell'attività dell'azienda che era sprovvista di autorizzazione sanitaria che prevede una sanzione penale. Una di queste è una famosa ditta che si trova sulle alture genovesi e che vanta una tradizi[illegible] decennale in questo settore.

Gli uomini dei Nas avrebbero accertato che la ditta lavorava senza le previste autorizzazioni sanitarie, che il comune non ha concesso perché i titolari non adeguava[illegible] le strutture alle prescrizioni. Il blitz, coordinato dal maresciallo Piero Puggioni, si è svolto in tre tempi: in una prima fase sono stati controllati i laboratori di Savona, Campoligure, Masone, Finale Ligure e Sanremo. Nella seconda fase i carabinieri hanno compiuto ispezioni nelle aziende genovesi, nella terza è stata la volta del Levante, Lerici e La Spezia. Fra le infrazioni in alcuni casi i prodotti non riportavano sulle confezioni gli ingredienti, le modalità di lavorazione oppure il prezzo. La palma d'oro della regolarità [illegible]petta solo a tredici ditte. L'attenzione dei carabinieri ora è rivolta a quei negozi che producono in proprio i panettoni: i militari vogliono verificare se anche in questi casi si possano trovare [illegible] di violazione di leggi sanitarie e amministrative. **[m. c. c.]**

DALLA RIVIERA

RECCO

«Corna» al carabiniere, affidata la perizia

Sarà [illegible] medico Riccardo Zauli [illegible] Genova a dover stabilire se Emilio R., 53 anni di Sori, è affetto da una tendinite tale da rattrappirgli le dita della mano destra a mo' di «corna». L'esperto, nominato ieri mattina dal pretore di Recco, avrà [illegible] giorni di tempo per pronunciarsi. Il processo a carico dell'imputato, accusato di oltraggio a pubblico ufficiale per aver fatto le corna a un carabiniere, [illegible] stato così aggiornato al 27 maggio. **[f. p.]**

[illegible]

Riaperta al traffico via dei Maggiolo

E' stata riaperta ai pedoni e alle auto via dei Maggiolo, la strada che era stata chiusa a seguito di una frana verificatasi in prossimità di S. Andrea di Foggia, già colpita dall'alluvione dell'ottobre scorso. Il Comune ha portato a termine i lavori di ripristino, con interventi di palificazione, con la costruzione di [illegible] muro di sostegno e il riassetto della carreggiata. La spesa è stata di cento milioni **[f. p.]**

[illegible]

Porto, l'ammiraglio Gatti non [illegible] stato riconfermato

Cambio della guardia al vertice del «Marina Chiavari», la società che gestisce per conto del Comune il porticciolo turistico di Chiavari. Il consiglio d'amministrazione non ha riconfermato alla presidenza l'ammiraglio Luigi Gatti. Il nuovo presidente sarà nominato l'8 gennaio, durante la seduta d'insediamento del nuovo esecutivo. Tra i papabili, il comandante Giovanni Schiaffino, vicepresidente uscente, l'unico consigliere riconfermato con Vincenzo Camerlingo. **[f. p.]**

CHIAVARI

Il consigliere Monteverde querela il sindaco Agostino

Una querela [illegible] diffamazione aggravata e continuata [illegible] ingiurie. L'ha presentata il consigliere comunale d'opposizione Arnaldo Monteverde nei confronti del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, a seguito della «querelle» sulle consulenze rilasciate da Monteverde alla «Marina Chiavari». A sostegno delle tesi di Monteverde, la decisione del prefetto di Genova di rigettare la richiesta di Agostino per la rimozione di Monteverde dalla carica di consigliere. **[f. p.]**

RAPALLO

Giuseppe Marotta junior, un libro e una mostra

Ancora una presentazione letteraria a Rapallo. Oggi alle 18, presso la sede del Circolo proposte visive di Rapallo, verrà presentata la nuova edizione del libro «Le madri» di Giuseppe Marotta. Negli stessi spazi la mostra omonima, con illustrazioni di Giuseppe Marotta Jr. **[f. p.]**

Furgone contro Tir in autostrada: gravemente ferito un genovese di 25 anni

Auto «pirata» uccide un'anziana

Dramma a Riva Trigoso dove una donna di 72 anni sarebbe stata travolta e uccisa da una vettura il cui conducente si è dato alla fuga senza prestarle soccorso. L'incidente non ha avuto testimoni

SESTRI LEVANTE. Ancora sangue sulle strade della Riviera. Ieri due incidenti, [illegible] centro di Riva Trigoso e lungo l'autostrada Genova-Livorno. E' morta una pensionata [illegible] 72 anni, mentre un genovese venticinquenne è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale [illegible] Lavagna. Il primo episodio si è verificato tra le 11,30 e mezzogiorno nella frazione di Sestri Levante, in via Piaggio. Sulla carreggiata, a mezzo metro [illegible] distanza dal bordo di un marciapiede, è stata trovata agonizzante una pensionata settantaduenne, Elvira Nicolini, che viveva a Riva Trigoso in via Genova. La donna era riversa a terra, posizione supina, e aveva una vasta ferita al capo.

Sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Riva Trigoso, che l'hanno trasferita all'ospedale di Lavagna. Il cuore della pensionata, però, ha cessato di battere durante il percorso. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Sestri Levante, i quali ieri pomeriggio non erano ancora in grado di confermare la segnala[illegible] raccolta dai soccorritori, che hanno detto che la donna sarebbe stata investita da un'auto il cui conducente ha poi preferito fuggire anziché prestare aiuto alla ferita.

«Non ci sono testimoni dell'accaduto. O almeno finora non abbiamo ancora avuto modo di individuarli. E' possibile che la pensionata sia stata investita, ma non [illegible] può nemmeno escludere, sulla base degli scarsi elementi che abbiamo, che possa essere caduta, magari [illegible] seguito di un malore, e che si sia procurata quella ferita alla testa battendo sull'asfalto», è quanto hanno detto i militari poche [illegible] dopo il verificarsi del tragico episodio.

Il secondo incidente è avvenuto invece sull'autostrada, tra i caselli di Sestri Levante [illegible] Deiva Marina, all'interno della galleria Roverano, che rientra nel territorio comunale di Moneglia. Un furgone ha cozzato contro un «Tir» dalla targa olandese: i due mezzi sono rimasti incastrati, ostruendo la galleria [illegible] bloccando il traffico (che è rimasto tale per oltre un'ora).

Alla guida del furgone c'era Cristian Rosolani, [illegible] anni, abitante a Genova in via Cianciulo 29. Questi è rimasto imprigionato tra le lamiere ed è stato liberato dai vigili del fuoco di Chiavari. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Lavagna da [illegible] mezzo della Cri di Riva Trigoso: è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata per lesioni interne e sottoposto a un intervento chirurgico. **[f. p.]**

PROCESSO

Delitto in famiglia

Sarà processato il 20 marzo prossimo [illegible] rito abbreviato Luciano Vasta, 34 anni, l'uomo che uccise il fratello Natale, 46 anni, a colpi [illegible] roncola il 16 dicembre dello scorso anno a Savignone, nell'entroterra genovese.

Lo ha stabilito il giudice dell'udienza preliminare Roberto Braccialini che ha così accolto la richiesta dei difensori dell'imputato, gli avvocati Enrico Baccino e Maurizio Barabino.

Ieri mattina, inoltre, [illegible] magistrato ha voluto nuovamente parla[illegible] con il il perito Pier Luigi Rocco che era stato incaricato dal giudice delle indagini preliminari di accertare le condizioni psichiche del fratricida al momento dell'omicidio. Il consulente medico aveva già accertato che Vasta è sano di mente.

Al contempo, però, il medico ha posto in rilievo che la drammatica reazione di Luciano Vasta [illegible] stata condizionata dal carattere aggressivo del fratello che, quando beveva diveniva una persona violenta. **[a. l.]**

Prime risposte del ministero alle proteste degli agenti

Nuovi mezzi alla polizia

Rapallo: due Alfa 155 entrano a far parte dell'autoparco del commissariato
Si lavora a ritmi serrati in via Bolzano: la sede sarà pronta entro l'estate

RAPALLO. Un regalo di Natale per il commissariato di polizia di Rapallo. Prima il ministero degli Interni, quindi la questura di Genova, hanno dimostrato di avere a cuore [illegible] potenziamento dell'avamposto riviera[illegible]. Nel pocco dono, due fiammanti Alfa 155, che andranno ad arricchire il parco mezzi del commissariato.

Un regalo gradito, anche per il significato che riveste. Non sono state ancora dimenticate le voci di protesta che si sono levate dal personale di Rapallo, [illegible] poi estese a quello degli uffici di polizia di tutta la provincia, in merito alla carenza di spazi (angusti, poco logistici, insufficienti), di uomini e appunto mezzi. Una protesta che aveva fatto molto clamore, anche per l'annunciata marcia silenziosa che doveva essere organizzata tra Rapallo [illegible] Portofino, e che [illegible] p[illegible] rientrata in extremis.

Ma non sono soltanto le nuove «volanti» [illegible] rallegrare gli animi dei poliziotti di Rapallo. Ci sono buone notizie anche per la nuova sede, in via Bolzano, dove i lavori proseguono e dove il personale dovrebbe finalmente trasferirsi entro il prossimo anno, prima dell'estate. I nuovi locali permetteranno anche l'atteso potenziamento della pianta organica.

Una necessità, quest'ultima, molto sentita a Rapallo. La scorsa estate il Comune era ricorso anche all'ingaggio di vigilantes privati, per potenziare il controllo della città durante le ore notturne, ad integrare così il servizio svolto dalle forze dell'ordine «ufficiali». **[f. p.]**

Il commissariato di polizia [illegible] Rapallo avrà presto due nuove Alfa 155

MEZZO SECOLO DI MISTERI

Riaffiora la storia della «grande fuga»: nell'entroterra di Recco furono abbandonate grandi ricchezze

Il tesoro della Wehrmacht è sepolto [illegible] Uscio?

Una scrittrice racconta: i tedeschi nascosero gioielli e pietre preziose

USCIO. Una scoperta, casuale. Un oggetto, spuntato fuori durante i lavori di ristrutturazio[illegible] [illegible] un edificio. Un oggetto e alcune carte (non mappe, per carità), che potrebbero avere a che fare [illegible] [illegible] presunto tesoro (o tesori) che leggenda vuole abbiano lasciato sulle colline di Uscio i ventimila soldati della Wehrmacht in fuga nell'aprile del 1945.

La scoperta è stata fatta da una scrittrice originaria di Uscio, Luisa Bisso Bozzoli, che attualmente divide i suoi giorni tra Lugano e Chiavari. Non ha voluto rivelare [illegible] che si tratta, la scrittrice, mentre è stata invece generosa di ricordi. «Mesi prima di quella fuga ricordo molti tedeschi che [illegible] recavano nel negozio di [illegible] suocero, un antiquario di Genova: cercavano piccoli diamanti, pietre pre[illegible] [illegible] [illegible] cambio lasciavano quadri e altri oggetti [illegible] valore, trafugati chissà [illegible].

Ma i veri affari, gli abitanti di Uscio e dintorni li fecero a partire dal 21 aprile 1945. I tedeschi, della 132a [illegible] 5a divisione della Wehrmacht, più diversi reparti delle Ss e italiani della Monterosa e del battaglione San Marco, provenienti dalla Toscana, dalla Spezia e da Sestri Levante si concentrarono a Recco. Cercarono [illegible] proseguire p[illegible] Genova, ma trovarono tutte l[illegible] strade bloccate. Allora, tentarono la strada dei monti, la Via del Sale che collega la Riviera a Piacenza.

Ricorda la scrittrice: «La colonna di mezzi pesanti partiva da Salto per arrivare sino a Calcinara. Lì lasciarono tutti lì. Nell'asilo di Uscio abbandonarono migliaia di libri. Nei miei terreni, vicino alle scuole, accatastarono armi, mezzi, centinaia di [illegible]. Svuotavano i camion. C'era chi barattava preziosi e denari con abiti civili. Quei ventimila uomini in fuga si lasciarono dietro le spalle vere ricchezze, per quei tempi, e forse anche per i nostri».

Gioielli, casse di banconote e monete, tele di gran valore, libri antichi. In tanti, allora, [illegible] arricchirono. Qualcuno, si narra, mise le mani anche su macchine per la stampa delle banconote, che fece funzionare [illegible] anche in seguito. Qualcuno, anche, per queste ricchezze ci rimise la pelle: il mistero dei delitti di Bargagli apre le sue prime pagine proprio qui, a margine [illegible] questa grande fuga.

Ricorda ancora Luisa Bozzo[illegible]: «A guidare i tedeschi fu, contro la sua volontà, Giò [illegible]sso il "fuciliere", armaiolo dei partigiani. Non posso dimenticare le sue parole: "Arrivati lassù, a Uscio, si [illegible] sbarazzati di tutto. Mi hanno dato del bollito con patate e mi hanno mandato via"». Giò Bisso salì sulla macchina del tenente Leumann: non ha più ricordi, quest'ulti[illegible], glieli strappò la granata che si fece scoppiare in bocca davanti alle scuole di Uscio.

Hanno la memoria lunga, in[illegible], quei cittadini tedeschi che si dice non manchino di far visita da queste parti, soprattutto d'estate, armati di cartine topografiche e macchine fotografiche. Li hanno visti in tanti, a Uscio, in questi ultimi tempi. E qualcuno, tempestivo, ha ricominciato [illegible] parlare [illegible] «tesoro della Wehrmacht».

Fabio Pozzo

Uno dei misteri dell'ultima guerra tocca da vicino la zona di Uscio. Sono in molti a sostenere che i tedeschi in fuga [illegible] qui vere e proprie ricchezze

---

Tre «porte» per entrare nel mondo delle fiabe

Sestri, per l'Andersen coinvolta tutta la città

SESTRI LEVANTE. A vivere con entusiasmo l'edizione 1996 del premio Andersen - Baia delle Favole, non saranno solo i partecipanti che invieranno le fiabe, ma l'intera città di Sestri Levante che dal 25 maggio al 2 giugno sarà veramente la «Città dei ragazzi». Il Premio Andersen non sarà quindi soltanto una cerimonia. Si entrerà a Sestri, in quei giorni città del mondo immaginario infantile, valicando una delle tre «porte» che saranno costruite nella [illegible]na della stazione ferroviaria, del casello autostradale e sull'Aurelia.

Nel periodo del Premio, [illegible] svolgeranno diversi eventi teatrali, all'Ariston in particolare, e ogni angolo caratteristico o piazzetta, sarà vivacizzato da artisti di strada, spettacoli di marionette, giochi, animazioni. Il tutto, è qui sta il segreto della organizzazione, senza che il Comune sborsi [illegible]na lira. Saranno alcuni sponsor, di cui non sono stati ancora forniti i nomi (e non la Rai come erroneamente riportato precedentemente), a sostenere le spese.

La Rai, oltre ad assicurare una serie di trasmissioni, nominerà una parte dei componenti la giuria e al termine del Premio, si svolgerà il convegno internazionale «Le favole filmate» con la partecipazione [illegible] 13 emittenti europee.

Tornando al coinvolgimento della città, l'assessore Santi anticipa un altra novità: è nata una compagnia teatrale formata da bambini della scuola elementare di Riva Trigoso che, coordinati dalla maestra Anna Garibaldi [illegible] la collaborazione di un regista Rai, stanno preparando qualcosa di speciale. «A Riva, non saranno solo i bambini ad essere coinvolti - dice l'assessore Santi - ma l'intera frazione, per la preparazione di costumi [illegible] scene». **[g. vi.]**

Loano: reintegrato dal Tar in attesa della sentenza

«Stop» al trasferimento Vescovi torna dai vigili

LOANO. Bruno Vescovi, comandante defenestrato dei vigili urbani di Loano, ha vinto il primo round del ricorso al Tar contro l'amministrazione comunale. Il Tribunale amministrativo regionale ha infatti concesso a Vescovi la sospensiva. In altre parole potrà teoricamente riprendere il suo posto di lavoro, alla guida della polizia municipale, al rientro dalle ferie, in attesa che il Tar si pronunci nel merito. Ci vorranno comunque almeno un paio di anni. Contro questa decisione l'amministrazione di Loano deciderà questa mattina come opporsi. Non è escluso che Vescovi venga nuovamente trasferito d'ufficio. La cosa certa è che a palazzo Doria la decisione del Tar non è piaciuta affatto. Nei corridoi si sono ascoltate ieri dure parole nei confronti del Tribunale amministrativo che per la sua sentenza di sospensione avrebbe fatto riferimento ad un analogo provvedimento del tribunale della Sicilia. «Non è mai successo che il Tar ligure sospenda un provvedimento che prevede il trasferimento interno, allo stesso livello, di un funzionario comunale» è l'unico commento che trapela da Palazzo. Oggi è attesa una presa di posizione ufficiale. Soddisfazione invece da parte di Vescovi e di tutti coloro che lo hanno sostenuto, fra questi Maurizio Strada, consigliere leghista.

La vicenda aveva destato molto scalpore e avrà certamente un seguito. A fine estate la giunta Cenere aveva trasferito Vescovi dalla polizia municipale all'ufficio condoni ufficialmente per «motivi di servizio». In realtà la giunta non gradiva la gestione dei vigili urbani da parte di Vescovi. Quest'ultimo si è sempre difeso ribadendo la sua fedeltà al codice della strada. Da qui il ricorso al Tar per eccesso di potere. Il tribunale, prima di decidere nel merito, sembra abbia accolto la tesi dei legali del comandante per i quali il loro assistito avrebbe subito un danno da questa decisione del primo cittadino.

Augusto Rembado

LOANO

Ridotte le bollette

Ci sarà lo sconto sulle bollette dell'acqua per circa quattromila utenze dell'acquedotto San Lazzaro di Loano. L'accordo, che molti non esitano a definire «quasi storico», è stato raggiunto l'altra sera dai rappresentanti dell'azienda che ha in gestione l'acquedotto, dal vice sindaco Pietro Oliva e dai rappresentanti delle categorie e dell'Assoutenti guidati da Pierluigi Taboga. Per i residenti a Loano, fra conguagli e compensazioni ci sarà un risparmio sulle bollette compreso fra il dieci e il venti per cento. Per la prima volta sono state anche introdotte forti riduzioni per le famiglie più numerose che arriveranno a riduzioni che potranno salire sino al quaranta per cento. Resta sospeso invece l'aumento per i proprietari di alloggi non residenti a Loano. Il Coreco ha bocciato la relativa delibera. Sulla sentenza i responsabili legali dell'acquedotto San Lazzaro hanno presentato ricorso al Tar. Oggi pomeriggio, intanto, con inizio alle 16,30, è prevista la riunione a palazzo Doria del Consiglio comunale. [a. r.]

Attesa per la sentenza sul caso degli appalti all'ospedale S. Corona

L'accusa: «Tre anni a Bellasio»

Le richieste del pm Alberto Landolfi per l'ex assessore alla Sanità della Regione Assolto dalla concussione. Un anno e 6 mesi per Panerai e Damonte. Il ruolo di Bussetti

SAVONA. Quattro condanne per concorso in abuso d'ufficio. Sono le richieste avanzate, ieri mattina, dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, nel processo per il compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure. Sotto accusa oltre all'ex assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, anche tre funzionari della Usl 5: l'allora amministratore, Mario Damonte, il coordinatore sanitario, Piero Bussetti, e il coordinatore amministrativo, Mario Panerai. Il pm, ha chiesto un anno e mezzo di reclusione per Damonte e Panerai; due anni e due mesi per Bussetti e, infine, tre anni per Bellasio che per il sostituto procuratore deve, invece, essere assolto dall'accusa di concussione.

L'ex assessore Rosavio Bellasio coinvolto nell'inchiesta sui rifiuti del S. Corona

Landolfi ha definito «superficiale» la procedura adottata dalla Usl per affidare il compattamento dei rifiuti alla ditta «Servizi ecologici» di Federico Casanova.

In tutta la vicenda, sempre secondo il pubblico ministero, avrebbe avuto un ruolo l'ex assessore alla Sanità «che fece pressioni perché venissero adottate le delibere in favore del petroliere». Ma nei suoi confronti è indimostrabile l'imputazione di concussione.

«Damonte - ha proseguito - si è piegato alle pressioni di Bellasio. Anche Panerai, che inizialmente si era detto contrario, alla fine ha dato parere favorevole. Bussetti, invece, è stato l'intermediario».

Un teorema che è stato ribattuto punto su punto dal collegio difensivo. «E' un assurdo dell'accusa - hanno affermato i legali - sostenere che le delibere della Usl sono state adottate per favorire Casanova. In quel momento era il solo a fornire il servizio di compattamento dei rifiuti, l'unico in possesso delle attrezzature necessarie. Le delibere, invece, resero un favore alla Usl perché consentivano un notevole risparmio». «E il servizio avviato sperimentalmente per un mese - hanno concluso gli avvocati - fu prorogato per valutarne meglio i benefici». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il pasticciere Silvio Bessone eliminato da «Numero Uno»

Sfortunata partecipazione di Silvio Bessone, pasticciere di Loano, al programma «Numero Uno», di martedì sera su Rai Uno, condotto da Pippo Baudo. Bessone nella gara fra i pasticceri è stato eliminato al secondo turno. [a. r.]

FINALE L.

Le guardie dell'Enpa scoprono lacci alle Manie

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno scoperto sull'altopiano delle Manie alcuni lacci metallici usati per catturare animali di taglio grande (cinghiali e caprioli). Sono stati intensificati i controlli contro i bracconieri nel Finalese. [a. r.]

ALASSIO

La Croce Bianca «Montesi» ha un nuovo direttivo

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo della Croce Bianca sezione «Gino Montesi». Ne fanno parte Alessandro Torre (presidente), Elisa Bergoin Arena (vicepresidente) e Giampaolo Merello. [m. br.]

ALASSIO

Sui frigoriferi dei bar il Tar da ragione alla Fipe

Il Tar ha accolto la domanda di sospensione dell'ordinanza del sindaco che vieta i frigoriferi all'aperto. Il ricorso era stato presentato da Pasquale Balzola della Fipe. [r. sr.]

PIETRA L.

Polemica del vicesindaco «Fermano pochi treni»

Fra le 6,23 e le 12,45 non ci sono treni per Milano, fra le 20,40 e le 4,47 non ci sono invece treni per Genova che fermino a Pietra. Lo dice il vicesindaco Accame. [a. r.]

Albenga, dalla Lif

Ponte sul Centa una polemica per la festa

ALBENGA. Mario Lazzaroni, segretario locale della Lif, contesta, a 48 ore dall'inaugurazione, le cerimonie per l'apertura del nuovo ponte sul Centa. «Quaranta milioni stanziati per l'inaugurazione (botti, invitati, ecc.): scusate, ma siamo al paradosso. Albenga avrebbe bisogno di interventi seri, la popolazione è sommersa di tasse inique e il sindaco decide di buttare 40 milioni per ritagliarsi un pezzo di futuro». Lazzaroni critica anche il fatto che il ponte sia dedicato al padre del sindaco Angelo Viveri, Emidio Libero, sindaco di Albenga dopo la Liberazione e nel 1964. «Sarà anche stato un brav'uomo ma cosa ha fatto di tanto eclatante per meritarsi una nomination da Notte degli Oscar?», conclude. [r. sr.]

Di notte ad Albenga

Furto di orologi al comando dei vigili urbani

ALBENGA. Una trentina di orologi con il marchio contraffatto sono stati sottratti la scorsa notte dagli uffici del comando dei vigili urbani di Albenga. Ignoti si sono introdotti all'interno dell'edificio dove si trova la polizia municipale in piazzale San Bernardino e, aiutati da uno stipetto lasciato aperto, si sono impadroniti di 30 orologi ed altro materiale sequestrato nei giorni scorsi, fuggendo. Ad Andora un tentativo di furto è andato meno bene. C.G. di 27 anni, residente ad Imperia, e P.M. di 39 anni, residente a Novara, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per tentato furto all'Aci di Andora e per danneggiamenti. I due hanno tentato di fuggire a bordo di un'auto, dopo essersi impadroniti di alcuni pneumatici e di un'autoradio, ma sono stati bloccati. [m. br.]

Il titolare s'era suicidato

Dichiarato fallito l'albergo Florenz di Finale Ligure

FINALE L. Il Tribunale civile di Savona ha decretato ieri il fallimento dell'albergo Florenz di Finalborgo. La decisione del giudice Luisa Carta fa seguito all'istanza presentata pochi giorni dopo la drammatica morte del titolare dell'albergo, Cesare Bertoli, 44 anni, di Finale Ligure. L'uomo, molto stimato, si era tolto la vita in un furgone, il 14 ottobre a Triora (Imperia). Alla base del gesto estremo di Bertoli anche le difficoltà economiche dell'azienda che ospitava, contro il parere dell'Usl, degli anziani non autosufficenti. La dichiarazione di fallimento conferma in parte questa tesi. La prima udienza è fissata per il 1 febbraio prossimo. Curatore fallimentare è stato nominato Vincenzo Franceri. [a. r.]

Sale la tensione per le mancate commesse P180

Una messa del vescovo per la Piaggio di Finale

FINALE L. Da sabato al 7 gennaio prossimo la Rinaldo Piaggio di Finale resterà chiusa per le ferie, forzate, di Natale. Il futuro dell'azienda resta estremamente incerto fra rinvii, riunioni mancate e le decisioni sulle commesse per i turboelica P 180 che tardano a venire. Oggi ci saranno due attesi incontri. Il primo è previsto fra l'azienda e i rappresentanti sindacali. Si farà il punto della situazione anche in vista della ripresa dopo la Befana. Alle 17 di oggi arriverà invece in fabbrica, per celebrare una Messa, il vescovo della diocesi di Savona-Noli, monsignor Dante Lafranconi. Alla cerimonia sarà presente anche il parroco di Finale don Botta. In favore della Piaggio e contro le «debolezze e le incertezze» del governo si è schierato, in questi giorni, l'onorevole di Forza Italia, Enrico Nan. Il parlamentare, come molti suoi colleghi liguri, insiste sul fatto che i 100 miliardi della legge 644 siano destinati al P 180 Piaggio. Ma molte amministrazioni dello Stato stanno acquistando aeroplani altrove, anche all'estero. [a. r.]

Il vescovo di Savona Dante Lafranconi oggi celebra una messa alla Piaggio

Il delitto di Leca

Antonio Tucci confermata la condanna

GENOVA. Confermate le condanne al processo in appello per omicidio a padre, figlio e genero accusati della morte di un uomo che aveva offeso con numerose lettere la reputazione delle donne della famiglia senza che ve ne fosse alcun motivo. Ai primi due è stata confermata la condanna del primo grado, al genero la pena è stata addirittura inasprita. Per la morte di Giuseppe Lombardo, ucciso con due fucilate mentre si trovava sul suo camper a Leca d'Albenga la sera del 12 febbraio del '92, erano stati condannati in assise a Savona, il 2 dicembre dello scorso anno, Michele Tucci, 60 anni, residente a Leca in via dei Partigiani (24 anni di reclusione), suo figlio, Antonio, 29 anni, (19 anni di reclusione) e il genero Giuseppe Timpano, 32 anni, (14 anni di reclusione, la sua pena è stata portata a 19 anni). Gli imputati, difesi dagli avvocati Mentil e Farolfi, hanno sempre negato. Nell'udienza precedente i giurati avevano deciso di interrogare nuovamente i testimoni che, per i legali della difesa, non hanno mai dato un resoconto univoco degli avvenimenti.

Il sostituto procuratore generale Giancarlo Pellegrino ha chiesto un inasprimento delle condanne di primo grado e dopo la sua requisitoria ha parlato l'avvocato Siccardi, il legale di parte civile che tutela gli interessi dei famigliari della vittima. Pur condividendo l'impostazione dell'accuse il patrono di parte civile ha voluto precisare la sua netta opposizione all'ergastolo. «Sono contrario al carcere a vita per motivi ideologici» ha detto il legale. I giurati della corte d'assise di Savona avevano escluso che il delitto fosse premeditato. [a. l.]

COMUNE DI ORTOVERO
PROVINCIA DI SAVONA
IL SINDACO

ai sensi dell'art. 9 comma 8 della Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero dei LL.PP. 7.7.1954 n. 2495.

RENDE NOTO

che gli atti relativi al Piano Regolatore Generale del Comune di Ortovero con correlativa modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 861 del 26.10.1995 sono depositati, in libera visione al pubblico, a far data dal 20.12.1995 e per tutto il periodo di validità del Piano, presso la Segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.

Ortovero, li 19.12.1995.

IL SINDACO
arch. Daniele Capello

L'investitura ufficiale del sindaco Bottini: un lungo confronto

Dal prefetto i «consigli» per rilanciare Sanremo

SANREMO. Prima il rito del giuramento; poi un'ora e mezza di fitto colloquio con il prefetto Emilio D'Acunto sui grandi temi della città. E' stata una mattinata intensa, quella di ieri, per il [illegible] sindaco Giovenale Bottini. A Imperia, davanti al rappresentante del governo, ha ricevuto l'investitura ufficiale dopo il successo elettorale e il battesimo in Consiglio. «E' stato un incontro molto positivo, dal quale ho ricavato la convinzione che si possa impostare un proficuo piano di lavoro», sottolinea Bottini. E aggiunge: «Mi ha fatto molto piacere constatare che il prefetto è una persona disponibilissima, animata da grande entusiasmo, sensibile verso le questioni di Sanremo. Insomma, ho scoperto che abbiamo parecchi punti in comune. E ciò mi dà più forza per portare avanti il programma dell'amministrazione».

Nei 90 minuti trascorsi in prefettura, Bottini ha avuto modo di scambiare le idee sugli argomenti che condizionano la vita della città: casinò, mercato dei fiori, centro storico, viabilità, le tante incompiute. Il sindaco si mantiene però abbottonato sui contenuti: «Sono cose dette in un ambito riservato».

Inutile tentare di strappargli qualche dichiarazione sul casinò. Sarà percorsa la strada che porta a un nuovo appalto (dopo il fallimento di ben tre gare nell'arco di un anno e mezzo) oppure si cambierà rotta? «E' un argomento da affrontare con molta cautela. Credo che sia pure indispensabile avere un confronto con il commissario prefettizio Fiorello», taglia corto Bottini.

Meno riservatezza, invece, sulla Pigna: «Il prefetto è molto sensibile alla proposta di intensificare i controlli. Resto convinto del fatto che una maggiore e costante presenza delle forze dell'ordine nella città vecchia possa costituire la base per il pieno recupero di questo splendido angolo di Sanremo».

Gianni Micaletto

Il sindaco Giovenale Bottini

Castelli rinnova il Festival

Il progetto della scenografia depositato ieri a Villa Zirio

SANREMO. S'inizia a respirare aria di Festival all'ufficio Turismo di Villa Zirio, dove ieri mattina lo scenografo della Rai Gaetano Castelli ha depositato il progetto della scenografia della prossima edizione della grande kermesse canora sanremese. Il riserbo è assoluto su quella che sarà la cornice della manifestazione che si è rivelata essere anche per il '95 la più seguita dagli italiani. Un'unica indiscrezione sfugge al tradizionale «top-secret»: Castelli ha deciso di «tagliare con il passato» e di presentare qualcosa di decisamente innovativo. I riferimenti liberty tanto apprezzati a Sanremo sono quindi destinati a scomparire? Nessuna risposta. L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ieri ha accompagnato una delegazione tecnica di Raiuno durante un primo sopralluogo al teatro «Ariston».

«Per la prima volta - dice l'assessore - la Rai ha presentato in grande anticipo il progetto della scenografia e questo non può che essere considerato positivamente». E i fiori, simbolo della città, che ogni anno [illegible] fonte di polemiche? «Per quanto mi riguarda, il Comune farà tutto il possibile per tutelare il prodotto-simbolo della città. Tutti, Rai compresa, devono ricordarsi che il Festival è di Sanremo e che l'amministrazione non ha intenzione che questo possa essere frainteso».

Sempre a proposito di Festival, Antonio Bissolotti è [illegible] per il 29 dicembre alla sua prima trasferta romana nella veste di assessore al Turismo. L'incontro con i dirigenti di Raiuno in viale Mazzini servirà a controllare il rispetto della [illegible] il Comune e a trovare un accordo per la promozione di tutti i Comuni della Riviera che, la prima domenica di febbraio, prenderanno parte alla nuova edizione del Corso fiorito, la sfilata di carri allegorici per le vie del centro di Sanremo. [g. ga.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Attivati i nuovi semafori per i passaggi a livello

Sono stati attivati ieri i semafori che regolamentano il transito delle auto per l'attraversamento dei passaggi a livello ferroviari del centro. La nuova segnaletica, a prova di codice della strada, ha l'obiettivo di preavvertire i conducenti e quindi l'obiettivo di limitare gli incidenti. Solo quest'anno sono stati 8 i pullman rimasti bloccati dalle sbarre. [g. ga.]

SUICIDIO

Si lancia nel vuoto a Taggia [illegible] si toglie la vita

Si getta nel vuoto dal terzo piano. Il suicidio di un anziano è avvenuto l'altra notte a Taggia, in via Marco Polo dove Fiore Mernati, [illegible] anni, si è tolto la vita lanciandosi dal terrazzino della sua abitazione. [g. ga.]

PRECISAZIONE

L'omicida di San Biagio non ha pronunciato ingiurie

Ornello Croesi, 38 anni, l'omicida di San Biagio non ha pronunciato alcuna ingiuria contro Dante Semeria al momento di esplodere l'ultimo colpo di pistola. Lo precisano gli avvocati Marco Giuliani e Luigi Patrone. L'uomo, secondo quanto riportato nella perizia della registrazione dei fatti, ha pronunciato soltanto la frase «sei contento fi..i». [g. ga.]

[illegible]

Taggia, domani il Consiglio si discutono i lavori pubblici

Il consiglio comunale di Taggia è stato convocato per domani alle 20,30. All'ordine del giorno, importanti delibere che interessano lavori pubblici, piani particolareggiati e alcuni interventi di manutenzione. [g. ga.]

EMERGENZA

Fumo nero in Corso Inglesi per un incendio nei campi

Emergenza ieri pomeriggio in corso Inglesi, all'altezza del Castello Devachant, per un denso fumo nero proveniente dalle campagne. I Vigili del fuoco hanno prontamente spento un focolaio divampato tra le sterpaglie. [g. ga.]

[illegible]

Mutui al Mercato dei fiori il sindaco è andato a Torino

E' stato positivo l'esito della trasferta torinese del sindaco Bottini per la questione legata al pagamento degli interessi di 2 mutui per il Mercato dei fiori. In ballo c'è il passaggio alla fase dell'ammortamento, per evitare altre perdite. [g. ga.]

Controlli nelle pescherie e in porto: trovato nasello sottomisura

Vendita di pesce «fuorilegge» due denunce della Capitaneria

SANREMO. Pescherie e pescatori sono finiti nel mirino della Capitaneria di Porto, che ha dato il via ad una serie di controlli sulla [illegible] messa in vendita per le festività natalizie. E le prime verifiche hanno già portato a segnalazioni per violazioni alla legge che regola il mercato ittico. L'altra sera, il titolare di un negozio e il comandante di un peschereccio si sono visti infatti contestare una sanzione per essere stati trovati in possesso di otto chili di nasello sotto misura. Il pesce, posto sotto sequestro cautelativo da parte dell'autorità marittima, potrebbe essere stato pescato con reti proibite e comunque non poteva essere [illegible] in vendita. Il sequestro dovrebbe comunque essere seguito dalla «destinazione» della merce ad una mensa degli istituti per bambini e per anziani della città dei fiori.

Il periodo natalizio ha attivato una serie di controlli e verifiche anche da parte delle autorità sanitarie per quanto riguarda la merce importata, soprattutto crostacei provenienti dalle [illegible] di produzione dei mari tropicali, della Francia settentrionale e dalle coste oceaniche di Spagna e Portogallo. La «task-force» attivata è composta dal capo di 2a classe Orlando Tunno e dal veterinario dell'Usl Imperiese, Sandro Palmero. [g. ga.]

CALVINO E SANREMO

I premiati del concorso di pittura

La pittrice sanremese Monica Zambon, nella foto di Manrico Gatti durante la premiazione, si è aggiudicata il primo premio del concorso nazionale di pittura «Calvino e Sanremo: luoghi fisici e metafisici» organizzato dalla rivista «Caffè Venezuela» e dall'associazione «Baroni Rampanti». Al secondo posto Cristina Berardi seguita da Claudio Barbero. La giuria, presieduta da Leo Lecci, ha assegnato menzioni di merito a Marisa Girivetto, Rosalba Biagini e Renata Renzoni. [g. ga.]

[illegible] DI SANREMO

Il Tribunale di Sanremo, ogni diversa istanza eccezione e deduzione disattesa, definitivamente pronunciando con sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege, nelle cause riunite proposte dalla S.a.s. Farina di Farina Pietro & C. e dalla S.n.c. Francioni di Francioni Franco e Garibaldi Silvano e con l'intervento della S.a.s. Ferrari & Del Buono di Del Buono Edoardo nei confronti della S.n.c. ALLARIA & MAURO così provvede:

a) dichiara che la ditta [illegible] & Mauro S.n.c. ha compiuto atto di concorrenza sleale nei confronti delle società attrici, concorrenti nel settore dei servizi funebri, nella città di Sanremo, mediante l'apposizione per il periodo dal fine di ottobre al 5 novembre 1991 di un pannello pubblicizzante la propria attività di servizi di Pompe funebri, posto nelle immediate vicinanze del cimitero di Sanremo;
b) inibisce alla ditta [illegible] & Mauro S.n.c. di continuare negli atti di concorrenza suindicati;
c) ordina la pubblicazione del dispositivo della presente sentenza, per una sola volta, a spese della società Allaria & Mauro, sui quotidiani Il Secolo XIX e La Stampa, edizioni locali;
d) rigetta le domande attrici di risarcimento del danno;
e) condanna la ditta Allaria & Mauro S.n.c. a rimborsare alle società attrici e alla interveniente le spese di lite.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Pubblicazione per estratto ex art. 729 c.p.c.
In data 6/11/1995 con sentenza in Camera di Consiglio il Tribunale di Sanremo, su richiesta delle sorelle Roggero Caterina e Roggero Maria Teresa, ha dichiarato la morte presunta di Roggero Romano Redento, nato a Lodi il 2/7/1937, a decorrere dalla data del 15/12/1960. Per estratto conforme all'originale.
Sanremo, lì 27.11.1995
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO rag. Grazia Tamborro — IL PROCURATORE

UN SACCO DI AUGURI DA...

La tradizione del Confuoco tocca Lavagna, Recco e Santa Margherita

Natale nell'abbazia dei Doria

A San Fruttuoso uno dei suggestivi scenari della Messa di mezzanotte. Molti appuntamenti in Riviera, da Camogli a Sestri Levante: concerti, spettacoli in piazza, mostre e presepi

CAMOGLI. Notte di Natale nella splendida baia di **San Fruttuoso di Camogli**, rischiarata da una maxi-cometa con una «coda» lunga dodici metri. Messa nella chiesa [illegible]ria dell'complesso monastico con canti natalizi, visita all'abbazia-museo del Foi e brindisi nelle sale affacciate al [illegible]. E' uno dei tanti appuntamenti che la Riviera riserva per il Natale. Ecco una mini guida.

A Sestri Levante la Santa Natività sarà a misura di bambino. Il Comune ha varato una vera e propria kermesse, «Un Natale da fiaba», che si aprirà sabato con uno spettacolo di teatro e musica al cinema Ariston intitolato «Pinocchio». Domenica Babbo Natale arriverà dal mare, annunciato da personaggi delle fiabe che animeranno le vie della città.

Festa grande anche a **Recco**, con il grande albero addobbato in piazza Nicoloso, con la tradizionale manifestazione del «Confeugo» della mattina del 23 e con un pomeriggio dedicato ai bambini, quello di domenica prossima, battezzato dalla Pro Loco «Un giorno da Babbo Natale».

Lunga anche la lista degli appuntamenti musicali, una rassegna ospitata dalle parrocchie, che s'inaugura il 23 [illegible] nella chiesa di S.G. Bono con l'esibizione de «I Polifonici di Genova», diretti dal maestro Fabio Macelloni.

Confuoco anche a **Lavagna**, [illegible] il tradizionale appuntamento del 24 dicembre. Protagonisti i figuranti in costume storico dei Sestieri di Lavagna, che riceveranno dai pasticceri cittadini la Torta dei Fieschi destinata agli ospiti dei ricoveri. Nella piazza del Comune, accensione del ceppo augurale, canti tradizionali con il gruppo folk «Favale-O Castello de Ciavai» e scambio degli auguri tra autorità e popolazione.

A Camogli il Gruppo promozione musicale inaugura il suo cartellone questa sera, alle 21,15 nell'Oratorio dei Ss. Prospero e Caterina con il concerto corale del «Concentus Musicus», diretto da Enrico Francesco Vercesi. Il 26 a **Chiavari** il tradizionale concerto di Natale verrà eseguito dall'ensemble «Gli Archi» della Scala (ore 10,30, Teatro Cantero).

Anche **Rapallo** non sarà da meno, con il concerto di Natale ancora proposto da «Gli Archi» della Scala, domani sera alle 21 all'auditorium delle Clarisse. Il 24, al termine della messa di mezzanotte, l'antico castello sul mare sarà teatro di uno spettacolare «incendio» pirotecnico. Sulla spiaggia, distribuzione di vino caldo e dolci genovesi. Ricco anche il cartellone di **S. Margherita**, con il «Confuego» a Villa Durazzo per la mattina di sabato e, alle 17, un concerto di spiritual e gospel nella Basilica, dei «Java Jives».

Fabio Pozzo

[illegible] E NOTTE

DIXIELAND
Concerto degli «Hocus Pocus»

Musica bluegrass, specialità gastronomiche texane e messicane e birra a volontà, questa sera, alle 22.30, al Dixieland Cafè, a Quarto. [m. b.]

NESSUNDORMA
Serata «Cinquesacchi»

Concerto della band «The Chromosomes and The Pills», questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, nell'ambito del giovedì «Cinquesacchi». In consolle Juri tribulmix Gallingani. [m. b.]

AGORA'
La Cena delle Beffe

Cena delle Beffe» con scatenati camerieri, questa sera, alle 22,15, nell'Agorà del Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, nell'ambito della rassegna «Agoramania». [m. b.]

MASCHERONA
Recital di Armando Corsi

Recital di Armando Corsi, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Il chitarrista genovese presenterà il suo album «Itinerari». Corsi sarà accompagnato dalla cantante Antonella Serà, dal contrabbassista Luca La Porta, dal pianista Roberto Delle Piane. [m. b.]

VANILLA
Festa di compleanno

Musica con l'Orchestra di Juliano Cavicchi e la cantante Stefania Nannini, questa sera, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla (via Brigata Salerno) per i vent'anni del locale. [m. b.]

VASCHETTA
Marco Zoccheddu in concerto

Musica dal vivo con Marco Zoccheddu, alle 22,30, al club La Vaschetta di Genova-Staglieno, in via Piacenza. [m. b.]

CARLO FELICE
Coro [illegible]

Al Carlo Felice (ore 21) concerto del coro alpino Monte Cauriol. [m. b.]

[illegible]
«Swingando»

Riparte questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi, in passeggiata a mare, la rassegna jazz «Swingando» con la [illegible] «Magma T[illegible]». [m. b.]

Carlo Simoni ha debuttato in «Ma non è una cosa seria»

Un Pirandello «leggero» per festeggiare Natale

GENOVA. Sono molteplici gli approcci che un giovane regista può avere con Luigi Pirandello. Marco Bernardi, nel mettere in scena «Ma non è [illegible] cosa seria» per lo Stabile di Bolzano, che ha debuttato martedì sera al Teatro della Corte si è affidato al fiuto.

Anche perché, fino a tre anni fa, di questa «commedia umoristica» non conosceva l'esistenza, salvo poi scoprire che proprio con «Ma non è una cosa seria», esordì con Pirandello anche Luigi Squarzina, nel lontano 1957.

Viva la sincerità. In un mondo teatrale dove tutti sanno tutto, e guai se non fosse così.

Sta di fatto, almeno dai risultati del debutto di martedì, che l'umiltà di Bernardi ha giovato all'ennesima rappresentazione di un Pirandello travolto da un'inconsueta storia di amori insoliti, intrecciata di buoni sentimenti all'interno di un microcosmo di provincia, di un Italia in diretta tratteggiato in modo formidabile dal grande drammaturgo siciliano.

La storia del libertino Memmo Speranza che per salvarsi da un matrimonio «vero» che limiterebbe la sua libertà, ne sceglie uno «finto», di comodo, sposando l'ingenua e dimessa Gasparina scorre via veloce, all'interno di una scenografia di Gisbert Jackel che francamente aiuta poco il testo, appiattendo e talvolta eliminando i contrasti fra i vari personaggi sui quali [illegible] «Ma non è una cosa seria» poggia e vive.

Luigi Pirandello

Per raccontare queste piccole storie pirandelliane, lo Stabile di Bolzano ha [illegible] in campo una squadra di attori molto affiatata.

Si comincia con una Patrizia Milani per nulla emozionata di ricoprire il ruolo che fu di Emma Gramatica (e di tante altre importanti attrici della prosa italiana, da Paola Borboni a Olga Villi), per passare a un Alvise Battain in quello del un grottesco (e fin troppo caratterizzato) signor Barranco e a un virtuoso Carlo Simoni-Memmo Speranza.

Completano il cast Libero Sansavini (un davvero eccellente professor Virgadamo che si è guadagnato anche un lungo applauso a scena aperta), Andrea Emeri, Elena Ursitti, Mario Pachi, Luigi Ottoni, Chiara Clini, Maria Cristina Marocco, Paolo Beretta e Maria Pia Zanetti.

Il pubblico della «prima» (affollata di vocianti studenti colpiti, soprattutto nel primo atto, da un'improvvisa «epidemia» di tosse), alla fine, ha salutato con ripetuti e calorosi applausi tutti i protagonisti della commedia.

Un Pirandello, come dire, «leggero» che, in fondo, è quello che ci vuole per andare a teatro con la borsa della spesa con gli acquisti natalizi.

«Ma non è una cosa seria» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 31 dicembre.

Per la cronaca, l'anno nuovo alla Corte inizierà mercoledì 3 gennaio con «Il Giardino dei ciliegi», di Anton Cechov, [illegible] Monica Guerritore e Gabriele Lavia, per la regia di quest'ultimo.

Gabriele Lavia tornerà poi, come attore, a maggio, nell'«Ivanov» prodotto dal Teatro di Genova e diretto dal regista Marco Sciaccaluga. [m. b.]

Riveduto e corretto dal regista Filippo Crivelli, il testo è diventato un divertente musical minimalista

«Voilà Labiche»: pochade sì, ma d'autore

Alla Tosse un collage ispirato a «Il cappello di paglia di Firenze»

GENOVA. Eugène Labiche è considerato, giustamente, il padre della «pochade» e del teatro «boulevardier» del secolo scorso. Il suo nome può essere associato a quello, forse più celebre, di Feydeau. Ci ha lasciato un vasto repertorio di testi in cui, con mano leggera e con una tecnica raffinata e vorticosa, ha «schizzato» affreschi e acquerelli della società borghese della generazione precedente alla cosiddetta «Belle Epoque».

Nonostante qualche trina ingiallita e un contesto socio-temporale che è ormai difficilmente riconoscibile, il teatro di Labiche «regge» ancora, come meccanismo, come perfetto ingranaggio scenico. Naturalmente la sua resa non è facile: occorrono attori ben scaltriti e soprattutto una regia che tenga conto dei ritmi e dei tempi.

A questo punto, se tutto funziona con il rigore di un'orologeria svizzera, il divertimento «puro» è assicurato. A questo obiettivo ha certamente pensato il regista Filippo Crivelli che, tornato a dirigere i bravi attori della Tosse, ha largamente riscritto e rimpastato un vecchio testo «Il cappello di paglia di Firenze» che negli anni Cinquanta - qualcuno forse lo ricorderà - venne [illegible] in musica da Nino Rota (e alla «prima» le scene e i costumi vennero creati appositamente da Raymond Peynet), per non parlare del celebre film di René Clair.

Una scena di «Voilà Labiche»: omaggio della Tosse al «padre» della pochade

Crivelli, che ha avuto come autore delle musiche Bruno Coli, le scene di Lele Luzzati, i costumi di Bruno Cereseto, le coreografie di Giuliana Barabaschi, ha cercato una strada originale: di fatto ha scritto un «musical» minimalista, ponendo al centro della scena il versatilissimo Enrico Bonavera che al pianoforte ha praticamente svolto il ruolo del «narratore» o del conduttore della intricata (ma non troppo) vicenda.

Attorno si muovono con disinvoltura e con discrete (anche se non sempre eccellenti) doti vocali gli scatenati attori della Tosse: Enrico Campanati (ancora una volta il più bravo in assoluto), Carla Peirolero (spiritossima e un po' lunare), Veronica Rocca (impeccabile), Consuelo Barilari (briosa e gradevole), Rita Falcone (eccellente, di fatto perfetta). Meritano anche una citazione Nicola Alcozer, la giovane Alessandra Torre e la sbarazzina Daniela Donato. Un discorso a parte per l'irresistibile Bruno Cereseto, autotrasformatosi in una allampanata zia, nubile e sorda.

Gli attori ballano con buon tempismo, recitano a ritmi vertiginosi, si inseguono da una quinta all'altra, evidenziando i temi cari all'autore francese: il gioco del qui pro quo, la diabolica superiorità delle donne su quei tontoloni degli uomini o la perfida differenza tra gli smaliziati parigini e i paciosi provinciali. Crivelli ha modificato con disinvoltura il testo, inserendo una infinità di neologismi e di allusioni all'attualità. Lo ha fatto con due intenti: il primo, meno nobile, è stato quello di captare la benevolenza del pubblico che non ha memoria, né cultura; la seconda motivazione, più azzeccata, è stata quella di scavalcare ogni rischio d'una rilettura tradizionale e d'ogni possibile confronto. Certo, forse qualche ritocco, qualche tempo meno dilatato, meno facilità nelle musiche e nelle canzoni, qualche rigore in un più nelle coreografie non guasterebbero. Ma l'insieme è piacevole, scorre e strappa applausi.

Paolo Lingua

GALLERIE E MOSTRE

DUCALE
«Arte della Libertà» a Palazzo

Prosegue a Palazzo Ducale, a Genova, la mostra «Arte della Libertà. Antifascismo, guerra e liberazione in Europa 1925-1945». La mostra è allestita nell'Appartamento del Doge, nella Cappella e nel Salone del Maggior Consiglio. [m. b.]

MERCATINO
S[illegible] P[illegible]o alla Tosse

Aperto nel foyer del Teatro della Tosse l'annuale Mercatino di San Porfirio che mette in vendita diverse opere e oggetti di scena di Emanuele Luzzati, utilizzati in tanti spettacoli del Teatro Sant'Agostino. [m. b.]

LICEO
Spaggiari al Leonardo Da Vinci

Aperta al liceo Leonardo Da Vinci, in salita Fieschine 17, a Genova la mostra del pittore e scultore milanese Vaifro Spaggiari. Resterà aperta fino al 23, dalle 16,30 alle 19. [m. b.]

ELLEQUADRO
Collettiva di artisti

Collettiva alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica (De Ferrari), con opere di Andolcetti, Ciampi, Dapuzzo, Fontana, Gavino, Gherardini, Mizokami, Kazumasa, Manfredi, Mazzotti, Modica, Pini, Tola, Venturi, Vitone, Zuliani. [m. b.]

[illegible]
Liberovici e Galletta

Personale dell'artista di avanguardia Giuliano Galletta, al bistrot Capovolto, in salita Pallavicini. Al Capovolto è ospitata anche la mostra «erotica» di Andrea Liberovici. [m. b.]

CARLO FELICE
Luciano Damiani nel foyer

Mostra dei disegni e dei progetti dello scenografo della «Traviata» Luciano Damiani nel foyer del Carlo Felice, a Genova. [m. b.]

CHIAVARI
Presepi in miniatura

Presepi in miniatura al santuario di Sant'Antonio, in via San Francesco, a Chiavari. Tutti gli allestimenti saranno esposti fino al 7 gennaio e parteciperanno a un concorso organizzato dalla Parrocchia. [m. b.]

MADDALENA
Collettiva di Natale

Collettiva di Natale al Centro d'arte La Maddalena, a Genova, con opere di Libero Verzetti, Agnese Valle, Raimondo Sirotti, Renato Cenni e altri. [m. b.]

Attori e antichi reperti a Palazzo Doria Spinola

Con gli argenti dei Savoia tra storia e arte dell'800

GENOVA. Si moltiplicano le iniziative culturali e artistiche nel capoluogo ligure, in questi giorni che precedono il Natale. E girando per la città non si incontrano solamente suggestivi presepi.

A Palazzo Doria Spinola, sede del Consiglio provinciale, a Genova, è aperta la mostra dedicata agli argenti dei Savoia. Sopra il grande tavolo al centro del salone [illegible] esposti piatti d'argento, boccali, zuppiere, caffettiere e altri oggetti appartenuti ai Savoia.

Vennero spediti nel capoluogo ligure nella primavera del 1815, dopo che il re Vittorio Emanuele prese possesso del Genovesato annesso al Regno di Sardegna in base al Trattato di Vienna.

La Provincia di Genova possiede una collezione di 908 pezzi, posti sotto tutela della Soprintendenza. Altri oggetti esposti sono stati dati in prestito ai promotori della bella mostra, curata da Farida Simonetti.

La mostra è arricchita anche da diverse decorazioni floreali realizzate da Anna Anzi, Luisa De Paulini ed Elisabetta Costa.

I visitatori della mostra sono accompagnati da un gruppo di banditori-attori, con altri personaggi che interpretano i ruoli della [illegible] della Real Casa, della marchesa, del capo dei camerieri esperto di vini.

Lo «spettacolo» è curato dall'Associazione per il teatro genovese e verrà replicato tre volte al giorno (alle 17, 17,45 e alle 18,30) fino a sabato.

Le visite possono essere prenotate telefonando al numero 5702348 di Genova e i biglietti saranno disponibili alla Sala Carignano, in viale Villa Glori.

La visita è gratuita, ma per motivi di sicurezza potrà parteciparvi un numero massimo di cento persone. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Primocanale
7 Circuito Junior Tv
11 - Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Primogiornale speciale
12,25 Evening shade, telefilm
12,55 Notiziario
13,10 First and ten, telefilm
14 Portobello Road
18,30 Circuito Junior Tv
[illegible] — Primo mercato, conducono Tracy Blackman o Alberto Costanzo
20 - - Arcobaleno, rotocalco
20,15 Spazio aperto
20,30 Primogiornale
20,45 Controsalotto, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
22,30 Programmi non stop

Telestar
15,30 Trauma Center, telefilm
16,30 Amichevolmente con noi
17,15 *Nel corso:* S.o.s. squadra speciale, telefilm
18,10 Informazione speciale
18,35 Una famiglia [illegible], serial tv
19,30 Fm Tv, musicale
20 — Tg 5, telegiornale
20,30 L'inverno del nostro scontento, film
22,35 Programmi non stop

Telenord
8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — [illegible] confini della città, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Tn 4, rassegna stampa
11,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
12 Appuntamento con la magia
12,30 Documentario
12,45 Tn 4, telegiornale
13 — Cartoni animati
13,15 I miei quartieri, sondaggi tra la gente
13,30 Telefilm
14 Appuntamento con i gioielli
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documentario
16 - Illusione d'amore, telenovela con Veronica Castro
16,45 Appuntamento con la magia
17,1[illegible] e spettacolo
17,45 Documentario
18 — Cartoni animati

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa dei fiori
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, film
20,30 Film
22,40 Tga
23,15 Lo sport

Canale 7
10,45 Illusione d'amore, telenovela
11,35 Appuntamento con la magia
[illegible] - Il giustiziere d[illegible] strada, tf
12,45 Cartoons stories
13,15 Tg Liguria
13,30 Telefilm
14 Appuntamento con i gioielli
16 In due si litiga meglio, film
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon festival
19 - I miei quartieri, rubrica d'inform.
19,15 Tg Liguria
19,45 Lo [illegible] Lobo, telefilm
20,30 Telefilm
21,20 Galactica, telefilm
0,30 Vizi privati, varietà
1,30 Programmi non stop

Telecupole
9 - Crazy dance, musicale
11,40 Tg4
12 - Romagna mia, musicale
13,30 Crazy d[illegible], musicale
17,15 Giocando con le stelle
17,30 Il meglio di Grand Hotel Cabaret
18,15 Bella Italia amate sponde
18,30 Funari live, talk show
22 — Andiamo in collegio
24 — Programmi non stop

[illegible]
14,30 Videoone, supermix
15,30 Povera Clara, telenovela
16,30 Momento magico, rubrica
17,30 Cartoni animati
19 — Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della settimana
21,30 Storie, rubrica
22,45 Appunt. con Petrone
23,45 Tg notte, telegiornale
0,15 Programmi non stop

Teleregione
13,30 Cartoni animati
14 Telegiornale
15 Televendita
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
[illegible] · Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Programmazione notturna

E[illegible] Mixer Tv
14 - - Appuntamento con i quadri
16 - Musica e spettacolo
17 · Appuntamento con i gioielli
19 – Il giustiziere della strada, tf
19,45 Liguria news, sport
20,15 I miei quartieri
20,30 Le Meridiana rubrica d'arte
23,30 Programmazione notturna

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,30 Il mio amico marziano, telefilm
[illegible] · Il futuro nelle carte
12 — La salute è importante, rubrica
12,15 Passerella in tv
12,45 Telegiornale flash
13 — Cara Franca... ti scrivo, rubrica
13,30 Il siparietto, rubrica
14 La vetrina delle meraviglie
16 Occasioni d'oro
18,15 Bell'Italia, amate sponde, doc
18,30 Funari live, talk show
19,30 Tg notizie
21,30 Andiamo in collegio
22 Baci in prima pagina
22,30 I politici e la città
23 Telegenova non stop

Retemia
9,30 Casa mia
12 · Piacere di conoscervi
15 Pronto... vist. videogame
18,15 *Nel corso del programma:* Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,15 Special Price show
[illegible] — Primo piano
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
[illegible] - Notturno per l'Italia

Rete A
[illegible] Programmi redazionali
15 · Di tasca vostra
17 Tg solo cronaca
18 · 60 minuti d'informazione
19,15 *Nel corso:* Tga/Meteo
20,30 Shopping club
23 — Riflessione di fine ora
23,15 Programmi redazionali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AUGURI A TAVOLA

Netto 3-0 sul «neutro» di Carcare: via libera per la finale

La Sanremese vince a Cairo e ipoteca la «Coppa Italia»

CARCARE. La Sanremese di Cichero ottiene [illegible] «pass» per la finale di Coppa Italia regionale. I biancazzurri hanno liquidato sul neutro di Carcare, per impraticabilità del Vesima, la Cairese per 3-0. La Sanremese si è presentata al «Corrent» priva del portiere Siracusa, del libero Trasatti, del centrocampista Riolfo, tenuti fuori da Cichero, che non [illegible] però presente in quanto influenzato. E' andato [illegible] panchina Moroni, tecnico delle giovanili. La Cairese dal canto suo ha schierato anch'essa una formazione molto giovane che comunque ha tenuto testa alla battistrada del torneo [illegible] Eccellenza. Anzi, sono stati proprio i gialloblù della Val Bormida a dare, all'inizio, seri problemi alla difesa ospite, che ha avuto nel portiere Biffi [illegible] sicurezza. La prima grossa [illegible]sione l'ha avuto Cristino al 26', ma il suo tiro è stato parato da Biffi. Le due compagini hanno giocato [illegible] grande determinazione, anche se a volte qualcuno ha esagerato in «sceneggiate». Ma è stato bravo l'arbitro Iannello di Genova, assieme ai suoi collaboratori Bo e Costa, a non farsi sfuggire la partita di mano, fischiando in maniera precisa.

La Sanremese [illegible] è fatta vedere al 30' con una conclusione di Agnelli salvata sulla linea di porta da Pacifico, mentre nel finale del primo tempo Binello ha avuto ai piedi la palla per portare in vantaggio i suoi, ma ha fallito la conclusione.

La Cairese nella prima parte della gara ha sprecato forse più energie degli avversari. E così nella ripresa la Sanremese è salita in cattedra e al 62' è passata in vantaggio con Calabria, partito bene in mezzo a due uomini e sul filo del fuorigioco. Il raddoppio al 71' è stato ancora ad opera dell'attaccante biancazzurro che ha sfruttato [illegible] errore difensivo di Cappanera.

La Cairese [illegible] questo punto è parsa in ginocchio [illegible] all'80' Prestia, che aveva preso [illegible] posto di Calabria, ha concesso un ghiotto pallone ad Agnelli: facile deporlo in fondo alla rete. La Cairese sul finale ha avuto l'occasione per mettere a segno almeno il gol della bandiera. L'arbitro Iannello ha concesso un rigore ai valbormidesi che, però, il giovane Baccino [illegible] è fatto neutralizzare da Biffi.

Cairese:; Salamini; Magliano, Pietrolungo (78' Rizzo); Cappanera, Pacifico, Rolando; Caruso, Ghisò, Binello, Cristino (73' Blangero), Baccino. **Sanremese:** Biffi; Bertoni, Moroni; Mesiano, Baldisserri, Lerda; Casasola (46' Caruso), Piccareta, Agnelli, De Vincetiis (82' Martini), Calabria (72' Prestia). **Arbitro:** Iannello. **Reti:** 62' [illegible] 71' Calabria; 80' Agnelli.

Roberto Pizzorno

Cappanera, difensore della Cairese

Grandi squadre al «quadrangolare» femminile

Volley, Trofeo di Natale oggi e domani a Rapallo

RAPALLO. Il Latte Tigullio Rapallo [illegible] si accontenta di primeggiare nelle graduatorie del volley ligure (è la squadra meglio piazzata nel campionato di più alto rango) vuole la palma di miglior società organizzatrice. E per ottenerla ha allestito una prima edizione del «Trofeo di Natale» davvero con i controfiocchi.

Oggi e domani alla «Casa della Gioventù» di Rapallo si disputerà un quadrangolare di volley femminile con la partecip[illegible], oltre che della squadra di casa, della Cemar Spezzano Modena (serie A2), Despar Sirio Perugia (A2) e Magica Reggio Emilia (A1).

Il programma prevede per oggi le due eliminatorie: alle 17,30 Latte Tigullio Rapallo-Spezzano Modena; alle 21 Magica Reggio Emilia-Sirio Perugia.

Domani alle 17 la finale per il terzo posto tra le due sconfitte della prima giornata, alle 20 la finalissima tra le due vincitrici della prima giornata.

La qualità delle contendenti è altissima: oltre al Rapallo in [illegible] per la promozione nel suo girone di B1, c'è [illegible] squadra della [illegible]ima serie femminile, il Reggio Emilia allenata da Guerra, attualmente a centro classifica.

Il Reggio Emilia può contare [illegible] grandi nomi come la palleggiatrice Costoli, la Betcheva [illegible] l'astro nascente Piccinini, un fenomeno di soli 17 anni.

Nel Sirio Perugia [illegible]'è la palleggiatrice italo-argentina Mariela Codaro, che la stagione scorsa fece mirabilie con la divisa del Rapallo.

Nello Spezzano Modena brillano i talenti delle straniere Sidorenko e Werlich. [d. s.]

Nel basket

Oggi di scena la C1 maschile

Fermi tutti i campionati [illegible] ba[illegible] (ripresa a gennaio), [illegible] che uno: la C1 maschile, che stasera disputerà regolarmente la tredicesima di andata. Tor[illegible] non lunghissimo, ma la Fip ha preferito accelerare [illegible] massimo l'attività, per permettere [illegible] fine stagione di disputare in tutta calma eventuali spareggi.

Ecco quindi che l'Autorighi Chiavari (punti [illegible] del coach Vittorio Vaccaro stasera al Palazzetto di Sampierdicanne (inizio ore 21,15) sosterrà un match molto importante in chiave salvezza contro il Pontedera [illegible].

«Una partita assolutamente da vincere, per trascorrere in tranquillità la sosta natalizia. Il Pontedera, in classifica, è subito alle nostre spalle: ovviamente è vietato subire l' aggancio. Con due retrocessioni, e considerando l'Arezzo abbastanza staccato in coda, diventa determinante vincere le partite casalinghe: figurarsi uno spareggio [illegible] quello contro i toscani». Il coach suona la [illegible], i ragazzi [illegible] chiamati ad una pronta risposta sul parquet; per poi festeggiare domani sera, nella cena societaria di Natale, i 10 punti in classifica, ed una posizione più che tranquilla per una debuttante.

Molto più impegnativo [illegible] test che attende la Tarros La Spezia, penultima con solo [illegible] punti, in trasferta alle [illegible] sul parquet [illegible] Carrara (14). Il programma della serata, oltre ai due impegni delle liguri, prevede Livorno (12)-Camaiore (10), Cecina (12)-Arezzo (0), Prato (14)-Massa e Cozzile (20), Montevarchi (18)-Certaldo (12), Colle Val d'Elsa (12)-San Vincenzo (14)e turno di riposo per il Siena (12). [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97 - 97.2 - 97.3 - 97.5

Giovedì 21 Dicembre 1995 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Annullato in extremis l'ennesimo tentativo per aprire case da gioco in tutta Italia

Nuovi casinò, un allarme da Roma

L'on. Viale: «E' scorretto ricorrere a blitz approfittando del dibattito sulla Finanziaria». Respinta la proposta di una maggiore tassazione dei proventi dell'azzardo: «Sanremo avrebbe perso un miliardo»

SANREMO. «C'è il "partito dei casinò" che non perde occasione per tornare alla carica. Ma è molto scorretto ricorrere a continui blitz, approfittando del dibattito sulla Finanziaria, per cercare di far approvare emendamenti a favore dell'apertura di nuove case da gioco». A lanciare l'allarme è l'on. Sonia Viale (Lega), che, alla Camera, ha appena contribuito [illegible] respingere (per una manciata di voti) l'ennesimo assalto dei deputati che, [illegible] la spinta di Comuni e Regioni, vorrebbero estendere l'azzardo [illegible] macchia d'olio su tutto il territorio nazionale, togliendo il «monopolio» a Sanremo, Campione, Sai[illegible] Vincent e Venezia.

Ma c'è un'altra minaccia che arriva da Roma: l'aumento del prelievo fiscale sui proventi lordi dei casinò. Un fiume di denaro che verrebbe sottratto alla città dei fiori e [illegible] tutti gli altri centri che beneficiano degli introiti di roulette e slot-machines, e dirottato nella capitale.

Tasse. Il governo Dini voleva portare dall'8 al 12 per cento l'aliquota sui proventi del gioco d'azzardo e dell'Unire, l'organizzazione che controlla le scommesse legate al mondo dell'ippica. Ciò per compensare, nell'ambito della Finanziaria, maggiori stanziamenti a favore delle attività culturali e dello spettacolo[illegible]

Per Sanremo, era prevista una perdita [illegible] di oltre un miliardo l'anno (dai 1900 milioni attuali a circa 3 mila). Ma il primo assalto è stato respinto. «Abbiamo convinto il governo a ritirare la proposta, anche sotto la spinta della protesta dell'Unire», spiega l'onorevole Viale. E aggiunge: «Il problema [illegible]ev'essere inquadrato in un'ottica più ampia. Non si possono penalizzare così, senza un'approfondita riflessione, gli enti che hanno bisogno dei proventi delle case da gioco». Tuttavia, [illegible] minaccia resta incombente.

Emendamenti. La voglia di nuovi casinò è sempre molto forte. Un mese fa, il tentativo di un senatore [illegible] Ccd è stato respinto a fatica dopo un primo «sì» della commissione competente. Ora, è toccato a un gruppo di deputati di An riproporre lo stesso tema. «Volevano che fosse modificata la norma del codice penale legata all'azzardo, e che il governo fosse delegato [illegible] elaborare una legge quadro [illegible] pochi mesi, per arrivare ad aprire almeno una [illegible] da gioco in ogni regione», spiega, da Roma (al telefono), [illegible] parlamentare leghista.

Il casinò avrà nuovi concorrenti?

Messe ai voti, la proposta è stata bocciata di stretta misura. «E' arrivato il momento di dire basta [illegible] questi blitz - sottolinea la Viale - Possibile che [illegible] ci si renda conto che la questione dell'azzardo non può essere liquidata con un emendamento? Ci sono aspetti molto importanti da valutare [illegible] estrema attenzione: dalle difficoltà gestionali all'esigenza di garantire trasparenza [illegible] ordine pubblico. Non si riesce ad appaltare [illegible] casinò di Sanremo, che resta commissariato, e gli altri vivono situazioni analoghe. Penso a un albo dei gestori delle case da gioco, e resto convinta del fatto che prima di istituire nuovi centri dell'azzardo occorra varare una legge quadro».

Intanto, alla commissione Attività produttive della Camera, restano in sospeso 31 proposte per l'apertura di nuove case da gioco in tutta Italia. Prima o poi, il «partito dei casinò» tornerà alla carica.

Gianni Micaletto

I «MARTEDI'»

La cultura raddoppia

E' un'edizione speciale dei «Martedì Letterari» quella in programma oggi pomeriggio alle 16,30 al teatro dell'Opera del casinò. Il titolo della conferenza è «Storia e Fede» e prevede in via del tutto eccezionale la presentazione di due libri. Si tratta di «Cominciò in Galilea» di Stefano Jacomuzzi e di «Piccolo Manuale per perdere la fede/Piccolo Manuale per ritrovare la fede» firmato da Armando Torno. L'introduzione al momento di dibattito e quella degli autori è curata da Ito Ruscigni, coordinatore dei «Martedì Letterari» già alle prese con la definizione del programma del prossimo anno. «Storia e Fede» permetterà di trattare gli argomenti che da sempre contrappongono gli studiosi degli [illegible]cadimenti e quelli della religione, in un alternarsi di situazioni e aneddoti che potranno risultare piacevoli e interessanti per il pubblico in sala. Per quanti saranno presenti al casinò si ricorda che nella hall di porta teatro è stata allestita l'esposizione di slot-machines di antica e recente fabbricazione, un invito ad [illegible] viaggio tutto particolare nel mondo dell'azzardo. Le altre manifestazioni che interessano il casinò di Sanremo nel fine settimana prenatalizio sono il teatro, da domani a domenica, con Luca De Filippo impegnato in «Uomo e Galantuomo», e [illegible] gala di sabato con Nicola di Bari. **[g. ga.]**

Il principe: «Proclamo l'indipendenza»

Cambia la targa Giorgio I multato

SEBORGA. Il principe sostituisce la targa italiana con quella del Principato di Seborga [illegible] i carabinieri di Bordighera lo «multano». Conseguenza: oggi il principe proclamerà l'indipendenza dallo Stato italiano. A fare scattare la scintilla è stato il controllo di una pattuglia di militari che ha fermato l'auto di Giorgio I sulla quale da qualche giorno è stata apposta la targa del Principato. «Mi hanno elevato un verbale che ho respinto», afferma sua altezza serenissima. E infatti, sul verbale della radiomobile di Bordighera [illegible] principe ha posto in calce: «Noi S.A.S. Giorgio I, Principe di Seborga, prendiamo atto del presente verbale anche se non lo possiamo accettare quanto tale». Era inevitabile che le vetture seborghine sarebbero state fermate dalle forze dell'ordine. Ma che fosse proprio il principe ad inaugurare i dissidi con i tutori dell'ordine, è un caso che non fa che aggiungere peso alla notizia. Una notizia che Giorgio I non intende far passare inosservata. Non soltanto si è limitato a diramare via stampa il verbale dei carabinieri, ma ieri sera ha riunito d'urgenza i suoi ministri al Palazzo del Governo per prendere una decisione che sarà comunicata già oggi: l'indipendenza del principato dallo Stato italiano.

Ma torniamo al verbale dei carabinieri, che hanno sequestrato «due targhe di diverse dimensioni, riproducenti la diritura "Principato di Seborga", recanti uno stemma, il simbolo SB e il numero 001». Il sequestro è avvenuto ieri alle 9,30, le targhe sono state rimosse dalla Mercedes 300 nera di proprietà di Carbone ai sensi dell'art. 100-14 del Codice. L'auto era stata vista circolare sull'Aurelia e subito sottoposta a fermo.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA

VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani**: Situazione senza variazioni, ma dalla serata graduale aumen[illegible] della nuvolosità.
RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. [illegible] mare 14 °C, umid. rel. 60%, vento Nord Ovest 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mbar (in diminuzione).

Genova	max 14	min 8
Savona	max 14	min 8
Imperia	max 15	min 8

UN ANNO FA A I[illegible]
Max: 11; min: 8; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva [illegible] 6,51 e cala alle 16,41 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

DAL FRONTE ALLA BATTAGLIA CON LO STATO

L'uomo, invalido, attende la pensione di guerra da più di 25 anni

Il reduce senza pensione

Era nei reparti d'assalto del 29° Reggimento di Fanteria di stanza a Castelvetrano
Il suo avvocato ha deciso di presentare un ricorso alla Corte dei Conti. I particolari

SANREMO. In guerra assaltava i fortini. Bombe a mano e pugnale fra i denti. Durante le cerimonie si esibiva nel salto mortale, nel salto dentro il cerchio [illegible] fuoco. Faceva parte degli Arditi del 29° Reggimento Fanteria di stanza a Castelvetrano. Erano un manipolo. Quasi tutti decorati. O morti in combattimento. Fra i pochi superstiti, nonostante la campagna di Francia, di Jugoslavia e di Sicilia, e quasi due anni a nascondersi dai partigiani e dai fascisti che lo volevano arruolare, vi è Domenico Gurnari, classe 1919, originario di Reggio Calabria, residente a Coldirodi, una vita trascorsa nei cantieri edili.

Gurnari durante la guerra è stato operato d'urgenza per un'ernia strozzata provocata dall'intensissimo allenamento a [illegible] lui, ardito di fanteria, era sottoposto. Ha chiesto la pensione quale invalido [illegible] guerra, ma da 25 anni si batte contro la burocrazia dei ministeri. Quegli stessi ministeri che hanno partorito centinaia, migliaia di falsi invalidi [illegible] stanno dimostrando diverse inchieste della magistratura.

Domenico Gurnari 76 anni con il suo avvocato Alberto Pezzini. Oggi il caso è esaminato dalla Corte dei Conti di Genova

Ora ha presentato ricorso alla Corte dei Conti di Genova. Oggi la causa verrà discussa e forse Gurnari, finalmente, vedrà riconosciuto un suo diritto, conquistato - è il caso di dirlo - sul campo di battaglia. Il suo difensore, avvocato Alberto Pezzini, è riuscito a scovare negli archivi del distretto militare, un certificato datato 20 marzo 1943 [illegible] quale il direttore del [illegible] ospedale da campo di Castelvetrano dichiara l'ernia strozzata inguinale «dipendente da causa di servizio in zona di guerra».

«E' dal 1970 che mi batto per avere la pensione di guerra» protesta Gurnari e precisa: «Tutta la mia vita è stata influenzata da quell'intervento».

Fino ad ora la richiesta del mio cliente è stata respinta due volte» fa notare l'avvocato Pezzini che aggiunge: «Ora non ci resta che la carta della Corte dei conti». Gurnari ricorda gli allenamenti cui erano sottoposti per mantenersi in forma, le marce forzate con lo zaino [illegible]fardellato (minimo 15 chili); gli assalti con le bombe a mano per espugnare i bunker sul fronte francese. Sono passati 50 anni: 25 li ha trascorsi aspettando una pensione concessa a troppi, ma a lui negata». **[g. ga.]**

Sono entrate in casa fingendosi inviate del Comune, le indagini

False assistenti, anziana derubata

Colpo da due milioni in centro a Diano Marina

DIANO MARINA. I truffatori che si fingono assistenti sociali per portare via le pensioni agli anziani non riposano neppure sotto Natale. Ieri mattina due giovani donne hanno rubato due milioni in contanti [illegible] una pensionata di 73 anni residente [illegible] via Colombo, a Diano Marina, che le aveva lasciate entrare in casa. La coppia ha seguito un copione ormai collaudato, presentandosi così: «Ci manda l'ufficio pensioni. Le è già stata spedita la raccomandata [illegible] gli arretrati?».

Naturalmente non esisteva nessuna raccomandata. C'erano però i soldi del vitalizio, che le «assistenti» hanno subito notato sul tavolo. Approfittando del fatto che la vittima si trovava in un'altra stanza, hanno [illegible] arraffato il denaro e si [illegible] date alla fuga. Alla derubata, una vedova che vive da sola e che [illegible] la pensione avrebbe dovuto affrontare le spese di fine anno, non è rimasto altro che denunciare il furto ai carabinieri di Diano.

Le truffatrici avevano tentato il colpo anche in un altro appartamento di via Milano. In questo caso, però, non le hanno lasciate entrare. Ancora una volta, gli anziani sono nel mirino di persone senza scrupoli che si fanno passare per inviati del Comune o dell'Inps: di recente, episodi analoghi sono avvenuti a Imperia. Gli stessi Enti pubblici raccomandano [illegible] non aprire a questi fantomatici «ispettori» e di segnalare qualsiasi [illegible] sospetto. **[e. f.]**

IMPERIA

S. Moro: i ladri all'asilo

Ladri in azione anche a Imperia: dall'asilo di salita Bertella, a Borgo S. Moro, sono spariti un videolettore, due macchine fotografiche, [illegible] registratore e una radiolina. Il furto, sul quale sta compiendo indagini la polizia, è quasi la «fotocopia» di un colpo compiuto due anni fa, questa volta poco dopo Natale. I malviventi sono entrati in azione di notte, scavalcando il cancello e forzando una finestra. Hanno poi frugato in tutte le stanze alla ricerca di oggetti di valore. Non è escluso che gli stessi autori del colpo avessero cercato di entrare già quindici giorni fa: verso sera, erano notati individui sospetti che tentavano di oltrepassare la cancellata. Cresce la preoccupazione tra gli abitanti del quartiere, dove di recente è stata anche rapinata una tabaccheria. **[e. f.]**

Previste anche recite. A Porto proteste dei negozianti per il mercato

Imperia, Natale di solidarietà

Domani arriveranno 13 bimbi dalla Bielorussia. Saranno ospitati da famiglie del posto fino al 12 gennaio. Si raccolgono cartoline di auguri da inviare ai ragazzi della Bosnia

IMPERIA. Sarà un Natale all'insegna della solidarietà nel capoluogo. Domani è atteso l'arrivo di tredici ragazzi dalla Bielorussia, che per tutte le feste saranno ospitati dalle famiglie del luogo, mentre prosegue la raccolta di cartoline di auguri da inviare ai bimbi della Bosnia. La vigilia è anche caratterizzata da polemiche: i commercianti di via XX Settembre e via San Maurizio protestano per i disagi legati all'orario lungo nel vicino mercato e minacciano di bloccare il traffico se non sarà trovata una soluzione.

Solidarietà. Domani pomeriggio «sbarcheranno» a Imperia i bimbi di Gomel, accolti dall'Associazione Bambini di Chernobyl Martinsicuro. In tutta la Liguria verranno accolti 20 piccoli ospiti con un'età compresa fra 6 e 8 anni. Sono ragazzi provenienti da istituti o da famiglie indigenti, partiti dalla Russia ieri a bordo [illegible] un pullman della Riviera Trasporti. Secondo la tabella di marcia, è in programma una fermata alle 16 a Piani d'Invrea, nel Savonese: in questa zona ne saranno ospitati sei e a Genova uno. Poco dopo, l'arrivo a Imperia, dove resteranno fino al 12 gennaio.

Dice Renato Dutto, rappresentante dell'Associazione Bambini di Chernobyl: «La Confcommercio ha anche messo a disposizione i sacchetti con i pranzi per il viaggio. Intanto, stiamo già contattando le famiglie che accoglieranno i nuovi ospiti nell'estate del '96». Per avere maggiori informazioni, ci si può rivolgere allo stesso Dutto (telefono 61.863).

Ogni pomeriggio, dalle 17, prosegue la raccolta di cartoline di auguri promossa dal Comitato Tenda per la Pace. In via San Giovanni e via Cascione, i volontari ritirano le missive destinate ai bimbi di Mostar. Alla galleria Rondò [illegible] tiene poi fino a domenica una mostra vendita di oggetti per le missioni. L'orario va dalle 15,30 alle 19,30.

Commercianti. La decisione del Comune di prolungare fino alle 17 l'orario del mercato ha scatenato le proteste dei negozianti in via XX Settembre e via San Maurizio. Dicono alcuni esercenti: «Chiediamo che la chiusura venga mantenuta alle 14 o almeno che gli interventi per ripulire l'area siano avviati alla sera, altrimenti ci saranno gravi ripercussioni sullo shopping. Se [illegible] avremo risposta, siamo anche pronti a scendere in strada e bloccare il traffico».

Altre iniziative. Oggi, alle 14, si terrà una recita degli alunni alle elementari [illegible] via Dante, promossa dalla 4ª circoscrizione. Alle 21, nella Basilica di Porto, i ragazzi delle medie Boine presenteranno «Natale: mistero [illegible] favola?». Alla stessa ora, a palazzo Pagliari, saggio degli allievi della scuola [illegible] musica Respighi. Di scena anche un'orchestra diretta da Mauro Pignotti.

Enrico Ferrari

Da Imperia aiuti per i bimbi bosniaci

CORALI

Stasera due esibizioni

Tra gli «ingredienti» fondamentali del Natale, anche i concerti vocali. Oggi a Imperia si esibiranno due formazioni. Il primo appuntamento è alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, con il concerto «Accogliendo Gesù», a favore della Caritas diocesana (il ricavato verrà utilizzato in particolare per i bambini bisognosi). Stasera sarà di scena il Coro Voci Bianche, accompagnato all'organo da Maria Chiara Boero e Gianni Martini. In programma brani natalizi francesi e polacchi, oltre a «Puer natus» [illegible] Bossi, «Salve Regina» e «Ave Maria» di Gandolfo e il «Coro dei Cherubini», dal prologo del Mefistofele [illegible] Arrigo Boito. Alle 21,30, nella chiesa di Borgo d'Oneglia, si esibiranno i Cantores Bormiani, una quindicina di giovani interpreti sotto la guida di Giulio Magnanini. In scaletta figurano carole natalizie della tradizione anglosassone come «Coventry carol», spirituals («Hew round the tree») e anche una composizione medievale per voci femminili, «Verbum patris hodie». Saranno inoltre proposti brani di Palestrina. [e. f.]

L'Ordine: «Basta con i regali ai dipendenti degli uffici»

Anche dagli avvocati un «no» ai pacchi dono

IMPERIA. Anche i legali di Imperia bocciano i pacchi dono. Dopo che lo stesso presidente del Tribunale, dottor Aroldo Romanelli, ha restituito al mittente un omaggio, nel segno di «Natale pulito», un nuovo «no» si leva dall'Ordine degli avvocati e dei procuratori di Imperia.

Con una serie [illegible] lettere ai colleghi, il presidente Enea Fossati avverte che «il Consiglio ha deciso di interrompere [illegible] tempo indeterminato l'ormai pluriennale tradizione di elargire a tutti i dipendenti degli uffici giudiziari il consueto "pacco dono" natalizio». E' una decisione presa a rigor di legge, naturalmente: «L'articolo [illegible] del decreto Cassese del 31 marzo '94, sul codice di comportamento dei dipenden[illegible] delle pubbliche amministrazioni, recita testualmente: "L'addetto non chiede, per [illegible] per altri, nè accetta, neanche in occasione di feste, regali o altre utilità, salvo che si tratti di omaggi di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o possano trarre benefici da attività inerenti all'ufficio"».

Il passo, in linea [illegible] analoghe iniziative avviate da Comune e vigili di San Bartolomeo, è stato scelto anche «per evitare che l'eventuale mantenimento dell'abitudine potesse apparire una sconfessione dell'atteggiamento assunto dal presidente Romanelli». [e. f.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Novantenne investito da un'auto vicino al ricovero

Un pensionato [illegible] 93 anni ospitato alla [illegible] di riposo [illegible] via Agnesi è stato investito da un'auto nelle vicinanze del ricovero. Bernardo Morchio [illegible] è fratturato il femore sinistro ed è ricoverato all'ospedale imperiese, con una prognosi di 40 giorni. [m. v.]

SCUOLE

Alle medie Sauro visita di studenti francesi

La media Sauro di Castelvecchio, gemellata con il College Pagnol di Saint Laurent du Var, ha accolto in questi giorni gli studenti francesi e i loro professori. La delegazione ha anche visitato anche le industrie cittadine. Gli alunni hanno avuto modo di utilizzare la lingua straniera in un contesto reale. [a. b.]

[illegible]

Conferenza del botanico Libereso Guglielmi

Oggi, alle 21, il ridotto del Cavour ospita una conferenza di Libere[illegible] Guglielmi su «Piante commestibili poco note nella flora della Riviera». Guglielmi è stato capo giardiniere all'Università di Londra. Vive a Sanremo. [b. v.]

FURTO

Rubato un videolettore all'asilo di Borgo S. Moro

Ladri in azione a Imperia. Dall'asilo di salita Bertella, a Borgo S. Moro, sono spariti un videolettore, due macchine fotografiche, un registratore e una radiolina. Il furto, sul quale sata compiendo indagini la polizia, è quasi la «fotocopia» di un colpo compiuto due anni fa, questa volta poco dopo Natale. I malviventi sono entrati in azione di notte, scavalcando il cancello e forzando una finestra. Non è escluso che gli stessi autori del colpo avessero cercato di entrare già quindici giorni fa: verso sera, erano notato individui sospetti che tentavano [illegible] oltrepassare la cancellata. [e. f.]

Politiche: le prime indiscrezioni sui nomi aprono il dibattito

La Lif difende Andrea Guglieri «E' da ricandidare al Senato»

IMPERIA. La ricandidatura del senatore Andrea Guglieri non si tocca: a costo di spaccare il Polo e di consegnare il successo ai progressisti, come è accaduto la scorsa primavera al Comune di Imperia. Questo il senso dell'intervento di Tiziano Gramondo, il neosegretario provinciale della Lega italiana federalista di Imperia, che si inserisce nel momento di verifica, sollevato dalla presa di posizione di Vittorio Adolfo, il leader del Cdu. Gli alleati di Forza Italia, insomma, rivendicano «pari dignità» nelle scelte e, anche se le elezioni politiche (forse) si allontanano, non intendono subire decisioni passivamente.

Dice Gramondo: «Riscontrando che alcuni rappresentanti provinciali del Polo hanno già cominciato le grandi manovre per movimentare le candidature a Montecitorio [illegible] a Palazzo Madama, ho notato che non si è persa la vecchia logica della spartizione. Non si parla del candidato, del carisma che dovrà avere, dell'uomo e della sua personalità, dei riscontri tra gli elettori, ma soltanto di poltrone, due assessorati [illegible] la candidatura. Ricordiamoci che, poi, bisognerà anche farsi eleggere, e qui ci si dovrà scontrare [illegible] l'elettore, che in ultima [illegible] sarà quello che deciderà l'eletto con le sue crocette».

Riflette Gramondo, [illegible] un pizzico di amarezza: «A questo punto, [illegible] mi scuso [illegible] eccedo, nessuno, o meglio nessuno di quelli che si ostinano a lanciarsi nella mischia, vaglia attentamente i precedenti, l'operato svolto, i successi già ottenuti, le riconferme e, nella fattispecie del nostro movimento, in tutta la provincia di Imperia, quella di Andrea Guglieri al Senato». E aggiunge: «Le passate elezioni lo hanno confermato ampiamente, ed ora siamo un pò rattristati che si pensi di sostituire un uomo per una logica partitica. Di comune accordo con le nostre strutture periferiche abbiamo preparato un piano».

Di più Gramondo [illegible] dice, anche se sottolinea che non «è intenzione dei Federalisti di allontanarsi dal Polo, [illegible] quanto meno di rivoluzionare le coali[illegible] con gli alleati». [illegible] ripete, ancora: «Non siamo disposti [illegible] trattare con chicchessia». Al Senato, dunque (il collegio è unico, un solo posto è disponibile), è praticamente scontato che si punta a ripresentare Guglieri: ma dal Polo, unitariamente, oppure singolarmente dalla Lif? E, in quest'ultimo caso, anche se le «chances» di successo sarebbero ridottissime, sarebbe comunque una emorragia di voti rischiosa per il Polo stesso. Il dibattito aperto continua.

Stefano Delfino

[illegible] neosegretario della Lif Tiziano Gramondo difende la candidatura di Guglieri al Senato

A S. Bartolomeo gli effetti della riduzione degli indici catastali

Lavori per un miliardo

Reso dallo Stato il conguaglio degli ultimi due anni. La cifra destinata in buona parte agli impianti sportivi. Per le passerelle tra i moli 120 milioni

S. BARTOLOMEO AL MARE. Grazie alla riduzione degli indi[illegible] catastali, a San Bartolomeo saranno realizzate opere pubbliche per un miliardo. L'abbattimento delle percentuali ha consentito, infatti, al Comune di riavere dallo Stato l'ingente cifra a titolo di conguaglio versata in più negli ultimi due anni. La somma è stata subito destinata dalla Giunta al finanziamento di alcune importanti [illegible] attese opere pubbliche.

Dice il sindaco Rosanna Brun: «Gli interventi più interessanti si riferiscono al comparto dello sport. Cento milioni andranno alla manutenzione della piscina comunale e dei campi da tennis del quartiere San Bart.

Novanta milioni, invece, [illegible]no stati destinati alla copertura dei campi da gioco della bocciofila (40 milioni erano già in cassa finalizzati per lo stesso lavoro). Centocinquanta saranno utilizzati per la costruzione dei nuovi spogliatoi del campo di calcio».

Altri 300 milioni [illegible] stati destinati dall'Amministrazione per la creazione di un nuovo magazzino che servirà agli operai del Comune e che è previsto nella zona compresa tra il campo di calcio [illegible] l'area delle manifestazioni. Inoltre l'Amministrazione impegnerà sessanta milioni per l'acquisto del terreno sin'ora di proprietà del Demanio.

Altri [illegible] milioni saranno utilizzati per la riparazione del Ponte dei Richieri, una struttura che si trova di fronte alla chiesetta di San Matteo, costruita anni [illegible] dalle Acli [illegible] che ora passa in dotazione al Comune.

La Giunta ha, inoltre, deciso di spendere quattrocento milioni per la fognatura di borgata Rocca, la zona abitata più lontana dal capoluogo, oltre frazione Chiappa dove vivono 16 famiglie.

Aggiunge il sindaco: «Sempre per le fognature ma questa volta nell'alta Valle Chiappa saranno impegnati 30 milioni. Altri 30 saranno, invece destinati al rifacimento di due giardini pubblici, il primo in via Ischia [illegible] fronte al condominio Le Rondini, il secondo in via Roma davanti al quartiere San Bart».

Infine 120 milioni saranno impegnati per il rifacimento delle passerelle che collegano i vari moli frangiflutti che [illegible] trovano [illegible] fronte alla passeggiata [illegible] mare. [a. b.]

Il sindaco Rosanna Brun

Per le Alpi Liguri

Ufficio Parchi istituito in Provincia

IMPERIA. La Provincia ha istituito l'Ufficio parchi. L'iniziativa è stata presa dal presidente Gabriele Boscetto. Da anni [illegible] dibatte [illegible] Imperia sulla realizzazione di un parco nel territorio provinciale: e proprio per questo, Boscetto ha ritenuto di estrema importanza di creare una struttura apposita «per studiare l'argomento, e confrontare le varie ipotesi proposte da Comuni, Comunità montane, associazioni venatorie [illegible] ambientalistiche, [illegible] coordinarle [illegible] i progetti già esistenti».

Quella di Imperia è l'unica delle quattro province liguri a non avere un'area protetta istituita [illegible] conseguenza, rileva il presidente Boscetto, «non può usufruire degli specifici contributi che quest'anno sono ammontati [illegible] 15 miliardi complessi per tutta la Liguria e so[illegible] stati destinati alle altre Province». La problematica del Parco delle Alpi Liguri sarà affrontata quindi attraverso l'attivazione di una Conferenza tra Regione, Comuni [illegible] Comunità montane interessate». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Strada Oneglia-Diano [illegible] un intervento

Torno sulla litoranea Oneglia-Diano Marina, la celebre «incompiuta», per alcune precisazioni su quanto già pubblicato nei giorni scorsi. La pavimentazione mostra segni di scalfitture e cedimenti dovuti a successivi, ripetuti scavi. Sacchi di carta per cemento, abbandonati da «ambientalisti», [illegible] stati in parte trasportati dal vento sin dentro al cancello girevole della Galezza, presso il quale gli scarichi da tempo otturati hanno impedito il deflusso dell'acqua piovana e se ne vedono i risultati. Mucchi di materiale inerte, ammassati lungo il bordo, [illegible] causa delle recenti piogge, sono dilavati sulla sede pavimentata, come facilmente prevedibile. Per facilitare l'improvvisata discarica di terra e altra «ruimenta» presso l'accesso alla spiaggia dei «Due Binelli» ai mezzi pesanti provenienti da Diano, la pavimentazione [illegible] stata parzialmente coperta [illegible] pietrame. Un masso si trova depositato nei pressi. Come vi sia giunto, non si sa: se fosse rotolato dall'alto, prima di arrestarsi avrebbe bucato il manto d'asfalto. A chi giova tanta offesa all'ambiente?

Mario Savini, Imperia

Sanremo, rimuovere i vecchi pali [illegible] luce

Da qualche tempo, sul lungomare tra il Morgana [illegible] Porto Vecchio, sono stati sistemati graziosi lampioni in ferro battuto al posto dei vecchi lampioni verdi. Ottima iniziativa, ma mi chiedo fino a quando i sanremesi dovranno aspettare per veder eliminare i pali verdi che sostenevano le lampadine della vecchia illuminazione pubblica. Avrebbero dovuto essere smantellati i punti luce che adesso, stinti o arrugginiti, deturpano un panorama davvero piacevole. Perché i lampioni [illegible]stemati a ridosso delle spiagge non vengono acquistati d[illegible] Comune per la passeggiata a mare [illegible] Trento Trieste, che potrebbe diventare così un piccolo gioiello dellla nostra città?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** t. 494.112; **Dolceacqua:** t. 206.876; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** t. 36.377; **Pontedassio:** t. 279.700; **Pornassio:** t. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** t. 505.050; **Arma di Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, telefono 61.167.

Bordighera - Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 466, telefono 294.376.

Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo - San Ba[illegible] *Santi*, via Aurelia, telefono [illegible]

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 10[illegible], telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono [illegible].

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, p.za Boeo 42, telefono 485.754.

Santo [illegible]no al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono [illegible]

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri [illegible] Libertà 316, telefono 530.888.

Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono [illegible].

Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova 68, telefono [illegible]

OSPEDALI

[illegible]O: **Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.[illegible]

[illegible]UARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751 [illegible]**dia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** [illegible] 357.473

STATO CIVILE

20 DICEMBRE

ATTIVITA' [illegible] Comune di Imperia mette a disposizione posti per [illegible] necrofori (3a qualifica funzionale), che verranno assunti per un periodo di [illegible] mesi. I candidati dovranno avere un'età tra 18 e 40 anni e aver terminato la scuola dell'obbligo. La Comunità montana dell'Olivo, che comprende Comuni dell'imperiese e del Dianese, intende inoltre assumere un palista (quarta qualifica funzionale), sempre per un periodo di tre mesi. Le richieste verranno esaminate domani all'ufficio del Lavoro di via Argine Sinistro 172, dalle 8,30 alle 12. La Camera di commercio ha poi previsto nel bilancio del '96 [illegible] stanzamento per il sostegno alle imprese che hanno subito danni [illegible] nubifragi del settembre e del novembre scorsi. L'intervento consentirà l'accesso [illegible] finanziamenti agevolati, il cui tasso effettivo [illegible] interesse si aggirerà sul 7 per cento, fino a un limite massimo di 50 milioni, restituibili [illegible] rate mensili. L'iniziativa è a favore delle imprese industriali, commerciali, turistico-alberghiere, [illegible] servizi, artigiane e agricole. I finanziamenti saranno concessi per [illegible] risistemazione di strutture danneggiate, la riparazione o [illegible] sostituzione delle strutture danneggiate e la reintegrazione delle scorte. Chiamare il 7931.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Scuola di arti marziali

A Imperia è nata una nuova scuola di arti marziali. La «Shingan Ryu» ha sede [illegible] via Privata Carli 30 (telefono 275.954). [e. f.]

IMPERIA

Presepe vivente a Moltedo

Domenica, alle 24, la parrocchia di Moltedo ospita un presepe vivente. Protagonisti i ragazzi del borgo. [e. f.]

[illegible]

Caricature [illegible] Porto

Sabato pomeriggio in via XX Settembre e davanti al teatro Cavour saranno presenti due disegnatori che faranno caricature a chiunque lo richieda. E' una proposta della seconda circoscrizione. [e. f.]

IMPERIA

Capodanno [illegible] Sorrento

Il Centro turistico Acli di Imperia propone [illegible] Capodanno a Sorrento. Informazioni in via Schiva 56. [e. f.]

[illegible]

Auguri [illegible] Centro anziani

Al Centro solidarietà anziani di via Novaro 14, alle 16, «Scambio... spumeggiante di auguri in sede e commenti sull'"Hobby dell'anziano"». [d. bo.]

SANREMO

Parte il «Pullman [illegible] neve»

Aperte le prenotazioni per il «Pullman della neve» diretto ad Auron, nelle Alpi Marittime. Per saperne di più contattare lo 0184-534.037. [g. ga.]

POMPEIANA

Corso di fotografia

Appuntamento alle 19,30 per la prima lezione del [illegible] di fotografia degli allievi di Jorge Bolivar. I corsi si svolgono nelle [illegible] medie di Pompeiana. [g. ga.]

TAGGIA

Corsi di francese

Lezioni serali per i corsi di francese promossi dall'assessorato alla Pubblica Istruzione. Informazioni in Comune dalle 8,30 alle 12,45. [g. ga.]

Proposta lanciata dal dottor Stella per rivalutare l'ospedale

Pronto soccorso di Sanremo più specialisti in servizio

SANREMO. Una «task-force» di medici specializzati nella medicina d'urgenza per rendere ancora più efficiente il Pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. Questa, la proposta lanciata dal responsabile del servizio, il dottor Gianni Stella, deci[illegible] a rivalutare l'importanza di un apparato della sanità pubblica che continua ad [illegible] messo sotto pressione per la mole di l[illegible] che viene svolta ogni giorno. Anche la fine del '95 ha visto infatti superare il record delle 41 mila utenze, una media quotidiana di 112 pazienti che [illegible]a portato il Pronto soccorso del Borea ai primi posti in Liguria. Stella chiede di poter lavorare ogni giorno [illegible] le stesse persone e sostiene l'importanza di rivedere i presidi sanitari sul territorio (dai medici di base agli ambulatori) e di far arrivare i fondi necessari all'acquisto di nuove apparecchiature.

«La medicina d'urgenza - spiega Stella - è una specialità ma qui a Sanremo posso contare su quattro medici mentre tutti gli altri, un chirurgo e un internista, arrivano dai reparti». E allora? «Niente da dire sulla loro professionalità e preparazione, ma in reparto rendono il massimo mentre al Pronto soccorso devono fare i conti con una realtà diversa, non sono sufficienti soltanto "fugaci apparizioni" per diventare esperti della medicina d'urgenza». Di qui, nasce l'idea del «pool»: «Lavorando sempre insieme si avrebbe la possibilità di creare un'unità altamente qualificata che potrebbe garantire al massimo il cittadino. E' l'utente la mia preoccupazione. L'ideale sarebbe avere a disposizione almeno una decina di medici». Stella sostiene anche la necessità di riattivare quel «filtro» tra paziente e ospedale che una volta erano i medici della mutua e gli ambulatori decentrati: «Adesso la gente arriva in Pronto soccorso per qualsiasi cosa. Si deve fare una lastra ad un ginocchio? Invece [illegible] rivolgersi al medico di base si arriva qui e in pochi minuti il servizio è completo». Ma in questo modo si paga il ticket: «Non sempre visto che deve essere il medico a decidere se la prestazione è urgente o meno». Un altro esempio? «Qui al Pronto soccorso arrivano ogni giorno gli anziani degli istituti sanremesi che in tutto ospitano un migliaio di persone. Possibile che questre strutture non siano dotate di un presidio medico? Spesso gli sprechi nascono anche da queste cose».

[illegible] si arriva ai numeri, davvero impressionanti, dell'attività del Pronto soccorso di Sanremo (che lavora sullo stesso modello di quello di Imperia). Dall'89 le prestazioni annuali sono passate da 23 mila 314 alle oltre 41 mila di oggi. Nel mese di agosto le visite sono state 4446, il [illegible] per cento delle quali a utenti di altre Usl. Una sicurezza in più è offerta dalla collaborazione con la Terapia Intensiva, [illegible] l'Unità Coronarica e con la Radiologia. Nei primi sei mesi del '95 le lastre effettuate dal Pronto Soccorso [illegible] state 7728 e gli elettrocardiogrammi 2204. In più c'è la burocrazia, con una media annuale di mille denun[illegible] all'autorità giudiziaria.

Nonostante i problemi e [illegible] difficoltà il Pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo, il «biglietto da visita» della sanità nel Ponente, continua ad offrire prestazioni [illegible] di sopra della media. «Parte del merito è di infermieri, paramedici, barellieri. Loro, che lavorano sempre al Pronto soccorso, hanno imparato cosa fare in ogni occasione e hanno soprattutto dei compiti precisi, delle responsabilità. Sono un motore fondamentale per il reparto». I sedici in servizio sono la «squadra vincente» ma l'organico è purtroppo sotto dimensionato.

[illegible] Gavino

il dottor Gianni Stella

Costarainera

Niente medici Cgil in campo

COSTARAINERA. Niente medici e pazienti per l'Rsa, la Residenza sanitaria assistita [illegible] Costarainera. L'inaugurazione del nuovo padiglione risale al 6 dicembre scorso e da allora [illegible] entrati in servizio soltanto dieci infermieri e paramedici fatti arrivare dai reparti di Imperia.

Ieri la Cgil si è incontrata [illegible] direzione sanitaria di Imperia per fare il punto della situazione. Questa la proposta del sindacato: «Visto che il personale è dislocato in [illegible] struttura per ora inattiva almeno il 50% potrebbe tornare in reparto per l'adeguata turnazione per le festività natalizie e migliori ser[illegible] [illegible] pazienti». [g. ga.]

Continua la promozione de «La Stampa» a Sanremo e Imperia

Al Luna park col giornale

Presentando il coupon alla cassa si potrà ottenere uno sconto del 50 per cento sul biglietto. Giostre e giochi aperti per tutto il periodo delle feste

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 1995

Luna Park

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, tobogo.
Presentare il tagliando del giorno stesso, non [illegible] valide le fotocopie.

IMPERIA. Continua la promo[illegible] de La Stampa che abbina divertimento e risparmio nei Luna Park dei due centri principali. Presentando il coupon qui a fianco alle casse delle attrazioni allestite a Pian di Poma, a Sanremo, e in località San Lazzaro, a Imperia, si ottine uno sconto del 50 per cento sul biglietto. Bisogna però utilizza[illegible] il tagliando pubblicato il giorno stesso e [illegible] sono valide fotocopie.

Giostre e giochi [illegible] aperti per tutto [illegible] periodo delle feste, dalle 14 alle 21 (nei fine settimana, l'allegria è assicurata fino alle 23). Nella città dei fiori sono stati montati il «tobogo», la battaglia aerea e il vascello del pirata, oltre a stand con zucchero filato e dolci del «pae[illegible] dei balocchi».

Ricco di novità anche [illegible] Luna Park di Imperia, che offre il simulatore di volo, il cinema a tre dimensioni, il rodeo per bambini e le «Explorer», navicelle spaziali che si spostano in tutte le direzioni compiendo [illegible] giro completo. [e. f.]

L'investitura ufficiale del sindaco Bottini: un lungo confronto

Dal prefetto i «consigli» per rilanciare Sanremo

SANREMO. Prima il rito del giuramento; poi un'ora e mezzo di fitto colloquio con il prefetto Emilio D'Acunto sui grandi temi della città. E' stata una mattinata intensa, quella [illegible], per il neo sindaco Giovenale Bottini. A Imperia, davanti al rappresentante [illegible] governo, ha ricevuto l'investitura ufficiale dopo il successo elettorale e il battesimo in Consiglio. «E' stato [illegible] incontro molto positivo, dal quale ho ricavato la convinzione che si possa impostare un proficuo piano di lavoro», sottolinea Bottini. E aggiunge: «Mi ha fatto molto piacere constatare che il prefetto è una persona disponibilissima, animata da grande [illegible], sensibile verso le questioni di Sanremo. Insomma, ho scoperto che abbiamo parecchi punti in comune. E ciò mi dà più forza per portare avanti il programma dell'amministrazione».

Nei [illegible] minuti trascorsi in prefettura, Bottini ha avuto modo di scambiare le idee sugli argomenti che condizionano la vita della città: casinò, mercato dei fiori, centro storico, viabilità, le tante incompiute. Il sindaco si mantiene però abbottonato sui contenuti: «Sono cose dette in un ambito riservato».

Inutile tentare di strappargli qualche dichiarazione sul [illegible]sinò. Sarà percorsa la strada che porta a un nuovo appalto (dopo il fallimento di ben tre gare nell'arco di un anno e mezzo) oppure si cambierà rotta? «E' un argomento da affrontare con molta cautela. Credo che sia pure indispensabile avere un confronto [illegible] il commissario prefettizio Fiorello», taglia corto Bottini.

Meno riservatezza, invece, sulla Pigna: «Il prefetto è molto sensibile alla proposta di intensificare i controlli. Resto convinto del fatto che una maggiore e costante presenza delle forze dell'ordine nella città vecchia possa costituire la base per il pieno recupero di questo splendido angolo di Sanremo».

Gianni Micaletto

Il sindaco Giovenale Bottini

Castelli [illegible] il Festival

Il progetto della scenografia depositato ieri a Villa Zirio

SANREMO. S'inizia a respirare aria di Festival all'ufficio Turismo [illegible] Villa Zirio, dove ieri mattina lo scenografo della Rai Gaetano Castelli ha depositato il progetto della scenografia della prossima edizione della grande kermesse canora sanremese. Il riserbo è assoluto su quella che [illegible] la cornice della manifestazione che si è rivelata essere anche per il '95 la più seguita dagli italiani. Un'unica indiscrezione sfugge al tradizionale «top-secret»: Castelli ha deciso di «tagliare [illegible] il passato» e di presentare qualcosa di decisamente innovativo. I riferimenti liberty tanto apprezzati [illegible] Sanremo sono quindi destinati [illegible] scomparire? Nessuna risposta. L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ieri ha accompagnato una delegazione tecnica di Raiuno durante un primo sopralluogo al teatro «Ariston».

«Per la prima volta - dice l'assessore - la Rai ha presentato in grande anticipo il progetto della scenografia e questo non può che essere considerato positivamente». E i fiori, simbolo della città, che ogni anno sono fonte di polemiche? «Per quanto mi riguarda, [illegible] Comune farà tutto [illegible] possibile per tutelare il prodotto-simbolo della città. Tutti, Rai compresa, devono ricordar[illegible] che il Festival è di Sanremo [illegible] che l'amministrazione non ha intenzione che questo possa essere frainteso».

Sempre a proposito di Festival, Antonio Bissolotti è atteso per il 29 dicembre alla sua pri[illegible] trasferta romana nella veste di assessore al Turismo. L'incontro con i dirigenti di Raiuno in viale Mazzini servirà a controllare il rispetto della convenzione con [illegible] Comune e a trovare un accordo per la promozione di tutti i Comuni della Riviera che, la prima domenica di febbraio, prenderanno parte alla nuova edizione del Corso fiorito, la sfilata di carri allegorici per le vie del centro di Sanremo. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Attivati i nuovi semafori per i passaggi a livello

Sono stati attivati ieri i semafori che regolamentano il transito delle auto per l'attraversamento dei passaggi a livello ferroviari del centro. La nuova segnaletica, a prova di codice della strada, ha l'obiettivo di preavvertire i conducenti e quindi l'obiettivo di limitare gli incidenti. Solo quest'anno sono stati [illegible] i pullman rimasti bloccati dalle sbarre. [g. ga.]

[illegible]

Si lancia nel vuoto a Taggia un [illegible] si toglie la [illegible]

Si getta nel vuoto dal terzo piano. Il suicidio di [illegible] anziano è avvenuto l'altra notte a Taggia, in via Marco Polo dove Fiore Marnati, 84 anni, si è tolto la vita lanciandosi dal terrazzino della sua abitazione. [g. ga.]

[illegible]

L'omicida di San Biagio [illegible] ha pronunciato ingiurie

Ornello Croesi, 38 anni, l'omicida di San Biagio non ha pronunciato alcuna ingiuria contro Dante Semeria al momento di esplodere l'ultimo colpo di pistola. Lo precisano gli avvocati Marco Giuliani e Luigi Patrone. L'uomo, secondo quanto riportato nella perizia della registrazione dei fatti, ha pronunciato soltanto la frase «sei contento fi..i». [g. ga.]

COMUNE

Taggia, domani il Consiglio si discutono i lavori pubblici

Il consiglio comunale di Taggia è stato convocato per domani alle 20,30. All'ordine del giorno, importanti delibere che interessano lavori pubblici, piani particolareggiati e alcuni interventi di manutenzione. [g. ga.]

[illegible]

Fumo nero in Corso Inglesi per [illegible] incendio nei campi

Emergenza ieri pomeriggio in corso Inglesi, all'altezza del Castello Devachant, per un denso fumo nero proveniente dalle campagne. I Vigili del fuoco hanno prontamente spento un focolaio divampato tra le sterpaglie. [g. ga.]

INIZIATIVA

Mutui al Mercato dei fiori il sindaco [illegible] andato [illegible] Torino

E' stato positivo l'esito della trasferta torinese del sindaco Bottini per la questione legata al pagamento degli interessi [illegible] 2 mutui per il Mercato dei fiori. In ballo c'è il passaggio alla fase dell'ammortamento, per evitare altre perdite. [g. ga.]

Controlli nelle pescherie e in porto: trovato nasello sottomisura

[illegible] di pesce «fuorilegge» due [illegible] della Capitaneria

SANREMO. Pescherie [illegible] pescatori sono finiti nel mirino della Capitaneria di Porto, che ha dato il via [illegible]d una serie di controlli sulla merce messa in vendita per [illegible] festività natalizie. E le prime verifiche hanno già portato a segnalazioni per violazioni alla legge che regola il mercato ittico. L'altra sera, il titolare di un negozio e il comandante di un peschereccio si sono visti infatti contestare una sanzione per essere stati trovati in possesso di otto chili di nasello sotto misura. Il pesce, posto sotto sequestro cautelativo da parte dell'autorità marittima, potrebbe essere stato pescato con reti [illegible]roibite e comunque non poteva essere messo in vendita. Il sequestro dovrebbe comunque [illegible] seguito dalla «destinazione» della merce ad una mensa degli istituti per bambini e per anziani della città dei fiori.

Il periodo natalizio ha attivato una serie di controlli e verifiche anche da parte delle autorità sanitarie per quanto riguarda la merce importata, soprattutto crostacei provenienti dallo [illegible] di produzione dei mari tropicali, della Francia settentrionale e dalle coste oceaniche di Spagna e Portogallo. La «task-force» attivata [illegible] composta dal capo di 2a classe Orlando Tunno e dal veterinario dell'Usl Imperiese, Sandro Palmero. [g. ga.]

CALVINO E SANREMO

I premiati del concorso di pittura

La pittrice sanremese Monica Zambon, nella foto di Maurico Gatti durante la premiazione, si è aggiudicata il primo premio del [illegible]corso nazionale di pittura «Calvino e Sanremo: luoghi fisici e metafisici» organizzato dalla rivista «Caffè Venezuela» [illegible] dall'associa[illegible] «Baroni Rampanti». Al secondo posto Cristina Berardi seguita da Claudio Barbero. La giuria, presieduta da Leo Lecci, ha assegnato menzioni di merito a Marisa Girivetto, Rosalba Biagini [illegible] Renata Renzoni. [g. ga.]

SENTENZA TRIBUNALE DI SANREMO

Il Tribunale di [illegible], [illegible] diversa [illegible] e [illegible] disattesa, [illegible]mente pronunziando con sentenza [illegible]mente esecutiva ex lege, nelle cause riunite proposte dalla S.p.a. Fanna, di Fanna Pietro & C. e dalla S.n.c. Franc[illegible]ani Franco e Garibaldi Silvano [illegible] l'intervento della S.a.s. Ferrari & Del Buono di Del [illegible] Edoardo nei confronti della S.n.c. [illegible] & MAURO così provvede:

a) dichiara [illegible] di ditta Alaria & Mauro S.n.c. [illegible] compiuto [illegible] di [illegible] sleale nei confronti [illegible] società attrici; [illegible] settore dei servizi funebri, nella città di [illegible]remo, mediante [illegible] per il periodo dal fine di ottobre al 5 novembre 1991 di un pannello pubblicizzante la propria attività di [illegible] di Pompe funebri, posto nelle [illegible] vicinanze del cimitero di [illegible]remo;

b) inibisce alla ditta Alaria & Mauro S.n.c. di continuare negli atti di concorrenza sleale;

c) ordina la pubblicazione [illegible] dispositivo della presente sentenza, per una sola volta, a spese della società Alaria & Mauro, sui quotidiani Il Secolo XIX e La St[illegible], edizioni locali;

d) rigetta le domande attrici di risarcimento del danno;

[illegible] condanna la [illegible] Alaria & Mauro S.n.c. a [illegible] alle società attrici e alla [illegible] le [illegible] di [illegible].

[illegible] DI MORTE PRESUNTA

Pubblicazione per estratto ex art. 729 c.p.c.
In data 6/11/199[illegible] con sentenza in Camera di Consiglio il Tribunale di Sanremo, su richiesta delle sorelle Roggero Caterina e Roggero Maria Teresa ha dichiarato la morte presunta di Roggero Romano Roberto [illegible] nato a Lodi il 27/7/1937, a decorrere dalla data del 15/12/1969. Per estratto conforme all'originale
Sanremo, lì 27/11/1995
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO rag. Grazia Tamborro IL PROCURATORE

IL CASO

NELLA CITTA' E' IL MOMENTO DEI CONFRONTI

Ventimiglia: in Consiglio messa a dura prova la giunta Berlengiero

La Tosap spacca la maggioranza

In discussione la proroga della gestione della tassa alla ditta «Colombo»: la pratica è stata bocciata. Ora sarà indetta in extremis una nuova gara d'appalto. Il sindaco: «Nessuna crisi»

VENTIMIGLIA. La maggioranza si spacca sulla Tosap. Il Consiglio comunale dell'altra sera ha messo a dura prova l'Amministrazione Berlengiero, che si è sfaldata sulla pratica per la proroga della gestione della Tassa dell'Occupazione del Suolo Pubblico alla ditta «Colombo». Grazie ai voti contrari dei tre consiglieri di Rifondazione comunista e dei consiglieri Dario Capelli dei Verdi e Sergio Scibilia del pds, uniti a quelli dell'opposizione, la pratica è stata bocciata. Stesso discorso per la pratica delle pubbliche affissioni e dell'imposta sulla pubblicità per il '96. L'assessore al Bilancio, Giancarlo Del Cioppo, quindi, è ora costretto a indire una gara d'appalto in tempi da record, dopo una proroga tecnica alla «Colombo» per la riscossione delle tasse comunali.

«Bisogna dire 'basta' alla politica delle proroghe - afferma Capelli per giustificare il suo dissenso dall'Amministrazione - Sono retaggi del passato che dobbiamo abbandonare». L'episodio è sentore di un certo malessere della maggioranza? Capelli risponde: «Se non altro lasciamo in eredità a questo Consiglio comunale ai prossimi un dettato importante: che non si può continuare a governare fronteggiando l'emergenza, e che proroghe agli appalti in questo Comune [illegible] ne faranno più. Adesso, di fronte al nostro intervento, è assolutamente necessario che venga indetta la nuova gara d'appalto, altrimenti la nostra presa di posizione sarà più sostenuta. Abbiamo dato una sorta di ultimatum». Il retroscena dei [illegible] risale al febbraio del '92, quando era scaduto l'appalto alla ditta «Colombo» e c'era l'impegno del sindaco e della giunta di indire una nuova gara. «In seguito l'assessore Del Cioppo ha addotto una serie di motivazioni tecniche, dalla mancata pubblicazione della Finanziaria nei tempi previsti alle lentezze degli uffici comunali - spiega Capelli - e siamo arrivati alla scadenza dell'appalto della Tosap senza che l'appalto fosse indetto, e con la volontà di dare un'altra proroga. Proroga che, però, a noi non sta bene». Da qui il voto negativo di [illegible] parte della maggioranza e la bocciatura della pratica.

Il «Verde» Dario Capelli e Sergio Scibilia [illegible] pds: [illegible] a Rifondazione hanno votato con la minoranza

La frattura dell'Amministrazione è stata subito sottolineata dall'opposizione, ma il sindaco ha replicato alle accuse: «Non avremo la maggioranza sulla Tosap, ma l'abbiamo sulle questioni più importanti». C'è, comunque, da evidenziare che se questo episodio fosse accaduto poco più di un anno fa, con la legge precedente, avrebbe significato una crisi amministrativa con il rischio di ritrovarsi con nuovo sindaco e giunta. Adesso, invece, per mandare a casa il primo cittadino non basta la non votazione di una pratica.

Il Consiglio, all'unanimità, ha invece dato una proroga alla gestione del parcheggio di piazza Libertà, in quanto entro due mesi saranno pronte le proposte del consulente incaricato dall'Amministrazione per superare l'impasse che ha bloccato il progetto del parcheggio interrato, ed è anche possibile che prendano il via i lavori. «In questa fase transitoria è assurdo indire una gara d'appalto».

Daniela Borghi

BORDIGHERA

I timori per il St. Charles

«Temiamo che in un triennio il nostro ospedale venga riconvertito e rimangano operativi solo pochi reparti, i più scomodi». Nonostante le rassicurazioni della direzione dell'Usl, i promotori del Comitato (che comprende l'intero comprensorio intemelio) affermano che il St. Charles è lentamente depotenziato. «Nel reparto Chirurgia, che ha [illegible] posti letto, operano [illegible] medici e un primario, contro i 16 medici più primario di Sanremo. Mentre entro il '98 l'Ostetricia potrebbe essere trasferita nell'ospedale di Sanremo come Pediatria, Geriatria dovrebbe essere destinata a Costarainera. A Bordighera si scenderebbe così sotto i 120 posti letto, soglia che permette lo smantellamento - dicono dal comitato -. C'è poi [illegible] sola sala operatoria. Se verrà smantellato l'ospedale non potremo più avere un presidio per le emergenze. Ad esempio, un infartuato riuscirà a resistere da Bordighera a Sanremo [illegible] i tempi di percorrenza stradale del nostro Ponente?». Su questa riflessione il comitato prepara un esposto alla magistratura.

[d. bo.]

Condannato soltanto uno dei cinque imputati

Abusi edilizi a Perinaldo raffica di assoluzioni

PERINALDO. Una sola condanna e una raffica di assoluzioni al processo sugli abusi edilizi a Perinaldo. La [illegible] è [illegible] [illegible] dal tribunale di Sanremo, dopo una serie di udienze. Gli imputati erano Mario Ferrari, 45 anni, di Dolceacqua, architetto consulente del Comune; Silvano Pisano, di 42, di Apricale, membro della commissione edilizia; Patrizia Guglielmi, di 28, vicesindaco; l'assessore Fabio Cassini, anch'egli ventottenne; e Giorgio Guglielmi, di 35, vigile urbano, tutti residenti nel piccolo centro.

I giudici hanno condannato il solo Pisano a [illegible] mila lire di multa e ad un [illegible] d'interdizione dai pubblici uffici per l'omessa denuncia di una violazione edilizia. L'uomo è stato invece assolto dall'accusa di abuso d'ufficio, come richiesto dallo stesso pm Marcello Basili[illegible]. Per gli altri quattro imputati, tutti assolti, il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto complessivamente [illegible] mesi di reclusione.

Il caso, [illegible] sull'onda degli accertamenti condotti dai carabinieri e dagli uomini della Forestale per l'attività edilizia legata agli Anni 90, aveva portato anche all'arresto dell'allora sindaco Francesco Guglielmi, che, in seguito, [illegible] patteggiato la pena davanti al giudice per le indagini preliminari. L'amministrazione comunale ha intanto incassato circa [illegible] milioni per i condoni edilizi, un introito sul quale lo Stato, fino al momento dell'inchiesta, non aveva fatto alcun affidamento.

[g. mi.]

Ospedaletti e Bordighera: «Più manutenzione»

I sindaci contro l'Anas «Le strade sono a rischio»

BORDIGHERA. I sindaci di Bordighera e Ospedaletti uniti per tutelare l'Aurelia, spesso presa d'assalto da cantieri e poi lasciata in condizioni deplorevoli. Alvaro Vignali e Flavio Parrini si sono rivolti all'Anas e, per conoscenza, al prefetto Emilio D'Acunto, per sollecitare l'Ente statale a dedicare maggiore attenzione alle condizioni della strada principale. «Adesso stiamo seguendo da vicino il discorso dei marciapiedi disastrati e dei lavori che stanno per essere ultimati dall'Italgas. Stiamo vigilando per verificare che, una volta terminati, tutta l'area sia sistemata - dice Vignali - Abbiamo voluto far presente all'Anas che questa è una zona turistica e che deve intervenire con un certo impegno per far sì che resti tale».

Meno cauto e più esplicito Parrini, il collega di Ospedaletti che si è preso cura dell'iniziativa strettamente legata al turismo ma anche alla vivibilità dei residenti: «L'Anas deve intervenire per migliorare le condizioni della nostra strada. Il prefetto, quando ha ricevuto la nostra lettera, è intervenuto personalmente con l'ente. Un'iniziativa che non può che farci piacere. Adesso aspettiamo un interessamento concreto anche dall'Anas».

Conclude Vignali: «Ci presenteremo all'ente per richiedere un maggiore impegno. Non ce la prendiamo con i lavori, che devono essere fatti. Vogliamo soltanto che, una volta terminati, sia data una certa cura alla manutenzione».

[d. bo.]

Musiche e cori di bimbi

Galà natalizio al Palaparco di Bordighera

BORDIGHERA. Questa sera alle 21, all'auditorium del Palazzo del Parco si svolgerà il tradizionale Galà Natalizio organizzato dall'Associazione Culturale «Il Conservatorio» di Bordighera. Si esibiranno alcuni allievi e professori della Scuola di Musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo e le ballerine della Scuola di Danza «J. De Min» di Vallecrosia. Lo spettacolo avrà quest'anno come tema «Brani famosi da opere e operette»: i balletti saranno accompagnati con musiche dal vivo, da pianoforte, tastiere elettroniche, flauto, violoncello, clarinetto e sassofono.

Verranno eseguiti Verdi, Rossini, Bizet, Mozart, Borodin, Lohar e Gherswin; si esibirà anche il coro dei bambini più piccoli della scuola.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrivano sessanta terminali per attivare il Telesoccorso

Il Comune di Ventimiglia ha indetto una gara d'appalto per l'acquisizione di 60 terminali di Telesoccorso. Questa prima iniziativa fa parte di un progetto di sperimentaizone di servizi sociali innovativi che il Comune di Ventimiglia, quale capofila, organizza per i 17 Comuni della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Sociale n.1, da Olivetta San Michele a Bordighera. I terminali che verranno acquistati saranno suddivisi tra i vari Comuni ed assegnati al cittadino in base alle necessità: condizioni di salute, età e soprattutto agli anziani soli.

OSPEDALETTI

Il nome della città sull'aiuola in centro

Comincia a riscuotere successo l'iniziativa del Comune di Ospedaletti di realizzare la scritta con il nome della località suddivisa in lettere sistemate nelle aiuole di corso Regina Margherita, lato mare. Le lettere che compongono la parola «Ospedaletti» sono state già sistemate, realizzate in legno, e saranno presto riempite di fiori. Il tutto per dare un'accoglienza particolare e fiorita, come vuole il sindaco Flavio Parrini.

VENTIMIGLIA

Accusato di furto di scarpe è condannato [illegible]

Era stato accusato di furto ad un deposito di scarpe di Ventimiglia effettuato lo scorso mese, quando era stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. Gaetano Cusumano, 29 anni, residente nella città di confine, è stato condannato ieri mattina dal pretore con il rito del patteggiamento ad un anno e 2 mesi di reclusione e al pagamento di 400 mila lire di multa.

BORDIGHERA

Inaugurato un nuovo pub ci vuole la tessera-soci

E' stato inaugurato ieri sera, in piazza Eroi a Bordighera (piazza della stazione) il nuovo locale «William's Club Privè», che sarà gestito da Roberto Croce l'ex proprietario del «Moulin Rouge» dell'Arziglia. Sarà possibile frequentare il pub solo presentando una tessera-soci.

L'investitura ufficiale del sindaco Bottini: un lungo confronto

Dal prefetto i «consigli» per rilanciare Sanremo

SANREMO. Prima [illegible] rito del giuramento; poi un'ora e mezza di fitto colloquio con il prefetto Emilio D'Acunto [illegible] grandi temi della città. E' stata una mattinata intensa, quella di ieri, per il neo sindaco Giovenale Bottini. A Imperia, davanti al rappresentante del governo, ha ricevuto l'investitura ufficiale dopo il [illegible]so elettorale e il battesimo in Consiglio. «E' stato un incontro molto positivo, dal quale ho ricavato la convinzione che si possa impostare un proficuo piano di lavoro», sottolinea Bottini. E aggiunge: «Mi ha fatto molto piacere constatare che il prefetto è una persona disponibilissima, animata da grande entusiasmo, sensibile verso le questioni di Sanremo. Insomma, ho scoperto che abbiamo parecchi punti in comune. E ciò mi dà più forza per portare avanti il programma dell'amministrazione».

[illegible] minuti trascorsi in prefettura, Bottini ha avuto modo di scambiare le idee sugli argomenti che condizionano la vita della città: casinò, mercato dei fiori, centro storico, viabilità, le tante incompiute. Il sindaco si mantiene però abbottonato [illegible] contenuti: «Sono co[illegible] dotte in un ambito riservato».

Inutile tentare di strappargli qualche dichiarazione sul casinò. Sarà percorsa la strada che porta a un nuovo appalto (dopo il fallimento di ben tre gare nell'arco di un anno e mezzo) oppure [illegible] cambierà rotta? «E' un argomento da affrontare con molta cautela. Credo che sia pure indispensabile avere un confronto con [illegible] commissario prefettizio Fiorello», taglia corto Bottini.

Meno riservatezza, invece, sulla Pigna: «Il prefetto è molto sensibile alla proposta di intensificare i controlli. Resto convinto del fatto che una maggiore e costante presenza delle forze dell'ordine nella città vecchia possa costituire la base per il pieno recupero di questo splendido angolo di Sanremo».

Il [illegible] Giovenale B[illegible]

Gianni Micaletto

Castelli [illegible] il Festival

Il progetto della scenografia depositato ieri a Villa Zirio

SANREMO. S'inizia a respirare aria di Festival all'ufficio Turismo di Villa Zirio, dove ieri mattina lo scenografo della Rai Gaetano Castelli ha depositato il progetto della scenografia della prossima edizione della grande kermesse canora sanremese. Il riserbo è assoluto su quella che sarà la cornice della manifestazione che si è rivelata essere anche per il '95 la più seguita dagli italiani. Un'unica indi[illegible]crezione sfugge al tradizionale «top-secret»: Castelli ha deciso di «tagliare con il passato» e di presentare qualcosa di decisamente innovativo. I riferimenti liberty tanto apprezzati a Sanremo sono quindi destinati a scomparire? Nessuna risposta. L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ieri ha [illegible]compagnato una delegazione tecnica di Raiuno durante un primo sopralluogo al teatro «Ariston».

«Per la prima volta - dice l'assessore - la Rai ha presentato in grande anticipo il progetto della scenografia [illegible] questo non può che [illegible] considerato positivamente». E i fiori, simbolo della città, che ogni anno sono fonte di polemiche? «Per quanto mi riguarda, il Comune farà tutto il possibile per tutelare [illegible] prodotto-simbolo della città. Tutti, Rai compresa, devono ricordarsi che il Festival è di Sanremo e che l'amministrazione non ha intenzione che questo possa essere frainteso».

Sempre a proposito di Festival, Antonio Bissolotti è atteso per il 29 dicembre alla sua prima trasferta romana nella ve[illegible] di assessore al Turismo. L'incontro con i dirigenti di Raiuno in viale Mazzini servirà a controllare [illegible] rispetto della convenzione con il Comune e a trovare un accordo per la promozione di tutti i Comuni della Riviera che, la prima domenica [illegible] febbraio, prenderanno parte alla nuova edizione del Corso fiorito, la sfilata di carri allegorici per le vie del centro di Sanremo. **[g. ga.]**

[illegible] CITTA'

[illegible]

Attivati i nuovi semafori per i passaggi a livello

Sono stati attivati ieri i semafori che regolamentano il transito delle auto per l'attraversamento dei passaggi a livello ferroviari del centro. La nuova segnaletica, a prova di codice della strada, ha l'obiettivo di preavvertire i conducenti e quindi l'obiettivo di limitare gli incidenti. Solo quest'anno sono stati [illegible] i pullman rimasti bloccati dalle sbarre. **[g. ga.]**

SUICIDIO

[illegible] lancia nel vuoto a Taggia un anziano si toglie la vita

Si getta nel vuoto dal terzo piano. Il suicidio di un anziano è avvenuto l'altra notte a Taggia, in via Marco Polo dove Fiore Martati, 84 anni, si è tolto la vita lanciandosi dal terrazzino della sua abitazione. **[g. ga.]**

PRECISAZIONE

L'omicida di San Biagio non ha pronunciato ingiurie

Ornello Croesi, 38 anni, l'omicida di San Biagio non ha pronunciato alcuna ingiuria contro Dante Semeria al momento di esplodere l'ultimo colpo di pistola. Lo precisano gli avvocati Marco Giuliani e Luigi Patrone. L'uomo, secondo quanto riportato nella perizia della registrazione dei fatti, ha pronunciato soltanto la frase «sei contento f...». **[g. ga.]**

[illegible]

Taggia, domani il Consiglio si discutono i lavori pubblici

Il consiglio comunale di Taggia è stato convocato per domani alle 20,30. All'ordine del giorno, importanti delibere che interessano lavori pubblici, piani particolareggiati e alcuni interventi di manutenzione. **[g. ga.]**

EMERGENZA

Fumo [illegible] in Corso Inglesi per un incendio nei campi

Emergenza ieri pomeriggio in corso Inglesi, all'altezza del Castello Devachant, per un denso fumo nero proveniente dalle campagne. I Vigili del fuoco hanno prontamente spento un focolaio divampato tra le sterpaglie. **[g. ga.]**

INIZIATI[illegible]

Mutui al Mercato dei fiori il sindaco è andato a Torino

E' stato positivo l'esito della trasferta torinese del sindaco Bottini per la questione legata al pagamento degli interessi su 2 mutui per il Mercato dei fiori. In ballo c'è il passaggio alla fase dell'ammortamento, per evitare altre perdite. **[g. ga.]**

Controlli nelle pescherie [illegible] in porto: trovato nasello sottomisura

Vendita di pesce «fuorilegge» due denunce della Capitaneria

SANREMO. Pescherie e pescatori sono finiti nel mirino della Capitaneria di Porto, che ha dato il via ad una serie di controlli sulla merce messa in vendita per le festività natalizie. E le prime verifiche hanno già portato a segnalazioni per violazioni alla legge che regola il mercato ittico. L'altra sera, il titolare di un negozio e il comandante di un peschereccio si sono visti infatti contestare una [illegible]nzione per essere stati trovati in possesso di otto chili di nasello sotto misura. Il pesce, posto sotto sequestro cautelativo da parte dell'autorità marittima, potrebbe essere stato pescato con reti proibite e comunque non poteva essere messo in vendita. Il sequestro dovrebbe comunque essere seguito dalla «destinazione» della merce ad una mensa degli istituti per bambini e per anziani della città dei fiori.

Il periodo natalizio ha attivato una serie di controlli e verifiche anche da parte delle autorità sanitarie per quanto riguarda la merce importata, soprattutto crostacei provenienti dalle zone di produzione dei mari tropicali, della Francia settentrionale e dalle coste oceaniche di Spagna e Portogallo. La «task-force» attivata [illegible] composta dal capo di 2[illegible] classe Orlando Tuano e dal veterinario dell'Usl Imperiese, Sandro Palmero. **[illegible]. ga.]**

CALVINO E SANREMO

I premiati del concorso di pittura

La pittrice sanremese Monica Zambon, nella foto di Manrico Gatti durante la premiazione, si è aggiudicata il primo premio del concorso nazionale di pittura «Calvino e Sanremo: luoghi fisici e metafisici» organizzato dalla rivista «Caffè Venezuela» e dall'associazione «Baroni Rampanti». Al secondo posto Cristina Berardi seguita da Claudio Barbero. La giuria, presieduta da Leo Lecci, ha assegnato menzioni di merito a Marisa Girivetto, Rosalba Biagini e Renata Renzoni. **[g. ga.]**

[illegible] TRIBUNALE DI SANREMO

Il Tribunale di Sanremo, ogni diversa istanza [illegible] e deduzione [illegible], definitivamente pronunciando con sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege, nelle cause riunite proposte dalla S.a.s. Tecno di Fareo Pietro & C. e dalla S.n.c. Franciani di Franciani Franco e Garibaldi Silvano e con l'intervento della S.a.s. Ferrari & [illegible] Buono di Del Buono Edoardo nei confronti della S.n.c. ALLARIA & MAURO così provvede:

a) dichiara che la ditta Allaria & Mauro S.n.c. ha compiuto atto di concorrenza sleale nei confronti delle società attrici concorrenti nel settore dei servizi funebri, [illegible] città di Sanremo, mediante l'apposizione per il periodo dal fine di ottobre al 5 novembre 1991 di un pannello pubblicizzante la propria attività di servizi di Pompe funebri, posto nella [illegible] vicinanze del cimitero [illegible];

[illegible] inibisce alla [illegible] & [illegible] S.n.c. di continuare [illegible] atti di concorrenza [illegible];

c) ordina la pubblicazione del dispositivo della presente sentenza, per una sola volta, a spese della società Allaria & Mauro, sui quotidiani Il Secolo XIX e La Stampa, edizioni locali;

d) rigetta le domande attrici di risarcimento del danno;

[illegible] condanna la ditta [illegible] & Mauro S.n.c. a rimborsare alle società attrici e [illegible] interveniente le spese di lite.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Pubblicazione per estratto a[illegible] 728 c.p.c.
In data 8/11/1995 con sentenza in Camera di Consiglio il Tribunale di Sanremo, su richiesta delle sorelle Roggero Caterina e Roggero Maria Teresa ha dichiarato la morte presunta di Roggero Romano Roberto, nato a Lodi il 2/7/1937, a decorrere dalla data del 15/12/1909. Per estratto conforme all'originale.
Sanremo, lì 27/11/1995
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO [illegible] Tamborra — IL PROCURATORE

IL CASO

NELLA CITTA' E' IL MOMENTO DEI CONFRONTI

Ventimiglia: in Consiglio messa a dura prova la giunta Berlengiero

La Tosap spacca la maggioranza

In discussione la proroga della gestione della tassa alla ditta «Colombo»: la pratica è stata bocciata. Ora sarà indetta in extremis una nuova gara d'appalto. Il sindaco: «Nessuna crisi»

VENTIMIGLIA. La maggioranza si spacca sulla Tosap. Il Consiglio comunale dell'altra sera ha messo a dura prova l'Amministrazione Berlengiero, che si è sfaldata sulla pratica per la proroga della gestione della Tassa dell'Occupazione del Suolo Pubblico alla ditta «Colombo». Grazie ai voti contrari dei tre consiglieri di Rifondazione comunista e dei consiglieri Dario Capelli dei Verdi e Sergio Scibilia del pds, uniti a quelli dell'opposizione, la pratica è stata bocciata. Stesso discorso per la pratica delle pubbliche affissioni e dell'imposta sulla pubblicità per il '96. L'assessore al Bilancio, Giancarlo Del Cioppo, quindi, è [illegible] costretto a indire [illegible] gara d'appalto in tempi da record, dopo una proroga tecnica alla «Colombo» per la riscossione delle tasse comunali.

«Bisogna dire 'basta' alla politica delle proroghe - afferma Capelli per giustificare il suo dissenso dall'Amministrazione - Sono retaggi del passato che dobbiamo abbandonare». L'episodio è sentore di un certo malessere della maggioranza? Capelli risponde: «Se non altro lasciamo in eredità a questo Consiglio comunale [illegible] prossimi un dettato importante: che non si può continuare a governare fronteggiando l'emergenza, e che proroghe agli appalti in questo Comune [illegible] se ne faranno più. Adesso, [illegible] fronte al nostro intervento, è assolutamente necessario che venga indetta la nuova gara d'appalto, altrimenti la nostra presa di posizione sarà più sostenuta. Abbiamo dato una sorta [illegible] ultimatum». Il retroscena del [illegible] risale al febbraio del '92, quando era scaduto l'appalto alla ditta «Colombo» e c'era l'impegno del sindaco e della giunta di indire una nuova gara. «In seguito l'assessore Del Cioppo ha addotto una serie di motivazioni tecniche, dalla mancata pubblicazione della Finanziaria nei tempi previsti alle lentezze degli uffici comunali - spiega Capelli - e siamo arrivati alla scadenza dell'appalto della Tosap senza che l'appalto fosse indetto, e con la volontà [illegible] dare un'altra proroga. Proroga che, però, a [illegible] non sta bene». Da qui il voto negativo di una parte della maggioranza e la bocciatura della pratica.

Il «Verde» Dario Capelli e Sergio Scibilia [illegible] pds: [illegible] a Rifondazione hanno votato con la minoranza

La frattura dell'Amministrazione è stata subito sottolineata dall'opposizione, ma il sindaco ha replicato alle accuse: «Non avremo la maggioranza sulla Tosap, ma l'abbiamo sulle questioni più importanti». C'è, comunque, da evidenziare che se questo episodio fosse accaduto poco più di un anno fa, con la legge precedente, avrebbe significato [illegible] crisi amministrativa con il rischio di ritrovarsi [illegible] nuovo sindaco e giunta. Adesso, invece, per mandare a casa il primo cittadino non basta la non votazione di una pratica.

Il Consiglio, all'unanimità, ha invece dato una proroga alla gestione del parcheggio di piazza Libertà, in quanto entro due mesi saranno pronte le proposte del consulente incaricato dall'Amministrazione per superare l'impasse che ha bloccato il progetto di parcheggio interrato, ed è anche possibile che prendano il via i lavori. «In questa fase transitoria è assurdo indire una gara d'appalto».

Daniela Borghi

BORDIGHERA

I timori per il St. Charles

«Temiamo che in un triennio il nostro ospedale venga riconvertito e rimangano operativi solo pochi reparti, i più scomodi». Nonostante le rassicurazioni della direzione dell'Usl, i promotori del Comitato (che comprende l'intero comprensorio intemelio) affermano che il St. Charles è lentamente depotenziato. «Nel reparto Chirurgia, che ha 36 posti letto, operano [illegible] medici e un primario, contro i 16 medici più primario di Sanremo. Mentre entro il '98 l'Ostetricia potrebbe [illegible] trasferita nell'ospedale di Sanremo come Pediatria, Geriatria dovrebbe essere destinata a Costarainera. A Bordighera si scenderebbe così sotto i 120 posti letto, soglia che permette lo smantellamento - dicono dal comitato -. C'è poi una sola sala operatoria. Se verrà smantellato l'ospedale non potremo più avere un presidio per le emergenze. Ad esempio, un infartuato riuscirà a resistere da Bordighera a Sanremo con i tempi di percorrenza stradale del nostro Ponente?». Su questa riflessione il comitato prepara un esposto alla magistratura. **[d. bo.]**

Condannato soltanto uno dei cinque imputati

Abusi edilizi a Perinaldo raffica di assoluzioni

PERINALDO. Una sola condanna e una raffica di assoluzioni al processo sugli abusi edilizi a Perinaldo. La sentenza è stata emessa dal tribunale di Sanremo, dopo una serie di udienze. Gli imputati [illegible] Mario Ferrari, 46 anni, di Dolceacqua, architetto consulente del Comune; Silvano Pisano, [illegible] 42, di Apricale, membro della [illegible] missione edilizia; Patrizia Guglielmi, di 28, vicesindaco; l'assessore Fabio Cassini, anch'egli ventottenne; e Giorgio Guglielmi, di 35, vigile urbano, tutti residenti nel piccolo centro.

I giudici hanno condannato il solo Pisano a 500 mila lire di multa e ad un anno d'interdizione dai pubblici uffici per l'omessa denuncia di una violazione edilizia. L'uomo è stato invece assolto dall'accusa di abuso d'ufficio, come richiesto dallo stesso pm Marcello Basilico. Per gli altri quattro imputati, tutti assolti, il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto complessivamente 19 mesi di reclusione.

Il caso, nato sull'onda degli accertamenti condotti dai carabinieri e dagli uomini della Forestale per l'attività edilizia legata agli Anni 90, aveva portato anche all'arresto dell'allora sindaco Francesco Guglielmi, che, in seguito, aveva patteggiato la pena davanti al giudice per le indagini preliminari. L'amministrazione comunale ha intanto incassato circa 400 milioni per i condoni edilizi, un introito sul quale lo Stato, fino al momento dell'inchiesta, non aveva fatto alcun affidamento. **[g. mi.]**

Ospedaletti e Bordighera: «Più manutenzione»

I sindaci contro l'Anas «Le strade sono a rischio»

BORDIGHERA. I sindaci di Bordighera e Ospedaletti uniti per tutelare l'Aurelia, spesso presa d'assalto da cantieri e poi lasciata in condizioni deplorevoli. Alvaro Vignali e Flavio Parrini si [illegible] rivolti all'Anas e, per conoscenza, al prefetto Emilio D'Acunto, per sollecitare l'Ente statale a dedicare maggiore attenzione alle condizioni della strada principale. «Adesso stiamo seguendo da vicino il discorso dei marciapiedi disastrati e dei lavori che stanno per [illegible] ultimati dall'Italgas. Stiamo vigilando per verificare che, una volta terminati, tutta l'area sia sistemata - dice Vignali - Abbiamo voluto far presente all'Anas che questa è una zona turistica e che deve intervenire [illegible] un certo impegno per far sì che resti tale».

Meno cauto e più esplicito Parrini, il collega di Ospedaletti che si è preso cura dell'iniziativa strettamente legata al turismo ma anche alla vivibilità dei residenti: «L'Anas deve intervenire per migliorare le condizioni della nostra strada. Il prefetto, quando ha ricevuto la nostra lettera, è intervenuto personalmente con l'ente. Un'iniziativa che non può che farci piacere. Adesso aspettiamo un interessamento concreto anche dall'Anas».

Conclude Vignali: «Ci presenteremo all'ente per richiedere un maggiore impegno. Non ce la prendiamo [illegible] i lavori, che devono essere fatti. Vogliamo soltanto che, una volta terminati, sia data una certa cura alla manutenzione». **[d. bo.]**

Musiche e cori di bimbi

Galà natalizio al Palaparco di Bordighera

BORDIGHERA. Questa sera alle 21, all'auditorium del Palazzo del Parco si svolgerà il tradizionale Galà Natalizio organizzato dall'Associazione Culturale «Il Conservatorio» [illegible] Bordighera. Si esibiranno alcuni allievi e professori della Scuola di Musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo e le ballerine della Scuola di Danza «J. De Min» di Vallecrosia. Lo spettacolo avrà quest'anno come tema «Brani famosi da opere e operette»: i balletti saranno accompagnati con musiche dal vivo, da pianoforte, tastiere elettroniche, flauto, violoncello, clarinetto e sassofono.

Verranno eseguiti Verdi, Rossini, Bizet, Mozart, Borodin, Lehar e Gherswin; si esibirà anche il coro dei bambini più piccoli della scuola. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrivano [illegible] terminali per attivare il Telesoccorso

Il Comune di Ventimiglia ha indetto una gara d'appalto per l'acquisizione di 60 terminali [illegible] Telesoccorso. Questa prima iniziativa fa parte di un progetto di sperimentaizone di servizi sociali innovativi che il Comune di Ventimiglia, quale capofila, organizza per i 17 Comuni della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Sociale n.1, da Olivetta San Michele a Bordighera. I terminali che verranno acquistati saranno suddivisi tra i vari Comuni ed assegnati al cittadino in base alle necessità: condizioni di salute, età e soprattutto agli anziani soli.

OSPEDALETTI

Il nome della città sull'aiuola in centro

Comincia a riscuotere successo l'iniziativa del Comune di Ospedaletti di realizzare la scritta con il nome della località suddivisa in lettere sistemate nelle aiuole di corso Regina Margherita, lato [illegible]. Le lettere che compongono la parola «Ospedaletti» sono state già sistemate, realizzate in legno, e saranno presto riempite di fiori. Il tutto per dare un'accoglienza particolare e fiorita, come vuole il sindaco Flavio Parrini.

VENTIMIGLIA

Accusato di furto di scarpe è condannato a [illegible] anno

Era stato accusato di furto ad un deposito di scarpe di Ventimiglia effettuato lo scorso mese, quando era stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. Gaetano Cusumano, 29 anni, residente nella città di confine, è stato condannato ieri mattina dal pretore con il rito del patteggiamento ad un anno e 2 mesi di reclusione e al pagamento di 400 mila lire di multa.

BORDIGHERA

Inaugurato [illegible] pub ci vuole la tessera-soci

E' stato inaugurato ieri sera, in piazza Eroi a Bordighera (piazza della stazione) il [illegible] locale «William's Club Privè», che sarà gestito da Roberto Croce l'ex proprietario del «Moulin Rouge» dell'Arziglia. Sarà possibile frequentare il pub solo presentando una tessera-soci.

Sanremo: stasera all'Ariston l'atteso concerto dello «chansonnier» milanese

Ecco «Il cielo» secondo Vecchioni

I brani dell'ultimo album proposti nel tempio della canzone d'autore. Inevitabile il ricordo di Amilcare Rambaldi, il grande vecchio del «Tenco». In scena con musicisti raffinati. Carrellata sui brani più noti

SANREMO. La canzone d'autore [illegible] protagonista stasera al teatro «Ariston» con il concerto che sigla il ritorno a Sanremo di un grande «chansonnier» e interprete della musica italiana, Roberto Vecchioni. Il recital in programma alle 21,15, si intitola «Il Cielo Capovolto» e prende nome dal titolo dell'ultimo album firmato dal cantuatore milanese. L'organizzazione è stata curata dalla «Internazionale Spettacoli» di Bordighera e risultano [illegible] biglietti disponibili in ogni ordine di posti.

Il nuovo spettacolo [illegible] Vecchioni ha registrato un notevole successo di critica e pubblico in tutta Italia alla luce di un allestimento che lo vede sulla scena accompagnato da un complesso musicale che comprende una sezione di archi e fiati. Insomma, sonorità raffinate e ricerca acustica, «paradisi d'ascolto» ai quali Vecchioni ha già abituato i suoi appassionati, [illegible] indubbiamente i protagonisti della serata accanto alle rime che hanno reso famoso il «poeta-cantante».

In scaletta risultano brani vecchi e nuovi in un'escalation di emozioni che comprende anche [illegible] vecchi di anni come «Luci a San Siro» e [illegible] Manchi». Questi, i prezzi dei biglietti ancora disponibili al botteghino dell'«Ariston»: 35 mila la poltronissima, [illegible] mila la poltrona e la prima fila di galleria e 25 mila per la galleria.

In occasione del recital di stasera sarà impensabile [illegible] ricordare Amilcare Rambaldi, il «vecchio-ragazzino» che aveva «inventato» dal nulla la Rassegna Tenco deceduto lo scorso novembre, con il quale Roberto Vecchioni aveva un rapporto intellettuale e di amicizia dav[illegible] unico.

Intanto, si avvicinano nuove scadenze per il teatro Ariston. Giovedì prossimo, 28 dicembre, è in programma il balletto classico con «Concerto D'Europa» e la grande Liliana Cosi. Il giorno seguente, si esibiranno gli aristi cinesi dell'«Opera [illegible] Pechino». [g. ga.]

Roberto Vecchioni a Sanremo

Sinfonica

Mini tournée con Strauss

SANREMO. L'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo ripropone da stasera il binomio valzer di Strauss-festività di fine anno, un'accoppiata vincente che vede sul podio il direttore d'orchestra fiammingo Fernand Terby impegnato a presentare brani celeberrimi come «Sangue Viennese», «Sangue dell'Imperatore» e «Il bel Danubio Blu» di Johannes Strauss jr. La tournée della sinfonica inizia stasera al teatro Cavour di Imperia e porterà l'Orchestra in diversi teatri del comprensorio. Queste le date: domani al teatro Milanollo di Savigliano, sabato 23 al Teatro del Parco di Bordighera, mercoledì 27 al teatro della Società Operaia di Ormea, giovedì 28 al teatro dell'opera del casinò di Sanremo. Il 29 l'orchestra si sposterà in Costa Azzurra, a Cannes, dove il «Concerto delle Festività» verrà proposto nel prestigioso teatro del Palais de la Croisette. L'ultima esibizione, il 30 dicembre, è in programma alle 21 al «PalAlassio Revizza» di Alassio. [g. ga.]

GALLERIE E MOSTRE

SANREMO
Parente alla Bombonnière

La galleria Bombonnière di corso Inglesi, vicino al casinò, ospita i quadri di Nino Parola. L'esposizione è curata da Giulietta Calzini. Alla galleria anche la personale di Marilisa Ceccarelli. [g. ga.]

MONACO
Fotografie all'Hotel de Paris

Isabel Munoz inaugura «Correspondance», mostra di fotografie al Salon Beaumarchais dell'Hotel de Paris. [d. bo.]

RIVA [illegible]
Espone Anna Biangetti

Le opere della pittrice Anna Biangetti sono esposte fino a domenica al palazzo comunale di Riva. Si può visitare dalle 16 alle 20. [e. f.]

CAP MARTIN
Collettiva fotografica

Vernissage alle 18,30 per la mostra «Jacques Henry Lartigues vu par le autres» allestita nel Municipio di Roquebrune Cap Martin. [g. ga.]

DIANO [illegible]
I fidanzatini di Peynet

Fino al 7 gennaio, il Palazzo del Parco di Diano Marina accoglie la mostra dedicata ai fidanzatini di Peynet. Le raffigurazioni sono esposte dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [e. f.]

[illegible]
Tele sotto i portici

Sotto i portici di Calata Cuneo [illegible] in visione i quadri di Gia[illegible] Sciandini. [illegible] prosegue fino al 31. [e. f.]

SO[illegible]
Gli allievi dell'Accademia

All'Accademia Riviera dei Fiori mostra «L'accademia e i suoi artisti» di [illegible] allievi figurativi. Orario dalle 15 alle 18, il martedì e il venerdì anche dalle 21 alle 23. [d. bo.]

SANREMO
Slot d'epoca [illegible] casinò

L'ingresso del casinò ospita una collezione di slot machines provenienti da case da gioco di tutto il mondo. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

NIZZA
Oggi jazz dal vivo

Jazz live [illegible] il quartetto Odjala al Bar des Oiseaux. Via alle 21,30. [d. bo.]

SANREMO
Cena di Natale per l'Arcigola

Convivio natalizio in trasferta per la «Condotta 200» dell'Arcigola di Sanremo. Appuntamento per le 20 al ristorante «Lanterna Blu» di Porto. [g. ga.]

[illegible]
Live-stage al Tnt

E' una jam session innovativa quella proposta stasera dal circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. Dalle 18,30 è possibile cimentarsi con basso, chitarra e batteria. [g. ga.]

DIANO MARINA
Music bar al Dedian

Il Dedian di Diano Marina si trasforma in music bar. Nella sala sono proposti giochi, animazione e brani tutti da ballare. [e. f.]

IMPERIA
Animazione al Quartiere

Il Quartiere Latino di via Littardi presenta una serata dal titolo «Provate a immaginare che...». Il dj Marco Ferri proporrà musica commerciale e l'animazione sarà assicurata da un gruppo di affascinanti ragazze immagine. [e. f.]

IMPERIA
Video [illegible] Clagiò

[illegible] pub Clagiò di vico del Collegio, a Oneglia, sono proiettati viedo musicali. Nella sala ci si può anche divertire con il karaoke. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Musica al Tatanka Club

Il «Tatanka Club» di via Lungo[illegible] ad Arma presenta una serata di musica funky alternata ai successi del momento. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

[illegible]
Concerto del Coro

Alle 21 il coro Troubar Clair si esibisce alla Chiesa Santi Angeli Custodi [illegible] Grimaldi Superiore. [d. bo.]

[illegible]
Gala natalizio al Palaparco

«Brani famosi da opere e operette» è il tema del Gala Natalizio a cura della scuola di musica Pergolesi e della scuola di danza De Min. Si tiene alle 21, al Palazzo [illegible] Parco. [d. bo.]

La stagione teatrale del Politeama: tanti i nomi illustri

Paolo Rossi «star» del Dianese con Ferrari e Sergio Fantoni

[illegible] MARINA. C'è Paolo Rossi (a febbraio, ma la data precisa è ancora da definire, perchè i suoi impegni sono molteolici), ma oltre a questo irresistibile folletto della scena, beniamino dei giovani e non soltanto di loro, arriveranno anche attori di solida professionalità teatrale, da Paolo Ferrari ad Anna Mazzamauro, da Sergio Fantoni a Giancarlo Zanetti, [illegible] un paio di emergenti, come Stefano Masciarelli e Daniela D'Angelo. E' una stagione di grosso calibro, quella allestita per il '96 dal Politeama Dianese, a conferma di [illegible] crescita più che lusinghiera.

«Abbiamo privilegiato il settore brillante, ma non c'è soltanto quello», precisano Antonio Languasco e Gianni Orsi di Dianorama, che hanno varato il cartellone [illegible] la collaborazione dell'Associazione Liguria teatro, e il contributo del Comune e della Provincia (assessorati Cultura e Turismo). Cinque gli spettacoli proposti, meno che in passato, ma più «corposi», in un [illegible] di tempo che spazia in poco più di due mesi, tra gennaio e marzo. E il menu avrebbe potuto essere anche più ricco: «Abbiamo corteggiato a lungo Michele Placido con il [illegible] splendido "Uno sguardo dal ponte". Ma per questioni di date [illegible] è stato possibile averlo».

Il programma si aprirà il 15 gennaio con «Corpse! (commedia con cadaveri), un giallo comico di Gerard Moon, ambientato nel 1936 a Londra: ne sono protagonisti Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti, la regia è di Augusto Zucchi. Il 23, arriva «La parigina», la «piece» di Henry Becque che aveva debuttato felicemente l'estate scorsa alla versiliana con la lodata interpretazione [illegible] una spumeggiante Anna Mazzamauro, la signorina Silvani corteggiata da Fantozzi. Con lei, Saverio Vallone, il figlio di Raf. Quindi (fuori abbonamento, però) sarà il turno di Paolo Rossi, con il suo ultimo recital.

Il 4 marzo, ecco Stefano Masciarelli, che ha «tradito» la televisione per il teatro: in compagnia di Daniela D'Angelo, altra figlia d'arte, propone «c'è modo e modo», in cui, assicura, «giocheremo insieme, rideremo, ci lasceremo andare per un'ora e mezza... naturalmente, a modo mio». Conclusione di lusso, il 17 marzo, con «Il lungo pranzo di Natale» di Thornton Wilder, un dramma coprodotto dal Teatro di Parma e al centro del quale si staglia l'eccellente Sergio Fantoni. E' possibile abbonarsi a quattro serate: i prezzi, da [illegible] mila lire (primi posti) a 48 mila (ridotto galleria). I biglietti singoli, da 30 a 25 mila.

Stefano Delfino

Nella prossima stagione teatrale [illegible] Dianese [illegible] gennaio anche il recital di Paolo Rossi. Altri protagonisti Paolo Ferrari Sergio Fantoni e la Mazzamauro

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible] — Tel. 61.976 — Or.: 21,15 — Lire 15.000/rid. 10.000
Concerto Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fan[illegible]co**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — rid. anziani [illegible]
Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, [illegible] pignolo [illegible] dante e la sua vittima N. V. 1h 42 **Commedia**

Imperia — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/7000 — rid. anziani 5000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese [illegible] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Inizio 15; ult. [illegible] — Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 6000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: [illegible] dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20/22,30 — L. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston — Or.: 21,15 — Lire 37.[illegible].000/28.000
Concerto Roberto Vecchioni

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. [illegible]
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. [illegible], V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42 **Commedia**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 7000
Mai [illegible] uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14, 1h 30' **Thriller**

Ariston [illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 508.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 7000
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507 070 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. [illegible]
La lettera scarlatta

Sanremese — Inizio 15,30, ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 7000
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa [illegible]) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40 **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. [illegible]/rid. [illegible]
Film viet. ai minori 18 anni

VALLECROSIA

[illegible] Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63 Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 — L. 10.000/8000/6000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible] Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz — Tel. 540.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Viaggi [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti [illegible] in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.603. Ore 21 — L. 4600 — fest. anche 16,30/18,30
Amiche
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. [illegible]) — Tre giovanissime al collegio di Dublino alla fine degli Anni 50. I primi amori, gli [illegible] i tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: [illegible].30/22.30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,[illegible] — Lire 8000/5000
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile - *Teatro [illegible] Corte:* Ma non è una cosa seria di Luigi Pirandello. Or. 20,30. Lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: La Compagnia Baistrocchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Or.: 21. Lire 40/30.000

Teatro della Tosse - Sala Aldo [illegible]: Vodà Labiché. Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Or.: 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore

Teatro della Tosse - Sala Campana: Da mercoledì Murmuri ed echi. Or.: 20,45. Lire 24.000

Teatro della Tosse - Agorà: Agoramana-Siamo un popolo di poeti. Or.: 22,15. Lire 18.000/15.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Lo sguardo di Ulisse
Corallo 2: Una donna francese
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Missione senza nome
Palazzo: Smoke
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioneo, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: L'uomo delle stelle
Carignano: Film in lingua inglese. Die Hard With a Vengeance
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Ascensore per il patibolo
Chaplin: Nightmare before Christmas
Nickelodeon: Terra e libertà
Cineforum: Sostiene Pereira

PEGLI

Eden - Peglicinema: chiuso per lutto

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

NERVI

S. Siro: Die hard. Duri a morire

VOLTRI

Ambrosiano: I ponti di Madison County

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Marianna**
11,30 **Principesse delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello Road**
[illegible] **Circuito Junior Tv**
18 — **Primo mercato**, conducono Tracy Blackman e Alberto Costanzo
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
22,30 **Programmi non stop**

Telestar

15,30 **Trauma Center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente [illegible] noi**
17,15 *Nel corso:* **S.o.s. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione speciale**
18,35 **Una famiglia americana**, serial tv
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg 8**, telegiornale
[illegible] **L'inverno [illegible] scontento**, film
22,35 **Programmi [illegible] stop**

Telenord

8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Ai confini della città**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Tn 4**, rassegna stampa
11,20 **Lo [illegible] Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Tn 4**, telegiornale
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggi fra la gente
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i g[illegible]**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa dei fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, film
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**
23,15 **Lo sport**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, tf.
12,45 **[illegible] stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Tele[illegible]**
[illegible] — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **In due si litiga meglio**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'inform.
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,20 **Galactica**, telefilm
0,30 **[illegible] privati**, varietà
1,30 **Programmi non stop**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 Il meglio di **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Bella Italia amate sponde**
18,30 **Funari live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermix
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Momento magico**, [illegible]
17,30 **Cartoni [illegible]**
19 — **[illegible]dea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **La [illegible] della [illegible]**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appunt. con Petrone**
23,45 **Tg [illegible]**, telegiornale
0,15 **Programmi [illegible] stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk [illegible]
22,30 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere della strada**, tf
19,45 **Liguria news**, sport
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Le Meridiane**, rubrica d'arte
23,30 **Programmazione notturna**

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Passerella in tv**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Cara Franca... ti scrivo**, rubrica
13,30 **Il sipariatto**, rubrica
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,15 **Bell'Italia, amate sponde**, doc.
18,30 **[illegible] live**, talk show
19,30 **Tg notizie**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Telegenova non stop**

Retemia

9,30 **[illegible] mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
[illegible] — **Pronto... via!**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima [illegible]
21,15 **Special Price show**
[illegible] — **Primo piano**
23,15 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 — **Programmi [illegible]**
15 — **Di tasca [illegible]**
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,15 *Nel corso:* **Tga/Meteo**
20,50 **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

AUGURI A TAVOLA

Netto 3-0 sul «neutro» di Carcare: via libera per la finale

La Sanremese vince a Cairo e ipoteca la «Coppa Italia»

CARCARE. La Sanremese di Cichero ottiene il «pass» per la finale [illegible] Coppa Italia regionale. I biancazzurri hanno liquidato sul neutro di Carcare, per impraticabilità del Vesima, la Cairese per 3-0. La Sanremese si è presentata al «Corrent» priva del portiere Siracusa, del libero Trasatti, del centrocampista Riolfo, tenuti fuori da Cichero, che non era però presente in quanto influenzato. E' andato in panchina Moroni, tecnico delle giovanili. La Cairese dal [illegible] suo ha schierato anch'essa [illegible] formazione molto giovane che comunque [illegible] tenuto testa alla battistrada del torneo di Eccellenza. Anzi, [illegible] stati proprio i gialloblù della Val Bormida [illegible] dare, all'inizio, seri problemi alla difesa ospite, che ha avuto nel portiere Biffi una sicurezza. La prima grossa occasione l'ha avuto Cristino al 26', ma il suo tiro [illegible] stato parato da [illegible]. Le due compagini hanno giocato con grande determinazione, anche se [illegible] volte qualcuno ha esagerato in «sceneggiate». Ma [illegible] stato bravo l'arbitro Iannello di Genova, assieme ai suoi collaboratori Bo [illegible] Costa, [illegible] non farsi sfuggire la partita [illegible] mano, fischiando [illegible] [illegible] precisa.

La Sanremese si è fatta vedere al 30' [illegible] una conclusione di Agnelli salvata sulla linea di porta da Pacifico, mentre nel finale del primo tempo Binello [illegible] [illegible]tò si piedi [illegible] palla per portare [illegible] vantaggio i suoi, ma ha fallito la conclusione.

La Cairese nella prima parte della gara [illegible] sprecato forse più energie degli avversari. E così nella ripresa la Sanremese è salita in cattedra e al 62' è passata in vantaggio con Calabria, partito bene in mezzo a due uomini e sul filo del fuorigioco. [illegible] raddoppio al 71' è stato ancora [illegible] opera dell'attaccante biancazzurro che ha sfruttato [illegible] errore difensivo di Cappanera.

La Cairese a questo punto è parsa in ginocchio [illegible] all'80' Prestia, che aveva preso il posto di Calabria, ha concesso un ghiotto pallone ad Agnelli: facile deporlo in fondo alla rete. La Cairese sul finale ha avuto l'occasione per mettere a segno almeno il gol della bandiera. L'arbitro Iannello ha concesso un rigore ai valbormidesi che, però, il giovane Baccino si è fatto neutralizzare da Biffi.

Cairese: Salamini; Magliano, Pietrolungo (78' Rizzo); Cappanera, Pacifico, Rolando; Caruso, Ghiso, Binello, Cristino (73' Blangero), Baccino. **Sanremese:** Biffi; Bertoni, Moroni; Mesiano, Baldisserri, Lerda; Casasola (46' Caruso), Piccareta, Agnelli, De Vincetiis (82' Martini), Calabria (72' Prestia). **Arbitro:** Iannello. **Reti:** 62' e 71' Calabria; 80' Agnelli.

Roberto Pizzorno

Cappanera, difensore della Cairese

Nel basket

Oggi di scena la C1 maschile

Fermi tutti i campionati di basket (ripresa a gennaio), meno che [illegible]: la C1 maschile, che [illegible] disputerà regolarmente la tredicesima di andata. Tor[illegible] non lunghissimo, [illegible] la Fip ha preferito accelerare al massimo l'attività, per permettere a fine stagione di disputare in tutta calma eventuali spareggi.

Ecco quindi che l'Autorighi Chiavari (punti 8) del coach Vittorio Vaccaro stasera al Palazzetto di Sampierdicanne (inizio ore 21,15) sosterrà un match molto importante in chiave salvezza contro il Pontedera (6).

«Una partita assolutamente da vincere, per trascorrere in tranquillità la sosta natalizia. Il Pontedera, in classifica, è subito alle nostre spalle: ovviamente è vietato subire l' aggancio. Con due retrocessioni, e considerando l'Arezzo abbastanza staccato in coda, diventa determinante vincere le partite casalinghe: figurarsi uno spareggio [illegible] quello contro i toscani». Il coach [illegible] la carica, i ragazzi [illegible] chiamati ad [illegible] pronta risposta sul parquet; per poi festeggiare domani sera, nella ce[illegible] societaria di Natale, i 10 punti in classifica, ed una posizione più che tranquilla per una debuttante.

Molto più impegnativo il test che attende la Tarros La Spezia, penultima con solo 4 punti, in trasferta alle 21 sul parquet del Carrara (14). Il programma della serata, oltre ai due impegni delle liguri, prevede Livorno (12)-Camaiore (10), Cecina (12)-Arezzo (0), Prato (14)-Massa e Cozzile (20), Montevarchi (18)-Certaldo (12), Colle Val d'Elsa (12)-San Vincenzo (14) e turno di riposo per il Siena (12). [g. s.]

Grandi squadre al «quadrangolare» femminile

Volley, Trofeo di Natale oggi e domani a Rapallo

RAPALLO. [illegible] Latte Tigullio Rapallo non [illegible] accontenta di primeggiare nelle graduatorie del volley ligure [illegible] la squadra meglio piazzata nel campionato [illegible] più alto rango) vuole la palma di miglior società organizzatrice. E per ottenerla ha allestito una prima edizione del «Trofeo di Natale» davvero [illegible] i controfiocchi.

Oggi e domani alla «Casa [illegible]ella Gioventù» di Rapallo [illegible] disputerà un quadrangolare [illegible] volley femminile con la partecipazione, oltre che della squadra [illegible] casa, della Cemar Spezzano Modena (serie A2), Despar Sirio Perugia (A2) [illegible] Magica Reggio Emilia (A1).

Il programma prevede per oggi le d[illegible] eliminatorie: alle 17,30 Latte Tigullio Rapallo-Spezzano Modena; alle 21 Magica Reggio Emilia-Sirio Perugia.

Domani alle 17 la finale per il terzo posto tra le due sconfitte della prima giornata, alle [illegible] la finalissima tra le due vincitrici della prima giornata.

La qualità delle contendenti è altissima: oltre al Rapallo in [illegible] per la promozione nel suo girone di B1, c'è [illegible] squadra della massima [illegible] femminile, il Reggio Emilia allenato da Guerra, attualmente a centro classifica.

[illegible] Reggio Emilia può contare [illegible] grandi nomi come la palleggiatrice Costoli, la Betcheva e l'astro nascente Piccinini, un fenomeno di soli 17 anni.

Nel Sirio Perugia c'è la palleggiatrice italo-argentina Mariela Codaro, che la stagione scorsa fece mirabilie [illegible] la divisa del Rapallo.

Nello Spezzano Modena brillano i talenti delle straniere Sidorenko e Werlich. [d. s.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 21 Dicembre 1995 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

MESSAGGIO

Gli auguri del Vescovo ai savonesi per Natale

LA festa del Natale riporta ai nostri occhi l'immagine di Gesù Bambino. E' un'immagine che esprime la verità del Natale, perché ricorda appunto la nascita terrena del Figlio di Dio che si fa uomo nel grembo della Vergine Maria.

Egli inizia la sua esistenza nel nostro mondo come la inizia ciascuno di noi: piccolo, bisognoso di tutto, circondato dall'affetto e dalla gioia di chi lo ha atteso per tanto tempo con amorevole trepidazione.

Davanti al Bambino di Betlemme, la cui immagine si ritrova nei presepi delle nostre case, il nostro primo atteggiamento è di riconoscerlo per quello che è: il Figlio di Dio, il nostro salvatore.

Ci può stupire il fatto che egli si presenti non con i titoli del potere, dell'autorità, dell'alta cultura. E verrebbe da chiederci: ma che salvezza possiamo aspettarci da costui? In che cosa ci può servire?

Certamente possiamo aspettarci che Egli ci ami. E c'è qualcosa di più urgente o di più decisivo che l'essere amati? Che sapere di contare nella considerazione di qualcuno? In questo caso, di Dio stesso?

Il Natale consente ad ogni uomo di sentirsi importante: è lo è effettivamente per Dio, se Egli viene a condividere la nostra condizione umana, senza alcun privilegio di sorta, se non quello di essere senza peccato. Abbiamo ben ragione di essere contenti.

Ma davanti al Bambino Gesù avvertiamo anche un richiamo: quello di recuperare la semplicità e la delicatezza dei bambini.

Nel messaggio per la prossima «Giornata della Pace» Giovanni Paolo II scrive: «Gli adulti devono imparare dai bambini le vie di Dio».

Si, perché noi adulti crediamo spesso ai calcoli egoistici ed astuti, teniamo volutamente un linguaggio ambiguo per confondere i più semplici, facciamo sfoggio dei nostri meriti o mostriamo il nostro potere per ottenere vantaggi che non sono sempre leciti. Il Natale ci grida, senza mezzi termini, la necessità di cambiare stile.

Gesù lo fa oggi presentandosi nei panni di un bambino, come lo ha fatto negli anni della sua predicazione in Palestina, ammonendo i discepoli, tentati di grandezza, a diventare come bambini, se avevano intenzione di stare con Lui.

Infine davanti a Gesù Bambino raccogliamo un messaggio: quello di amare e rispettare i bambini.

Il vescovo mons. Dante Lafranconi

Nella nostra società si evidenzia una drammatica ambivalenza perché a volte considera il bambino un idolo e a volte un rifiuto. Un idolo: da accontentare in tutto, da addobbare con abiti firmati, da lusingare con prospettive di campione.

Per il suo bene o per il nostro compiacimento? Un rifiuto: e non penso solo ai cassonetti della spazzatura dove a volte vengono gettati i neonati non voluti, ma penso a quegli omicidi in guanti gialli che sono gli aborti, penso allo sfruttamento dei bambini avviati alla prostituzione, venduti come macchine da lavoro, mandati in avanguardia per la ripulitura dei campi minati, a volte disonorati entro le stesse pareti domestiche.

In tutti e due i casi il bambino-persona lascia il posto al bambino-oggetto. E una società che non sa riconoscere la dignità del bambino non potrà mai aspirare alla pace e ad una costruttiva convivenza.

Nonostante ciò, il Natale continua ad essere motivo di speranza. La nascita in terra del Figlio di Dio ci assicura che «anche là dove le difficoltà fossero tali da scoraggiare e la forza del male così prepotente da sgomentare, la persona che sa ritrovare la semplicità del bambino può riprendere a sperare».

Il Natale ci insegni a ritrovare questa semplicità. E' il mio augurio e la mia preghiera.

Dante Lafranconi
Vescovo di Savona-Noli

Intervento del presidente Giuseppe Sciutto ai lavori del Propeller Club

«Il 1996 decisivo per il porto»

Molti i nodi da sciogliere per i bacini di Savona e Vado. In primo luogo l'Aurelia bis e l'esodo del personale in esubero. La privatizzazione del lavoro in banchina e la tutela dei «camalli»

SAVONA. Per il porto si chiude un anno caratterizzato da ombre e luci. I traffici tengono, ma le prospettive appaiono incerte. La situazione, se non altro dal punto di vista di una maggiore chiarezza, si è evoluta positivamente in queste ultime settimane con la nomina del primo presidente dell'Autorità portuale. Un fatto che dovrebbe porre il definitivo sigillo all'esplosione di polemiche e contrasti sicuramente assai poco positivi per le sorti dello scalo.

Il 1996 sarà un anno forse decisivo per lo scalo, sia per le prospettive che si aprono e sia per i problemi ancora sul tappeto. L'altra sera alla riunione del Propeller Club, l'organismo culturale che raccoglie gran parte degli operatori portuali savonesi, il neo presidente dell'Autorità portuale, Giuseppe Sciutto, ha ricordato i tanti nodi che restano da sciogliere: la riorganizzazione della stessa Autorità portuale ai differenti livelli (definizione di una strategia complessiva di rilancio della portualità, attribuzione alle società terminalistiche di banchine e aree, salvaguardia di quel concetto di specializzazione e di produttività che sono stati sempre fattori determinanti dello scalo savonese), infine ha tracciato un rapido excursus su alcuni problemi particolari.

«Dovremo affrontare - ha detto Sciutto - la situazione dei collegamenti viari per i bacini di Savona e Vado, insistere sulla necessità dell'Aurelia bis e poi premere sul governo perché intervenga positivamente sul problema dell'esodo dei dipendenti in esubero dell'ex Ente autonomo del porto. Sono al lavoro da pochi giorni, non ho ancora potuto affrontare tutte le questioni sul tappeto, ma assicuro che con la collaborazione di tutti farò in modo che trovino l'ottimale forma di risoluzione».

Superati non pochi ostacoli, il porto savonese sta per affrontare l'impatto con la privatizzazione e si dovrà fare in modo che tra la mano d'opera tradizionale (la Compagnia dei lavoratori portuali «Rebagliati») e quello che sta per arrivare in banchina non si registrino dannosi contrasti. Tra l'altro sarebbe negativo non tener conto della professionalità che in tanti anni di lavoro i «camalli» hanno acquisito.

Ivo Pastorino

Il porto di Savona spera nel 1996

UN ESPOSTO

«Siluro» di An per Sciutto

Il consigliere regionale di An, Renato Scosceria, ha preannunciato un esposto alla procura della Repubblica contro il presidente della Port Authority, Giuseppe Sciutto. Secondo l'avvocato di An il responsabile dello scalo savonese sarebbe incompatibile rispetto alla carica che gli è stata assegnata dal ministero: «La moglie del presidente della Port Authority dirige il Consiglio di amministrazione di un'impresa che lavora in campo marittimo». Le argomentazioni di Scosceria sono state discusse e respinte dal Consiglio regionale. L'avvocato di An, non ottenendo risultato sul piano politico, ha deciso di trasmettere la documentazione alla magistratura: «Visto che politicamente il caso non viene ritenuto rilevante, ho deciso di presentare un esposto alla procura della Repubblica affinché venga valutata la compatibilità del presidente della Port Authority con gli interessi economici dei suoi familiari». [e. b.]

L'indagine riguarda la cessione delle aree ex Monteponi di Vado

Inchiesta sull'«Italiana Coke» sentito un manager milanese

SAVONA. Procede a pieno ritmo l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sulla cessione delle aree ex Monteponi di Vado Ligure alla Italiana Coke.

Ieri mattina, il magistrato ha sentito per oltre quattro ore Ezio Castagna, di Milano, ex direttore generale dell'Italcoke, che nelle scorse settimane ha ricevuto un'informazione di garanzia insieme ad altre sette persone, ed è difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli. L'interrogatorio ha fatto seguito a quello di Mario Pollini, rappresentante legale della «Ditra», comparso davanti al magistrato qualche giorno fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri).

Lo stretto riserbo mantenuto dal magistrato impedisce di conoscere il contenuto dei due interrogatori. Si sa che il procuratore ha puntato l'attenzione da una parte alle vicende riguardanti i passaggi di proprietà delle aree ex Monteponi di Vado Ligure (si estendono su una superficie di 60 mila metri quadrati) e dall'altra allo smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività degli impianti. In quest'ultimo caso l'interesse del magistrato sarebbe rivolto soprattutto a presunte violazioni fiscali.

Nuovi interrogatori sono previsti nei prossimi giorni. Intanto la squadra di polizia giudiziaria della procura sta ultimando l'esame dei documenti che erano stati sequestrati nel corso del blitz di due settimane or sono. [c. v.]

VIA PALEOCAPA

Caccia ai ladri in centro

Caccia ai ladri, ieri sera, in città: un uomo e una donna, di circa quarant'anni, che hanno svaligiato un appartamento di via Paleocapa. I due sono stati messi in fuga dalla proprietaria che li ha sorpresi nell'alloggio quando è rincasata. L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato oltre alle pattuglie della volante anche quelle dei carabinieri. I malviventi sono, però, riusciti a fare perdere le tracce. Alla Conca Verde, invece, i vigili urbani hanno ritrovato una Fiat Uno rubata qualche settimana fa a Carmagnola. Secondo la polizia municipale, i «soliti ignoti» avevano abbandonato la macchina (a cui avevano già tolto le targhe) con l'intenzione di tornare in un secondo momento e portarla via. L'auto, una volta «riciclata» attraverso la falsificazione dei documenti di circolazione, era con tutta probabilità destinata al mercato estero. Le indagini non sono ancora concluse. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE
NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTO MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani**: Situazione senza variazioni, ma dalla serata graduale aumento della nuvolosità

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 14 °C, umid. rel. 60%, vento Nord Ovest 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min [illegible]
Savona	max 14	min 8
Imperia	max 15	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min 8. temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. **La Luna** si leva alle 6,51 e cala alle 16,41 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Unione industriali

Ora gli studenti «giocano» a fare gli imprenditori

SAVONA. Vertice in Provincia per decidere lo sviluppo degli insediamenti produttivi nel comprensorio savonese. Ieri si è svolta una riunione cui hanno preso parte rappresentanti della Provincia e dei Comuni, dell'Unione industriali e del sindacato. Nell'incontro si è parlato della riconversione delle aree industriali in crisi ma anche di insediamenti turistici. Le proposte verranno discusse con i Comuni a gennaio. Intanto l'Unione dei giovani industriali di Savona ha lanciato un concorso nelle scuole. Gli studenti dovranno misurarsi con un videogioco, «Managers», che trae spunto dal mondo imprenditoriale. All'iniziativa prenderanno parte gli studenti dell'Itis «Patetta», il «Galilei» di Albenga, l'Itis «Ferraris» di Cairo e Savona, lo Scientifico «Issel» di Finale, l'Itc «Boselli», l'Ipsia «Da Vinci», lo Scientifico «Bruno» di Albenga, l'istituto commerciale di Loano. In ogni scuola verranno effettuate selezioni. A marzo si svolgeranno gli incontri provinciali. [e. b.]

Il Comune si prepara a mettere ordine nel settore dell'edilizia sportiva

Scoppia il giallo della piscina

I revisori dei conti bocciano la nuova concessione alla Rari Nantes. Ma l'assessore Frugoni vuole premiare il valore sportivo della società, che intende contribuire con un miliardo alla copertura

SAVONA. Battaglia in Comune per la gestione delle piscine. I revisori dei conti hanno bocciato la delibera con cui la giunta Gervasio aveva deciso [illegible] affidare nuovamente alla Rari Nantes la gestione degli impianti. La pratica verrà esaminata domani dal Consiglio comunale, ma il parere dei revisori [illegible] ha scatenato le polemiche sia dell'opposizione, [illegible] della maggioranza.

Il verdetto del Collegio dei revisori dei conti ha messo in allarme l'amministrazione di Palazzo Sisto. Il rinnovo della convenzione [illegible] la Rari Nantes veniva già considerata una pratica particolarmente delicata e [illegible] parere negativo dei revisori complica la situazione. L'assessore allo Sport, Antonella Frugoni, intende affidare nuovamente alla Rari Nantes la gestione delle piscine, senza effettuare una gara d'appalto come è previsto per tutti gli altri impianti sportivi. Questa scelta è stata motivata sia dall'esigenza di premiare il valore sportivo della Rari Nantes, sia da valutazioni economiche. La Rari ha infatti inviato una lettera al sindaco con cui si impegna [illegible] versare un miliardo per contribuire alle spese per la copertura della piscina. L'intervento costerà complessivamente [illegible] miliardi. Il Collegio dei revisori, formato da Cesare Magnano, Paolo Baldizzone e Alberto Caroggio, ha bocciato la decisione della giunta: «Non è accettabile che l'Amministrazione mantenga questa convenzione. E' necessario mettere ordine in tutto il settore degli impianti sportivi».

Immediate le reazioni dei consiglieri. Il commercialista di Forza Italia, Antonio D'Ambrosio, avanza perplessità sulla pratica: «Se i revisori dei conti hanno espresso parere negativo esistono certamente motivazioni fondate. Credo che si debba tenere conto del parere e riesaminare l'intera vicenda». Il progressista Giancarlo Ferraro mette addirittura in dubbio [illegible] progetto di copertura della piscina: «Sprecare tre miliardi in corso Colombo sarebbe un errore. Molto meglio costruire un impianto polivalente a Legino».

Domani la pratica verrà esaminata dal Consiglio che dovrà esprimere un parere anche sul regolamento per la gestione degli impianti sportivi. La giunta intende infatti riordinare un settore che sinora alle casse comunali ha reso pochissimo. Molti impianti, tenendo conto delle ridotte dimensioni, verranno affidati ai privati: campi da calcio di Cadibona, Montemoro, La Rosca, via Tissoni, piazzale Moroni. Per i campi di Santuario, Legino, via Trincee e Zinola il Comune effettuerà una trattativa privata, prevedendo contributi in favore dei gestori che dovranno invece pagare a proprie spese le utenze. [e. b.]

L'assessore Antonella Frugoni

[illegible] SPORTIVI COMUNALI

	ENTRATE (1994)	SPESE (1994)
CAMPO SANTUARIO	17.864.000	2.165.000
CAMPO 167 LEGINO	19.278.000	2.113.000
CAMPO LAVAGNOLA	19.278.000	2.467.000
CAMPO CADIBONA	16.707.000	2.398.000
CAMPO VIA TRINCEE	3.855.000	1.900.000
CAMPO MONTEMORO	3.084.000	—
CAMPO PIAZZALE MORONI	3.213.000	238.000
CAMPO VIA TISSONI	—	238.000
BOCCIODROMO MONGRIFONE	—	238.000

Uscirà per il Centenario della nascita del Presidente

Tutta la vita di Pertini raccontata in un libro

SAVONA. Una strada, [illegible] piazza, un edificio pubblico da dedicare alla memoria di Sandro Pertini. Da qualche tempo, in vista del centenario della nascita del Presidente (il 27 settembre 1996), Savona avverte la necessità di non lasciare passare l'avvenimento sotto silenzio. Qualcosa sicuramente sarà messo in cantiere.

Tra le iniziative allo studio ora figura anche un libro su Pertini. La proposta è dell'editore savonese Marco Sabatelli, che l'ha avanzata in questi giorni, [illegible] anche dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano e della Società [illegible] di Storia Patria, al Comune, alla Provincia [illegible] alla Regione.

«L'opera, per la quale è già stato richiesto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica [illegible] della Presidenza della Camera dei deputati - spiega l'editore Marco Sabatelli - si propone di mettere a fuoco con una serie di saggi affidati a insigni studiosi e basati su fonti archivistiche in gran parte inedite, quello che fu la matrice della formazione culturale e politica [illegible] Sandro Pertini, indicandone le premesse nei fermenti che alimentarono il dibattito sociale sviluppatosi in Liguria nella seconda metà del secolo scorso».

La presentazione del volume, che sarà arricchito anche da molte fotografie a colori, dovrebbe segnare [illegible] momento di corale partecipazione da parte di tutti, privati cittadini, associazioni culturali ed amministrazioni pubbliche savonesi e liguri, impegnate a sostenere questa iniziativa editoriale in memoria del «presidente più amato dagli italiani di tutte le età».

[illegible] titolo, ancora provvisorio, del libro, che sarà affidato alle cure di Emilio Costa [illegible] Giulio Fiaschini, è «Mondo operaio e politica nell'Ottocento ligure. Studi in memoria [illegible] Sandro Pertini». [i. p.]

Il presidente Sandro Pertini

NOTIZIE FLASH

CIMA MONTA'

Una discarica comunale per i rifiuti speciali

Una discarica per i rifiuti inerti [illegible] Savona. Il progetto è stato presentato dall'Amnu, per stroncare [illegible] fenomeno delle discariche abusive. La discarica, in cui potranno essere stoccati i rifiuti che [illegible] sono tossico-nocivi, dovrebbe essere realizzata a Cima Montà. [e. b.]

AUTOSTRADA

Camion si rovescia a Zinola La carreggiata chiusa 2 ore

Autostrada bloccata, ieri, per oltre due ore alla barriera di Zinola a causa di un camion che trasportava tegole finito di traverso sulla carreggiata. Il conducente è rimasto illeso. Un'auto ha, invece, preso fuoco in via De Stefanis. [c. v.]

[illegible]

Blitz nelle aziende dolciarie Tre denunce alla procura

I Nas nelle industrie dolciarie savonesi. Nelle scorse settimane hanno controllato quattro ditte, tre delle quali non sono risultate [illegible] regola per infrazioni amministrative. Solo in un caso le condizioni igieniche erano insufficienti. [c. v.]

[illegible] L.

Esercitazione antincendio al pontile San Raffaele

Esercitazione antincendio ieri mattina nella rada di Vado Ligure, al pontile San Raffaele. Hanno preso parte le motovedette della Capitaneria [illegible] i vigili del fuoco. [r. p.]

VIA ALLA ROCCA

[illegible]id vandalico nei giardini Danneggiate le panchine

Raid teppistico nei giardini di via alla Rocca. Hanno danneggiato panchine, giochi per i bambini [illegible] la fontana. In [illegible] Colombo sono state tagliate le gomme [illegible] una Panda. Sono in corso indagini della polizia. [r. p.]

[illegible]

Investite da un'auto pirata in via Camminata Inferiore

Angela e Giuseppina Bruzzone, cugine genovesi di 50 e 48 anni, sono state investite da un'auto pirata in via Camminata Inferiore. Le donne sono state ricoverate al San Paolo con prognosi di 30 e 18 giorni. [a. z.]

[illegible]

Donna cade dalle scale Ricoverata al S. Paolo

Cade dalle scale nella sua abitazione [illegible] ricoverata al San Paolo per un trauma cranico. E' successo a Maristella Lupi, 48 anni, abitante in via Livio Canale 10/7. La donna è in osservazione. [a. z.]

La Corte d'Appello inasprisce la pena inflitta in primo grado

Savona, tre anni di carcere al maniaco dell'Oltreletimbro

SAVONA. Tre anni di reclusione e un milione di multa. E' la pena che la corte d'Appello di Genova ha inflitto, ieri mattina, ad Angelo Ledda, 27 anni, il presunto maniaco dell'Oltreletimbro, accusato di aver molestato due donne nella [illegible] di corso Ricci. In primo grado, il giovane che [illegible] è sempre proclamato innocente, era stato condannato dal tribunale di Savona a due anni e mezzo di carcere.

La vicenda risale al '93. Ad accusare Angelo Ledda erano due donne: una studentessa di 19 anni, Stefania, e una casalinga di 46, Angela, prese di mira dal presunto maniaco a distanza di pochi giorni l'una dall'altra. La ragazza non ha ancora dimenticato «la maledetta sera» del primo aprile '93 quando mentre rincasava, si trovò un coltello puntato al collo.

L'episodio avvenne nel portone. La giovane fu spinta ver[illegible] l'ascensore dove avvenne il tentativo di violenza carnale. Le grida della studentessa spaventarono il maniaco che fuggì per il timore che potesse arrivare qualcuno. Da qui le accuse di tentata violenza carnale e atti di libidine.

Nell'agosto dello scorso anno Emy Roseo e Carlo Coniglio, i legali del presunto maniaco, erano riusciti ad ottenere la rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale davanti alla corte d'appello: sembrava una svolta nel processo. Ma in aula le vittime dell'aggressione hanno ribadito le accuse. I due av[illegible]ati hanno preannunciato ricorso in Cassazione: «Le testimoni - dice Emy Roseo - si [illegible] contraddette. Sono sempre convinta che Angelo è vittima di un errore di persona». [c. v.]

SAN PAOLO

Camere a pagamento

Camere a pagamento e un mega ambulatorio al San Paolo. Questi i progetti di Cuneo per accentuare l'autonomia gestionale dell'ospedale di Savona. Con la nomina di Giovan Battista Ghiglinzza e Franco Carega alla guida del San Paolo, il manager ha annunciato l'avvio del decentramento del sistema sanitario savonese. In particolare il San Paolo dovrà acquisire entrate proprie, diventando un polo di attrazione per gli assistiti dell'Usl. Nei primi mesi del 1996 verranno aperte una ventina di camere a pagamento con cui l'ospedale dovrebbe soddisfare i pazienti più esigenti. Al San Paolo verrà inoltre potenziato l'ambulatorio in modo da incrementare visite specialistiche ed accertamenti diagnostici. I piani dell'Usl prevedono anche il potenziamento del day hospital, consentendo ai pazienti di effettuare [illegible] un solo giorno un chek up completo ma anche piccoli interventi chirurgici. [e. b.]

La lotta degli studenti

Fiaccole in centro e 4 ore di sit-in in piazza Sisto

SAVONA. Dopo rinvii, spostamenti dell'ultimo minuto «finalmente» stasera ci [illegible] la fiaccolata degli studenti, preceduta da un sit-in in piazza Sisto IV a partire dalle 16,30. Dopo, alle 20,30, la città sarà percorsa dal corteo illuminato dalle fiaccole. Spiega, in un comunicato, l'Unione studentesca: «Nella fiaccolata, in cui tutti gli studenti entreranno a stretto contatto fra di loro, ognuno parteciperà con una propria idea [illegible] un proprio pensiero, che metterà a disposizione di altri ragazzi, che [illegible] loro volta faranno lo stesso, al fine di poter creare un'idea».

E ancora: «Non siamo disposti ad accettare gruppi violenti, cioè persone che credono che solo chi urla più forte ha il diritto di parlare. Chi la pensa così ci stia lontano, noi vogliamo far valere le nostre idee in modo diplomatico, in modo che tutti possano dir la loro, la violenza non serve». I sit-in di protesta proseguiranno, sempre in piazza Sisto IV, sino a sabato. [m. nu.]

Ex officine Rialzo

Un'ordinanza del sindaco [illegible] le Fs

SAVONA. Il Comune ha emesso un'ordinanza contro le Ferrovie imponendo la sistemazione degli edifici della Squadra Rialzo. In seguito ai crolli che [illegible] verificati nelle scorse settimane sul lato di via Luigi Corsi, il sindaco Gervasio ha intimato alle Ferrovie si eliminare le situazioni di pericolo che potrebbero derivare dalla caduta di cornicioni, dal cedimento [illegible] grondaie e infissi. Le Ferrovie dovranno effettuare un minimo di manutenzione agli stabili, anche per evitare che negli edifici entrino barboni, drogati o anche semplicemente abusivi. Se le Ferrovie [illegible] effettueranno i lavori richiesti, il Comune eseguirà l'intervento direttamente, imputando le spese ai proprietari dell'immobile. Gli edifici della Squadra Rialzo secondo i piani del Comune e delle Ferrovie dovrebbe [illegible] ristrutturati per ospitare uffici pubblici e privati e attività commerciali. Il piano rientra nell'ambito della variante al Piano regolatore approvata dal Consiglio. [e. b.]

Consiglio comunale

Troppe sedute [illegible] il [illegible] va in tilt

SAVONA. L'intensa attività del Consiglio comunale ha costretto l'Amministrazione a rivedere il bilancio. In particolare, dovranno essere incrementati i capitoli di spesa che riguardano le indennità degli amministratori, i gettoni [illegible] presenza dei consiglieri comunali e circoscrizionali. Per quanto riguarda la giunta, la spesa per gli stipendi lieviterà da 336 a 353 milioni. Infatti saranno necessari 17 milioni in più per l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo, che ha rinunciato all'attività imprenditoriale. Per l'indennità dei consiglieri comunali, la giunta ha dovuto aumentare gli stanziamenti da 42 a 77 milioni [illegible] causa della frenetica attività del Consiglio. Le spese per i Consigli di Circoscrizione sono salite da 9 [illegible] 19 milioni. Grande incremento per le Commissioni consiliari, che saliranno da 33 a 68 milioni. Anche quest'ultimo aumento si è reso necessario a [illegible] della frequenza con cui vengono convocate le riunioni per affrontare tutti i problemi della vita cittadina. [e. b.]

[illegible] AL [illegible]

Varazze, la Regione replica ai Verdi

Il comunicato stampa che ho emesso dopo l'iniziativa del gruppo Verde di Varazze di intervenire nei confronti dei componenti il Comitato Via, non contiene «accuse false e strumentali» ma ho voluto evidenziare e denunciare il fatto scorretto e sbagliato, tendente a esercitare una «pressione indebita» nella fase conclusiva della procedura Via.

Ho detto e ribadisco che quella del gruppo Verde di Varazze è stata una iniziativa inopportuna e sbagliata sotto il profilo etico e politico. Nel comunicato non ho fatto nessuna «ammucchiata di cantieri, porto e valutazione ambientale», anzi non ne ho proprio parlato, pur avendone ampia cognizione, conoscendo bene i problemi [illegible] Varazze così come di molte altre realtà della provincia di Savona e della regione. Ho difeso [illegible] difenderò la procedura e le prerogative degli organi istituzionali e di quelli tecnici competenti nelle materie previste nelle leggi, proprio per garantirne l'imparzialità e la serietà del giudizio di merito.

La polemica non mi interessa, né intendo portarla avanti nei confronti dei Verdi [illegible] degli ambientalisti con i quali l'assessorato all'Ambiente colloquia e collabora quasi quotidianamente in decine di importan[illegible] iniziative. Ribadisco ancora, sul merito del progetto di ampliamento del porto di Varazze, che la procedura di valutazione di impatto ambientale sarà conclusa non appena perverranno alla Commissione le integrazioni di documentazione richiesta al proponente. Dopo di che sarà compito dell'Amministrazione comunale di Varazze procedere sulla base del giudizio regionale e su prerogative [illegible] organizzazione del proprio territorio che sono di diretta sua competenza.

Nicolò Alonzo
assessore Tutela Ambiente
Regione Liguria

«Comiporto Andora» respinge [illegible]

In relazione alla lettera apparsa il 17 dicembre 1995, vorrei fare alcune precisazioni:

a) avrei preferito che la lettera apparsa recasse la firma dell'autore, ma forse, ciò neanche mi interessa più di tanto trattandosi di squallide calunnie che non meritano neanche un perseguimento in vie penali;

b) la gestione clientelare citata forse [illegible] riferisce a quella andata negli anni passati sotto inchiesta penale del tribunale di Savona ove si possono scoprire tante cose interessanti, ovviamente in senso negativo e clientelare che proprio il «Comiport-Andora», che ho l'onore di presiedere, intende denunciare e combattere; la fantasia [illegible] gestione clientelare [illegible] meschinamente e stupidamente riferita a questo Comitato che non vuole e non può gestire alcun che, ma vuole solo il [illegible] pletamento del porto che rappresenta [illegible] ricchezza per i cittadini [illegible] Andora e la [illegible] gestione sarà fatta [illegible] unica e sovrana competenza del Comune di Andora.

Albina Nocca
presidente Comiport-Andora

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richieste urgenti ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:

Andora: 85.344 (Croce Bianca).

Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)

Alas[illegible] 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)

Albenga: 50.[illegible] (Croce Bianca)

Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle 19,30:

Canepari: via Montenotte 48, tel. 829.949.

Cerruela: via Diaz 64, tel. 851.923.

Delle Fornaci: corso Vittorio Veneto 128, [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]

Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.

ALBENGA

Comunale: via Milite Ignoto, tel. 53.007.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris: [illegible] Mazzini 152, [illegible] 480.243

ALBISSOLA MARINA

Fontana: via Bigliati 24, telefono 481 616.

BORGHETTO S. [illegible]

Comunale: via Europa 33, telefono 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli: via Roma 75, tel. 503.855.

[illegible]ALE

Nan. lungomare Diaz 63, tel. [illegible].

FINALE [illegible]

Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.890.

[illegible]O

Nuova: Piazza Palestro 2, [illegible]. 868.213.

[illegible]

Cigliuti: piazza Italia, telefono 564.017.

NOLI

Monte Ursino: corso [illegible] 10, telefono 748.236.

PIETRA LIGURE

Centrale: via Garibaldi 36, tel. 628.021.

QUILIANO

[illegible] via Roma 55, tel. 880.209.

VARAZZE

Trincheri: corso Matteotti 45, telefono 934 652

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):

Distretto Savona: [illegible]. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible] Maurizio Riva, Linda Bazzanlo, Giorgia Noghera.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Francesco Pino, [illegible] anni, abitante a Varazze in via don Paseri 1/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.45 al [illegible] di Varazze. Bruno Murialdo, di 68 anni, abitante a Savona in via Nazionale Piemonte 78/2; trasporto diret[illegible] fissato per questa mattina alle 10,15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. La Confcommercio provinciale ha [illegible] che è in corso la campagna di tesseramento per l'anno 1996. Le iscrizioni e il pagamento della quota associativa possono essere effettuati in tutte [illegible] sedi Ascom della provincia. Come ogni anno, inoltre, entro [illegible] 31 dicembre dovranno essere rinnovate le licenze. Quest'anno, la scadenza è di domenica, quindi i pagamenti do[illegible] essere effettuati entro sabato [illegible] Per informazioni sul disbrigo delle pratiche ci si può rivolgere agli uffici della Confcommercio [illegible] Ascom. Inoltre, [illegible] 1º gennaio '96 i datori di lavoro, all'atto dell'assunzione, dovranno consegnare ai lavoratori una dichiarazione firmata [illegible] i dati della registrazione sul libro matricola.

[illegible]

SAVONA

Al Chiabrera arriva la fanfara

Domani alle 20 al teatro Chiabrera appuntamento con la fanfara dei carabinieri. Il complesso, 35 elementi, proveniente da Milano, sfilerà anche nelle principali vie del centro [illegible] partire dalle 16, prima del concerto serale. [r. p.]

[illegible]

Conferenza al liceo Chiabrera

Oggi alle 17,15 nell'Aula Magna del Liceo classico «Chiabrera» [illegible] prevista una conferenza di Fabio Siccardi e Tatiana Sidoti, del Gruppo speleologico savonese sul tema «Da Cuba all'Isola di Saona». [a. z.]

[illegible]

Bancarelle sotto i portici

Prosegue anche oggi la rassegna di artigianato e oggetti antichi sotto i portici di via Paleocapa. Accanto ad artigiani del vetro e del legno, si possono trovare bancarelle con le caratteristiche figurine del presepio savonese. [a. b.]

I RETROSCENA DEL DELITTO DI BORGHETTO

Forse Antonio Porcella avrebbe anche tentato di uccidersi

«Non so che cosa le ho fatto ero alterato dai farmaci»

Gli inquirenti entrano nell'appartamento dov'è stato trovato il cadavere. Curiosi davanti alla casa del delitto

BORGHETTO SS. Sarà interrogato solo domani dal Gip, Fiorenza Giorgi, Antonio Porcella, [illegible] anni, l'orefice di Borghetto in carcere per l'omicidio di Gabriella Cappai, 42 anni di Cagliari. Sul delitto restano dubbi e molti aspetti da chiarire ad iniziare dal giorno esatto in cui la donna è stata massacrata, con una decina di coltellate, nell'appartamento di via IV Novembre dell'orefice. Il cadavere è stato trovato solo lunedì pomeriggio ma il decesso potrebbe risalire a sabato mattina. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha depositato ieri mattina gli atti istruttori. Probabilmente il magistrato ha un'idea chiara di come sono andate le cose e delle responsabilità dell'uomo per il quale chiede al Gip la convalida dell'arresto. Già poche ore dopo il fatto Landolfi aveva detto di trovarsi di fronte ad un delitto passionale. L'orefice non avrebbe accettato l'idea che la sua ex compagna voleva lasciarlo.

Fra giovedì e lunedì scorso sono successi molti fatti che avrebbero visto protagonista Antonio Porcella. Giovedì sera, ad esempio, sarebbe andato sotto la casa della donna per chiederle un ultimo incontro. «Lei non voleva più vederlo», hanno ricordato le amiche. Giovedì notte l'orefice avrebbe avuto uno strano incidente stradale in via Dalmazia ad Albenga. Con la sua auto sarebbe finito contro un albero. Nei giorni successivi, compreso lunedì mattina per i funerali dell'anziana madre, Antonio Porcella si sarebbe spostato da Borghetto ad Albenga in treno. Cosa ha fatto fra giovedì notte e lunedì mattina? Maria Gabriella Cappai potrebbe averlo seguito in casa, forse per l'ultimo saluto, prima di lasciarlo. Sono alcuni degli interrogativi ai quali la magistratura starebbe per dare una risposta.

L'orefice si sarebbe difeso sostenendo di aver agito in stato confusionale anche per i farmaci che era costretto a prendere. L'uomo era malato. Alcuni vicini ricordano i suoi dolori alle gambe. «Nella mia mente c'è un "buco" di tre-quattro giorni, non so cosa ho fatto a Gabriella, non mi ricordo, ero alterato dai farmaci», sarebbe il suo racconto ai carabinieri. Non è chiaro se con questo atteggiamento l'uomo nasconda una lucida follia o una personalità realmente sconvolta e alterata. Su questo aspetto c'è una ipotesi inquietante. Antonio Porcella si sarebbe realmente imbottito di farmaci, forse ha tentato il suicidio. Resterebbe comunque da stabilire se tutto questo è avvenuto prima o dopo la morte di Gabriella Cappai. In molti a Borghetto continuano a [illegible]re che l'orefice era una persona per bene anche se in difficoltà economiche. Forse anche questo ha accentuato la sua follia.

Augusto Rembado

Il suo ultimo viaggio

Domani in provincia di Cagliari i funerali di Maria Gabriella

BORGHETTO S.S. E' stato trasportato ieri sera in Sardegna, con un aereo di linea dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova, il corpo di Maria Gabriella Cappai. E' stato il suo ultimo viaggio verso Ballai, in provincia di Cagliari, dove vivono i familiari. La donna vi era tornata per l'ultima volta a metà settembre alla chiusura di fine stagione dell'«Acli di Como», il pensionato del lungomare di Borghetto per anziani, dove lavorava 11 mesi all'anno.

Come molti sardi era emigrata per cercare lavoro. Nella località del Ponente ligure aveva trovato una occupazione, molte amiche e anche l'amore. Poi le cose sono precipitate sino alla fine drammatica della scorsa settimana.

Ieri pomeriggio, all'obitorio del Santa Corona di Pietra, a prelevare il feretro erano arrivati uno zio e due amiche sarde. Sbrigate le formalità del caso l'immediata partenza per Genova. I funerali si svolgeranno probabilmente domani.

La morte della giovane ha gettato nella disperazione i familiari, avvisati lunedì sera dai carabinieri, ma anche le amiche e le colleghe di lavoro. «In questi anni avevamo apprezzato la serenità e la dolcezza di Maria Gabriella. Era la migliore, la più dolce», hanno detto fra le lacrime Wanda e Sonia, due di loro.

Dal racconto dei conoscenti e di alcuni negozianti di via Roma arriva la conferma che la donna aveva definitivamente interrotto il rapporto con Antonio Porcella. C'è chi sostiene che avesse già iniziato un'altra relazione [illegible] artigiano di Borghetto.

Le amiche parlano invece di una sorta di amore platonico. «Aveva qualcuno in testa, ma era solo nei suoi pensieri», hanno detto. Maria Gabriella Cappai era riservata, a pochissimi confidava il suo vero stato d'animo e le sue paure. [a. r.]

Antonio Porcella (sopra) e la vittima Maria Gabriella Cappai, di 42 anni

Anche per l'ottovolante, che torna in città dopo oltre 20 anni

Al luna park pagando la metà con il tagliando de La Stampa

SAVONA. Grande successo per il luna park e anche quest'anno i lettori de La Stampa hanno un posto in prima fila.

Infatti, presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno, i nostri lettori avranno la possibilità di ottenere uno sconto del 50 per cento sulle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra a catene, zattera, polipo, giostra per i bambini, barcone pirata, mini dischi volanti, adventureland, castello incantato e toboga.

Per usufruire dello sconto è indispensabile presentare il tagliando di giornata. Naturalmente non sono ammesse fotocopie.

Alcune di queste giostre rappresentano una novità, altre graditi ritorni. Tanta curiosità ha suscitato l'ottovolante che torna in città dopo oltre vent'anni.

Le giostre restano aperte non solo al pomeriggio dalle 14,30 alle 19,30, ma anche alla sera dalle 20,30 alle 23. Fino al 20 gennaio. [p. p.]

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 1995

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, tobago.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.

L'invito della presidente dell'Associazione commercianti, su richiesta del sindaco

Varazze, negozi aperti di sera

Fino a Natale, in concomitanza con gli intrattenimenti organizzati da Comune, Ascom, albergatori e bagni marini. I 18 milioni spesi dal Comune per le luminarie in centro sono sprecati se le serrande restano abbassate

VARAZZE. Negozi aperti alla sera da oggi a Natale in concomitanza con gli intrattenimenti organizzati da Comune, Ascom, associazioni albergatori e bagni marini.

L'invito a tenere aperti gli esercizi almeno fino alle dieci di sera è del presidente dell'Ascom, Marilena Ratto, che chiede la disponibilità dei suoi associati per creare in paese una magica atmosfera e per gettare le basi per una collaborazione attiva con l'amministrazione comunale. In un recente incontro, il sindaco Giovanni Busso ha infatti fatto notare ai presidenti delle tre categorie che Varazze, con Loano, è l'unico Comune della Riviera Ligure che concede ancora a sue spese l'illuminazione ai commercianti. Quest'anno, per pagare le luminarie che per la prima volta nella storia del paese sono state allestite e accese da commercianti ed esercenti anche in via Piave, via Montegrappa e via Parasio, l'amministrazione spenderà ben diciotto milioni. «Una cifra elevata - ha detto Busso rivolgendosi al direttivo Ascom - che spero venga ripagata in termini di immagine con l'apertura serale dei negozi». In sostanza, Busso ha invitato tutti i negozianti a collaborare affinché il denaro investito non vada sprecato. «Non ha senso illuminare le strade dopo le 19 se i negozi hanno le vetrine abbassate - ha sottolineato Busso -. Quindi, almeno nel rispetto della nostra buona volontà, chiedo la massima collaborazione per la riuscita di tutte le manifestazioni natalizie volte a rivitalizzare il centro storico».

L'invito della Ratto a tutti gli associati si pone perciò come momento importante della nuova collaborazione avviata con l'amministrazione e come iniziativa pilota in vista della prossima stagione estiva: «L'Ascom non intende costringere nessuno a fare ciò che non desidera - ha sottolineato Ratto -. Ma penso che solo con un forte spirito di collaborazione e di sacrificio, si possa realmente dare al turista e agli stessi varazzini l'immagine di un paese vivo con tanta voglia di fare».

E per rendere più suggestivo il centro storico, l'Ascom ha acquistato oltre cento corbezzoli per abbellire le strade durante tutte le feste. Dopo il 6 gennaio, gli alberelli verranno affidati ai bambini delle scuole elementari affinché li mettano a dimora nella collina dei Piani D'Invrea bruciata lo scorso agosto.

Per la gioia dei più piccoli, sono stati «assunti» in questi giorni dall'Ascom dei Babbo Natale che girano per strada con una cassetta delle lettere nelle quale vengono raccolti i messaggi di tutti i bambini. [a. z.]

VERDE & BLU

Una fiera con 330 stand

Nelle aree Metalmetron verrà allestita una fiera con oltre 330 stand. Queste le dimensioni di «Verde & Blu», l'esposizione organizzata dalla Confesercenti in collaborazione con Promoitalia e Publieffe. La manifestazione è in programma dal 26 gennaio al 4 febbraio nei capannoni dell'ex fabbrica di via Stalingrado e comprenderà la maggior parte delle categorie merceologiche: arredamento, prodotti per la casa, macchinari, computer, idee regalo. «Verde & Blu» non sarà solo una grande fiera ma garantirà anche momenti di spettacolo e intrattenimento, con dibattiti, conferenze e serate musicali. Nelle aree Metalmetron verrà allestito anche un servizio ristorazione. La Confesercenti ha annunciato inoltre la seconda «Expo delle Bormide» che si svolgerà a Cairo Montenotte dal 12 al 21 aprile, occupando uno spazio di oltre 20 mila metri quadrati. [a. b.]

E' successo a Varazze

Trova bomba e la consegna in Municipio

VARAZZE. Un turista, che passeggiava ieri mattina sulla spiaggia con un cane, ha trovato una bomba di piccole dimensioni, residuato della seconda guerra mondiale, e l'ha consegnata in un ufficio del Comune provocando lo sconcerto degli impiegati.

Lo sconosciuto, che evidentemente non aveva pensato al rischio, per se stesso e per gli altri, di trasportare un ordigno esplosivo, si è presentato nel palazzo civico con aria tranquilla chiedendo dove si trovasse l'ufficio degli oggetti smarriti.

Non trovandolo, il turista ha depositato la bomba, ancora da disinnescare, sulla scrivania del malcapitato dipendente del Comune che ha dovuto subito chiedere l'intervento dei carabinieri.

I militari, a loro volta, hanno fatto arrivare gli artificieri per disattivare l'ordigno. [a. z.]

IL BOLLETTINO SETTIMANALE DELLA REGIONE

Il bollettino segnala posti nel mondo della scuola, nell'esercito, nelle aziende consortili, nelle Camere di commercio

Molti Comuni adesso offrono occasioni di impiego

Anche nel campo della sanità mancano medici e addetti: tutte le occasioni

GENOVA. Il Servizio lavoro e occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano un posto per amministratore principale di nazionalità finlandese (f/m), un posto per amministratore principale di nazionalità svedese (f/m) e un posto per amministratore principale di nazionalità austriaca per la Corte dei conti europea; un capo reparto macchinista teatrale funzionario b. per l'Ente autonomo Teatro comunale dell'opera Carlo Felice di Genova; un istruttore amministrativo formazione graduatoria per il Comune di Pietra Ligure (Sv); due posti per collaboratore di elaborazione dati VII qualifica funzionale per l'Università di Genova; 80 posti per avieri ufficiali di complemento dell'arma aeronautica 1995 per il ministero della Difesa; un posto per ricercatore III livello professionale (bando n. 5593/95) per l'istituto nazionale di fisica nucleare; cinque posti per disegnatore tecnico V qualifica funzionale per il Comune di Milano; 10 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Mantova; 7 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Siena.

I bandi proseguono con la richiesta di tre posti per dirigente medico I/O liv. fascia b anestesia e rianimazione per la Usl 3 genovese; un posto per istruttore tecnico-geometra VI qualifica funzionale per il Comune di Celle Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (m/f) impianti produz. e trasm.; un posto per assistente aggiunto (f/m) impianti produz. e trasmiss., uno per amministratori in lingua tedesca (f/m), un posto per amministratori aggiunti di lingua tedesca (f/m) per la Cee, competenza Parlamento europeo; un numero imprecisato di posti per esperto qualif. III/O sorvegl. fisica protez. radiaz. per l'ente ospedaliero Ospedali Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per istruttore VI qualifica funzionale per l'Azienda promozione turistica Tigullio-S. Margherita (Ge); un numero imprecisato di posti per personale educativo degli asili-nido comunali VI qualifica per il Comune di Novi Ligure (Al); un posto per istruttore tecnico geometra VI qualifica funzionale per il Comune di Tribogna (Ge); un posto per collaboratore professionale V qualifica funzionale per il Comune di Tribogna (Ge).

I bandi proseguono ancora con la richiesta di sette posti per operatore tecnico cuoco IV livello e un numero imprecisato di posti per operatore tecnico conduttore caldaie per l'azienda ospedaliera S. Martino e clin. univ. conv.; 15 posti per tenente del corpo tecnico dell'esercito scuola di Torino; 15 posti per tenente del corpo di commissariato dell'esercito e due posti per tenente del corpo sanitario dell'esercito uff.le farmacista e 50 posti per tenente del corpo sanitario dell'esercito ufficiale medico per il ministero della Difesa; 20 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Forlì; un posto per II liv. dirigenziale di urologia c/o ospedale S. Paolo di Savona; un posto per dirigente analista fascia 1 (attuale IX livello retribuz.) per l'azienda ospedaliera Ospedale San Martino e clin. univ. conv.; un posto per dirigente amministrativo fascia 1 (IX livello retribuz.) per l'azienda ospedaliera ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un posto per consulente amministrativo di livello quadro per l'Azienda consortile acqua e metano di La Spezia; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per la Camera di commercio di Imperia.

I bandi proseguono con la richiesta di un posto per cattedra in Storia dell'Europa centrale e/o orientale per l'Istituto universitaire europeen di Firenze; tre posti per assistente di elaborazione dati VI qualifica funzionale, due per collaboratore amministrativo VII qualifica funzionale e due per funzionario amministrativo VIII qualifica funzionale per l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per l/o [illegible] idoneità iscr. Albo naz. promotori servizi per la Commissione nazionale per la società e la Borsa; sei posti per tenente del corpo sanitario aeronautico per il Ministero della Difesa; tre posti per agente di polizia municipale V qualifica funzionale, quattro per istruttore tecnico VI qualifica funzionale e due per istruttore tecnico VI qualifica funzionale per il Comune di Santa Margherita (Ge); sette posti per funzionario analista informatico VIII qualifica funziale per il Comune di Bologna; un numero imprecisato di posti per personale di vari profili professionali per la Provincia di Piacenza; un posto per dirigente medico I/O liv. fascia b igiene e organ. serv. per l'ente ospedaliero Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per assistente medico chirurgia generale e un altrettanto numero imprecisato di posti per assistente medico psichiatra per la Usl 2 savonese; un numero imprecisato di posti per dirigente liv. II/O (prim. ospedaliero - otorinolaringoiatria e un numero imprecisati di posti per dirigente liv. II/O (prim. ospedaliero) malattie infettive; un posto per dirigente medico I livello fascia b chirurgia generale, un dirigente medico I livello fascia b neuroradiologia e un aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale.

Loano: reintegrato dal Tar in attesa della sentenza

«Stop» al trasferimento Vescovi torna dai vigili

LOANO. Bruno Vescovi, comandante defenestrato dei vigili urbani di Loano, ha vinto il primo round del ricorso al Tar contro l'amministrazione comunale. Il Tribunale amministrativo regionale ha infatti concesso a Vescovi la sospensiva. In altre parole potrà teoricamente riprendere il suo posto di lavoro, alla guida della polizia municipale, al rientro dalle ferie, [illegible] attesa che il Tar si pronunci nel merito. Ci vorranno comunque almeno un paio di anni. Contro questa decisione l'amministrazione di Loano deciderà questa mattina come opporsi. Non [illegible] escluso che Vescovi venga nuovamente trasferito d'ufficio. La cosa certa è che a palazzo Doria la decisione del Tar non è piaciuta affatto. Nei corridoi si sono ascoltare ieri dure parole nei confronti del Tribunale amministrativo che per la sua sentenza di sospensione avrebbe fatto riferimento ad un analogo provvedimento del tribunale della Sicilia. «Non è mai successo che [illegible] Tar ligure sospenda un provvedimento che prevede il trasferimento interno, allo stesso livello, di un funzionario comunale» è l'unico commento che trapela da Palazzo. Oggi è attesa una presa di posizione ufficiale. Soddisfazione invece da parte di Vescovi e di tutti coloro che lo hanno sostenuto, fra questi Maurizio Strada, consigliere leghista.

La vicenda aveva destato molto scalpore e avrà certamente un seguito. A fine estate la giunta Genero aveva trasferito Vescovi dalla polizia municipale all'ufficio condoni ufficialmente per «motivi di servizio». In realtà la giunta non gradiva la gestione dei vigili urbani da parte di Vescovi. Quest'ultimo si è sempre difeso ribadendo la sua fedeltà al codice della strada. Da qui il ricorso al Tar per eccesso di potere. Il tribunale, prima di decidere nel merito, sembra abbia accolto la tesi dei legali del comandante per i quali [illegible] loro assistito avrebbe subito un danno da questa decisione del primo cittadino.

Augusto Rembado

LOANO

Ridotte le bollette

Ci sarà lo sconto sulle bollette dell'acqua per circa quattromila utenze dell'acquedotto San Lazzaro di Loano. L'accordo, che molti non esitano a definire «quasi storico», è stato raggiunto l'altra sera dai rappresentanti dell'azienda che ha in gestione l'acquedotto, dal vice sindaco Pietro Oliva e dai rappresentanti delle categorie e dell'Assoutenti guidati da Pierluigi Taboga. Per i residenti a Loano, fra conguagli e compensazioni ci sarà un risparmio sulle bollette compreso fra [illegible] dieci e il venti per cento. Per la prima volta sono state anche introdotte forti riduzioni per le famiglie più numerose che arriveranno a riduzioni che potranno salire sino al quaranta per cento. Resta sospeso invece l'aumento per i proprietari di alloggi non residenti a Loano. Il Coreco ha bocciato la relativa delibera. Sulla sentenza i responsabili legali dell'acquedotto San Lazzaro hanno presentato ric[illegible] al Tar. Oggi pomeriggio, intanto, con inizio alle 16,30, è prevista la riunione a palazzo Doria del Consiglio comunale. [a. r.]

Attesa per la sentenza sul caso degli appalti all'ospedale S. Corona

L'accusa: «Tre anni a Bellasio»

Le richieste del pm Alberto Landolfi per l'ex assessore alla Sanità della Regione Assolto dalla concussione. Un anno e 6 mesi per Panerai [illegible] Damonte. Il ruolo di Bussetti

SAVONA. Quattro condanne per concorso [illegible] abuso d'ufficio. Sono le richieste avanzate, ieri mattina, dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, nel processo per il compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure. Sotto accusa oltre all'ex assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, anche tre [illegible] funzionari della Usl 5: l'allora amministratore, Mario Damonte, il coordinatore sanitario, Piero Bussetti, e [illegible] coordinatore amministrativo, Mario Panerai. Il pm, ha chiesto un anno e mezzo [illegible] reclusione [illegible] Damonte e Panerai; due [illegible] e due [illegible] per Bussetti e, infine, tre anni per Bellasio che per il sostituto procuratore deve, invece, essere assolto dall'accusa di concussione.

Landolfi ha definito «superficiale» la procedura adottata dalla Usl per affidare il compattamento dei rifiuti alla ditta «Servizi ecologici» di Federico Casanova.

L'ex assessore Rosavio Bellasio coinvolto nell'inchiesta sui rifiuti del S. Corona

In tutta la vicenda, sempre secondo il pubblico ministero, avrebbe avuto [illegible] ruolo l'ex assessore alla Sanità «che fece pressioni perchè venissero adottate le delibere in favore del petroliere». [illegible] nei suoi confronti è indimostrabile l'imputazione di concussione. «Damonte - ha proseguito - si è piegato alle pressioni di Bellasio. Anche Panerai, che inizialmente [illegible] era detto contrario, alla fine ha da[illegible] parere favorevole. Bussetti, invece, è stato l'intermediario».

Un teorema che è stato ribattuto punto su punto dal collegio difensivo. «E' un assurdo dell'accusa - hanno affermato i legali - sostenere che le delibere della Usl [illegible] state adottate per favorire Casanova. In quel momento [illegible] il solo a fornire il servizio di compattamento dei rifiuti, l'unico in possesso delle attrezzature necessarie. Le delibere, invece, resero [illegible] favore alla Usl perchè consentivano [illegible] notevole risparmio». «E il servizio avviato sperimentalmente per un [illegible] - hanno concluso gli avvocati - fu prorogato per valutarne meglio i benefici». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il pasticciere Silvio Bessone eliminato [illegible] «Numero Uno»

Sfortunata partecipazione di Silvio Bessone, pasticciere di Loano, al programma «Numero Uno», [illegible] martedì sera su Rai Uno, condotto da Pippo Baudo. Bessone nella gara fra i pasticceri è stato eliminato [illegible] secondo turno. [a. r.]

FINALE L.

Le guardie dell'Enpa scoprono lacci alle Manie

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno scoperto sull'altopiano delle Manie alcuni lacci metallici usati per catturare animali di taglia grande (cinghiali e caprioli). Sono stati intensificati i controlli contro i bracconieri nel Finalese. [a. r.]

[illegible]IO

La Croce Bianca «Montesi» ha [illegible] nuovo direttivo

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo della Croce Bianca sezione «Gino Montesi». Ne fanno parte Alessandro Torre (presidente), Elisa Bergoin Arena (vicepresidente) e Giampaolo Merello. [m. br.]

ALASSIO

Sui frigoriferi [illegible] bar Il Tar da ragione alla Fipe

Il Tar ha accolto la domanda di sospensione dell'ordinanza del sindaco che vieta i frigoriferi all'aperto. Il ricorso era stato presentato da Pasquale Balzola della Fipe. [r. sr.]

PIETRA L.

Polemica del vicesindaco «F[illegible] pochi treni»

Fra le 6,23 e le 12,45 non ci [illegible]no treni per Milano, fra le 20,40 e le 4,47 [illegible] ci sono invece treni per Genova che fermino a Pietra. Lo dice il vicesindaco Accame. [a. r.]

Albenga, dalla Lif

Ponte sul Centa [illegible] polemica per la [illegible]

ALBENGA. Mario Lazzaroni, segretario locale della Lif, contesta, a 48 ore dall'inaugurazione, le cerimonie per l'apertura del nuovo ponte sul Centa. «Quaranta milioni stanziati per l'inaugurazione (botti, invitati, ecc.): scusate, ma siamo al paradosso. Albenga avrebbe bisogno di interventi seri, la popolazione [illegible] sommersa di tasse inique e il sindaco decide di buttare 40 milioni per ritagliarsi un pezzo di futuro». Lazzaroni critica anche il fatto che [illegible] ponte sia dedicato al padre del sindaco Angelo Viveri, Emidio Libero, sindaco di Albenga dopo la Liberazione [illegible] nel 1964. «Sarà anche stato un brav'uomo ma cosa ha fatto di tanto eclatante per meritarsi una nomination da Notte degli Oscar?», conclude. [r. sr.]

Di notte ad Albenga

Furto di orologi al comando dei vigili urbani

ALBENGA. Una trentina di orologi con il marchio contraffatto sono stati sottratti la scorsa notte dagli uffici del comando dei vigili urbani di Albenga. Ignoti si sono introdotti all'interno dell'edificio dove si trova la polizia municipale in piazzale San Bernardino e, aiutati da uno stipetto lasciato aperto, [illegible] sono impadroniti di 29 orologi ed altro materiale sequestrato [illegible] giorni scorsi, fuggendo. Ad Andora un tentativo di furto è andato meno bene. C.G. di 27 anni, residente ad Imperia, e P.M. di 39 anni, residente a Novara, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per tentato furto all'Aci di Andora e per danneggiamenti. I due hanno tentato di fuggire a bordo di un'auto, dopo essersi impadroniti di alcuni pneumatici e di un'autoradio, ma [illegible]o stati bloccati. [m. br.]

Il titolare s'era suicidato

Dichiarato fallito l'albergo Florenz di Finale Ligure

FINALE L. Il Tribunale civile di Savona ha decretato ieri il fallimento dell'albergo Florenz di Finalborgo. La decisione del giudice Luisa Carta fa seguito all'istanza presentata pochi giorni dopo la drammatica morte del titolare dell'albergo, Cesare Bertoli, 44 anni, di Finale Ligure. L'uomo, molto stimato, si era tolto la vita in un furgone, il 14 ottobre a Triora (Imperia). Alla base del gesto estremo di Bertoli anche le difficoltà economiche dell'azienda che ospitava, contro il parere dell'Usl, degli anziani non autosufficienti. La dichiarazione di fallimento conferma in parte questa tesi. La prima udienza è fissata per il 1 febbraio prossimo. Curatore fallimentare è stato nominato Vincenzo Franceri. [a. r.]

Sale la tensione per le mancate commesse P180

Una messa del vescovo per la Piaggio di Finale

FINALE L. Da sabato al 7 gennaio prossimo la Rinaldo Piaggio di Finale resterà chiusa per le ferie, forzate, di Natale. Il futuro dell'azienda resta estremamente incerto fra rinvii, riunioni mancate e le decisioni sulle commesse per i turboelica P 180 che tardano a venire. Oggi [illegible] saranno due attesi incontri. Il primo è previsto fra l'azienda [illegible] i rappresentanti sindacali. Si farà il punto della situazione anche in vista della ripresa dopo la Befana. Alle 17 di oggi arriverà invece in fabbrica, per celebrare una Messa, il [illegible] della diocesi di Savona-Noli, monsignor Dante Lafranconi. Alla cerimonia sarà presente anche il parroco di Finale don Botta. In favore della Piaggio e contro le «debolezze e le incertezze» del governo si è schierato, in questi giorni, l'onorevole di Forza Italia, Enrico Nan. Il parlamentare, come molti suoi colleghi liguri, insiste sul fatto che i 100 miliardi della legge 644 [illegible] destinati ai P 180 Piaggio. Ma molte amministrazioni dello Stato stanno acquistando aeroplani altrove, anche all'estero. [a. r.]

Il vescovo [illegible] Savona Dante Lafranconi oggi celebra una messa [illegible] Piaggio

Il delitto di Leca

Antonio Tucci confermata la condanna

GENOVA. Confermate le condanne al processo in appello per omicidio a padre, figlio e genero accusati della morte di un uomo che aveva offeso [illegible] numerose lettere la reputazione delle donne della famiglia senza che ve ne fosse alcun motivo. Ai primi due è stata confermata la condanna del primo grado, al genero la pena è stata addirittura inasprita. Per la morte di Giuseppe Lombardo, ucciso con due fucilate mentre si trovava sul suo camper a Leca d'Albenga la sera del 12 febbraio del '92, erano stati condannati in assise a Savona, il 2 dicembre dello scorso anno, Michele Tucci, 60 anni, [illegible]dente a Leca in via dei Partigiani (24 anni di reclusione), suo figlio, Antonio, 29 anni (19 anni di reclusione) e il genero Giuseppe Timpano, 32 anni, (14 anni di reclusione, la sua pena è stata portata a 19 anni). Gli imputati, difesi dagli avvocati Mentil e Farolfi, hanno sempre negato. Nell'udienza precedente i giurati avevano deciso di interrogare nuovamente i testimoni che, per i legali della difesa, non hanno mai dato un resoconto univoco degli avvenimenti.

Il sostituto procuratore generale Giancarlo Pellegrino ha chiesto un inasprimento delle condanne di primo grado e dopo la sua requisitoria ha parlato l'avvocato Siccardi, il legale di parte civile che tutela gli interessi dei famigliari della vittima. Pur condividendo l'impostazione dell'accusa il patrono di parte civile ha voluto precisare la sua netta opposizione all'ergastolo. «Sono contrario al carcere [illegible] vita per motivi ideologici» ha detto il legale.

I giurati della corte d'assise di Savona avevano escluso che il delitto fosse premeditato. [a. l.]

[illegible] DI ORTOVERO
PROVINCIA DI SAVONA
IL SINDACO

[illegible] sensi [illegible]. 10 comma 8 [illegible] Legge 17.8.1942 n. 1150 e suc[illegible] modificazioni e della circolare del Ministero dei LL.PP. 7.7.1954 [illegible]. 2495.

RENDE NOTO

che gli atti relativi al Piano Regolatore Generale [illegible] Comune [illegible] Ortovero con correlativa modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale [illegible]. 861 del 26.10.1995 sono depositati, in libera visione al pubblico, [illegible] far data dal 20.12.1995 e per tutto il periodo di validità del Piano, presso [illegible] Segreteria del Comune nelle [illegible] d'[illegible].

Ortovero, li 19.12.1995.

IL SINDACO
arch. Daniele Capello

Il comitato tecnico-scientifico ha deliberato sull'impatto ambientale

Resol, ormai tutto è deciso

Entro oggi il verdetto sarà reso ufficiale. L'impianto speciale per l'Acna di Cengio dovrebbe aver superato l'esame. Ottimismo tra i lavoratori, che ieri hanno «occupato» la prefettura

CENGIO. Svolta nella vicenda Acna-Resol. Ieri il Comitato tecnico scientifico presieduto dall'architetto Costanza Pero ha discusso sul Via (Valutazione impatto ambientale) per l'impianto Resol, la cui costruzione da sempre è contestata dagli amministratori [illegible] dalle popolazioni della Val Bormida piemontese. La decisione assunta [illegible] è stata resa pubblica, ma trasmessa al ministro dell'Ambiente Paolo Baratta, che avrà il compito di comunicarla entro oggi. La svolta dopo la decisione di una delegazione di dipendenti dell'Acna, guidati dai dirigenti della Fulc provinciale, di occupare ieri mattina in modo simbolico la prefettura di Savona.

Lo stabilimento Acna di Cengio

Il prefetto Michele Tolu ha ricevuto la delegazione e si è messo [illegible] contatto con il presidente del Comitato tecnico scientifico e il ministero dell'Ambiente. Le richieste dei sindacalisti e dei dipendenti Acna, che stavano attuando la protesta, non erano volte a fare pressioni per chiedere una valutazione positiva del Via, ma solo per pretendere che dopo anni di continui rin[illegible] finalmente la vicenda fosse chiusa con una decisione da parte del Comitato tecnico scientifico.

Conferma Pino Congiu, segretario provinciale della Uil: «Da sempre siamo certi che sul piano scientifico [illegible] impossibile non concedere [illegible] parere positivo sul Via. In altre parole [illegible] Resol si può fare [illegible] risulterà compatibile con l'ambiente. L'occupazione della prefettura [illegible] stata l'ultima risorsa per evitare un ulteriore rinvio, dopo [illegible] anni che lavoratori e sindacati attendevano una discussione. Non abbiamo dubbi che [illegible] parere del Comitato ci darà ragione».

Il prefetto Tolu fino a tarda sera è stato in contatto con il ministero dell'Ambiente per riuscire [illegible] sapere quale era stata la decisione del Comitato tecnico scientifico, anche se [illegible] ogni probabilità la comunicazione sarà fatta solo oggi. Il Consiglio [illegible] fabbrica in [illegible] documento emesso in serata ha ringraziato il prefetto per la grande sensibilità mostrata [illegible] problemi dell'Acna. In caso di parere positivo, la questione [illegible] risolta sul piano tecnico, [illegible] politico. Sul futuro della fabbrica c'è ancora incertezza per le decisioni della Commissione parlamentare d'inchiesta, che [illegible] ha concluso i lavori.

Enrico Marchisio

FERRANIA

«Futuro garantito alla 3M»

«Una scissione, non uno scorporo, degli stabilimenti di Ferrania e Sulmona da parte della casa madre '3 M', che deve essere valutata in modo offensivo e non difensivo per il futuro di questi stabilimenti». Questo il giudizio [illegible] Giulio Agostini, uno dei massimi dirigenti finanziari a livello mondiale della «3M», sull'operazione che porterà entro [illegible] mesi alla creazione di una «new company» che comprenderà [illegible] Italia le unità produttive di Ferrania e Sulmona. Da parte del dirigente «3M», dunque, un giudizio largamente positivo sull'operazione, che trova già riscontri nell'ottima accoglienza dei mercati finanziari sia per le azioni del gruppo «3M», sia per quelle della «new company». Ci sarà, sempre [illegible] suo parere, anche un impatto molto limitato per i posti di lavoro, in considerazione del fatto che Ferrania resterà uno degli stabilimenti principali della nuova società e la sede della «new company» sarà in Italia. [e. m.]

Per ora si deve pagare l'aumento deciso dal Comune

Cairo, il Tar non blocca le bollette dell'acqua

[illegible] M. L'aumento del prezzo [illegible] dell'acqua potabile a Cairo resterà per il momento inalterato, con l'aggravio di 400 lire al metro cubo deciso dall'amministrazione comunale in base alle norme che [illegible] aumenti nei Comuni che posseggono un depuratore. Lo ha deciso il Tar, respingendo la richiesta di sospensiva [illegible] provvedimento presentata dagli avvocati Enrica Bellenda e Attilio Bonifacino. I due legali di Cairo avevano presentato ricorso per conto del Comitato che si è costituito per lottare contro l'aumento e che ha raccolto oltre mille firme.

Il ricorso sarà discusso tra qualche mese, mentre per il momento [illegible] Tar ha dovuto decidere, [illegible] succede di norma in questi casi, se [illegible] il caso di concedere [illegible] sospensiva in attesa della sentenza sul merito della vicenda. Il Tribunale amministrativo regionale, constatato che non vi è [illegible] danno irrepara[illegible] per gli utenti [illegible] conseguen[illegible] dell'aumento già in vigore, ha sancito che [illegible] maggiorazione sul prezzo dell'acqua deve continuare a essere pagata.

La delusione tra i componenti il Comitato che ha presentato il ricorso è solo parziale: «Ci sono già stati numerosi [illegible] nei quali, dopo aver bocciato la richiesta di sospensiva, il Tar in seguito ha poi accolto nel merito i ricorsi contro provvedimenti della pubblica amministrazione, annullando aumenti di tasse considerati illegittimi o non giustificati». La vicenda dell'aumento delle bollette sull'acqua si inserisce nelle polemiche da tempo in atto sul depuratore consortile [illegible] Dego, del quale usufruiranno i Comuni di Altare, Cairo, Carcare [illegible] Dego.

Era parso singolare che tale aumento fosse praticato ancora prima che il depuratore iniziasse [illegible] a funzionare. Alcuni Comuni, tra cui Plodio, avevano chiesto chiarimenti in merito all'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), che aveva risposto non esservi l'obbligo dell'aumento dell'acqua potabile prima dell'entrata in funzione del depuratore. La [illegible]tenza costituisce comunque un punto a favore degli amministratori dell'entroterra, che non dovranno rinunciare agli aumenti, almeno per il momento. Resta comunque aperta la possibilità che il Tar possa decidere di annullare il «caro-acqua», quando discuterà il ricorso.

Altri ricorsi potrebbero essere presentati da abitanti di Carcare e Dego. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Fermati nel centro storico cinque ambulanti abusivi

Cinque venditori ambulanti di origine meridionale [illegible] stati bloccati nel centro storico dai vigili urbani [illegible] denunciati per commercio non autorizzato. Sono stati sequestrati molti capi di abbigliamento, in particolare giubbotti, per i quali è in corso di accertamento la provenienza. [e. m.]

DEGO

Dissequestrate nel cimitero le lampade votive elettriche

Gli impianti elettrici delle lampade votive del cimitero di Dego, che erano stati posti sotto sequestro dalla magistratura, a novembre, nell'ambito dell'inchiesta in atto da tempo sui cimiteri dell'entroterra, sono stati dissequestrati. L'inchiesta comunque non è terminata e si sta allargando ad altri cimiteri della provincia. [e. m.]

CARCARE

Scoperti atti di vandalismo in un'abitazione isolata

I carabinieri di Carcare hanno aperto un'inchiesta sugli agli atti di vandalismo che sono stati compiuti contro un'abitazione dietro il cimitero. L'affittuario ha trovato la porta d'ingresso sfondata. Si tratta di capire se il gesto sia solo un atto [illegible] vandalismo, oppure un tentativo di furto. La zona da tempo è frequentata da tossicodipendenti. [e. m.]

[illegible]

Bolletta «milionaria» per il telefonino clonato

Una carcarese di 38 anni, M. D., ha denunciato alla polizia di essere stata vittima di una truffa milionaria da parte di malviventi che le hanno «clonato» [illegible] suo telefonino. Qualcuno sarebbe riuscito a inserirsi sulla sua linea e per un paio di mesi avrebbe fatto decine di chiamate gratis. [c. v.]

[illegible]

Domani la premiazione del «Concorso presepi»

Premiazione del primo «Con[illegible] presepi» organizzato dal Comune di Carcare, domani con inizio alle 17, nei locali della Galleria commerciale di piazza Pertini. In giuria, il sindaco Dolfino, l'assessore alla Cultura, un rappresentante della Galleria e gli artisti Pascoli e Gaiezza. [l. b.]

La frazione di Carcare

Il difensore civico [illegible] in aiuto di [illegible]

CARCARE. Si sono rivolti al Difensore civico, nuova figura istituzionale in materia di diritti [illegible] dei cittadini, per protestare contro le «mancate risposte da parte del Comune» sui disagi legati all'erogazione dell'acqua e sui problemi di viabilità. Autori dell'insolita protesta, gli abitanti di località Boccellina di Carcare che nel '93, in una lettera agli allora amministratori comunali, avevano chiesto interventi urgenti. Stufi di attendere, nei giorni scorsi si [illegible] rivolti al Difensore civico, il quale, precisando che il caso non rientra nelle sue competenze, ha tuttavia sollecitato l'attuale amministrazione ad intervenire. «Il Comune - replica l'assessore Alberto Berretta - ha predisposto di recente un piano di intervento per località Bocellina. I residenti, invece [illegible] scrivere al difensore, avrebbero potuto mettersi in contatto con [illegible] direttamente. Siamo tuttavia disponibili a convocare un'assemblea pubblica». [l. b.]

Iniziative a Carcare

«Progetto Omar» aiuta di nuovo il Pronto soccorso

CAIRO M. Ventiquattro milioni e 600 mila lire, è la [illegible] raccolta in memoria di Omar Bacino, il quattordicenne di S.Giuseppe morto il 22 febbraio scorso per [illegible] improvviso malore. A dieci mesi di distanza da quel drammatico giorno, i genitori e gli amici intendono rivolgere un ringraziamento a quanti hanno aderito al «Progetto Omar» versando il loro contributo sul conto corrente 11519 della Carisa di Carcare. Progetto, attraverso il quale [illegible] stato possibile acquistare un lettino, costo [illegible] milioni, da destinare al Pronto soccorso di Cairo.

Ora il nuovo obiettivo [illegible] quello di raggiungere quota 80 milioni per l'acquisto di un monitor che verrà donato sempre alla stuttura ospedaliera cairese. Intanto, i ragazzi del Liceo artistico «Martini»di Savona [illegible] impegnati nella realizzazione di un logo, quale simbolo del «Progetto Omar» che, in futuro, potrebbe trasformarsi in associazione. [l. b.]

Domattina nell'aula magna dell'istituto, ma in serata tutti alla discoteca «Symbol» di Cairo

Grande festa natalizia al «Calasanzio»

I liceali di Carcare protagonisti di un recital: musica e poesie

CARCARE. Atmosfere natalizie al liceo «Calasanzio» [illegible] Carcare. Domani, con inizio alle 10, nell'aula magna dell'istituto, gli «Scuola.... è un'altra cosa», gruppo costituito da 26 liceali, coordinati dalla professoressa Maria Angela Venturino nell'ambito del «Progetto giovani», [illegible] esibiranno in canti natalizi, recitazione di poesie, nate dalla loro fantasia, e [illegible] performances strettamene legate alle ultime novità musicali.

Un modo nuovo, e piuttosto originale, per festeggiare l'inizio delle tanto attese vacanze di Natale. Sin qui la parte didattica, visto che l'iniziativa verrà seguita da tutti gli studenti del «Calanzio».

Non mancherà, tuttavia, l'aspetto per così dire «profano». In serata, infatti, i ragazzi, prolungando la festa, si trasferiranno alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte.

Qui non ci saranno canti natalizi [illegible] versi poetici ma, più semplicemente, revival [illegible] musica di tendenza.

I titolari del locale, infatti, su mandato degli studenti del liceo carcarese, organizzano una serata dedicata agli «Anni Sessanta», senza tuttavia trascurare le ultime novità in campo musicale.

Un programma, accuratamente suddiviso in due parti «per soddisfare così i gusti di tutti», che vedrà anche la partecipazione di quattro ballerini della scuola di danza «Effeci» di Firenze: si esibiranno in rock'n'roll acrobatico.

Insomma, auguri di Natale in grande stile per i ragazzi del li[illegible] carcarese che, dopo l'autogestione della durata di tre giorni, attuata nelle scorse settimane contro la Finanziaria in concomitanza con quella organizzata all'istituto tecnico-commerciale [illegible] per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte, [illegible] nuovamente tornati sui banchi di scuola in attesa di nuovi, prevedibili sviluppi da Roma. [l. b.]

BRAGNO [illegible] CAIRO

La Polisportiva ha 20 anni

La Polisportiva di Bragno tra pochi giorni festeggia i vent'anni di fondazione. La società, di cui è presidente Ezio Ramognino, or[illegible] è diventata il motore di tutte le iniziative culturali, per il tempo libero e lo sport di questa popolosa frazione di Cairo. Nata nel 1975 come semplice società sportiva, nel corso degli anni dirigenti e soci della Polisportiva hanno saputo intraprendere numerose altre iniziative in diversi settori [illegible] attualmente la società costituisce un esempio da imitare e seguire.

Da sempre il calcio è stato il fiore all'occhiello della Polisportiva, il cui campo da gioco è uno dei migliori di tutto l'entroterra. Ma anche le bocce, il ciclismo e altre discipline agonistiche trovano la collaborazione dei dirigenti la Polisportiva per l'organizzazio[illegible] di gare e la creazione di centri di allenamento e addestramento. Dunque, [illegible] «rifugio» sicuro per tanti giovani del comprensorio. Durante l'estate poi viene organizzata una festa con stand gastronomici e spettacoli che richiama visitarori anche dalla Riviera.

Il bar, gestito da Giorgio Pesce, è il punto di incontro di tutta Bragno: vi [illegible] discutono i risultati delle squadre della Polisportiva, le iniziative da intraprendere e i settori di attività da potenziare. Tutta l'attività è basata sul volontariato, con decine di soci che sono impegnati nei vari settori e personaggi [illegible]: Aldo Brondo che hanno il compito di cercare adesioni e fare propaganda. [e. m.]

I ristoranti savonesi stanno rispolverando le antiche ricette

La tradizione è in tavola

Menù tipici per il pranzo di Natale

SAVONA. Antiche tradizioni e nuove tendenze si intrecciano per i festeggiamenti del prossimo Natale. La città e la Provincia, che a partire dal 23 di dicembre attiveranno una serie di interessanti iniziative, si sono già vestite a festa con i rossi, gli ori e i luccichii di una solennità tra le più sentite e intense della stagione, che un tempo veniva celebrata nelle case con il tipico pranzo di Natale e i piatti della tradizione fatti in casa. Tra questi, i ravioli o gli gnocchi, il cappon magro e per cena la minestra di Natale savonese con cappone, manzo, cardo trippe in umido, salsiccia cruda a pezzettini, maccheroni rigati lunghi e contorno di mostarda.

Con il cambiamento dei costumi, finita l'era dei ruoli ben distinti all'interno della famiglia (con le mogli a casa e i mariti al lavoro), spento definitivamente il cosiddetto «nucleo allargato» nel quale convivevano più generazioni e dove le donne univano la loro secolare sapienza per elaborare una cucina semplice e genuina. La cucina, insomma, che segue i canoni previsti dai giorni di festa. Ecco così che il pranzo e la cena al ristorante sono diventati i momenti più importanti della famiglia moderna. E i ristoratori, grazie alla loro professionalità ed esperienza, si sono adeguati a queste nuove esigenze proponendo nei loro locali tutti i piatti che un tempo si facevano solo in casa.

Tra i locali della provincia che per le festività natalizie hanno preparato tipici menù casalinghi, arricchiti da qualche tocco sofisticato, «Da Cesco» di via Nizza a Savona, «La Caravella» di via Stefano Grosso ad Albissola, la «Trota D'oro» in piazza San Marco a Pallare, lo «Spiaggia Grand Hotel» in via Roma ad Alassio.

Prima del pranzo di Natale o della cena al ristorante, i savonesi avranno la possibilità di assistere, anche nei giorni precedenti la vigilia, a interessanti manifestazioni e spettacoli. Sabato alle 20,45, al teatro Chiabrera, la Corale Alpina Savonese, il Coro Tre Mulini di Cavriè e il Coro Penne Nere di Aosta proporranno una serie di suggestivi canti di Natale. La stessa sera alle 20,30, nei giardini pubblici tra via Chiappino e via La Rocca, ci sarà il «Presepe Vivente» a cura della Parrocchia Santissima Trinità. Sempre sabato, ma a Pietra Ligure, sfilata storica e accensione del ceppo alle 20 per la cerimonia del «Confuoco». A Spotorno, Varazze e Savona, nei quartieri di Zinola, Legino e Fornaci, sabato 23 dicembre, feste in strada per i bambini con distribuzione di dolci fatta dai Babbo Natale. A Celle Ligure ci sarà anche un concerto della corale degli Spiritual Song di Varazze, mentre a Varazze dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30, ci sarà uno spettacolo itinerante nelle vie del centro con giocolieri e trampolieri. La notte di Natale, com'è ormai tradizione, Roccavignale, in val Bormida, proporrà il consueto e suggestivo presepe vivente con scene della natività rappresentate nelle case e nelle piazze del borgo antico. La stessa sera, a Spotorno, fiaccolata con le cornamuse nelle contrade fino al presepe del Monte, mentre a Sassello si aspetterà il Natale con uno spettacolo di satira locale che verrà presentato nel teatro parrocchiale a cura dell'associazione Teatro di Sassello. Come si vede un programma nutrito, fatto di appuntamenti interessanti e gradevoli in grado di soddisfare i grandi ma anche i più piccoli.

Alessandra Zacco

Presepi viventi e altri appuntamenti per il Natale in provincia di Savona

L'albergo, a capofitto sul mare, propone ristorante, american bar e sala riunioni

Carico di storia ma pieno di confort

Alassio, il Grand Hotel Spiaggia prepara il Cenone

ALASSIO. Si affaccia direttamente sul mare ed è uno dei più prestigiosi hotel di Alassio. Al «Grand Hotel Spiaggia» di via Roma 78 l'efficienza, il confort ed il lusso sono compresi nel prezzo. L'atmosfera è molto calda ed accogliente e tutto è a disposizione senza grossi spostamenti.

L'hotel alassino, un quattro stelle storico completamente ristrutturato nel 1992, si trova sul lungomare. Fuori il mare, i giardini e le bellezze offerte dalla città, dentro tutte le comodità e gli svaghi per non perdere nessuna occasione di relax durante la propria vacanza.

Ottantanove le camere che compongono il «Grand Hotel Spiaggia», moltissime delle quali si affacciano direttamente sul mare. Tutti i locali dell'albergo sono climatizzati, arredati con gusto e all'avanguardia in fatto di funzionalità. Si può scegliere tra camere, singole o doppie, superaccessoriate e confortevoli, oppure ci si può concedere una lussuosissima suite. Sul tetto c'è un «roof garden» panoramico con piscina, idromassaggio Jacuzzi e solarium. Le opportunità per trascorrere momenti sereni con la propria famiglia o con gli amici non mancano. Oltre ad un ristorante panoramico al sesto piano, all'american bar «Le vele», alla sala da ballo e alla sala di lettura, l'hotel offre una sala giochi aperta ai clienti ed uno spazio gioco esclusivo per i bambini. Per gli uomini che amano curare nei dettagli i propri affari il «Grand Hotel Spiaggia» mette a disposizione una sala per conferenze e riunioni e una sala per banchetti e cene importanti.

L'albergo di via Roma, con garages e dehors privati, è aperto tutto l'anno. Nel periodo estivo i clienti hanno a disposizione sdraio ed ombrelloni a pochi passi dall'ingresso dell'hotel. Basta attraversare la strada per raggiungere lo stabilimento (anch'esso privato ed esclusivo). Per la fine dell'anno, come vuole la tradizione, lo «Spiaggia» organizza un suntuoso e ricco cenone di San Silvestro.

[m. br.]

GASTRONOMIA

Due menù a sorpresa

Cucina ligure e piemontese al ristorante «Da Cesco» in via Nizza. Da trent'anni il locale, a due passi dal mare, è magistralmente gestito da Marino Andreatta, secondo nome «Cesco», che ha scelto un po' per spirito pionieristico, un po' per vocazione, di vivere a Savona pur senza dimenticare gli aromi e i piatti tipici del suo Piemonte. E' per questo che «Da Cesco» si possono gustare ottimi tartufi di stagione, selvaggina e tutte le ricette della grande tradizione gastronomica piemontese, soprattutto i gustosissimi antipasti caldi e freddi, ben mixati con i semplici e, forse, meno elaborati sapori della terra di Liguria. Per Natale Cesco propone un menù tradizionale dall'antipasto al dolce, che non vuole svelare ma che promette sarà al di sopra di ogni aspettativa, accompagnato da auguri affettuosissimi rivolti a tutta la sua clientela. Per chi ama la cucina dell'entroterra da assaporare dopo una suggestiva passeggiata in campagna niente di meglio che una cena natalizia al ristorante «Trota D'oro» di Pallare, in piazza San Marco. Germano Zunino, titolare di un locale con tradizione decennale, ha preparato un ricco e particolarissimo menù a base di selvaggina e tartufi di stagione che proporrà con la passione di sempre. Anche in questo caso la sorpresa, vini e dolci compresi, sarà svelata solo a poche ore dalla notte della vigilia di Natale con piatti a sorpresa e tanti caldissimi auguri alla fedele clientela della Val Bormida e a quanti, da Savona, vorranno raggiungere la piccola località della Val Bormida famosa per la sua gastronomia.

[a. z.]

L'occasione per vedere l'antica fornace di Pozzo Garitta, nella sede del circolo degli artisti

Una visita al presepe meccanico prima di cena

Ad Albissola Marina una passeggiata tra le statue e poi la festa

Le rappresentazioni della Natività vengono organizzate anche ad Albissola

ALBISSOLA M. Nel centro storico, in via Stefano Grosso, il ristorante «La Caravella» propone un interessante menù natalizio a base di pesce e piatti tipici della tradizione ligure e sarda. Il titolare, Pino Greco, preparerà per la serata una serie di antipasti misti di mare; due primi: gnocchi di patate alla Caravella con sugo rosa di pomodoro e ravioli o tortellini in brodo fatti in casa. Di secondo, proporrà capretto al forno, costine di capretto impanate, branzino al cartoccio. I contorni saranno insalata mista, carciofi, patate. A questo menù, per la modica cifra di 80 mila lire, si aggiungeranno frutta, dolci, caffè e vini. «La cucina del nostro ristorante è semplice e genuina - spiega il titolare - e anche per Natale abbiamo voluto seguire, sia pure con qualche piccola differenza strettamente legata all'occasione, il nostro stile per il quale siamo apprezzati e seguiti. Con il nostro menù i clienti avranno anche la possibilità di gustare vini di qualità, tutto compreso». Prima di cena si potranno visitare, ad Albissola, il suggestivo presepe artistico meccanico allestito presso l'oratorio San Giuseppe in piazza Della Concordia e realizzato, su [illegible] metri quadri, da Maria e Renato Piccone, coadiuvati da numerosi amici.

A Pozzo Garitta, nella sede del circolo degli artisti, sarà da non perdere, la visita all'antica fornace scoperta all'interno del circolo e la mostra del concorso per un gruppo presepiale in ceramica intitolato al maestro recentemente scomparso, Umberto Piombino. Ad Albisola Superiore, sarà possibile visitare la mostra di presepi a cura del gruppo «Il Castellaro» allestita nell'oratorio di Santa Maria Maggiore nella piazza San Nicolò.

[a. z.]

Stasera a Sanremo (Teatro Ariston) l'atteso concerto di Roberto Vecchioni

E' una notte di musica dal vivo

Paco anima la Piazzetta. Gil Ventura [illegible] Aldo Ricci al Trocadero. Barbara e Enrico al Movida
A Loano spettacolo di beneficenza pro-Telethon. Studenti in festa a Pietra, Voze e Finale Ligure

Spettacolo di beneficenza pro-Telethon a Loano, serate all'insegna della musica dal vivo in molti locali del Savonese, Roberto Vecchioni in concerto all'Ariston di Sanremo. Sono gli appuntamenti clou nella Rivie[illegible] [illegible] Ponente. Oggi e domani importanti feste degli studenti [illegible] Finale, Noli e Pietra. Megaconcerto pro-Mostar a Loano.

Telethon. In occasione della grande raccolta di fondi per la ricerca contro la distrofia muscolare, il Comune di Loano insieme alle associazioni ha dato vita a «Friendly», una serie di iniziative benefiche. Questa mattina alle 10,30 sarà rappresentato al cinema Loanese lo spettacolo «Zap-Ing, la tv è un mondo. Il mondo non è la tv. Persone, immagini, elettrodomestici». Lo spettacolo vedrà in scena i giovani disabili del Centro riabilitativo La Marinella [illegible] Pietra insieme agli attori ed animatori della cooperativa sociale Ludocoop. La regia è di Luca Melvicini.

Musica dal vivo e dance. Giovedì [illegible] la musica dal vivo in molti locali rivieraschi. Alla Piazzetta di Albenga animazione di Paco con il coinvolgimento del pubblico. Al Trocadero sul lungomare di Finale musica ed animazione con Aldo Ricci e Gil Ventura. Al piano bar Airone di Pietra suona Enzo Cioffi. Il duo vocale Barbara Raimondi [illegible] Enrico Pinna sono di scena al Movida Club di Loano. Sempre a Loano festa latina e merengue al Bella Marinella sul lungomare. Momenti live al Dau Baci di Vado con Little Taver. Musica live, trend, uderground alla Casbah di Andora, in collaborazione con «Andora alcolica». Giovedì dance, disco classic e commerciale alla Nuova Biffa in via Monastero a Noli. Sempre oggi appuntamenti [illegible] discoteca [illegible] al disco-bar al Symbol di Cairo Montenotte, al Face di Albissola, al Rajah di Pietra e al Metrò di Alassio. Appuntamenti «giovani» di serata anche al Carpediem di Albenga, al Fred Music di Alassio, al Poseidon di Loano e al Miracolo e al Tnt di Savona.

Vecchioni. Il professore, Roberto Vecchioni, presenterà [illegible] [illegible] ultimo album «Il cielo capovolto» questa sera alle 21,30 al teatro Aristron [illegible] Sanremo. Per il concerto, organizzato da Franco [illegible] Cagno i biglietti saranno ancora disponibili ai botteghini a partire dalle 19.

Scuole in festa. Karaoke e giochi «per conoscere [illegible] Mater Misericordiae», dalle 14,30 alle 18 di oggi, nell'omonima scuola superiore di Finale. L'invito è rivolto a tutti gli alunni delle scuole medie del comprensorio. Domani sera due [illegible] feste prenatalizie in discoteca reservate agli studenti delle scuole superiori. A Pietra Ligure l'appuntamento è alla discoteca Rajah di piazza Castello. A Noli serata al Gulliver di Voze, frazione di Noli.

Entrambi i locali sono dotati di due piste con doppia proposta musicale. Sempre domani boom di «proposte» in discoteca al Thenax di Celle, al Glam-Covo [illegible] Finale, al Giuditta di Borgio, al Jammin'n di Albenga, all'U'Brecche di Alassio e in altri locali.

Aiuti a Mostar. Serata d'eccezione, pro Mostar, [illegible] ben 14 gruppi dal vivo domani sera alla sala del Kursaal di Loano. [a. r.]

Roberto Vecchioni è a Sanremo

GALLERIE E MOSTRE

[illegible] L.
Invito [illegible] collezionismo

«Natale 1995, invito al collezionismo» è il titolo della mostra, con 28 espositori, in corso alla galleria Ghiglieri di Finale. La mostra resterà aperta sino [illegible] gennaio (orario 10-12 e 15,30-19). [a. r.]

CELLE L.
Croce rosa, presepe dei militi

Un presepe nella sede della Croce rosa per [illegible] Natale all'insegna della solidarietà e del volontariato. Il presepe, visitabile per tutta la durata delle feste natalizie, è stato realizzato dai militi Emilio Rebagliati, Antonio Isetta, Salvo Bordonaro, Li[illegible] Piccardo. [a. z.]

SAVONA
«Dedicato alla luna»

Prosegue alla galleria Sanmichele, in via San Michele, la mostra: «Dedicato alla Luna» con opere di pittura e scultura realizzate da Borzini, Caminati, Castaldi, Chiarese, Coda, Costa, Gualerzi, Liberti, Lunini, Nobile, Palladini, Santillo, Sciaccaluga, Sirotti, Sturla [illegible] Tusca. [a. z.]

BORGIO V.
Sculture natalizie di pane

«I presepi, i teatrini, le giostre, gli alberelli, le sculture di pane del Natale 1995» è il titolo della mostra, di opere in pasta [illegible] pa[illegible] e sculture, in corso presso la galleria «Sotto l'arco» in piazza Sant'Agostino a Verezzi. La rassegna è visitabile sino al 6 gennaio. [a. r.]

SAVONA
Gioielli e quadri d'epoca

Gioielli [illegible] quadri d'epoca in [illegible]stra fino al 31 dicembre a La Piccola Galleria in via Dei Mille con particolare riguardo per gli anni 20-30. [a. z.]

PI[illegible] L.
Due maestri contemporanei

Due maestri contemporanei, Sergio Merlo e Nello Villani, espongono [illegible] loro opere presso l'associazione «U Caruggiu» in via della Libertà a Pietra. La rassegna è visitabile anche la sera sino alle 23. Dal 24 all'auditorium La Pietra personale di Domenico Marasco. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
I cocktail del Caffè del Centro

Musica in sottofondo, i migliori cocktail in un ambiente riscaldato da un piacevole caminetto. E' la proposta natalizia del barman Gianni, titolare del Caffè del Centro [illegible] via don Peluffo [illegible] Quiliano. [r. p.]

SAVONA
La banda in largo Vegerio

Stasera alle ore 21 in largo Vegerio appuntamento con il complesso bandistico «S. Ambrogio» di Legino che replicherà il concerto tenuto martedì sera al Chiabrera. Musiche, tra gli altri, di Puccini, Verdi e Cilea. [a. z.]

ALBENGA
I «Giovedì dell'Ambra»

«Il tiranno Banderas» è il film in programmazione per la rassegna «Giovedì dell'Ambra», curata da Marco Pesce, nell'omonima sala di Albenga. Unico spettacolo alle 21. [a. r.]

PIETRA L.
Mary, cartomante del Pirata

Lettura delle carte [illegible] la cartomante «Mary» al Pirata, il caratteristico locale nel centro storico [illegible] Pietra Ligure. «Phenomena» è la nuova messaggeria in funzione al Delphin's bar sul lungomare. Spazio anche agli emuli di Fiorello, tutte le sere, con il karaoke messo a disposizione della clientela. [a. r.]

PIETRA L.
Concertino nel centro storico

Concertino degli allievi della banda «Guido Moretti» di Pietra alle 16 in piazza Vecchia nel centro storico. Concerto di Natale sabato all'Auditorium. [a. r.]

[illegible]
Revival dei «ballabili»

Giornata «clou» per gli amanti dei ballabili Anni '60 e '70 in Riviera. Giovedì sera al dancing El Patio di Finalpia, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano. [a. r.]

BORGIO V.
I sapori [illegible] bar «Lassù»

Merenda [illegible] pranzo con piatti tipici liguri al bar «Lassù» vicino alla chiesa di San Martino a Verezzi. Il piccolo locale in posizione panoramica propone la musica folk alla domenica pomeriggio. [a. r.]

«Tribù to Mostar» in questi giorni nei negozi della provincia

Rock savonese per la Bosnia il nuovo cd è già un successo

SAVONA. E' in vendita al prezzo di 20 mila lire «Tribù to Mostar», il Compact Disc che raccoglie il meglio dei gruppi rock savonesi i [illegible] proventi saranno destinati al progetto «Drezanica», finalizzato alla creazione a Mostar di un centro di aggregazione giovanile con tanto di strumenti musicali, impianto stereo e tutte [illegible] attrezzature necessarie per «fare musica» anche nell'ex Jugoslavia.

Il Cd è stato realizzato grazie alla collaborazione tra Arci, Provincia, gruppi rock che han[illegible] offerto la loro totale disponibilità al progetto, e associazione per gli aiuti umanitari alla Bosnia presieduta dal dottor Giuseppe Pera che in questi anni si è adoperato per sensibilizzare e favorire un'azione continua e solidale tra Savona [illegible] Mostar.

«Questa iniziativa - commenta Riccardo Aicardi, assessore alla cultura della Provincia di Savona - è solo la prima fase di [illegible] lungo discorso che include, oltre al fine umanitario, anche il giusto riconoscimento alla cultura dei giovani e alla valorizzazione dei talenti locali. Bisogna infine evidenziare che, [illegible] [illegible] volta, la cultura giovanile e la musica in particolare, [illegible] come era avvenuto negli anni '60-'70 e '80 si legano strettamente ai valori della solidarietà - e conclude - Che il rock, alla fine, sia meno frivolo della lirica?».

Apre la compilation [illegible] gruppo albisolese «Mistic Zippa» seguito da «Klasse Kriminale», «Dr Gin & the Bourbons», «Pogosodo», «Nova Grande», «Vanexa», «Mgz», «Marc Mosso», «Don Pacchi», «Deca», «Il Grande Salto», «Spk6», «Sottosuono», «Birkin Tree». [a. z.]

Il gruppo albissolese dei Mistic Zippa ha partecipato a «Tribù to Mostar»

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 Circuito Junior Tv
11 Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12.10 Primogiornale speciale
12,25 Evening shade, telefilm
12,55 Notiziario
13.10 First and ten, telefilm
14 -- Portobello Road
16,30 Circuito Junior Tv
18 -- Primo mercato, conducono Tracy Blackman e Alberto Costanzo
20 -- Arcobaleno, rotocalco
20,15 Spazio aperto
[illegible] Primogiornale
20,45 Controsalotto, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
22,30 Programmi non stop

Telestar
15,30 Trauma Center, telefilm
16,30 Amichevolmente con noi
17,15 *Nel corso:* S.o.s. squadra speciale, telefilm
18,10 Informazione speciale
18,35 Una famiglia americana, serial tv
19,30 Fm Tv, musicale
20 -- Tg 8, telegiornale
20,30 L'inverno del nostro scontento, film
22,35 Programmi non stop

Telenord
8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 -- Ai confini della città, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Tn 4, rassegna stampa
11,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
12 -- Appuntamento con la magia
12,30 Documentario
12,45 Tn 4, telegiornale
13 -- Cartoni animati
13,15 I miei quartieri, sondaggi tra la gente
13,30 [illegible]
14 -- Appuntamento con i gioielli
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documentario
16 -- Illusione d'amore, telenovela con Veronica Castro
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 [illegible]lo
[illegible] -- Cartoni animati

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa dei fiori
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 -- Match music, film
20,30 Film
22,40 Tga
23,15 Lo sport

Canale 7
10,45 Illusione d'amore, telenovela
11,35 Appuntamento con la magia
12 -- Il giustiziere della strada, f.
12,45 Cartoons stories
13,15 Tg Liguria
13,30 Telefilm
14 -- Appuntamento con i gioielli
16 -- In due si litiga meglio, [illegible]
17,40 [illegible]rio
18,15 [illegible]
18,45 Cartoon festival
19 -- I miei quartieri, rubrica d'inform.
19,15 Tg Liguria
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Telefilm
21,30 Galactica, telefilm
0,30 Vizi privati, varietà
1,30 Programmi non stop

Telecupole
[illegible] -- Crazy dance, musicale
11,40 Tg4
12 -- Romagna mia, musicale
13,30 Crazy dance, musicale
17,15 Giocando con le stelle
17,30 Il meglio di Grand Hotel Cabaret
18,15 Bella Italia amate sponde
18,30 Funari live, talk show
22 -- Andiamo [illegible] collegio
24 -- Programmi [illegible] stop

Primantenna
14,30 Videoone, supermix
15,20 Povera Clara, telenovela
16,30 Momento magico, [illegible]
17,30 Cartoni a[illegible]
18 -- Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della settimana
21,30 Storie, rubrica
22,45 Appunt. con Petrone
23,45 Tg notte, telegiornale
0.15 Programmi non stop

Teleregione
13,30 Cartoni [illegible]
14 -- Telegiornale
15 -- Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... [illegible]ioni per l'uso
19 -- Rubrica
19,30 Telegiornale
[illegible] Diagnosi, talk show
[illegible] Programmazione notturna

Euro Mixer Tv
14 -- Appuntamento con i quadri
[illegible] -- Musica e spettacolo
17 -- Appuntamento con i gioielli
19 -- Il giustiziere della strada, f.
19,45 Liguria news, sport
20,15 I miei quartieri
20,30 Le Meridiane, rubrica d'arte
23,30 Programmazione notturna

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,30 Il mio amico marziano, telefilm
10 -- Il futuro nelle carte
12 -- La salute è importante, [illegible]
12,15 Passerelle in tv
12,45 Telegiornale flash
13 -- Cara Franca... ti scrivo, rubrica
13,30 Il siparietto, [illegible]
14 -- La vetrina delle meraviglie
18 -- Occasioni d'oro
18,15 Bell'Italia, amate sponde, doc.
18,30 Funari live, talk show
19,30 Tg notizie
21,30 Andiamo in collegio
22 -- Baci in prima pagina
22,30 I politici e la città
23 Telegenova non stop

Retemia
9,30 Casa mia
12 -- Piacere di conoscervi
15 -- Pronto... via!, videogame
18.15 *Nel corso del [illegible]gramma:* Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21.15 Special Price show
22 -- Primo piano
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 -- Notturno per l'Italia

Rete A
8 -- Programmi redazionali
15 -- Di tasca vostra
17 -- Tg solo cronaca
19 -- 60 minuti d'informazione
19,15 *Nel corso:* [illegible]a/Matao
20.30 Shopping club
23 -- Riflessione di fine ora
23,15 Programmi redazionali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.527 — Or.: 15.45/18/20,15/22,30 — L. [illegible]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. [illegible], [illegible] Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui [illegible] inglese [illegible]. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2 — Tel. 825 714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10 000/7000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giron, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana [illegible] 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,40/18,50/22 — L. 10.000/7000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. [illegible] 57 **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.563 — [illegible]: 15,30/17,15/18/20,40 — [illegible]. Lire 10.000/7000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e strana relazione tra una psichiatra alle prese [illegible] serial killer e un ex militare e detective. V. M. [illegible] 1h 30 **Thriller**

Filmstudio — Tel. 838 63.22 — Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 6000/5000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un [illegible]sibile [illegible]... N. V. 1h 50 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible]: 15,30/17,30/20,30 22.30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15.30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — [illegible]. 64 02.53. Or. 16,30 18/19,30/21/22,30 — L. 10.000/6000/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1[illegible]. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [illegible] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: [illegible]: fest. e prof. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. [illegible]velli (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernesi assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42 **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 95 803. Ore [illegible] — L. 4500 — fest. anche 16,30/18,30
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. [illegible] (Irl. '95) — [illegible] giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30, fest. e prof. 16,30/18,30/20.30/22,30 — Lire 8000/5000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Or. 20/22 — fest. anche 16 e 18 — Lire 8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce [illegible], ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200. Orario 15/16,45/18,30/20,3[illegible]/22,30 — L. 9000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 **Animazione**

LOANO
Loanese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10[illegible]
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

MILLESIMO
Lux — Ore 17/21 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21.15 — L. 7000
[illegible] RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — [illegible]. 97.249 — Or.: 16,15/17/18,30/21 22,30. L. 12.000/8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa [illegible]) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 **Animazione**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/8000
Vacanze [illegible] [illegible] '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo[illegible]o, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

[illegible] Stabile - Teatro della Corte: Ma non è una cosa seria di Luigi Pirandello con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi. [illegible]: 20,30. Lire [illegible]
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama [illegible] La Compagnia Baistrocchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia di Piero Rossa. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo: Voilà Labiche, Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia di Filippo Crivelli. Or.: 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana. Da mercoledì Mumun ed echi. Or. 20.45. Lire 24.000
Teatro della Tosse - Agorà: Agoramania-Siamo un [illegible] di poeti. Or.: [illegible]. Lire 18.000/15.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Pocahontas
Corallo 1. Lo sguardo di Ulisse
Corallo 2: Una donna francese
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: Il profumo del mosto selvatico
[illegible]: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Missione senza nome
Palazzo: Smoke
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Casper
Dante: Viaggi di nozze
Imperia: Pocahontas

[illegible]

Ariston: Pocahontas
Ariston Ritz: Viaggi di nozze
Ariston Roof Sala 1: Casper
Ariston Roof Sala 2: Mai con uno sconosciuto
Ariston Roof Sala 3: Braveheart
Sanremese: Casper
Centrale: Vacanze di Natale [illegible]
Orfeo: Film vietato ai minori [illegible] 18
Tabarin: La lettera scarlatta

UN SACCO DI AUGURI DA...

Netto 3-0 sul «neutro» di Carcare: via libera per la finale

La Sanremese vince a Cairo e ipoteca la «Coppa Italia»

CARCARE. La Sanremese di Cichero ottiene il «pass» per la finale di Coppa Italia regionale. I biancazzurri hanno liquidato sul neutro [illegible] Carcare, per impraticabilità [illegible] Vesima, la Cairese per 3-0. La Sanremese si è presentata al «Corrent» priva del portiere Siracusa, del libero Trasatti, del centrocampista Riolfo, tenuti fuori da Cichero, che non [illegible] però presente in quanto influenzato. E' andato in panchina Moroni, tecnico delle giovanili. La Cairese dal canto suo [illegible] schierato anch'essa una formazione molto giovane che comunque ha tenuto testa alla battistrada del torneo di Eccellenza. Anzi, sono stati proprio i giallοblù della Val Bormida a d[illegible], all'inizio, [illegible] problemi alla difesa ospite, che ha avuto nel portiere Biffi una sicurezza. La prima grossa occasione l'ha avuto Cristino [illegible] 26', ma il [illegible] tiro è [illegible] parato da Biffi. Le due compagini hanno giocato con grande determinazione, anche se a volte qualcuno ha esagerato in «sceneggiate». Ma è stato bravo l'arbitro Iannello di Genova, assieme [illegible] collaboratori Bo e Costa, a non farsi sfuggire la partita di mano, fischiando [illegible] maniera precisa.

La Sanremese [illegible] è fatta vedere al 30' [illegible] una conclusione di Agnelli salvata sulla linea [illegible] porta da Pacifico, mentre nel finale [illegible] primo tempo Binello ha avuto ai piedi la palla per portare in vantaggio i suoi, ma ha fallito la conclusione.

La Cairese nella prima parte della gara ha sprecato forse più energie degli avversari. E così nella ripresa la Sanremese è salita in cattedra e al 62' è passata in vantaggio co[illegible] Calabria, partito bene in mezzo a due uomini e sul filo del fuorigioco. Il raddoppio al 71' è stato ancora ad opera dell'attaccante biancazzurro che ha sfruttato un errore difensivo [illegible] Cappanera.

La Cairese a questo punto è persa [illegible] ginocchio [illegible] all'80' Prestia, che aveva preso il posto di Calabria, ha concesso un ghiotto pallone ad Agnelli: facile deporlo in fondo alla rete. La Cairese sul finale ha avuto l'occasione per mettere a segno almeno il gol della bandiera. L'arbitro Iannello ha concesso un rigore ai valbormidesi che, però, il giovane Baccino si è fatto neutralizzare [illegible] Biffi.

Cairese:; Salamini; Magliano, Pietrolungo (78' Rizzo); Cappanera, Pacifico, Rolando; Caruso, Ghiso, Binello, Cristino (73' Blangero), Baccino. Sanremese: Biffi; Bertoni, Moroni; Mesiano, Baldisserri, Lerda; Casasola (46' Caruso), Piccareta, Agnelli, [illegible] Vincetlis (82' Martini), Calabria (72' Prestia). Arbitro: Iannello. Reti: 62' e 71' Calabria; 80' Agnelli.

Roberto Pizzorno

Cappanera, difensore della Cairese

Nel basket

Oggi di scena la C1 maschile

Fermi tutti i campionati di basket (ripresa a gennaio), meno che [illegible]: la C1 maschile, che stasera disputerà regolarmente la tredicesima di andata. Torneo non lunghissimo, ma la Fip ha preferito accelerare al massimo l'attività, per permettere a fine stagione di disputare in tutta calma eventuali spareggi.

Ecco quindi che l'Autorighi Chiavari (punti 8) del coach Vittorio Vaccaro stasera al Palazzetto di Sampierdicanne (inizio ore 21,15) sosterrà un match molto importante in chiave salvezza contro il Pontedera (6).

«Una partita assolutamente da vincere, per trascorrere in tranquillità la sosta natalizia. Il Pontedera, in classifica, è subito alle nostre spalle: ovviamente è vietato subire l'aggancio. Con due retrocessioni, e considerando l'Arezzo abbastanza staccato in coda, diventa determinante vincere le partite casalinghe: figurarsi uno spareggio come quello contro i toscani». Il coach suona la carica, i ragazzi [illegible] chiamati ad [illegible] pronta risposta sul parquet; per poi festeggiare domani sera, nella cena [illegible]cietaria di Natale, i 10 punti in classifica, [illegible] posizione più che tranquilla per una debuttante.

Molto più impegnativo il test che attende la Torros La Spezia, penultima [illegible] solo [illegible] punti, in trasferta alle 21 sul parquet del Carrara (14). Il programma della serata, oltre ai due impegni delle liguri, prevede Livorno (12)-Camaiore (10), Cecina (12)-Arezzo (0), Prato (14)-Massa e Cozzile (20), Montevarchi (18)-Certaldo (12), Colle Val d'Elsa (12)-San Vincenzo (14)e turno di riposo per il Siena (12). [g. s.]

Grandi squadre al «quadrangolare» femminile

Volley, Trofeo di Natale oggi e domani a Rapallo

RAPALLO. Il Latte Tigullio Rapallo [illegible] si accontenta [illegible] primeggiare nelle graduatorie del volley ligure (è la squadra meglio piazzata nel campionato di più alto rango) vuole la palma [illegible] miglior società organizzatrice. [illegible] per ottenerla ha allestito una prima edizione del «Trofeo di Natale» davvero con i [illegible] trofiocchi.

Oggi e domani alla «Casa della Gioventù» di Rapallo si disputerà un quadrangolare di volley femminile con la partecipazione, oltre che della squadra di casa, della Camar Spez[illegible] Modena (serie A2), Despar Sirio Perugia (A2) e Magica Reggio Emilia (A1).

Il programma prevede per oggi le due eliminatorie: alle 17,30 Latte Tigullio Rapallo-Spezzano Modena; alle 21 Magico Reggio Emilia-Sirio Perugia.

Domani alle 17 la finale per il terzo posto tra le due sconfitte della prima giornata, alle 20 la finalissima tra le due vincitrici della prima giornata.

La qualità delle contendenti è altissima: oltre al Rapallo in corsa per la promozione nel suo girone di B1, c'è [illegible] squadra della massima serie femminile, il Reggio Emilia allenato da Guerra, attualmente a centro classifica.

Il Reggio Emilia può contare su grandi nomi come la palleggiatrice Costoli, la Botcheva e l'astro nascente Piccinini, un fenomeno di soli 17 anni.

Nel Sirio Perugia c'è la palleggiatrice italo-argentina Mariela Codaro, che la stagione scorsa fece mirabilie con la divisa del Rapallo.

Nello Spezzano Modena brillano i talenti delle straniere Sidorenko e Werlich. [d. s.]

INNOVAZIONE

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 - 251958

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86/A
TEL. 0321 - 459460

MILANO
P.LE SUSA, 11
TEL. 02 - 733257

PER NATALE ANCHE NOI TI VOGLIAMO FARE UN REGALO...
...IL PREZZO !!!

OKI

NOKIA 2110
GSM

MOTOROLA MICRO-TAC II

MOTOROLA INTERNATIONAL 8200
GSM

NOKIA 500

MOTOROLA GOLD
GSM

MOTOROLA ELITE

ROADSTAR 7085
GSM

MOTOROLA MICRO-TAC PRO

MOTOROLA HANDLY
GSM

ERICSSON EH 237

ERICSSON ET 337
GSM

Lire 349.000

ROADSTAR 701 PERSEUS

Solo 180 grammi, completo di batteria al litio

Per tutti i cellulari "IN OMAGGIO" custodia in pelle (fino ad esaurimento)

Attivazione immediata in sede
Accessori e riparazioni
con prezzi originali e non.

Troverete inoltre TV Color - Hi-Fi - Videoregistratori - Piccoli e grandi elettrodomestici delle migliori marche

SONY · KENWOOD · Panasonic · NORDMENDE · TELEFUNKEN · PHONOLA · NOKIA · DAEWOO · POLTI · Rowenta · Ariete · ZEROWATT · PHILCO · Candy · PIONEER · PHILIPS · SAMSUNG · GRUNDIG · SABA · PHILCO · Roadstar · SONOKO · DeLonghi · BRAUN · Zoppas · Whirlpool · ARISTON

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 21 Dicembre 1995
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In piazza per mettere fine a tanti piccoli disagi quotidiani. Delegazione ricevuta dal sindaco

«Noi chiediamo una scuola di qualità»

Novara, ieri hanno scioperato circa 500 studenti

Un gruppo di studenti, dopo il corteo per le vie del centro, ha appeso uno striscione alle inferriate del Municipio di Novara

NOVARA. Dalle saponette che mancano alle turche guaste, dalle finestre colabrodo ad aule nuovissime ma ancora inutilizzate. La scuola non è fatta esclusivamente di libri, banchi e lavagne. E quello che la struttura offre non sempre si coniuga con la Qualità, requisito ormai irrinunciabile.

Così ieri per le strade di Novara sono sfilati molti ragazzi delle medie superiori. Almeno 500 alla partenza del corteo, un po' meno all'arrivo davanti al portone del Municipio. Zainetti e berretti di lana, come sempre.

Allo sciopero benedetto dalle luminarie natalizie hanno aderito in massa Artistico, Bonfantini, Bermani, parte dello Scientifico, una delegazione delle Magistrali Bellini, studenti del Fauser e dell'Omar. Al Bellini si è invece deciso di commutare la protesta con un'assemblea straordinaria di 6 ore.

Una delegazione di studenti è stata ricevuta in Comune. Giambattista Vavolo e Alessandro Zampieri (Magistrali), Giorgia Vanotti (Bermani), Ilaria Guglielmetti (Artistico), Andrea Albonavoli (Scientifico). E all'uscita è toccato a Vavolo annunciare l'esito dell'incontro: «Il sindaco ha detto che ha già iniziato a fare tante cose. Non so se possiamo credergli pienamente. Con scadenza mensile vogliamo essere ricevuti. Ogni mese li martelleremo. (Applausi degli studenti, ndr) Andremo dopo ogni Consiglio Comunale a vedere quello che è stato deciso. Ora andiamo a parlare con Provveditore e Presidente della Provincia e chiederemo anche a loro garanzie e informazioni. Per martellarli sempre. Più di così...».

Intanto proviamo a fare un viaggio nelle scuole novaresi con gli occhi degli studenti.

Flavio Rigolino, dell'Artistico: «Oggi scioperiamo per i problemi delle strutture e il nostro liceo è sicuramente tra i più disagiati. Molte vetrate interne sono rotte o crepate, gli infissi arrugginiti. Ci sono bagni inutilizzabili perché rotti, manca carta igienica e sapone. Al distaccamento di Romagnano mancavano anche i calchi di gesso. Gliene abbiamo mandati due».

Pepa Zeus rappresenta il Bonfantini: «Aderiamo alla protesta dell'Artistico più per solidarietà. Da noi entravano spifferi dalle finestre e li abbiamo tappati con il silicone». E Danilo Cardillo, del Fauser: «Noi non abbiamo problemi di strutture ad eccezione della palestra: usiamo quella del S.Cuore in viale Roma, 10 minuti a piedi». Palestra in affitto anche allo Scientifico. Dice Marco Pasetti: «Andiamo alla Fratelli di Dio. Per il resto ci sono problemi solo nel distaccamento di via Canobetti. Le luci cadono dal soffitto, fino a pochi giorni fa c'erano solo 16 gradi, al piano inferiore c'è un solo bagno per i maschi su 300 persone».

Un gruppetto di ragazze delle Magistrali: «Grazie alle pressioni della preside abbiamo ottenuto lunedì una palazzina con due aule per noi e 4 per il Bermani che sollecitavamo da tempo».

Per finire in bellezza Fabio Spinelli racconta il suo Omar (che è in fase di ristrutturazione): «Iniziamo dalla parte vecchia. Mancano maniglie alle finestre e per bloccarle usiamo le sedie, in alcune aule mancano anche i vetri, c'è muffa alle pareti, cavi elettrici scoperti, servizi igienici sorpassati, turche rotte, negli scarichi abbiamo trovato resti di piccioni e topi. Poi la parte nuova: i tombini non scaricano bene l'acqua piovana, molte aule sono state rifatte nuove ma hanno già la muffa, ma ci sono anche aule pronte per essere usate e mai collaudate, il riscaldamento è acceso ma il pianterreno non ha porte né finestre, quindi la dispersione è enorme. Basta così?».

Carlo Bologna

Ieri a Biandrate

Tir sbanda e blocca l'autostrada

BIANDRATE. Un autoarticolato carico di fusti di antigelo si è schiantato ieri alle 18.15 contro il guard rail della Milano-Torino ed una Volvo che stava sopraggiungendo è finita letteralmente sotto il camion.

L'incidente per fortuna ha fatto registrare soltanto un ferito lieve, il conducente dell'auto, ma ha bloccato il traffico sull'autostrada in direzione Torino, e sono stati chiusi per mezz'ora i caselli di Biandrate e Greggio.

Nell'incidente il mezzo pesante è andato completamente distrutto così come un lungo tratto di guard rail; i pezzi di spartitraffico sono finiti contro le auto che stavano sopraggiungendo, mentre le corsie dell'autostrada sono state invase dai bidoni di antigelo.

E' scattata immediatamente l'emergenza e le squadre dei tecnici coadiuvate dai Vigili del Fuoco sono riuscite a ripulire le corsie e riaprirle al traffico in meno di mezz'ora. [m. g.]

Autonomia a rischio

Il ministro «taglia» 24 presidi?

NOVARA. Ventiquattro scuole medie e superiori e cinque circoli didattici rischiano di perdere l'autonomia a causa della «razionalizzazione».

E' una circolare che potrebbe rivoluzionare completamente la geografia scolastica delle provincie di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola quella che il Ministro all'Istruzione Giancarlo Lombardi ha appena inviato ai Provveditori di tutta Italia, invitandoli ad elaborare un piano di razionalizzazione che dovrebbe accorpare le scuole con meno di 25 classi.

La lista del Ministero comprende cinque circoli didattici: il Convitto Carlo Alberto di Novara, Biandrate, Cannobio, Piedimulera e Vanzone. Segue poi una lista di ventuno istituti, nove dei quali della media inferiore: la scuola media annessa al Conservatorio di Novara, Baceno, Cannobio, Crevoladossola, Ornavasso, Santa Maria Maggiore, Cadorna a Verbania, Vogogna e Grignasco.

L'elenco comprende anche 15 istituti superiori: il Convitto «Carlo Alberto» di Novara, il liceo scientifico Gobetti di Omegna, il liceo classico «Carlo Alberto» di Novara, il liceo scientifico «Spezia» di Domodossola, l'istituto Cavallini di Crodo, l'istituto Franzosini di Verbania, l'alberghiero di Stresa, l'istituto professionale Galletti di Domodossola, il professionale «Dalla Chiesa» di Omegna, il Bonfantini di Novara, gli istituti tecnico commerciali di Arona, Romentino e di Omegna ed il «Marconi» di Domodossola.

«Queste sono le indicazioni ministeriali - dice Mario Novazio, della Cisl - che elencano le scuole sottodimensionate e chiedono al Provveditore di stilare un piano di razionalizzazione. E' vero che questi istituti non hanno le 25 classi previste, ma non ha senso ragionare esclusivamente in questi termini. Occorre tenere conto di altri fattori importanti per la vita scolastica e culturale delle nostre provincie. Come si può fare perdere l'autonomia ad istituti come il Bonfantini, l'istituto alberghiero di Stresa o l'istituto di Crodo, che costituiscono dei riferimenti unici in provincia? E che senso ha inserire nell'elenco delle scuole sottodimensionate istituti come il Pascal di Romentino, il Bellini di Novara o l'istituto commerciale di Omegna che hanno 23 o 24 classi, praticamente nella norma?».

La razionalizzazione potrebbe poi colpire le scuole medie dell'Ossola e dell'Alto Verbano, quelle che servono le località di montagna: «Anche questa è una cosa inaccettabile, perché in quelle zone la scuola è un riferimento anche sociale di grandissima importanza, quindi ne va salvaguardata l'autonomia. Fortunatamente il Provveditore Cataldo già in passato si è mostrato molto attento a queste problematiche ed ha conservato queste scuole autonome: speriamo ora che le indicazioni ministeriali non costringano a rivedere questa strategia».

Che accadrà alle scuole «razionalizzate»? Non avranno più una propria presidenza e dipenderanno da un altro istituto, così il Ministero risparmia sulle spese di personale.

«Siamo d'accordo sul risparmio - aggiunge Novazio - però questo non deve incidere né sulla qualità della scuola né i soldi risparmiati devono poi essere spesi in altri settori, come invece sappiamo è stato fatto in ambito governativo. Coi miliardi risparmiati con la razionalizzazione dell'anno scorso è stato soppresso un ente inutile: una doppia beffa quindi, perciò non possiamo accettare una logica che miri soltanto a "tagliare"».

Marcello Giordani

Il ministro all'Istruzione **Giancarlo Lombardi** ha inviato a tutti i Provveditori agli Studi una circolare per invitare ad [illegible] «razionalizzazione» delle scuole sottodimensionate

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Cielo poco nuvoloso. Sulle zone alpine, possibili addensamenti con precipitazioni nevose. **Visibilità:** riduzioni per nebbie al primo mattino e dopo il tramonto. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** [illegible] settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità con precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max **7** min **-3** media **2**

UN ANNO FA
Max **8** min **3** media **5**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **9.2** Alessandria **5** Aosta **0**
Asti **9** Cuneo **n.p.** Vercelli **7**

Il sindaco Merusi senza maggioranza

Con il bilancio la resa dei conti

NOVARA. La maggioranza al comune di Novara non c'è più perché sette leghisti hanno «tradito» vanificando di fatto il cosiddetto «premio di maggioranza» che doveva permettere alla coalizione vincente di governare. Questo succedeva nel febbraio dell'anno scorso. Da allora la giunta Merusi ha tirato avanti con l'apporto di consiglieri indipendenti che, di volta in volta, hanno garantito i numeri. Adesso però siamo arrivati alla resa dei conti. Il vero banco di prova per la giunta Merusi è il bilancio preventivo che andrà in approvazione il mese prossimo. Ieri l'altro l'uscita dall'aula dei consiglieri del centro sinistra, che sono all'opposizione, ha di fatto bloccato il consiglio essendo venuto a mancare il numero legale. Ieri sera, alla ripresa dei lavori ci sono state una serie di spiegazioni e giustificazioni che lasciano il tempo che trovano in un clima politico ormai invelenito che ha bisogno di un chiarimento radicale oppure di un rinnovamento totale. E' stato Maurizio Grifoni ad introdurre il dibattito facendo la cronistoria delle difficoltà incontrate per governare la città dopo i tradimenti dei 7 consiglieri eletti nel Carroccio. Ma il passaggio più interessante del suo intervento è stato l'appello a «Tutti coloro che possono sostanzialmente aiutare l'Amministrazione nel proseguimento del programma perché collaborino costruttivamente con la maggioranza e responsabilmente con il loro apporto si porterà a compimento ciò che è stato promesso da Merusi». Più chiari di così.

Ma dalle opposizioni non sono emerse grandi disponibilità. Dal centro sinistra, anzi, è venuta una chiusura completa. Giuliana Manica (pds) è stata molto dura: «Sono esterefatta: qui non c'è più la maggioranza e neppure un allargamento di maggioranza fantasma, intanto la città sta andando alla deriva. In queste condizioni venite a proporci delibere importanti come la riorganizzazione delle municipalizzate e il progetto Nord Est? O trovate i numeri e le idee per governare oppure l'unica strada da intraprendere è quella delle urne». A Giovanni Pace (indipendente) che proponeva una mozione di sfiducia ha risposto Rinaldo Canna (Verdi): «Non ci sono i numeri per una mozione di sfiducia perché i motivi d'insoddisfazione sono diversi. Il momento della verifica è vicino, il bilancio si discute fra un mese. Non so se lo voterò oppure no, perché non conosco il documento ma smettiamola di farci del male e prepariamoci per quella scadenza». Gianni Mancuso (An) ha sottolineato come non esista più né una vera maggioranza e neppure una seria opposizione: «Qui continuiamo a prenderci in giro. Nessuno è in grado di esprimere una vera capacità amministrativa». [r.a.]

Novara, organizzazioni dei commercianti da Merusi

«Il sindaco è con noi»

Confcommercio e Confesercenti cercavano appoggio nella battaglia contro i nuovi maxi-centri: «Adesso abbiamo una garanzia in più»

NOVARA. L'incontro era atteso. Le associazioni dei commercianti aspettavano dal sindaco Sergio Merusi un impegno contro il futuro insediamento di una nuova maxi struttura di vendita, che è già passata in commissione regionale. Ieri l'altro Merusi e i rappresentanti di Confcommercio e Confesercenti si sono incontrati.

Il segnale è arrivato: «Sui centri commerciali il sindaco Merusi prende tempo». Un lungo comunicato illustra le conclusioni cui si è giunti in municipio. Nella nota si legge: «Il primo cittadino ha garantito che prima di assumere qualunque decisione in merito convocherà le associazioni di categoria». Il comunicato è firmato dalle due associazioni: da qualche mese infatti Confcommercio e Confesercenti si muovono in modo univoco. Del resto l'obiettivo è unico e prioritario.

Fra le argomentazioni portate all'attenzione di Merusi alcune riguardano la situazione generale del comparto: «Anni di pianificazione commerciale inesistente e selvaggia hanno consentito che a Novara proliferasse la grande distribuzione, tanto che oggi la città è una delle prime in Piemonte per la percentuale di grosse superficie di vendita. E' chiaro che insediare un mega centro commerciale in un contesto già saturo darebbe il colpo di grazia alle aziende medie e piccole, ma ancora sane, costrette inevitabilmente a uscire dal mercato».

Sull'ipotesi dell'arrivo di nuovi centri commerciali a Novara e nell'hinterland si schierano da tempo le organizzazioni di categoria che hanno ottenuto anche l'impegno del sindaco

Al sindaco è stato fatto notare la debolezza delle argomentazioni di quanti sostengono che i centri commerciali siano forieri di nuove prospettive di occupazione, rivelatesi statisticamente nulle: «Così come l'inconsistenza e la pretestuosità delle motivazioni di quanti asseriscono che i consumatori novaresi necessitano di nuove strutture distributive. Niente di più falso, l'ha confermato una recente indagine fatta svolgere proprio dal Comune».

La risposta di Merusi soddisfa le organizzazioni: «Il primo cittadino ha comunicato che la situazione è al momento ferma, anche perché quanti avevano a suo tempo presentato domanda per l'insediamento dei centri commerciali non si sono per ora fatti avanti. Il sindaco ha inoltre assicurato che, nel momento in cui le cose dovessero muoversi, convocherà le associazioni». Infine una considerazione significativa: «C'è grande attesa tra i commercianti novaresi, che si aspettano di non essere delusi da amministratori ai quali due anni fa hanno dato ampiamente fiducia anche perché li sapevano schierati contro il dilagare ingiustificato della grande distribuzione, consentito per almeno un decennio nella nostra città».

Maria Paola Arbola

AGRICOLTURA 2000

Riso, accordo a Bruxelles è riforma in agro-dolce

Un accordo storico quello raggiunto la notte scorsa a Bruxelles sulla riforma del mercato del riso. Un'intesa politica fra i ministri dell'Agricoltura europei che ieri è stata tradotta in regolamento giuridico e domani sarà formalizzata al Consiglio dei ministri dei Quindici.

Una svolta che potrebbe cambiare il corso del settore o quantomeno indirizzarlo. C'era molta apprensione per le decisioni che sarebbero state assunte e soprattutto per le ricadute sull'Italia, maggior paese produttore della Comunità. Le prime impressioni sono contrastanti. Il ministro delle risorse agricole, Walter Luchetti, lo definisce «un ottimo risultato». Il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, parla di «apprezzabile impegno che ha consentito di migliorare le iniziali e penalizzanti proposte, ma restano le preoccupazioni per il periodo d'intervento e i criteri di qualità». Gli fa eco Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi: «E' una riforma che non ci tutela a sufficienza, perché la redditività rimane fortemente condizionata. Non possiamo muovere grandi colpe al nostro ministro, che si è battuto, ma manifestiamo ugualmente le nostre preoccupazioni. L'unica vera conquista? Il riferimento a 60,40 quintali ettaro sui quali sarà calcolata l'integrazione comunitaria ai risicoltori italiani. Ma non possiamo dimenticare le concessioni fatte dalla Ue agli americani, che sbarcheranno in Europa il loro riso a dazio agevolato».

In dettaglio i punti principali dell'accordo.

■ **Le date.** La Ocm (Organizzazione comunitaria del mercato) entrerà in funzione a partire dal settembre 1996, ma verrà attuata progressivamente e sarà a pieno regime con la campagna di commercializzazione 1999-2000.

■ **Contenimento.** L'introduzione di una superficie massima su tutto il territorio nazionale portata per l'Italia dai 228.000 ettari inizialmente proposti a 239.259. In pratica è stata accettata la richiesta degli italiani che chiedevano venisse preso come termine di riferimento l'ultima campagna risicola e non quelle precedenti. In caso di superamento dei tetti imposti è prevista una riduzione progressiva dell'aiuto comunitario a partire da un taglio del 3 per cento per il primo 1% di superamento.

■ **Compensazioni.** Le rese medie per il calcolo dell'aiuto sono state portate da 5,82 a 6,04 tonnellate/ettaro, che rappresenta in termini di compensazioni un incremento di [illegible] miliardi. L'aumento delle rese porterà l'aiuto all'ettaro a 318 Ecu, circa 688.152 lire.

■ **Intervento.** Quello classico, ma limitato nel tempo, dal primo aprile di ogni anno alla fine di luglio, con 4 maggiorazioni mensili e l'abolizione del cosiddetto «intervento preventivo».

Gianfranco Quaglia

In Consiglio

Granozzo interviene per il Burundi

GRANOZZO. La drammatica situazione presente in Burundi, dove operano molti missionari novaresi, sarà al centro di un documento che domani sera sarà approvato dal Consiglio comunale di Granozzo con Monticello. L'iniziativa è stata assunta da tutti i consiglieri del paese della Bassa, dove per nove anni è stato parroco don Costantino Marca, ora missionario in Burundi.

L'ordine del giorno si rivolge a tutte le autorità dello Stato affinché nell'ambito delle loro competenze e funzioni si adoperino a promuovere da parte dell'Italia un'iniziativa di pace in Burundi a livello internazionale perché venga ripristinato l'ordine sociale e il rispetto dei diritti umani. Nel documento si legge ancora: «Delibera inoltre di dare mandato al sindaco incaricandolo di promuovere ed estendere l'iniziativa e il messaggio alle autorità regionali e provinciali e ai comuni novaresi invitandoli ad assumere analoghe forme di intervento». [r. s.]

Detenuto tunisino presenta altre generalità, scoperte altre pene

E' tradito dalle impronte

Su un biglietto diceva di aver scritto il suo vero nome. Dai controlli della polizia è emerso che sotto altre identità era già stato condannato: sconterà altri tre anni

NOVARA. Stavolta, a «mister X» è andata davvero male. Talmente male che dovrà rimanere in carcere tre anni, tre mesi e sette giorni in più, fino al 2001. Sarebbe dovuto uscire nel '98. E pensare che giocando la carta delle generalità, come fanno spesso gli extracomunitari coinvolti in episodi criminosi per confondere le forze dell'ordine, forse riteneva di accedere alla sanatoria del recente decreto sugli immigrati. Non aveva però fatto i conti con la rete informatica dell'Interpol e la tempestività dei controlli dattiloscopici eseguiti dalla polizia scientifica. E sono state proprio le impronte digitali a tradirlo.

Detenuto nelle carceri di Verbania per scontare precedenti condanne, il sedicente Ben Maso Moncef, tunisino di 33 anni, aveva consegnato un bigliettino a un sottufficiale degli agenti di custodia. Su quel pezzetto di carta aveva scritto i dati anagrafici che diceva fossero corrispondenti alla sua vera identità: Hassen Ben Rouha, nato Tunisi il 18 novembre del 1958.

Dalla direzione del carcere, partiva così la nota informativa per la Questura in cui si chiedeva di avviare le procedure del caso. Assieme ai riscontri presso l'Interpol e le autorità tunisine, veniva «interrogato» il casellario centrale. Ed ecco la sorpresa: le impronte del sedicente Ben Maso Moncef (alias Hassen Ben Rouha se confermato) corrispondevano alla stessa persona che, con altri nomi, era già stata condannato in varie città (Bologna, Genova, Vercelli, Torino) per diversi reati, dallo spaccio di droga al furto, dall'oltraggio al tentato omicidio: pene che in tutto ammontano a tre anni, tre mesi e sette giorni. [p. ben.]

VIGEVANO

Condannato per furto

VIGEVANO. Rubò una mazzetta di banconote da poco più di due milioni strappandola dalle mani di un commerciante vigevanese, venne inseguito in strada e bloccato grazie al coraggioso intervento di una donna di 58 anni che, con un'improvvisa manovra, gli sbarrò la via di fuga con l'auto e si fece tamponare. Chaim Salem, 40 anni, di origine nordafricana ma cittadinanza italiana, padre di 5 figli, venditore ambulante di tappeti, è stato condannato l'altra mattina dal pretore di Vigevano per furto con destrezza. Ha patteggiato 8 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. L'episodio risale al mattino dell'11 novembre scorso, ai danni del negozio di foto ottica Danesini di corso Vittorio Emanuele, in pieno centro a Vigevano. Salem era entrato con il pretesto di acquistare un rullino. Pagando con una banconota da 100 mila lire, aveva indotto il commerciante ad estrarre l'incasso dal cassetto. [c. br.]

L'innovazione annunciata dal comandante del gruppo col. Muggeo

I carabinieri sempre presenti con un'arma in più: il telefonino

NOVARA. Dalla primavera prossima sarà ripristinato il dialogo con le stazioni dei carabinieri durante tutto l'arco delle 24 ore. Telefonando in caserma, fuori dal consueto orario d'ufficio, non risponderà più, come avviene adesso, un'anonima segreteria telefonica che rimanda al «112» ma un militare in servizio o addirittura il comandante della stazione munito di telefonino cellulare. Deciderà seduta stante il tipo di risposta da dare al cittadino che si trova in stato di necessità o l'intervento che l'Arma può garantire tempestivamente».

La novità è stata annunciata ieri dal comandante del gruppo carabinieri di Novara, il col. Pasquale Muggeo, durante l'incontro con i cronisti, per gli auguri di Natale.

Il comandante Pasquale Muggeo

Come si ricorderà, agli inizi degli anni Novanta, per razionalizzare le forze rendendo disponibile personale da impiegare nei servizi sul territorio «liberandolo» dalle incombenze burocratiche d'ufficio, i carabinieri decisero di adottare un orario diversificato. Lo fecero in relazione all'operatività delle stazioni che sono trenta in provincia di Novara e 16 nella nuova provincia del Vco che ha un suo gruppo autonomo. Il comando di gruppo a Novara così come le stazioni di Arona e Borgomanero, per restare nella provincia di Novara, sono sempre rimaste aperte nell'arco delle 24 ore. Molte stazioni hanno adottato l'orario spezzato e la maggior parte prevedeva la chiusura dalle [illegible] alle [illegible].

Nei pressi di ciascuna stazione era stato sistemato un telefono pubblico per le emergenze ma le chiamate venivano tutte dirottate sulla centrale più vicina. Allora era stato detto, impropriamente, «i carabinieri chiudono le caserme» vale a dire i presidi dello Stato più capillarmente diffusi su tutto il territorio nazionale. «Non era così, ed i cittadini se ne sono resi conto - ammette il comandante Muggeo - ma abbiamo capito che, soprattutto nei paesi, la gente tende a privilegiare ancora il dialogo con il carabiniere che conosce, col quale ha instaurato un buon rapporto. La necessità poi di garantire comunque una copertura globale sul territorio ha indotto il comando generale a dotare ciascuna stazione di un "cellulare" garantendo così una reperibilità completa». [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Posteggi al crocevia? I vigili li combattono

In riferimento alla lettera pubblicata il 22/11/1995 relativa ai «Posteggi incontrollati a ridosso dei crocevia», si ritiene doveroso portare a conoscenza del cittadino che abita in zona «Baraggia» e che ha preferito non far pubblicare il proprio nome, che prima di divulgare notizie inesatte e dannose sia per il Comune che per il Comando di Polizia Municipale, avrebbe dovuto informarsi per conoscere quanto sino ad oggi si è fatto e quanto quotidianamente si fa per eliminare l'inconveniente lamentato.

Ritengo quindi opportuno precisare che l'incrocio tra la via Vittorio Emanuele e corso Milano è oggetto di intervento da parte del personale del Comando di Polizia Municipale, diretto dal sottoscritto, sino dai primi giorni del 1993 e che ciò è comprovato dai verbali di contravvenzione elevati a coloro che sostano o si fermano in corrispondenza del citato incrocio. Tengo poi a precisare che la maggior parte degli interventi è avvenuta proprio nelle fasce orarie indicate dal solerte cittadino e che anche il sottoscritto è più volte intervenuto ad espletare tale servizio.

Alfonsino Cesarini
comandante della Polizia Municipale, Gravellona Toce

Plauso dal Basso Cusio al progetto dell'Ain

Ho letto con vivo piacere che l'Associazione industriali di Novara ha deciso di scendere direttamente in campo contro l'isolamento del Basso Cusio, pagando di tasca propria il progetto per un collegamento stradale adeguato. Al di là degli interessi imprenditoriali, mi sembra comunque una scelta opportuna anche per le esigenze dell'intera comunità e quindi vada sostenuta da tutti.

Lettera firmata, Pella

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 643.083. **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000-55.51.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.o. 0163/41.66.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76.697. **Piedimulera:** 0324.83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 81.500. **Domodossola:** 0324 / 491.334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** 0323 / 86.81.11. **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.318.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour 8 tel. 61.22.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti: mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna; su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361.
Cressa: *Gentile*, via Marne, 29 tel. 0322/86.33.51.
Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.26.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fanneli, tel. [illegible]
Cannobio: *Calabucci*, via Domenico Uccelli 18 tel. 0323/70.178.
Stresa: *Giuliano*, lg. lago, tel. 0323/30.326.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, tel. 0324/24.23.10.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, tel. 0324/92.310.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Comdoni, 6 tel. 0323/84.00.77.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 84 tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

GALLIATE

SI SPOSERANNO. Giacomo Falo, operaio e Samanta Gambaro, barista; Pasquale Incorvaia, manovale e Pierangela Bramante, casalinga.

OLEGGIO CASTELLO

SI SPOSERANNO. Roberto Riva con Michela Zanetta; Markus Stefan Sprengler con Debora Musso.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Dormelletto. Il Comune spenderà circa 19 milioni per le pulizie degli uffici; l'appalto del servizio è stato affidato alla ditta Elisenda Tabiadini di Arona, la quale ha praticato un ribasso d'asta dell'8 per cento. Un altro milione e mezzo sarà speso per il servizio dell'acquedotto. [m. b.]
Castelletto Ticino. Costerà poco più di tre milioni un impianto microfonico con trombe esponenziali che il Comune ha commissionato alla ditta Giorgio Zonca e che sarà installato al nuovo campo sportivo. Il Comune di Castelletto ha inoltre acceso un mutuo di mezzo miliardo (tasso 9,5 per cento) per finanziare il nuovo centro sportivo. [m. b.]
Arona. Il consiglio comunale è stato convocato per domani sera alle 20,30. Discuterà su un ordine del giorno di venti argomenti di ordinaria amministrazione. [m. b.]

GLI APPUNTAMENTI

TRADIZIONI

«Natale Avis» ad Arona

E' ancora «Natale Avis» ad Arona. Oggi alla discoteca Mirage si terrà una serata danzante con l'orchestra Alessandro & Susanna e uno show coreografico latino-americano. [s. b.]

RICONOSCIMENTI

Pella premia gli amministratori

In occasione della festa natalizia dei ragazzi nel Teatro dell'Istituto Immacolata, la Pro loco di Pella, le associazioni e i comitati locali hanno premiato Vincenzo Meloda, da 25 anni sindaco, e il vice-sindaco Liborio Solidi per le numerose iniziative a favore delle comunità di Pella e di Alzo. [r. b.]

ARTE

«Maina» espone a Milano

Successo per la pittrice gozzanese «Maina», Maria Cristina Mainardi. L'artista cusiana espone i suoi acquerelli dedicati al lago d'Orta nella Sede della Stampa estera di Milano sino alla vigilia di Natale. [v. a.]

AMBIENTE

Piano forestale e norme Cee

«Piano di assestamento forestale e regolamento Cee: la salvaguardia e le attività economiche» è il tema dell'incontro organizzato dal Parco del «Fenera» e dall'Associazione Amici del Parco per stasera alle 21 nella sala consiliare di Prato Sesia. Dopo l'introduzione di Oliviera Calderini, presidente dell'Ente Parco, prendono la parola, tra gli altri, Giuliano Carturan, direttore dell'Ente Parco, i guardiaparco Tito Princisvalle e Roberto Tosetti. Conclude Marino Manuelli, assessore del Comune di Prato Sesia. [b. c.]

DIAPOSITIVE

«Flash sugli Usa» di Cominetti

«Flash sugli Usa» è la proiezione di diapositive in programma domani sera alle 20,45 al quartiere San Martino in via Perazzi 8 a Novara. Le immagini sono di Sergio Cominetti. [b. c.]

Oleggio, duro attacco all'amministrazione dalla Lista Civica della Libertà

Sui volantini si accende lo scontro

Il rimprovero mosso alla giunta: «E' impegnata a cercare scheletri negli armadi. E le proposte?» Risposta del capogruppo della maggioranza: «Gli illeciti ci sono. Voi fate solo ostruzionismo»

OLEGGIO. L'impresa Cerutti dovrà restituire alle Ferrovie due miliardi e 800 milioni, parte consistente del pagamento per la realizzazione di cinque sottopassi. L'ha deciso il tribunale. Una tappa importante nella vicenda che da anni tiene banco e che riguarda la municipalità: i lavori non sono stati eseguiti nei termini se non per una «tranche», c'è una convenzione tra Comune e Ferrovie e in un recente volantino il Patto dei Democratici (all'opposizione) aveva sollecitato ancora l'annullamento dell'accordo.

E' una settimana prenatalizia di fuoco sotto il profilo politico. A volantino si aggiunge volantino. Con un messaggio in 3 mila copie la Lista Civica della Libertà attacca la giunta. Pesanti le critiche di Forza Italia, An e Ccd. E, altrettanto dura, arriva la replica scritta dal capogruppo della maggioranza di «Per Oleggio», Giancarlo Oro.

Le accuse del Polo: il Consiglio ha rischiato lo scioglimento; persone «estranee alla giunta sono domiciliate stabilmente in Comune con mansioni ufficiali»; la giunta ha pregiudizi svianti ed è inefficiente. E' stato il capogruppo Claudio Nava (Fi) a illustrare il volantino.

Ieri l'altro la mossa di Oro che parte «dal modo calunnioso e menzognero con cui argomenta Nava. Afferma che il Consiglio ha rischiato lo scioglimento. Se non fa seguire perché e quando ciò sarebbe avvenuto, l'affermazione è una mera menzogna. C'è di peggio. Nava riferisce che all'interno della giunta persone estranee svolgono mansioni ufficiali: faccia nomi e cognomi. Altrimenti è calunnia». Nava attacca il sindaco Paolo Colombo e sostiene: «L'amministrazione non sta dedicando attenzione ai problemi concreti. Dove sono le proposte?». Oro: «Chi ha seguito in questi mesi i lavori del Consiglio ha potuto constatare come la Lista Civica della Libertà, in connubio con Popolari e Patto dei Democratici, abbia speso il tempo a tentare di bloccare l'attività dell'amministrazione con cavilli formali». In sintesi: maggioranza inconcludente, sostiene Nava, opposizione ostruzionista, replica Oro.

La Lista della Libertà stigmatizza l'atteggiamento degli amministratori, in particolare del primo cittadino: «Sono impegnati a tutto campo nel cercare trascorse irregolarità». Oro: «Non è una certezza la sentenza sulla vicenda Prini? Non è una certezza l'individuazione di gravi illeciti al Neocentro? E non è certezza che la passata amministrazione ha "transitato" l'intero contributo per i sottopassi quando la legge prescrive che la cifra globale alla ditta appaltatrice possa essere al massimo del 20 per cento?».

La critica di cercare scheletri negli armadi è ribadita da Nava insieme allo stato di «confusione» della municipalità. Oro: «Gli armadi bisogna aprirli. Ci siamo trovati di fronte a un ossario. Era doveroso verificare l'operato dei precedenti governi. Ciò ha rallentato l'attività amministrativa. Saremmo stati estremamente contenti se avessimo trovato quegli armadi vuoti». Chiaro il riferimento alle giunte guidate da Ezio Vandone, oggi capogruppo dei Popolari all'opposizione, e da Roberto Negri. Oro conclude la nota elencando iniziative e progetti già avviati dall'attuale amministrazione. [m. p. a.]

Colombo e Nava

Borgo, è scontro sull'Inps

Sede nell'ex pretura ma al voto parte dei consiglieri lascia l'aula

BORGOMANERO. La dislocazione della sede del nuovo centro dell'Inps infiamma il Consiglio e parte dell'opposizione lascia l'aula al momento del voto. E' stata una seduta all'insegna delle polemiche quella dell'altra sera: si è iniziato subito, quando Costantina Piemontesi ha annunciato il suo ritiro da Alleanza Nazionale e ha suscitato le proteste di Paolo Marchetti Feliel, dirigente locale di An, che si trovava fra il pubblico. Ha sollevato polemiche anche la proposta del vicesindaco Buschini di devolvere il gettone di presenza a Telefono Azzurro: «Non è giusto - ha osservato Gianni Barcellini, dei Popolari Riformisti - che tutti i presenti diano il gettone da 25 mila lire, visto che gli assessori percepiscono quasi un milione e il sindaco oltre quattro milioni».

Scambi di battute al vetriolo anche all'annuncio formale del «licenziamento» dell'ex assessore alla cultura Anna Maria Visca: «Non siamo riusciti a capire come la dottoressa Visca sia diventata assessore - ha puntualizzato Gianni Cerutti, capogruppo di «Vivere la città» - o il sindaco ha commesso un errore di valutazione, o l'assessore è stato imposto al sindaco da un gruppo di riferimento oppure sono cambiate le condizioni dall'anno scorso ad oggi».

E' stata però la discussione sulla sede dell'Inps a provocare scintille: Luigi Ceratti, [illegible] all'urbanistica, ha spiegato che il Comune ha intenzione di offrire all'ente come sede temporanea gli uffici dell'ex pretura, in piazza Martiri, mentre ha ribadito che l'amministrazione non intende concedere la variante d'uso al terreno di via Novara, di proprietà dell'immobiliare S[illegible] Bartolomeo che negli anni scorsi sembrava [illegible]se ospitare il centro. «Per la sede definitiva dell'Inps - ha detto Ceratti - ci sono due possibilità: o costruire un nuovo edificio polivalente o ristrutturare un immobile esistente». La linea della maggioranza è stata appoggiata da Lega Nord e da Forza Italia ma è stata duramente criticata dalle opposizioni, che hanno sostenuto che una sede dell'Inps nella piazza centrale della città porterà il traffico al collasso. «L'ex pretura - ha osservato Giorgio Rabozzi, di «Vivere la città» - potrebbe essere ottimale solo se si chiudesse il centro al traffico; costruire un nuovo stabile significa andare contro alla linea di risparmio». «Dal punto di vista logistico è la soluzione peggiore perché paralizza il centro storico; questa amministrazione non sa proporre una soluzione seria», ha ribadito Barcellini, scatenando la reazione del consigliere di Forza Italia, Tricerri, che ha minacciato di andarsene. Hanno abbandonato veramente l'aula i consiglieri di «Vivere la città», che hanno dichiarato inopportune le soluzioni prospettate. La soluzione dell'ex pretura è passata con 15 voti favorevoli.

[illegible]

L'assessore Luigi Ceratti

Nella Collegiata, cerimonia domani

Arona, il polittico torna a splendere

ARONA. Tutto pare ormai scontato: se Arona e per essa la sua chiesa Collegiata può oggi vantare di conservare una delle opere più alte di Gaudenzio Ferrari, il Polittico della Natività, ciò lo si deve ad una sorta di spirito di emulazione. I fabbricieri di Santa Maria passarono al pittore valsesiano l'ordine di realizzare il quadro, dopo che nella vicina chiesa dei Martiri, che all'epoca era gestita dai Benedettini, era stata sistemata un'altra non meno celebre tela. Quella della Madonna in trono e Santi nella quale compaiono i quattro Martiri aronesi Graziano, Felino, Carpoforo e Fedele, e in ginocchio in segno di venerazione della Vergine l'abate Gerolamo Calagrani che commissionò l'opera: essa fu dipinta da Ambrogio da Fossano, più noto come il Bergognone.

Il Polittico del Ferrari, [illegible] del febbraio 1510 [illegible] sistemato durante la Pasqua dell'anno successivo: esso ha, dunque, più di 450 anni. Ma non li dimostra specie adesso che è stato restaurato e che i suoi colori sono divenuti brillanti e luminosi come quando furono concepiti. Nel riquadro centrale del Polittico è la Sacra Famiglia nel momento della Natività che dà il nome a tutto il quadro, nei due scomparti laterali sono dipinte le sante Barbara e Caterina a sinistra, e i santi Gaudenzio e Pietro Martire a destra per chi guarda, qui è rappresentata anche una figura di donna che taluni vogliono sia colei che pagò la cifra maggiore della commissione (Ferrari chiese ed ottenne 600 lire imperiali) mentre altri ritengono che lei sia invece l'ispiratrice del pittore. Negli scomparti superiori sono raffigurati Ambrogio, Girolamo, Martino e un Padre Eterno e nella sezione sottostante v'è un Cristo con i dodici apostoli forse di mano della bottega. Le tavole sono sette [illegible]. La pala è collocata nella Cappella degli Innocenti, in fondo alla navata laterale [illegible] rispetto all'altar maggiore. [illegible]

[illegible] Il Polittico della Natività di Gaudenzio Ferrari è stato collocato nella navata di sinistra [illegible] all'altar maggiore, nella Cappella di Maria Bambina, [illegible] conservata una tela di Andrea Appiani e che essa pure rappresenta la Natività.

La cerimonia [illegible] domani sera alle 21, nell'occasione l'ex parroco don Mario [illegible] farà dono del calice con cui celebrò la sua prima messa.

Mario Bonazzi

Festeggiato il decano degli agricoltori, sta bene ed è lucidissimo

Casalvolone, i 104 di nonno Pinot

La figlia ne ha 72, il nipote è sindaco del paese

CASALVOLONE. Durante la sua festa di compleanno si è preoccupato di chiedere al nipote sindaco come mai l'Est Sesia non gli avesse ancora inviato le bollette per pagare l'acqua dei campi. E dire che Giuseppe Natale Abelli, detto il «Pinot», l'altro ieri festeggiava i 104 anni. Con una «verve» per nulla intaccata dall'età ultracentenaria.

Sta bene, è lucidissimo e si lamenta di vederci poco e di essere costretto a guardare la televisione troppo vicino allo schermo. Abita in una casa colonica a fianco del municipio con l'unica figlia Alda di 72 anni. Nato a Casalvolone il 19 dicembre del 1891, il «Pinot» ha sempre vissuto in paese facendo l'agricoltore.

Lo conoscono tutti. Nelle giornate di bel tempo, siede sulla panchina vicino a casa e quelli che passano lo salutano con affetto. Porta un bastoncino di legno coperto a metà da un nastro adesivo bianco: «Quando gli cadeva di mano - racconta il sindaco Nunzio Vaglio - si indispettiva di riuscire a distinguerlo a fatica dal terreno. E così ha escogitato lo stratagemma di colorarlo per vederlo meglio». Hanno festeggiato con lui, oltre al primo cittadino e agli altri familiari, anche il parroco don Giuseppe [illegible], il segretario comunale Onofrio Tartaglione e i dipendenti del municipio. Tutti per un augurio di cuore al «Pinot». [b. c.]

Giuseppe Natale Abelli, l'ultracentenario in mezzo a due parenti

IN BREVE

SUNO

Incidente fra tre automezzi due feriti e traffico bloccato

Un trattore, due auto e un furgone sono stati coinvolti ieri pomeriggio in un incidente sulla statale del Lago d'Orta nei pressi del supermercato «Risparmione». Sono rimasti feriti il conducente del trattore, Giovanni Mora, 71 anni, via Leonardo Da Vinci, Borgomanero, e Marzia Lombardi, 32 anni, via Fregonara, Novara. [m. g.]

CASTELLETTO TICINO

Due milioni dal Comune per «Nonsoloaiuto»

La Giunta ha deliberato di dare un milione a titolo di contributo all'Associazione Nonsoloaiuto, che collabora insieme con l'assessorato nel settore dell'assistenza. [m. b.]

NOVARA

Tessere dei disabili prorogate per il '96

Le tessere di libera circolazione sui mezzi extraurbani per i portatori di handicap sono prorogate per tutto il '96. L'ha comunicato la Provincia. I documenti di viaggio erano stati emessi per il quadriennio '91-'95. Per chiarimenti rivolgersi al numero 011-4324194. [b. c.]

NOVARA

I ragazzi dell'Enaip per Telefono Azzurro

L'Enaip ha organizzato una vendita di beneficenza. Ha esposto lavori eseguiti dai ragazzi del corso falegnameria, dal corso dei cartografi e dai ragazzi di stampa offset. Il ricavato, circa un milione, sarà devoluto al Telefono Azzurro, che si trova in grave situazione finanziaria e rischia la chiusura.

Dalla Primavera '96 quattro supertreni sulla Roma-Berna

Pendolini sotto il Sempione

Per i prossimi dieci anni l'alta velocità solo nel tunnel tra Ossola e Vallese
Definitivamente allontanate le preoccupazioni di un mancato potenziamento

DOMODOSSOLA. Nessun timore, il potenziamento del Sempione è cosa scontata e la linea ferroviaria che collega il Vallese e l'Ossola diventerà, come previsto, uno dei corridoi privilegiati per il transito tra Nord e Sud Europa.

Le preoccupazioni per la bocciatura di una mozione alla Camera sono state fugate dai recenti viaggi a Briga e Chiasso compiuti dagli amministratori della nuova provincia, della Comunità Montana Valle Ossola e del Comune di Domodossola.

«Le trasversali del Gottardo e del Sempione si faranno perché questo è l'impegno sottoscritto a livello europeo dalla Svizzera, impegno che la Confederazione intende mantenere. Il commissario della Cee, Kinnock, ha ribadito che ritiene fondamentale la realizzazione delle nuove trasversali. La rinuncia ad una sola delle due significherebbe la rottura del contratto tra Svizzera e Cee» ha detto Enrico Borghi, presidente della Comunità Montana Valle Ossola di ritorno da un incontro con gli amministratori del Ticino.

«Le Ferrovie italiane -ha detto l'assessore provinciale ai trasporti, Mauro Bardaglio- hanno confermato il loro impegno nel potenziamento delle linee Novara-Domodossola e Milano-Iselle, potenziamento già in atto».

Bardaglio si è detto ottimista sul futuro del Sempione «linea dove è già in fase di soluzione il problema delle sagome per il transito degli huckepack».

«Il Sempione -ha aggiunto l'assessore- sarà dalla primavera '96 il primo transito transeuropeo per l'alta velocità grazie all'entrata in servizio di quattro "Pendolini" che collegheranno Roma e Milano con Berna e Losanna. Nei prossimi dieci anni l'alta velocità passerà solo dal Sempione: tutti gli altri sono progetti [illegible] in fase di realizzazione». Pure il senatore Marco Preioni (Lega) ha ricordato che la mozione pro Sempione presentata da Mauro Polli alla Camera è stata bocciata «perché non attinente al dibattito» e che «il documento non poteva comportare alcun vincolo di ordine legislativo né a favore di Gottardo o Sempione, né di altre opere ferroviarie».

Da Domodossola transiterà il Pendolino che, attraverso il Sempione, andrà a Berna

Renato Balducci

Carro in fiamme nella galleria

ISELLE. Incendio ieri mattina, poco dopo le 10, all'interno della galleria ferroviaria del Sempione dove un carrello di servizio ha preso fuoco. Gli operai che erano sul mezzo e altri che si trovavano nei dintorni si sono subito messi in salvo. E' successo al chilometro 14, a due terzi del tunnel che unisce l'Ossola al Canton Vallese. Gli operai - circa una ventina - erano nel tratto dove si sta abbassando la sede dei binari per consentire il passaggio degli huckepack (i carri che trasportano i grossi automezzi) quando il carrello ha preso fuoco. Le fiamme sono state ben presto spente ma la galleria era diventata un'autentica camera a gas. Da Briga è partito un convoglio per prelevare i ferrovieri. La linea è rimasta interrotta più di due ore: un treno viaggiatori proveniente da Berna è stato dirottato sul Gottardo, un altro ha registrato un ritardo di oltre 120 minuti. Misteriose le cause dell'incendio: le Ferrovie svizzere non hanno fornito spiegazioni. [ro. ba.]

Premia, per Vova

«Anomalo iter per il progetto della strada»

PREMIA. «Non siamo contrari alla realizzazione della strada per Vova, ma dissentiamo soltanto sul metodo con il quale la maggioranza consiliare ha affrontato il problema».

Lo sostiene la minoranza di Premia che ribatte così a chi sosteneva il dissenso per la costruzione della strada per l'alpe.

La minoranza ricorda che «manca una valutazione di fattibilità tecnico-economica su un progetto preconfezionato all'esterno e che stravolge l'obiettivo mirato al recupero dell'intero patrimonio comunale esistente tra Salecchio e Vova, progetto per il quale sono già state investite ingenti risorse».

«Anomala - dice la minoranza consiliare di Premia - è la procedura seguita per il progetto: prima si chiede il finanziamento e poi si discute in Consiglio sull'opportunità della fattibilità dell'opera, con spesa valutata in 1 miliardo e 500 milioni di cui 325 a carico del Comune». [re. ba.]

Omegna, gli assessori escono dall'aula

Consiglio a porte chiuse sulla mozione d'accusa

OMEGNA. Fuori i secondi! Uno alla volta gli assessori escono ed il consiglio comunale, probabilmente per la prima volta nella storia di Omegna, prosegue a porte chiuse. L'argomento d'altronde è da ring: in discussione c'è la mozione presentata da una parte della minoranza e che mette sotto accusa proprio la Giunta.

Mozione giudicata talmente «pesante» dagli assessori che gli stessi hanno chiesto alla presidente del Consiglio comunale, Adriana Cerutti, di inviarla alla Procura della Repubblica affinché sia la magistratura a verificare la veridicità delle accuse che vengono mosse alla Giunta.

«Certo, un brutto modo di far politica» hanno commentato alcuni consiglieri comunali. «Ma non era certo questa la nostra intenzione - ribadisce invece Carlo Iraghi di Forza Italia - volevamo sollevare il problema dei rapporti tra l'amministrazione ed il personale, nell'ottica di un corretto rapporto tra maggioranza e minoranza. Volevamo il dibattito politico e non mettere sotto accusa il sindaco o la Giunta: mi sembra che la nostra intenzione sia stata fraintesa. Avessimo voluto fare una denuncia alla Magistratura - aggiunge Iraghi - ci saremmo rivolti noi direttamente alla Procura della Repubblica. Invece volevamo il dibattito politico: che purtroppo è mancato».

Invece dell'aula consiliare la discussione si trasferirà, forse, in quella di un Tribunale. Sindaco e Giunta si sono sentiti messi sotto accusa dai toni forse troppo pesanti utilizzati nella mozione.

Nel documento, firmato da Giovanni Riccio, Carlo Iraghi e Arrigo Polinetti per Forza Italia, Eraldo Beltrami di Forza Omegna e Giorgio Lapidari di Omegna Nuova-Democratici Popolari, si avanza il sospetto che la Giunta abbia commesso abuso di potere nei confronti di alcuni dipendenti. Accuse che per gli assessori conterrebbero addirittura gli estremi della calunnia. Da qui la decisione di chiedere alla magistratura di accertare i fatti. [v. a.]

La partenza è difficile, il sistema di ripartizione penalizza il nuovo ente

Piange la cassa della Provincia

A Novara, che ha più abitanti, il 65% delle risorse. Torneranno utili anche i proventi dei tesserini per la caccia agli ungulati. Il presidente Ravasio cerca una soluzione sulla dislocazione uffici

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Pochi soldi per la nuova provincia del Verbano Cusio Ossola, penalizzata dal sistema di ripartizione dei fondi che privilegia il [illegible] degli abitanti rispetto al territorio. Il [illegible] viene assegnato in base alla popolazione, solo il dieci sulla dimensione territoriale. Così la provincia di Novara che dopo la separazione risulta avere 334 mila abitanti rispetto ai 162 mila del Verbano Cusio Ossola, ha fatto la parte del leone. Per il 1996, a Novara è toccato [illegible] il [illegible] delle risorse finanziarie, il trentacinque al Verbano Cusio Ossola che poi, essendo nata solo a Maggio, ha avuto in realtà ancora [illegible]. Sono dati contenuti nella relazione del bilancio-stralcio per il 1995 che è stato discusso e approvato ieri dal Consiglio provinciale. «Più che un bilancio è un documento contabile - ha precisato l'assessore alle finanze Tenirelli - ragioneria pura. La ripartizione prevista dalla legge ci è stata certamente sfavorevole, i margini di manovra erano ridottissimi, limitati alle partite di dubbia competenza. Abbiamo puntato i piedi sui proventi delle duecentomila lire aggiuntive dei tesserini per la caccia agli ungulati che incasseremo solo noi. Il prossimo anno, con la definitiva separazione, avremo direttamente i nostri fondi, non ci saranno più problemi di riparto. L'unica scelta che abbiamo compiuto, che ritengo comunque significativa, è quella di versare subito ai Comuni le spese sostenute per le elezioni della nuova provincia, [illegible] un miliardo. Un atto di correttezza verso le piccole amministrazioni: in altre realtà i Comuni hanno dovuto penare parecchio per avere i loro soldi». Guido Biazzi ha avanzato nere previsioni sui futuri bilanci: «Con questa eredità, ci sono le premesse di una partenza in deficit. Sarebbe stato utile avere già una commissione bilancio per valutare la situazione. La ripartizione ci ha penalizzato ma vale la pena di approfondire la questione dell'accollo dei mutui». Dopo l'antipasto del mini-bilancio, il piatto forte della seduta doveva [illegible] la discussione sulla dislocazione di uffici, sedi, strutture e servizi della nuova provincia. Ma la spinosa questione è [illegible] ancora [illegible] volta rinviata. Il presidente Giuseppe Ravasio ha comunque annunciato una sua proposta scritta sulla quale ha chiesto un con[illegible] unanime: «Ci s[illegible] [illegible] molti uffici e servizi che [illegible] sono stati istituiti - ha detto - dobbiamo presentarci uniti nelle sedi competenti di Roma o Torino per avere più forza». Il presidente ha poi riferito alcuni sviluppi: «Avevo già dato la notizia dell'istituzione del Genio civile a Domodossola. A Torino qualche giorno fa mi hanno detto che la proposta è stata bloccata in Regione. Non aggiungo altro. Possiamo anche scordarci il ritorno del comando del gruppo della Guardia di Finanza a Domodossola. Il trasferimento a Verbania è stato deciso ed è irrevocabile». Ravasio ha poi letto i documenti presentati dalla maggioranza, dall'opposizione del Polo delle libertà e da Guido Biazzi, precisando che, proprio per raggiungere l'unanimità, [illegible] li metterà in votazione separatamente ma cercherà una soluzione che vada bene per tutti. Sugli uffici dello Stato e della Regione non ci sono grosse divergenze. Le contrapposizione riguardano le istituzioni e gli uffici della Provincia dove dovrebbe essere più facile trovare un accordo che dipende dalle volontà locali.

Il presidente Giuseppe Ravasio

Adriano Velli

Selva propone una legge

Raccoglie le iniziative di Polli e Zacchera per gli uffici a Domo

DOMODOSSOLA. Anche in Parlamento si discute della dislocazione delle amministrazioni periferiche dello Stato nel Vco. La commissione affari costituzionali della Camera, presieduta da Gustavo Selva, ha avviato l'esame di due proposte di legge presentate dai deputati Mauro Polli, del partito federalista di Miglio, e Marco Zacchera di An. La questione è già stata trattata in sei sedute.

Le proposte sono state unificate in un solo testo proposto dallo stesso Gustavo Selva il quale ha detto di «aver riscontrato personalmente in una visita nel Vco l'esigenza di un provvedimento legislativo che è atteso dalla popolazione locale». E' stata così proposta una leggina di due soli articoli. Nel primo si autorizza il Governo a «disporre e provvedere» perché [illegible] amministrazione dello Stato possa istituire uffici, sedi e strutture nella nuova provincia anche al di fuori del capoluogo Verbania». Il [illegible]do articolo stabilisce che gli uffici della protezione civile, i comandi provinciali dei vigili del fuoco, della Guardia di Finanza e del corpo forestale dello Stato del Vco [illegible] localizzati nel Comune di Domodossola. In sostanza, le stesse proposte già state esaminate dai capigruppo del consiglio provinciale che le hanno condivise. Non si parla del Provveditorato agli studi e di altri uffici perché la leggina è limitata ad amministrazioni che fanno capo al ministero dell'Interno.

Nell'ultima seduta, a favore del provvedimento si è dichiarata Rosa Russo Iervolino sostenendo che «bisogna tenere conto delle particolarità territoriali, di situazioni storiche o geografiche».

Nonostante qualche perplessità di ordine generale manifestata dal sottosegretario all'Interno Corrado Scivoletto, che aveva ricevuto una delegazione di amministratori ossolani prima delle elezioni provinciali, il provvedimento e passato al parere della commissione bilancio che si occuperà degli aspetti di spesa, peraltro inesistenti dal momento che non viene chiesto lo sdoppiamento degli uffici ma solo una diversa dislocazione rispetto al capoluogo.

La complessa realtà del Vco è stata illustrata anche al Presidente del Consiglio Dini che ha ricevuto Polli. Il parlamentare ha chiesto un atteggiamento benevolo del Governo. Analoga istanza era stata rivolta a Michele Zolla, consigliere del presidente Scalfaro. Zacchera ha sottolineato che la sua proposta di legge non «risponde ad istanze campanilistiche». [a. v.]

Gustavo Selva, Affari costituzionali

IN BREVE

[illegible]

«Villa San Remigio è un bene inalienabile»

Il patrimonio regionale di Villa S.Remigio di Pallanza è inalienabile: lo sancisce un disegno di legge deliberato nella seduta consiliare di martedì a Torino. Si tratta dell'atto ufficiale che scongiura la prospettiva di vendita dell'immobile e del parco emersa alla fine della precedente legislatura. Il provvedimento realizza gli auspici espressi a più riprese dagli amministratori locali e dà sbocco positivo all'impegno assunto dal presidente della giunta Enzo Ghigo nel corso della visita a Verbania dello scorso novembre. «E' una decisione di grande importanza - commenta il consigliere regionale verbanese di Forza Italia, Ettore Racchelli -, poiché garantisce l'utilizzo pubblico di una struttura di pregio e crea una opportunità di sviluppo per il territorio» [s. r.]

[illegible]

Liquidazioni Inps, protesta il sindacato pensionati

Le segreterie dei sindacati dei pensionati Cgil-Cisl-Uil del Vco contestano le decisioni dell'Inps locale in seguito alle liquidazioni di somme maggiorate a molti titolari di pensione di reversibilità. Viene chiesta al riguardo una informazione precisa su cosa è accaduto, sull'entità delle somme da restituire e sulle modalità con cui l'istituto procederà al recupero. Inoltre i sindacati raccomandano in un comunicato ai pensionati di aspettare, per la restituzione delle somme percepite in più, le indicazioni provenienti dall'Inps e di denunciare eventuali persone che si presentassero per riscuotere i soldi dovuti. [s. r.]

[illegible]

Appello dell'Ascom contro lo strozzinaggio

Viva preoccupazione per i recenti e ripetuti fenomeni di «strozzinaggio» viene espressa in un documento dell'Ascom Confcommercio di Verbania. «Sollecitiamo tutti gli operatori turistico-commerciali - si legge nel comunicato - a non sottovalutare alcun segnale che possa essere triste premessa per finire nelle mani di usurai senza scrupoli». L'Ascom, apprezzando il lavoro delle forze dell'ordine per stroncare il diffuso fenomeno, ribadisce altresì il proprio impegno e invita tutti gli iscritti a comunicare, anche anonimamente, ogni indicazione che possa evitare l'ulteriore radicarsi di una grave piaga sociale. [s. r.]

[illegible]

Fiaba «in diretta» per gli alunni delle elementari

La scrittrice racconterà una fiaba ed un pittore contemporaneamente la illustrerà. E' l'iniziativa che oggi vedrà protagonisti gli alunni delle scuole elementari di Pettenasco, che avranno la possibilità di «vivere» in diretta la nascita di una fiaba. Possibilità offerta loro dalla scrittrice Anna Lavatelli che narrerà una fiaba illustrata in simultanea dal pittore Mauro Maulini. [v. a.]

Incontro e un'interpellanza in Regione

Thermoselect, il pds chiede più controlli

GRAVELLONA TOCE. Riflettori ancora accesi sulla Thermoselect. Questa volta è il Pds a chiedere di far luce sulla «reale attività» dell'azienda che opera a Verbania nel campo dello smaltimento e riutilizzo dei rifiuti. Il Pds ha affrontato il problema attraverso un incontro pubblico al quale ha partecipato anche la consigliera regionale Giuliana Manica che in proposito ha presentato un'interpellanza alla Regione Piemonte. «Abbiamo sollevato il problema dei controlli sulla Thermoselect - ha detto Giuliana Manica - senza nessuna forma di pregiudizio. Vorremmo in concreto far luce sulla reale attività svolta dall'azienda; conoscere le caratteristiche delle tecnologie usate, sapere quali controlli sono stati realizzati per verificare la sicurezza degli impianti». Nel [illegible] [illegible] dibattito sono emersi una serie di interrogativi sulla Thermoselect ed in generale sul problema dello smaltimento dei rifiuti. Tanti «se» e tanti «ma» che attendono di essere chiariti. «Resta un fatto - dice il segretario del Pds Marco Travaglini - che a tutt'oggi questa centrale di cogenerazione pare [illegible] abbia prodotto un solo watt da reimmettere in rete, come da contratto tra la ditta e L'Enel».

Una vicenda dunque particolarmente complessa che in questi giorni approda anche in Parlamento con un'articolata interrogazione presentata dai deputati Mattioli e Scalia. «Vogliamo piena garanzia - ribadisce Giuliana Manica - perché non vogliamo che Fondotoce e Gravellona Toce diventino la Seveso del Vco. Non vogliamo fare le cavie di nessuno. Può darsi che in futuro la Thermoselect diventi la tecnologia di punta nel settore del trattamento dei rifiuti, per adesso non è [illegible] e l'unica cosa che sappiamo e che è un rischio».

Che nessuno vuole correre. E quanta sia forte questa volontà di non mettere a repentaglio la salute della gente lo hanno ribadito l'altra sera in tanti.

Vincenzo Amato

Falmenta, la scelta definitiva fra strada e funivia è l'obiettivo primario per il '96

«A gennaio la decisione su Crealla»

Sindaco e presidente della Comunità montana sono andati in Regione per un chiarimento e ottenere rassicurazioni sui tempi di realizzazione delle opere. Sarà allestito anche un nuovo ampio parcheggio

FALMENTA. Il '95 ha portato al Comune della Valle Cannobina il sindaco lungamente atteso ma [illegible] la soluzione del collegamento con la frazione di Crealla. Almeno per ora. Gli ultimi sviluppi fanno prevedere per gennaio un incontro forse decisivo.

Dopo la delusione per il mancato confronto fra tutte le parti in causa, già previsto nella sede comunitaria a Lunecco alcune settimane fa, il neo-eletto primo cittadino Alberto Buzio e il presidente della Comunità montana, Silvano Dresti, si sono recati a Torino per un chiarimento presso l'amministrazione regionale.

«Ci premeva stringere i tempi e creare le condizioni per giungere rapidamente ad una definizione del problema», dice Buzio. Dall'incontro con l'assessore regionale Pierluigi Gallarini è [illegible] l'impegno per un appuntamento risolutivo: «La Regione ci ha assicurato l'interessamento sulla questione - aggiunge Dresti -. Una delegazione verrà in Alto Verbano ai primi di gennaio, dopo l'approvazione del bilancio, proprio per definire le scelte e l'impegno finanziario sull'opera. Abbiamo avuto un incontro anche con il consigliere Ettore Racchelli e ne abbiamo pure sollecitato l'impegno».

Avvicinandosi il momento della scelta definitiva, in varie sedi sono state esaminate e discusse recentemente le possibili soluzioni per togliere Crealla dall'attuale isolamento. Un documento sulla situazione è stato redatto anche dall'ingegnere capo della provincia del Verbano Cusio Ossola, Vallesi, mettendo a confronto pregi e difetti, nonché i costi preventivati di ogni soluzione.

Dalle varie analisi prodotte, l'ipotesi che si configura più dispendiosa (tra 5 miliardi e mezzo e 7 miliardi e 600 milioni) è quella di realizzare una strada dal cosiddetto «Voltone»: un tratto non lungo, comodo, ma con un ponte sospeso e problemi di natura idrogeologica. Qualcosa in [illegible] (tra quattro miliardi e mezzo e sei miliardi) si spenderebbe completando la più lunga strada da Barro; essa è già realizzata per oltre la metà del tracciato e il suo abbandono configurerebbe uno spreco di denaro pubblico.

Infine la spesa più ridotta (3 miliardi e mezzo) permetterebbe di realizzare una funivia: essa creerebbe qualche posto di lavoro ma i costi di gestione sarebbero elevati. Inoltre tale collegamento non presenta certo la comodità di una strada.

Qualunque sia la scelta, il sindaco Buzio ha dichiarato di non nutrire alcuna preclusione: occorrerà anche mettere in preventivo la realizzazione di un ampio parcheggio. [s. r.]

FUNIVIA MOTTARONE

Interviene Masaracchio

STRESA. Sulla vicenda della funivia Stresa-Mottarone cresce il tono della polemica. Le critiche al Comune di Stresa espresse dalla società concessionaria «Ferrovie del Mottarone» e dal consigliere regionale Ettore Racchelli, trovano conferma in una dichiarazione di Antonino Masaracchio: «Il mio ufficio - afferma l'assessore regionale ai trasporti - ha da tempo e più volte sollecitato il Comune a compiere gli atti necessari al proseguimento dell'esercizio. A tutt'oggi però l'amministrazione locale è rimasta inadempiente ed è per questo che ora si prospetta la chiusura dell'impianto, con notevoli ripercussioni sull'attività turistica ed economica di tutta la zona del lago Maggiore. E nutro viva preoccupazione per la perdita di 13 posti di lavoro, difficilmente recuperabili nell'attuale congiuntura». Oggi a Torino si terrà un incontro nella sede del consiglio regionale; non vi prende però parte il sindaco Soldani. [s. r.]

Associazione «Athonsongs» attiva a Domo e Verbania

Nasce il nuovo folkstudio con un omaggio al Toce

VERBANIA. Per l'ultima serata al celebre Folkstudio di via Sacchi, a Roma, fu organizzata una session in piena regola come ai tempi d'oro, con una big band. Poi la sala chiuse, nell'autunno del '90, dopo il «funerale» in musica. E' invece un battesimo in musica quello in programma nel finesettimana, con un prologo stasera, per il nuovo folkstudio verbanese-ossolano.

Non verrà aperto un locale ad hoc. Ma chissà che prima o poi accada. Per il momento sarà un'associazione di appassionati a portare in pub, circoli e trattorie diversi artisti del panorama nazionale che, pur non essendo notissimi al grande pubblico, hanno uno spazio ed esperienze di qualità.

Il nome scelto per l'associazione è Athosong Club e nelle note di presentazione è spiegato: «Athosong nasce dalla fusione delle parole songs, canzoni, e Athoson, forse il nome gaelico del fiume Toce».

Lungo il Toce si snoderà idealmente l'itinerario delle iniziative del folkstudio che ha in Vincenzo Simonetta di Domodossola e Agostino Roncallo di Baveno i promotori principali. «Abbiamo riunito le forze - dicono - per non disperdere i contatti e le opportunità che abbiamo raccolto in questi anni. Creando una sinergia contiamo di preparare mini tour, concerti, conferenze, stages e di accaparrarci nomi sempre più prestigiosi». Fra i primi progetti, rassegne nei locali e per l'estate un grande festival di musica etnica a Verbania.

La prima iniziativa del folkstudio è imminente. Stasera al circolo Arci di Baveno alle 21 s'inizia il mini tour di due artisti genovesi, Settimo Benedetto Sardo e Giangi Sainato. Si replica domani a Fontaneto d'Agogna, al Mary Lee, e sabato a Ghiffa, alla Locanda Amicizia, dove il patron Pino Greco preparerà anche una cena con piatti tipici liguri (informazioni allo 0323-592981).

Settimo Benedetto Sardo è autore e compositore, ha collaborato con diversi cantautori, cura la direzione artistica del «Mascherona Club», locale di Genova punto di riferimento per la canzone d'autore. Giangi Sainato è un quotato chitarrista, proviene da studi classici, ha fondato gruppi musicali fra i quali «Crossfire» e «Laboratorio Acustico». [m. p. a.]

Settimo Benedetto Sardo (foto) e Sainato stasera sono a Baveno domani a Fontanero e sabato a Ghiffa. Fanno parte della scuola cantautorale ligure

ALLA RIBALTA

L'avvocato-rock debutta sulla rivista in «cd rom»

L'AVVOCATO rocker diventa multimediale. L'eclettico Antonio Costa Barbè dopo le canzoni, il musical, i programmi radiofonici e le arringhe in tribunale, si è lanciato in una nuova avventura: collabora a «Mac Power Interactive», la prima rivista italiana multimediale e interattiva su Cd Rom per sistemi Macintosh. Il titolo della sua rubrica è, manco a dirlo, «Rock e dintorni».

La critica musicale è una vecchia passione di «Acb» (è la sigla con cui si 'firma' nel mondo del computer). In passato era culminata con la collaborazione a pubblicazioni specializzate e anche a «Emozioni» il libro di Lanro e Turini su Lucio Battisti. Ma questa è anticaglia. Ora si viaggia su altre dimensioni.

«Rock e dintorni», infatti, unisce il suono alla parola scritta. La rubrica si apre con la voce di Costa Barbè che fa una breve introduzione e saluta tutti i lettori-ascoltatori multimediali. Quindi, appare la «videata» con il testo della recensione. Ora è soltanto scritto ma presto si potrà anche ascoltare e sarà corredato da immagini.

«E' una 'nuova frontiera' della critica musicale - commenta Antonio Costa Barbè -. Ora chi collabora a questo tipo di riviste non si limita, come una volta, a fare il 'pezzo' ma si preoccupa anche di fornire i supporti audio e video sull'argomento che sta trattando».

Per l'avvocato, 42 anni, sposato con la collega di tribunale Carla Naldi, padre di due bimbe Maria Fiore di 6 anni e Bianca di 2 e mezzo, è un altro dei numerosi hobby a cui, dopo qualche anno di pausa, è ritornato. Primo tra tutti, il palcoscenico.

«Acb» sarà di nuovo in scena nel ruolo di Jesus con la compagnia della Goccia nel musical che vent'anni fa li aveva consacrati al successo. Ora hanno in cantiere alcuni spettacoli di beneficenza ad Arona e Borgomanero a favore del Comitato spinolesi. Riavviata anche la collaborazione con Radio Azzurra: la domenica alle 19,30 trasmette «Il pezzo mancante». Ancora e sempre musica. [b. c.]

Antonio Costa Barbè, ha 42 anni

NOTTE GIOVANE

A cura di Marco Pioli

CELEBRITA'

Tornano i più belli

Serata sudamericana con Alberto Primero e la «Banda Loca» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. A grande richiesta, tornano i «Più belli del Mondo».

LA TORBIERA

Massimo e i Lodgers

Festa della birra di Natale stasera e domani all'Irish pub «La Torbiera» di Agrate Conturbia. Musica dal vivo con Massimo Ceriotti e i «Lodgers». Saranno premiati i bevitori più resistenti.

ROYAL VICTORY

C'è la Martini Bank

Soul, funky e world music stasera al «Royal Victory» di Paruzzaro. Di scena la «Martini Bank», dalle 22.

AVENIDA FORTUNA

Poker di bluesmen

Quattro vivacissimi bluesman sono ospiti stasera della «Fermata Avenida Fortuna» a Masone di Vogogna. Si chiamano «Max & The Dynamite Band» e entrano in scena dalle 22.

BABILONIA

Suona la Elly And

Rock e blues stasera al «Cafè Babilonia» di Mergozzo. Di scena, dalle 22,30, la «Elly And».

MOLLY MALONES

Rock dal vivo

Gli «Stone Age» sono di scena stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Proporranno il loro repertorio imperniato sul rock internazionale.

IL BATTELLO

S'impara a danzare

Scuola di danze latino-americane stasera alla discoteca «Battello» di Arona. Salsa e merengue dalle 22 con Isaura, Martin e Carlos.

ORWELL CAFE'

Trio, è latin jazz

Latin jazz stasera all'«Orwell Cafè» di Omegna. Riflettori accesi sul «Trio Electrico», a partire dalle 22,30.

VERBANIA

Stasera a San Leonardo

Musica e immagini con la banda in Collegiata

VERBANIA. Si intitola «Musica e immagini» il concerto di Natale organizzato stasera nella Collegiata di S.Leonardo a Pallanza dal Comune e dall'Ente Musicale Verbania. I brani, diretti dal maestro Paolo Milesi, saranno eseguiti a partire dalle 21 in una chiesa immersa totalmente nel buio e mentre su un apposito telo scorreranno immagini di centinaia di diapositive con le vette alpine, albe e tramonti, paesaggi lacustri, interni di chiese, per terminare con le riprese di una festa popolare. Il tutto curato da Renato Boschi e Mauro Leonardi.

Il concerto, offerto gratuitamente dall'Ente Musicale Verbania alla parrocchia di S.Leonardo perché possa ricavare offerte da destinare in beneficenza, verrà ripetuto sabato alle 21 nella chiesa parrocchiale di Antronapiana a cura del Comune e della Comunità montana della valle. [s. r.]

NOVARA

Alla casa protetta

I piccoli coristi oggi cantano per gli anziani

NOVARA. I piccoli cantano per gli anziani, oggi alle 14 alla Casa protetta di viale Piazza d'Armi a Novara proseguono le iniziative di «Aspettiamo il Natale insieme». Sono di scena gli alunni della scuola «Maria Ausiliatrice» di via Battistini che intoneranno le più belle canzoni natalizie per gli ospiti della casa protetta. Prosegue, intanto, la mostra realizzata proprio dai bambini sul tema «I nostri cari nonni».

Ancora canti stasera alle 21,15 nel cinema di Pernate con il coro «Le voci bianche» diretto da Paolo Beretta. In programma le più belle canzoni natalizie «Natale insieme» anche con i bambini della scuola elementare «Buscaglia» oggi alle 17 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Gli scolari si esibiscono in canti, poesie, filastrocche e riflessioni sui temi natalizi. Al termine pasticcini e bibite per tutti. [b. c.]

ARIZZANO

Domani sera alle 21

«Consort Brass» in concerto fra Bach e Joplin

ARIZZANO. Una gustosa serata di musica si lega al clima di festa e all'imminente arrivo del Natale. E' promossa dalla Pro loco di Arizzano domani alle 21 nella chiesa parrocchiale. L'esecuzione è affidata al gruppo d'ottoni «Consort Brass». Formazione già apprezzata nella zona per i concerti eseguiti nella stagione estiva in varie località.

Il gruppo è sorto nel 1992, si caratterizza per un impasto timbrico particolarmente musicale con un repertorio che spazia dal Rinascimento sino ai giorni nostri. La formazione è composta da: Enzo Fobelli (tromba), Massimo Martina (tromba), Alessandro Dosio (corno), Andrea Zotti (trombone), Lorenzo Blanc (tuba).

La scaletta della serata è molto nutrita: offre pagine di Iveson, Farnaby, Bach, Joplin, Gillis, Debussy, Wolters, Gershwin, Henderson. L'ingresso è libero. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95). Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35. Comico

Araldo — Tel. 474.625. Ore 20,15/22,15. L. 10.000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '94). Alla vigilia, Babbo Natale cade sul tetto e dovrà deciderne il successore da un giovane signore divorziato e padre di un bambino... N. V. 1h 45. Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,05/22,15. Lire 10.000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, E. Moriarty (Usa '95). In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino [illegible]. N. V. 1h 40. Fantastico

Eldorado — Tel. [illegible] 158. Or.: in. 20,25 ult. 22,15. Lire 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg [illegible] (Usa '95). Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa [illegible]. N. V. 1h 25. Animazione

Vittoria — Tel. 629.395. Or.: 20,05/22,15. Lire [illegible] 6000
Viaggi di nozze — [illegible]. Commedia

S. Cuore — Tel. 465.494. L. 5000 [illegible]. Or.: 19/20/22,15
Waterworld — [illegible]. Avvent.

PERNATE
S. Andrea
Coro di voci bianche [illegible]

San Carlo — [illegible]
RIPOSO

Vandoni — [illegible]
RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno — [illegible]
Vacanze di Natale '95 — [illegible]. Comico

Nuovo — [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice [illegible]. Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa [illegible]. N. V. 1h 35. Comico

Piccolo — Tel. 84.742. Or.: in. 20,15 ult. 22,15. L. 10.000/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95). Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano [illegible]. N. V. 1h 30. Animazione

Ballardini — Tel. [illegible] 744.384. Or.: [illegible] 14,30 ult. 22. Lire 6000
RIPOSO

DOMODOS.
Corso — [illegible]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, E. Moriarty (Usa '95) [illegible]. N. V. 1h 40. Fantastico

Cine I - Sala 1 — [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg [illegible]. N. V. 1h 30. Animazione

Cine 1 - Sala 2 — [illegible]
Selvaggi

GHEMME
Italia — [illegible]
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — [illegible]
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto [illegible]. N. V. 1h 44. Drammatico

OMEGNA
Cinema Sociale — [illegible]
Giorno di festa — di J. Tati [illegible]. Il classico di Tati [illegible]. N. V. 1h 20. Comico

Oratorio — [illegible]
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417. L. 5000 [illegible]. Cineforum
RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Inf. prezzi su sedi. tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30
La lettera scarlatta

Vip — Inf. prezzi su sedi. tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95). Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35. Comico

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su sedi. tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95). Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano [illegible]. N. V. 1h 30. Animazione

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: in. 20 ult. 22,15. L. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, E. Moriarty (Usa '95). In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino [illegible]. N. V. 1h 40. Fantastico

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie. 22,30 Videogiornale. [illegible] Spazi aperti. 23,30 Pescare è bello. 24 Video top. **VCO:** 19 Funari live. 19,30 Vco notizie; [illegible] Funari [illegible]. 22,30 Vco notizie. 23 Diagnosi, talk show. 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Viaggio ad Oriente. 19,15 Telegiornale; 20,30 Sour grapes, film. 22,30 Telegiornale. 23,20 [illegible] ad un nuovo amico

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** [illegible] 15,40, 17,50, 20,10, 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Venerdì 29 dicembre per Pomeriggi al cinema. **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; [illegible]; 18,45; 20,45, 22,45
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.[illegible]. Ore 21,30 anteprima ad invito **Guantanamera.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; [illegible], 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: [illegible], [illegible], 20,10, 22,30
CRISTALLO via Gobbo 5, t. 650.7100. **I ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45, 16,45; 18,30; [illegible]; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,30, 17,20, 19,20, 22,30.
EMPIRE piazza V. [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [illegible]. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Jade.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Viet. 18.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25, 18,40, 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20, 17, 18,50, 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina [illegible] 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui [illegible]. **Smoke.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22.
ANTEO via Milazzo 9. **Guantanamera.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **L'uomo delle stelle.** Or.: 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Seven.** Or.: 14,45; 17,10; 19,55, 22,30
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Hello Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Casper.** Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
CAVOUR p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30, 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Santa Clause.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero [illegible]. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Casper.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Torino 64. **Jade.** Orario. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,1[illegible]; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,40; 18,35, 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** [illegible] 15; 18,30, 22
METROPOL via Piave 24. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25, 17,45, 20,15; 22,35
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20, 17,40, 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Ragazzi della notte.** Or.: 15,20, 17,50; 20,10, 22,35
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **[illegible] con uno sconosciuto.** Or.: 15,35, 17,50, 20,15; 22,35
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25, 17,40; 20,10, 22,35
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Vite separate.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8. **Il [illegible] in [illegible].** Or.: 15,20; 17,40, 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8. **Apollo 13.** Or.: 14,30, 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8. **Nel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
[illegible] Zugna [illegible]. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggi di nozze.** Or.: 18, 20,15, 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Al di là delle nuvole.** Orario. 15,35, 17,50, 20,15, 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15/21
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 20,10; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La seconda volta.** Or.: 15, 16,40; 18,40; 20,30; 22,30
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Or.: 17,50, 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telef. 7200.3744. Ore 20 **Die Zauberflöte.** Direttore Riccardo Muti
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Shakespeare Hills**
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Le Voci Atroci in concerto.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, [illegible] 7600.1755. Ore 21 **Concerti.**
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 **Pioppo, baracca, cigno**
LIRICO v. Larga 14, t. 7233.3222. Ore 20,30 E. Pagni, E. Giordini in **Hamlet**
MANZONI v.le Manzoni 40, t. 7600.0231. Ore 20,45 **West Side Story.**
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21, V. Moriconi, V. Gazzolo, [illegible] Santospago in **Vetri rotti**
PICCOLO [illegible] v. Rovello 2, tel. 72.333.222.
SAN BABILA c. Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. Ore 21 V. Valeri in **Il clan delle vedove**
[illegible] p. XXIV Aprile [illegible], tel. 2900.67.87.
VERDI v.le Pasubio 16, tel. 607.16.85.

Ieri in Umbria la gara di andata per gli ottavi di finale della Coppa Italia

Novara perde 2-0 ma non sfigura

Il Gualdo Tadino, che aspira alla serie B, passa con un rigore dubbio in pieno recupero eppoi raddoppia nella ripresa. Troppi errori sotto porta dell'inedita coppia d'attacco Cau-Guatteo

GUALDO TADINO. Un rigore «fantasma», poi il raddoppio. Gualdo-Novara, gara di andata degli ottavi di Coppa Italia, finisce 2-0, ma poco può pavoneggiarsi una squadra che pure aspira alla promozione in B, dopo averla sfiorata nello scorso campionato al termine dello spareggio con l'Avellino.

Per mettere subito in chiaro le cose: il Gualdo quasi sempre ha comandato il gioco e ha pure creato un consistente numero di palle gol, ma il modo con cui, in fase [illegible] recupero nel primo tempo, è passato in vantaggio non può neppure far discutere: l'arbitro Bertini di Arezzo ha concesso un calcio di rigore visto soltanto da lui. E i più sorpresi erano proprio i giocatori che hanno poi fruito del penalty. Conticchio, in piena area, al 47', [illegible]va puntualmente calciato verso la porta e Bini aveva respinto il pallone. Non regge neppure l'ipotesi che qualcuno del Novara abbia commesso alcunché d'irregolare: per il semplice fatto che nessun avversario era entrato in contatto con il centrocampista gualdese. Bertini ha fatto sorridere anche quel tifoso di casa che si e[illegible] messo a gridare insulti nei suoi confronti quando aveva sorvolato su una precedente azione, questa sì non regolamentare, con tanto di trattenuta in piena area ai danni [illegible] Cecchini. Preoccupato di [illegible]re rimedio prima dell'intervallo, l'arbitro si è infine cacciato in un vicolo cieco, sbagliando tantissimo anche nella ripresa, quando [illegible] che mai ha [illegible]to due pesi e due misure nel giudicare le azioni in area umbra.

Il Gualdo, che teneva a riposo Costantini e Melotti, reduce da due successi consecutivi in campionato, avrebbe insomma meritato di passare in vantaggio in ben altra situazione: ma Bini, sempre molto attento, con l'aiuto di Pedretti e Turato, si ergeva a ultimo baluardo. Pedretti e Turato, infatti, al [illegible]' e al 24', sbucavano letteralmente sulla linea di porta per ricacciare lontano [illegible] pallone, dopo due ottimi interventi di Bini che era opposto alle conclusioni di D'Ainzara e Conticchio.

Cosa poteva opporre il Novara agli assalti del Gualdo? Il classico contropiede. E così, un minuto dopo che Cecchini aveva trasformato il penalty, [illegible] pienissimo recupero, a Guatteo si presentava la più ghiotta delle occasioni, ma sul lancio di Venturi, l'agile attaccante si faceva precedere da Di Dio che si aiutava anche in maniera non del tutto ortodossa. Quelli del Novara non provavano neppure a protestare, tanto [illegible] capito l'antifona.

E così, nella ripresa, i ragazzi di Ferrario provavano ancora a portare assalti alla rete di Torchia, ma Cau e Coti sbagliavano occasioni a ripetizione. Al 51', ad esempio, Cau vedeva Torchia fuori dai pali e indirizzava verso la porta sguarnita un pallonetto, ma sbagliava di poco la mira. Adesso era il Gualdo che giocava di rimessa, ma il gioco si manteneva sempre assai vivace e così al quarto d'ora anco[illegible] Guatteo, al termine di un'incursione velocissima, sbagliava una facile conclusione. Alla mezz'ora il raddoppio del Gualdo, mentre gli ospiti erano tutti protesi verso la porta avversa[illegible]: dalla destra D'Ainzara crossava al centro per Tomassini che si limitava ad allargare il gioco per il liberissimo Serra, il cui diagonale batteva Bini. A questo punto il Novara, frastor[illegible]ato, era sul punto di subire [illegible] terzo gol. Ma sarebbe stata una punizione troppo severa.

Mario Mariano

Nathan Schiavon il tecnico centrocampista azzurro ieri a Gualdo Tadino è rimasto in campo solamente [illegible] E' stato sostituito dal più esperto Biaganti. Tra i migliori in campo troviamo il portiere Bini ed i difensori Venturi e Pedretti

Gualdo: Torchia; Gonnella, Serra; Di Dio, Siroti, Conticchio; Nichetti (46' Tomassini), Del Giudice, Cecchini, Orocini (70' Luzzi), D'Ainzara (85' Briano).
Novara: Bini; Venturi, Pedretti (80' Francone); Scotti, Turato, Papais; Coti, Di Muri, Cau (70' Inzaghi), Schiavon (53' Biaganti), Guatteo.
Arbitro: Bertini.
Reti: 47' Cecchi (rig.), 75' Serra.

SPORT FLASH

CALCIO

Verbania-Oleggio di coppa rinviato a data da destinarsi

Il campo del Verbania, dopo le recenti nevicate, è in pessime condizioni e il direttore sportivo Cesare Butti ha chiesto al Comitato regionale il rinvio della partita di Coppa Italia. Verbania-Oleggio si sarebbe dovuta giocare ieri sera. Una partita ormai del tutto inutile, visto che entrambe le formazioni sono già eliminate. La situazione del girone, dopo i primi due turni, è infatti la seguente: Acqui punti 6, Oleggio e Verbania 0. Sarà dunque l'Acqui ad accedere alla finale regionale con la vincente di Airaschese-Alpignano. Per Verbania-Oleggio, ridotta a livello d'allenamento tra due squadre [illegible] lotta per vincere il campionato, si attende la decisione del comitato regionale. [s.b.]

BASKET

La Cimberio Borgo attesa allo scontro al vertice

Ultima fatica del '95 per i cestisti della Cimberio Borgomanero questa sera alle 21 al palazzetto dello sport di via Cadorna contro [illegible] Legnano. [illegible] turno infrasettimanale di serie C1 rappresenta per i padroni di casa l'occasione del riscatto. Sabato con una brutta gara (forse la peggiore) contro il Celeres Pavia i ragazzi di Pistorello hanno perso la leadership ed [illegible] condividono il vertice della classifica con le due pavesi (la stessa Celeres e il Longobardos). Stasera potrebbe [illegible]sere l'occasione per concludere degnamente l'anno. [b. c.]

CALCIO BABY

Arrivederci a primavera per Pulcini ed Esordienti

La neve ha tolto ai mini calciatori il gusto dell'ultimo gol targato '95. Sabato scorso il maltempo ha costretto ad una chiusura anticipata del calendario di quest'anno per i Pulcini e gli Esordienti. La Federazione non ha imposto l'alt ufficiale ma ovunque [illegible] condizioni dei campi hanno consigliato di rinviare quasi tutte le partite a marzo.

Si sono disputati soltanto quattro incontri nella categoria Esordienti. Ecco i risultati: (girone B) Ju Cameri-Borgoticino 2-1, Bellinzago-Oleggio A 7-0, (girone E) Galliate A-San Rocco 3-0, Romentinese-Galliate B. Per tutti l'appuntamento è a primavera prossima.

I piccoli torneranno in campo a primavera

BICOCCA

L'Audax vince il torneo

Più di cento bambini e tanti gol hanno concluso domenica all'impianto [illegible]el Quisquash, in via Tommaseo, il 1° Torneo interquartieri «Città di Novara» per i Pulcini e la 3ª edizione della «Festa sotto l'albero» delle scuole della Bicocca. Le manifestazioni erano organizzate dal quartiere Sud Est.

Si è aggiudicato il trofeo l'Audax Santa Rita che ha battuto l'Atletico Novara per 4-1. Al terzo posto la San Giacomo che si è imposta (ma soltanto ai tempi supplementari) sui rissoblù del Rapid per 4-3. Al torneo hanno partecipato sedici formazioni di tutta la città.

Le mini partite di calcetto della «Festa» per le elementari si sono concluse con la vittoria della Rodari A, seguita dai compagni di scuola della [illegible]dra B, dalla Ferrante Aporti e dalla Rodari C. Le partite della scuola media di via Premuda hanno visto il dominio della formazione D tallonata dalla A e poi C e B. Ha consegnato i premi l'assessore all'Istruzione del Comune Teresita Giuliani.

«Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo - dice Pietro Geddo, coordinatore della [illegible]missione Sport del quartiere -: regalare ai bambini un pomeriggio di calcio e divertimento».

VIRTUS BAGNELLA

Rinviati i tornei

Il brutto tempo ha bloccato anche i due tornei organizzati dalla Virtus Bagnella a Omegna. Il calendario delle due manifestazioni prevedeva per sabato scorso le semifinali del 7° «Pulcini sotto l'albero» e del 1° Torneo «Hotel Croce Bianca» per gli Esordienti. Le gare, salvo contrordini dell'ultima ora, si disputeranno sabato pomeriggio dalle 14,30 nei campi di via Fucine. Le finali sono in programma il giorno di santo Stefano.

Il calendario degli incontri. Esordienti: Gozzano-Intra; Gravellona Sportiva-Sportiva Ramate. Pulcini: Sportiva Ramate-As Cireggio; Intra-Gravellona Sportiva.

Barbara Cottavoz

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 21 Dicembre 1995 n. 87
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Via all'accordo con la Valsesia

La Val d'Aosta sarà più vicina

VERCELLI. All'unanimità [illegible] Consiglio provinciale ha detto sì alla nascita della società per azioni «Monte Rosa 2000» che collegherà la Valsesia con la Valle d'Aosta. E' una decisione di portata storica, che potrà cambiare il volto del turismo della nostra provincia se il progetto ambizioso verrà realizzato così come è stato immaginato.

Due sono i momenti [illegible] sviluppo del piano delle funivie, che uniranno il passo dei Salati, sul crinale valsesiano, con la valle di Gressoney, creando attorno [illegible] Rosa il «paradiso» degli sciatori. Il primo, in pratica già avviato con la delibera della Provincia, richiede l'istituzione [illegible] una società a capitale pubblico (maggioritario) e privato che stanzi 500 milioni per studiare il progetto [illegible] dettagli.

La Cee infatti, che è disposta a finanziare i lavori, chiede uno «studio di fattibilità economica ed ambientale» alla Società prima di impegnarsi in una realizzazione da circa 30 miliardi. I primi partner pubblici hanno già risposto all'appello: sono appunto la Provincia di Vercelli che ha stanziato 90 milioni, i Comuni di Alagna e di Riva Valdobbia (50 milioni a testa), la Camera di Commercio (25). [illegible] tra i privati, la Unioncamere con 100 milioni, la Monterosa Spa con 30, e la Finpiemonte con altri 75. Dunque il capitale iniziale necessario per dare il là al super-collegamento di funivie è assicurato.

«Ora - spiega il presidente della Provincia Valeri - bandiremo un concorso per aggiudicare [illegible] studio di fattibilità richiesto dalla Cee». E precisa Valeri: «Sarà un bando "europeo" aperto a tutti i partner della Comunità per assicurare la massima imparzialità sui risultati finali dell'indagine».

Ora lo stesso statuto, che prevede come sede della società «Monterosa 2000» il Comune di Alagna, dovrà essere approvato dagli altri soci, ma i tempi [illegible] dovrebbero essere «biblici». E' interesse di tutti, e non solo della Valsesia accelerare la realizzazione di un piano che catapulterebbe [illegible] turismo piemontese nell'olimpo del mondo. Lo sostiene lo stesso Valeri, che aggiunge: «Con questa teoria [illegible] funivie gli sciatori potranno "saltare" da una vallata all'altra, in Italia e in Francia, attorno alle più belle montagne dlle Alpi». Senza contare che la Valsesia diventerebbe l'unica «oasi» in Piemonte in [illegible] sarebbe possbile sciare durante tutto l'anno.

Questo il primo passo concreto, dopo oltre dieci anni di discussioni e di rinvii.

Donata Belossi

Buone novità per gli sciatori

Santhià esulta per la condanna scampata dal barista accusato di omicidio

«Giusta l'assoluzione di Tony»

Ad Antonelli telefonate e visite: «Siamo contenti per te». Ma la sentenza farà discutere. Dal giovane pochissime battute: «Avevo fiducia, però adesso non si parli più di questa tragedia»

SANTHIA'. «Ringrazio gli avvocati e la gente che mi è stata vicina». Tony Antonelli, all'indomani della sentenza che l'ha assolto dall'accusa di doppio omicidio volontario, dice queste e poche altre parole.

Dietro il bancone del «Mosaico», il bar dove [illegible] 2 marzo del '94 uccise Franco Gravina e Mery Dabellani, Antonelli guarda in basso e risponde [illegible] «no». Il locale, a sera, è tranquillo: ma [illegible] mattinata era affollato di santhiatesi, andati [illegible] congratularsi con Tony per la condanna scampata.

Coi giornalisti poche battute: «Se mi aspettavo che andasse così? Ho sempre avuto fiducia nella giustizia». Tony conta le monete di una macchinetta, in tuta da ginnastica. Ha sempre lavorato? «Tutti i giorni. Aprivo il bar [illegible] alle [illegible] andavo al processo». Ora è finita... «Sì, e spero che di questa vicenda non si parli più». Sono state scritte cose sbagliate? «Lasciamo stare».

Anche la moglie di Tony, Debora Pia, che era nel bar il giorno del delitto, ha poca voglia di parlare: «E' andata come doveva andare: Tony ha sempre detto che non voleva uccidere, e i giudici gli hanno creduto. Quando in aula hanno letto la sentenza, mio marito [illegible] capiva: poi l'avvocato l'ha abbracciato, e allora s'è reso conto che l'avevano assolto». Antonelli, in realtà, è stato condannato a due anni (con la condizionale): ma solo per «eccesso colposo di legittima difesa» nei confronti della Dabellani.

Ieri, a Santhià, non tutti sapevano della sentenza: ma molti la da[illegible] per scontata, e si sono stupiti a sentir parlare i giornali di «assoluzione a sorpresa». Qualcuno ha telefonato, o altri - addirittura - hanno mandato fiori al bar: «L'assoluzione è giusta». «Fra i tanti, ha chiamato una donna che non conosco - racconta la moglie -, dicendo che era contenta per [illegible]. E un nostro cliente anziano non s'è perso un'udienza».

La reazione dei santhiatesi non sorprende: già subito dopo il delitto, molti negozianti e cittadini si [illegible] schierati dalla parte di Antonelli, con raccolte di firme e di denaro. S'era parlato della «pericolosità sociale» di Franco Gravina, 28 anni, tossicodipendente [illegible] alle spalle un omicidio-choc, quello del fratello Antonio. Sul «carattere» di Gravina ha poi insistito il pm Vincenzo Bevilacqua, durante il processo.

La sentenza dei giudici di Novara (e parte l'accoglienza che ha avuto a Santhià), non mancherà di far discutere: ma qui in paese, più che altro, richiama alla memoria un caso molto simile. E' quello del fioraio Gino Zanella, processato e assolto anch'egli per omicidio (nell'89, sparando di notte, aveva ammazzato [illegible] giovane che tentava di rubargli un furgone).

Coi genitori di Mery Dabellani e di Franco Gravina (l'altra sera in lacrime in corte d'Assise), né Debora né Tony hanno parlato. «Sarebbe molto meglio se questa storia non fosse mai accaduta - si limita a dire la moglie di Antonelli - tutti quanti avremmo evitato molte sofferenze». Carlo Giannotta, unico santhiatese fra gli avvocati di Antonelli, è contento e non lo nasconde: «La nostra tesi è stata accolta, posso dire che Tony ha avuto giustizia. Ma difficilmente esulterà: è un ragazzo molto schivo, e lo si è visto anche al processo. Alle udienze stava con la testa bassa, affranto. Penso che non abbia parole per descrivere che cosa sente adesso».

Giuseppe Buffa

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

Il barista Tony Antonelli

Ieri sera [illegible] Greggio: antigelo sulle corsie

Tir inglese si ribalta A4 chiusa per 3 ore

GREGGIO. Autostrada Milano-Torino parzialmente bloccata per oltre tre ore ieri a partire dal tardo pomeriggio per il ribaltamento di un Tir inglese che perdendo [illegible] carico ha causato un incidente in cui sono rimaste coinvolte tre auto.

L'episodio è accaduto poco prima dell 18,30 e ancora ieri sera le pattuglie della polizia stradale di stanza a Villarboit, che operano sulla Milano-Torino, erano impegnate nei rilievi e nella ricostruzione di quanto è accaduto.

Dai primi riscontri sembra che il Tir britannico fosse diretto verso Milano. Improvvisamente, forse per un colpo di sonno o per una disattenzione, il conducente ha perso il [illegible]trollo dell'autoarticolato che dopo aver sbandato per alcune decine di metri è finito contro il guard-rail.

L'impatto ha causato [illegible] ribaltamento del Tir. Dal cassone è così «volato» in autostrada gran parte del carico: [illegible] trattava di bidoni contenenti liquido antigelo che oltre [illegible] sparpagliarsi sulle corsie per Milano, sono finiti anche sulla carreggiata in direzione di Torino.

Per tre auto che stavano viaggiando verso il capoluogo lombardo è stato impossibile non «investire» i bidoni. Fortunatamente le conseguenze per gli occupanti non sono gravi: solo un conducente ha riportato lievi ferite.

Più difficile la situazione nella carreggiata opposta perché molti bidoni si [illegible] rotti [illegible] il contenuto è fuoriuscito sull'asfalto. L'anticongelante ha formato una pericolosa patina scivolosa che ha reso necessaria la chiusura dell'autostrada verso Torino e la deviazione delle auto sulla Gravellona-Voltri. Per pulire l'asfalto hanno lavorato fin dopo le 21,30 i vigili del fuoco di Vercelli.

In direzione Milano è rimasta libera una corsia per cui il traffico è proseguito seppur molto a rilento. **[p. a. r.]**

A Valdengo serata anti Aids in discoteca

Preservativi e rock in pista al Jimmy's

VALDENGO. Musica a tutto volume, un d.j. che ti fa scatenare in pista come nessun altro e una pioggia di preservativi alla fragola, alla coca-cola e all'arancia che improvvisamente si mischia alle note e alle luci.

Succede nelle grandi ed affollate music-hall della riviera romagnola, nelle mega discoteche del Nord Italia e [illegible] la prima volta capiterà anche [illegible] Valdengo al Jimmy's fra un paio di giorni.

Si chiama «Love Fun Tour» ed è una nuova moda che [illegible] imperversando nei locali «giusti» italiani anche se di effimero questa volta c'è ben poco. Innanzi tutto uno dei promoter dell'iniziativa è un testimonial d'eccezione, Gianni Manuel, ma soprattutto, dietro quell'impronta goliardica [illegible] trasgressiva, [illegible] cela un'operazione intelligente ed efficace per favorire la campagna anti Aids, fra i giovani. I condom profumati e le T-shirt che [illegible] mago della consolle di «Radio One-One network» lancerà fra il pubblico, hanno lo scopo di sensibilizzare i ragazzi, di farli riflettere su un problema che ormai coinvolge più di una generazione.

Saranno alcune centinaia gli astucci bianchi, colorati dalla scritta «Love fun tour» in tinta con la profumazione (giallo per la banana, marrone per la coca-cola, rosso per il lampone e così via), distribuiti a pioggia ai presenti. Inoltre lo scatenato d.j. milanese, durante tutta la serata, non mancherà di coinvolgere i giovani con gags, giochi e iniziative che verranno premiate con alcune magliette».

Spiega Giorgio Fantini, del Jimmy's: «Ci saranno musica e animazione e [illegible] mancheranno i gadgets, una serata particolare in cui Gianni Manuel porterà avanti un discorso importante, quello dell'Aids. Può sembrare un argomento difficile se affrontato in una discoteca, ma abbiamo deciso di investire sull'iniziativa». **[p. g.]**

Cavaglià, arrestato pregiudicato geloso

In cella per minacce all'ex fidanzata

CAVAGLIA'. Innamorato pazzo, [illegible] troppo geloso ed anche violento, tanto da minacciare con un coltello l'ex fidanzata che lo aveva lasciato. Alla fine questa travolgente passione d'amore lo ha portato in carcere, accusato di violenza privata.

Mario Perri, 36 anni, calabrese di origine, ma da tempo residente a Rivarolo, è comparso ieri in manette di fronte al pretore. L'uomo era stato bloccato dai carabinieri di Cavaglià, guidati dal brigadiere Migliaccio, poco prima che colpisse con un coltello una ragazza di 22 anni, di cui si era invaghito. Il giudice ha subito convalidato l'arresto: sulla sua decisione ha influito la lunga fedina penale dell'indagato, che ha numerosi precedenti anche per reati piuttosto gravi, come rapina e furto.

I problemi tra Mario Perri e la fidanzata nascono quando [illegible] rapporto tra i due comincia ad incrinarsi. Le scenate di gelosia si susseguono con regolarità, [illegible] [illegible] a quando l'altra mattina l'uomo aspetta che la giovane esca di casa per andare al lavoro. L'avvicina, poi la blocca e la obbliga a salire sulla sua auto.

La donna riesce in qualche modo a liberarsi e, stanca di subire angherie, si rivolge ai carabinieri, sporgendo denuncia. Consegna anche una lettera in cui Mario Perri minaccia di ucciderla.

A questo punto i militari decidono di aprire un'inchiesta. Verso sera la giovane riceve una richiesta di appuntamento dall'ex fidanzato, in un bar del paese. La ragazza accetta e avverte i carabinieri.

Quando i due si incontrano tra i clienti del bar [illegible] vi sono altri rappresentanti delle forze dell'ordine, in abiti civili [illegible] il comandante Migliaccio. [illegible] discussione non basta a [illegible] all'improvviso Mario Perri impugna un coltello ed alza il braccio per colpire la donna. Ma i carabinieri intervengono e fanno scattare le manette.

[d. p.]

PIAZZA CAVOUR LIBERA DALLE AUTO?

Fa discutere la decisione di chiudere l'intero centro storico al traffico

Isola pedonale: la città si divide

Senza parcheggi no al progetto del sindaco

VERCELLI

C'E' chi teme la «morte del commercio» nel cuore della città e chi, invece, preferisce non promuovere né bocciare il progetto dell'amministrazione comunale. Ma non mancano neppure i negozianti che sognano un centro storico libero dalle auto, con fioriere, arredi urbani e un «look» più curato.

Non c'è dubbio: l'isola pedonale in piazza Cavour, annunciata l'altro giorno a «La Stampa» dal sindaco Bagnasco, sta facendo discutere un po' tutti: commercianti della Vercelli storica, abitanti del centro e vercellesi sono in attesa di conoscere le sorti del loro «salotto buono».

Piero Ambrosini, del laboratorio di oreficeria di via Verdi, in passato fu tra i primi a bocciare l'isola pedonale completa. E adesso? «Gli esperimenti fatti negli scorsi mesi hanno sempre dato risultati negativi. E' indubbio: in periodo di votazioni, quando la piazza restò chiusa al traffico per i comizi, i clienti si contarono sulla punta delle dita in gran parte dei negozi».

Ambrosini lancia un suggerimento: «Prima di parlare di "isola", bisogna pensare a parcheggi alternativi, che siano regolamentati e che agevolino al meglio la clientela, altrimenti noi commercianti che cosa faremo?». Ed Ambrosini ha preparato anche una mappa dettagliata, con la parte centrale, accanto al monumento, libera dalle auto e ordinate file di parcheggi ai lati della piazza. «Un progetto che potrebbe, quindi, accontentare un po' tutti».

Dello stesso parere è il farmacista Giachino di piazza Cavour, contrario anche alla nuova rivoluzione del traffico: «Mi viene da sorridere: il sindaco ha sempre promesso che ci avrebbe interpellato ma, al momento, sembra decidere tutto da solo. Già i sensi unici modificati hanno disorientato la gente, chissà con l'isola pedonale che cosa potrebbe succedere? Stiamo a vedere».

Non la pensa allo stesso modo Claretta Jacassi, della libreria Dialoghi: «Sono d'accordo con il progetto del sindaco al mille per cento: anzi, se fosse possibile, vorrei l'isola pedonale anche lungo l'intera via Galileo Ferraris».

Torniamo in piazza Cavour. Chiara Coghi, impegnata dietro al bancone della sua erboristeria, preferisce non pronunciarsi. Anche se dice: «Certo a Mantova e in altre centri le piazze chiuse alle auto non creano problemi al commercio, ma Vercelli, si sa, è una città particolare e nulla si può dare per scontato».

Valentino Trada, dalla sua boutique di via Negra, chiede innanzitutto la creazione di nuovi posteggi: «Sì perché non ha senso parlare di centro storico senza auto, se prima non si pensa a posteggi extra-piazza».

Le Associazioni di categoria non nascondono l'amarezza per quest'isola pedonale annunciata di punto in bianco: «E' incredibile - dice il presidente Ascom Nando Lombardi -: noi aspettiamo ancora di essere convocati per il cambio di viabilità. Non abbiamo preconcetti, ma è doveroso che prima di prendere una decisione, come è appunto l'istituzione dell'isola pedonale, ci debba essere un confronto con le categorie. Confronto che, sino ad ora, non c'è stato con nessuno».

Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti, conclude: «Non si può annunciare un progetto come questo dall'oggi al domani, senza preoccuparsi di chi lavora nella zona. Bisogna essere d'accordo sui tempi e soprattutto ascoltare la voce dei negozianti».

La polemica è appena iniziata.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

A partire da sinistra i commercianti **Claretta Jacassi, Valentino Trada, Chiara Coghi e Piero Ambrosini** (GRFPPI)

Nella foto di Greppi un'immagine di piazza Cavour ieri mattina invasa dalle auto

OGGI CONSIGLIO

I semafori e il caso-Agip

VERCELLI. Di traffico, semafori e soste si parlerà anche quest'oggi, dalle 15 in poi, nell'ultimo Consiglio comunale dell'anno. Tra i quattordici punti all'ordine del giorno, figurano infatti le interrogazioni di Forza Italia (consiglieri Bramante, Mazzeri e Piccioni) sulla razionalizzazione dei semafori e sul traffico nella zona pedonale di corso Libertà. Tra gli altri argomenti spiccano, per importanza, l'avvio del procedimento disciplinare a carico dei vigili urbani che hanno patteggiato una lieve condanna per truffa (la famosa e controversa questione della consegna dei certificati elettorali), le iniziative a tutela dei bimbi ruandesi (interrogazione dell'indipendente Tagliafierro) e la spinosa questione dell'Agip, dopo la clamorosa indagine sui costi del servizio riscaldamento fatta dal pidiessino Teresio Pareglio. Nella mozione, Pareglio chiedeva la costituzione di una commissione di indagine amministrativa. Agli abitanti di via Necco, infine, farà piacere sapere che i problemi e gli inconvenienti dell'edificio comunale situato in quella strada saranno pure affrontati dal Consiglio: la loro questione è stata inserita all'ultimo punto dell'ordine del giorno. La seduta, come al solito, sarà aperta dalle «comunicazioni» del sindaco, Gabriele Bagnasco. [d. b.]

Verrà rifatto il viadotto di Ghislarengo

Ponte sulla Sesia arrivano 4 miliardi

GHISLARENGO. Sarà particolarmente pregevole la strenna natalizia per i cittadini di Ghislarengo e Carpignano: un ponte sulla Sesia finalmente tirato a nuovo o, quanto meno, un consistente contributo della Regione Piemonte (tre miliardi e 850 milioni finanziati utilizzando i fondi per l'alluvione) che una volta per tutte dovrebbe avviare a soluzione un problema vecchio ormai di 5 anni.

La notizia, già anticipata per sommi capi nei giorni scorsi dal presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, è stata ufficializzata martedì sera dallo stesso Valeri durante l'assemblea pubblica convocata nella sala consiliare di Ghislarengo dal sindaco Gian Luca Bionda. Per la Provincia di Novara era presente il vice presidente e assessore ai lavori pubblici Sergio Vedovato; Valeri era accompagnato dall'assessore alla viabilità Franco Berruto.

Il problema del ponte, il cui attraversamento da cinque anni è consentito solo ai veicoli con peso inferiore ai 25 quintali, sembrava già risolto giusto tre anni fa quando un preventivo aveva fissato in 2 miliardi e mezzo, di cui la metà a carico della Regione, la somma necessaria per la sua ristrutturazione. Quando, dopo infinite discussioni, si era trovato un accordo tra Vercelli e Novara per coprire la metà restante, il preventivo era lievitato fino agli attuali cinque miliardi, e tutto era ricominciato daccapo.

Valeri l'altra sera ha auspicato che, vista l'entità del contributo regionale, le due Province riservino in qualche modo nei prossimi bilanci le somme necessarie alla copertura totale della spesa; il sindaco Bionda si dichiara cautamente ottimista.

«Forse - dice - questa è la volta buona: lasciar perdere una simile occasione sarebbe un delitto e non vi potrebbero più essere scusanti. Comunque io preferisco restare con i piedi a terra: se nei due bilanci provinciali non compariranno queste voci di spesa, allora vorrà dire che le promesse altro non erano che un bluff». [w. ca.]

Con le segnalazioni di ieri scagionata la ditta di Caresanablot?

Ancora inquinata la Dossero ma la Vogliazzi non c'entra

VERCELLI. Continua ad essere inquinata la roggia Dossero, che attraversa il rione Canadà: ancora ieri mattina sono arrivate in redazione telefonate sdegnate da parte di abitanti della zona, stanchi di sopportare gli odori mefitici che si sprigionano dall'acqua del canale.

Rispetto alle segnalazioni precedenti, però, ieri mattina c'è stata una novità: anziché del solito color senape, le acque si presentavano di un bel blu cobalto. Un colore, questo, che solitamente segnala la presenza di sali di cianuro disciolti.

Il fenomeno era particolarmente visibile soprattutto dal ponte di via Rolle, la stradina di campagna che si apre sulla destra di via Walter Manzone a poche centinaia di metri dal ristorante «Afra».

I miasmi nauseabondi, d'altronde, risultano una sola delle componenti del fenomeno, e forse la meno preoccupante: l'acqua della roggia viene infatti usata per irrigare gli orti.

Non solo, ma a svariate riprese nella roggia si sono verificate morie di pesci che non hanno mancato di attirare l'attenzione degli addetti alla vigilanza ecologica e del servizio provinciale di caccia e pesca, tanto che la procura circondariale della repubblica sin dallo scorso marzo aveva avviato un'inchiesta per identificare la provenienza delle sostanze inquinanti. La settimana scorsa era sembrato che le indagini si fossero concluse con l'identificazione del presunto responsabile nell'azienda gastronomica «Vogliazzi» di Caresanablot (170 dipendenti oltre ad una sessantina di stagionali), ma le segnalazioni di ieri mattino, a questo punto, scagionerebbero la «Vogliazzi» che, come avevamo scritto, ha murato ormai da molti giorni lo scarico sospetto, quello senza depuratore.

L'accusa alla «Vogliazzi» derivava dall'avvenuto ritrovamento di materie inquinante appunto nello scarico senza depuratore. La «Vogliazzi» aveva fatto sapere che quello scarico era ormai inattivo: non era stato chiuso solo per scongiurare possibili allagamenti che avrebbero interrotto addirittura la statale. Comunque, aggiungevano i tecnici responsabili dello stabilimento, alla presenza di ulteriori proteste lo scarico era ormai stato murato.

La versione aziendale, peraltro già resa nota dettagliatamente sin dalla settimana scorsa, è stata ribadita ieri con una lettera dall'avvocato Alberto Savoini, il legale della «Vogliazzi spa», il quale afferma non solo che la ditta non ha «responsabilità nel fenomeno di inquinamento», ma che questa affermazione «risulta anche, e senza alcun dubbio, dall'esito del procedimento penale conclusosi con decreto di archiviazione del pretore di Vercelli in data 5 settembre dietro richiesta dello stesso pm procedente». Il legale ricorda infine che «lo stabilimento Vogliazzi dista circa due chilometri e mezzo dal punto in cui si sono verificate le morie di pesci», e che «lungo tale tratto si trovano molte altre imprese e diversi scarichi comunali e privati». [w. ca.]

IN BREVE

BORGO D'ALE

Al mercatino trova le cartoline che gli erano state rubate

Sequestrate al «mercatino delle pulci» che ogni domenica si tiene nel centro vercellese le cartoline da collezione esposte su una bancarella. A metterle in mostra (e in vendita) è stato Francesco Bretti, 59 anni, un collezionista di oggetti d'antiquariato di Villareggia. Vicino a lui vi era la bancarella di Pasquale Mango, 49 anni, di Varallo che a un tratto si è accorto che le cartoline esposte facevano parte di una collezione rubatagli mesi fa. Sono intervenuti i carabinieri che hanno provveduto al sequestro della merce. E' probabile che Francesco Bretti sia venuto in possesso delle immagini senza conoscere la loro provenienza. L'uomo è stato comunque denunciato per ricettazione. [p. a. r.]

VERCELLI

Oggi l'ultima riunione del Consiglio comunale

E' fissata per oggi pomeriggio, con inizio alle 15, l'ultima riunione del 1995 del Consiglio Comunale di Vercelli. All'ordine del giorno figura tra l'altro l'approvazione del regolamento di contabilità e tra le mozione quella del consigliere Teresio Pareglio riguardante la gestione del riscaldamento negli edifici di proprietà comunale. [d. b.]

[illegible]

Scontro moto-autocarro ferito un sedicenne

Incidente stradale ieri mattina nel centralissimo corso Rolandi. Una motocicletta, guidata da Mauro Francone, 16 anni, abitante poco distante il luogo dell'episodio, è finita contro un autocarro Mercedes condotto da Orazio Brandi, 27 anni, di Invorio, che aveva iniziato a svoltare a sinistra senza osservare i diritti di precedenza. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale di Borgosesia per la frattura del femore e della rotula destra, più alcune abrasioni. La prognosi è di 90 giorni. Un altro incidente si era verificato martedì sulla provinciale che da Borgosesia porta a Valduggia: un ciclista di Cellio, Mario Comoli, 59 anni, è caduto procurandosi un trauma cranico. L'uomo è stato trasferito in elisoccorso al nosocomio di Borgomanero. Le sue condizioni sono tuttora stazionarie. [p. q.]

VARALLO

Operaio si ferisce lavorando sulla frana dell'alluvione

Incidente sul lavoro ieri mattina verso le dieci nella zona «Varalletto» sopra il quartiere Levante. Un operaio della ditta Orbari di Trento, Mirko Bosetti, vent'anni, di Thione, mentre posizionava alcuni pannelli sul luogo interessato dalla grossa frana dell'alluvione nel novembre del '94, per lo sganciamento della fune a cui era legato, è precipitato per una trentina di metri. Il giovane si è fermato contro le reti di protezione. Subito soccorso dai compagni è stato trasportato in ambulanza all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato alcune fratture lombari. Il giovane operaio trentino guarirà in una quarantina di giorni. [p. q.]

LETTERE AL GIORNALE

«Salviamo il rudere di via Torino a Biella»

In via Torino, davanti all'Unione industriale di Biella, c'è l'edificio che un tempo ospitava una concessionaria di automobili, ora abbandonato e in pessime condizioni.

Tenendo presente che questo è stato un parcheggio a più piani (e potrebbe essere usato allo stesso scopo anche oggi), mi chiedo se non sarebbe utile restaurarlo. Qualcuno ci ha mai pensato? Dico questo anche perché l'ex concessionaria sta letteralmente cadendo a pezzi: i muri sono scrostati, e sovente si staccano gli intonaci.

Sarebbe un peccato lasciar andare in rovina un edificio così grande, e in così bella posizione.

Lettera firmata, Biella

«Traffico in tilt a Porta Casale»

Mentre il Comune sta modificando la segnaletica nel centro storico per migliorare la viabilità dovrebbe nel frattempo far rispettare maggiormente i divieti di sosta, anzi ci sono vie del centro che non sono in grado di sopportare il traffico e la sosta degli autoveicoli. Una è via delle Orfane, l'altra via Ciro Menotti.

Poi da qualche giorno si è affacciato un nuovo problema per la circolazione stradale. Con l'apertura del nuovo supermercato a Porta Casale gli automobilisti provenienti da piazza Solferino e diretti verso i Cappuccini al semaforo di via De Rege rimangono intrappolati in ingorghi che favoriscono i clienti del supermercato.

Avendo il Comune imposto ad un altro supermercato vercellese particolari restrizioni per la circolazione stradale perché non attuare in corso Casale la stessa disposizione?

I veicoli provenienti da destra (ossia da piazza Solferino) possono entrare nel supermercato, ma per uscire è indispensabile utilizzare l'altro lato della strada che è a doppia corsia di marcia. Per coloro che arrivano dalla parte opposta del semaforo (strada per i Cappuccini) la svolta a sinistra deve essere vietata perché intralcia il traffico che arriva dalla parte opposta. Per terra poi si devono tracciare le doppie linee bianche.

Quindi il Comune deve trovare una soluzione anche perché attualmente non esiste nessuna segnaletica orizzontale che imponga lo «stop» alle auto che viaggiano sul lato destro di corso Casale.

C'è da augurarsi che i tecnici del Comune preposti alla viabilità prendano al più presto dei provvedimenti, prima che avvenga qualche incidente. Poi è giusto e logico snellire la circolazione e non costringere gli automobilisti ad attendere anche tre «giri» del semaforo prima di poter procedere verso la direzione Bertagnetta-Cappuccini.

Alfredo Zavanone, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

Per la pubblicazione è necessario che le lettere siano corredate di mittente e di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.[illegible], Volontari Soccorso **Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbella*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Ponzone: *Dr. Pietro Rolfono*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Funzione liturgica natalizia

Alle 18 di domenica, nella chiesa di San Bernardino di Vercelli, la storica confraternita (è stata fondata nel 1451) farà celebrare un funzione liturgica natalizia.

FOTOGRAFIA

La riunione a «Controluce»

Nelle sale del club cinefotografico Controluce di piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal) a Vercelli, è per stasera alle 21 la riunione tradizionale per il brindisi natalizio tra soci. Le attività di club riprenderanno giovedì 11 gennaio.

UFOLOGIA

Aperto un nuovo centro

Si è costituito a Vercelli il Cruv, un centro di ricerche ufologiche. Appartengono al Cruv studiosi che da tempo si dedicano a ricerche per comprendere e spiegare eventi e fenomeni misteriosi. Chiunque fosse interessato a questa nuova realtà vercellese può telefonare allo 0161.256.859 e allo 0161.33.372.

ATTIVITA' DI CLUB

Leo Club, regali in beneficenza

Sabato, il Leo Club, nei centri cittadini di Santhià e di Crescentino organizzerà, a scopo benefico, una vendita ad offerta di oggetti regalo.

ARTI MARZIALI

Corsi di Kung-fu e Kick boxing

La polisportiva Arte Sport di via Trento ha organizzato corsi per la difesa personale «kung-fu». Informazioni, telefonare allo 0161.250.669.

Ha raggiunto la sua adorata Maria Grazia ed il piccolo Andrea l'anima buona di

Giuseppina Aspero in [illegible]

La piangono: il marito **Alfredo**, la sorella **Mariuccia**, la cognata **Suor Maria Rita**, il nipote **Stefano** con il papà **Ivo** e **Paola**, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, venerdì 22 corr. alle ore 9,15 nella parrocchia del S. Cuore (Belvedere). Dopo la cerimonia funebre la cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Trino. Il S. Rosario sarà recitato questa sera alle ore 17,30 presso la camera ardente dell'ospedale S. Andrea. Non fiori ma opere di bene.

— Vercelli, 21 dicembre 1995

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Le vostre fiabe ci arrivano da tutti i centri delle due province

Fioccano racconti di Natale domani l'ultimo giorno utile

Cari ragazzi avete lavorato alla grande. Abbiamo ricevuto più racconti di Natale di quanti la fantasia ne potesse mai immaginare.

Nelle vostre opere ci sono tutti gli ingredienti della fiaba: i buoni e i malvagi, la magia, Babbo Natale e le renne, e poi c'è [illegible] consolante che il bene alla fine vince sempre sul male. Domani, lo ricordiamo, è l'ultimo giorno utile per inviarci i vostri lavori: forza, li aspettiamo con sincera curiosità.

Invece a tutti gli amici più «vecchi» della pagina della scuola chiediamo di pazientare. Abbiamo dovuto mettere molti dei vostri articoli in «frigo» per mancanza di spazio: tra feste e fiabe [illegible] c'è [illegible] posto per altro. Ma già dalla prossima settimana potrete trovarli pubblicati. Per ora leggetevi qualche bel racconto. Oggi ci sono le fatiche letterarie degli alunni delle elementari «Rodari» di Vercelli e delle medie di Cossato.

Scuola elementare Rodari

■ **Sogno o realtà? Alunna: Serenella Volpe, classe IV B.**

Il paesaggio coperto di neve assume un'atmosfera quasi magica, si [illegible]. E se poi si aggiunge la fantasia di un bambino e l'avvicinarsi del Natale il dubbio è legittimo: sarà sogno o realtà?

■ **Il segreto di Babbo Natale. Alunni: 2ª A**

Sulla spiaggia di un'isoletta sperduta nel Pacifico, arriva ogni mattina uno sconosciuto personaggio barbuto in maglietta a righe e bermuda a piccoli disegni, con un grande e misterioso sacco. Non nuota, non passeggia, non gioca a palla, non si muove [illegible]. Non parla con nessuno, ma ha un'aria rilassata, felice e soddisfatta.

Serenella Volpe, della «Rodari»

■ **«Jec, un piccolo detective a Natale». Alunna: Chiara Cruz, 3ª A.**

Jec, un bimbo di cinque anni, crede a Babbo Natale e vorrebbe scrivergli una letterina con l'aiuto delle sorelle; ma queste [illegible] perché impegnate in altre cose e anche perché deridono la sua credulità non lo accontentano. Jec con l'aiuto dell'amico Mattia non si scoraggia e scopre che il suo papà è Babbo Natale.

Scuola media «Cesare Pavese» di Candelo, classe I «B».

■ **«Il vero spirito del Natale». Alunna: Linda Bollo.**

Un padre litiga con la figlia e diventa [illegible] triste da trascorrere le giornate da solo in poltrona. Pochi giorni prima di Natale il postino suona alla porta e gli consegna uno stupendo pacco natalizio. Il portalettere capisce che l'uomo è triste e infatti quest'ultimo gli confessa quanto gli manchi la figlia.

■ **«Il sogno che si avvera». Alunna: Manuela Carraviori.** Chiara, una bimba paralitica fa amicizia [illegible] Irene, una sua coetanea molto vivace: Chiara sogna di giocare con la neve e ottiene i permesso di andare in montagna da Irene per il Natale. La bimba vede realizzarsi il suo sogno e riacquista la speranza di camminare.

■ **«Un'attesa malinconica». Alunna. Jennifer Scardoni.** La piccola Rosa, i [illegible] genitori non vanno più d'accordo, dopo aver pregato invano affinché in casa tornasse la pace, decide di scappare. Papà e mamma quando se ne accorgono si rendono conto di quanto male le hanno fatto e vanno a cercarla finché [illegible] la trovano.

Classe II media di Candelo.

■ **«Alla ricerca del pianeta pianeta da salvare». Alunno: Matteo Cibin.** Due marziani vogliono portare la pace in tutti i pianeti del sistema solare: essi, dopo varie peripezie, sbarcano sulla terra e si apprestano a svolgere il loro compito. Non riuscendo con le loro normali risorse usano un libro magico che sfortunatamente viene rubato e manipolato da un uomo cattivo. Il potentissimo libro inizia a distruggere la terra e i marziani allora decidono di lasciare quel pianeta per evitare l'immensa sciagura. Un altro alieno, già presente sul pianeta da tanto tempo, piange a lungo e così facendo salva la terra, riprende il comando e porta la pace per sempre.

● **«Un Natale extra...terrestre». Alunna Emma Simone.** Io giornalista nella notte di Natale trovo in giardino un extraterrestre. E' bruttissimo, ma ha uno sguardo tenero e triste. Mi chiede aiuto, visto che la sua astronave non parte. Io gli offro una mano e riesco ad aggiustarla. Come ringraziamento esaudisce il mio desiderio più grande: che le guerre finiscano e il mondo diventi migliore.

In alto la 2ª B Rodari (foto Groppi), sotto la media di Candelo (foto Ciak 2000)

BUONO A SAPERSI

MEDIA FER[illegible]

Domani sera appuntamento al teatro Civico

«Natale: Dio è di parola» è il musical in tre atti che la scuola media Ferrari di Vercelli metterà in scena domani sera, alle 21, al Civico. Sul palco saliranno gli alunni di tutte le classi, dandosi il cambio tra attori e coristi. Tra i solisti alla chitarra ricordiamo Stefania Brancato, Valentino Bongiovanni, Daniel Garello, Riccardo Bergante, Andrea Saviolo, Matteo Pitocco, Roberto Roncon. Tra i clarinettisti: Gionata Gabasio, Paola Mattea, Maria Cacciattoli, Carlo Banfo, Valentina Curino, Francesca Derossi, al sax Giovanni Zaccuri, al pianoforte Cristina Chieregato, Marco Paltronaggio e Simone Terrallo.

SCUOLE CRISTIANE

Nella sala di via Frova in scena «Il conto di Natale»

Domani sera, alle 21, anche i bambini delle elementari lasalliane ricorderanno la natività mettendo in scena «Il canto di Natale», tratto da un racconto di Charles Dickens. Sono invitati genitori e amici.

[illegible] KORKCZAK

Alle 16,30 «Il sogno di un bambino»

Sempre domani, alle 16,30, nella scuola materna di piazza Mazzini, i piccoli della materna Korkczak, guidati dalle loro maestre reciteranno una fiaba scritta da Marella [illegible]. L'incontro che avrà come ospiti i piccoli [illegible] si concluderà con un canto [illegible]. La festa si concluderà con uno spuntino preparato dalle mamme [illegible]. Tra le leccornie le patate dolci, in onore degli amici africani.

[illegible] BRUSNENGO E SERRAVALLE

«Natale per due scuole» stamattina alle 10

Alla media di Brusnengo il Natale si festeggia con un gemellaggio artistico. Nei locali della «Giovanni XXIII» stamattina alle 10 gli studenti di Brusnengo e quelli di Serravalle dimostreranno la loro bravura impegnandosi in un vastissimo repertorio. Diretti dalle insegnanti Fulvia Campora ed Angela Perro [illegible] affronteranno un programma non facile: da Brahms ad Haendel, ma anche Bernstein e Lennon. Quindi i bambini della 1ª [illegible] della professoressa Mariangela Del Mastro Mossa presenteranno «Il vero amico» tratto da Oscar Wilde.

[illegible] «FERRARIS» [illegible] CIGLIANO

E' Giorgio Bobba il genietto algebrico della scuola

Si è concluso il torneo di «Algequa» [illegible] di somme algebriche al computer, proposto dalla scuola media Cigliano. Il primo classificato con 10 risposte esatte su 10 in 25 secondi è stato Giorgio Bobba, seguito a ruota Diego Genestrone e Fabio Pisano.

QUI LICEO CLASSICO

Il «Lagrangia» di Vercelli ha proposto al teatro Civico il suo spettacolo di Natale

Scuola, come sentirsi bene insieme

Coro con le voci bianche della Polifonica Viotti, recita, ballo e musica per raccogliere fondi a favore dell'Anffas. Il contributo artistico delle medie cittadine. In sala c'era anche il sindaco Bagnasco

Sono una «matricola» del liceo classico Lagrangia di Vercelli, frequento la quarta ginnasio e non ho mai scritto al vostro giornale, un po' per pigrizia e un po' perché le giornate sono troppo corte per fare tutto. [illegible] l'altra sera sono andata al Civico ed è stato talmente grande, che proprio bisogna che ve ne parli.

La mia scuola ha organizzato a scopo benefico (per aiutare la ricostruzione della cascina La[illegible] dell'Anffas) uno spettacolo, che ha coinvolto oltre a tutti gli studenti del Classico anche i ragazzi delle medie e alcuni piccoli delle elementari.

Naturalmente avevo assistito nei giorni scorsi alla frenesia delle prove in teatro, e con i compagni si ridacchiava un po', ma mai e poi mai avrei immaginato che alla fine mi sarei commossa, quando il coro diretto da Barbara Rosetta ha intonato il canto di Natale, e si è fatto buio in sala e si vedevano solo le lucine verdi tra le mani delle mie amiche che cantavano.

E così mi sono sentita bene nel [illegible] gruppo, parte della scuola, e orgogliosa di appartenervi. So che nei mesi a venire non sarà sempre festa, che il momento magico sarà magari dimenticato davanti ad una versione di greco o ad un compito di matematica troppo difficile, ma intanto va bene così. E come me devono essere sentiti bene anche il sindaco Bagnasco, che ha applaudito con generosità, e il presidente dell'Anffas Guala e la preside Graziella Canna, e i genitori che hanno gremito il teatro fino all'una. Vorrei poter ricordare tutti nomi dei miei compagni, dei presentatori (da vedere oltre che da sentire), degli attori (super), dei ballerini. Ma mi sfumano...

Sarah Midassi, 4ª ginnasio A, Liceo Classico, Vercelli

Il coro delle voci bianche della Camerata Polifonica «Viotti» durante l'esibizione al Civico nella serata del Classico [illegible]

Il gemellaggio tra le medie di Biella e Savona

«Amici, grazie per i libri e ritornate in primavera»

Cari ragazzi della media «C. Sbarbaro» di Savona, sono una ragazza della 2B della scuola media «Schiaparelli».

Dopo il nostro breve incontro, ho potuto dedurre che siete dei ragazzi simpatici. Quando ho saputo del vostro arrivo ero entusiasta ma sono rimasta un po' delusa perché il nostro incontro [illegible] è durato più a lungo.

A [illegible] sarebbe piaciuto restare tutto il giorno [illegible] voi ma non è stato possibile. Immaginate per un momento un luogo dove saremmo potuti andare tutti insieme, fuori dalla scuola.

Ridendo e giocando, che belle ore avremmo trascorso! Un'esperienza di questo tipo piacerebbe anche a voi o mi sbaglio? Siete arrivati a Biella in una giornata invernale stupenda; con un paesaggio per [illegible] caratteristi[illegible] mentre la neve cadeva ancora. Spero che la vostra visita al Santuario d'Oropa vi abbia entusiasmato, ma visto che Biella è una città piuttosto grande e non l'avete ancora conosciuta, ci auguriamo che torniate magari in primavera.

Vi potremmo accompagnare nel parco della Burcina al momento della fioritura dei rododendri oppure sarebbe altrettanto bello correre insieme nei prati di Oropa quando a maggio saranno tappeti variopinti.

Io spero pure che la nostra scuola riesca un giorno a organizzare una visita alla vostra scuola. I libri che ci avete donato, ci aiuteranno a capire la mentalità marinara e il passato della vostra città. Io però desidero che si organizzi presto un altro incontro per conoscervi meglio. Una [illegible] molto bella è già avvenuta: abbiamo mangiato il panettone tutti insieme, parlando e scherzando. Che questo sia di buon auspicio per le nostre scuole gemellate!

Alice, media Schiaparelli Biella

LA RICETTA

Gli auguri «saporiti» dell'Alberghiero di Varallo

Sfoglia di faraona al riso per un Capodanno da re

Proponiamo per le feste natalizie una ricetta di facile esecuzione, di costi contenuti, di bella presentazione.

Ingredienti: 2 faraone, 500 grammi di riso, 1 litro e mezzo di brodo, 50 gr. di fegatini, 600 gr. di pasta sfoglia (surgelata), 1/2 bicchiere di marsala, 1 uovo, sale, pepe.

Preparazione. Disossare le faraone sul petto (l'operazione può essere effettuata dal macellaio). A parte preparate un soffritto con cipolla tagliata fine e [illegible] piccola foglia di lauro e aggiungete il riso; fate rosolare, bagnate con un litro di brodo bollente e cuocete in forno, al coperto e senza rimestare, per circa 16 minuti. Questo procedimento è simile a quello per la preparazione del riso pilaff, tenendo però presente che il riso dovrà risultare un po' più al dente.

Togliete il recipiente dal forno, sgranellate il riso con un po' di burro crudo, aggiungete i fegatini precedentemente sbianchiti, tagliati a pezzettini e saltati al burro.

Con quanto ottenuto bisogna farcire le faraone (senza riempirle troppo), cucirle, salarle leggermente e collocarle in teglia con burro e le ossa che sono state precedentemente tolte. Cuocere in forno. Togliere le faraone dal recipiente e lasciarle intiepidire, togliere la cucitura e avvolgere ogni faraona nella pasta sfoglia, lucidare con l'uovo battuto, rimettere in forno a temperatura media per far cuocere e dorare la pasta (15 minuti). Innaffiare a parte il fondo di cottura con il marsala, far evaporare, bagnare con 1/2 litro di brodo o demiglace, ridurre a metà e passare al colino. Utilizzate la salsa per accompagnare le faraone, servendola a parte.

Gli allievi della 2ª A e lo chef Giampiero Fiorani Ipssar, Varallo

Parla l'avvocato di Vercelli che, con il collega Cardinali, ha difeso il barista

«Non darà il via ai giustizieri»

Vallaro e la sentenza sul delitto di Santhià

VERCELLI. Sono gli avvocati Piermario Vallaro di Vercelli e Fernando Cardinali di Novara, con la collaborazione del collega Giannotta di Santhià, i vincitori del processo-Antonelli. Sentiamo come Vallaro [illegible]menta la sentenza.

Sinceramente, si aspettava l'assoluzione?

«A livello di probabilità l'avevo considerata, anche perché non avevo alcun motivo di dubitare del racconto del mio cliente. E secondo questa versione, non c'erano dubbi sulla legittima difesa. Certo, l'amico Cardinali ed io avevamo anche valutato che sulla decisione della Corte avrebbe potuto pesare il fatto che le vittime erano state due, ma era nostro convincimento che si dovesse escludere la volontà omicida di Antonelli».

Durante il dibattimento, sono sorti problemi a causa della perizia immuno-emogenetica. Ad un certo punto è sembrato che Antonelli avesse ucciso la Dabellani prima di Gravina...

«La perizia, come abbiamo dimostrato in dibattimento, aveva delle lacune clamorose. Ad esempio, su una superficie del coltello di 150 centimetri quadri sono stati fatti soltanto tre piccoli prelievi, due sulla punta, uno vicino all'attaccatura del manico: ed in base a questi si sarebbe sostenuto che non c'erano tracce del sangue della Dabellani. Non è stato difficile demolire la perizia».

Dunque, come si sarebbero svolti i fatti?

«In questo modo, ben chiarito in Assise. Gravina e Dabellani non volevano pagare il conto al bar. Antonelli dice: "Va bene così". I due però vogliono provocare: "Noi veniamo qua quando vogliamo, mangiamo e beviamo e non paghiamo mai il conto". Antonelli non perde le staffe: "Va bene lo stesso". A quel punto interviene la Dabellani e si rivolge a Debora Pia, a quell'epoca fidanzata di Antonelli: "E tu non hai niente da dire puttanella?"».

A proposito della Dabellani e di questo accanimento contro la Pia, si è parlato di una sua relazione sentimentale precedente con Antonelli...

«Se da qualche parte è stata detta, questa cosa non risulta per niente, tantomeno dagli atti. Si tratta di un'affermazione grave, io non l'avrei mai fatta».

Torniamo alla ricostruzione.

«Anche dopo gli insulti contro la sua ragazza, Antonelli riesce a stare calmo, senza reagire. Dice soltanto: "Se non ve ne andate, chiamo i carabinieri". Ma come fa per afferrare il telefono scoppia il finimondo: la Dabellani si scaglia contro la Pia e Gravina su di lui. Strappo il telefono dalla presa e colpisce Antonelli con un pugno al naso, lo scaraventa a terra. Poi gli grida: "Prendo il coltello e ti ammazzo". Gravina corre verso il bancone per afferrare il coltello, ma Antonelli è più veloce di lui. Il mio cliente è spaventato, brandendo la lama, supplica Gravina e la Dabellani di andarsene. E' a quel punto che anche l'ultimo dei testimoni lascia il bar. In udienza dirà che era scappato perché aveva paura e voleva chiamare i carabinieri. Paura di chi? Gli abbiamo chiesto. E lui: "Del Gravina"».

E' il momento della lite mortale.

«Appunto. Debora Pia, sconvolta, è scappata sulle scale dello scantinato, dove ha trovato rifugio. Non vede più niente, ma ascolta le frasi. Nonostante il fidanzato abbia il coltello in mano, sono Gravina e la Dabellani a minacciare. "Posa quel coltello", grida Gravina "tanto ti ammazzo lo stesso". Dalla vicina Cassa di Risparmio, una donna vede, dai vetri, la scena e testimonia che è Gravina ad avventarsi contro Antonelli, seguito dalla Dabellani. Dalla banca, la donna grida ad alcuni clienti di uscire per aiutare il barista, poi esce lei stessa, con molto coraggio, ma quando arriva vicino alla bar, da dove aveva appena udito il rumore di vetri infranti, di sedie fracassate, la accoglie un silenzio assoluto, la tragedia s'è compiuta: Antonelli ha ucciso, ma solo per difendersi».

Però Gravina è morto con 11 coltellate...

«Nove erano superficiali e chiaramente, come ha dimostrato la perizia, inferte per difendersi. La Dabellani è stata uccisa con un colpo solo, al cuore».

Non teme che questa sentenza dia il via ai «giustizieri della notte»?

«Assolutamente no. E' una sentenza che ribadisce il diritto di autodifesa del cittadino di fronte ad un concreto e grave pericolo. Autodifesa che talvolta può essere insufficiente, talvolta eccessiva. In aula ho detto che tutti gli esercizi a rischio dovrebbero munirsi, come le banche, di telecamere a circuito chiuso anche per dirimere questi[illegible] giudiziarie complesse e delicate, come questa».

Ricorrerete in appello contro la condanna a due anni, con la condizionale, per l'omicidio della Dabellani?

«Prima di decidere leggeremo le motivazioni della sentenza. Per il momento, diamo atto al pm Vincenzo Bevilacqua di essere stato, durante tutto il dibattimento, estremamente obiettivo e onesto».

Enrico De Maria

L'avvocato **Piermario Vallaro** a sinistra e il pm **Vincenzo Bevilacqua**

«Legittimati i vendicatori»

Furibondo il legale dei Gravina «Così Franco è morto due volte»

VERCELLI. «Alla mia età e con quello che ho visto non mi stupisco più di nulla, ma questa sentenza mi ha lasciata esterrefatta». Teresa Certa, avvocato di parte civile per i genitori di Franco Gravina, da Mazara del Vallo (dove ha un altro studio legale) sfoga tutta la sua amarezza. «Volevamo la verità, ma quella dei giudici non può essere la verità perché va contro tutto ciò che è emerso nel dibattimento».

Cosa in particolare non la convince?

«Durante il processo in nessun punto è mai emerso che le due vittime avessero avuto la volontà di arrecare danni fisici all'Antonelli o alla moglie. Eppure il barista, che nella zuffa ha riportato solo qualche lieve contusione, ha ucciso il Gravina vibrando ben 11 coltellate».

Il pm aveva chiesto 6 anni e 7 mesi. Era una condanna che l'avrebbe soddisfatta?

«Mi sembrava già mite, ma non è questo il punto. La famiglia Gravina sperava in una sentenza giusta in base a quanto era davvero successo nel bar quel terribile giorno. Il dibattimento ha dimostrato alcune cose di cui la sentenza pare non tenga conto, anche se è difficile fare commenti più specifici senza prima aver letto le motivazioni dei giudici».

L'avvocato **Teresa Certa** contesta il verdetto dei giudici novaresi sul caso Gravina

Aveva messo in preventivo l'assoluzione?

«Rispondo raccontando quanto mi è successo qualche giorno fa. Una nomade, incensurata e madre di tre figli, ha patteggiato un anno e 8 mesi per un furto in alloggio perché era l'unico modo di ottenere la condizionale. E' quasi la stessa condanna subita dall'Antonelli per aver ucciso Mery Dabellani».

Ha già parlato con i genitori di Franco Gravina?

«Con la madre. E' distrutta, è come se il figlio fosse morto un'altra volta. Sospettava che il ragazzo potesse aver provocato l'Antonelli, ma l'assoluzione proprio non se la aspettava».

E adesso?

«Adesso c'è il gravissimo rischio che di fatto [illegible] sia legittimata la licenza di uccidere. Un pericolo per la società, per tutti [illegible]».

[f. co.]

Un colpo a Biella

Scoperto il truffatore dei Rolex

BIELLA. E' sospettato di aver compiuto una serie di truffe milionarie ai danni di orologerie e oreficerie del Centro-Nord. Tracce del suo passaggio negli ultimi due anni sono state trovate a Biella, Bergamo, Riccione, Rimini, Modena e altre città, dove acquistava oggetti di valore fornendo falsa identità e pagando con assegno rubati.

Ma le indagini condotte dalla Squadra mobile della Questura di Novara attraverso una serie di minuziosi accertamenti fotografici, hanno condotto sulle tracce di Pier Luigi Dell'Anna, 35 anni, nato e residente a San Vittoria in Materano (Ap) dove l'uomo si trova agli arresti domiciliari, in attesa di essere giudicato. Durante gli [illegible]tomenti è risultato colpito da un provvedimento restrittivo del gip del tribunale di Biella per truffa aggravata in concorso.

A Novara nel negozio «Angolo delle ore» lo scorso gennaio si presenta una coppia. Lui è vestito elegantemente, [illegible] un «Roth» da 80 milioni al polso, ed è accompagnato da una giovane donna. Acquista un Rolex d'oro, pagando con un assegno ed esibendo una carta d'identità (poi risultata rubata in bianco da un Municipio della Lomellina) sulla quale è riportato un cognome: Bianchi.

Ma quando la titolare dell'oreficeria si presenta in banca per riscuotere l'assegno, scopre l'inganno e sporge denuncia in questura. Descrive l'aspetto del truffatore, e la Polizia scientifica traccia un disegno grafico. Vengono esaminate le foto segnaletiche [illegible] alcuni truffatori, tra questi la donna riconosce Pierluigi Dell'Anna. La segnalazione viene diramata ad altre Questure dove erano state presentate denunce per truffa eseguite con la stessa tecnica: Biella, Bergamo, Modena. I truffati vengono convocati per esaminare le foto e anch'essi riconoscono il Dell'Anno.

[m. p.]

Il titolare porta i libri in Tribunale chiedendo l'ammissione al concordato

Edilizia, è crisi alla Preverbo

L'impresa, tra le più importanti del Biellese, sta attraversando un periodo di difficoltà. Il Collegio costruttori: «Paghiamo le conseguenze di un mercato asfittico e della politica sbagliata sulla casa»

BIELLA. Gli ultimi giorni dell'anno riservano un'altra notizia negativa che arriva dal mondo imprenditoriale: la Preverbo, una delle più importanti imprese edili della provincia, ha portato i libri in Tribunale per la richiesta di concordato preventivo. Subito dopo, il titolare, il geometra Gian Paolo Botto Steglia, si [illegible] dimesso dalla presidenza del Collegio costruttori edili: al [illegible] posto è stato eletto Piermarco Lanza.

La Preverbo sta attraversando [illegible] periodo di crisi dovuto in parte a problemi interni (lavori [illegible] subappalto fuori provincia che non so[illegible] stati ancora pagati dalla ditta appaltante) ed in parte causati dalle generali difficoltà [illegible] settore edile in campo locale e nazionale.

Dice Orazio Scanzio, [illegible] direttore del Collegio costruttori: «Le imprese stanno pagando le conseguenze di una politica sulla casa sbagliata. Il settore [illegible]n è incentivato, mentre l'edilizia [illegible] un settore trainante dell'industria; c'è poi da dire che sulla casa la pressione fiscale si è fatta insostenibile. Il risultato è che il mercato ristagna. Inoltre al giorno d'oggi le incertezze frenano i più ad acquistare: l'investimento immobiliare è un passo che pochi ormai fanno e le imprese ne soffrono».

Aggiunge Orazio Scanzio: «E' ad esempio il caso della Preverbo, che ha dovuto affrontare tra l'altro le difficoltà di un mercato che offre pochi spazi. Alla fine la scelta [illegible] richiedere [illegible] concordato preventivo è stata obbligata, ma la situazione dell'impresa non è drammatica [illegible] non è azzardato pensare ad un recupero».

La Preverdo, impegnata in realizzazioni civili [illegible] industriali, [illegible] tra le 15 più importanti imprese biellesi. Come detto Gian Paolo Botto Steglia (era stato eletto anche in Consiglio provinciale a Vercelli) si è dimesso ed il consiglio del Collegio edile l'altra sera ha nominato alla presidenza Piermarco Lanza, 35 anni, titolare della «Lanza Pierino spa».

Il neopresidente è esponente della terza generazione dell'impresa di famiglia, una delle più antiche della provincia. La «Pierino Lanza spa» ha costruito tra l'altro il cupolone della chiesa nuova di Oropa, la sede centrale della Banca Sella, l'Istituto magistrale «Santa Caterina» [illegible] la sede cittadina del Cnr, il Centro nazionale delle ricerche.

Rimangono sempre tre i vice presidenti del Collegio costruttori: sono Sandro Martiner Testa, dell'impresa «Vallecarvo» di Biella; Giuseppe Scarlatta, della «Scarlatta» di Vigliano e, al posto di Piermarco Lanza, Corrado Carpano, della «Costantino Carpano e figlio», di Biella. [d. ca.]

Gian Paolo Botto Steglia titolare della Preverbo, si è dimesso dalla presidenza del Collegio dei costruttori edili del Biellese

Industria

Un anno nero per le aziende

BIELLA. Un anno difficile il '95 per molti imprenditori biellesi. La congiuntura negativa, la flessione del commercio al dettaglio, il ritardo dei pagamenti [illegible] non [illegible] ultimo le pesanti pressioni fiscali, hanno influito pesantemente anche sulle aziende della provincia. Alcuni fra i nomi più rappresentativi dei settori produttivi [illegible] comprensorio, hanno purtroppo dovuto cedere alle circostanze.

In estate era stata la Nicola Aristide per prima, a portare i libri in tribunale poi, sempre nel mese di agosto, a pochi giorni di distanza dall'azienda di Gaglianico, distributrice [illegible] articoli ed abbigliamento sportivi, [illegible] stata la Ramella Trasporti di Ponderano a chiedere l'amministrazione controllata. La crisi ha colpito recentemente la Filatura Sassone di Biella, dichiarata fallita dal tribunale, mentre pesanti tagli hanno penalizzato gli organici della Bellia che sta riorganizzando i suoi reparti produttivi. [p. g.]

IN BREVE

CELEBRAZIONI

Palazzo Oropa alla cerimonia per il patrono

Santo Stefano, patrono della città, sarà festeggiato anche quest'anno in forma solenne [illegible] la partecipazione dell'amministrazione comunale. Alle 9,45 l'appuntamento è nell'atrio di Palazzo Oropa e da qui si muoverà [illegible] corteo che raggiungerà la cattedrale. Alle 10 celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Giustetti e con la partecipazione dei canonici, dei parroci e dei rettori delle chiese della città. [p. g.]

Paracadutisti-Babbi Natale si lanciano sulla città

Com'è tradizione, la sezione cittadina dell'Associazione paracadutisti organizza per martedì [illegible] la manifestazione «Babbo Natale scende dal cielo per i piccini». L'appuntamento è allo stadio La Marmora alle 14,30: i paracadutisti, con costume rosso, barba e baffi, si lanceranno sul campo di calcio e poi distribuiranno doni ai bambini. In caso di maltempo, la manifestazione è rinviata a domenica 31. [g. co.]

Messa di mezzanotte, bus per il Santuario

L'Azienda trasporti istituisce una corsa speciale che raggiungerà Oropa la sera della Vigilia per consentire ai fedeli di seguire la messa di mezzanotte al Santuario. I bus partiranno alle 22,45 dalla stazione San Paolo (fermate alle paline della linea 2) e saranno ad Oropa alle 23,30. Partenza a messa finita (1,15 circa) ed arrivo a San Paolo alle 2. Biglietti: valgono quelli [illegible] [illegible] semplice a 2.200 lire ed è possibile acquistarli a bordo. [p. g.]

Festa degli auguri al centro d'incontro del Vernato

E' in programma per oggi al Centro d'incontro del Vernato-Thes la festa degli auguri. Il presidente Renato Cloro ha già messo in calendario analoghi appuntamenti per il 30 e il 6 gennaio [g. co.]

Gaglianico nelle immagini di un tempo

Verrà inaugurata domani sera alle 19 la mostra fotografica «C'era una volta Gaglianico», organizzata dalla Pro loco nel palazzo municipale. La rassegna propone materiale d'epoca e verrà proiettato anche un filmato sul vecchio Biellese. Orari: giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, feriali dalle 16 alle 19. [g. co.]

PRO LOCO

Nuovi presidente [illegible] consiglio a Camandona

Ermanno Perissinotto è il nuovo presidente della Pro loco di Camandona. Sarà affiancato da Giorgio Villa (vice presidente), Enzo Grillo (segretario); consiglieri Monica Basso, Lorenzo Baruffa, Claudia Ansermino, Ivo Lotto, Giacomo Sogno, Renz[illegible] Bolzanetto, Marco Crepazi, Roberto Machetto, Sergio Cuman, Mariano Barggiggia, Simonetta Ferraris, Lorenzo Lasso, Paolo Cazogino, Fabiano Savoldi, Sergio Ramella e Giorgio Canova. [p. g.]

APPUNTAMENTI

Alla Cabala serata con i diplomati della Saa

La Saa, Scuola di amministrazione aziendale, festeggerà i diplomati della sede di Biella (i corsi sono a Città studi), stasera alle 22, alla discoteca Cabala. [p. g.]

TRADIZIONI

A Bulliana-Trivero torna il presepe vivente

Il Comitato benefico di Trivero-Bulliana annuncia per la sera della Vigilia, alle 23, la ventunesima edizione del presepe vivente. Replica il giorno di Santo Stefano, alle 17,30. [g. co.]

Il professionale è stato coinvolto nella protesta dei ragazzi, però senza attriti

Ipsia, autogestione ma con i «prof»

La preside: «I miei allievi si battono anche per un istituto migliore e in questo debbo assecondarli. La nostra scuola ha bisogno di radicali interventi». Il disagio giovanile tra i temi affrontati dall'assemblea

BIELLA. Si è discusso di disagio giovanile, della carta dei diritti e dei doveri dello studente e dei problemi che hanno i ragazzi nel mondo della scuola. L'autogestione per gli iscritti dell'Ipsia, ieri mattina si è concretizzata [illegible] un'assemblea, [illegible] tanto di «benedizione» della preside, Alessandra Bongianino e dei professori che hanno preso parte alla riunione.

«L'abbiamo dovuta fare a due riprese - spiega Emanuel Sava, uno dei "leader" dei ragazzi -. In aula magna [illegible]n c'era spazio per tutti in una sola volta. E' stato importante, [illegible] siamo sentiti uniti e abbiamo aperto un dialogo costruttivo».

Per quanto in una posizione «scomoda», anche la preside Alessandra Bongianino ha appoggiato i suoi ragazzi nella protesta, un'iniziativa dettata dalla necessità di far migliorare le cose all'interno dell'istituto [illegible] piazza Martiri ed anche all'esterno, nell'ambito degli organi istituzionali. Gli studenti hanno infatti preparato un documento nel quale espongono le motivazioni dell'autogestione.

«Buona parte delle loro richieste [illegible] legittime - commenta la preside -. E' vero, le strutture non sono più idonee [illegible] ci occorrerebbero dei finanziamenti per migliorare la nostra scuola. I ragazzi hanno senz'altro delle buone idee e ciò che importa [illegible] che questa "battaglia" l'hanno intrapresa seriamente. Ma il mio ruolo in questo caso, è ben definito: devo garantire prima [illegible] tutto [illegible] diritto allo studio [illegible] per questo non posso assecondarli quando mi chiedono di fare assemblea per più giorni [illegible] seguito».

Così ieri, dopo [illegible] riunione generale nel cortile della scuola ed braccio [illegible] ferro fra i ragazzi e la loro preside, l'autogestione dell'Ipsia è proseguita [illegible] mattinata [illegible] un'assemblea autorizzata e con altri incontri [illegible] discussioni, nel pomeriggio. Ogni ulteriore decisione è stata poi rimandata a questa mattina. [p. g.]

LA LETTERA

«Alt al valzer dei docenti»

BIELLA. Emanuel Sava, rappresentante d'istituto è l'autore della lettera pubblicata sul giornalino della scuola sul problema delle nomine degli insegnanti e indirizzata al provveditore: «Ci faccia capire, perché [illegible]no stati tolti gli esami di riparazione? Forse anche perché così si potevano avere le nomine degli insegnanti gi[illegible] a settembre? Fantastico, e invece è tutto come prima. Allora, mi scusi, perché ci troviamo in questa situazione? La quarta B T.I.E. per citare un esempio, ha già cambiato due insegnanti di matematica e si accinge a cambiarne [illegible] terzo, anche questo però non definitivo perché l'insegnante da lei nominata, colmo dei colmi, è [illegible] maternità! Questo è solo uno dei tanti casi che sono successi in tutte le scuole del Biellese, facendo così aumentare il malcontento degli studenti indietro con il programma. Scioperare non [illegible] un nostro diritto, ma avere degli insegnanti sicuri, è un nostro diritto».

I ragazzi dell'istituto professionale

Festa a Candelo

Al Ricetto il Girotondo di Natale

CANDELO. Presepi, canti natalizi, luminarie, doni: fervono i preparativi per l'arrivo del Natale. In paese la Pro loco, con la collaborazione di altre associazioni, lancia «Girotondo di Natale», manifestazione che si svolgerà il 24 in piazza Castello [illegible] partire dalle 21,30.

Gli studenti delle elementari e delle medie intoneranno canti con messaggi di pace, mentre su un mega schermo verranno proiettate immagini della tradizione natalizia biellese, di disegni dei ragazzi e della realtà odierna. Sugli spalti del Comune rivivrà il presepio naif, con statue a grandezza naturale, dalla borgata Machetto di Mosso S. Maria (in visione fino al 6 gennaio) che nella vigilia si animerà grazie ad attori che si mescoleranno alle figure in gesso. Alle 22,30 il gran finale con il girotondo vero e proprio con tutti i presenti muniti di fiaccola e, a seguire, l'arrivo di Babbo Natale che distribuirà sorprese ai bimbi. Dal 24 al 6 la sala delle [illegible] del Ricetto ospiterà due mostre in tema. [g. co.]

Mongrando, azienda tessile in via Maghetto

Incendio alla «Tre Emme» danni per 500 milioni

MONGRANDO. Ammontano a mezzo miliardo i danni provocati dall'incendio divampato ieri nell'azienda tessile «Tre emme» in via Maghetto a Mongrando, di proprietà di Ennio Mainardi.

Il fuoco, scaturito quasi sicuramente da un corto circuito, ha distrutto circa due tonnellate [illegible] filato e seriamente danneggiato un capannone di oltre 500 metri quadri di cui ora i periti dovranno valutare l'agibilità. Le fiamme hanno infine intaccato anche i macchinari del reparto produzione: due aspe, una pesa ed un «muletto» per [illegible] sollevamento delle balle di materiale che ora risultano inutilizzabili.

L'allarme è scattato intorno alle 10: una scintilla provocata dal cattivo funzionamento dell'impianto elettrico ha causato un primo focolaio. L'incendio si [illegible] via via esteso fino [illegible] raggiungere il magazzino della fabbrica dov'era stipato il materiale facilmente infiammabile.

Poco dopo sono stati avvisati i vigili del fuoco [illegible] Biella. [illegible] caserma di via Gersen sono partite tre squadre che però si sono trovate [illegible] fronte una situazione ormai difficilmente controllabile.

L'opera di spegnimento [illegible] proseguita fino al tardo pomeriggio [illegible] soltanto nelle prossime ore sarà possibile accertare [illegible] maggiore precisione l'entità dei danni.

Ancora ieri pomeriggio i pompieri di Biella [illegible] stati chiamati per una sospetta fuga [illegible] gas nella centrale via Repubblica.

In pochi minuti un'autobotte dei vigili del fuoco ha raggiunto lo stabile da cui era partita la richiesta di intervento. Ma un approfondito sopralluogo ha consentito di accertare che si era trattato soltanto di un falso allarme. [d. p.]

Strade e locali pubblici nel mirino degli agenti: sequestrata una vettura

Anti-crimine, blitz nel Triverese

Si estendono in provincia i controlli di polizia

BIELLA. Si estendono alla provincia e alle [illegible] [illegible] montagna i blitz anti-crimine della polizia. L'altro giorno, fra le 14 [illegible] mezzanotte, 30 agenti hanno fatto controlli a tappeto nella valle di Mosso e nel Triverese. Nel mi[illegible] le strade e i locali pubblici. Scopo dell'operazione: «vigila[illegible] sul territorio», come s'è raccomandato il questore Giuseppe Valentini.

Durante i controlli, sono stati multati 20 automobilisti (per infrazioni al codice della strada), ed [illegible] stata sequestrata [illegible] vettura priva di assicurazione. Gli agenti, poi, hanno passato al setaccio i bar della zona, per [illegible] un'idea [illegible] chi li frequenta. Spiega il vicequestore Maurizio Varalda: «Si tratta di un piano [illegible] prevenzione, volto ad arginare la piccola criminalità. Del resto, abbiamo notato che, dopo i controlli, diminuisce sensibilmente [illegible] [illegible] di denunce per furti e altri reati: in media dal 50 al 70 per cento, come è accaduto in occasione dei primi "blitz" a Biella».

Sull'operazione di Vallemosso [illegible] Trivero, per ora, mancano dati di questo tipo. Ma la polizia è convinta che il solo fatto di «pattugliare» il territorio serva [illegible] scoraggiare i delinquenti.

I servizi di vigilanza [illegible] stati intensificati dopo la raffica di rapine e aggressioni delle scorse settimane, e grazie all'arrivo di nuovo personale in Questura. Ora, per i controlli nelle zone [illegible] montagna, gli agenti hanno a disposizione anche un fuoristrada «Magnum», usato per la prima volta proprio l'altro giorno. [g. bu.]

Continua [illegible] piano [illegible] vigilanza del territorio preparato dalla questura. L'altro giorno i controlli [illegible] scattati nella zona di Vallemosso e Trivero

Grande raduno stasera dei giovani vercellesi allo «Slang» di Robbio

In disco per Telefono Azzurro

Durante il party a favore della voce amica che protegge i bimbi saranno aperte le urne in cui sono raccolte le offerte. Intanto al «Corona» di Borgosesia c'è Simona Ventura

ROBBIO. Grande raduno disco nel nome di Telefono Azzurro, stasera allo **Slang**, localone con uso di musica situato border-line in territorio lomellino, ma frequentato alla grande da novaresi e vercellesi.

L'idea del party a favore della «voce amica che protegge i bambini» su cui sta per abbattersi la scure della chiusura (o meglio il martello, come si vede nella pubblicità) è nata qualche tempo fa e già in alcuni music clubs del Vercellese è stato messo in bella vista il box dove i discofans hanno cominciato a depositare soldi per aiutare questa iniziativa di solidarietà.

E così stasera questi scatoloni con i fondi da destinare a Telefono Azzurro verranno aperti e si saprà l'importo della somma raccolta dal popolo della notte.

Ad organizzare la festa è stata una cordata di sponsor, che con il Leo Club Vercelli, ha realizzato l'animazione. C'è la discoteca «La Segreta» di Vercelli, lo stesso «Slang», e ancora «Top Level», «Imagine» e «X-Five».

Ad unire le tessere del puzzle sonoro slanghiano di questa sera è Antonio Zecca dee jay de «La Segreta» che commenta l'evento: «Hanno risposto all'appello uomini delle regie dischi di diversi locali accettando di buon grado - spiega il mago della consolle di via Lucca -. La serata avrà una doppia fruizione: un privé con funky, underground ed happy music diffusi negli amplificatori dal sottoscritto, da Scivolo e Darren Bassi de "Il Globo" di Borgovercelli, da Enzo Lorefice di "La Marsina" di Cerano e da Roberto Carbonero. Nella "big room", invece ad emettere onde di musica commerciale ed acid jazz interverranno Alex Guttini e Geppo, che solitamente "suonano" i dischi alla discoteca Estasy di Vercelli». Insomma, fin qui si balla, ma poi ci saranno anche stand con gadgets della Camel-Racing: cappellini, orologi, portachiavi e tante altre divertenti sorprese per tutti coloro che vorranno partecipare o aggiungere un contributo per Telefono Azzurro. Durante la serata, verranno sorteggiati premi e viaggi. Le decorazioni dell'ambiente saranno curate da Fonta, l'artista vercellese conosciuto anche all'estero per i suoi fantasiosi ed espressivi murales.

Conclude Zecca: «E' doveroso da parte nostra ringraziare anche un gruppo di amici che ci ha dato una mano per la riuscita della festa: Fabio Roncarolo, Serenella, Luca Lichelli, Mario Ferrari. E naturalmente Angelo dello "Slang" e Gabriele del "Leo Club"».

E tanto per restare ancora in tema di feste e discoteche, segnaliamo, sempre per questa sera «La notte degli auguri» in programma al discobar **Corona** di Borgosesia. Madrina d'onore sarà Simona Ventura (attualmente impegnata in tv con «Scherzi a parte») che si presenterà con Savoia Vettorello.

Giovanni Barberis

Il dee jay de «La Segreta» **Antonio Zecca** è tra i protagonisti del raduno per «Telefono azzurro» allo Slang di Robbio

Nel Biellese

Jazz e punk per le notti in birreria

BIELLA. Notti «live» a base di jazz, punk e blues, per il week-end che precede il Natale.

La musica dal vivo, nei locali del Biellese, comincia già questa sera: al Fun Club di **Mottalciata** prosegue infatti la rassegna dedicata al jazz. Salirà in pedana il trio di Laura Fedele, una delle formazioni più quotate e apprezzate dagli intenditori. Brani originali si alterneranno a pezzi di autori famosi, tra cui Silver, Strayhorn e Dizzie Gillespie. Sound «nero» e bepop si incontreranno con le atmosfere «mediterranee», durante un concerto emozionante.

Sempre al Fun Club, domani sera è attesa un'altra band illustre. I milanesi «Babilonia», giovani speranze del rock italico, presenteranno al pubblico il loro ultimo cd.

Ai Cammelli di **Candelo**, sempre questa sera, sono di scena i classici Anni Settanta dei «Siddharta», mentre domani si passa al punk delle «Latte Divelte». Sabato l'ultimo concerto prenatalizio, con il ragamuffin giamaicano dei «Resta Resta», band biellese votata alla musica caraibica. Anche all'El Paso di **Dorzano** le notti «live» cominciano stasera, con «I tre (Por)Cellini» e le loro «rivisitazioni» della canzone italiana; domani tocca al blues dei «Dirty Hands», e domenica al pianobar di Giannetto.

A **Vigliano**, al Baggipes, domani suona un'altra band locale, quella dei «Rock Line». Sempre a Vigliano, ma al Ned Kelly, domani sono attesi «Quelli di Vasco»: in repertorio (ovviamente) i grandi successi dell'autore di «Bollicine». Sabato si continua con il rock dei «Querida», mentre domenica è di scena la musica demenziale dell'«Armata Brancaleone».

E passiamo a **Cossato**, dove al Gazebo sono tre le proposte per il fine settimana. Domani sera ci sono i «Fears», gruppo torinese che propone cover; domenica, sul palco, c'è invece un vero blues-man: il giovane e promettente «Dr. Faust». La sera di Natale salgono in pedana i «Fuckin' Jam», per un concerto a base di cover. Domani, al Black Lion di **Miagliano**, la notte è dedicata ai «tribal bops»: arrivano infatti «Buddy Mac and The Cracker Jacks», una band in pista dall'84.

Al Red Point di **Ponderano**, invece, sono in cartellone ben cinque serate dal vivo: si comincia domani con i «Night Train», che fanno buon rock Anni 60 e 70. Sabato il microfono passa ai «Pericolo Generico», alfieri del genere melodico, mentre domenica l'ospite della birreria è Giacomo Angelino. Lunedì, giorno di Natale, sarà in azione il duo composto da Giannetto e Gigio. L'ultimo concerto è per martedì, con i vocalist «Black Shoes».

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. ap. 21,30. L. 10.000
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 21,30. L. 10.000
Vacanze di Natale '95 ☎ — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 42' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. [illegible] Or. ap. 21,30. L. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It. '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. ap. 19,30. L. 10.000/8000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.010 L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 L. 7000/6000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — Fuori abbonamento. Alle ore 21 **Blood brothers (Fratelli di sangue)**, di W. Russel, traduzione e adatt. B. Corbucci, regia C. Nisbi, J. Williams con M. Fiordaliso e con A. Cucchiara, scene e costumi M. Flood, musiche W. Russel. Iniziative Teatrali Autonome s.r.l.

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Alle ore 21 la compagnia di spettacolo «Trans Gabin Express» presenta **Gelinda**, leggenda natalizia della tradizione piemontese.

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. 0161 828.600 L. 9000/6000 e **8000/5000** — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It. '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 22,15 (spett. unico) Lire 11.000/8000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Price, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21/23 Lire 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente, fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Soltoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VALDENGO
Doppia «dance» al Jimmy's

Sono due le proposte della discoteca Jimmy's di Valdengo per sabato notte. Alla consolle tradizionale ci sarà Gianni Manuel, che distribuirà una pioggia di t-shirt e condom profumati. Nella sala underground «Factory», invece, Moritz, Cristiano Bonsound e Gianluca Mantovani si alterneranno all'ospite speciale Duca Marcs.

BIELLA
Il Natale in discoteca

Al Cancello è festa, nel fine settimana. S'inizia domani, con un party intitolato «Le notti di Tiffany»; sabato tocca a «Infinity Nightlife», e domenica (prevedibilmente) ad «Aspettando la notte di Natale». Infine, lunedì, la «Festa di Natale».

VERCELLI
«Blood Brothers»: è musical

E' in programma per questa sera alle 21, al teatro Civico, il musical «Blood Brothers», con Fiordaliso e Annalisa Cucchiara. Lo show è organizzato dal Comune, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, ed è fuori abbonamento.

VALDENGO
In festa i ragazzi dell'Iti

Tutti gli studenti dell'Iti questa sera sono in festa. I ragazzi si incontrano anche quest'anno alla «Peschiera» di Valdengo, per una serata a base di musica e allegria. Il party ha anche uno scopo benefico: servirà infatti ad aiutare le associazioni di volontariato che operano in provincia. La sesta edizione della festa è stata organizzata a favore della comunità «Gli anemoni» di Zimone, che assiste ragazzi con disturbi neuropsichiatrici.

BIELLA
Diapositive dal Tibet

I monasteri e gli spazi sconfinati delle catene himalayane sono il «tema» della proiezione di diapositive in programma questa sera alle 21,30 nell'aula magna dell'Iti. La serata è organizzata dagli amici di «Avventure nel mondo»: commenta Sergio Manuello, autore del reportage.

Da oggi a gennaio la mostra di dipinti antichi

La fede in 60 immagini Biella riscopre le icone

BIELLA. Volti statici, riprodotti fedelmente su ogni tavola, severi e dolcissimi al tempo stesso: sono quelli in esposizione ad «Eikon '95». La rassegna, allestita in via Torino [illegible] dall'iconologo ed esperto d'arte Mauro Pozzati, si è inaugurata oggi, e proseguirà fino al 14 gennaio.

Sono una sessantina le opere proposte dall'antiquario biellese, selezionate attentamente fra alcune centinaia di esemplari. Alla mostra, suggestiva e insolita, si potranno ammirare piccoli e grandi capolavori, realizzati fra la fine del Cinquecento e la prima metà del secolo scorso. Appesi alle pareti delle quattro sale ci sono Cristi dallo sguardo penetrante ed enigmatico, incantevoli madonne con bambino, immagini di San Nicola e varie tavole, in cui sono rappresentate, con dovizia di particolari, le dodici feste dell'anno liturgico ortodosso.

Quella delle icone non è arte fine a se stessa, ma uno strumento di comunicazione: attraverso l'uso della tempera, del pennello, di preziose foglie d'oro e di sbalzi fatti con metalli e pietre dure, le immagini traducono la parola scritta in figura. «E' un'arte che rappresenta un fenomeno unico nella storia della pittura - spiega Mauro Pozzati -. Le icone sono "libri" scritti non con le lettere dell'alfabeto, ma con la raffigurazione di personaggi ed avvenimenti. Elementi simbolici che raccontano le supreme verità della fede cristiana. Si tratta di lavori concepiti per essere venerati, e ben lontani dal "quadro", il cui fine è quello di procurare prima di tutto un piacere estetico».

Lo scopo della rassegna è perciò quello di far conoscere al vasto pubblico di collezionisti e di estimatori (ma pure ai molti «profani») alcuni degli esempi più belli e affascinanti di questo genere artistico. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40, 17,50, 20,10, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Venerdì 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema. **Amata Immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: [illegible], 16,10, 20,20, 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. Ore 21,30 anteprima ad inviti. **Guantanamera.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **I ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [illegible].3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **Jade.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari Live** - prima parte
19,30 **Tg 4** informazione
20 — **Funari Live** - seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,30 **Tom Sawyer**, cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**, Tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**, varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,15 **Abat jour**, varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**

Telegranda
19 — **Tg**
19,30 **Film**
21,30 **Voglia di educare**
22,30 **Tg**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Los Zancos**, film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,30 **Cd network**, magazine
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Ragazzo del college**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,35 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,50 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Storie**
22,45 **Appuntamento con Petrone**

Quarta Rete Tv
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **4° festival nazionale del cabaret**
22,30 **Erotika**, [illegible]
23 — **Electric blue**, varietà

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoni festival**
20,30 **La fuga**, film
22,30 **Vetrina di Natale**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**

Rete 9 Tai
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Speciale missione terza età**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

G.R.P.
20 — **Redazionali**
21 — **My music**
21,30 **Skyways**
22,10 **Andiamo al cinema**
23 — **GRP Monitor**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Informati o difesi**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.n.s.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Il ragazzo dai capelli verdi**
22,30 **Domani sposi**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
23 — **Suavia**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**
0,30 **Auto & Auto**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Il settimo potere**, film
21,40 **Video Top**, musicale
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
18,30 **Viaggio in Oriente**
19,15 **Telegiornale**
20,30 **Sour grapes**, film
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LDA

DISCOUNT ALIMENTARE

VERCELLI - Via L. Szgö, 5 (Ex Montefibre)
VERCELLI - Via Torino, 46
BORGOSESIA - Regione Torame (Centro Commerciale Rondò)

APERTI ANCHE DOMENICA 24 E 31 DICEMBRE

Nel punto vendita di Borgosesia
NUOVA APERTURA REPARTO MACELLERIA
E REPARTO ORTOFRUTTA
PROSCIUTTO COTTO senza polifosfati £. 13.950 al kg.
PROSCIUTTO CRUDO CONTADINO £. 24.900 al kg.
COSCIA DI BOVINO ADULTO pezzo intero £. 16.900 al kg.
POLPA PER ARROSTO DI MAIALE £. 9.850 al kg.
AGNELLO FRESCO £. 11.900 al kg.

"SODDISFATTI O CAMBIO MERCE IMMEDIATO"

PRODOTTI DI QUALITA' AL PREZZO PIU' BASSO

LDA

ACQUA VALMORA Naturale/frizzante lt. 1,5 £. 233 al lt. **£. 350**	**PANETTONE** gr. 800 • al kg. £. 4.500 **£. 3.600**	**ARACHIDI** gr. 500 • al kg. £. 5.200 **£. 2.600**	**CUNEESI AL RHUM** gr. 200 • al kg. £. 17.750 **£. 3.550**
TORRONE gr. 125 • al kg. £. 12.400 **£. 1.550**	**MARRON GLACES** a pezzi gr. 300 • al kg. 19.500 **£. 5.850**	**DATTERI** gr. 250 • al kg. £. 8.400 **£. 2.100**	**SACCHETTO NATALIZIO CON CIOCCOLATINI** **£. 2.850**
CIOCCOLATINI Busta gr. 200 • al kg. 12.250 **£. 2.450**	**FOGLI CARTA REGALO** 3 pezzi **£. 2.950**	**LENTICCHIE** Scatola gr. 400 • al kg. 1.250 **£. 500**	**PACCO DONO BABBO NATALE** **£. 27.950**
PANDORO YOGURT gr. 700 • al kg. £. 5.643 **£. 3.950**	**SALMONE NORVEGESE** Busta gr. 100 • al kg. 59.500 **£. 5.950**	**PANETTONE** Astuccio gr. 900 • al kg. £. 5.055 **£. 4.550**	**ZAMPONE PRECOTTO** al kg. **£. 9.850**
PANDORO gr. 650 • al kg. £. 5.154 **£. 3.350**	**FICHI** gr. 250 • al kg. £. 6.200 **£. 1.550**	**BIBITE GUIZZA** lt. 1,5 • al lt. £. 500 **£. 750**	**CIOCCOLATINI** Scatola gr. 250 • al kg. £. 17.000 **£. 4.250**
PANDORO CIOCCOLATO gr. 700 • al kg. £. 5.643 **£. 3.950**	**NOCI CALIFORNIA** gr. 500 • al kg. £. 6.900 **£. 3.450**	**BACI DI BORGO** gr. 200 • al kg. £. 17.750 **£. 3.550**	**CESTI NATALIZI a partire da £. 19.900**

Indisponibili per l'influenza Terzaroli, Pupita, Mariano e Castagna

A Bellinzago solo mezza Pro

Per il galoppo infrasettimanale di oggi Codogno dovrà fare a meno di parecchi giocatori
Assente Artico. L'articolo di Cassetta su «Alè Leoni» che ha scatenato un mare di polemiche

VERCELLI. Mezza Pro a Bellinzago. Tra influenza (Terzaroli, Pupita, Mariano e Castagna lunedì hanno accusato febbre alta), infortunati (Artico che si sta allenando a parte dopo l'infortunio) e militari (Monetta e Rinaldi incerti fino all'ultimo momento) oggi a Bellinzago per il solito test infrasettimanale Codogno potrebbe schierare una formazione obbligata. Il mister all'ultimo momento farà la conta; poi deciderà chi mandare in campo in base ai disponibili.

Peccato perchè l'allenatore bicciolano avrebbe voluto provare l'undici che affronterà la Pro Patria alla ripresa del campionato sabato 30 dicembre e del quale non farà di sicuro parte Castagna (il laterale di fascia sarà squalificato per somma di ammonizioni).

Intanto i riflettori sono sempre accesi anche fuori del campo per l'articolo che il vice presidente Cassetta ha scritto contro i gionali su «Alè Leoni», il periodico dei tifosi. Le risposte non si sono fatte attendere, ma per libertà di giudizio le riportiamo integralmente.

«Apprendiamo con profondo disappunto delle critiche gratuite mosse sulla Pro Vercelli da alcuni giornali nelle ultime settimane. Sono critiche che non tendono ad esaurirsi nei confronti di una società e di una squadra che ancora una volta sta facendo il possibile per ben figurare nel campionato di C2.

Abbiamo accolto e accoglieremo le critiche con rispetto e con attenzione, senza mai però dimenticare che il modo di condurre una squadra non è dare ragione a tutti creando un ginepraio inestricabile ma è la coerenza e la organicità di una scelta di politica sportiva ed economica. Da parte nostra c'è sempre stato l'intento di far prevalere la logica della programmazione piuttosto che quella dell'improvvisazione perchè tale è il ruolo di un organismo dirigente serio che voglia fare per intero il proprio dovere».

Il cartellino giallo di domenica costerà a **Castagna** il match con la Pro Patria

«Solo nel momento in cui si è allentato il meschino gioco al bersaglio nei confronti di Gianfranco Randazzo, attacchi che stavano distruggendo psicologicamente il ragazzo, il portiere è tornato ad esprimere tutto il proprio potenziale, e la gara con il Lecco di domenica scorsa lo sta a dismostrare. Non va dimenticato inoltre che una critica costruttiva deve occuparsi del presente e futuro della Pro Vercelli, non del passato. Caligaris rappresenta il passato, Pingitore e Beccari ugualmente. Certi paragoni - Pingitore era meglio di Rinaldi - sminuiscono il valore di un giovane che è da considerarsi a tutti gli effetti patrimonio di questa società. Rinaldi è un giovane di belle speranze che non può essere assolutamente giudicato dopo solo due partite di campionato. Il presunto "caso Beccari" sta diventando una farsa: nonostante sia stato il giocatore a voler lasciare la Pro Vercelli, si legge quasi ovunque che sia stata la società a mandar via il portiere con la conseguenza di critiche velenose che non fanno sicuramente bene a un ambiente che ha bisogno esclusivamente di serenità. Un ambiente che è stufo di leggere commenti e sentenze da chi non ha mai calpestato un terreno di gioco e non ha mai vissuto esperienze societarie, ma è pronto a trasformarsi in tecnico, dirigente o amministratore competente. Sono gli stessi critici che nel giro di sette giorni passano degli elogi a Codogno al considerarlo inesperto in materia tecnica».

«Questa squadra probabilmente aveva inizialmente altri traguardi, ma si sa, non tutte le stagioni possono nascere sotto una buona stella. La sorte, nei primi mesi dell'attuale campionato, non ha mai dato un briciolo di aiuto alla squadra anche se si è ben investito, e solo con i mezzi del nostro gruppo imprenditoriale, senza particolari sostegni economici da parte della città che siamo ben lieti di rappresentare a livello sportivo. I dirigenti della Pro Vercelli sono imprenditori, non filosofi e se anche amassero la filosofia, sarebbero comunque costretti ad essere imprenditori per equilibrare costi e ricavi».

«L'amaro sfogo rientra nell'ottica di una società sempre pronta al dialogo e mai barricata dietro un silenzio stampa adottato comunque da molte società professionistiche. Non possiamo infatti concordare sul fatto di non aver offerto la nostra collaborazione. Riteniamo importanti e necessari i mass media, unico "occhio" di migliaia di tifosi che pur non venendo allo stato hanno la Pro nel cuore. C'è sempre la massima disponibilità ad approfondire ogni sorta di problema o presunto tale ai fini di non creare un circolo vizioso di critiche che possano ledere, come purtroppo avvenuto in questi ultimi mesi, la serenità di un ambiente sano che ha sempre cercato di operare sul versante dell'impegno sportivo, sociale, culturale ed educativo».

«Cogliamo l'occasione per augurare buone feste natalizie a tutti i tifosi, soprattutto a quelli veri che sostengono la Pro, la incitano e che sanno anche confortarla nel momento del bisogno. Firmato: Oreste Cassetta».

[r. eyn.]

Ieri con la Juve

Borgo bravo «sparring partner»

TORINO. Un proficuo allenamento: così è stata definita dallo staff tecnico del Borgosesia l'amichevole disputata dai granata ieri pomeriggio al glorioso «Comunale» contro la Juventus.

In vista dell'impegno contro il Voghera, insomma, non si poteva scegliere miglior avversario. Per la cronaca il team di Lippi ha vinto 2-0 con il Borgosesia, comunque, pericoloso in qualche circostanza. Mentre i bianconeri hanno tenuto a riposo parecchi titolari - in pratica il tecnico juventino ha dato spazio a quei giocatori che, a causa d'infortuni (Wierchvood e Lombardo) o turn-over (Fusi, Conte, Padovano e Marocchi) sono poco utilizzati in campionato - Rosa ha optato per l'undici che, salvo qualche ritocco (la squalifica di Rovellini), dovrebbe affrontare il Voghera col dubbio Biolcati, ieri assente per un leggero infortunio.

Al fischio iniziale sono scesi Rossi; Riva, Spaziani; Biscaro, Rocca, Paladin; Briata, Guidetti, Rovellini, Scienza, Morello. Entrati nel corso dell'incontro Abbiati, Piscopo, Giuliano, Abastante e Bollini.

«Siamo soddisfatti dell'accoglienza ricevuta - spiega il d.s. Paolo Guidetti - e della nostra uscita. E' sempre un onore confrontarsi, sia pure in amichevole, contro autentici fuoriclasse». Sotto l'aspetto tecnico si era temuto per l'uscita di Scienza dopo uno scontro con Rampulla: «Nessun problema - tranquillizza Guidetti - l'attaccante non ha subito alcun danno. Contro il Voghera sarà regolarmente in campo».

Le reti del successo juventino portano la firma di Padovano che dopo aver sbloccato il risultato al 3' su rigore ha raddoppiato al 30'.

[p. m. f.]

Italia, Grecia, Croazia e Russia

Basket juniores con 4 Nazionali

BIELLA. Tutto è pronto per la terza edizione del torneo internazionale di basket juniores che, da mercoledì 27 a venerdì 29 dicembre, si svolgerà al palazzetto dello sport. Ospiti della Pallacanestro Biella Ing-group, società organizzatrice dell'appuntamento in collaborazione con l'amministrazione provinciale, quattro tra le migliori Nazionali giovanili: la Grecia, campione del mondo in carica, l'Italia, la Croazia e la Russia.

Subito un'occhiata al calendario. La giornata inaugurale, alle 20, prevede lo scontro tra Italia e Croazia (gara 1). Alle 21,30 la Grecia incontrerà la Russia (gara 2). Giovedì, in prima serata, la perdente della gara 1 giocherà contro la perdente della gara 2. Di seguito il match tra le vincenti.

La terza e ultima giornata del torneo prevede un calendario piuttosto fitto. Alle 19,30 la vincente della gara 1 affronterà la perdente della gara 2. Alle 21 gli organizzatori hanno previsto una partita-dimostrazione di basket in carrozzella patrocinata dalla Provincia. Alle 21,30 si tornerà alla pallacanestro juniores con lo scontro tra la vincente della gara 2 e la perdente della gara 1. Alle 23 grande spettacolo del gruppo internazionale di schiacciatori sloveni e, alle 23,30 la premiazione degli atleti farà scendere il sipario sulla manifestazione.

Quasi impossibile fare un pronostico. Al contrario dell'anno scorso, l'Italia si presenta con un gruppo molto forte, che il presidente federale ha voluto affidare alla guida del coach della Nazionale maggiore Ettore Messina. Messina terrà anche un «clinic» per allenatori giovedì 28. Pure la Croazia giunge a Biella con ottime referenze, anche se le vicissitudini della guerra hanno sicuramente influito su una squadra sempre ai massimi livelli. La Russia rappresenta la vera incognita del torneo, anche se c'è da attendersi l'arrivo di una compagine molto forte fisicamente. Infine la Grecia, che subisce un'inversione di tendenza rispetto alla magica annata della scorsa stagione. Ma tutto il basket ellenico sta vivendo un momento fantastico e sicuramente i biancoazzurri scenderanno al palazzetto con l'intenzione di vincere.

Scatta mercoledì 27 il torneo juniores

In attesa del torneo juniores, gli appassionati di basket potranno seguire questa sera a Varese la squadra dell'Ing impegnata nel turno infrasettimanale del campionato di B2. Dopo il calendario prevede una sosta fino al 6 gennaio.

«E' una trasferta impegnativa, contro un quintetto giovane e in corsa per un posto nei play-off - commenta Danna -. A miei chiedo una prestazione autoritaria, perchè solo vincendo anche in trasferta si conquista la promozione in B1».

[d. p.]